LA STAMPA

ANNO 127. N. 189 · LUNEDI' 12 LUGLIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568-334035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 5.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 3,40; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 37.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Pontida, il leader della Lega attacca «i ladri di Stato» e promette: distruggerò Occhetto

«Elezioni, o sciopero fiscale»

Bossi contro Scalfaro: il voto dopo la Finanziaria

LA MINACCIA CHE VIENE DAL NORD

BOSSI ha fretta e attacca alla sua maniera, aggredendo punti fragili della situazione politica attuale. Minaccia lo sciopero fiscale contro la permanenza di questo Parlamento oltre quello che lui ritiene sia il suo termine massimo (l'approvazione della Finanziaria).

Questo modo di ragionare raccoglie non soltanto l'applauso dei suoi sostenitori a Pontida, ma può suscitare l'interesse di molta altra gente. Bossi infatti mette in diretto collegamento due punti critici: la questione fiscale e la virtuale delegittimazione del Parlamento. Mette cioè sullo stesso piano il diffuso disagio per i difetti del sistema fiscale e la sfiducia verso una rappresentanza parlamentare che non rispecchia più l'orientamento dell'elettorato, anche se si sta dando da fare per giustificarsi ai suoi occhi.

Che quella fiscale e quella parlamentare siano due questioni completamente diverse è assai meno importante del fatto che la Lega riesca a porle in stretto legame di fronte ai propri sostenitori. E lo faccia attraverso una minaccia che vuole essere credibile. Non è infatti un dettaglio che Bossi dichiari che la possibile rivolta fiscale incomincerà dal Nord, dalle aree con amministrazione leghista, in tempi brevi e programmabili. L'obiettivo è un ipotetico coinvolgimento del Sud, ma intanto si avrebbe sul campo una specie di prova generale di quella azione separatista nei fatti, che è negata o dissimulata in via ufficiale. E' la conferma dell'estrema indeterminatezza del modello federalista cui la Lega dice di ispirarsi; si parla di federalismo, ma nei fatti e nelle parole, senza mai escludere la secessione.

Ma al di sopra della testa dei suoi fans di Pontida, a chi si rivolge Bossi? L'interlocutore di-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

UNO SHOW NEL FANGO

Il comizio rap del Senatur

PONTIDA. Mille bandiere, Bossi che arriva con la «dinamite» in tasca per colpire Ciampi, Scalfaro e Occhetto, quindi si esibisce in un comizio a tempo di rap. Ecco lo show nel fango di Pontida.

Paolo Guzzanti A PAGINA 3

PONTIDA. Umberto Bossi convoca il suo popolo a Pontida, per il giuramento dei nuovi sindaci leghisti. Davanti a diecimila fedelissimi, il capo della Lega lancia a Scalfaro un pesantissimo aut aut: «Se il Presidente non scioglierà le Camere subito dopo l'approvazione della nuova legge finanziaria proclameremo lo sciopero fiscale. Basta con i ladri di Stato, lasciateci lavorare in pace. Noi non vogliamo la secessione, ma se il Sud continuerà a votare per lo statalismo, ci metterà con le spalle al muro».

La Lega, dice il suo leader, è ormai entrata nella terza fase della sua vita politica. «All'inizio - spiega - abbiamo lavorato sull'idea forza del federalismo e i socialisti fessi ci sono venuti dietro. Ci siamo incuneati nel muro della partitocrazia e abbiamo fatto leva. Nella seconda fase abbiamo liquidato Andreotti e Craxi: via, seppelliti tutti e due. Ora tocca a Occhetto. I comunisti, se non lo avete capito, sono l'ultimo ancoraggio della partitocrazia. Distruggeremo anche loro».

Pino Corrias A PAGINA 3

Ma arrivano altre tasse

Manovra da 37 mila miliardi Ciampi decide tagli ai ministeri

ROMA. Domenica di lavoro per Ciampi e la troika economica. Il presidente del Consiglio e i ministri hanno messo a punto il documento di programmazione economico-finanziaria. Al di là delle stime di sviluppo macroeconomico, quel che conta è sapere che la manovra d'autunno sarà dell'ordine dei 35-37 mila miliardi e che nonostante il calo dei tassi di interesse la manovrina d'estate non potrà non essere realizzata. Inoltre, nonostante i proclami del ministro delle Finanze, Franco Gallo, e le minacce di Umberto Bossi di uno sciopero fiscale, almeno una quota di cinque, forse settemila miliardi dovrà essere recuperata attraverso un aumento delle entrate, e, quindi, nuove tasse. E' questo lo scenario che dovrebbe essere discusso ancora oggi in un nuovo incontro di Ciampi con Barucci, Spaventa e Gallo, e che dovrebbe essere presentato poi domani alle parti sociali. Nella serata di domani il piano dovrebbe diventare definitivo, al termine del Consiglio dei ministri. E se non sarà possibile evitare nemmeno qualche nuova tassa, Ciampi ha insistito comunque perché una particolare attenzione venga posta sui tagli alle spese. Per questo ieri era presente alla riunione il ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese, con cui si è cercato di fare luce all'interno degli sprechi che si annidano nei ministeri.

F. Amabile A PAGINA 2

Oggi Consiglio di sicurezza a New York

Saddam sfida l'Onu Usa pronti al blitz

I soldati iracheni bloccano gli ispettori che dovevano sigillare le rampe dei missili

NEW YORK. Saddam e l'Onu sono di nuovo ai ferri corti. Baghdad ha infatti impedito agli ispettori internazionali di mettere i sigilli agli impianti missilistici iracheni e i funzionari dell'Onu (nella foto) hanno lasciato immediatamente il Paese. «Non mi è stato consentito di fare ciò che ero venuto a fare» ha spiegato furente il capo degli ispettori, un americano. Si profila il rischio di una nuova rappresaglia militare contro l'Iraq. Il vice di Clinton, Al Gore, ha detto che Saddam Hussein deve stare attento perché per gli Usa «una delle opzioni possibili è un nuovo ricorso alla forza». Oggi cruciale riunione al Palazzo di Vetro.

F. Galvano e F. Pantarelli A PAG. 7

«Il mondo rischia l'olocausto ambientale»

Il Papa: Dio punirà chi uccide la natura

INTERVISTA CON RUINI

«Non vado via Sì all'autocritica»

CITTA' DEL VATICANO. Il presidente dei vescovi, cardinale Ruini (nella foto) non lascia la Cei: «Resto al mio posto». E ai cattolici dice: facciamo autocritica.

Mauro Anselmo A PAGINA 5

S. STEFANO CADORE. Inquinatori attenti: vi aspetta il giudizio di Dio. Papa Wojtyla scaglia il suo ammonimento da Santo Stefano di Cadore, durante una messa celebrata sotto la pioggia di fronte a qualche centinaio di fedeli. «Il creato è per così dire il grande racconto divino. Alla fine dei tempi avverrà la mietitura: l'uomo sarà allora sottoposto al giudizio di Dio. Avendo ricevuto molto, di molto gli sarà domandato conto». Già in precedenza il Pontefice aveva usato parole così dure e precise per condannare i responsabili di quello che ha definito «il pericolo dell'olocausto ambientale». E nell'omelia ha aggiunto: «L'uomo è responsabile non solo di se stesso, ma anche delle altre creature. Lo è in senso globale: a lui infatti è legata la loro sorte nel tempo e al di là del tempo. Se egli obbedisce al disegno del Creatore e ad esso si conforma, conduce nel regno della libertà l'intero creato».

M. Tosatti A PAGINA 5

Neve in montagna, nubifragi in Liguria. Le fiamme devastano l'Elba e Monte Mario a Roma

Freddo e morte sull'Italia delle vacanze

Tre turisti travolti da una slavina in Val Malenco

Terrore nazi in Germania

Weekend di aggressioni razziste Decine di feriti e nuovi roghi

di **Emanuele Novazio** A PAGINA 6

Rai, Demattè il gran favorito

Domani il docente della Bocconi potrebbe essere eletto presidente

di **Maria Grazia Bruzzone** A PAGINA 4

Sora Lella lotta per la vita

E' grave la sorella di Fabrizi I fans in processione all'ospedale

di **Raffaello Masci** A PAGINA 8

ROMA. Pazze vacanze, beffano i turisti e seminano morte. Otto vittime soltanto nella giornata di ieri: tre in montagna, cinque al mare. Spesso per colpa dell'imprudenza. In montagna un gruppo di tedeschi è stato travolto da una slavina in Val Malenco, sopra Sondrio: sono deceduti in tre. Bagno mortale per cinque giovani nel Lazio, in Veneto, Campania e Sicilia. Un altro ragazzo è disperso in mare.

Ma questo secondo weekend di luglio sarà ricordato anche come uno dei più flagellati dal maltempo: al Nord, sulle montagne è tornata la neve. Imbiancati i monti della Val di Susa, della Val d'Aosta e del Trentino Alto Adige. Nubifragi e mareggiate in Liguria e Toscana. Dove non piove imperversano gli incendi. Un rogo ha distrutto ieri il parco di Monte Mario, a Roma, inaugurato pochi giorni fa. Fiamme anche all'isola d'Elba e a Castel Gandolfo, vicino alla residenza estiva del Papa.

SERVIZI A PAGINA 9

PARLA BONO PROFETA DEGLI U2

«Il rock maledetto salverà l'Europa»

Il leader degli U2, in concerto stasera a Torino al «Delle Alpi», proclama: «Al sistema piacciono le rockstar maledette, ma io sono più trasgressivo: lavoro per la nuova Europa».

SERVIZIO A PAGINA 17

INTANTO IN AMERICA

La solitudine dell'uomo-computer

STIAMO sempre pensando di costruire un computer simile a noi, alla nostra intelligenza. In realtà abbiamo iniziato la costruzione di certi «noi» (i nostri figli) sempre più simili al computer. Si rivelano attraverso la conversazione che è rapida, precisa, priva di ornamenti e di digressioni, punta dritta a un particolare, segue un solo percorso.

Si parla molto in America di «attaccare» il cervello al computer» cioè di stabilire connessioni fra i terminali artificiali e quelli nervosi per costruire una specie di macchina integrata, persona e circuiti.

Andate in una biblioteca universitaria a vedere gli studenti lavorare, e vi rendete conto immediatamente che quella connessione uomo-macchina esiste già. Ha questa caratteristica: un chiaro senso della organizzazione del lavoro. Non possono più esistere gli ordinati e i disordinati. Il computer può accogliere solo ordini razionali e a sua volta razionalizza il materiale che restituisce, lo compone tenendo conto del tempo, della quantità di lavoro, del rapporto fra ciò che è stato fatto e ciò che resta da fare. Il computer inoltre provvede a eliminare la solitudine di chi passa ore a studiare. Infatti non si tratta più di un monologo, ma di un dialogo.

E' già stato accertato che crea la sensazione di lavorare in due. Se necessario il computer serve a intrattenere, negli spazi vuoti di idee nuove, con tutti i suoi «gadgets» e le sue risorse di organizzazione e riorganizzazione del materiale.

Ma quando il rapporto persona-macchina viene sospeso che cosa succede? Gli intervalli rivelano una solitudine molto più profonda che nel passato. Perché se il computer acceso fa compagnia e rende meno urgente la ricerca di un'altra persona, il computer spento crea un vuoto vasto e improvviso. «Mi manca», dicono gli intervistati, sorpresi a mangiare da soli roba fredda, in ore sbagliate, nell'angolo della «caffetteria» che sta per chiudere. Ma per consolazione le biblioteche e tutti i centri in cui esiste un accesso al computer non chiudono mai.

L'intero sistema universitario americano funziona giorno e notte. Ciò diminuisce, ci viene detto, la depressione serale. Ma la rende improvvisa e acutissima nei periodi di più prolungato intervallo, una festa nazionale, una vacanza.

In ogni caso il computer lascia un segno profondo. La generazione cresciuta con questa macchina, e che senza questa macchina non saprebbe fare nulla, neppure il conto più elementare o la più semplice organizzazione di pagine di materiali, mostra il segno della macchina nel modo di esprimersi, breve, secco, preciso. E' la generazione del «pensiero veloce», senza alcun interesse per l'immaginario.

Un lieve disprezzo accoglie sia il paradosso che la metafora, e ogni altro tentativo di uscire dalla sequenza causa-effetto. Le conseguenze? Forse si vedono già nel grande cinema commerciale americano, nei grandi best sellers, nella televisione. Materiale poderosamente organizzato, abilmente montato, ricco di svolte e di effetti. Ma sempre uguale.

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

Il mondo da riprodurre
balbettando, nel quale io come
[ospite
avrò soggiornato: un nome
che cola, trasudato dal muro
su cui s'alza lambente
la lingua di una piaga.

Paul Celan, *Schneepart*
Zona di neve, 1971, versione
di Giuseppe Bevilacqua,
Mondadori, 1983

La lotteria della regata storica premia la Toscana, 300 milioni a Parma

Dal mare due miliardi a Empoli

Duecento milioni a Savigliano e cento a Vercelli

VINCE DUE MILIARDI
Serie E - n. 63890 Venduto ad Empoli (Fi)

VINCE 300 MILIONI
Serie B - n. 79321 Venduto a Parma

VINCE 200 MILIONI
Serie R - n. 67633 Venduto a Savigliano (Cn)

VINCE 100 MILIONI
Serie R - n. 17120 Venduto a Vercelli

SALERNO. Trionfo della Toscana nella Lotteria delle Repubbliche marinare. Il galeone di Pisa, che si è aggiudicato la regata, ha fatto vincere due miliardi a un altro toscano: l'anonimo acquirente del biglietto Serie E n. 63890 venduto a Empoli. Il secondo premio è andato a Parma. Era abbinato al galeone di Genova. Il Piemonte si è aggiudicato il terzo e il quarto premio: 200 milioni a Savigliano, nel Cuneese, cento a Vercelli.

SERVIZIO A PAGINA 10

Ciampi e la troika economica, domenica di lavoro: impostata la manovra d'autunno

Tagli ai ministeri, nuove tasse

Entro il 1993 il governo deve trovare 35-37 mila miliardi
E dai cinque ai settemila arriveranno con nuove imposte

Da sinistra Barucci e Spaventa

ROMA. Chiusi fino a tarda sera, Carlo Azeglio Ciampi e i ministri economici hanno messo a punto ieri il documento di programmazione economico-finanziaria. Si è trattato di una domenica pomeriggio di lavoro per rifinire le cifre entro le quali si muoverà l'economia italiana nei prossimi tre anni. Al di là delle grandezze macroeconomiche, quel che conta è sapere che la manovra d'autunno sarà nell'ordine dei 35-37 mila miliardi. Che nonostante il calo dei tassi di interesse la manovrina d'estate non potrà non essere realizzata. E che, nonostante i proclami del ministro delle Finanze, Franco Gallo, e le minacce di Umberto Bossi di uno sciopero fiscale, almeno una quota di cinque, forse settemila miliardi dovrà essere recuperata attraverso un aumento delle entrate, e, quindi, nuove tasse.

E' questo lo scenario che dovrebbe essere discusso ancora oggi in un nuovo incontro di Ciampi con la troika economica (Piero Barucci, Luigi Spaventa e Franco Gallo), e che dovrebbe essere presentato poi domani alle parti sociali. E che, nella serata di domani dovrebbe diventare definitivo, al termine del consiglio dei ministri. Secondo le indiscrezioni, scendendo un po' più nei dettagli del documento, gli obiettivi che il governo ha posto ieri insieme con i tecnici della Banca d'Italia, il ragioniere centrale dello Stato, Andrea Monorchio, indicano per il '93 un'inflazione tendenziale del 4, forse anche il 3,9 per cento. L'inflazione media, invece, sarebbe del 4,7-4,8 per cento. Nel '94 i prezzi dovrebbero, invece, scendere al di sotto del tetto del 4 per cento e attestarsi su di un 2,8-3% tendenziale ed un 3,7 per cento medio. Il prodotto interno lordo dovrebbe crescere dell'1,5 per cento il prossimo anno, come aveva anticipato tre giorni fa il ministro del Bilancio, Luigi Spaventa, e dovrebbe però mantenersi bassa la domanda interna di consumi. Il governo, invece, punterebbe tutto su investimenti pubblici e privati.

Si è discusso dei risparmi legati al calo dei tassi e quindi della spesa per interessi. Dovrebbe esserci un risparmio di qualcosa come 15 mila miliardi: il deficit, infatti, passerebbe dai 200 mila dello scorso settembre a 185 mila. Ma si è escluso che questo possa immediatamente tradursi in un alleggerimento per gli italiani almeno della manovrina d'estate. La Cee ha posto come vincolo per la concessione della seconda tranche del prestito il raggiungimento entro l'anno di un avanzo primario pari a 37 mila miliardi. Una condizione che restringe di parecchio i margini di manovra per il governo. Nel '94, invece, il minore esborso dovrebbe contribuire a far salire a oltre 50 mila miliardi l'avanzo primario nei conti statali.

Se non sarà possibile usufruire di sconti già da quest'anno, e so, non sarà possibile evitare nemmeno qualche nuova tassa, Ciampi ha insistito comunque perché una particolare attenzione venga posta sui tagli alle spese. Per questo ieri era presente alla riunione il ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese, e con lui si è cercato di fare luce all'interno degli sprechi che si annidano nei ministeri. Cassese aveva portato con sé un piano molto particolareggiato che è stato esaminato, ma senza raggiungere alcuna decisione definitiva, in attesa della presentazione dei dati definitivi da parte di ciascun ministero.

Entro la fine della settimana, comunque, dovrebbero essere messi a punto anche i provvedimenti collegati alla Finanziaria '94 e Ciampi dovrà presentarsi davanti alle commissioni Bilancio e Tesoro riunite di entrambi i rami del Parlamento per illustrare gli obiettivi che l'Italia si prefigge di raggiungere nei prossimi anni.

Flavia Amabile

IL MINISTRO FABBRI

Guarito, lascia il Celio

ROMA. Il ministro della Difesa, Fabio Fabbri, ha lasciato ieri l'ospedale militare del Celio nel quale era stato ricoverato alcuni giorni fa per una broncopolmonite. Fabbri - si precisa in una nota - ha indirizzato nella circostanza un «vivo ringraziamento» ai sanitari che lo hanno assistito in questi giorni e si è complimentato con il direttore del Celio per l'efficienza e il livello di organizzazione dell'ospedale. Prima di essere dimesso, il ministro ha fatto visita ai tre militari italiani feriti in Somalia, rientrati ieri a Roma, insieme ai capi di Stato Maggiore della Difesa e dell'esercito e al comandante generale dell'Arma dei Carabinieri. Sempre ieri Fabbri ha avuto un lungo colloquio telefonico con il generale Bruno Loi, che lo ha messo al corrente degli ultimi sviluppi della situazione in Somalia. [Ansa]

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

IL PALAZZO

«Non sono una santa» Muore la canzonetta dc

RADAELLI incastra Andreotti, il marchese Gerini nei guai, Aragozzini in galera: dunque, è anche la fine della canzonetta democristiana.

In totale, chiassosa dissonanza, una specie di colonna sonora accompagna gli ultimi giorni di piazza del Gesù. La *compilation* della nostalgia. Ogni cantante con la sua maniglia. Mino Reitano lo «portava» Gava; Flavia Fortunato era di Mastella (e pure un po' di Misasi); Drupi passava per forlaniano; Casini sponsorizzava Mengoli; Pupo stava con «Azione popolare». Quasi un sogno del genere acustico, incubatico, da indigestione scudocrociata, con la partecipazione dell'indimenticabile democristiano sanremese Leo Pippione. Ah, l'Ariston... All'ultimo festival cantò pure la figlia di Publio Fiori. Al penultimo l'onorevole compositore Alessi piantò una grana tremenda contro la «discocrazia», ma essendo un povero «peone» non ottenne soddisfazione.

A suo tempo - i giorni dell'onnipotenza - il povero Bubbico riuscì a piazzare addirittura un frate. Si chiamava fra Giuseppe Cionfoli. E pare ancora di rivederlo sul palco con la sua chitarretta e una camicetta un po' triste, tardo ye ye, però a modo. Cantava una canzone che pareva d'amore, il religioso. Dopo di lui, toccava a un duo di napoletani un po' sguaiati. E la questione era: Gava (ancora), Scotti o Pomicino? Grippo o Viscardi? Lobianco o Mensorio?

Più di tanti generici e scontati avvisi di garanzia, il coinvolgimento di un *patròn* «storico» come Radaelli nel caso Pecorelli e l'arresto dopo neanche un mese di un rampante demitiano Anni Ottanta come «Ara» per stecche festivaliere mettono lì, di traverso, una terribile traversina, una cesura giudiziaria tra il «prima» e il «poi» della dc nella musica leggera. E se non bastassero le sbarre e i verbali dei giudici, a dare il senso del deragliamento, c'è pure la morte del vecchio consiglio d'amministrazione Rai, così politicamente comprensivo. Sarà davvero più difficile, a questo punto, garantire la sopravvivenza del variegato messaggio canoro democristiano, dal «mamma-cuore-amore» di Christian al post-trasgressivo misticheggiante di Renato Zero.

Ancora più arduo se si considera che chi nel 1975 affidò la creazione di un inno fanfaniano - «La certezza» - ai «Nuovi Angeli» e appena tre anni fa precipitò certi orridi *jingles* nella campagna elettorale («Servizi/ servizievoli/ per servire la gente/ *dùm dùm*/ perché i servizi servono/ sennò servono a niente/*dùm dùm dùm...*»), insomma perfino Bartolo Ciccardini se n'è andato via con Segni.

Buongiorno Italia, buongiorno Maria. E buonanotte dc. Senza scomodare l'apparente interclassismo dei «Ricchi e poveri», il meccanismo proporzionalistico, con tanto di brogli e corruzione che governava Sanremo, e la programmatica indeterminatezza di fronte al peccato - «Sono una donna, non sono una santa» - degli anni d'oro, adesso l'ex partitone bianco rischia di pagare salate anche le adesioni ideologiche, alte, profonde. De Mita che lardellò un suo lunghissimo rapporto congressuale con citazione di Baglioni (sui vecchi). Giampaolo Cresci che offrì la propria firma per un'antica autobiografia di Al Bano e Romina. Andreotti che divenuto presidente per la sesta volta volle confrontarsi con Celentano.

Salta, quest'anno, pure la «Festa dell'Amicizia». E' un suono sordo e stonato, ormai, la canzonetta dc. I cantanti della Lega li organizza Giovanna, quella con i dentoni staccati.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

IL NUOVO PARTITO

Barbera, pattista della Quercia, chiede al pds di entrare in Alleanza democratica

«Occhetto, non devi temere Segni»

«Senza Achille vedo giorni bui per il movimento
Ora c'è il rischio di una deriva neo-centrista»

Augusto Barbera leader pattista del pds

ROMA

ALLEANZA democratica conquista Segni, il pri, gruppetti di socialisti delusi ma Augusto Barbera non gioisce. Anzi, pare molto preoccupato questo pidiessino che è stato compagno di strada della prima ora di Mario Segni nella battaglia per i referendum e ora è uno dei personaggi di spicco di Ad. Perché Barbera oggi è un politico diviso. Vuole far nascere a tutti i costi Alleanza democratica come polo progressista ma ha bisogno che ci stia dentro anche Achille Occhetto. «Perché - confessa - Alleanza democratica è in bilico. Senza Occhetto vedo giorni bui e il rischio di una deriva neo-centrista per Ad e a me un progetto neo-centrista, un Eta-Beta con altro nome, non interesserebbe».

Ma Occhetto non pare proprio affascinato dall'invito che gli avete rivolto da Firenze. Accusa Ad di volere, con un diktat, imporre al pds di sciogliersi.

«Sono note dolorose. Posso garantire ad Occhetto che non c'è stato alcun diktat. Abbiamo escluso di voler essere un partito ed abbiamo anche sconfitto coloro che pensano ad Alleanza democratica come un quarto polo in concorrenza con il pds. Ad è uno dei due poli della democrazia dell'alternanza all'interno del quale deve esserci il partito democratico della sinistra».

Eppure è palpabile la diffidenza del pds per una iniziativa vista come una passerella di prime donne in una Babele di lingue.

«Respingo assolutamente questa interpretazione. Le tante lingue non ci impediscono di comprenderci ma, va anche detto, c'è in Ad il rischio del peccato di orgoglio».

Non sarà questo proclamato orgoglio di diventar guida dei progressisti a indisporre il pds?

«Il naso di Cleopatra può avere influito sul corso della storia ma non credo che la supponenza di questo o quell'intellettuale possa impedire la nascita del polo progressista».

Non è che lei teme che Occhetto possa essere tentato di diventare lui la guida della sinistra così come tentò di fare Craxi con la politica di unità socialista?

«Qualunque leader politico può avere una simile tentazione ma non credo che Occhetto pensi di realizzare l'unità dei progressisti all'interno del pds. No, non ci credo».

In verità, negli ultimi giorni si vedono frammenti socialisti. Il figlio di Giacomo Mancini, Piero dice che troppi ex craxiani sono ai vertici di Ad e che non avete impedito «trasformismi e riciclaggi».

«Mancini sbaglia. Non mi pare che i socialisti di cui parla possano essere definiti craxiani. Per quel che riguarda Occhetto, è probabile che abbia pensato che fossero necessari due tempi: prima ristrutturare la sinistra con connesso problema socialista...»

Cioè, incamerare i resti del psi.

«... e poi porsi il problema delle alleanze. Ma questa nostra repubblica non può attendere. Per le alleanze bisogna decidere subito».

Mentre Occhetto sta fuori, è entrato in Ad Mario Segni che aveva esitato sino all'altro ieri. Come mai si è deciso ora?

«Può anche darsi che a Segni possa far piacere che in Ad non ci sia il pds».

Vuol dire che Segni teme Occhetto?

«Segni si può sentire schiacciato dalla forza del pds mentre Occhetto si può sentire schiacciato dal carisma di Segni. Come vede, son cattivo con entrambi».

Come pensa di convincere Occhetto ad accettare un patto federativo, come per le elezioni a Catania, o un meno impegnativo patto di alleanza come a Torino?

«Facendogli vedere che non ci sono altre strade. O riesce a vincere uno schieramento di progressisti oppure nel prossimo Parlamento ci ritroveremo nella necessità di dar vita ad un governo di tipo consociativo, tipo solidarietà nazionale, che certamente alimenterebbe Lega e missini. La legge elettorale, senza il doppio turno, non ci aiuta. Che almeno la politica spinga nella direzione giusta».

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

LA MINACCIA CHE VIENE DAL NORD

retto sembra essere il Capo dello Stato, verso il quale da tempo la Lega coltiva atteggiamenti polemici, perché lo considera il principale responsabile dell'andamento «frenato» dell'evoluzione politico-istituzionale. In realtà Scalfaro si trova nella difficile posizione di farsi garante dell'esecuzione dei risultati dei referendum popolari e di altri inequivoci segnali di cambiamento; ma insieme di non forzare la legalità costituzionale. Il risultato di questa situazione, per la verità, sinora non è entusiasmante: abbiamo una brutta legge elettorale (approvata anche dalla Lega) che ancora traccheggia tra Senato e Camera. Poi c'è la questione dei «tempi tecnici» del ridisegno dei nuovi collegi elettorali che appaiono francamente un po' troppo lunghi. Per tacere della prospettiva che la proposta dell'elezione diretta del Primo ministro - al di là del merito - rischi di prolungare all'infinito il lavoro delle assemblee. Problemi da affrontare subito, come la stessa ipoteca leghista impone.

Certamente le parole di ieri a Pontida sono un messaggio alle forze politiche per dire che la Lega non ha intenzione di farsi coinvolgere in ulteriori dibattiti parlamentari. Ed è un messaggio in stile leghista, sostenuto dalla minaccia di ricorrere a risorse (lo sciopero fiscale) che oltrepassano il limite della legalità.

Bossi ha fretta perché sente che si stanno aggregando nuove forze politiche che potranno arrestare il successo della Lega. Per la verità, queste nuove aggregazioni paiono talvolta ancora troppo invischiate in narcisismi, ripicche, piccole pantomime verbali di prim'attori per potersi presentare già come avversari efficaci del leghismo. La situazione pertanto rimane seria e come tale andrebbe affrontata, anche sui problemi che la Lega sta sfruttando abilmente - cominciando dal rapido congedo di questo Parlamento. Va da sé che questo congedo dovrà essere accompagnato dal ricomporsi di forze democratiche coalizzate in un grande progetto politico, nazionale e insieme articolato regionalmente, e quindi capace di esprimere un'autentica leadership. Questa è la sfida.

Gian Enrico Rusconi

Abano, è nato il «partito popolare» veneto. Il dissenso di Fracanzani: «Rosy, sei un'integralista»

Bindi a Martinazzoli: nessun colpo di mano

«Con la nostra pietra vogliamo costruire l'edificio nazionale»

ABANO
DAL NOSTRO INVIATO

I delegati in piedi decretano il trionfo di Rosy Bindi sulla vecchia dc. L'assemblea costituente veneta ha appena approvato all'unanimità il documento che getta le basi di quella nuova formazione politica che la «pasionaria bianca» vorrebbe chiamare Partito Popolare. Lei dice: «Vogliamo contribuire con la nostra pietra alla costruzione dell'edificio nazionale».

Pietra pesante, quella posata da Rosy Bindi, a coprire un passato democristiano di eccesso di potere, di corruzione. Le nuove fondamenta sono le norme transitorie, contenute nel documento a favore del quale hanno tutti alzato la mano: dall'esclusione dei capi delle correnti da incarichi dirigenziali alla squalifica degli inquisiti, che del resto la Bindi aveva già messo in disparte nel condurre questa battaglia per il rinnovamento del partito dello scudo crociato. E così la Rosy adesso sta a vedere che cosa accadrà a Roma, alla conferenza nazionale dc. Ma prima ci tiene a fare ancora qualche precisazione: «Questa assemblea ha avuto la funzione di costituire, non di decretare una morte: spetta ai democristiani, nei loro rispettivi organi, stabilire dal punto di vista giuridico la fine della dc».

Le relazioni nel partito tra Roma e il Veneto? Rosy Bindi ribadisce la «italianità del Veneto». Niente tentazioni separatistiche, dunque, almeno per il momento. «Ci auguriamo che la nostra pietra stia accanto a tante altre, a tutto ciò che si costruisce senza camuffamenti, in maniera leale, [illegible] a Martinazzoli». Semmai, avverte la Bindi, di regione si parlerà in una seconda fase. Nessuno di noi - assicura - ha intenzione di fare colpi di mano». Ma aggiunge che per quelli che lei chiama «processi straordinari» ci sono esigenze precise, come la scelta dei trecento costituenti della nuova formazione politica. «E adesso Martinazzoli ci sta pensando».

E se a Roma le posizioni non concordassero con quelle dell'assemblea costituente veneta? «Noi auspichiamo che a Roma ci sia un'accelerata, non una frenata. Ci aspettiamo che vadano ancora più avanti. E se non sarà così, riconvocheremo l'assemblea per decidere». Qualcuno insiste: «Nel caso in cui la conferenza romana rifiutasse la Cosa bianca veneta, che succederebbe? Il Veneto democristiano se ne andrebbe per conto suo?». La Rosy non vuol mettersi di fronte a questa prospettiva: «Il cammino è quello nazionale. E ho motivi di ritenere che la maggioranza sia dalla parte della creazione di un nuovo soggetto politico».

All'apertura dell'assemblea costituente, la segretaria della dc veneta lanciava un appello ai Popolari per la riforma, «per lavorare insieme». Ora Segni sembra averle dato un'altra delusione, lasciando cadere l'invito, annunciando anzi il patto con Alleanza Democratica. Ma la Bindi non si arrende: «Avete visto, quanti ce n'erano qui dentro, di popolari per la riforma? Non è mica detto che tutti siano d'accordo con Segni».

Poi la Bindi respinge qualche attacco, qualche polemica. Ci ha provato anche Carlo Fracanzani, a rivolgere critiche d'integralismo al progetto della Bindi, pur precisando di condividere in sostanza l'idea del rinnovamento: il parlamentare della sinistra dc è stato più volte «beccato» dai delegati. Incontra anche difficoltà, la Bindi, nei gruppi parlamentari dc. «Dobbiamo constatare che la parte che frena è proprio quella degli eletti». Ma per la Rosy non ci sono freni che tengano.

Giuliano Marchesini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 66479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible] del [illegible]
La tiratura di domenica 11 luglio 1993 è stata di 555.275 copie

Bossi: non siamo separatisti, ma se il Sud continua a votare per lo statalismo non c'è scelta

Da Pontida un «missile» contro Scalfaro

«Nuove elezioni o sciopero fiscale»

PONTIDA
DAL NOSTRO INVIATO

Laggiù, oltre le pannocchie e le bandiere, c'è il Bossi che tuona: «... E allora se non ci daranno le elezioni, lanceremo lo sciopero fiscale generalizzato, il nuovo missile della Lega contro le ultime fortificazioni dello statalismo! Abbiamo liquidato la dc e il psi, ora tocca ai comunisti di Occhetto. Sciopero fiscale del Nord, ma anche del Sud, perché non è più tollerabile, non è più concepibile che questi ladri...». L'applauso si propaga, corre, mangia le ultime parole del *lider maximo*, mentre le bandiere si fanno più alte e tutta la conca, qui a Pontida, assediata dal fango degli ultimi nubifragi, scandisce il coro di sempre: «Roma ladrona, la Lega non perdona». Un tumulto di voci che unifica i 10 mila leghisti sparsi nella spianata e sui dossi, che piega la folla, la avvicina, diventa ritmo: «Li-ber-tà! Li-ber-tà! Li-ber-tà!».

E il Bossi, dopo 110 minuti di microfono a tutto volume - obbietivi: Occhetto, Scalfaro, Ciampi - fa un sorriso tirato: «Libertà, sì. Noi diremo a Scalfaro: amico! fatta la Finanziaria, vogliamo le elezioni. Subito! E se lui non scioglierà questo parlamento, metteremo in moto il treno dello sciopero fiscale. Non ci fermeranno».

Sole pieno e vento teso qui a Pontida, terra sacra del leghismo, che Bossi ha intitolato «al dio della libertà» e che se esiste avrà gradito il disordine, le magliette e i cappellini, ma non del tutto l'odore di patatine, pollo, caramello e salsicce. Sul palco l'Umberto ci ha voluto i colonnelli della sua ultima vittoria, la settantina di sindaci che hanno sbancato le urne del 20 giugno, Marco Formentini in testa, blu vestito, allegro, nuovo signore di Milano. A lui sono toccati l'esordio e le prime ovazioni: «Abbiamo licenziato la partitocrazia al Nord, ora dobbiamo rimboccarci le maniche, anche se il pds cerca il disordine organizzando i cortei del Leoncavallo. Noi governeremo alla grande in nome di tutti i cittadini».

E sono per lui le prime parole del Bossi: «Cari amici, vi ricordate le nostre promesse? Ecco: Milano, la capitale dell'Italia federalista del Nord è nelle mani di Formentini». Ovazioni che Bossi fa passare come un'onda. «Qualcuno vorrebbe scoperchiare i navigli di Milano. Massi, così ci lasciamo galleggiare il papero Occhetto... Vedete, oggi, con questa Pontida, nasce la fase tre della Lega. All'inizio abbiamo lavorato sull'idea forza del federalismo e i socialisti fessi ci sono venuti dietro. Ci siamo incuneati nel muro della partitocrazia e abbiamo fatto leva. Nella fase due abbiamo liquidato l'Andreotti e il Crassi, via tutti e due, seppelliti. Ora tocca a Occhetto».

Alè. «I comunisti sono l'ultimo ancoraggio della partitocrazia. Non lo avevate capito? Quei furboni della dc, in quarant'anni di potere hanno lasciato crescere il pci in modo da garantirsi il voto di chi i comunisti non li voleva. Li hanno fatti entrare nel sistema, perché erano la loro copertura. Adesso la magistratura sta indagando e si scoprirà che i comunisti erano a percentuale in tutto, negli appalti, nel ladrocino...». Dilaga il Bossi: «Dentro al movimento della Lega creeremo un nucleo che sappia parlare alla sinistra. Cominceremo qui dal Nord, anzi da Milano, quando Formentini darà il via alle privatizzazioni delle aziende municipalizzate e ogni lavoratore potrà diventare azionista. Allora vedremo dove andranno a finire i comunisti»

C'è il Roberto Maroni, quello di Varese, appena promosso a capo dei deputati leghisti, che ascolta e sorride. Sarà lui il diamante di questo «nucleo di sinistra». Dice laconico: «Qui inauguriamo "Lega 3, ultimo atto"». C'è l'abbronzato Zeffirelli, il regista, che gongola: «Sono qui perché la Lega è la vera novità dell'Italia. Basta! E' ora che Bossi conquisti anche l'Emilia e la Toscana spazzando i nipotini di Stalin». Ci sono i neosindaci, tutti tirati a lucido, tutti elettrici, compresa la Barbara Marchetti, 23 anni, di Soave (Verona), che si abbraccerà al Bossi e cento fotografi immortaleranno il bacio di rito. C'è il Gipo Farassino di Torino che non è sindaco, ma si è tenuto in mano le chiavi del nuovo consiglio «eletto con l'imbroglio».

Secondo il rito i sindaci avrebbero dovuto giurare («Oggi in Pontida gli anni del nostro impegno si saldano con i sacrifici degli avi...») ma non c'è tempo perché la prosa del Bossi è vorace. «Amico Scalfaro, direttore d'orchestra, ascolta! I partiti si sono mangiati tutti i risparmi di questo popolo che ha fatto il miracolo dell'Italia: artigiani, piccole imprese, operai, commercianti... Basta con queste tasse a Roma, lasciateci lavorare in pace. Noi non vogliamo la secessione, ma se il Sud assistito continuerà a votare per lo statalismo, ci metterà con le spalle al muro: uomo avvisato mezzo salvato». Il 15 settembre, fatto il piano di guerra, il popolo di Bossi tornerà qui dove da ieri gira il nuovo timer contro Roma.

Pino Corrias

REPORTAGE

IL POPOLO DEL CARROCCIO

I diecimila soldati di Umberto «Basta con i ladroni di Roma»

PONTIDA

FANGO fino al ginocchio, guazza terribile dopo una notte di pioggia battente. Ed ecco Pontida, verdissima, la piccola vallata della Lega, le mille bandiere. E il Bossi che arriva con la sua cartuccia di dinamite in tasca: sciopero fiscale da proclamare a settembre, se Scalfaro e Ciampi non si piegheranno alle elezioni anticipate a primavera. Sciopero fiscale presentato dal capo della Lega come un «marchingegno» per rompere le reni alla partitocrazia, e più precisamente - sostiene - al pds, che sarebbe l'ultimo scampolo del vecchio regime rimasto ancora in sella, ma soltanto perché la Lega avrebbe - dice sempre lui - mangiato il regime come un carciofo: prima il psi di quel bellimbusto di Craxi (che si mangiò l'esca leghista del federalismo, rimanendo in braghe di tela), poi la dc di Martinazzoli insieme ai partitini satelliti; ed ora tocca, toccherebbe ad Occhetto.

Testuale di Formentini che l'aveva preceduto sul palco: «I baffi non ci piacciono: a far fuori quelli di Dalla Chiesa, sono bastato io. Quegli altri, quelli di Occhetto, se li mangerà Bossi, da segretario a segretario».

Cronaca. Sveglia alle sette in una Milano impantanata nel temporale notturno (l'aereo l'altra sera ballava un suo karaoke dell'aria) che l'aveva resa gelida nel cuore dell'estate. Poi appuntamento con i leghisti della sezione «Carroccio» in via Bassano del Grappa, dove un furgone di carabinieri faceva buona guardia: «Scusi, dove va? Ah, prego, non abbiamo ancora visto nessuno...». Infine il pullman. Niente canti, gente d'età, grande amicizia con l'Ambrosio Mosciadi, un signor sopra i sessanta ma l'aria del gitante d'alta montagna: barbetta, foulard, sacco da montagna, figlio Fabrizio già missino e ora leghista, gente normale che ha passione per la montagna, la storia, le guerre.

Via per Bergamo, le prealpi verso Pontida, infine, dopo un'ora e mezzo, la cittadina fatale, bellissima. Il fango è roba da sabbie mobili, mancano i coccodrilli. Salto, per motivi natatori, la visita allo stand con le magliette, le mutande «celoduriste», un caffè con i nuovi amici, aria da combriccola, da gita, da amicizia in passeggiata. Così mi figuravo la Lega sul terreno (fradicio) e così è.

La gente è impantanata ma felice. Eccitata. Prima sono poche centinaia, poi un migliaio, poi crescono di numero. Non sono bravo a contare le folle, sbaglio sempre di alcune migliaia: a me sembrano due, tremila persone. Ma mi assicurano che sono quasi diecimila. Sarà.

Mi sembra di essere tornato scout: cori della Valcamonica, vai col Mazzolin di Fiori, e poi il Ponte di Bassano. Cori, grida.

La gente di Bossi è emotivamente carica. Esplosiva. Molti mi riconoscono come giornalista e hanno parole di gentilezza. Molte strette di mano. Poi l'incidente, minimo ma significativo. Un gruppetto di energumeni al mio passaggio sibila: «Giornalisti alla ghigliottina». Mi fermo, li guardo in faccia ed è subito rissa. Biascicano parole standard, come «servi del regime», «leccaculi». Rispondo dandogli dei vigliacchi. Non reagiscono. Se lo tengono.

Tre ore dopo, Umberto Bossi carica la sua gente di odio profondo verso i giornalisti e l'informazione. Tutti e tutta. Conta sulla risposta patibolare della sua gente che lui invita in questo caso all'odio. E' il suo momento più basso, più triviale.

Ciò detto, Bossi ha fatto un grande discorso. I suoi, la sua gente voleva troppo evidentemente il sangue e gridava a sproposito «ladri» e «in galera». Bossi si dava da fare per calmare, con il suo modo di invitare alla ragione: «Bravo te, come se bastasse. Qui bisogna ragionare, bisogna riflettere».

Una leghista indignata per il pezzo di un settimanale sulle donne della Lega mi dice: «Vedi? Bossi è fatto così: un po' bacchettone e un po' puttaniere».

E così appare in tutto: un rivoluzionario uomo d'ordine, ma occidentale. Grida «Libertà» con commozione e convinzione. Applaudono tutti, anche un giovanotto in uniforme di armigero fiorentino che si batte per il Granducato di Toscana. Attenzione, non è folclore. Attenzione, non è colore. Oggi a Pontida si annuncia una bomba nucleare tattica che potrebbe spaccare davvero in due il Paese, e che costituisce al tempo stesso un invito al Sud, al Mezzogiorno.

E' Bossi stesso a dirmelo prima di salire sul palco: «E' un marchingegno che ho messo a punto per far fuori questa maledetta classe dirigente, dall'ex governatore all'uomo del colle. Ho deciso di far chiudere bottega ai cassieri di Stato chiamando allo sciopero fiscale». Sventolano le bandiere veneziane di San Marco, si alza il vento e tutti i drappi battono la brezza come vele in rada. E' bello, è un bello spettacolo. E' commovente, esaltante, è montano, è nordico. Fa piangere e fa paura.

I leghisti sono gente che lavora, che produce, che paga le imposte e si fa, sono loro a dirlo, «un culo così, dalla mattina alla sera, e perché? Per avere in cambio soltanto angherie e ispezioni, intimidazioni e balzelli».

Quando gli oratori chiedono approvazione «contro» qualcuno, la folla grida «Buuu!». E Formentini, che apre i discorsi di grosso calibro, chiama molti «buuu». E applausi. I leghisti hanno facce giovani ed esasperate. Bossi insisterà nell'allargamento della Lega, non più lombarda, non più del Nord, ma lega federalista italiana. Si apre a Roma, si spalanca al Sud.

Sopra: il giuramento
A lato: Marusi sindaco di Novara e Zeffirelli
A sin. Bossi, Formentini e Barbara Marchetti sindaco di Soave

Formentini: ora tocca a Occhetto «Ai lumbard i baffi non piacciono»

Dura da digerire da parte di una platea che è ancora separatista e lombardista, che non ne vuole sapere tanto di queste storie di federalismo universale a favore dell'essere umano e che preferirebbe parole d'ordine semplici, di odio puro, di distacco, di secessione, di gesti radicali, definitivi. Urlano e cantano «Roma ladrona, la Lega non perdona». E Bossi frena: «Sia ben chiaro che quando diciamo Roma, non intendiamo riferirci ai romani contro i quali non abbiamo nulla. Ma ai politici che abitano a Roma, i Craxi, gli Andreotti...».

Dal prato e dalle moto si alzano le bandiere e un lieve mugugno: il popolo della Lega quando dice Roma ladrona pensa proprio che gli abitanti della capitale siano dei tagliagole e scassinatori. Troppi distinguo.

Ecco, ci è sembrato che ieri Bossi innestasse la quarta marcia mentre il motore della sua gente fosse ancora in prima: lo segue e lo applaude seguendo il tono della sua voce, fa quel che lui vuole, urla quando lui chiede, applaude, ma non sembra attrezzata per questa evoluzione.

Eppure il discorso di Bossi non fa una grinza: noi abbiamo costruito una organizzazione politica (non un partito, per carità), impiegando dieci anni. Tanto ci vuole «caro il mio fringuello» (riferendosi a Segni e a quelli di Alleanza democratica).

E abbiamo giocato di tattica con trovate spettacolari, per non farci acciuffare da quelli che ci braccavano. Poi la tattica del carciofo, o degli Orazi e Curiazi: dividili e uccidili ad uno ad uno. Resta Occhetto. Bossi si dimostra sicuro che il prossimo round di «Mani pulite» stenderà pds e Rifondazione con prove schiaccianti su presunti intrallazzi e tangenti delle cooperative rosse: «A me sapere che prendevano i soldi da Mosca non me ne frega niente. Ognuno li prenda da chi gli pare, se glieli dà di sua iniziativa e di tasca sua. Ma questi i soldi li hanno fregati ai lavoratori, tali e quali come gli altri partiti che da 40 anni si sono incamerati nelle loro tasche ciò che i lavoratori e gli imprenditori del Nord hanno prodotto».

Arriva Giorgio Zeffirelli, occhi chiarissimi, camicia bianca con piccole decorazioni: «Bisogna imparare a conoscere questi della Lega, sentire come parlano, imparare il loro linguaggio. Magari in Toscana avessimo una Lega come questa, invece di Occhettos».

Il leader della Lega ama il linguaggio da taverna, è popolano, come dice lui. Odia i salotti, preferisce un rutto a un baciamano, tant'è che grida alle sue folle: «Siamo una premiata fabbrica di pillole e anche di supposte. Adesso vi dico qual è la supposta che ho preparato per gente tanto stitica».

Più tardi la supposta diventa un missile, cambiano le dimesioni ma non la forma, ed è la trovata del marchingegno: lo sciopero fiscale. In teoria, lo sciopero fiscale dovrebbe essere l'arma estrema delle genti del Nord (produttrici di ricchezza) per chiudere i cordoni della borsa allo Stato e al governo dissipatori e bancarottieri, impedendogli così di svenare miliardi nordisti verso assistenze improduttive al Sud. Ma Bossi conta anche sui meridionali: anche loro saranno chiamati a scioperare, cioè a tenersi in tasca i soldi del fisco, ed è facile prevedere che cosa potrebbe succedere. Succederebbe che, una volta avuta la garanzia dell'impunità a causa dell'enorme numero di evasori dichiarati (e dunque tecnicamente non perseguibili), anche i contribuenti del Centro e del Sud troverebbero conveniente tenersi in tasca i loro soldi e mandare a quel paese il governo.

Il che significherebbe mandare a ramengo lo Stato e di fatto aprire la porta ad un processo di secessione: un processo che Bossi agita da lontano, negandolo, ma tenendolo sempre buono come colpo in extremis.

Quando pronuncia la parola «Secessione», un enorme urlo, prevalentemente femminile, si leva dal pratone: «Sìììì!...». Idem quando dice che il Nord non potrebbe più sostenere il peso di un Sud assistito, ma non per un calcolo cinico, ma per impossibilità materiale. Si scatena un applauso scrosciante, il più lungo. Bossi parla arrochito, mantiene un ritmo splendido, rumoreggia a tempo di rap dentro al microfono che quasi mastica, si esalta dimostrandosi oratore popolare di razza sopraffina. Crede in quel che dice e lo dimostra spiegando generosamente tutti i trucchi tattici e propagandistici cui è dovuto ricorrere e quelli cui ricorrerà ancora in futuro. Grida e grida: «Libertà, libertà». Gli rispondono con il coretto da stadio: «Alèèè... O-boooo...».

E' stato un Bossi proteso verso la conquista d'Italia, quello che abbiamo visto ieri, e anche un Bossi disposto a giocarsi l'unità d'Italia dando mano non alle armi, ma ai «marchingegni» della legge, dei meccanismi finanziari, delle banche. Chi lo ama, lo applauda. Chi lo teme, tremi.

Paolo Guzzanti

INTERVISTA

IL PROFESSORE ANTI-FISCO

Marongiu: protesta inutile

«Mi vogliono sindaco, ma ora sbagliano»

BOSSI sbaglia. Gli scioperi fiscali non servono, non possono cambiare niente. Meglio far pressioni in Parlamento per costringere il fisco a cambiare, a ritirare le ingiustizie». Scuote la testa Giovanni Marongiu, 57 anni, professore di Scienze delle finanze. E' l'ultimo economista corteggiato dalla Lega, che lo vorrebbe sindaco di Genova, ma è anche il fondatore del «movimento di liberazione fiscale». Famosa, nel 1986, la marcia contro il fisco che organizzò a Torino con Antonio Martino e Sergio Ricossa.

Professore, lei dice che Bossi sbaglia. Ma lei e il suo movimento non predicavate le stesse cose, sette anni fa?

«Assolutamente no. Lo sciopero fiscale è illegale, noi non siamo mai usciti dalla legalità. Dicevamo: molte tasse sono ingiuste. Paghiamole, ma nello stesso tempo attiviamo tutti i mezzi che la legge e la Costituzione ci offrono per ottenere il rimborso».

Bossi, insomma, vi ha superati...

«Solo in apparenza. Invitare la gente a violare la legge è facile. Serve a farsi applaudire. Ma poi bisogna vedere quanti di quelli che battono le mani sono disposti a rischiare una condanna in nome di Bossi. Invece sommergiamo il fisco di ricorsi e domande di rimborsi. Facciamone dieci, cento, trecentomila. E poi vediamo se un'azione di questo genere non avrà anche un peso politico».

Lei però, all'invito della Lega per le amministrative di Genova, ha risposto «ni». Non vuole candidarsi con i leghisti, ma accetterebbe il loro appoggio. Perché?

«Perché condivido le critiche che la Lega ha fatto, con efficacia e tempestività, all'eccesso di statalismo, all'ipertrofia di un centralismo che prende molto e dà poco».

Però l'etichetta di leghista non la vuole.

«Io non sono un leghista. Non credo che il federalismo possa risolvere la grave situazione sociale ed economica del Paese. Il problema si pone proprio per chi ha a cuore, come me, l'unità europea. Perché, innanzitutto, il nazionalismo delle regioni rischia di superare quello delle Nazioni».

Giovanni Marongiu economista genovese e fondatore del Movimento di liberazione fiscale

Eppure molti suoi colleghi economisti (Vitale a Milano, Marusi a Novara, Jannaccone Pazzi a Pavia) non hanno esitato a salire sul Carroccio.

«Sono scelte personali, che non voglio giudicare. Io rivendico la mia autonomia intellettuale: da anni porto avanti la battaglia contro l'aberrazione di un Welfare State distorto e la dilatazione della spesa pubblica. Io, Ricossa, Martino, siamo stati fra i precursori. Forse siamo arrivati troppo presto. Allora la gente vedeva solo i vantaggi dell'assistenzialismo, è dopo che ha iniziato a sentirne il peso».

Adesso è diverso?

«Sì. Dopo il disastro di ministri come Formica e Goria, finalmente ho visto un'apertura nuova nelle parole di Franco Gallo: il desiderio di cambiare il rapporto fra Stato e cittadino. Non più suddito-padrone, ma due soggetti che si incontrano sul terreno fiscale: il fisco è una funzione, non un potere».

Ma il merito del cambiamento di chi è? Degli economisti? Del cittadino? Della Lega?

«Paradossalmente, proprio dello Stato. Ha esagerato con le vessazioni e i cittadini si sono ribellati».

Raffaella Silipo

Domani riunione del consiglio di amministrazione per la nomina del presidente

Vigilia di voto alla Rai e Demattè è il favorito

I professori Tullio Gregory (a fianco) e Claudio Demattè (a sinistra)

ROMA. Alla vigilia del primo consiglio di amministrazione che domani eleggerà fra i cinque consiglieri il nuovo presidente della Rai «delottizzata», Tullio Gregory, indicato come uno dei papabili, si defila. «Si fa il mio nome, fra gli altri, ma voglio dire subito che non sono disponibile - annuncia - e spiego perché». Il motivo, secondo il professore della Sapienza, è nelle particolari qualità che lui stesso richiede alla figura che farà da ponte tra il Consiglio e il direttore generale. Che lui non ritiene di avere.

Gregory sta studiando il voluminoso fascicolo consegnato come promemoria ai neocosiglieri dai predecessori. «Siamo davanti a due anni delicati e straordinari - spiega -. La legge è chiara quando impone di ridefinire le strutture dell'azienda, a cominciare dalle consociate per le quali si parla di accorpamenti e magari anche di soppressione. In questa situazione di emergenza insomma - conclude il docente - il presidente non può certo limitarsi ad essere una figura, magari di prestigio, ma puramente di rappresentanza. Occorre qualcuno che sappia esprimere forti capacità propositive, qualcuno dotato di specifiche competenze finanziarie e di politica aziendale, qualcuno capace di collaborare col direttore generale con parità di competenze personali. Non solo. Occorre qualcuno disponibile a dedicare tutto il suo tempo all'azienda, convocando il Consiglio una volta alla settimana, anche nei mesi estivi. Il lavoro è tanto e la scadenza dei due anni è vicina».

Sembra quasi il ritratto di Claudio Demattè, prorettore dell'Università Bocconi e professore di Economia degli intermediari finanziari, di area laica, anche se lui si dice occupatissimo a Milano. La sua elezione sembra sempre più probabile, mentre perde quota la candidatura di Paolo Murialdi, giornalista e studioso, e direttore di «Problemi dell'Informazione», la rivista edita dal Mulino. Gregory, comunque, non vuol far nomi. Le sue sono idee nate da una riflessione personale. «Se ho sentito gli altri? Ma se li conosco appena», si schermisce.

Anche Murialdi, nella sua casa di Chiavari, passa la domenica a studiare organigrammi, bilanci, relazioni su vari problemi aperti nell'azienda. Anche lui non ha consultato nessuno. Ma è più laconico del suo neo-collega. L'unico concetto che intende ribadire è l'assoluta separazione fra la nomina del presidente e quella del direttore (tra i candidati a quest'ultima carica si fanno i nomi di Guerzoni, Locatelli e Milano). «Che debbano essere associate fra loro perché un laico si contrapponga comunque a un cattolico, fa parte di di una logica assurda e superata» (e, tuttavia, secondo alcune indiscrezioni, questa logica dovrebbe funzionare ancora una volta: se martedì il presidente sarà un laico, il direttore dovrebbe essere di area cattolica).

Delle ripetute richieste da parte dei giornalisti Rai poi (giovedì il Tg1, venerdì il Tg3 e la sede di Milano) perché il direttore sia una persona «che creda nella centralità del servizio pubblico e blocchi ogni tentativo di privatizzazione», e delle pressioni che arrivano dall'azienda per un «interno», Murialdi non vuole neppure parlare. Per Gregory invece, che aveva già indicato la necessità di «un buon manager», quello fra «interno» e «esterno» all'azienda è un falso dilemma. «E' evidente che si tratta di rilanciare il servizio pubblico. Il resto sono chiacchiere. Piuttosto, - aggiunge - sentiremo cosa ha da dirci Prodi in proposito. Mica possiamo accontentarci di quel che scrivono i giornali».

Formentini spara a zero contro la Terza Rete: «E' egemonizzata da comunisti di tutte le risme»

Intanto, nel dibattito sulla Rai intervengono pidiessini e leghisti milanesi. Vincenzo Vita, responsabile per le comunicazioni del pds, per definire «grave e ridicola» l'ipotesi di una designazione da parte della dc del nuovo direttore. Da Pontida, Marco Formentini se la prende invece col pds. «Rai 3 è egemonizzata da comunisti di tutte le risme - annuncia il neosindaco di Milano -. Dopo che abbiamo chiesto di trasferire una rete Rai a Milano, Curzi e Guglielmi (direttori di Tg3 e Rai3, ndr) hanno detto che la Lega è uguale agli altri. Ma gli altri, i lottizzati, sono proprio loro, che hanno letto le veline del pci e oggi leggono quelle del pds falsando le dichiarazioni della Lega o ignorandole», ha insistito Formentini, citando il caso del discorso di Scalfaro sulla magistratura, col quale la lega era in disaccordo. «Ma il Tg3 non lo ha detto».

Maria Grazia Bruzzone

Circola una «rosa» di nomi eccellenti

Il «Tg5» annuncia arresti per Enimont

MILANO. Non s'arresta il tam-tam sulle vicende Ferruzzi, che entra in una settimana di svolte giudiziarie e vertici in Bankitalia. Il «TG5», raccogliendo voci sempre più insistenti, ha dato ieri per certo che da alcuni giorni giacerebbero sul tavolo di un giudice richieste di ordini di custodia cautelare, firmate dal sostituto Francesco Greco, il magistrato che indaga sull'Enimont. Gli ordini riguarderebbero alcuni dei principali protagonisti della battaglia sulla proprietà del colosso chimico. Francesco Greco, che attualmente indaga anche sulla sopravvalutazione della quota Montedison che nel 1990 venne venduta dalla Montedison per 2805 miliardi all'Eni, nei mesi scorsi, ha ricordato il «TG5», aveva già emesso tre avvisi di garanzia: a Raul Gardini, Sergio Cragnotti e Lorenzo Necci, attuale presidente delle Fs e all'epoca di Enimont.

Le voci della richiesta di provvedimenti cautelari sono sempre circolate, ma ora si sono fatte più insistenti. Impossibile trovare conferme. I magistrati tacciono. Cragnotti è in Brasile, mentre Gardini non si sa se sia in Italia o all'estero. Stamane, a San Vittore, sarà interrogato Panzavolta. E forse è di lì che potrebbero partire nuove iniziative giudiziarie.

Ieri, intanto, Di Pietro è giunto a Madrid per un convegno sulla criminalità organizzata.

Parla Spadolini

«Mafia e P2? Io l'avevo già detto»

ROMA. «Momenti di destabilizzazione gravi esistono nell'attuale quadro nazionale italiano». Lo ha detto ieri Giovanni Spadolini, intervistato dal Tg1 sulla polemica in corso su P2 e massoneria.

Il presidente del Senato ha ricordato di aver indicato, all'epoca dei suoi governi, l'esistenza «di punti di incontro tra mafia e P2». «Per la Sicilia - ha aggiunto - rimando a tutte le indagini di questi mesi; per la Calabria c'è un'inchiesta della magistratura che ha già investito il Parlamento».

Alla domanda sulla persistenza dell'azione piduista dopo l'inizio degli Anni Ottanta, Spadolini ha risposto ricordando che la P2 fu sciolta sotto il suo governo, e a questo provvedimento si accompagnò «un'ampia operazione di bonifica nelle forze armate e nei servizi segreti». «Che spezzoni di quella P2, o di altri centri di potere simili, abbiano continuato a operare, non sono in grado di confermarlo né di escluderlo».

A proposito dei rischi per la democrazia, il presidente del Senato ha detto che l'ordinamento democratico «corre rischi non secondari, anche in rapporto al difficilissimo momento di transizione politico-istituzionale». Sull'intreccio tra violenza mafiosa e violenza terroristica lo Stato - ha aggiunto - è chiamato a svolgere «un'azione di vigilanza».

Alla domanda sull'esistenza di «una vasta ragnatela di potere massonico» in Italia, Spadolini ha risposto invitando a distinguere: «Il giudizio sulla P2 è una cosa, il giudizio sulla massoneria è un'altra cosa, che merita un ben più ampio discorso. Non si può identificare la P2 con la la massoneria». [Ansa]

Fs e macchinisti

Treni, sciopero con disagi e polemiche

ROMA. Non c'è stato bisogno di far guidare i treni ai colletti bianchi. E' stato un mezzo fallimento, almeno a sentire le Ferrovie dello Stato, lo sciopero dei macchinisti che avrebbe dovuto bloccare ieri il traffico ferroviario in tutto il Paese.

I treni Intercity, che costituiscono circa la metà del traffico complessivo, hanno viaggiato regolarmente. Ridotto, invece, il traffico commerciale e anche quello «pendolare» sulle linee secondarie.

Le Ferrovie dello Stato sostengono che la percentuale dei macchinisti in sciopero è calata considerevolmente, dal 49 al 41 per cento, rispetto all'agitazione di marzo.

Ma queste cifre sono contestate dal Coordinamento macchinisti. «Le adesioni allo sciopero aumentano: siamo al 76 per cento. Le cifre fornite dalle Ferrovie dello Stato sono semplicemente ridicole e create ad arte per dare soddisfazione al ministro dei Trasporti Raffaele Costa».

Il ministro Costa aveva infatti dichiarato che pur di far circolare i treni avrebbe chiesto a ingegneri e funzionari delle Ferrovie e personale militare. Ma non è stato necessario mobilitare quello che i macchinisti hanno definito sprezzantemente «personale raccogliticcio».

Questo confermerebbe che lo sciopero non ha avuto un'adesione massiccia. Ma il Coordinamento macchinisti insiste: «L'adesione è stata enorme soprattutto se si considerano le minacce e le centinaia e centinaia di ordini scritti consegnati ai macchinisti per imporre di andare a lavorare. E ci fa sorridere il fatto che le Ferrovie considerino non scioperante chi si piega alle minacce».

[r. r.]

INTERVISTA

I CRISTIANI FRA IDEE E POLITICA

Il presidente della Cei: è la nuova evangelizzazione che richiede l'unità di fede dei cattolici

Ruini: «Resto al mio posto E dico: facciamo autocritica»

«Tangentopoli? E' anche l'indizio di una non sufficiente opera formativa da parte ecclesiale»

«La cultura cristiana è in difficoltà ma è su questo terreno che si gioca la sfida decisiva»

Il cardinale Camillo Ruini (foto grande) A fianco Augusto Del Noce In alto Gianni Vattimo

CITTA' DEL VATICANO
DAL NOSTRO INVIATO

Le voci circolate in questi giorni (e subito smentite dal Vaticano) sui suoi futuri incarichi non lo preoccupano: «Non c'è niente di vero». Seduto nel suo studio al secondo piano del vicariato di Roma, finestra spalancata su piazza San Giovanni Laterano, il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, parla dei cattolici e del futuro. Con una premessa importante: è sul fronte delle idee e della cultura che si gioca la sfida dei prossimi anni, ed è anche su questo terreno che i cattolici dovranno difendere la loro unità. Bisogna parlare di idee oggi, per capire come sarà la politica domani. Perchè è sul fronte culturale che il cattolicesimo ha preso le batoste più dure. Ed è anche dalle batoste rimediate nella cultura che sono poi derivate le mazzate prese in politica.

Ruini dice che Tangentopoli «è anche il frutto di una crisi culturale». E non esita a usare più di una volta la parola «autocritica».

Eminenza, da qualche tempo c'è una parola che compare spesso nei documenti dei vescovi: la parola «cultura». Perché?

«Perché la cultura è terreno fondamentale di crescita della persona e della comunità. E quindi è anche il terreno privilegiato di incarnazione del Vangelo e del confronto fra il Vangelo e le altre diverse visioni della vita».

Sta di fatto che nella cultura oggi dominante, la cultura che fa opinione su giornali e mass-media e influenza indirettamente i grandi comportamenti collettivi, il cristianesimo appare minoritario, se non inesistente. Che cosa è successo?

«Non condivido del tutto questo giudizio. Però il problema che lei sottolinea esiste: sì, la cultura cristiana è oggi in difficoltà. Difficoltà che è frutto di un processo di lungo periodo, secolare, che ha assunto dimensioni collettive e si traduce largamente in comportamenti lontani dal Vangelo».

Quali comportamenti?

«Il consumismo fine a se stesso, la difficoltà delle persone di crearsi una propria identità non appiattita sul presente, la mancata capacità di affrontare in modo serio i grandi interrogativi dell'esistenza. La superficialità, il disimpegno, l'egoismo...».

E la cultura cristiana? Perché non è riuscita ad arginare questo fiume in piena?

«Vede, la Chiesa ha sempre annunciato il Vangelo e il cristianesimo ha sempre cercato di difendere l'uomo da questi pericoli. La cultura cristiana si è fatta sentire. Anzi, ha costruito molteplici argini diversificati nel tempo. Ma nessuno di questi argini ha potuto bloccare alcuni processi negativi».

Vuol dire che i cristiani devono fare autocritica?

«Voglio dire che in un certo periodo non si è percepito fino in fondo quel che stava maturando in campo culturale. E talvolta si è pensato che un semplice atteggiamento di ascolto e di interpretazione della società e delle idee del nostro tempo, bastasse a sostituire l'annuncio cristiano. Qui sta il punto. L'ascolto e l'interpretazione, che pure sono importanti, non bastano, di per sé, a dare una piena testimonianza di fede. Certo, i cristiani devono confrontarsi con le idee del proprio tempo. Ma il confronto deve avvenire alla luce di una proposta precisa: il Vangelo di Gesù Cristo».

Eminenza, sta dicendo che i cristiani hanno preferito «ascoltare» la cultura del proprio tempo piuttosto che annunciare il Vangelo?

«Sto sottolineando un fenomeno limitato a un certo periodo di tempo e a una parte del mondo cristiano».

A chi si riferisce?

«Le faccio un esempio di carattere culturale. Prendiamo le teologie della secolarizzazione. C'era chi pensava che fosse sufficiente mostrare la radice cristiana del processo di secolarizzazione per avere già in qualche modo battezzato e convertito questo processo».

Lo sa che cosa diceva il filosofo cattolico Augusto Del Noce? Che il massimo livello di «secolarizzazione» della società italiana, cioè di scristianizzazione, si è avuto con la dc, il partito cattolico al potere. Aveva ragione?

«In senso immediato sì. In senso comparativo no».

Che cosa vuol dire?

«Se confrontiamo il processo di modernizzazione dell'Italia con quello di altri Paese europei, vediamo che la secolarizzazione è avanzata più in altri Paesi che non nel nostro».

Merito del partito cattolico?

«Qui dobbiamo stare molto attenti. Perché c'è un rischio da evitare. Il rischio di un fraintendimento del rapporto fra fede e politica. Credo che il fine di un partito, il fine di una qualsiasi forza politica democratica non sia quello di influire più o meno direttamente sull'atteggiamento dei cittadini nei confronti della fede. Questo non è il compito della politica».

E di chi allora?

«E' compito anzitutto della Chiesa, che, non dimentichiamolo, non è solo gerarchia ma è tutto il popolo di Dio: con la sua fede, la sua storia, la sua cultura».

Se però, come lei stesso ammette, questa cultura è oggi in difficoltà, come pensa che possa vincere la sfida?

«La sfida è aperta. E si gioca oggi sul fronte di quella nuova evangelizzazione la cui necessità è stata più volte sottolineata dal Papa. Certo, quella che stiamo affrontando è una sfida nuova, perché dobbiamo annunciare il Vangelo in una realtà in gran parte scristianizzata, "post-cristiana". Tuttavia, in un'ottica di fede, noi cristiani abbiamo grandissime ragioni di speranza. Perché sappiamo che le risorse della Chiesa non sono prevalentemente umane, ma si fondano sulla preghiera e sulla certezza della presenza di Dio nella Storia».

Lei da tempo sostiene che i cattolici devono restare uniti. Perché?

«Perché è proprio la sfida della nuova evangelizzazione a richiederlo. La consapevolezza della propria unità di fede e di missione è essenziale. Insisto su questi termini: unità di fede e di missione. Nella consapevolezza che è di gran lunga più importante ciò che ci unisce di ciò che ci divide».

Anche Tangentopoli è frutto di una crisi culturale?

«In parte sì. Ci sono però anche altre cause, strutturali, sulle quali non sono competente a dare giudizi. Una cosa comunque va detta. Tangentopoli è anche il frutto della radice del peccato. Quel peccato che è in tutti noi e si esprime in tante direzioni. Non solo nel ricevere tangenti».

Eminenza, però le indagini di Tangentopoli sembrano un romanzo senza fine. Gli arresti proseguono, nuove verità vengono a galla. E in questo romanzo hanno rubato tutti: non solo i laici, ma anche i cattolici. Perché?

«Perché la spinta del peccato c'è in tutti. E anche se i cattolici hanno nella loro fede una forza grandissima per resistere a queste spinte, bisogna che questa fede sia vissuta in modo coerente, sia veramente incarnata, realizzata nella vita. Altrimenti non serve allo scopo».

E' un'autocritica anche questa? C'è qualche vescovo che ha detto: anche noi abbiamo le nostre colpe. Ha ragione?

«Se ogni cattolico, ogni credente, ogni fratello è parte del corpo della Chiesa, allora possiamo parlare di autocritica. E possiamo ammettere senza difficoltà che questi fatti sono anche l'indizio di una non sufficiente opera formativa da parte ecclesiale. Questa è la nostra "autocritica". Ma dobbiamo anche riconoscere che il problema vero, il problema che oggi sta più a cuore alla Chiesa, è un altro».

Cioè?

«E' il "come" reagire. E il Concilio Vaticano II ci indica in pochissime parole la riposta, personale e comunitaria: "vocazione alla santità". Dare una risposta positiva a questa vocazione, significa trovare la forza per resistere anche alle lusinghe del potere. Ma se questa risposta non c'è, allora si resta indifesi davanti a ogni tipo di tentazione».

C'è un sociologo, il professor Franco Garelli, che dice: gli italiani hanno stima della Chiesa, la finanziano, mandano i figli alla scuola religiosa, li fanno anche battezzare. Ma la loro è solo una religione di facciata. E infatti i cristiani che credono e professano le verità di fede rischiano l'estinzione. E' così?

«Garelli è un sociologo che stimo. Anche il filosofo Gianni Vattimo ha detto qualcosa del genere, ma in senso opposto, perché ha interpretato questo fenomeno come un fatto positivo. Credo che Garelli abbia almeno una parte di ragione. Certo non dobbiamo lasciarci prendere dal pessimismo: di gente che va in chiesa, che crede e frequenta i sacramenti, ce n'è ancora tanta nel nostro Paese. Ma questo non deve impedirci di essere consapevoli delle difficoltà. La verità della fede, oggi, deve essere chiaramente motivata, per diventare convinzione personale e consapevole, anche intellettualmente. E ciò senza finire in un intellettualismo astratto: la fede è vita e abbraccia tutte le dimensioni della vita concreta, ma fra queste dimensioni c'è anche l'intelligenza».

Crede che il cattolicesimo, perdente in questi anni, possa tornare ad avere un qualche peso nella cultura e nei mass-media?

«Intanto non credo che il cattolicesimo sia stato solo perdente. E non ritengo che dobbiamo metterci qui a fare scommesse e pronostici. Quel che conta è l'impegno concreto. E il terreno decisivo, oggi, riguarda l'elaborazione e la comunicazione della cultura. E' qui che si gioca la partita. Ed è qui che servono persone che abbiano una profonda convinzione di fede, ma anche i talenti, l'intelligenza e la creatività per essere costruttori di cultura».

Lei parla di «partita». Partita con la cultura laica?

«Con la cultura che nega la trascendenza e il destino divino dell'uomo. Le faccio un altro esempio: il discorso sui valori. A lungo, nella cultura europea, si è ritenuto di mantenere e considerare positivi i valori cristiani, separandoli però dalla loro radice in Dio: «etsi Deus non daretur», come se Dio non esistesse. Poi, però, soprattuto nel nostro secolo, si è cominciato a contestare anche i valori e a muoversi verso altri orizzonti, non più cristiani e nemmeno propriamente umanistici. La sfida vera, come ha detto nel dicembre 1991 il Sinodo europeo, è dunque quella di confrontarsi nuovamente su quella radice, senza la quale i valori cristiani, alla lunga, non possono sussistere».

Lei parla di «confronto». Con quale punto di partenza?

«Il punto di partenza che direi più spontaneo, nel clima culturale del nostro tempo, è l'uomo stesso. Le faccio due esempi. L'affermazione della nostra libertà, che è un po' la chiave di volta della cultura moderna, come può essere mantenuta rigorosamente e fino in fondo, se non sulla base del riconoscimento di una libertà originaria e creatrice? In caso diverso, infatti, anche l'uomo non sarebbe che una particella della natura, senza vera libertà e senza vero spessore etico. Secondo esempio. Un discorso in qualche modo analogo si può fare riguardo alla nostra intelligenza, particolarmente in rapporto allo sviluppo delle scienze moderne, che sono - lo si voglia o meno - una grandiosa conferma dell'intelligibilità del mondo. Il che pone un problema: da dove viene questa intelligibilità, se non, di nuovo, da un'intelligenza creatrice?».

Eminenza, continuano a circolare voci secondo le quali lei sarebbe trasferito ad altri incarichi. C'è qualcosa di vero?

«Non c'è nulla di vero. L'unica cosa curiosa e un tantino ridicolo, è che queste notizie continuino a circolare».

Mauro Anselmo

L'ammonimento «ecologico» durante la messa a Santo Stefano di Cadore dove Wojtyla sta trascorrendo le vacanze

«Chi deturpa l'ambiente farà i conti col tribunale di Dio»

Il Papa: uomo attento, l'olocausto della natura è il pericolo della nostra epoca

S. STEFANO CADORE
DAL NOSTRO INVIATO

Inquinatori attenti: vi aspetta il Giudizio di Dio. Papa Wojtyla scaglia il suo ammonimento da Santo Stefano di Cadore, durante una messa celebrata di fronte a qualche centinaio di fedeli bagnati. «Il creato è per così dire il grande racconto divino - ha detto Giovanni Paolo II - nella sua unica uscita pubblica di queste vacanze cadorine, una giornata dedicata quasi per intero al tema dell'ambiente -. Alla fine dei tempi avverrà la mietitura: l'uomo sarà allora sottoposto al giudizio di Dio. Avendo ricevuto molto, di molto gli sarà domandato conto».

Il «molto», per il Pontefice ecologo di ieri, è il mondo. Mai in precedenza il Pontefice ha usato parole così dure e precise per condannare i responsabili di quello che ha definito «il pericolo dell'olocausto ambientale». «L'uomo - ha detto nella piazza di Santo Stefano, su un palco di semplice legno di abete - è responsabile non solo di se stesso, ma anche delle altre creature. Lo è in senso globale: a lui infatti è legata la loro sorte nel tempo e al di là del tempo. Se egli obbedisce al disegno del Creatore e ad esso si conforma, conduce nel regno della libertà l'intero creato, così come l'ha trascinato nel regno della corruzione, a causa della disobbedienza originale».

La Chiesa ha «scoperto» i problemi ambientali e l'ecologia in tempi piuttosto recenti; ma Giovanni Paolo II cerca ora di gettare i lineamenti di un ambientalismo cattolico. «Senza Cristo il cosmo stesso paga le conseguenze del rifiuto umano di aderire liberamente al piano della salvezza divina». Il Vangelo deve portare frutti «già in questo mondo», oltre che per la vita eterna, e allora «il cristiano deve guardarsi dall'essere superficiale o incostante, non deve lasciarsi sopraffare dalle preoccupazioni del mondo o dall'inganno delle ricchezze». Il significato di questo «meraviglioso libro della creazione tuttavia sarebbe rimasto per noi difficilmente decifrabile» se Cristo non fosse venuto a «spiegarcelo».

Giovanni Paolo II «L'uomo ha ricevuto molto da Dio e dovrà renderne conto»

Questo nell'omelia della Messa. Ma all'«Angelus» Papa Wojtyla ha voluto parlare ancora di natura, lodando quella del Cadore che «accuratamente rispettata, dona a piene mani le sue ricchezze». E di bellezze naturali il Papa nei giorni scorsi ne ha viste non poche, compreso un cervo che gli ha attraversato improvvisamente il cammino, a pochi metri, mentre stava inerpicandosi sulla salita che porta al Monte Rusiana. «E' sintomatico che nel nostro tempo, di fronte a quello che è stato additato come il pericolo dell'olocausto ambientale, sia sorto un grande movimento culturale, mirante alla difesa e alla riscoperta dell'ambiente naturale», ha detto ieri, esortando a «sensibilizzare specialmente i giovani. La rispettosa fruizione della natura è da considerare un elemento importante del loro processo educativo».

E poi una considerazione di carattere certamente molto personale: «Chi vuole davvero ritrovare se stesso, deve imparare a gustare la natura, il cui incanto si sposa per intima affinità col silenzio della contemplazione». Il Papa sta leggendo in questi giorni libri di letteratura slava e di poesia, e qualche eco è possibile coglierla nelle sue parole: «Le modulazioni del creato costituiscono altrettanti percorsi di straordinaria bellezza, attraverso i quali l'animo credente non fa fatica a cogliere l'eco della superiore bellezza che è Dio».

Marco Tosatti

Al Liceo di Carbonia

Tutti 8 e 9 ma è rimandata in ginnastica

CAGLIARI. Una studentessa della Terza F del Liceo Scientifico di Carbonia (Cagliari), Silvia Carta, 16 anni, rimandata a settembre con quattro in educazione fisica, ha presentato ricorso al Tar della Sardegna. Silvia, che è sempre stata la prima della classe, nelle altre materia ha ottenuto tutti otto e nove. Secondo il ricorso, il consiglio di classe, nel fare gli scrutini e nel decidere il rinvio a settembre, non avrebbe tenuto conto del rendimento complessivo della ragazza, che nelle altre materie ha riportato la media più alta in assoluto della sua classe.

Secondo l' insegnante di educazione fisica, la ragazza avrebbe manifestato un costante «atteggiamento di rifiuto» nei confronti della sua materia. I genitori di Silvia hanno replicato che negli anni scorsi la ragazza aveva sette anche in educazione fisica. [Ansa].

Anche gli italiani

Pacifisti da tutto il mondo in Jugoslavia

MILANO. Il «Movimento per la vita ambrosiano» ha deciso di aderire alla «Mir sada, pace ora», una marcia per la pace organizzata a livello internazionale dall'assemblea dei cittadini di Helsinki, e promossa in Italia da numerose organizzazioni tra cui le Acli, Pax Christi e il Gruppo Abele.

La manifestazione intende raccogliere un gran numero di pacifisti di tutto il mondo a Sarajevo dal 4 al 14 agosto per quella che viene definita in un comunicato «un'azione non violenta di ingerenza umanitaria a livello internazionale». I marciatori della pace chiedono il «cessate-il-fuoco perché l'obiettivo di ogni azione politica sia il rispetto dei diritti umani e l'avvio di forme di dialogo negoziale». Gli organizzatori hanno già ottenuto adesione da molte persone e istituzioni anche in Spagna, Francia, Gran Bretagna, Belgio, ecc. [Ansa]

REPORTAGE

SUL CONFINE DELLA PAURA

Passeggiata sotto l'occhio delle sentinelle sulla linea che divide le due Coree

Con Clinton, turista all'ultimo Muro

«Spero che questa frontiera non duri a lungo sono contento che i nostri soldati siano qui»

A sinistra: Clinton sul «ponte del non ritorno» e mentre suona il sax nella base Usa [FOTO REUTER]

PANMUNJOM. In una giornata carica di nubi oscure e di pioggia, Bill Clinton ha visitato quella che si usa definire l'ultima frontiera della guerra fredda: i 248 km della «Zona demilitarizzata», la linea dell'armistizio che da quaranta anni divide la Penisola Coreana.

Quando ha messo piede sul «bridge of no return» (il ponte senza ritorno, così chiamato perché alla fine della guerra del 1950-53 qui venivano portati i prigionieri a scegliere se recarsi nel Nord comunista oppure nel Sud filo-americano), i funzionari della Casa Bianca hanno fatto osservare ai giornalisti che nessun Presidente americano «era stato tanto vicino ai soldati nord-coreani» come Bill Clinton. In effetti, in quel punto, la distanza dalla linea di demarcazione è di appena dieci metri.

Ma un gesto del genere, che avrebbe avuto un grande significato fino a tre o quattro anni fa, ieri appariva svuotato di ogni carica simbolica. L'ultimo Presidente americano a visitare la «zona smilitarizzata» era stato Ronald Reagan nel 1984. Ma allora egli poteva ancora sentirsi, ed essere considerato, come l'imperatore in viaggio d'ispezione lungo una remota provincia, ai bordi dell'immensa terra dei barbari che si estendeva lungo l'intero Continente asiatico fino alle rive dell'Oceano Pacifico.

Oggi il regno barbarico, o «l'impero del male» come Reagan l'aveva definito, non esiste più. Ed anche questo confine coreano ha perduto la sua terribilità. Certo, lo scenario non è cambiato. Tutto è rimasto come era: il filo spinato, i campi minati, le trincee con i sacchetti di sabbia, la baracca di Panmunjom dove la linea dell'armistizio passa attraverso il tavolo ai lati del quale si riuniscono ogni giorno gli ufficiali delle due parti incaricati di vigilare sulla tregua. Ma è un congegno fine a se stesso. Non simbolizza più un impero. Rappresenta soltanto un solitario e lunatico satrapo che è sopravvissuto alla caduta dei suoi antichi protettori.

Questa è ormai la Disneyworld della guerra fredda. Il confine sul quale si è affacciato Clinton viene visitato ogni anno da [illegible] mila turisti. Al termine del giro con guide militari che non fanno altra per tutto il giorno, il visitatore può entrare in uno «shop» dove sono in vendita piccoli souvenirs. Diciamo che lo spettacolo è triste, ma privo di tensioni.

Clinton ha visitato la «zona smilitarizzata» dopo un jogging mattutino con il presidente sudcoreano Kim Young-San. Ai giornalisti che l'hanno preceduto o accompagnato, le autorità militari hanno fatto sottoscrivere una dichiarazione nel quale il comando delle Nazioni Unite, gli Usa e la Repubblica sudcoreana si sottraggono ad ogni responsabilità civile in caso di «atti ostili del nemico».

Un giornalista ha chiesto a Clinton: «Quanti anni resisterà questo confine?». Il Presidente ha risposto: «Non lo so. Spero che non resista a lungo e sono contento che i nostri soldati siano qui. La guerra fredda è finita. Ma la nostra missione nel mondo non è finita».

Il giornalista ha incalzato: «Ma i coreani dall'altra parte sanno che lei è qui?». Risposta: «Immagino che lo sappiano. Comunque stanno osservando le nostre mosse. Spero che un giorno potranno pacificamente passeggiare in libertà e raggiungerci da questa parte».

Alla domanda se la sua visita in Corea possa contribuire a far accettare al governo di Pyongyang le ispezioni nucleari dell'Aiea (Agenzia internazionale per l'energia atomica) che finora ha rifiutato, Clinton ha osservato: «Sono stati piuttosto calmi in risposta al mio viaggio. E questo è già qualcosa di incoraggiante. Finora il loro atteggiamento è privo di senso. Quando uno esamina la natura degli impegni di sicurezza che il nostro Paese ha stipulato con la Corea del Sud, con il Giappone e con tutta la regione, è semplicemente insensato per i nord-coreani tentare di sviluppare armi nucleari. Perché se le usassero, sarebbe la fine del loro Paese. Tutto quello che devono fare è studiarsi il nostro sistema di sicurezza».

Il Presidente si è mostrato molto cordiale con i soldati americani. Ed è stato ricambiato con un'accoglienza assai più affettuosa di quella che due mesi fa gli riservarono i marinai della portaerei «Teddy Roosevelt». Alla fine della visita, prima di salire sull'aereo che lo avrebbe portato ad Honolulu, ha arringato un migliaio di militari in un hangar di Camp Casey. Ha ribadito che il contingente dei 37 mila soldati americani in Corea non verrà decurtato e che il segnale vale per tutta l'Asia: nonostante le riduzioni di bilancio, l'apparato difensivo americano in questa regione resterà immutato perché l'America non intende rinnegare le sue responsabilità e la sua leadership nel Pacifico. [g. s.]

DAL **MONDO**

«Deng Xiaoping operato di tumore»

TOKYO. Il leader cinese Deng Xiaoping è stato recentemente operato per un tumore ai testicoli: lo afferma il quotidiano giapponese «Yomiuri» citando quanto appreso da fonti occidentali a Pechino. L'intervento chirurgico è avvenuto in giugno in un ospedale della capitale e in seguito Deng Xiaoping ha continuato a essere curato nella sua residenza. La malattia del più autorevole dirigente comunista sembra essere coincisa con quella, di natura ancora poco chiara, che ha colpito il primo ministro Li Peng. [Ansa]

Morde un cobra e lo uccide

NEW DELHI. Un incantatore di serpenti nell'India orientale ha ucciso con un morso un cobra che lo aveva attaccato. Nakul Nayak stava cercando di ammansire il serpente che aveva morso una donna nella città di Berhampur, 500 km a sudovest di Calcutta. Il cobra si è scagliato contro l'incantatore, che, infuriato, ha reagito mordendolo a sua volta. A differenza del rettile, sia l'uomo sia la donna sono sopravvissuti. [Ansa]

L'Iran compra armi per 1350 miliardi

TEHERAN. La previsione di spesa del governo iraniano per l'acquisto di nuove armi raggiungerà gli 850 milioni di dollari, 1350 miliardi di lire: lo ha dichiarato il portavoce del Parlamento Ali Akbar Nateq Nuri. Nuri ha negato, però, che l'Iran sia impegnato in una corsa al riarmo per rivendicare un ruolo egemonico nella regione. [AGI]

GERMANIA

Aggressioni ovunque, a fuoco tre edifici abitati da stranieri. Attaccato persino un gruppo di norvegesi

Un altro week-end di terrore neonazista

Venti persone ferite o intossicate dal fumo, un ragazzo è in fin di vita
Famiglia libanese scampa per miracolo ad Aachen a un rogo stile Solingen

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un weekend difficile, segnato da aggressioni neonaziste e da almeno due incendi a sfondo xenofobo. Il bilancio è grave: un ragazzo di diciannove anni in fin di vita, una quindicina di persone ferite, altre cinque intossicate dal fumo. L'episodio più grave è avvenuto a Ilsenburg, nella Sassonia-Anhalt, dove una trentina di neonazisti ha aggredito a sassate un ragazzo, che con un amico è passato davanti a loro in bicicletta. Quando il diciannovenne è caduto a terra gli estremisti, che vestivano con tute mimetiche e giubbotti, lo hanno picchiato selvaggiamente, gridando slogan fra i quali il saluto nazista «sieg heil». Il ragazzo, colpito ripetutamente al capo, è in coma.

La polizia ha fermato tre giovani, militanti in un gruppuscolo di estrema destra. Uno di loro è minorenne. Incendiari all'attacco, invece, in Baviera. A Kempten, nella parte meridionale della regione, nella notte fra sabato e domenica un edificio abitato in parte da stranieri è stato incendiato: una persona, della quale non è stata precisata la nazionalità, è in gravi condizioni per le ferite causate dalla caduta di un muro; altre tredici, fra le quali sei stranieri, sono state ferite più leggermente.

Un altro incendio doloso ha semidistrutto l'ufficio comunale per stranieri a Roth, vicino a Norimberga. Anche in un villaggio vicino ad Aachen, presso il confine con il Belgio, nella notte fra sabato e domenica un incendio doloso ha minacciato di distruggere la casa di una famiglia libanese, una coppia con cinque figli dai cinque ai diciotto anni. Poteva essere una strage, ma l'intera famiglia è riuscita a salvarsi calandosi da un terrazzo del primo piano sul tetto del garage. Cinque persone sono rimaste leggermente intossicate dal fumo.

Nelle ultime ore, un'altra aggressione ai danni di stranieri è avvenuta a Warnemuende, sulla costa baltica della ex Ddr: un gruppo di giovani ha preso a sassate alcuni turisti norvegesi. Uno di loro è rimasto seriamente ferito: dopo essere stato buttato a terra, è stato colpito con calci al capo e al torace. La polizia ha fermato sette giovani.

Emanuele Novazio

Un gruppo di naziskin Il fine settimana in Germania è stato di nuovo funestato da gravi episodi di xenofobia

BELGIO

La bomba gli esplode in mano

BRUXELLES. Un nordafricano ha perso il braccio destro e altri due sono rimasti gravemente feriti mentre stavano lanciando un ordigno esplosivo contro un bar del centro di Anversa. La bomba è esplosa loro fra le mani.

Sembra che il gesto criminale sia conseguenza di un diverbio scoppiato l'altra sera, quando il locale aveva vietato loro l'entrata. I tre, residenti a Bruxelles, sono stati fermati dalla polizia nell'ospedale della capitale belga dove si erano recati per farsi medicare.

Tutti e tre i nordafricani, dei quali non sono stati rilasciati i nomi, hanno precedenti penali per furto.

L'esplosione ha provocato danni alle vetrine del bar e a due auto in sosta. [Agi-Efe]

EX JUGOSLAVIA

Il generale lascia con amarezza e ribadisce l'opposizione a un intervento internazionale

L'ultimo ordine di Morillon: salvate la Bosnia

L'addio al comando Onu. Ucciso a Sarajevo un reporter inglese

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

E' stata la sua ultima conferenza stampa e il commiato da Sarajevo. Dopo sedici mesi il generale francese Philippe Morillon lascia il comando delle forze di pace dell'Onu in Bosnia. Da oggi il suo posto viene preso dal generale belga Francis Briquemont. «Me ne vado insoddisfatto perché non sono riuscito a ristabilire la pace in questo Paese» ha dichiarato Morillon, che ha lanciato un appello alla comunità internazionale perché non permetta la spartizione della Bosnia su basi etniche.

«La Bosnia dovrebbe rimanere intatta» dice il sessantaduenne generale. «Questo Paese sta sparendo in un'esplosione di distruzione, violenza e lotta senza pietà fra tre popoli che fino a ieri hanno vissuto in armonia e senza conflitti. Questo Paese è ammalato di menzogne che generano la paura. Ed è proprio la paura il principale sentimento che regna oggi in Bosnia. Ecco perché il primo ed essenziale compito delle forze di pace dell'Onu è quello di aiutare a eliminare la paura e a ricostruire la fiducia». Secondo il generale Morillon per attuare questa missione i Caschi blu devono essere più forti e rispettati. Ha quindi auspicato che i soldati dell'Onu siano raddoppiati a 15 mila, e che l'Unprofor sia dotata di nuovi mezzi blindati e di armi più potenti.

«Le conseguenze di un altro inverno di guerra sarebbero terribili. Ecco perché bisogna insistere sulle zone protette, in particolare a Gorazde e a Sarajevo. La mia speranza è che si arrivi presto a un accordo per il ritiro parziale delle forze serbe che assediano la capitale bosniaca e il controllo delle armi pesanti. I serbi mi hanno dato un impegno solenne». Morillon ha poi convenuto che gli ultimi incontri tra i capi militari delle tre parti sulla possibilità di creare una fascia di sicurezza intorno a Sarajevo sono stati un passo indietro nelle trattative. «Ma credo che i serbi di Pale sono coscienti che a Sarajevo vivono più serbi di quelli che sono sulle montagne che circondano la città. Se gli attacchi continuano questa gente si troverà in pericolo di morte».

Il generale Morillon ha riaffermato che l'intervento straniero in Bosnia non sarebbe stato opportuno, ma ha ammonito i serbi che la pazienza internazionale si sta esaurendo e che se continueranno a bloccare i negoziati, la comunità internazionale «potrebbe intraprendere delle azioni».

Dopo l'esperienza bosniaca il generale francese è più che mai contrario alla proposta della spartizione etnica a cui sembrano propensi i due mediatori internazionai Owen e Stoltenberg. «Ma qualunque sia la soluzione adottata, è dovere della comunità internazionale insistere sul fatto che devono essere ripristinati i diritti di ognuno a restare sulla terra dei propri antenati, ad andarsene se vuole, o a ritornare».

Intanto la presidenza bosniaca, che si è riunita ieri a Zagabria, ha lanciato una nuova proposta per il futuro assetto della Bosnia che dovrebbe diventare una federazione costituita da un numero imprecisato - da tre a tredici - unità federali. Le unità non sarebbero costituite su basi etniche. Ma la proposta definitiva verrà precisata nei prossimi giorni.

Ieri all'aeroporto di Sarajevo un giornalista britannico, Ibrahim Goksel, è stato ucciso da un cecchino.

Ingrid Badurina

SUD AFRICA

Scontri fra neri

In una settimana massacrate 107 persone

JOHANNESBURG. Altri sei cadaveri sono stati trovati a Katlehong e a Thokoza, alla periferia sud-orientale di Johannesburg. Sale così a 107 - secondo dati riportati dalla polizia sudafricana - il numero delle persone uccise nelle due città dal 2 luglio scorso, giorno in cui è stato firmato l'accordo sulla data delle prime elezioni multirazziali in Sud Africa (si terranno il 27 aprile 1994). Le vittime sono state uccise a colpi d'arma da fuoco, a coltellate oppure lapidate. La polizia ha reso noto che 109 poliziotti sono stati uccisi e 1720 feriti in episodi di violenza verificatisi in Sud Africa nei primi sei mesi del 1992. Nello stesso periodo, hanno riferito le fonti, 45 commissariati sono stati presi d'assalto, mentre sono stati danneggiati 691 veicoli della polizia e 915 autovetture private appartenenti a poliziotti. [Ansa-Afp]

Stato civile di Torino

8 LUGLIO 1993

NATI — **Alaa Eldin** Yasmina; **Greco** Erika; **Bocco** Ashley; **Calvi** Giuseppe Giovanni; **Gagliardi** Federico; **Di Feo** Alessio Francesco; **Gallace** Samantha; **Mazza** Denise; **Andriolo** Eleonora; **Tummolo** Marco; **Grippaldi** Alessia; **Scala** Silvia; **Carbone** Kimberly Claudia; **Pagani** Vito Valentino; **Galli** Eleonora; **Sommaggio** Giorgia; **Gigli** Alberto; **Crescenzi** Francesca; **Lombardo** Paola; **Magliulo** Stefania.

MORTI — **Marcellino** Michele, di anni 61, nato a Bardonecchia, pens., abitante in v. Trinità 6; **Bonomi** Emilio, a. 65, Alzano Lombardo, pens., relig., v.le Thovez 43/3; **De Bernardi** Pierina, a. 81, Torino, pens., v. Cavalli 12; **Nuccio** Casimiro, a. 86, Mezzojuso, pens., v. Venasca 15; **Buffolo** Antonio, a. 68, Salgareda, pens., Molinette; **Beccaria** Giuseppe, a. 73, Mondovì, pens., p. Galimberti 8.

Deceduti in ospedale: **Marietti** Ernesta, a. 83, Viale d'Asti, pens., Molinette; **Belliparlo** Cristoforo, a. 65, Polignano, pens., Molinette; **Milano** Antonio, a. 72, Torino, pens., Gradenigo; **Gallino** Luigi, a. 68, Sambè, pens., Mauriziano; **Salazar** Luigi, a. 55, Cagliari, pens., Mauriziano; **Mariello** Fernando, a. 43, S. Severo, op., M. Vittoria; **Zola** Ermelinda v. Brocca, a. 91, Serravalle Sesia, pens., Molinette; **Ricco** Giuseppina, a. 60, Bari, pens., Martini; **Amidei** Paolo, a. 30, Torino, lib. profess., G. Bosco; **Muffato** Noemi in Torio, a. 81, Padova, pens., M. Vittoria; **Melanchi** Alberto, a. 87, Reggio Emilia, pens., Martini; **Filè** Renato, a. 61, [illegible], pens., Molinette; **Geloso** Teresina in Bruno, a. 48, Cavour, Mauriziano; **Deangelis** Ettore, a. 80, Terni, pens., Molinette; **Ortolani** Enrico, a. 81, Vicenza, pens., G. Bosco; **Lionzo** Antonio, a. 68, Megliardino S. Fidenzo, pens., Molinette; **Manlovan** Favorita in Gennari, a. 71, Contarina, pens., Molinette; **Ragno** Gaetano, a. 82, Torrale Nocelle, pens., G. Bosco; **Cavagnero** Emilio, a. 4, Torino, inf., Pediatrico; **Dema** Valeria v. Moscone, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Chiesano** Enrico, a. 79, Costigliole d'Asti, pens., [illegible]; **Lecce** Luca, a. 19, Taranto, op., Molinette; **De Los Rios** Ida in Puschin, a. 83, Bologna, pens., Martini; **Marchesini** Emma, a. 78, Piacenza, pens., Cottolengo; **Terranova** Adriana in Lomonte, a. 68, Mezzo Juso, pens., Gradenigo; **Merlo** Luciano, a. 65, Torino, pens., Molinette.

Nati 20 - Morti 32

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Scarsi
pittore

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Angiolina**, i figli **Antonella** con **Bruno** e **Ilaria**, **Gianni** con **Patrizia** e **Guglielmo**, **Flavio** con **Enrica**. I funerali avranno luogo martedì 13 alle ore 8,15 nella parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerte per l'Associazione Faro.
— **Torino**, 11 luglio 1993.

Franco e Irma si uniscono al dolore della famiglia.

Condomini e inquilini di **corso Q. Sella 92** partecipano al dolore della famiglia.

Presidenza, Comitato Direttivo, Segreteria e Soci della **«Piemonte Artistico e Culturale»** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

PRESIDENTE
Emilio Scarsi
— **Torino**, 11 luglio 1993.

Partecipano al dolore le famiglie **Martinengo** e **Taliano**.

Annalisa, Aldo e **Maurizio** partecipano al dolore dell'amico Gianni.

La famiglia **Ercole** e **Portesio** sono vicino ad Antonella, Bruno e Ilaria per il grave lutto che li ha colpiti.

E' mancato:

Umberto Gianotti
anni 83

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie con **Anna** e **Pino** con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Per funerali telefonare al 254.140.
— **Sanremo**, 10 luglio 1993.

E' mancata presso l'istituto Riposo [illegible] chiese la signora

Felicita Barello

Funerali domani ore 8,15.
— **Torino**, 12 luglio 1993.

Cav. Bartolomeo Carità

Sono affettuosamente vicini a Sergio per la perdita del papà **Beatrice Pizzini**, **Maria Gay**, **Elisabetta** e **Marco** con **Lorenzo** e **Giorgiomaria**.
— **Torino**, 11 luglio 1993.

E' mancata

Ernestina Veglio (Neta) ved. Quazzolo

Lo annuncia la figlia **Gina Saracco** con i figli **Monica**, **Lorenzo** con **Evita** e il piccolo **Giovanni**, consuocera **Maria** e parenti tutti. Funerali martedì 13 corr. alle ore 10,15 dall'abitazione via del Mulino 5 per la parrocchia San Vincenzo Ferreri (Borgo Mercato).
— **Moncalieri**, 11 luglio 1993.

Cristianamente è mancata

Angela Guanzini

Ne danno il triste annuncio **Emilio Pecchiarini** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Anna Chiamberetti, alle infermiere Francesca e Teresa. Per orario funerali telefonare al [illegible].
— **Torino**, 11 luglio 1993.

Marta Drappero Griffa piange l'AMICA di sempre.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Nasi (Nutin Nas)
anni 74

L'annunciano la moglie **Catterina Martorra**, i figli: **Sergio**, **Rosalia** con **Ugo** e figli **Federico** e **Alberto**. La cara salma partirà da Torino, Ospedale Giovanni Bosco martedì 13 corr. ore 13,30 per Volpiano, via Padova, 8 ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 11 luglio 1993.

Sergio Cagnazzo e famiglia partecipano al dolore della moglie e figli per la scomparsa dell'amico

Diego Carazzolo
— **Dogliani**, 11 luglio 1993.

Dott. **Pierluigi Devalle** e **Simonetta** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo

Diego Carazzolo
— **Dogliani**, 11 luglio 1993.

E' mancato

Giuseppe Ferrero (Beppe)

Ne danno l'annuncio la mamma **Maria Lanaio**, il figlio **Riccardo**, **Maria Teresa**, parenti e amici tutti. I funerali a Villar Pellice lunedì 12 alle ore 15 in parrocchia.
— **Villar Pellice**, 12 luglio 1993.

ANNIVERSARI

1980 1993
ing. Michele Caneparo
Ricordato con rimpianto da genitori e zia.

Saddam impedisce l'ispezione di un impianto missilistico. Clinton: non escludo un blitz

Baghdad aspetta una nuova Tempesta

Gli ispettori Onu lasciano l'Iraq

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ieri il nuovo confronto in atto fra Iraq e Nazioni Unite ha subito un improvviso, drammatico sussulto. Gli ispettori inviati a Baghdad per «sigillare» gli impianti missilistici in cui la settimana scorsa non era stato possibile installare le telecamere per controllarli, sono ripartiti pressoché immediatamente, dicendo che il governo iracheno non ha permesso loro di compiere la missione. «Non mi è stato consentito di fare ciò che ero venuto a fare - ha detto Mark Silver, americano, capo del gruppo di tre ispettori, a Bahrein, dove il loro aereo li aveva già depositati - per cui siamo ripartiti». Gli iracheni hanno un'altra versione, dicono che Silver ha voluto «creare la crisi», che si è «inventato un pretesto», ma a questo punto la possibilità di un nuovo ricorso alla forza nei confronti dell'Iraq viene considerata pericolosamente concreta. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu è stato già convocato per oggi dal suo presidente di turno, l'inglese David Hannay. Dovrà ascoltare una relazione di Rolf Ekeus, svedese, responsabile dello smantellamento delle armi irachene, quindi il diretto superiore di Mark Silver, e poi decidere che fare. Ma intanto da parte americana la reazione a quanto è accaduto a Baghdad è stata immediata e decisamente minacciosa.

Bill Clinton come si sa è in viaggio, ma il suo vice Albert Gore, intervistato dalla Nbc, ha detto che Saddam Hussein deve stare attento a non «prendere sottogamba» la comunità mondiale, che gli Stati Uniti sono «attivamente impegnati nel consultare le altre Nazioni», che «una delle opzioni possibili» è quella di un nuovo ricorso alla forza». Giacché c'era, Gore ha voluto anche precisare che secondo lui i 23 missili Tomahawk sparati due settimane fa contro il quartier generale dei servizi segreti di Baghdad hanno costituito una risposta «proporzionata» alla colpa irachena, vale a dire il tentativo di uccidere George Bush, e poi si è dilungato a parlare con i suoi intervistatori in termini pressoché esclusivamente militari: nelle acque del Golfo, dicevano, ci sono ancora le navi amricane da cui quei 23 missili sono partiti, ma in questo momento ci sono svariate navi francesi e inglesi, sicché l'eventuale iniziativa non avrebbe nessun problema «tecnico». L'impressione - un po' inquietante - che si aveva, era che la nuova «botta» a Saddam Hussein fosse data praticamente per scontata.

Estremamente preciso, del resto, era stato l'altro ieri Warren Christopher, parlando del problema Iraq alla vigilia della partenza degli ispettori per Baghdad. «Dal momento che non hanno permesso l'installazione delle telecamere - aveva detto il segretario di Stato americano - bisognerà sigillare quegli impianti; se ciò non sarà consentito, si dovrà ordinare all'Iraq di distruggere gli impianti medesimi; se non lo farà, l'Onu dovrà reagire». L'Onu, come si è visto, reagirà oggi con la riunione del Consiglio di Sicurezza. Che all'Iraq verrà ordinato di distruggere gli impianti in questione se lo aspettano tutti, ma la domanda che ieri restava sospesa era se quell'intimazione sarà accompagnata dall'indicazione precisa di quali saranno le «serie conseguenze» cui l'Iraq va incontro se non obbidisce, o se si resterà nel vago. Gli umori che si potevano cogliere, ieri, erano che la voglia di restare nel vago non è molto molto forte.

Secondo gli accordi che hanno posto fine alla Guerra del Golfo, il governo iracheno è autorizzato a mantenere degli impianti missilistici in un raggio di 90 miglia attorno a Baghdad, come difesa. Quelli al centro di questa disputa sono appunto collocanti a una distanza inferiore alle 90 miglia, e sigillarli - secondo il governo iracheno - sarebbe stata una violazione degli accordi di armistizio ed anche un «pericoloso precedente». Se lo fanno questa volta, ha detto il generale Amer Rasheed, responsabile iracheno dei rapporti con l'Onu, «domani potranno sigillare qualsiasi cosa». La proposta irachena a Mark Silver è stata di spostare gli impianti in una zona più lontana da Baghdad, sì da rendere più «legittima» la loro missione, ma mister Silver ha subito reagito con quella che gli iracheni chiamano «una mossa ingiustificatamente drammatica».

Franco Pantarelli

Mohammed Ali calpesta il ritratto di Bush all'uscita dall'hotel a Baghdad. L'ex pugile fa il mediatore tra Iran e Iraq. Qui accanto gli ispettori Onu lasciano l'Iraq

RETROSCENA

L'ARMA SEGRETA DI SADDAM

Il supercannone doveva contaminare Israele

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «supercannone» di Saddam Hussein, bloccato tre anni fa dalle dogane in Inghilterra e in Grecia, doveva servire a una massiccia offensiva batteriologica contro Israele.

La «superarma» era in grado di colpire obiettivi fino a 2200 chilometri di distanza e, dunque, poteva agevolmente raggiungere Tel Aviv con una capsula letale: non il proiettile da una tonnellata che era nelle capacità dell'eccezionale arma, ma un carico di bacilli capace di scatenare un'epidemia di antrace.

La rivelazione è stata fatta nel corso delle udienze della commissione Scott, l'organismo che sta cercando di fare luce in Inghilterra sull'intera vicenda, mentre si fanno sempre più insistenti le indiscrezioni su un nuovo supercannone, costruito questa volta con la collaborazione di tecnici russi che sfuggono ormai al controllo delle autorità di Mosca.

Dell'antrace ha parlato David James, presidente della società a cui faceva capo la fonderia di Birmingham cui erano state commissionate alcune parti del cannone. Egli ha rivelato di avere collaborato con i servizi segreti inglesi, l'«Mi6», dopo essersi accorto che quei massicci tubi di un metro di diametro non potevano essere destinati all'industria petrolifera, come aveva sostenuto Baghdad.

L'agente che mantenne il contatto con lui fece «salti di gioia», perché l'informazione ricevuta combaciava perfettamente con quella avuta dal Mossad, i servizi segreti d'Israele. E cioè che Saddam stava preparando un «mostruoso cannone» con un meccanismo a esplosione progressiva, in grado di recapitare bombe all'antrace direttamente su Tel Aviv.

Per il «progetto Babilonia» il dittatore aveva investito - secondo le informazioni pervenute ai servizi segreti - almeno venti milioni di dollari. E sulla base dei progetti di allora, messi a punto dal canadese Gerald Bull che pochi giorni dopo le rivelazioni di James sarebbe stato misteriosamente ucciso a Bruxelles, procederebbe anche la costruzione del nuovo cannone.

In particolare gli speciali e giganteschi tubi in fusione, necessari per la superarma, sarebbero in corso di allestimento in Russia, unico Paese dove ci sono stabilimenti in grado di sfornare pezzi di quella mole sfuggendo a ogni controllo.

La rivelazione sull'antrace spiega perché l'Occidente fosse così preoccupato per quanto riguardava le armi batteriologiche di Saddam; ma conferma anche che le vaccinazioni ai militari impegnati nella guerra del deserto non erano un eccesso di prudenza ma un'esplicita risposta a una reale minaccia.

Le notizie che filtrano sul nuovo cannone non sembrano meno preoccupanti. Gli uomini di Saddam Hussein, si dice a Londra in ambienti giornalistici non privi di contatti con i servizi segreti, stanno cercando esperti in ogni parte d'Europa; e il recente rapporto del Congresso americano, secondo cui il riarmo dell'Iraq sarebbe in gran parte concluso, non fa che completare un quadro allarmante.

Il superacannone sarebbe montato su rotaie e protetto in un lungo tunnel scavato nelle viscere dei monti Zagros, nell'Iraq nord-orientale, a Sud della zona controllata dagli aerei americani e inglesi. Per utilizzarlo sarebbe quindi necessario estrarlo dalla montagna, sollevarlo con una serie di leve idrauliche, spostarlo con una piattaforma rotante per poter mirare nella direzione giusta. Un procedimento molto complesso, che ne limita gravemente l'utilizzo.

Secondo gli esperti di balistica, inoltre, una tale arma sarebbe imprecisa; quindi verrebbe destinata a un uso essenzialmente terroristico.

Fabio Galvano

Rabin: Assad, rischi grosso

«Damasco aiuta i guerriglieri che ci attaccano in Sud Libano»

TEL AVIV. La grave situazione in Sud Libano, dove nei giorni scorsi cinque soldati israeliani sono stati uccisi in attacchi di guerriglieri e diversi altri sono stati feriti, è stata al centro del colloquio che il premier Yitzhak Rabin ha avuto la scorsa notte a Gerusalemme con la delegazione del dipartimento di Stato americano guidata da Dennis Ross.

Rabin ha approfittato dell'incontro per lanciare tramite Ross (che subito dopo l'incontro è partito alla volta di Damasco per discutere sui colloqui di pace) un duro avvertimento alla Siria, accusata di non muovere un dito per frenare le attività dei guerriglieri islamici che operano dal territorio sotto il suo controllo.

Il segretario del governo Elyakim Rubinstein, a conclusione del colloquio, ha riferito alla stampa che il primo ministro «vede con la massima gravità gli incidenti in Sud Libano. Il governo farà tutto quanto è necessario per la sicurezza di Israele e dei suoi cittadini, come se non ci fossero in corso negoziati di pace. Le organizzazioni terroristiche di Ahmed Jibril e degli Hezbollah - ha aggiunto - stanno coordinando i loro attacchi usando armi che stanno ricevendo dall'Iran via Damasco».

Il premier Rabin

I giornali israeliani danno grosso risalto all'aggravarsi della situazione lungo il confine con il Libano, pubblicando con particolare evidenza notizie sull'ingresso di rinforzi di truppe e di mezzi corazzati israeliani all'interno della cosiddetta «striscia di sicurezza», (1100 kmq), creata dallo Stato ebraico in Sud Libano, a ridosso del confine, per ostacolare attacchi ed infiltrazioni di guerriglieri nel suo territorio.

Ieri il governo si è riunito per valutare la situazione (che è stata definita «molto grave», ma, almeno per ora, non ha adottato nuove decisioni operative. Lo ha affermato il ministro dell'Edilizia, Benyamin Ben Eliezer (laborista), al termine della domenicale seduta del consiglio dei ministri.

In una dichiarazione alla radio, Ben Eliezer ha detto che il governo è stato informato dal capo di stato maggiore, generale Ehud Barak, degli ultimi sviluppi sul terreno ma non ha discusso eventuali ritorsioni. «Non possiamo - ha precisato il ministro - rassegnarci a subire attentati in continuazione. Abbiamo il diritto di difendere i nostri cittadini». Il ministro dell'Agricoltura Yaakov Zur ha detto che il deterioramento della situazione rende necessaria una reazione militare israeliana ma non saranno gli hezbollah a determinarne i tempi e le modalità».

Nei territori occupati, intanto, la tensione non accenna a diminuire. Ieri mattina il cadavere di un palestinese di 70 anni, è stato trovato da un'unità dell'esercito israeliano in un villaggio presso Betlemme, appeso a un palo della luce. A quanto ha riferito la radio militare, si presume che il vecchio sia stato ucciso da connazionali che sospettavano collaborasse con le forze di occupazione.

Sempre in Cisgiordania, reparti dell'esercito sono impegnati presso Tulkarem nella caccia a tre palestinesi che ieri avevano cercato di rapire un agricoltore israeliano nelle vicinanze del villaggio di A-Til.

[e. st.]

AVIAZIONE

Ideato nell'era sovietica, il «mostro del Mar Caspio» vola come un jet ma consuma un quinto del carburante

Polemica sull'anti-Jumbo del futuro: è una nave

Russi e americani lavorano insieme all'aereo che sfreccia a pelo d'acqua

Nel giro di pochi anni sarà prodotto in serie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I servizi segreti americani l'avevano battezzato «il mostro del Mar Caspio»: un gigantesco aereo di 350 tonnellate che vola a dieci metri di quota. Ma oggi che non è più un segreto militare, e con mezzo mondo che s'interessa al suo potenziale commerciale, la cosa più importante è determinare se l'«ekranoplano» (vuol dire «aereo di superficie») è davvero un aereo - o se si vuole un idrovolante - oppure una nave. Il futuro dei trasporti potrebbe esserne rivoluzionato: dall'Europa agli Stati Uniti in poche ore, quasi come con un jet, a un quinto dei costi. Ma come classificare il «mostro del Mar Caspio»? All'Imo, l'autorità marittima internazionale, non si pronunciano sulla richiesta di approvarne gli impianti di sicurezza: dicono che deve essere coinvolta anche l'Icao, l'autorità che regola l'aviazione civile. E quella, rivela il Sunday Times, sostiene che quell'ibrido non è un aereo.

Qualcuno ormai lo chiama idrobus, lo vede come il ferry transatlantico del futuro. Ma i tempi stringono: i russi - ormai con la collaborazione americana - vorrebbero mettere sul mercato una versione leggermente ridotta rispetto al mostro sperimentale: 250 tonnellate, otto potenti motori, capace di trasportare 400 passeggeri (all'incirca come un Jumbo) a 500 chilometri orari e con un'autonomia di circa 16 mila chilometri. A Gorki, dove tutti i prototipi dell'A-90 sono stati costruiti e dove ormai lavorano anche 14 scienziati militari americani, dicono che l'allestimento della versione passeggeri potrebbe essere una cosa rapidissima: non più di quattro o cinque anni. «In Occidente - ammettono gli americani - non esiste questo tipo di tecnologia».

LA TEORIA DELL'EFFETTO ALA-SUOLO

Il primo avvistamento, da parte dei satelliti americani, era stato effettuato già alla fine degli Anni Sessanta. Ma da allora, in sostanza, l'idrobus era rimasto un mezzo mistero. Utilizzato per il trasporto rapido di truppe, era avvolto dalla segretezza sovietica. In anni recenti, si apprende ora, ne sono stati costruiti alcuni esemplari più piccoli, da 125 tonnellate, attualmente in servizio. L'idrobus può decollare da terra, acqua e ghiaccio; ma la cosa più importante è l'economia di esercizio - i consumi sono appena di un quinto rispetto a un aereo equivalente - per l'uso che si fa di un fenomeno noto come «effetto ala-suolo». Ad alta velocità i vortici creati alle estremità delle ali, che normalmente rallentano un aereo, sono neutralizzati dalla superficie dell'acqua: il volo diventa più veloce e più economico. Gli otto motori installati ai lati anteriori della carlinga, quattro per parte, servono soprattutto per la spinta iniziale. I flussi dei getti vengono diretti sotto le ali che, con i flap abbassati, creano un'alta pressione e quindi la spinta ascensionale.

L'idrobus, naturalmente, può volare anche ad alta quota: per sfuggire al maltempo, per esempio, o per il sorvolo di zone abitate o infine per l'approccio a un normale aeroporto. In caso di avaria, nessun dramma: si posa sulle onde e galleggia come un idrovolante. Durante i collaudi un solo modello è andato distrutto: il pilota aveva voluto volare sebbene certi portelloni non chiudessero bene e, quando il «mostro» ha dovuto fermarsi per un guasto, ha imbarcato molta acqua e ha cominciato ad affondare. I costi per il recupero erano stati giudicati troppo alti e si era preferito fare esplodere l'aereo affinché colasse a picco. I problemi d'oggi, burocratici, sono più difficili da risolvere.

Fabio Galvano

Roma, decine di visite in ospedale per la popolare attrice

«Sora Lella» lotta per la vita

Colpita da ictus, è in rianimazione

ROMA. Lella Fabrizi, meglio conosciuta col suo nome declinato al romanesco di «Sora Lella» sta male. Un ictus l'ha colpita nella notte tra sabato e domenica nella sua casa sull'Isola Tiberina, nei pressi del suo celebre ristorante ma anche dell'ospedale «Fatebenefratelli», dove è stata subito trasportata. I medici hanno diagnosticato una ischemia cerebrale e stabilito per l'anziana signora - 76 anni - un ricovero in rianimazione.

Ieri sera Lella non parlava, giaceva ancora in quella sorta di sopore in cui era piombata fin dalla notte prima. Il cuore le dà inattesi problemi che si aggiungono a mali diagnosticati da tempo, come l'ipertensione e il diabete.

Ieri, decine e decine di visite e telefonate: l'ospedale romano Fatebenefratelli è stato teatro di una vera e propria processione di parenti, amici e colleghi di lavoro accorsi al suo capezzale. «Qui da noi sono arrivate almeno cinquanta persone - ha spiegato un'infermiera del reparto di rianimazione - e abbiamo ricevuto altrettante telefonate». Accanto alla Sora Lella, però, non può rimanere nessuno. «Per lei ci vuole riposo assoluto», ha detto il medico responsabile, dottor Capogna. Domani mattina verrà di nuovo sottoposta all' esame tac per verificare i danni prodotti dall' ischemia cerebrale.

La popolare Lella Fabrizi, 76 anni, nel suo ristorante romano

Lella Fabrizi è la sorella dell'attore Aldo (morto nell'aprile di tre anni fa) a lui fisicamente molto somigliante e come lui appassionata di buona cucina.

Anche se cresciuta nell'alone di notorietà in cui il suo celebre fratello l'aveva coinvolta, Sora Lella ha saputo nel tempo ricavarsi uno spazio proprio, incarnando il personaggio naïf che manifesta una ingenuità d'altri tempi.

Sora Lella è diventata un personaggio assiduo in tv, largamente contesa tra i vari spettacoli di intrattenimento dai tempi di «Pronto Raffaella» fino alle recenti e reiterate apparizioni al «Maurizio Costanzo Show».

Si dice che il massimo della popolarità televisiva si raggiunga quando si diventa bersaglio degli imitatori (se ti possono imitare - infatti - è perché tutti ti riconoscono). E la Sora Lella ha avuto il suo esordio tra gli imitati con la prima serie di 'Avanzi', quando Antonello Fassari proponeva una parodia del personaggio sottolineandone non solo l'evidente mole fisica, ma anche l'eccessiva disinvoltura nel ricorrere a motteggi popolari, e poi l'ostentazione di uno status economico elevato che trapelava da una profusione di gioielli.

Nella realtà, Sora Lella è sempre restata persona di popolare schiettezza, ciò non toglie che il suo ristorante sull'Isola Tiberina, a Roma, sia stato un discreto business e quindi le abbia dato un certo benessere. Quel locale inoltre è diventato negli anni il ristorante romano per antonomasia e in un certo senso un tempio dove si celebrava la nostalgia della vecchia Roma, quella che si dice scomparsa, praticamente da sempre.

In quest'ultimo anno la sua vitalità si è appannata. Sora Lella ha subito il grave dolore di veder morire una figlia poco più che cinquantenne che viveva con lei dopo il naufragio della propria vita coniugale.

La madre l'ha assistita durante il calvario cui un cancro la costringeva: è stato l'ultimo grande impegno della donna forte Sora Lella, dopo di che, ormai con qualche anno sulle spalle, ha cominciato a manifestare una stanchezza esistenziale e i suoi malanni si sono fatti sentire. «Ma questa - sottolineano i medici - è la prima volta che la Sora Lella è colpita da un fenomeno ischemico».

Raffaello Masci

Ischia, oggi era attesa dal giudice che indaga sui segreti del commissariato dell'isola

«Sequestrata perché tacesse»

La poliziotta aggredita alla vigilia di una deposizione

NAPOLI. L'appuntamento era per oggi: una convocazione del magistrato titolare dell'inchiesta sul commissariato di Ischia. Ma alla vigilia di una testimonianza forse decisiva, Monica Vulcano è stata rapita, narcotizzata e minacciata da un uomo che le ha intimato di stare buona. Una semplice coincidenza? La voce che la poliziotta era stata chiamata come teste nell'indagine partita oltre un anno fa sull'operato dei suoi colleghi circola con insistenza a poche ore da un'aggressione ancora avvolta nel mistero. Imbarazzo e riserbo regnano in questura, ma la cortina di silenzio imposta dagli investigatori comincia a sciogliersi con l'affiorare delle prime verità. Sull'attività del commissariato di polizia dell'Isola Verde, il sostituto procuratore Luigi Bobbio ha aperto un fascicolo nei mesi scorsi.

«C'è un'inchiesta - ammettono ora i funzionari - e quel che è accaduto accelererà i tempi per la sua conclusione. Su Ischia c'erano sospetti che ora diventano certezze».

Conferme sibilline alle ipotesi già filtrate quando Monica Vulcano è stata trovata priva di sensi, legata e imbavagliata in una Panda rossa. La pista giusta per far luce su questa intimidazione porta dritto alla palazzina con le insegne della polizia di Stato, dove l'agente aggredita aveva lavorato sino al dicembre scorso, prima di chiedere il trasferimento. Una decisione che va riletta dopo quanto le è capitato.

La poliziotta è ancora sotto osservazione nell'ospedale Rizzoli, dove l'hanno portata sabato mattina in stato comatoso. Le sue condizioni adesso sono buone, ma i medici aspettano l'esito degli esami per pronunciarsi sulla sostanza usata per narcotizzarla. Ha già fornito al capo della squadra mobile, Bruno Rinaldi, spedito in tutta fretta a Ischia dal questore Ciro Lomastro, la sua versione. E appena sarà in grado di parlare con i magistrati, dovrà ricostruire nei dettagli quanto avvenuto.

Monica aveva deciso di raccontare a giudici quel che sapeva su «coperture», insabbiamenti e strane operazioni compiute da chi le lavorava a fianco? C'è chi giura che l'agente fosse coinvolta nelle vicende finite nel mirino della magistratura e che avesse deciso di tirarsi fuori. E c'è chi parla di pentiti che avrebbero già collaborato con gli inquirenti per alzare il velo su fatti e misfatti cui non sarebbero estranei uomini in divisa.

Di sicuro al commissariato di Ischia il clima è pesante. Tace il dirigente, Massimo Frisina, che ha raccolto da poco una pesante eredità. E chi, tra i poliziotti, si sente estraneo alle colpe che stanno venendo a galla, non nasconde la paura.

A complicare il giallo c'è un colloquio avvenuto venerdì tra Monica Vulcano e il commissario di Ischia che l'aveva convocata, pare in via riservata e non nel suo ufficio. Qualcuno ha temuto che lei stesse per mettere tutti nei guai?

L'aggressione per chiuderle la bocca potrebbe però avere il risultato opposto.

Tornano in primo piano, infatti, episodi vecchi e recenti. Dal trasferimento di un dirigente troppo solerte nell'indagare sulle magagne degli amministratori locali a un fascicolo rimasto a dormire nelle stanze del commissariato. Una agente scoprì chi le aveva sparato addosso mentre era in servizio antidroga nei vicoli di Forcella, dove impera il clan Giuliano. Presentò la sua relazione negli uffici ischitani dov'era stata nel frattempo trasferita. Ma dovette spedire di nuovo la segnalazione alla squadra mobile perché fosse trasmessa alla magistratura.

E a Ischia, dove le infiltrazioni della camorra non sono un mistero, c'è chi ricorda la storia di un ispettore, Nicola Ferraro, finito sotto inchiesta per essersi lasciato sfuggire sotto il naso l'allora latitante Ciro Giuliano, uno degli esponenti più in vista di una famiglia «di rispetto» che nell'isola è di casa.

Mariella Cirillo

Il ragazzo è trattenuto a Bologna da 4 anni dalla madre della donna, dopo una delibera del tribunale

«Rivoglio mio figlio, rapito dalla nonna»

Appello alla televisione spagnola di un'italiana di Barcellona

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Un bambino «sequestrato» da quattro anni ai suoi legittimi genitori, che vivono in Spagna, dai nonni materni residenti in provincia di Bologna. Assistenti sociali ed un tribunale dei minori italiani che asseconderebbero le pretese d'affidamento dei nonni. E la madre, italiana, che, affranta e distrutta dal dolore, dopo aver tentato inutilmente tutte le strade possibili - lettere a Cossiga, al re di Spagna, al tribunale di Strasburgo - rivolge da uno dei programmi di reality show più popolari della tv spagnola «Misterios sin resolver» di Tele5, un disperato e struggente appello per riavere Federico, il suo unico bambino.

E' la commovente storia di Laura Ragazzini, 41 anni, nata a Lugo di Ravenna, insegnante di educazione musicale nella scuola media statale italiana di Barcellona. E di Francisco Carrera, 52 anni, scultore ed artigiano, comunista di vecchia data incarcerato dalla dittatura franchista. Da una parte. Dall'altra, i nonni materni: Maria Casadio, 66 anni, casalinga, e Virgilio Ragazzini, bancario pensionato, deceduto nel febbraio scorso, entrambi di Monterenzio (Bologna). Il pomo della discordia è lui, Federico Carrera Ragazzini, 14 anni, un bel ragazzino biondo, occhi verdi come il papà, stravolto dagli eventi.

Fino all'89 Federico viveva con i genitori a Madrid. Una famiglia normale e felice. Fino a quando, nel giugno dell'89, Federico va in vacanza dai nonni, come succedeva dall'87. La storia inizia nel settembre. Federico non ritorna a Barcellona, dove i genitori si erano nel frattempo, approfittando delle vacanze del figlio dai nonni, trasferiti perché la madre lavora al liceo italiano di Barcellona. Prima la nonna Maria accampa scuse «Federico ha la febbre». La nonna iscrive poi il ragazzino in una scuola di Monterenzio. I genitori lo consentono anche perché devono finire di mettere a posto la nuova casa di Barcellona. Ma in novembre, dopo innumerevoli telefonate, per la prima volta, si rendono conto in realtà che i nonni non vogliono più restituire Federico ai genitori. «Come madre - racconta Laura Ragazzini - e come italiana non mi sarei mai aspettata che i miei genitori avessero tramato per rubarmi mio figlio e che l'autorità giudiziaria di Bologna autorizzasse un sequestro».

Ad insaputa dei genitori di Federico, un'assistente sociale dell'Usl 22 di San Lazzaro di Savena (Bologna) Anna Boselli aveva frattanto mandato un fonogramma al giudice Angela De Meo, del tribunale dei minori di Bologna, chiedendo l'affidamento di Federico all'Usl 22 per «collocarlo» ai nonni materni. De Meo, senza consultare i genitori, ha deliberato «provvisoriamente ed urgentemente» l'affidamento. Tuttora è vigente. «Senza mai interpellare i genitori e preoccuparsi del futuro del bambino - dice il papà - forse perché sono spagnolo?».

«Sono quattro anni che cerco, invano, portando prove inconfutabili, che mio figlio deve vivere, come stabiliscono tutte le leggi internazionali, con i suoi genitori. Mia madre si è comportata così perché ha sempre voluto avere un figlio maschio. Mio padre, io sono figlia unica, voleva, anche lui, un figlio. Quindi hanno usato una vacanza per materializzare un sogno che non era mai stato per loro possibile».

Gian Antonio Orighi

Slavina in Valmalenco, travolti 3 tedeschi. Frane in Val d'Aosta, neve in Val Susa e Trentino

La pazza estate beffa e uccide i turisti

Tre morti in montagna, cinque giovani annegati al mare

ROMA. Tempo d'estate secondo il calendario, maltempo d'autunno, se non addirittura invernale se si guarda la colonnina di mercurio del termometro (almeno in alcune regioni italiane) o si fanno i conti con i violenti temporali che si sono abbattuti un po' dappertutto sulla penisola. Nelle zone alpine, in Valle d'Aosta, nell'alta Val di Susa e in Trentino-Alto Adige, oltre alla pioggia è ricomparsa improvvisamente la neve a quote di poco superiori ai duemila metri.

Le avverse condizioni metereologiche hanno causato anche otto morti: tre turisti tedeschi travolti da una slavina in Valmalenco, mentre attraversavano un canalone della Cresta Guzza e cinque giovani annegati. Due, di 20 e 22 anni, nel Lazio, in un tratto di mare del litorale di Latina, a causa delle forti onde, il terzo, 22, nel Veneto, a Caorle, ancora per il mare grosso. Qui un altro giovane risultava in serata ancora disperso. Altri due annegati al Sud: uno studente di 18 anni a Gela e un ventenne nel Salernitano. E anche qui un altro giovane risulta disperso.

L'incidente più grave nell'alta Valmalenco: nel gruppo del Bernina, cinque alpinisti tedeschi sono stati travolti da una slavina, tre sono morti. La disgrazia è avvenuta ieri alle 14. I cinque turisti erano arrivati nella tarda serata di sabato al rifugio «Marco e Rosa», mentre sulla zona infuriava una bufera di neve.

Dopo aver trascorso la notte e la mattinata di ieri nel rifugio, approfittando di una schiarita, poco dopo mezzogiorno Frank Gerard Kruger, 38 anni, Sabine Groger, 33 anni, Dirk Pilger, 30 anni, Axel Schluter e Michael Fritscke, hanno deciso di salire verso la Cresta Guzza senza tener conto degli avvertimenti del gestore del rifugio e di altri alpinisti che li sconsigliavano dal mettersi in cammino perché c'era nebbia, la visibilità diminuiva a vista d'occhio e le pareti del canalone che dovevano percorrere erano ricoperte di neve fresca caduta abbondantemente nella notte.

Per circa mezz'ora l'ascesa dei cinque è stata seguita con i binocoli dagli ospiti del rifugio, poi la nebbia si è infittita e per un certo periodo di tempo sono scomparsi. In un momento di schiarita il gestore ha visto in lontananza uno degli alpinisti che scavava affannosamente nella neve e ha intuito quel che poteva essere successo.

Dato l'allarme al soccorso alpino è intervenuto un elicottero: per Kruger, Pilger e la Groger, travolti da una slavina staccatasi dai fianchi della montagna, non c'era più nulla da fare. Illesi, fortunatamente, gli altri due amici, soltanto sfiorati dalla massa nevosa e scagliati per terra dallo spostamento d'aria.

In Valle d'Aosta, a causa della pioggia caduta ininterrottamente nella notte di sabato, si sono verificati numerosi smottamenti e frane, in particolare lungo la statale 26 del Monte Bianco e quella che porta al colle del Piccolo San Bernardo, dove nei pressi dell'abitato di Pré-Saint-Didier è caduto un masso di notevoli dimensioni ed è franata una parte di strada, che adesso è percorribile soltanto a senso alternato. Altre piccole frane hanno interessato la statale del Bianco nei pressi di Courmayeur. Sopra i duemila metri di quota è caduta la neve e le temperature hanno subito un brusco raffreddamento: a Plateau Rosa, flagellato da raffiche di vento che hanno superato gli 80 chilometri all'ora, il termometro è sceso a meno 10 gradi.

Nevicate anche nell'alta Val di Susa, dove al Sestriere le cime oltre i 2500 metri sono tutte imbiancate. Freddo e neve anche in Trentino-Alto Adige: nella notte di sabato al passo del Brennero è caduta pioggia mista a neve, la circolazione ha subito qualche rallentamento. Al passo dello Stelvio sono caduti 40 centimetri di neve ed è obbligatorio l'uso di pneumatici da neve o catene, consigliati anche per raggiungere il passo del Rombo. Ieri mattina i turisti si sono svegliati in un paesaggio invernale, con temperature che hanno raggiunto gli zero gradi a Maso Corto e un grado a San Valentino alla Muta. In Lombardia le piogge di sabato e della notte sono state all'origine di diversi incidenti a Milano e nell'hinterland. Il più grave sull'autostrada Milano-Genova, con una vittima e due feriti. **[r. cri.]**

SVIZZERA · P.ZO BERNINA 4049 · RIF. MARCO ROSA 3597 · CHIAREGGIO · RIF. MAD. d. ALPINI 2744 · LAGO ALPE GERA · VAL MALENCO · LANZADA · CHIESA in valm. · CASPOGGIO · TORRE di S. MARIA · VETTA RON 3136 · SONDRIO · PONTE in VALTELLINA

Nella cartina il luogo dove tre alpinisti tedeschi hanno perso la vita, sotto un'immagine degli incendi boschivi che devastano l'Italia, a destra turisti in montagna, sorpresi da freddo e neve anche in luglio

Il gruppo di alpinisti ha lasciato il rifugio dopo la bufera nonostante i consigli di non partire Soltanto due di loro si sono salvati

Il fuoco divora Monte Mario

E all'Elba bruciano 80 ettari di boschi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nel pomeriggio di ieri un incendio ha quasi distrutto il parco di Monte Mario, inaugurato appena qualche giorno fa. Verso le 16 una lingua di fuoco, partita dai bordi della strada panoramica che da piazzale Clodio sale verso la via Trionfale, a pochi passi dalle sede Rai di via Teulada, nel centro cittadino, ha cominciato a distruggere la vegetazione, rinsecchita dalla lunga siccità. E con la complicità di un vento impetuoso, in pochi minuti ha devastato un'ampia area di bosco e di prato.

Pochi minuti dopo l'allarme, sul posto c'erano già quattro mezzi dei Vigili del Fuoco e due elicotteri. Altrettanto sollecito l'arrivo di numerosi volontari, che hanno affiancato i pompieri in un'opera di spegnimento che si è rivelata più difficile del previsto: le raffiche di vento ravvivano le fiamme anche nelle zone in cui era già stato sparso il liquido ritardante. A sera il Comando dei Vigili del Fuoco doveva ammettere che l'incendio, pur essendo stato circoscritto, non era ancora stato domato.

Nessuna costruzione ai limiti del parco è stata raggiunta dalle fiamme. La strada panoramica è stata chiusa per evitare intralci ai mezzi di soccorso.

I danni alla vegetazione e al patrimonio boschivo della zona, una delle più belle di Roma, sono ingenti. Circa l'origine dell'incendio gli esperti scartano con decisione ogni ipotesi di autocombustione e non esitano a parlare di incendio doloso o almeno colposo. Non si può infatti escludere che dai finestrini di una macchina in movimento lungo la panoramica qualche irresponsabile abbia gettato un mozzicone acceso.

Mentre le fiamme divoravano Monte Mario, molti mezzi dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile erano impegnati alla periferia della Capitale e in molte zone del Lazio. Un incendio di vaste dimensioni si è sviluppato nei pressi de La Rustica, bruciando le stoppie e la vegetazione. Più di 40 ettari di macchia mediterranea sono andati distrutti lungo la costa del lago di Castel Gandolfo, non lontano dalla residenza papale.

Gravissimo incendio anche all'isola d'Elba, dove ieri sono bruciati almeno 80 ettari di boschi e pinete. Alimentate da un forte vento di libeccio, le fiamme hanno resistito per ore agli elicotteri del servizio antincendio e ai Canadair decollati da Roma. Gli ospiti di dieci villette, in località Marmi, sono stati allontanati per precauzione e hanno passato la notte nei locali della Scuola elementare di Marciana Marina. I quattrocento ospiti del residence Napoleon di Procchio, evacuati anch'essi, sono stati invece accolti in vari alberghi dell'isola. Oltre cento uomini tra vigili del fuoco, guardie forestali e volontari hanno lavorato ininterrottamente per limitare le fiamme al triangolo compreso tra Pila, Procchio e la zona intorno al Monte Perone.

LIGURIA

Danni per le mareggiate

SAVONA. Violente mareggiate hanno battuto tutta la costa della Riviera Ligure dalla tarda notte di sabato al pomeriggio di domenica, con effetti devastanti per le imbarcazioni ormeggiate nei porticcioli e le strutture balneari e gravi rischi per chi ha incautamente sfidato il mare. Quattro feriti a La Spezia, dove è stato recuperato un mercantile russo alla deriva. A Finale Ligure, un ragazzo tedesco di 12 anni è stato risucchiato da un'onda, ha battuto il capo contro uno scoglio ed è ricoverato con prognosi riservata al Gaslini di Genova. Ad Albisola Capo, Roberto Felponi, di Luino (Varese) e Stefano Giglioli, milanese, sono stati salvati da volontari, dopo il naufragio del loro gommone. Ivan Visagli, 19 anni, milanese, è riuscito a sottrarsi alla corrente, che lo portava al largo, aggrappandosi a una boa, fino all'intervente di una motovedetta della Capitaneria di porto di Savona. Erosi l'arenile a Varazze, Noli e Alassio. **[b. b.]**

ASSICURAZIONI

Polizze antifurto

Uno scudo a prova di ladro

Tra le preoccupazioni prima di partire per le vacanze c'è quella di proteggere la casa da eventuali incursioni dei ladri. Ecco qualche utile consiglio. Per prima cosa accertarsi che l'eventuale antifurto sia perfettamente funzionante e che tutte le aperture dall'esterno siano ben chiuse, specie per coloro che abitano nei piani rialzati o attici dove, statistiche alla mano, la frequenza dei furti è più elevata. Sarà anche opportuno controllare che, se esiste una polizza assicurativa contro i furti, questa sia in vigore, cioè che le rispettive rate di scadenza siano state pagate. Lo stesso vale per gli altri tipi di garanzia assicurativa: incendio del contenuto, responsabilità civile verso terzi relativa alla conduzione dell'alloggio. Anche queste polizze, operano ancora 15 giorni di copertura dopo la scadenza del contratto, inclusa quella del primo semestre se il premio si paga due volte l'anno. I 15 giorni non sono previsti se una delle parti ha disdetto la polizza.

Se vi «visitano» i ladri, i tempi per la denuncia sono questi: «Darne avviso alla compagnia entro 24 ore da quando se ne è venuti a conoscenza, specificando le circostanze dell'evento e l'importo approssimativo del danno, nonché farne denuncia all'autorità giudiziaria». Quindi, è pacifico che la segnalazione può essere fatta quando si è rientrati a casa.

Altra importante regola è quella della sospensione della garanzia assicurativa: dopo 45 giorni consecutivi di disabitazione, la copertura non è più operante. Per i gioielli, i preziosi, le carte valori, i titoli di credito in genere ed il denaro, la sospensione decorre, invece, dalle ore 24 dell'ottavo giorno. Ma tali norme possono, all'occorrenza, essere modificate, d'accordo col proprio assicuratore.

In taluni contratti assicurativi per il furto delle cose che si tengono in casa, vengono automaticamente previsti, sia pure con dei limiti, i rischi da furto (e rapina) delle cose che portiamo con noi: ad esempio, un risarcimento massimo del 10 per cento della somma assicurata per lo scippo e rapina, col massimo di uno o due milioni di lire. In altri casi sono inclusi gli oggetti che teniamo nei locali di villeggiatura. Comunque, anche per simili evenienze, è bene accertarsi che l'estensione sia prevista. Diversamente, consultare l'agente.

Giuseppe Alberti

Nell'incidente sono rimaste ferite anche 17 persone. Gli esperti di rafting: imprudenti e poco attrezzati

L'incoscienza dietro la sciagura sul fiume Inn

Nove vittime per una sfida su gommoni in un ramo chiuso alla navigazione

GINEVRA. Una tragedia che avrebbe potuto essere evitata, quella di sabato sul fiume Inn, nel cantone elvetico dei Grigioni. Il rafting, sport affascinante che richiede perizia, forza, preparazione, senso del limite e materiale solido, ha talvolta degli adepti resi incoscienti dalla passione o troppo sicuri di se stessi ed attratti dal fascino del rischio.

Ed è stata probabilmente questa l'origine della sciagura di sabato, con nove morti (due tedesche, sei tedeschi ed un austriaco) e diciassette feriti. Di quest'ultimi soltanto le condizioni di tre preoccupano i medici; gli altri quattordici se la sono cavata con escoriazioni e contusioni lievi e tanta paura. Facevano parte tutti di una comitiva di amici tedeschi e austriaci, che avevano deciso di sfidarsi in una discesa lungo l'Inn, nonostante i cartelli di divieto.

Dopo il naufragio dei tre gommoni con 26 persone a bordo, avvenuto poco dopo le 16 tra le località di Scuol e Pradella, chi si intende di questo sport parla di «imprudenza ingiustificabile e di uso di materiale pessimo».

Causa principale, un gigantesco vortice della corrente, in un ramo del fiume chiuso alla navigazione per lavori di costruzione di una diga idroelettrica dell'Engadina. Gli occupanti le imbarcazioni avevano ignorato tre segnalazioni di pericolo. E solo la mobilitazione e l'impegno delle squadre di soccorso hanno evitato un numero maggiore di vittime.

Sport che in Svizzera trova condizioni ambientali ideali, il rafting è molto praticato dagli elvetici ma soprattutto dagli stranieri. L'Inn, che bagna la bassa Engadina prima di indirizzarsi verso l'Austria - rileva questa sera l'agenzia «Ats» - «perdona pochi errori agli imprudenti» e negli ultimi anni non è praticamente trascorsa estate senza vittime. Senza contare i fortunati che «per caso» se la sono cavata con una grossa dose di paura.

Tra gli incidenti accaduti agli appassionati di rafting nei percorsi sull'Inn, quello di ieri segna un triste primato per il numero delle vittime.

Ma anche nei casi precedenti, le cause - si osserva - sono state principalmente inesperienza, incoscienza di fronte al pericolo, oltre a scarsa conoscenza delle condizioni della zona. Ed è anche la sensazione di sicurezza che viene da attrezzature e moderni giubbotti di salvataggio che rende talvolta imprudenti. Attrezzature sperimentate e tecnicamente avanzate che però non sempre riescono a resistere alla forza delle acque ed alle insidie del fiume. **[Ansa]**

Uno dei tre gommoni coinvolti nella sciagura sul fiume Inn, nel cantone svizzero dei Grigioni. Nell'incidente, causato da imprudenza, hanno perso la vita nove persone; altre diciassette sono rimaste ferite

Mille fans in Italia

Lungo i corsi del Nord le gare di discesa

Si chiama «Airaf», è l'Associazione italiana rafting. Non è ancora riconosciuta dal Coni, ma già organizza un campionato italiano in quattro prove e conta qualche centinaio di iscritti. Gli appassionati di questo sport però sono molti di più. Almeno un migliaio. Si ritrovano soprattutto sui fiumi del Settentrione, i più adatti per le discese su gommone. Ma non solo. Si gareggia anche nel Centro e, al Sud, in Calabria. Sono dieci anni che l'Italia ha scoperto questo sport. E l'esercito dei pionieri ha ingrossato anno dopo anno le file. Oggi, accanto a chi pratica questa disciplina con spirito agonistico (sono soprattutto gli atleti della canoa), cresce in modo esponenziale il numero degli appassionati di un giorno. Turisti che la domenica raggiungono uno dei tanti corsi d'acqua per provare l'ebbrezza di una discesa di due-tre ore lungo le vallate alpine. Non occorre essere degli sportivi a tutti i costi per praticare il rafting. Spiega Massimo Valbonesi, maestro di canoa e «guida Airaf»: «Quello che conta è la scelta della guida dell'equipaggio. Soltanto gli istruttori dell'Airaf sono autorizzati a condurre i gommoni. Per farlo, hanno dovuto superare un corso e un esame di abilitazione». Prima di scendere in acqua, però, i turisti devono sorbirsi una mezz'ora di lezione teorica, consigli e suggerimenti per far fronte durante la discesa a qualsiasi emergenza. La società (si chiamano compagnie, se ne sono una trentina in tutta Italia) che organizza queste discese fornisce l'attrezzatura necessaria per un'avventura senza rischi: salvegenti, braccioli. E due polizze assicurative. La spesa per una discesa, che dura circa due ore, costa dalle 50 alle 80 mila lire per persona. Solitamente si usano gommoni da sei-otto posti. Spiega Valbonesi: «Sono i più adatti considerata la portata dei nostri fiumi, senza dubbio minore rispetto a quella dell'Inn o dei corsi d'acqua canadesi». Ma sulla Dora Baltea, il fiume che meglio si presta a questo sport, si possono impiegare anche imbarcazioni da dodici posti. Gli altri corsi frequentati dagli appassionati di rafting sono il Sesia, l'Adda, il Noce, nel Val di Sole, in Trentino, l'Isonzo, nel tratto sloveno, il Lima in Toscana e il Nera nell'Umbria. Al Sud, si può scendere lungo il Lao, dal monte Pollino. «A chi si avvicina per la prima volta a questo sport, il consiglio è di seguire alla lettera le indicazioni dell'istruttore. Chi, invece, si avventura senza guida, deve evitare sia i corsi troppo piccoli, perché la scarsità d'acqua potrebbe creare più di un intoppo nella discesa, sia fiumi con grosse difficoltà: salti e rapide mal si coniugano con questo sport, costringerebbero il gommone a slalomare tra i sassi». **[r. cri.]**

La Stone sarebbe stata contattata per la parte di Bond in un prossimo film

Sharon, «agente 007» a luci rosse

La rivelazione da un settimanale specializzato americano
In alternativa Hollywood pensa anche a un attore nero

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La provocante Sharon Stone o il nero Wesley Snipes potrebbero diventare il prossimo agente James Bond 007. Una provocazione destinata ad irritare il pubblico assai tradizionalista fedele negli anni alle gesta del mitico agente segreto, e che già ha mal sopportato l'ultima interpretazione fornita dall'attore Timothy Dalton? Una trovata pubblicitaria, o un'ipotesi già in corso di realizzazione?

La notizia, comunque, è rivelata dal settimanale americano «Entertainment Weekly», sostenendo che a Hollywood sarebbero in molti a voler cambiare radicalmente l'immagine del famoso personaggio cinematografico, al punto da immaginarlo in gonnella o con la carnagione di colore. E in molti punterebbero a una versione sexy di Bond. Anzi a «luci rosse», puntando sull'avvenza della Stone. Di sicuro c'è chi vorrebbe scrollargli di dosso l'immagine «antiquata» di playboy, mentre altri intenderebbero addirittura privarlo di tutte quelle bellezze femminili che gli ronzavano abitualmente intorno, e renderlo più «sofisticato».

Una cosa è comunque certa, 007 tornerà sugli schermi anche se non immediatamente trasformato in maniera tanto radicale: dovrebbe arrivare nei cinema americani entro fine '94.

La Mgm, in cattive acque, ha così annunciato il diciassettesimo thriller di Bond, il solo che potrebbe salvarla. Nei suoi [illegible] anni di vita l'agente ha infatti portato nelle casse del «leone» ben due billioni di dollari, incassati in tutto il mondo. Perfino l'ultimo della serie, il debole «Licence to Kill» dell'89, con Timothy Dalton, ha incassato trenta milioni di dollari in America e centoventidue all'estero.

Per il nuovo look di Bond il produttore Albert «Cubby» Broccoli s'è rivolto a Michael France, lo sceneggiatore di «Cliffhanger», l'ultimo film di Stallone.

Quale attore sarà lo 007 edizione '94, in attesa della rivoluzione rosa, o della virata nera?

Non certo il quarantasettenne Dalton (che rimpiazzò Roger Moore): pare gli manchi completamente la credibilità. Si torna a parlare di Sean Connery, ma è assai improbabile che il sessantaduenne attore, che tra l'altro secondo alcuni avrebbe problemi di salute, accetti l'invito.

L'attenzione s'accentra su Mel Gibson e Liam Neeson (presente nel cast del prossimo lavoro di Spielberg «Schindler's List»). E la produttrice Barbara Broccoli, figlia di Cubby, avrebbe interpellato Anthony Hopkins, che ha però insistito per vedere il copione.

E a chi desidera uno 007 «per adulti» risponde un altro produttore, Michael Wilson: «Da sempre i film di Bond non devono dimenticare di essere il trattenimento per intere famiglie». Niente Sharon Stone versione «007» a luci rosse, dunque? I fans sperano ancora.

Giuseppe Ballaris

Sharon Stone potrebbe addirittura succedere a Sean Connery insuperato interprete di James Bond

Gli sceneggiatori vogliono modifiche
Bocciato Dalton
Rispunta Connery

Repubbliche marinare, 2 miliardi a Empoli

La Toscana si aggiudica regata e lotteria

In Piemonte il terzo e quarto premio
Chi vince i 30 milioni di consolazione

SALERNO. Il galeone di Pisa si è aggiudicato la regata delle Repubbliche marinare alla quale era abbinata l'omonima lotteria. Il biglietto vincente da due miliardi è stato venduto a Empoli. Doppio trionfo, dunque, per la Toscana. In Piemonte quattro premi.

VINCE DUE MILIARDI
Serie E - n. 83890 Venduto ad Empoli (Fi)

VINCE 300 MILIONI
Serie B - n. 79321 Venduto a Parma

VINCE 200 MILIONI
Serie R - n. 67833 Venduto a Savigliano (Cn)

VINCE 100 MILIONI
Serie R - n. 17120 Venduto a Vercelli

VINCONO 30 MILIONI
Serie D - n. 67669 Venduto a Lanzo Torinese (To)
Serie R - n. 99813 Venduto a Roma
Serie B - n. [illegible] Venduto a Palermo
Serie M - n. 05962 Venduto a Brescia
Serie Q - n. 08717 Venduto a Vercelli
Serie R - n. 82079 Venduto a Siena
Serie L - n. 04348 Venduto a Brescia
Serie R - n. 74853 Venduto a Firenze
Serie S - n. 37760 Venduto ad Arezzo
Serie E - n. 90531 Venduto a Trieste
Serie E - n. 90544 Venduto a Trieste
Serie I - n. 92040 Venduto a Padova
Serie L - n. 57440 Venduto a Siracusa
Serie S - n. 63070 Venduto a Donnaz (Ao)
Serie G - n. 34959 Venduto a Roma
Serie C - n. 73895 Venduto a Faenza (Ra)

DOMENICA CON

ACHILLE BONITO OLIVA

Il direttore contattato dal ministro della Cultura francese per spostare una parte della rassegna a Parigi

«La mia Biennale, un capolavoro»

«E' diventato un laboratorio della cultura»

ACHILLE Bonito Oliva è di passaggio a Roma. Ci incontriamo al tavolino di un piccolo caffè di via Giulia. E' appena tornato da Parigi dove ha incontrato il nuovo ministro della Cultura Jacques Tubont che gli ha chiesto di spostare un pezzo della Biennale a Parigi nel '94. Bonito Oliva esordisce dicendo: «A via Giulia bisognerebbe dare un cognome e io vorrei che fosse Bonito Oliva».

Ci racconti le tappe miliari della sua carriera.

«Alla fine degli Anni 60 da Napoli venni a Roma e aderii al Gruppo 63. Fui indicato a Nanni Balestrini da Roland Barthes. Dalla poesia alla quale mi ero inizialmente dedicato mi spostai verso la critica d'arte. Sentivo una maggiore vitalità nei movimenti dell'arte, forse perché non doveva essere tradotta. Nel corso della mia vita ho curato cento mostre in Italia e all'estero tra cui quella al parcheggio di Villa Borghese nel '73; nell'80 nei Magazzini del Sale a Venezia ho presentato la transavanguardia internazionale tra cui artisti quali Cucchi, Chia, Clemente, Paladino, De Maria; nell'82 la mostra nelle Mura Aureliane, nel '90 una mostra sul Gruppo Fluxus con Yoko Ono negli Antichi Granai della Serenissima. Le mie mostre sono un corto circuito tra arte moderna e architettura passata».

Cosa accade alla Biennale?

«Ho potuto realizzare un progetto complesso e interdisciplinare implicando l'intera mappa espositiva della città e realizzando per la prima volta il nuovo modello espositivo dell'arte zapping. Struttura a mosaico che permette nella vasta esposizione veneziana di passare da una mostra all'altra come da un canale televisivo all'altro».

Questo progetto che cosa afferma?

«Non la pura spettacolarità espositiva quanto piuttosto la ricerca di nuove frontiere dell'internazionalità che interrompa la vecchia diatriba Europa-America. Invece io ho cercato nuove frontiere».

Perché Robert Hugues, critico di «Time», l'ha attaccata?

«Il "Time" mi ha fatto l'onore di una citazione in copertina col titolo bellicoso "Carneficina alla Biennale" che è stato un curioso pendant con i missili sull'Iraq. Mentre Clinton e Saddam Hussein non sono mai stati inseriti nella stessa classifica, il sottoscritto e Robert Hugues sono stati, come dice il giornale "Art News", inseriti nella classifica dei 50 personaggi più potenti del mondo nell'arte internazionale. Io quale protagonista attivo e produttivo di un'ipotesi teorica ed espositiva ed Hugues come protagonista distruttivo e bombardiere ad ogni costo, comunque incapace di distruggere qualsiasi carriera».

E' amareggiato che per motivi di mancata sicurezza abbiano chiuso alcuni padiglioni della Biennale?

«I padiglioni, come l'Onu, sono di giurisdizione nazionale e spetta ad ogni Paese la gestione interna, anche dell'agibilità dei propri padiglioni. La Biennale aveva avvertito che esisteva questo problema. Comunque come i Paesi si sono dimostrati solidali alle mie proposte di rendere transnazionale i propri spazi, così la Biennale sta operando per ovviare alla chiusura di questi padiglioni. Questa Biennale punta sui valori della coesistenza e della solidarietà».

La stampa europea ha parlato bene della sua Biennale.

«Penso che l'Europa rispetta la cultura della complessità, segno che contraddistingue questa Biennale, mentre l'America vive ancora la chiusura minimalista di una cultura della semplificazione».

Quali critici stima in Italia?

«Tutti i collaboratori che ho chiamato a vario titolo alla Biennale. Ma in testa, seppure sia morto, c'è Giulio Carlo Argan che resta una grande testa di serie della critica mondiale. Per ricordarlo ho istituito un premio per la critica d'arte».

E Federico Zeri?

«Credo che sia il più grande "occhio" vivente tra gli storici dell'arte internazionale, capace come Gombrich di abbattere le frontiere fra arti maggiori e arti minori e di dimostrare che la creazione abita in ogni luogo».

E tra gli artisti italiani?

«Io credo che con la sezione 'Opere italiane' ho riparato a molti torti dando spazio a artisti mai invitati prima alla Biennale: pensi a Carol Rama».

E poi?

«Gli artisti come Cucchi, De Dominicis, Kunellis, Clemente, Paladino, Fabro, Mondino, Piacentino, Gilardi, Schifano, Pascali...».

Dopo la Biennale come si sente?

«Come un architetto della critica. Come chi ha prodotto oggetti e costruzione di un'ipotesi critica capace di diventare un edificio "laboratorio della cultura" che alcuni americani vogliono bombardare e gli europei conservare a futura memoria».

Alain Elkann

«Sono tra i cinquanta personaggi più potenti dell'arte internazionale»

Il critico d'arte Achille Bonito Oliva, direttore della Biennale di Venezia

LA VERSILIANA

Pietrasanta

Di scena antichi greci e aztechi

MARINA DI PIETRASANTA. E' dedicato all'«Eufrate tra passato e futuro» il terzo appuntamento dell'edizione 1993 del Caffè della Versiliana. Oggi, alle 18, saranno ospiti Paolo Emilio Pecorella, ordinario di Archeologia orientale all'Università di Firenze, e il giornalista Piero Pruneti, fondatore e direttore della rivista «Archeologia Viva». Il professor Pecorella, che è stato ricercatore presso l'Istituto per gli Studi Micenei ed Egeo-Anatolici del Cnr, dal 1980 dirige la Missione Archeologica Italiana a Tell Barri, in Siria. Piero Pruneti ha fatto conoscere il sistema di decifrazione della scrittura azteca, scoperto di recente, e la più antica mappa topografica finora nota, ritrovata nel deserto giordano. Inoltre ha fondato, insieme a Walter Mazzitti, l'Associazione internazionale per lo studio della cultura beduina, che intende fondare un Museo nella regione di Aqaba. La Versiliana propone anche quattro mostre, che si possono visitare ogni giorno dalle 17 alle 20.

IL TEMPO

Il freddo indietreggia

La perturbazione che sta interessando le nostre regioni si porterà velocemente verso Sud-Est. Al suo seguito si stabiliranno temporaneamente correnti fredde che gradualmente s'attenueranno. Contemporaneamente, un'alta pressione mediterranea estenderà la sua influenza alle regioni italiane. Solo al Nord, ove i contorni dell'alta saranno più sfumati, si avranno ancora modesti influssi di aria atlantica.

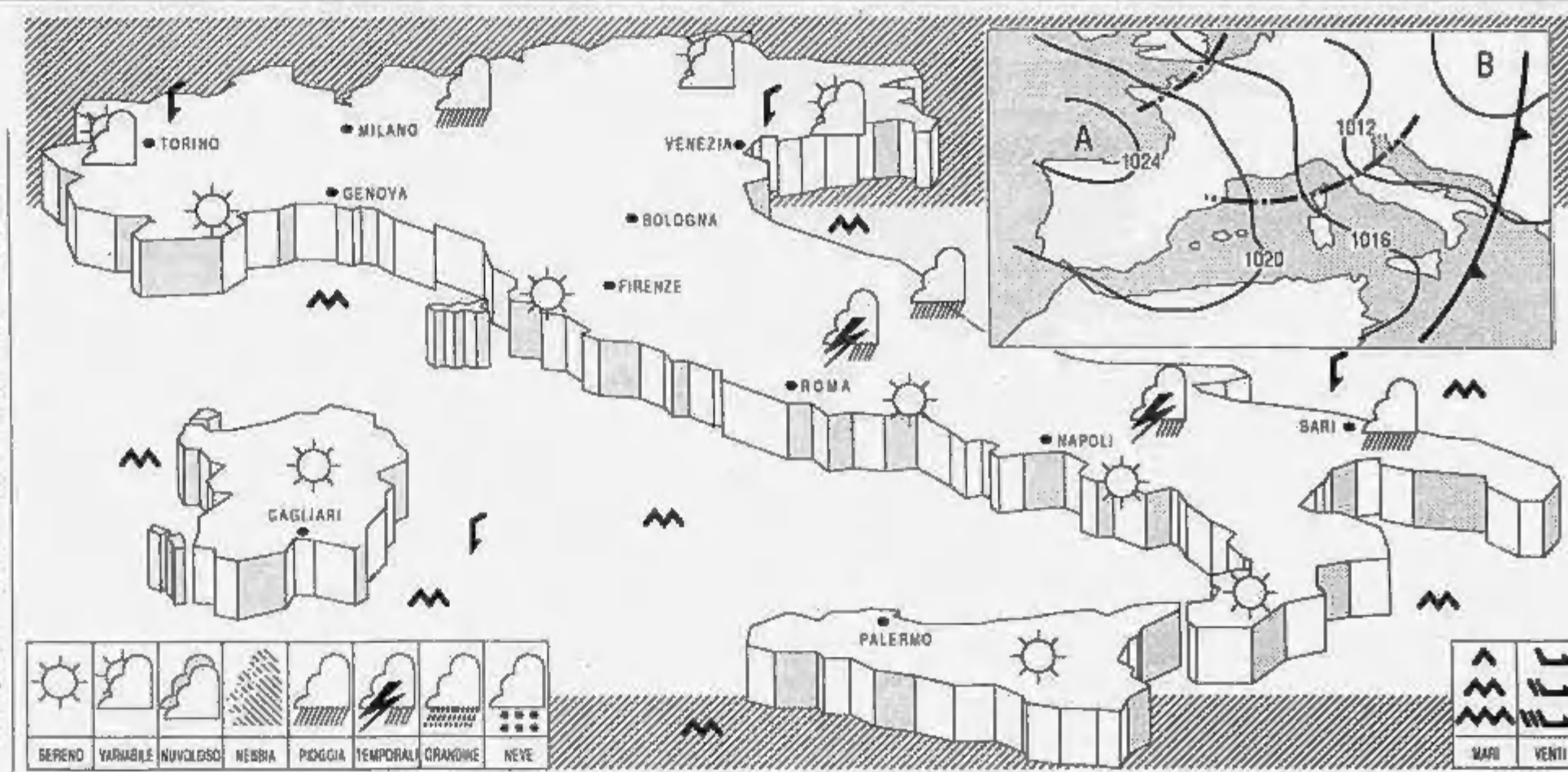
Le condizioni tipiche dell'alta pressione estiva sono quelle di cielo sereno e temperature significative solo dell'efficacia stagionale dell'insolazione. Essendo i venti deboli o assenti, l'umidità ristagna nei bassi strati (e purtroppo aumenta la concentrazione d'inquinanti).

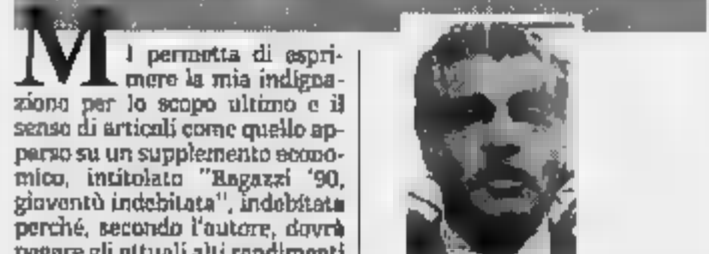
Per oggi ancora sulle regioni centrali adriatiche, sulle meridionali della Penisola e sulla Sicilia orientale si avranno condizioni di tempo perturbato con temporali. Sulle restanti regioni moderata nuvolosità, specie sulle zone montuose. Temperatura in diminuzione al Centro ed al Sud, stazionarie al Nord. Venti forti, mari mossi.

Martedì e mercoledì, fatta eccezione per una moderata nuvolosità sull'arco alpino, il cielo sarà sereno o poco nuvoloso. I venti soffieranno freschi e le temperature saranno tonificanti. I mari saranno mossi.

Giovedì il tempo andrà gradualmente stabilizzandosi con temperature in aumento, venti deboli a regime di brezza, a parte qualche rinforzo da Sud sulla Liguria, e condizioni di scarsa nuvolosità ovunque.

Venerdì si avrà una certa variabilità al Nord, con possibili locali temporali sull'arco alpino orientale. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Venti deboli, temperature in ulteriore aumento al Centro e al Sud. Mari poco mossi.

Per sabato e domenica, a parte una moderata nuvolosità su Alpi e Appennino settentrionale, nel complesso permarranno condizioni di tempo stabile con cielo sereno e foschie. Venti deboli e mare poco mosso. Temperature in aumento.

I [illegible] SOLDI

Per il popolo dei Bot un'eterna gratitudine

Mi permetta di esprimere la mia indignazione per lo scopo ultimo e il senso di articoli come quello apparso su un supplemento economico, intitolato "Ragazzi '90, gioventù indebitata", indebitata perché, secondo l'autore, dovrà pagare gli attuali alti rendimenti dei titoli di Stato sottoscritti e la cui "rendita" viene godu[illegible] dai genitori e dai nonni dei "poveri ragazzi" suddetti. Forse l'autore ignora che i possessori di Bot, Cct e Btp non sono solo le "famiglie benestanti dell'Italia centro-settentrionale", e che il possedere "una folla cospicua di risparmiatori veri" non è un dono per il quale l'Italia debba ringraziare gli dei. E' stato proprio quello dei Bot lo stesso popolo che, [illegible] ricordava Tommaso Padoa Schioppa, vicedirettore generale [illegible] Banca d'Italia, negli ultimi cinquant'anni ha fatto [illegible] modo, lavorando più e meglio [illegible] altri "popoli", che il prodotto interno lordo per abitante si quadruplicasse in termini reali, che i consumi delle famiglie si quintuplicassero, sempre per abitante, e che il nostro Paese passasse da una forte emigrazione [illegible] meta [illegible] un'altrettanto forte immigrazione (contro la quale [illegible] lamentano i nostri figli e nipoti). Sono veramente indignato di questo ritornello, ripetuto a regolari intervalli, su noi possessori di titoli di Stato, fatti passare come "redditieri", cinici speculatori del lavoro e delle sofferenze delle giovani generazioni di oggi e di domani, anziché artefici del "miracolo economico" di ieri e del "miracolo familiare" di oggi, che vede i nostri figli, anche disoccupati, ma che non sentono l'urgenza di trovarsi un lavoro, [illegible] loro gusto e, possibilmente, sulla soglia di casa. Così [illegible] servizio militare, che diventa un sacrificio se oltrepassa un ragg[illegible] di 100 chilometri [illegible] casa e impedisce, ai poveri "figli di mamma", di mettersi in borghese alle [illegible] della sera, e di salire in macchina per correre [illegible] cenare sotto la protezione della famiglia».

A parte le battute ironiche, il signor Michele Saponaro, che mi scrive da Milano, conferma l'insofferenza dei risparmiatori, così spesso attaccati negli ultimi tempi, fino al punto di essere accusati come primi colpevoli dell'enorme debito pubblico del nostro Paese. Ma, lo [illegible] Tommaso Padoa Schioppa (che proprio la scorsa settimana ci trovammo a difendere, rettificando l'accusa che gli veniva mossa per aver detto che [illegible] pubbliche finanze continuano anche se a velocità rallentata, la loro corsa [illegible] la rovina») aveva riconosciuto lo sforzo compiuto dall'Italia, «negli anni che [illegible] dalla ricostruzione a oggi, con una crescita di benessere senza precedenti nella storia». Vorremmo aggiungere che le generazioni dei padri e dei nonni dei «ragazzi '90» hanno anche conosciuto, tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio degli Anni Ottanta, il periodo in cui il fuoco dell'inflazione distruggeva i loro risparmi. Inviterei i critici odierni a ricordare le relazioni al bilancio della Banca d'Italia in cui, come in quella relativa al [illegible] il governatore sottolineava che «la perdita di potere d'acquisto sulla ricchezza finanziaria netta delle famiglie, è stata di quasi 22 mila miliardi (pari ad oltre [illegible] mila miliardi di oggi, ndr), 5 mila [illegible] più del[illegible] perdita registrata nel '79, per effetto dell'inflazione». Perdita, ovviamente, [illegible] dai rendimenti del risparmio investito dalle famiglie e che risultavano inferiori al tasso d'inflazione che si ebbe in Italia in quegli anni. E, nella relazione sul bilancio '80, il governatore continuava ricordando che «in passato, nonostante le perdite subite, [illegible] famiglie hanno cercato di adeguare l'ammontare nominale della loro ricchezza finanziaria all'andamento del reddito; e, dopo la prima crisi petrolifera (del 1973-'74, ndr), la propensione al risparmio finanziario, pur con ampie oscillazioni, si è stabilizzata intorno agli elevati livelli raggiunti nei primi anni del decennio». Allora, per il risparmio e i risparmiatori, c'era molto più rispetto, da parte dei commentatori, di certo meno superficiali e più attenti alla realtà di quanto lo siano i commentatori odierni, e, soprattutto, [illegible] c'era il ricorso a certi argomenti (se così possiamo definire ragionamenti del tutto cervellotici) di cui oggi, invece, si fa il più ampio uso. [illegible]e quello che, senza la determinazione «ostinata» del popolo dei Bot [illegible] privilegiare i titoli del Tesoro, lo Stato farebbe meno ricorso alle emissioni dei Bot stessi, e degli altri titoli che coprono il debito pubblico. Esempio classico, come nessun altro, [illegible] come si possa trasformare [illegible] colpevole l'innocente. Ma se i flussi di risparmio fresco diretti ai titoli a breve, cioè ai Bot, non fossero saliti [illegible] meno [illegible] 10% del risparmio [illegible]o totale nel 1978, ad oltre il 31% nel [illegible] (in lire, da [illegible] di 3 mila a più di 13 mila [illegible] miliardi), a causa, lo dice anche la relazione del governatore di Bankitalia, [illegible] «più lento adeguamento [illegible] tassi d'interesse, particolarmente di quelli sui depositi bancari, all'ulteriore aumento del tasso d'inflazione», la perdita di potere d'acquisto del risparmio delle famiglie sarebbe stata più pesante ancora di quella subita. E, oggi, qualche [illegible]mentatore di «retroguardia» vorrebbe colpevolizzare le vecchie generazioni? Per quanto mi riguarda, non ci sto al loro gioco, e cercherò di tener ben vivo, per quanto è possibile, la fiamma che oserei definire «votiva», ac[illegible] [illegible] Paese a perenne ringraziamento del risparmiatore italiano.

Mario Salvatorelli

Governatori a Basilea, ministri a Bruxelles. La palla in mano a Bundesbank

L'Europa al capezzale dello Sme

Il franco sotto tiro, in forse l'asse Parigi-Bonn

ROMA. L'Europa corre in soccorso dello Sme. Oggi si riuniscono a Bruxelles i ministri finanziari della Cee, mentre a Basilea si incontrano i governatori nell'ambito del «Gruppo dei Dieci». Domani seguirà un Comitato monetario. Le tre scadenze, apparentemente di routine, in quanto fissate da tempo, assumono invece un grande rilievo [illegible] luce anche delle forti turbolenze che la settimana scorsa hanno [illegible] il Sistema monetario europeo riproponendo scenari incerti e lanciando segnali [illegible] profonda instabilità valutaria. Una vera e propria bufera estiva, a cui i Dodici cercheranno di mettere una diga per evitare che si trasformi in un'altra tempesta, come quella dello scorso [illegible] che spazzò via dal sistema monetario europeo la lira e la sterlina. Questa volta nel mirino c'è il franco francese, [illegible] rilievi pesanti si sono registrati anche sul mercato monetario italiano, in particolare sul cambio della lira, che ha rapidamente ripiegato su valori prossimi [illegible] quota 920 contro marco, con punte di 925.

Il vero malato comunque è [illegible] franco, oggetto tra giovedì e venerdì di accentuate pressioni speculative che ne hanno spinto il cambio di un filo sopra quota 3,40 contro marco, un livello po[illegible] distante dal limite inferiore della sua banda di oscillazione fissato a 3,4305. La banca di Francia è [illegible] in [illegible]mpo in una difesa disperata della valuta, ma da oggi questi interventi non potrebb[illegible] bastare. Per questo i mercati guardano con grande attenzione a Bruxelles e Basilea, anche per capire se i Dodici sono compatti, ma soprattutto se «tiene» l'asse franco-tedesco. In pratica se la Germania intende allentare i cordoni della Borsa e ridurre i tassi. In caso contrario il franco potrebbe entrare rapidamente in zona rischio e Parigi, stretta alle corde, sarebbe costretta ad alzare i tassi faticosamente abbassati negli ultimi tre mesi per ridare un po' di fiato all'economia.

Tra gli operatori comunque è diffusa l'opinione che poiché non si prevede un taglio dei tassi tedeschi di entità sostanziale prima della pausa estiva, a Balladur resta ben poco da giocare per evita[illegible] [illegible] precipitosa uscita dallo Sme, con la conseguenza di mettere definitivamente in crisi il si[illegible] monetario. Permanendo [illegible] fuga di fondi dalla divisa, la fluttuazione resta infatti l'unica via d'uscita nell'impossibilità di stringere la vite del credito.

Migliora la situazione italiana. Il governatore Antonio Fazio va al vertice con un bagaglio di risultati già illustrati da Ciampi al «G7» a Tokyo. Si [illegible] dall'inflazione più contenuta (in linea con i partner di Maastricht) alla politica dei redditi (impostata con l'accordo sul costo del lavoro), i [illegible] in discesa [illegible] il tentativo, avviato [illegible] la Finanziaria, di mettere [illegible] bavaglio al deficit pubblico. [r. e.]

	INFLAZIONE	DISOCCUPAZIONE
USA	4	6,9
CANADA	1,2	11,4
GIAPPONE	3,2	9,5
GRAN BRETAGNA	5	10,4
FRANCIA	3,9	10,[illegible]
GERMANIA	3,5	8
ITALIA	4,3	10,6

Costo l[illegible]

Al via il voto in fabbrica

ROMA. Ci sono già molti «sì», ma si preannuncia una forte contestazione a partire da oggi quando [illegible] decine di migliaia di fabbriche sparse in tutto il Paese si aprirà la consultazione promossa da Cgil-Cisl-Uil sull'accordo per [illegible] riforma del salario e della contrattazione.

Sempre oggi «Essere sindacato», [illegible] componente di minoranza della Cgil guidata da Fausto Bertinotti, affilerà le armi in una riunione [illegible] presso la sede centrale della Confederazione. Gli «autoconvocati», già sul piede di guerra, si riuniscono invece a Brescia. Anche i sindacati autonomi sono già insorti in tutti i settori [illegible] la sola eccezione del credito, e anche alcuni comparti del pubblico impiego [illegible] pronti a dare battaglia, in particolare quello [illegible] medici.

Si aprono dieci giorni roventi per Trentin, d'Antoni e Larizza, che [illegible] 22 luglio, assieme alle organizzazioni degli imprenditori torneranno a Palazzo Chigi per firmare definitivamente l'accordo [illegible] salario [illegible] contrattazione raggiunto il 3 luglio. Chi contesta l'intesa cercherà di far sentire la sua voce in modo diverso. Astensioni dal lavoro, manifestazioni, cortei, provocazioni si sono susseguite prima della consultazione prevista per oggi da Cgil, Cisl, Uil, sulla base di un «volantone» che invita a dire sì.

I «vertici» confederali sono preoccupati? Riusciranno [illegible] controllare la situazione fino in fondo? «Credo proprio di sì», risponde Guglielmo Epifani, da qualche settimana segretario generale aggiunto della Cgil, in sostituzione di Ottaviano Del Turco, ed esponente della corrente socialista. «Ho fiducia - aggiunge - che la consultazione darà ragione al merito dell'accordo. Per due ragioni: è la prima tappa, dopo parecchi anni, in cui il sindacato riconquista [illegible] schema formale di relazioni tra le parti e una certezza di poteri; il secondo aspetto, già emerso nelle prime assemblee, è la valutazione che l'intesa sul [illegible] del lavoro è una parte dei problemi attuali del mondo [illegible] lavoro, ma non l'unico. Infatti, nella prossima consultazione saranno [illegible] le questioni dell'occupazione, del fisco, delle pensioni, delle disfunzioni della sanità».

A conforto delle tesi di Epifani [illegible] sono i dati già giunti dalle [illegible]blee di due grandi gruppi (Olivetti e Fiat Mirafiori) dove però, alle maggioranze risicate, si sono accompagnate vivaci polemiche. Cori di sì anche dalle grandi organizzazioni di categoria (metalmeccanici, tessili, alimentaristi [illegible] chimici) che hanno già [illegible] a punto la loro piattaforma contrattuale. Ma le incognite maggiori vengono dalla Lombardia, dove è forte la componente di «Essere sindacato» [illegible] dove [illegible] nato il movimento degli «autoconvocati». [r. e. s.]

Il progetto varato nell'86 non è mai decollato. Operazione da 23.800 miliardi

L'Alta Velocità ritorna sui binari

Ripartirà? Il dossier da oggi sul tavolo di Ciampi

Il fascicolo dell'Alta Velocità torna sul tavolo del governo. Oggi alle 12, il ministro dei Trasporti Raffaele Costa andrà [illegible] Ciampi a fare il punto sul progetto decollato ufficialmente il 22 dicembre '86, con la Finanziaria che destinava i fondi all'asse ferroviario veloce Milano-Napoli-Battipaglia.

«Sarà [illegible] discorso complesso - anticipa Costa - perché esistono l'aspetto politico, quello amministrativo e quello finanziario. Poi ci sono le inchieste: una è giudiziaria, ma non mi pare drammatica. Indaga l'antitrust. Ai Tar giacciono vari ricorsi. Il Consiglio di Stato deve dare [illegible] parere sulle concessioni. [illegible] Cee tiene d'occhio le procedure. E le forze politiche, dulcis in fundo, esercitano [illegible] loro pressioni».

Ma quelli citati dal ministro sono soltanto i capitoli recenti di una storia infinita. Sei anni di istruttorie, ipotesi, ripensamenti e false partenze fino alla versione definitiva: il tracciato Torino - Milano - Bologna - Firenze - Roma - Napoli, la Tav (società mista con le Fs al 40% e il privati al 60%) destinata a realizzare l'opera, i «general contractor» Iri, Eni e Fiat a cui vengo[illegible] affidati progetto [illegible] costruzione delle tratte. Con una clausola: le Ferrovie non dovranno spendere più di 5500 miliardi, interessi compresi.

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa promette «battaglia» ma gli ostacoli [illegible] tanti

Alla fine del '92 l'Alta Velocità sembra sul punto di decollare: il 29 dicembre autorizzano le Fs a stipulare i contratti. Per [illegible] Milano-Napoli vengono accettate le procedure [illegible] le gare nazionali adottate nel 1991, per la Torino-Milano l'affidamento dovrà invece seguire le norme Cee, con le gare internazionali, in vigore dal 1° gennaio '93. Lo stesso giorno viene sottoscritto il contratto di programma tra il ministro dei Trasporti e la Tav, ma tre mesi dopo, a marzo, una risoluzione della Camera impegna [illegible] governo «a sottop[illegible] al Parlamento tutti gli atti già perfezionati e in via di perfezionamento inerenti il progetto Alta Velocità, compresi i contratti stipulati con i general contractors».

Quante possibilità esistono, sul piano concreto, che il governo Ciampi riesca a venire a capo di tutto? Costa è deciso a dare battaglia in nome del servizio pubblico: «Mettiamo subito le cose in chiaro. Non vogliamo costruire [illegible] linee ad alta velocità per nostra soddisfazione personale, per un esercizio fatuo del potere o perché ci guadagniamo qualcosa. Cerchiamo di farlo perché è doveroso verso la società di oggi, gli utenti del futuro e per gli equilibri tra Paesi europei. Sempre, però, seguendo gli indirizzi del Parlamento».

Lo scoglio più grande restano dunque le procedure burocratiche, [illegible] inchieste, i controlli (75 pareri necessari solo per la Roma-Napoli): «Non vogliamo certo evitarli - precisa Costa - ma cerchiamo di non lavorare a vuoto, con soldi svalutati, costi in aumento, treni che continuano ad essere lenti e la gente che protesta».

Poi l'impegno economico, che resta altissimo. Nella relazione [illegible] ministro, il preventivo sull'Alta Velocità, [illegible] compreso (linee, innesti dei nodi [illegible] materiale rotabile) arriva a 23.800 miliardi: 9[illegible] carico dello Stato, 14.300 da reperire sul mercato finanziario. Stima più che verificata, tanto che è stata giudicata «congruente» dagli esperti internazionali della Arthur D. Little e della D.E. Consult.

Costa prevede difficoltà, si aspetta le obiezioni del Tesoro, ma è pronto a ricordare che la ripartizione delle spese è [illegible] grossa garanzia: «Con il 60% a carico dei privati siamo di fronte ad una colossale operazione di autofinanziamento. Se qualcuno ha dei dubbi, cercheremo [illegible] scioglierli definitivamente. Ma non avrebbe [illegible] - aggiunge il ministro dei Trasporti - continuare a vedere ombre su tutto il progetto, cercare di rallentarlo gettando pietre sui binari e poi andare a gridare che [illegible] continua a non far nulla».

Bruno Gianotti

I NOMI [illegible]

Cuccia progetta, Bernabè scrive, Micheli vuole lasciare

C'è in giro una gran voglia di chiudere [illegible] passato. **Rosy Bindi** fonda la nuova Dc, **Mariotto Segni** tenta pure lui un partito di mezzo. [illegible] mondo della finanza ne è contagiato. **Gianni Varasi**, ormai vecchia storia, ha scelto Parigi come residenza abituale. E il suo amico **Francesco Micheli** è tentato di imitarlo.

Magari non Parigi (piuttosto gli Stati Uniti) e magari nemmeno via dall'Italia. [illegible] un bel taglio con la finanza del passato («la mia finanza? una macchina da guerra molto dinamica» soleva dire il padrone di Finarte), questo sì.

Francesco Micheli

Si narra che Micheli voglia vendere Finarte, ultimo pos[illegible] italiano. E ci sarebbe chi gli dà una mano: **Renato Preti**, già suo braccio destro per cinque anni come direttore generale di Sviluppo, da cui [illegible] ne andò, per mettersi in proprio, quando Sviluppo fu ceduta agli olandesi della Ing.

Gian Maria Roveraro

E non si esclude che nella combina[illegible] entri anche la Akros [illegible] **Gian Maria Roveraro**, di cui Preti fu collaboratore a suo tempo in Sige. Ma c'è un problema. Prima di vendere Finarte, bisogna sistemare il 51% in Interbanca, che da sola rappresenta tre quarti del valore delle partecipazioni della società fondata [illegible] or sono da **Casimiro Porro**.

Non è semplice, a meno che non la si ceda al costo, senza guadagnarci su, di 200/250 miliardi. Il che sarebbe imbarazzante, soprattutto se si pensa che il pacco Interbanca, finito nella «scatola» Ibf, [illegible] stato valutato intorno ai 450/470 miliardi. Su questa base, infatti, **Carlo Sama** decise di acquistare in due tranche successive [illegible] 20% di Ibf attraverso la Sifi, controllata di Ferfin. Perché sia complicato cedere il 51% [illegible] Interbanca, è fatto ben noto. Perché finora, in barba alla matematica, **Giovanni Auletta Armenise**, padrone della Banca Nazionale dell'Agricoltura, e possessore della maggioranza delle azioni ordinarie Interban[illegible] è riuscito a sbarrare il passo all'«invasore» Micheli.

Auletta ormai leggendario: crolla Roma intorno a lui, crollano gli sponsor (tipico esempio: **Giulio Andreotti**), cambiano in Bankitalia i governatori che, da anni, chiedono [illegible] Bna maggior ordine e maggiori ratios. **Carlo Azeglio Ciampi** succede [illegible] **Paolo Baffi**, Ciampi diventa presidente del Consiglio e arriva **Antonio Fazio**. Tutti passano, compreso il tempo, in decenni. Lui nemmeno vacilla.

Marco Rivetti

Giovanni Auletta

Vacillano, invece, vibrano in modo sempre più pericoloso le [illegible] della cittadella Ferruzzi, comprese quelle della [illegible] [illegible] **Raul Gardini**. I giudici starebbero arrivando al cuore dell'operazione di collocamento di Enimont. E questo non lo dice bene per Raul e per **Sergio Cragnotti**, che di Enimont fu amministratore delegato.

Con loro rischiano **Roberto Michetti e Pino Berlini**, responsabile delle attività estere di Montedison il primo, uomo di fiducia per la Borsa il secondo. Tutti lì, col fiato sospeso, in attesa di sapere cosa i magistrati decidano di loro. Intanto, lettere su lettere si incrociano.

Arturo, Franca e Alessandra scrivono a Raul chiedendo conto della valutazione [illegible] Ferfin all'epoca del divorzio familiare, il presidente dell'Eni, **Franco Bernabè**, sta pensando di scrivere direttamente in Montedison, per contestare i 3000 miliardi pagati dall'Eni all'epoca del divorzio Enimont.

Riuscirà la nuova equipe di vertice in Foro Bonaparte, **Guido Rossi** presidente e **Enrico Bondi** amministratore delegato, a scongiurare il fallimento del gruppo? Riuscirà **Enrico Cuccia** a salvare i cocci dell'impero ravennate?

Raul Gardini

Le grane crescono, ma gli uomini di Mediobanca non si scompongono, hanno tante corde al loro arco. In attesa di occuparsi di privatizzazioni italiane, stanno collocando azioni del privatizzando petrolio argentino, la Ypf, e della già privatizzata British Telecom, la potente compagnia telefonica inglese che **John Mayor** ha già messo sul mercato.

Carlo Caracciolo

Francesco Cossiga

Stanno col fiato sospeso anche i giornalisti [illegible] «Il Messaggero», testata controllata [illegible] Montedison. Ma il quotidiano è assai ambito. Lo vorrebbero **Carlo Caracciolo** e **Carlo De Benedetti**, forse **Attilio Monti** e il nipote **Andrea Rieffeser**.

Ma in pole-position ci sarebbe una cordata che ha il braccio giornalistico nel direttore **Mario Pendinelli**, il braccio finanziario in **Pietro Mezzaroma**, (l'immobiliarista che ultimamente ha dovuto comperare da **Giuseppe Ciarrapico** la «Roma»), e il nume politico nell'ex presidente della Repubblica, **Francesco Cossiga**.

Sono grigi i tempi per la finanza torinese. **Marco Rivetti**, anche lui entrato nell'unità coronarica di via Filodrammatici, fa gli scongiuri, [illegible] spera che **Maurizio Romiti** riesca [illegible] convincere le banche sulle possibilità di rilancio.

Non sta meglio **Guido Accor[illegible]ro**, grande patron della Fiera del Libro. La sua Fornara ha per[illegible] un mucchio di quattrini. Quanto a **Massimo Canavesio**, [illegible] dandy, [illegible] sognatore, ex [illegible]cio dei famigerati «atipici», un buco [illegible] 80 miliardi e 2400 clienti coinvolti, ha avuto una condanna, [illegible] condizionale, [illegible] due anni.

Il fratellino **Cesare**, per falso in bilancio, [illegible] giudicato in settimana.

Valeria Sacchi

Guido Accornero

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Creditori in bilico

Il Comitato Creditori Efim è tornato a riunirsi. La situazione finanziaria delle imprese creditrici dell'ex Ente di Stato sta precipitando. Nonostante le promesse di incominciare [illegible] pagare i primi acconti, la sensazione è che [illegible] disponibilità a liquidare quanto dovuto si riduca definitivamente a pagamenti soltanto parziali. La via della «compensazione» è, in realtà, l'unica soluzione che appare percorribile

L'Assemblea del Comitato delle aziende creditrici dell'ex EFIM si è riunita a Torino, presso l'Unione Industriale, per «fare il punto» della situazione, in cui si trovano coinvolte, [illegible] più di [illegible] anno, le piccole e medie imprese fornitrici (circa 1.000 aziende, per oltre 40.000 posti di lavoro), che vantano nei confronti delle società, che facevano capo all'ex Ente pubblico, crediti per un ammontare complessivo di circa 4-5 mila miliardi.

Crediti, che, fino ad ora, [illegible] Stato non ha nemmeno ancora iniziato a saldare. Al termine della riunione si è svolto un incontro con i giornalisti, cui hanno partecipato Carlo Callieri, Vice Presidente Confindustria, e Alessandro Cocirio, Presidente Confapi.

Al Comitato - che è assistito, sotto il profilo legale, dallo Studio dell'avv. **Franzo Grande Stevens** ed è coordinato dal dr. **Giustino Bello** - hanno aderito direttamente, o indirettamente - attraverso Associazioni Industriali, quali l'Assolombarda, l'Unione Industriale di Torino, Roma, La Spezia, Venezia, Pavia; l'API di Torino, Modena, Bologna, Bari - 350 aziende, per un ammontare di circa 400 miliardi di debiti.

Dal momento della sua costituzione, **il Comitato ha promosso [illegible] diverse azioni atte a tutelare i diritti delle imprese creditrici, coinvolgendo anche le organizzazioni sindacali, nazionali e locali.**

Nonostante questo, la soluzione appare ancora lontana. Sono stati successivamente richiesti, senza risultato, incontri, prima al Presidente del Consiglio, Giuliano Amato, poi all'attuale Presidente Azeglio Ciampi.

Sull'argomento [illegible] stata sollecitata anche l'attenzione del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Parallelamente, [illegible] Comitato ha inviato **una lettera ai parlamentari di tutta Italia** - firmata dai presidenti di tutte le organizzazioni imprenditoriali Confindustria e Confapi aderenti [illegible] Comitato - allegando i testi, elaborati da esperti del Comitato, di **due possibili proposte di legge da presentare [illegible] Parlamento, [illegible] a «compensare» le situazioni di credito «commerciale» vantate dalle aziende verso lo Stato, con gli obblighi di pagamento dovuti, dalle aziende stesse, a titolo fiscale e previdenziale.** Ciò consentirebbe, in un primo tempo, una sospensione - prevista per sei mesi - di quanto dovuto allo Stato per impo[illegible] e contributi e, in una seconda fase, la compensazione graduale tra posizioni di debito e di credito. In conclusione, il primo provvedimento dovrebbe arginare la «falla» aperta nelle finanze aziendali, mentre [illegible] secondo permetterebbe di ripararla stabilmente ed in tempi relativamente brevi. Solo alcuni parlamentari hanno, però, aderito a questo suggerimento e pochissimi, seppur invitati, hanno presenziato a quest'ultimo incontro: come dire che, in quest'epoca di «nuovismo», il tasso di considerazione per i diritti conculcati delle imprese piccole [illegible] medie rimane basso.

Recentemente [illegible] delegazione del Comitato è stata ricevuta [illegible] Commissario liquidatore dell'EFIM, prof. Alberto Predieri. In seguito all'incontro, è stata concordata una procedura per un rapido pagamento degli acconti previsti per le aziende. [illegible] [illegible] grosso sforzo organizzativo, il Comitato ha raccolto la documentazione convenuta (situazione dei crediti, azienda per azienda, da far sottoscrivere per conformità ai debitori); una delegazione assistita dallo Studio Grande Stevens ha, poi, [illegible]egnato gli incartamenti ad un incaricato di Predieri. **Nonostante le promesse fatte dal Commissario, [illegible] tali acconti sono stati, fino ad ora, liquidati.**

A conferenza stampa già annunciata, il prof. Prodieri ha comunicato al Comitato dei creditori, che i 2 mila miliardi - già previsti per i primi acconti e per i quali già esisteva mandato di pagamento della Cassa Depositi [illegible] Prestiti, ma senza la dovuta [illegible] necessaria copertura - sono stati finalmente messi a sua effettiva disposizione dal Ministero del Tesoro: ciò gli consentirà di provvedere all'immediato pagamento dei primi acconti. Tale [illegible]iamento, a parte la sua esiguità rispetto a quanto complessivamente dovuto, è, però, destinato, per metà alla ricapitalizzazione delle società debitrici ex EFIM, e solo per l'altra metà per il pagamento diretto dei creditori.

La sensazione - grave - è che la disponibilità [illegible] liquidare totalmente i creditori si stia comunque riducendo, per mancanza di fondi, a pagamenti soltanto parziali e che, quindi, i tanto sospirati «primi acconti» diventino, in realtà, gli ultimi e definitivi pagamenti.

Nel frattempo, l'equilibrio finanziario delle piccole e medie aziende creditrici, gravato ulteriormente dall'alto costo dei prestiti bancari resisi necessari, si sta deteriorando sempre più rapidamente, [illegible] gravi rischi per l'occupazione. «Gli acconti devono arrivare subito» ha osservato il Coordinatore del Comitato, Giustino Bello «Se arriveranno dopo la pausa estiva, c'è il rischio che, in molti casi, servano solo a celebrare dei bei "funerali" di aziende che stanno morendo, soffocate dagli oneri finanziari».

Il direttivo del Comitato, dopo aver aggiornato l'Assemblea dei creditori, ha preso atto del permanere di [illegible] situazione che continua a prospettarsi comunque difficile, nonostante le ultime positive notizie, mettendo al corrente le aziende delle ulteriori iniziative prese nel frattempo. Il direttivo ha, infatti, deciso di **risollecitare l'incontro con il Presidente Ciampi e di reinviare una lettera a tutti i parlamentari,** per sensibilizzarli nuovamente [illegible] promuovere e a chiedere l'approvazione dei due provvedimenti di legge, diretti a sollevare e a risolvere la situazione finanziaria delle imprese coinvolte. **Quest'ultima soluzione, attraverso la cosiddetta «compensazione», appare, infatti, l'unica in grado di poter sanare, gradualmente nel tempo, la situazione debitoria, che le autorità competenti non appaiono in grado di affrontare simultaneamente e [illegible] tempi rapidi.**

STORIE DI IMPRESA

DALL'EDILIZIA AL BRICOLAGE

Betoncar compie 30 anni, confermandosi azienda all'avanguardia in prodotti tecnologicamente avanzati per l'edilizia. Particolarmente innovative le tecniche di applicazione. «Fai da te» e grande distribuzione: sono questi gli ultimi obiettivi di mercato.

Trent'anni per stupire ed affiancare alla «grande produzione» (quella storica), nuove linee [illegible] prodotto per il «bricolage» [illegible] il «fai da te». Così la Betoncar festeggia il trentennale di vita, confermandosi, [illegible] il momento non particolarmente felice del settore edile, azienda di avanguardia nella fornitura [illegible] prodotti tecnologicamente avanzati in campo edilizio. La società, che è stata fondata nel '63, attualmente si avvale [illegible] due linee di prodotti speciali. All'inizio dell'attività è stato il calcestruzzo preconfezionato il biglietto [illegible] visita di Betoncar, che conta tre centrali di betonaggio: Settimo, Orbassano e Volvera.

Nel '74, in collaborazione con la Simar (assorbita poi nel '78), è iniziata la produzione di premiscelati, arrivando con collanti, malte speciali, malte per intonaci e prodotti speciali, a [illegible]preparare sino [illegible] 27 prodotti a base cemento (due gli stabilimenti in funzione: Settimo e Volvera con una capacità produttiva di 70 mila tonnellate annue).

Il fatturato, nel '92, ha fatto registrare 15 miliardi di lire (+ 15% rispetto all'anno precedente) con 400 clienti «attivi» (sono oltre [illegible]0 i committenti che si sono rivolti, sino ad oggi, a Betoncar).

Tutti i prodotti [illegible] da una progettazione supportata dalla costante ricerca di laboratorio, finalizzata a garantire elevate prestazioni.

La società Betoncar, negli ultimi anni, ha contribuito allo sviluppo tecnologico dell'edilizia, introducendo [illegible] nuovo servizio atto a portare i materiali sfusi (intonaci, malte per muratura) direttamente in cantiere [illegible] il sistema «Container Silo».

A breve, ci sarà una nuova fascia di clientela potenziale da servire: quella della grande distribuzione. Arriva, infatti, sul mercato del bricolage, la linea di premiscelati in confezioni da un chilo per gli amanti del «fai da te».

«Non ci possiamo permettere l'immobilismo - afferma Carlo Ruffinatto, procuratore di Betoncar (il responsabile commerciale è Renzo Collazuoli - e, fra i tanti progetti in gestazione, abbiamo avviato questa linea di prodotti per i grandi centri di bricolage, che [illegible] stanno affermando anche in Italia. La notevole esperienza nel settore dell'edilizia è il nostro fiore all'occhiello: avendo compreso le esigenze del mercato, ci siamo soltanto adeguati e specializzati».

FORMAZIONE

Scuola professionale Giancarlo Camerana: a settembre, ripresa dei corsi annuali serali

Nel mese di settembre, la **Scuola Camerana** avvierà l'attività formativa programmata per il 1993/94. La Scuola è gestita dall'Unione Industriale, dall'Amma e dalla Camera di Commercio di Torino, con l'obiettivo di offrire un laboratorio permanente al servizio dell'industria locale per lo sviluppo professionale dei lavoratori. L'attività didattica, riconosciuta dalla Regione Piemonte, può [illegible]tire l'acquisizione dell'attestato [illegible] qualifica professionale [illegible] [illegible] della Legge n. 845/78 e prevede i seguenti corsi:

■ Aggiustatori ■ Tornitori ■ Fresatori ● Conduttori e programmatori m.u. a controllo numerico ● Saldatura elettrica (E, TIG, MIG-MAG) ■ Pneumatica ● Oleodinamica ● Elettromeccanica ● Elettronica ● Automazione industriale (PLC, Microprocessori, CNC, Sistemi di monitoraggio e diagnostica).

I corsi che hanno tutti una durata annuale ed orario di svolgimento dalle 18,30 alle 21,30 (lunedì/martedì/giovedì/venerdì) costituiscono un'interessante opportunità per l'aggiornamento e la formazione continua dei lavoratori. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi presso la sede della Scuola, in via Braccini 17, Torino, tel. 386139.

CONVEGNI E CORSI

■ **«Le agevolazioni della Regione Piemonte e del Ministero dell'Industria per gli investimenti e la ricerca delle piccole e medie imprese».** Convegno organizzato da Unione Industriale di Torino e Federpiemonte per lunedì 26 luglio - ore 9,30 presso la sala Duecento di [illegible] Fanti 17. L'incontro ha lo scopo di informare le p.m.i. su come accedere [illegible] contributi (fino al 20% [illegible] fondo perduto) del regolamento CEE 2052/88, ai crediti di imposta dell'art. 8 della Legge 317/91 (fino al 45% degli investimenti) e sui nuovi parametri per l'individuazione delle p.m.i. che pos[illegible] beneficiare di queste agevolazioni. Parteciperanno: Carlo [illegible] **Vincentiis**, Dirigente superiore della Direzione della Produzione Industriale del Minindustria; Giuseppe **Cerchio**, Assessore al lavoro e formazione professionale, e Vito **Valsania**, Direttore settore industria della Regione Piemonte. Per informazioni tel. 57.18.322.

■ **«Nuovi percorsi comunitari per l'internazionalizzazione dell'azienda».** L'AMMA di Torino, la Piccolindustria e l'Ufficio di Milano della Commissione delle Comunità Europee, promuovono, per **oggi pomeriggio**, un convegno nel quale verranno esaminati i principali programmi, attualmente operanti in ambito [illegible]munitario, destinati a fornire opportuni strumenti di supporto finanziario alle piccole e medie imprese. I lavori saranno aperti **alle ore 16,30** da **Marina Manfredi**, Direttore dell'Ufficio di Milano della CEE e proseguiranno con le relazioni di Antonio Maria **Barbero**, Partner Soges Divisione Mercati Esteri, Renzo **Bimbati**, Responsabile Ufficio Organismi Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, **Marzia Sica**, Soges Divisione Mercati Esteri. Adesioni [illegible] 57.18.372.

■ **«La valutazione d'azienda».** Corso AMMA destinato ad imprenditori e direttori generali [illegible] fornire in modo chiaro e completo gli strumenti per la valutazione delle scelte strategiche tramite acquisizioni o cessioni di aziende [illegible] di rami di azienda. **13 [illegible] 14 luglio** (tel. 57.18.372).

● **«Le nuove logiche della motivazione personale».** Corso PF3 destinato a dirigenti e quadri aziendali delle diverse aree funzionali per fornire una [illegible] conoscenza dei meccanismi che originano la motivazione [illegible] personale ed evidenziare gli strumenti psicologici [illegible] organizzativi che [illegible] migliorarla. **23 [illegible] 24 settembre** (tel. 57.18.426).

■ **«Il variational management».** Corso PF3 destinato ad imprenditori [illegible] controllers [illegible] imprese industriali, banche ed assicurazioni per illustrare questa nuova metodologia nata negli Stati Uniti. **27 settembre** (tel. 57.18.426).

■ **«La gestione delle certificazioni nelle aziende».** Corso PF3 che analizzerà il mercato della certificazione oggi in Italia in [illegible] contesto europeo ed internazionale. [illegible] **settembre** (tel. 57.18.426).

■ **«Corso di Amministrazione per Quadri Aziendali».** L'Università di Torino, tramite la sua scuola di management, la Scuola di Amministrazione Aziendale, organizza un corso della durata di due anni al termine del quale [illegible] rilasciato il Diploma Universitario in Amministrazione Aziendale. Il corso è indirizzato ad impiegati e quadri aziendali che hanno maturato preferibilmente almeno tre anni di [illegible]perienza lavorativa e sono in possesso del diploma quinquennale di scuola media superiore o di un qualsiasi diploma di laurea.

La frequenza al [illegible] è obbligatoria dal lunedì al venerdì con orario dalle [illegible] alle 21.

Il numero dei partecipanti è programmato e l'accesso al [illegible]rso è subordinato ad una prova di idoneità. Per sostenere la prova di idoneità [illegible] [illegible] presentare entro il 15 settembre 1993 la scheda di preiscrizione. Il corso inizierà il **27 settembre 1993**.

Per ulteriori informazioni: tel. 6399.253-255.

AI LETTORI

Con oggi, la pubblicazione di «IMPRESE: notizie [illegible] commenti» viene sospesa per la pausa estiva. Le uscite riprenderanno Lunedì 12 settembre prossimo. «IMPRESE» augura «buone va[illegible]» ai suoi lettori.

CATEGORIE

RINNOVO CARICHE ASSOCIATIVE

L'Associazione Provinciale Industrie Materie Plastiche ha eletto, nel corso dell'annuale assemblea tenutasi il 24 maggio u.s., il Consiglio Direttivo per il biennio 1993/95 che risulta così composto: Carlo **Beccuti** (Carrara & Mattei), Mario **Da Rè** (FIAT Auto), Enrico **Fiaschi** (Gruppo Saiag), Massimo **Foggini** (Foggini), Alessandro **Lavatelli** (Lavatelli), Patrizia **Rizzi** (Ing. Rizzi), Mario **Rocca** (Sirio), Luigi **Tessera Chiesa** (Tepak), Gabriella **Ziliani** (Ziliani). Il Consiglio ha quindi nominato Presidente Luigi **Tessera Chiesa** [illegible] Vice Presidente Enrico **Fiaschi**.

L'Associazione Provinciale Aziende Industriali Trasporto Merci ed Ausiliari del Traffico ha rin[illegible] le proprie cariche [illegible]iali nel corso dell'Assemblea generale del 7 giugno u.s..

Il nuovo Consiglio Direttivo per il biennio 1993/95 è il seguente: Arcangelo **Bonsignore** (Autostrada Torino-Milano), Franco **Defendini** (Ag. Defendini), Franco **Givone** (A.T.I.V.A.), Giorgio **Sodero** (Augusta Trasporti). Revisore dei conti: Lidia **Ferrero** (G.A.P.).

L'IMPEGNO PER IL RILANCIO ECONOMICO

Il territorio della Provincia di Torino è [illegible] riconosciuta a declino industriale dalla CEE; la prolungata e difficile situazione sta assumendo, ormai, i caratteri di una [illegible] e propria crisi strutturale.

L'Ente Provincia ha di fronte una scelta: rassegnarsi o tentare di imboccare la via della ripresa, cercando di individuare scenari e progetti per i quali lavorare, considerando [illegible] Provincia non solo centro di amministrazione, ma anche di Progettazione e di Governo.

Il Presidente Luigi Ricca e l'Assessore alle Attività Economiche Claudio Bonansea, pienamente convinti di dovere imboccare questa seconda strada, si sono rivolti al CENSIS per un'indagine che non consistesse unicamente nella solita fotografia dell'esistente: hanno chiesto agli esperti proposte concrete e, soprattutto, realisticamente praticabili.

Senza inseguire facili miti, la Provincia di Torino ha inteso pensare [illegible] un futuro non troppo lontano, da preparare con realizzazioni capaci di far ricadere su tutto [illegible] territorio provinciale i loro effetti positivi.

L'indagine è partita dal Canavese [illegible] dal Chivassese e si sta estendendo a tutto il territorio provinciale. Ne sono scaturite proposte interessanti, attorno alle quali [illegible] già state avviate due iniziative concrete: il parco tecnologico a vocazione bioindustriale [illegible] Colleretto Giacosa ed il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese; è, inoltre, in fase di definizione [illegible] struttura per il distretto Chivassese.

Al Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese partecipano, quali s[illegible] fondatori, la Provincia di Torino, il Comune [illegible] Ivrea, l'Associazione Industriali del Canavese [illegible] l'Olivetti.

[illegible] territorio interessato, il Canavese, è una delle [illegible] europee a più alta concentrazione di [illegible] tecnologiche-scientifiche nel campo della meccanica, dell'elettronica e dell'informatica.

Il Consorzio si prefigge di aggregare le diverse componenti istituzionali, economiche e sociali, operanti nel territorio canavesano, allo scopo di promuovere [illegible] realizzare iniziative per lo sviluppo, di attività innovative e di nuova occupazione. Esso consisterà in uno strumento pubblico/privato articolato su due poli: il primo, dedicato all'innovazione, sviluppo e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese: il secondo, indirizzato alla progettazione, sviluppo e sperimentazione di un'area pilota per le applicazioni informatiche integrate al servizio del cittadino, della pubblica amministrazione e del territorio.

Il progetto conta di potersi avvalere del finanziamento Regione-CEE, nel quadro dei fondi destinati alle aree in declino industriale.

Chi fosse interessato ad **ulteriori informazioni** può rivolgersi **all'Associazione Industriali del Canavese (c.so Nigra 2, Ivrea - tel. 0125 42.47.46. - fax 0125 42.43.89).**

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

MUTI AL PIANO [illegible]

Riccardo Muti si è esibito come pianista sabato all'Alighieri di Ravenna a favore dell'Istituto Negri e dell'Istituto scientifico Weizmann. Ha eseguito *La* [illegible] di Schubert col Trio della Scala.

LA STREISAND PRIMA IN USA

Barbra Streisand torna al [illegible] primo amore e canta le più belle canzoni dei musicals nel [illegible] nuovo album *Back to Broadway*. E' già in vetta alla classifica americana di *Billboard*.

RACCONTI D'ESTATE

IL TORMENTONE. In spiaggia con Sgarambona: luglio 1970, arriva la banda Arbore-Boncompagni

Qui accanto: Fanfani e (a sinistra) Almirante. Nella foto grande: Boncompagni Arbore, Bracardi e Marenco

L'uccellaccio Scarpantibus, il fascista Catenacci e la signora Bastogi Le assurde storie del cronista Vinella

Il pupazzo Scarpantibus con Rossella Como

Fanfani [illegible] gli altri: il primo Blob con i politici

ALTO GRADIMENTO e la radio impazzì

Il «colonnello Buttiglione» esisteva davvero: telefonò per protestare. E divenne il generale Damigiani

ROMA

«IL dottor Ceprandi è desiderato al banco-vendite...». L'annuncio, registrato in una sala dell'aeroporto di Fiumicino, viene ripetuto una-due-trenta volte. Lo sconosciuto e ignoro dottor Ceprandi entra nella galleria [illegible] personaggi di *Alto [illegible]dimento*, la trasmissione-culto di Arbore e Boncompagni. [illegible] diventa famosissimo. E' il [illegible]. «Adottammo allora [illegible] "tormentone", che era stato un appannaggio esclusivo [illegible] pubblicità», ricorda Renzo Arbore, [illegible] dei due «pierini» che misero a soqquadro i vertici [illegible] tempestati per «colpa» loro da [illegible]gugni, [illegible] volte anche da proteste e interrogazioni parlamentari, da parte degli ospiti illustri [illegible] [illegible] vo[illegible] era stata «rubata» e intercalata a banalità [illegible] stupidaggini provocando effetti comicissimi.

«Interrompevamo la trasmissione di un disco, cosa che era per la gente un obbrobrio tremendo perché - mentre si ascoltava l'acuto meraviglioso del cantante di turno - arrivava il dottor Ceprandi. Onestamente abbiamo sempre avuto questo talento, di individuare il momento in cui [illegible] si deve interrompere la canzone, quando ad esempio attacca il ritornello», dice Renzo Arbore. La trasmissione era nata il [illegible] luglio, nell'anniversario della presa della Bastiglia. Quel giorno dalle radio sparse su tutta Italia [illegible] sintonizzate sul secondo programma, dopo il giornale radio delle 12, uscirono rumori, sberleffi, dischi rotti, le [illegible] di Orietta Berti sminuzzate, l'invito agli automobilisti a pigiare l'acceleratore ignorando i segnali stradali o le regole [illegible] codice, e - alla fine - il fracasso di un terrificante tamponamento. Era il biglietto da visita di una trasmissione, inventata giorno per giorno, animata [illegible] solito gruppo di sconsiderati amici di Arbore e Boncompagni - in primis Mario Marenco e Giorgio Bracardi - e che sarebbe andata avanti per dieci anni. Ai funzionari del settore il promemoria del programma [illegible] stato presentato col titolo «Musica e puttanate».

«Eravamo due ragazzotti vispi. E volevamo fare [illegible] spettacolo di divertimento tout-court. [illegible] pensavamo alla satira. La nostra intenzione [illegible] andare contro tendenze. Erano anni impegnati. La nostra trasgressione sarebbe stata il totale disimpegno. Non ne potevamo più di "un [illegible] discorso", "nella misura in cui", "cioè", "a sinistra della sinistra della sinistra della sinistra". Anche per questo abbiamo avuto [illegible]. Fra i nostri ascoltatori più accaniti c'erano i fedelissimi del *Manifesto*, di *Lotta Continua*, di *Stella Rossa*, del *Quotidiano dei lavoratori*. Questi ultimi mi prediligevano. E io ne ero orgoglioso. Così grato che poi sono diventato amico [illegible] molti di loro, che ora sono lavoratori in giornali di ben altra tendenza. Spendevano tutta la giornata in seriosissimi dibattiti. Poi, nel [illegible]u[illegible] delle loro camerette, si divertivano per le nostre cazzate».

Di tormentoni ogni estate ne nasceva uno. Il «tormentone più tor[illegible] fu quello [illegible] colonnello Buttiglione. Telefonava di continuo. Come se parlasse [illegible] l'Osservatorio meteorologico. E avvertiva minutamente, ripetutamente, [illegible] descrizioni lunghissime [illegible] noiosissime, di immaginari terremoti, insussistenti pericoli, inezie ingigan[illegible] [illegible] rischi [illegible] calamità nazionali. «Eravamo implacabili. Lo facevamo intervenire anche venti-trenta volte nei cinquanta minuti di trasmissione. Confesso che quell'estate anch'io ebbi sogni agitati. Era tale l'ossessione di questo telefonate [illegible] [illegible] notte sognavo che lui mi telefonava. Un giorno lo fece davvero. Chiamò, molto gentilmente, a via Asiago dove registravamo e gli passarono la sala dei tecnici. Disse: "Pronto, sono il colonnello Buttiglione. Vorrei parlare con il signor Arbore...". Un tecnico lo interruppe: "E io s[illegible] Scarpantibus" (uccello strano e bizzoso, dalla galleria di Marenco, ndr)».

«Il colonnello capì che, purtroppo, il su[illegible] [illegible] equivaleva a [illegible] specie di scherzo goliardico. Allora chiamò l'ammiraglio Sleiter, che era capo ufficio stampa del ministero della Difesa, e chiese che questa tortura di [illegible] sbertulato per il solo fatto di chiamarsi Buttiglione finisse. [illegible] lo abbandonammo per un po'. E l'anno [illegible] lo promuovemmo [illegible] generale Damigiani. Cui sarebbe dovuto [illegible] cedere il capo di stato maggiore La Botte. Promuovevamo il grado ma anche il cognome. Volevamo finire con un Cantina, e che ne so. Dopo [illegible] che [illegible] colonnello Buttiglione morì. Non l'abbiamo mai conosciuto, ma anche [illegible] distanza [illegible] [illegible] nella nostra memoria siamo legati alla sua figura. Quando vedo [illegible] figlia, Angela, giornalista del Tg1, ne parlo [illegible] simpatia. Mi [illegible] anche un po' in colpa. Però abbiamo chiarito che la cosa era assolutamente affettuosa. La nostra buona fede stava [illegible] fatto che non sapevamo dell'esistenza di un vero colonnello Buttiglione.

«L'unico che lo sapeva era Marenco. Lui era figlio di un colonnello della Finanza. Aveva sentito nominare il colonnello Buttiglione [illegible]e altri colleghi del padre. E tirava fuori tutti gli alti gradi dell'esercito. Per far disperare [illegible] padre. Uno scherzo nello scherzo. Citava [illegible] [illegible] continuazione. A caso. O per vituperare "quello sfessato di Mesturzo che non aveva la sciabola d'ordinanza...". La sua era una specie [illegible] vendetta postuma, che procurava al padre le proteste dei tenenti maggiori, dei tenenti [illegible]lonnelli via via nominati. Per la verità [illegible] fui ricevuto dagli alti gradi della Finanza e ne ridevano tutti con grande simpatia».

Mario Marenco si difende, [illegible] una delle sue smorfie di improbabile [illegible] «Non è vero. Negli Anni [illegible] sapevo che c'era [illegible] capitano Buttiglione. Dopo vent'anni, pensai, sarà diventato colonnello. Tutto qui. Così fu per gli altri personaggi. Io usavo la ripetitività per far bene [illegible] [illegible] testa [illegible] gente una [illegible] [illegible] introducevo un qualche paradosso. O qualcosa fuori posto, rispetto a delle autentiche verità. Aristogitone, il professore che diceva "tutti gli studenti tutti delinquenti", era il professore come lo vedevano i ragazzi in quegli anni. Anemo Carlone, il medico, spiegava come si squartano le persone sane o le si fa diventare malate. Crudeltà. Come quelle che vediamo in [illegible]. Come [illegible] il medico assassino. Se [illegible] bravo, [illegible] non toglie il fegato al paziente e glielo mette al malleolo, [illegible] fa ride[illegible]

Sempre lui, Marenco, inventò il venditore di spiaggia, tormentone di un'intera estate, che offriva [illegible] orripilanti e disgustose: brodo caldo, grasso di maiale caldo, sugna, spremuta di frittura di pesce, cuscini [illegible] viaggio, [illegible] calde... E la Sgarambona, dall'indimenticabile vocione roco. «A nostra insaputa - ricorda Arbore - era fidanzata [illegible] e di Boncompagni. Puntava al matrimonio e [illegible] faceva smanazzare, manovrare dappertutto, in macchina... cose che a ciascuno di noi sono successe. Lei diceva: "Canaglione!". Finché rimase incinta. Di [illegible] o di Boncompagni? Incominciò [illegible] gran scaricabarile. E [illegible] ci ossessionava per decidere il nome del nascituro. Non voleva un nome banale. Io decisi: si sarebbe chiamato Castellammare di Stabia!». Marenco sospira: «Tutti la usavano, come una pezza da piedi. Lei gridava a tutti: "Amorce!". Non c'era niente da ridere».

La satira venne dopo. «Incominciammo a prendere in giro un certo sinistrismo - ricostruisce Arbo[illegible] -. Con Verzo, un sessantottino romano [illegible] periferia, con idee confuse, con un gergo fisso: annamo, famo, er collettivo... Incominciammo a inserire i politici. Una frase qua una là presa da una tribuna politica o da un comizio. Un *Blob* ante litteram. Fanfani diceva "aria fresca", o "ne hanno fatte più di Bertoldo", "no, no, no, noo..." che noi gli facevamo ripetere a ogni sproposito. Ruggero Orlando dice[illegible] in maniera stentorea "[illegible]to", e noi lo agganciavamo a grandi stupidaggini-verità [illegible] "oggi c'è il sole, quindi c'è più luce nella città". "Esatto!" confermava lui. Berlinguer non lo [illegible]no [illegible]: non c'era mai un momento di colore nella sua voce. Inutilizzabile. Pasquarelli ci attaccò, con un corsivo sul *Popolo*, per i tormentoni di Fanfani. [illegible] un piccolo [illegible] Ma l'Amintore chiamò Boncompagni, [illegible] [illegible] ad aretino. Gli [illegible]: "Guardate che io mi diverto moltissimo, fate quello che volete!"».

Il rischio che i politici protestassero allarmò la brigata. Che intan[illegible] mandava in onda la gallina Rosamunda, il nostalgico Catenacci, [illegible] comandante Navarro da otto anni dimenticato [illegible] orbita in una navicella spaziale, il pastore analfabeta (Bracardi) che sapeva dire soltanto «li pecuri, li pecuri» (aveva prestato le sue pecore per filmare gli intervalli tv [illegible] non gliele avevano restituite tutte), [illegible] Vinello (sempre Bracardi: il cronista di risse di periferia, per cui la forza p[illegible]lica interveniva a ritirare al [illegible] [illegible] patente: «Chiàppala, chiàppala!» [illegible] il suo tormentone), [illegible] «Patroclo», l'urlo che Bracardi ripeteva, facendo vibrare tutti i microfoni Rai («Aveva sentito [illegible] vestito da comparsa romana a Cinecittà, che chiamava un amico. Ne fu incantato. Abbiamo fatto anche un 45 giri: due facciate con tutte le varianti [illegible] questo grido. Il disco più bizzarro nella storia del vinile. Il più inutile. [illegible] con l'etichetta [illegible] Giuseppe Verdi, la Ricordi»).

All'inizio coi politici c'erano andati cauti. Sì, [illegible] [illegible] l'on. Facchettini, ministro dell'imballaggio. [illegible] [illegible] erano fatti coraggio. Scoprirono che si potevano impunemente sfotticchiare i ministri veri, quando sembrava inimmaginabile anche solo nominare i Fanfani, gli Andreotti. La censura mieteva le sue vittime. «Ma noi arrivammo all'osceno, a un repertorio grandioso di pernacchie - nel giubilo degli ascoltatori - da quelle più delicate alle più scurrili. Arrivammo [illegible] prima copula in diretta. Io [illegible] Boncompagni. Lui faceva un'attempata presentatrice Rai, [illegible] Bastogi. Io in diretta effettuavo una frettolosissima copula [illegible] tutta la liturgia vocale della copula medesima, ch[illegible] concludeva sempre con un tormentone della signora Bastogi: "No, lì no"».

Quando [illegible] satira politica [illegible]minciò a occupare sempre più spazio, Arbore si presentò dai segreta[illegible] di partito a chiedere una regola[illegible] autorizzazione. Tanassi neanche lo ricevette: «Dopo decenni di democrazia, figurarsi se non si può fare satira!», gli fece dire. Da Almi[illegible] andò in doppiopetto gessato: [illegible] ragazzi del msi, credendo che [illegible] uno dei loro, mi accolsero [illegible] saluto [illegible]. [illegible] segretario fu molto simpatico. [illegible] l'imitazione della Sgarambona. Disse: "Tutti abbiamo avuto una Sgarambona nella nostra vita!". Da Covelli andai con la cravatta blu Savoia e il distintivo del partito nazionale monarchico. Professai fede monarchica. Anzi, per giustificare il piccolo ritardo con cui ero arrivato, [illegible] la colpa ai parcheggi della Repubblica che erano - dissi - [illegible] gran lunga peggiori di quelli del Regno. Malagodi mi fece pa[illegible] un po', benché avessi professato fede liberale. Disse: "Se lei mi chiede che cosa penso di una canzone di Peppino di Capri e mi fa di[illegible] "questo è un problema molto grave per il nostro Paese", io faccio la figura [illegible] cretino. Ne convenni. Ma ottenni l'autorizzazione».

A ricordare quella lunga carrellata attraverso gli Anni 70, Arbore ancora si diverte. Fu [illegible] grande palestra professionale. Un modo di fare spettacolo, che poi [illegible] rimasto quello anche sul palcoscenico televisivo. Un grande successo. «C'è gente che mi ferma [illegible] mi dice: "Io sono uno di *Alto Gradimento*", co[illegible] se fosse una congregazione, [illegible] setta. C'erano chirurghi - lo abbiamo saputo dopo - che operavano con la ra[illegible] accesa. C'erano professori universitari che chiudevano i libri e dicevano: "Basta, andiamo a sentire *Alto Gradimento*". C'era chi rideva solo, in macchina: e questa è la gratificazione maggiore cui [illegible] può aspirare. Non sempre è stato facile. Negli anni [illegible] piombo c'era ogni giorno un morto sul giornale. Qualche volta era faticoso anche per noi far sorridere la gente dopo [illegible] giornale radio che dava certe notizie. Proprio per questo forse abbiamo avuto tutto quel [illegible]. La trasmissione era una specie di [illegible] del sorriso, quando sembrava che il [illegible] [illegible] colpe. Soprattutto [illegible] veniva da sinistra, da Dario Fo [illegible] esempio. Il [illegible] visto come l'asservimento al sistema. Per l'ideologia dominante tutto era sospetto di commerciabilità. Per bollare un libro, un disco, si diceva: è commerciale».

Liliana Madeo

Qui sopra Ruggero Orlando. Nell'immagine grande Boncompagni e Arbore ai tempi di «Alto gradimento»

IL CASO. Dopo gli attacchi del passato, riconosciute le sue intuizioni. Napolitano riapre la discussione

La sinistra «riabilita» Sciascia

«Impegno democratico, passione civile»

A sinistra il presidente della Camera Giorgio Napolitano. In basso il giudice Di Lello che lavorò con Falcone e Borsellino nel pool Antimafia

Sopra Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, a lato Leonardo Sciascia con il [illegible] Renato Guttuso

Di Lello: sul «professionismo dell'Antimafia» aveva ragione, non avversava noi giudici del pool

LEONARDO Sciascia, strano destino. Sul suo nome, [illegible] suoi libri, sulla [illegible] pretesa omertà, si è [illegible] una querelle sorprendente e solo apparente- [illegible] letteraria: un «parlar d'alberi in tempi come questi» l'ha definita - per sottolinearne l'inutilità - Gesualdo Bufalino, in polemica con Sebastiano Vassalli che l'ha cominciata. E proprio negli stessi giorni - tardiva [illegible] non meno imprevedibile - [illegible] cominciata una sorta di «riabili- [illegible] politica di Sciascia.

L'occasione è la pubblicazione dei discorsi parlamentari (1979-'83) dello stesso Sciascia. Il merito della riapertura di una discussione su uno di quei temi che la politica italiana ha preferito fin qui rimuovere è di Giorgio Napolitano, presidente [illegible] Camera e leader storico dell'ala «liberal» del pci-pds: e di Giuseppe Di Lello, [illegible] Ayala uno dei due o tre magistrati superstiti del «pool» antimafia deci- [illegible] dalle stragi di mafia.

Nel giorno della presentazione alla stampa estera del nume- [illegible] della rivista *Euros* che [illegible]- tiene i discorsi, Napolitano ha voluto «far giungere - con una lettera al direttore Vittorio Nisticò - la testimonianza [illegible] una rinnovata riflessione sul valore dell'impegno democratico e della passione civile di Sciascia. L'antica conoscenza ed amicizia che ci legava - sottolinea il presidente de[illegible] Camera - si rispecchiò anche negli anni della nostra [illegible] presenza in Parlamento. E ritengo che, al di là delle diverse posizioni politiche, ci fosse un reciproco apprezzamento per il contributo che si [illegible] di dare [illegible] uno sviluppo ragionato e civile del confronto politico».

«Sviluppo» e «confronto» che - si ricava dalla conclusione della lettera, composta in classico stile presidenziale dal leader universalmente considerato più inglese della sinistra italiana - in quegli anni, e forse anche in seguito, non fu né sufficientemente «ragionato», né «civile».

Non [illegible] interessante è l'intervento del giudice [illegible] Lello. Per la prima volta dopo anni di polemiche fra il fronte dell'Antimafia istituzionale e lo scrittore siciliano, [illegible] aver fatto il gioco [illegible]ei suoi avversari, Di Lello ha detto a chiare lettere che «Sciascia aveva ragione, e ha colto l'esistenza di un problema reale: il professionismo dell'Antimafia». In questa chiave il giudice che lavorò fianco a fianco [illegible] con Falcone e Borsellino rilegge sotto altra luce anche le reazioni di allora dei magistrati: «Niente da eccepire sulla sostanza della sua opinione. Senonché noi del "pool" abbiamo avvertito immediatamente il rischio di una insidia che poi si è realizzata, [illegible] cioè che moltissimi avversari del "pool" avrebbero colto l'occasione e si sarebbero fatti scudo dell'autorità intellettuale [illegible] morale di Sciascia, per continuare la polemica, assediare il "pool" e colpire i giudici più impegnati».

Dunque, per seguire il ragionamento di Di Lello, non una polemica [illegible] Sciascia contro i magistrati antimafia [illegible] la conseguente reazione opposta nello stesso senso, ma appunto - come Sciascia [illegible] si stancò di ripetere finché ebbe fiato, nel tentativo inutile di reagire alle strumentalizzazioni - una discussione sul modo di essere (e sull'opportunità di [illegible] in [illegible] certo modo) dell'Antimafia.

[illegible] riconoscimento di Napolitano e la puntualizzazione di Di Lello [illegible] importanti: rispondono efficacemente a un'esigen- [illegible] verità che è augurabile venga approfondita. La coincidenza fra una polemica letteraria (ma non soltanto) e una riscoperta politica dello scrittore è talmente paradossale che appassionerebbe lo stesso Sciascia, amante, [illegible] tutti i siciliani, delle contraddizioni.

Non [illegible] dire che Sciascia, finché fu in vita, fu cittadino della Milano editoriale e della Parigi intellettuale più che della [illegible] Palermo e di Roma.

Né vale accorgersi che d'improvviso [illegible] diventato patrimonio [illegible] del [illegible] e della [illegible] sinistra» tutto ciò che Sciascia aveva intuito con grande anticipo: i guasti della partitocrazia, la fine delle ideologie, i rischi del consociativismo, la debolezza delle istituzioni, il dilagare della corruzione. Prima [illegible] poi anche [illegible] slogan «Né [illegible] lo Stato né [illegible] le Br» finirà con l'essere riconsiderato. Del resto, non da oggi, il pds ha cominciato a riesaminare la cosiddetta «linea della fermezza».

Eppure, parlare di «riabilitazione» forse è troppo. In fondo, anche [illegible] in Italia [illegible] riabilitare Pasolini si è alzato Andreotti, questa è ancora una democrazia, [illegible] le «riabilitazioni» [illegible] tipiche dei regimi. Ma tuttavia, non deve essere un caso se una discussione del genere si è aperta nell'estate-confine fra la Prima e la Seconda Repubblica.

Marcello Sorgi

Vassalli risponde alle accuse: la mafia e le colpe degli scrittori

Continuerò a essere «siciliano»

I lettori della *Stampa*, che oltretutto è il principale quotidiano della regione [illegible] cui vivo, hanno saputo di me, nei giorni scorsi, che sono «schiavo dell'ossessione etnica» e «leghista», che le questioni da me toccate (in un'intervista [illegible] *Corriere della Sera* del 6 luglio) sono «puerili», che avendo scritto un [illegible] ancora da pubblicare sulla Sicilia, vado [illegible] giro a dire che tutti quelli che hanno trattato l'argomento prima di me erano degli incapaci, che non sono in grado di intendere un testo di Pirandello...

Ora, io non ho [illegible] né voglia di continuare una polemica che fin dall'inizio era uscita di tono e di misura, e non risponderò a nessuno dei miei detrattori: mi limiterò a raccontare [illegible] lettori della *Stampa*, in poche righe, come sono nate in me quelle convinzioni che hanno suscitato le ire di tanti miei illustri colleghi.

Anni fa, riflettendo sul mio tempo e sul mio Paese, di cui la Sicilia è una parte importante (l'ironia di Bufalino nel chiamarmi «siciliano onorario» mi lusinga: io, per almeno due anni della mia vita, sono stato siciliano, avendo vissuto laggiù nella pelle dei miei personaggi), [illegible] era accaduto [illegible] chiedermi se la letteratura non avesse la sua parte di colpa e di responsabilità rispetto alla [illegible] mostruosa della cultura mafiosa. Se il fenomeno [illegible] fosse stato in qualche modo sottovalutato e addirittura - all'inizio - considerato con simpatia, come manifestazione della specificità siciliana.

Quella domanda io me la sono posta in assoluta onestà e assenza di pregiudizi [illegible] coinvolgendo me stesso, per quella parte del problema che mi tocca in quanto italiano e in quanto scrittore [illegible] arrivato a rispondermi che sì, la letteratura ha le sue responsabilità. Ho cercato di conoscere e di capire: [illegible] per uno che racconta storie, come me, [illegible] modo migliore di conoscere è [illegible] nel- [illegible] storia e nella pelle di un personaggio, per guardare il mondo con i suoi occhi e per vivere le sue stesse vicende. Sono stato siciliano e continuerò a esserlo almeno un po', così come dopo Mattio Lovat continuerò [illegible] essere un po' veneto, e dopo Dino Campana continuerò a essere un po' toscano.

Se gli illustri colleghi che mi criticano pensano che la letteratura italiana e siciliana [illegible] abbiano alcuna colpa, nemmeno d'omissione, nei confronti della cultura mafiosa, e che tutti abbiano sempre operato al meglio, buon per loro. Ma il loro accanimento [illegible] la loro acredine nei confronti delle mie «puerili» affermazioni mi confermano nella convinzione di aver toccato un argomento sgradevole, doloroso e [illegible]. Un argomento che li inquieta.

Per il resto, cioè per quanto riguarda la valutazione critica dei singoli autori, da Pirandello (non il grande Pirandello de *Il Fu Mattia Pascal*, ma il piccolo Pirandello de *I vecchi e i giovani*) a Sciascia, credo che il tempo e i lettori attenti mi daranno ragione. Ringrazio infine la Maraini di avermi ricordato che tra i grandi scrittori di storie siciliane c'è anche lei. Confesso che me ne ero dimenticato.

Sebastiano Vassalli

PAROLAIO

LA PROSA DEL MONDO. Bei tempi, quelli andati. Così luminosi, così intensi, così diversi dalla volgarità e dalla grossolanità di oggi. Sull'*Unità* Piergiorgio Bellocchio canta le lodi del mondo [illegible] ieri, dove un giovane piacentino poteva abbeverarsi alla poesia di Rilke e di Hofmannsthal, di Pound e di Apollinaire grazie all'impegno dell'editore Guanda. E ora? Ora quei tempi [illegible] finiti, lamenta Bellocchio, distrutti da una società imbarbarita che costringe Guanda [illegible] chiudere i battenti. Ma il rimpianto di Bellocchio sorvola sul particolare che la Guanda esiste [illegible], [illegible] precisa con risentito disappunto il suo direttore Luigi Brioschi il quale, sempre sull'*Unità*, ricorda sommessamente al fondatore dei *Quaderni Piacentini* che basta recarsi in libreria per trovare volumi [illegible] poesie [illegible] Valéry e Benn, di Lorca e Blake, [illegible] D. Thomas e Auden. Tutti rigorosamente col marchio Guanda, viva [illegible] vegeta casa editrice con sede [illegible] Parma.

L'ORIENTE E' ROZZO. Doppio infortunio asiatico [illegible] *Repubblica*. Ai margini del vertice G7 il quotidiano riferisce che le first-ladies (tra le quali Franca Pia Ciampi, che invece a Tokyo non ha neanche messo piede) sono state invitate nel «nuovo futuristico municipio progettato [illegible] Kenzo Tange, f[illegible] per le [illegible] collezioni di moda», confondendo così l'architetto giapponese col quasi omonimo stilista. Sulla «Bustina di Minerva» dell'*Espresso*, Umberto Eco deplora invece «un quotidiano» imprecisato [illegible] «affamato di non-notizie» che gli aveva attribuito [illegible] «provocatorie dichiarazioni sulla fine dell'Europa» pronunciate durante un recente tour in Cina. [illegible] «quotidiano» innominato è appunto *la Repubblica*, che si è occupato delle «provocatorie dichiarazioni» di Eco il 18 giugno scorso.

Umberto Eco

COSA FATTA CAPO HA. Impegnato a tempo pieno nella [illegible] della fortezza-Rai assediata dai perfi- [illegible] nemici, [illegible] sempre vigile Giuseppe Giulietti segnala sul *Manifesto* il pericolo che si annida nell'uso dei «motti», a suo dire «quasi tutti un po' reazionari». Sono evidentemente da ritenersi «progressisti» secondo i più aggiornati dettami [illegible] *politically correct* i due «motti» che l'instancabile Giulietti inserisce di soppiatto in un [illegible] articolo pubblicato da *Avvenimenti*: «Tanto tuonò che piovve» [illegible] «Il lupo ha perso il pelo, ma non il vizio». Ferve [illegible] discussione sulla corretta collocazione politico-ideologica di due antichi adagi come «Meglio soli che male accompagnati» e «Chi dorme non piglia pesci».

PRESENTIMENTO. Ottima idea degli Editori Riuniti di riproporre la *Notte della svastica*, un racconto-incubo sul futuro [illegible] Reich hitleriano scritto da Katharine Burdekin nel 1937, in pieno nazismo. Discutibile l'idea di titillare il potenziale lettore enfatizzando oltremodo sulla manchette pubblicitaria l'«attualità» del libro, presentato in modo corrivo come «l'utopia naziskin annunciata nel '30». Cosa si direbbe di una nuova edizione di *1984* di Orwell presentata come «l'utopia di Rifondazione comunista annunciata nel '40» e [illegible] *Buio a mezzogiorno* [illegible] Koestler come «la versione anticipata di [illegible] anni del programma di Autonomia operaia»?

IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI. Sul *Corriere della Sera* Giuliano Gramigna interviene e dice la sua impiegando 77 righe tipografiche, 770 parole circa, per esortare gli (altri) intellettuali [illegible] fare un po' di «silenzio» [illegible] «sparire dal dibattito, dalla discussione, dalla chiacchiera». Sul *Manifesto* Remo Ceserani impiega 129 righe tipografiche, 3600 parole circa, per dire che [illegible] la scoperta di una lettera inedita di Leopardi [illegible] è fatto «tanto rumore per nulla».

PSYCO. Sull'*Indice dei libri del mese* di luglio l'editore Costantino Marco protesta sdegnato contro «codesta testata» che avrebbe fatto oggetto di un'odiosa «discriminazione» la casa editrice non avendone citato adeguatamente il nome. Risposta del direttore Cesare Cases: «Se [illegible] nostro inconscio ha voluto sminuire l'attività dell'editore Marco, lo sgrideremo».

Cesare Cases

NON E' MAI TROPPO TARDI. Da una recensione [illegible] Leo Valiani sul *Corriere della Sera* [illegible] un libro-panegirico di Salvatore D'Agata dedicato a Antonio Cariglia: «I segretari del psdi Tanassi, Longo, Nicolazzi si sono screditati col cattivo uso [illegible] denaro pubblico. Il loro successore, Antonio Cariglia, si è affermato [illegible] persona onesta [illegible] era ormai troppo tardi».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE: **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Leghisti o antileghisti, quel che conta è la tolleranza

Gent. [illegible] Sig. Del Buono, Rocco Buttiglione [illegible] lettera [illegible] Direttore della *Stampa*, pubblicata [illegible] 3 corr. mese, ha evidenziato [illegible] traddizione nell'operato della Lega Nord là dove essa auspica la costituzione [illegible] una macroregione (eufemi- [illegible] evidente per Repubblica del Nord) che finirebbe per essere nei riguardi delle componenti che dovrebbero costituirla un centralismo del tutto uguale a quello [illegible] ora lamentato. Perché, sembra chiedersi il Buttiglione, smantellare [illegible] ingiusto centralismo che pur'e aveva il pregio di salvaguardare l'Unità nazionale per un altro che [illegible] fa riguardo per l'Unità?

Il Buttiglione vuole attribuire alla Lega una buonafede che non ha. La Lega conosce bene a [illegible] si va incontro [illegible] istituzioni che propugna, ma il fatto è che, se venissero attuate, metterebbero in pratica uno [illegible] postulati del suo programma, forse [illegible] più importante [illegible] cioè l'autonomia più profonda dal Centro allo scopo di pervenire alla gestione quasi totale del gettito fiscale. La Lega non solo non teme [illegible] scivolare nel secessionismo vero e proprio, [illegible] sue conseguenze [illegible] contraddizioni, ma anzi lo vagheggia e, se non lo strombazza più apertamente, è proprio perché avverte che la massa che l'ha votata [illegible] è preparata né matura per certo radicalismo nella contestazione antirisorgimentale. E' la [illegible] preoccupazione che [illegible] anni fa coloro che per primi parlarono apertamente di secessionismo, poi mascherato [illegible] federalismo: i separatisti siciliani. Io ricordo che in Sicilia non erano ancora cessati i combattimenti [illegible] i tedeschi, che resistevano ostinatamente alle falde dell'Etna, quando si cominciò a sentire certo disfattismo sparso da [illegible] pugno di mascalzoni. Era la sparutissima setta separatista che, approfittando vilmente delle difficoltà del momento, tentava di trovare spazio politico.

In Sicilia gli anni fino [illegible] 1946 furo- [illegible] durissimi [illegible] la setta separatista conseguì qualche vantaggio ma tuttavia dovette modificare [illegible] proprio biglietto [illegible] visita che scandalizzava troppo [illegible] gente anche se affamata e senza [illegible] si preferì parlare di «indipendentismo» [illegible] posto [illegible] separatismo, mettendo avanti l'alibi [illegible] una costituenda Confederazione italiana. Quella [illegible] di [illegible] per fortuna poi passò. Anche nell'Italia settentrionale una [illegible] che [illegible] abituata a predicare solo nelle piole a base di stupide barzellette («Ma [illegible] ha [illegible] fatto Garibaldi?» e via discorrendo) ha approfittato [illegible] un periodo di serie difficoltà del Paese per beneficiare di un'attenzione che in tempi normali le [illegible] sicuramente mancata. Per l'avvenire [illegible] credo che gli italiani [illegible] Nord saranno più stupidi dei siciliani dei terribili anni 1943-1946. Grazie per l'attenzione.

Pippo Portoghese, Torino

Gentile signor Portoghese, anni fa, quando ho cominciato a tenere questa rubrica [illegible] corrispondenza, pubblicavo spesso le [illegible] lettere interessanti, vivaci, informate, ma, da un certo punto in poi, lei [illegible] caduto sotto l'ossessione della Lega e le sue lettere [illegible] diventate ripetitive atti d'accusa. Ho provato a discutere con lei opponendole che, se la Lega si andava ogni giorno affermando [illegible] più, molto era dovuto al nostro governo e, in genere, alla cattiva conduzione della [illegible] pubblica, ipotesi riduttiva rispetto alla diabolica e putrida struttura che ho finito per emergere. Lei mi ha dato del leghista e ha continuato a imputare alla Lega la colpa di tutto, e a non prendere in considerazione che la Lega rispondeva a domande, inquietudini, ansie procurate dalla partitocrazia. Io, intanto, non sono affatto diventato un leghista, ma in questa lettera che pubblico dopo molto tempo non riscontro che [illegible] abbia fatto passi avanti nel capir la situazione. «Periodo di serie difficoltà del Paese» mi pare una formula equivoca.

Comunque, a dimostrarle come siate poco tolleranti con le opinioni altrui, voi antileghisti [illegible] leghisti, accludo qui la lettera del signor Alberto Grosso-Campana di Rivoli che, poiché [illegible] ho pubblicato due di quelli che lui chiama «articoli» ma che, via, [illegible] semplicemente lettere, mi ha scritto per accusarmi (peggio ancora di lei, che mi accusò solo [illegible] essere leghista) [illegible] essere addirittura antileghista non per iniziativa mia, ma per [illegible]ompiacere la linea del giornale e attaccare l'asino dove vuole il padrone. Poco gentile signor Grosso-Campana, la sua lettera vorrebbe essere offensiva, ma è solo patetica. In che mondo angusto vive. [illegible]i può non essere [illegible] leghisti [illegible] antileghisti senza [illegible] bisogno di regolarsi secondo la legge «o con noi o contro di noi». **(o.d.b.)**

Egr. Sig. Del Buono, premetto che ho verso di lei considerazione e stima, che le [illegible] riconoscente per aver pubblicato 4 miei scritti negli ultimi 6 mesi e che infine da lei nulla posso pretendere nell'ambito dell'estemporaneo rapporto che unisce coloro che scrivono alla rubrica a lei [illegible] Psicologizzando quelli che le scrivono, credo di poter individuare due punti fermi: chi le scrive si aspetta di essere pubblicato e, se non viene pubblicato, reagisce in vari modi...

Per quanto mi [illegible] mi [illegible] chiesto: come mai ha pubblicato, nell'ordine, [illegible] articolo su Di Pietro, uno sulla crudeltà della guerra nell'ex Jugoslavia, [illegible] sull'ingerenza dei [illegible] nella politica interna italiana e uno sull'onorevole Andreotti e, poi, di colpo, ha cestinato i due ultimi articoli che ho inviato dove trattavo il [illegible] delle recenti elezioni amministrative con esplicite valutazioni a favore [illegible] Lega Nord? Autonomamente sono pervenuto a una sola conclusione: sui miei due ultimi scritti è scattato il «politico verso» semplicemente perché «non sono secondo la linea del giornale». Se così fosse ne sarei vivamente e tristamente dispiaciuto perché leggo *La Stampa* da decenni e lo considero un bel giornale anche se con qualche riserva e perché sarebbe ulteriormente provato che la libertà e l'obiettività dell'informazione è, ancora oggi, una pia illusione e infine perché lei, che considero persona di non comuni doti intellettuali e professionali, [illegible] obbligato, mi scusi l'espressione, «ad attaccare l'asino dove vuole il padrone».

Mi ero illuso che un angolino innocente come la sua rubrica potesse essere uno specchio imparziale del pensiero della gente, ma debbo, salvo sue convincenti prove in contrario, purtroppo convincermi che non è e non può essere così. Pazienza. Ciononostante continuerò a conservarle considerazione e stima anche se velate dal dubbio e continuerò a scriverle ogniqualvolta mi parrà opportuno, serenamente disposto a non vedermi pubblicato come [illegible] accadrà per questa libera e per lei spiacevole missiva...

[illegible] **Grosso-Campana**, Rivoli

Clamorosa riscoperta di un maestro contemporaneo al Centro Reina Sofia di Madrid

Grande successo l'esposizione sarà prorogata

A [illegible] l'abbacinante biancore di un bagno dipinto da López García. A destra, «Carmencita de comunión». Sotto, due amanti in [illegible] paesaggio di Madrid

Tápies lo attacca «E' pittura per nuovi ricchi» E lui ribatte «E' un intollerante»

Realtà, magnifica ossessione

I fantasmi «concreti» di López García

MADRID

ECTOPLASMI, è la prima immagine che viene alla mente aggirandosi in questa portentosa retrospettiva di Antonio López García, al Centro Reina Sofia di Madrid: che si candida così - se ancora c'era qualche dubbio - ad essere [illegible] dei pochissimi, meritevoli grandi artisti viventi. Ectoplasmi proprio perché sembrano come venire alla superficie, a galla del quadro, emanare da una classicità immemorabile. E mettersi appunto diligentemente «in mostra» alla superficie avara, pulciosa, pitocchesca di questa straordinaria, «sparagnina» materia pittorica. La pelle lebbrosa della tela: quasi un affresco crudamente staccato dalla vita, in [illegible] queste effigi doloranti della mod[illegible]ità vengono come aggredite dal salnitro [illegible] un'antichità [illegible] rimedio. La realtà che si stacca [illegible] galleggia [illegible] di noi, [illegible] la cucina incantata di *La Lámpara* (1959) con gli oggetti che si mettono quietamente [illegible] planare per la stanza, lampadari o piatti volanti, come in una navicella dell'esistenza che abbia perduto la gravità del naturalismo, ma non il proprio carico narrativo di silenziosa, pudica dolorosità.

Com'è possibile ancora polemizzare contro questo realismo, che soltanto i ciechi o i disonesti possono tacciare [illegible] «fotografico»? Sin dai primi quadri dei tardi Anni 50, di partenza pastoso-neoimpressionistica (ed [illegible] rapidissimo passaggio attraverso [illegible] frazionamento lirico-cubismo alla Delaunay, che coinvolse persino Dalí), Antonio López ha le idee chiarissime: ossessionato in modo spasmodico, [illegible]ngibile dal problema [illegible] realtà (la fame della realtà, che lo porta anche ad «appiccicare» - come [illegible] bambino goloso - pezzi di sporta o rete, fazzoletti contadini, piume da cappello, scatole di fiammiferi) gli importa soprattutto rendere allo spettatore la carnagione addolorata, vissuta delle cose. Com'è del re[illegible] nella [illegible] tutta spagnola dei *bodegones*, i «ritratti» [illegible] umili stoviglie di ogni giorno. Sacralità laica della sofferenza umana dopo la cacciata dal Paradiso e liturgia funeraria degli oggetti [illegible] muoiono quotidianamente sotto i nostri sguardi lenti. Perché [illegible] materia è anche morire, cessazione del levitare. Che siano i panni lasciati a macerare in un lavello che nemmeno può sospettare esistano quei mostri lindi che si chiamano lavatrici, oppure il pugno violento d'un frigorifero squadern[illegible] come in uno spogliarello [illegible] consumismo, con i suoi educati barattolini del superfluo gelo gastronomico. Un funerale di lusso.

Fame incessata di realtà, che porta López ad aggredire pittoricamente [illegible] scultura: e [illegible] soltanto quella illusiva, a tutto tondo, ma anche quella molto più intrigante del bassorilievo combusto, alla Donatello, con il riverbero latteo, repulsivo [illegible] sogliola, che crea anfratti, passaggi segreti, romanzi interrotti.

Come sono interrotti, «sbocconcellati» anche certi corpi di fantasmi dal solo volto nettissimo, inci[illegible] nella memoria: apporti medianici rosicati dalla polvere del soffrire, come se la forza del colore si mordesse via anche le anatomie. Realismo questo? C'è sempre [illegible] allarmato fermentare quasi surrealista nell'apparente verità illusiva di López García: [illegible] un surrealismo alla Dalí, per intenderci, che corrode oniricamente la superficie figurale, ma piuttosto alla Buñuel. Con un processo non già di decomposizione, ma di cancellazione, di obliterazione, che assedia, trasognandoli, questi reperti immersi in [illegible] soluzione di formalina pittorica. Per esempio *Mari en Embajadores* con la donna che schiudendo la sua finestra sembra squarciare l'intera città quasi sventrando una cerniera lampo (lo stesso choc della porta che si apre sul mare, nel *Chien Andalou* di Buñuel) o come le sue signore sussiegose che tra le nuvole passeggiano tranquillamente sopra un paesaggio [illegible] periferia, quasi fosse un'occupazione abituale. Un para-surrealismo, più vicino a Bruno Schulz che non allo Zavattini del *Miracolo a Milano*. Certo, nel suo viaggio in Italia del '55, López - che pure è debitore allo zio pittore Torres García - prende molto dai nostri Sironi, da Campigli, dal Severini delle chitarre arlecchinesche e dei colori calcinati, all'uovo: ed è indubbio che un quadro come *Mujer sentada* del '54 sia quanto mai casoratiano. Ma López deve rimanere suggestionato anche dalle formelle di San Zeno, perché i suoi bassorilievi sono in tondo degli [illegible] voto novecenteschi, che [illegible] no questo carattere votivo, popolare. Il mito hollywoodiano del padre col *trench*; popolani dai nomi incantanti di Josephina o Sinforosa, che paiono usciti da romanzi di Puig o di Bioy Casares e risultano come fulminati dalle fotografie dei luna park, accecati dall'amore della ribalta. *Niñe* gonfiate di veli da prima comunione e dall'orgoglio di famiglia, che sembrano quasi bambole di pezza strozzate nella cornice [illegible], che va loro stretta, come il ve[illegible] ereditato da una sorella. Dialoghi freddi, muti di sposi posati sullo sfondo di pellagra di cittadine cotte da un sole western, quasi un manifesto demografico. E poi i precoci profili delle periferie già pasoliniane, con il terriccio ciposo che guadagna possesso (là dove naviga disorientata la firma del pittore) e sembra ricacciare all'orizzonte [illegible] città, scatolame di cemento: perché per la straordinaria scrittura di López rottami, immondizie, carogne sono comunque [illegible] Infine gl'incantati carboncini degl'interni di *Toilette*, lavandini sfatti con [illegible] lametta che va ossidandosi e [illegible] dentifricio che deborda. Non c'è bisogno nemmeno d'un riflesso nello specchio, perché il dolore dell'artista è già solidificato, autoritratto in quelle spoglie. Come nella serie miracolata degli appartamenti sfitti, mille volte più espressivi delle pagine di un Kerouac: torsoli vizzi di lampadine, tapparelle chiuse, pareti sfibrate dai chiodi, boccheggianti sfiati dell'aria condizionata. E la nausea cosificata dell'affittacamere, che deve fingere per l'ennesima volta che quel buco cianciato sia un'occasione irripetibile.

Marco Vallora

[illegible]

In Spagna si scatena la guerra

MADRID. Grande successo e lunghissime code, al Centro Reina Sofia, per un'esposizione che dovrebbe chiudere a fine luglio ma sicuramente sarà prorogata, un dossier-stampa alto [illegible] mattone, tutti d'incanto impazziti per López García, questo grandissimo ingiustamente me[illegible] celebre di quanto merita, e che riluttantemente ha concesso negli anni di mettersi in mostra (tra le pochissime capitali che hanno avuto questo privilegio, non si dimentichi Torino, nel '71, con una solerte personale alla Galatea, presentata da Giovanni Testori).

Una mostra che all'ultimo istante López avrebbe voluto mandare all'aria, per protestare coerentemente contro la collezione permanente del Reina Sofia, che tra tante modestie non espone [illegible] rappresentante del Realismo spagnolo. Poi la polemica con Antoni Tápies, che inviperito da questo successo di pubblico, secondo lui «incompetente», dichiara a *Abc* che si tratta di «pittura facilona per nuovi ricchi». Si scatena la guerra: ogni giorno un intervento sulla stampa spagnola. Imperturbabile, López ribatte: «Luoghi comuni, che nascondono una pericolosa tentazione alla censura. Tápies è un compagno di strada truculento, intollerante, privo di ogni humour [illegible] pessi[illegible] spettatore».

[m. val.]

Acqui: fra dramma e allegria

Ruggeri, fuochi per una sfida

ACQUI TERME

FRA le 56 opere dell'antologica di Piero Ruggeri aperta nel Palazzo del Liceo Sa[illegible] fino al 12 settembre due tele di uguale grande dimensione, la più adatta al pieno dispiegarsi dei suoi spazi o meglio «suoni» cromatici, tracciano, all'inizio e alla fine, [illegible] grande arco di [illegible] più che trentennale: *Studio dal Caravaggio n. 2*, del 1960, e *Nuovo nero - Omaggio a Rembrandt*. Questa è una delle tre lancinanti, imperiose opere di quest'anno rosso e nero che segna «una nuova e colma stagione di Ruggeri», secondo la dizione [illegible] Fabrizio D'Amico nella bella introduzione al catalogo Mazzotta.

Si tratta innanzitutto della coerenza umana ed etica di una di quelle rare voci italiane di vero, non artificioso livello internazionale che hanno avuto la forza e la volontà di coniugare la valenza espressiva, drammatica o lirica, della materia e [illegible] gesto cromatico con una sfida alla «grande» tradizione, rivissuta (ben altra cosa che rivisitata o citata): Birolli e Afro prima, Burri e Moreni poi. E Ruggeri. Lo spazio d'ombra pullulante di vita del Caravaggio, il ne[illegible] pulsante [illegible] segni e di luci delle incisioni di Rembrandt: come Burri, ma valendosi esclusivamente delle varie densità dall'opaco al lucido della pelle cromatica, Ruggeri risale dal «gesto» elementare dei neri di Soulages e di Kline, lungo gli Anni 50, alla totalità [illegible] spazio pittorico e drammatico del Seicento europeo. Egli ritrova, appunto come Burri, una orgogliosa misura classica, un respiro di alti modelli secolari europei in mezzo all'onda transatlantica dell'espressionismo astratto.

D'altronde, proprio Burri e Ruggeri avevano titolo - e forza - per assumere una così alta posizione di sfida avendo avvertito ben prima di ogni moda la portata di quell'onda, come Afro a Roma, Soroni a Torino. La mostra di Acqui Terme si apre infatti con esempi ricchissimi [illegible] 1957-'58 di questo espressionismo, fra cultura «beat» e jazz caldo, *L'infermiere*, *Omaggio a Charlie Parker*, *Studio per un ritratto*: la parete pittorica di base, [illegible] intonaco [illegible] quel bianco cremoso che è, ancor di nuovo, tipico di Burri e lo sarà del primo Schifano, supporta i ritmi, i suoni, le grida nere e rosse.

L'alternativa rossa, di oli e lacche infuocate, è [illegible] controcanto fondamentale di Ruggeri: domina gli esempi, di estrema drammatizzazione, lungo gli Anni 60; e rinasce con un costruttivo equilibrio fra emozione, anzi passione, e consapevole organizzazione del campo pittorico nelle ultime opere. Queste assorbono, rilanciano, rinnovano le tessiture e le «murature» delle due grandi stagioni intermedie, nucleo fondamentale della mostra, fra il *Nido nel roveto* del 1974 [illegible] *Composizione* del 1991, uno di quei «falsi» monocromi neri in cui l'alternarsi in superficie [illegible] tensioni [illegible] di corrugamenti materici fa trasparire un pullulare di variazioni policrome.

Prima, fra la metà degli Anni 70 e la metà degli Anni 80, e dunque durante il tipico decennio concettuale e «povero», il grande, allegro, drammatico Bastian Contrario che è sempre stato Ruggeri - una forza di natura ma con estro [illegible] consapevolezza di scelte, di posizioni, di cultura - si [illegible] messo a frugare a pennello nudo, con i [illegible] lori di tutte [illegible] stagioni, negli intrichi della natura delle sue colline [illegible] Battagliotti di Avigliana. Questa stagione culmina nell'assolu[illegible] drammatica e umana [illegible] *Grande roveto bruciato* e di *Rosso e [illegible] per L.C.*, passioni della vecchia Europa da contrapporre all'urlo nichilistico di Pollock, orfano di storia.

Questa assolutezza diventa totale nelle *Placche* monocrome nere, grigio, rosse; il tessitore di grovigli policromi si fa muratore di blocchi, che però lasciano misteriosamente pulsare [illegible] di sotto di sé [illegible] mondo di segni [illegible] di vibrazioni tonali. Questo mondo progressivamente tende a riemergere con delicatezze cangianti, [illegible] brillii di riflessi microsegnici su una superficie fra carnale e equorea. Alla fine, con una delle tipiche svolte che hanno [illegible]mente vitalizzato i quarant'anni di Ruggeri, queste melodie sommesse, minimali, sono esplose ancora una volta nel canto alto dei rossi e dei neri.

Marco Rosci

«Nell'erba» composizione di Ruggeri [illegible] 1974

SCEGLIENDO [illegible]

Un'immagine dello splendore figurativo dell'epoca dei Mandruzzo. A destra: «Gita in barca» di Kandinskij

I Principi Vescovi e lo splendore della corte trentina
Da Mosca a Parigi, tutte le fasi di Kandinskij

[illegible]

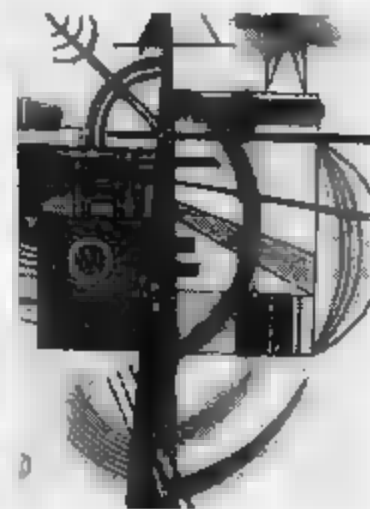
I Mandruzzo

Al Castello del Buonconsiglio. «I Mandruzzo e l'Europa 1539-1658. I Principi Vescovi di Trento» (aperta f[illegible] al 31 ottobre). Questa mostra vuole illustrare il contesto storico culturale che ha caratterizzato l'epoca mandruzziana dei quattro principi vescovi. E questo non solo per quanto riguarda l'area trentina, ma richiamando anche fenomeni romani ed europei.

Ci si può rendere conto, oltre alla ricostruzione della scena ambientale [illegible] storica, dell'iconografia mandruzziana dei personaggi e dei luoghi, cultura, scienza, spettacolo, arti figurative, urbanistica e architettura: dipinti, stampe, oreficerie, libri, sculture, manoscritti, paramenti, grafiche [illegible] altro. Il Catalogo è di Charta a cura di B. Passamani e L. Dal Prà.

VERONA

Kandinskij totale

Palazzo Forti. «Vasilij Kandinskij. Mostra antologica. Monaco-Mosca-Bauhaus-Parigi» (fino al 14 novembre). Come ogni estate Verona offre il suo appuntamento con la pittura. Sono esposte oltre cento opere tra olii, acquerelli, e grafiche che illustrano tutte le fasi dell'attività di Kandinskij (1866-1944) dai suoi primi studi moscoviti di paesaggio fino ai lavori parigini. Si segnalano opere importanti quali *Bellezza russa in paesaggio* (1903), *Improvvisazione con forme fredde* (1914), *Nel cerchio nero* (1923), *Movimento I* (1935). Catalogo edizioni Mazzotta [illegible] cura di G. Cortenova, con importanti contributi di A. Zweite, J. Boissel, N. Avtonomova, P. Halin.

PERUGIA

Stranieri in Italia

Rocca Paolina. «Presence - artisti stranieri oggi in Italia» (fino al [illegible] agosto). L'intendimento di questa mostra, alla seconda edizione, è la presentazione di lavori di artisti stranieri giovani, i quali hanno scelto l'Italia per un soggiorno culturale, o di studio, che [illegible] è poi trasformato in presenza stabile, e oggi [illegible] protagonisti di un vivace panorama. Gli artisti presenti sono cinquanta, [illegible] in più è stata allestita una mostra omaggio ai famosi Anne [illegible] Patrick Poirier e all'americano Denis Oppenheim. Si segnalano: Kirchhoff, Le Bourgoch, Döhne, Menck, K. Wagner, Sesma. A cura di G. Bonomi, E. Mascelloni.

[illegible]

Michelangelo disegna

Casa Buonarroti. «Michelangelo diciotto capolavori. Disegni della [illegible] Buonarroti» (fino al 31 ottobre). Dei duecento disegni autografi, proprietà [illegible] questo Museo, sono stati scelti 18 gioielli inestimabili, che da molti anni non [illegible] esposti al pubblico. [illegible] tratta senza ombra di dubbio di una scelta della scelta perché come si sa (si veda Vasari) Michelangelo, prima di morire, distrusse un gran numero di disegni, schizzi e cartoni che [illegible] riteneva degni. Catalogo Charta, [illegible] di Pina Ragionieri.

In breve

Spoleto. Galleria Opera Arte e Arti. «Assadour e la ricostruzione dell'universo» (fino al [illegible] luglio). Assadour, artista libanese, [illegible] trent'anni a Parigi, presenta 60 opere tra incisioni, olii [illegible] acquerelli, datate 1982-93. L'artista mette [illegible] fuoco così un lavoro che da una cascata di echi (Surrealismo, De Chirico, Steinberg) ha tratto stimoli per organizzare la facoltà di captare l'instabilità e l'immutabilità del mondo tecnologico sorto sulla tradizione iconografica popolare. A [illegible] G. Appella.
Spoleto. Ex Convento di San Domenico. «Ibrido neutro-ipotesi di evoluzione nella scultura italiana» (fino al 30 luglio). Questa mostra vuole essere uno sguardo critico sulle più recenti formulazioni nell'ambito della scultura italiana, caratterizzata da una molteplicità di linguaggi ricchi di diverse ibridazioni culturali. Artisti invitati: M. Arcangeli, F. Bertasa, M. Camerani, A. Candiano, P. Canevari, V. Corsini, C. Dynys, A. Fagà, F. Giardini, Karpuseeler, L. Lopez, C. Pieroni, G. Rizzoli, F. Sibona. A cura [illegible]: L. Beatrice e C. Perrella.
Venezia. Totem - Il Canale. «Surhat Kiraz-contrast» (fino al 28 luglio). Questo interessante artista turco - presente anche alla Biennale - propone un'interessante installazione a terra e [illegible] parete, che stigmatizza sia lo sviluppo tecnologico sia l'aridità delle teorie politiche. A cura di Boral Madra.
Aosta. Tour Fromage. «Andrea Granchi - viaggi obliqui» (fino al 3 ottobre). Il fiorentino Granchi per questa mostra ha scandagliato quattro temi tratti da libri famosissimi *Metamorfosi* di Ovidio, *Icosameron* di Giacomo Casanova, *Viaggio al centro della terra* [illegible] Jules Verne, *L'arte della fuga* di Giuseppe Pontiggia - e li ha proiettati sulla superficie dei suoi quadri. A cura di L. Vinca Masini.

Italiani all'estero

Francia. Thiers - Vassiviere - Rochechouart. «Michelangelo Pistoletto: il segno arte» (fino al 26 settembre). In questi tre luoghi Michelangelo Pistoletto ha organizzato mostre che accolgono le sue opere ultime.

Marisa Vescovo

I DISCHI

«It's Virgin» ecco le mie star

EPPURE [illegible] qualcosa. E' un pensiero che non ti abbandona non appena concluso l'itinerario sonoro [illegible] «Zooropa» (Island, 1 Cd, Mc, Lp) in compagnia dei paradossi e delle visioni assolutamente [illegible] rassicuranti degli U2. [illegible] disco ricco di umori, perfetto affresco di suoni tecnologici, sintetizzati per raffigurare la nostra epoca confusa, ricca di drammi. E che cosa sono i nostri anni senza lo specchio della televisione? Per Bono e gli U2 è lei, questo buco della serratura catodico, la vera realtà, l'unico [illegible] che abbiamo per comunicare e sfuggire all'alienazione. «Non ho limiti / non ho mappe / e non ho ragione di ritornare» canta Bono nella canzone che dà il titolo all'album. Questo per dire: [illegible] siamo più in grado, non vogliamo ormai [illegible] a questa forma di contatto con tutte le realtà.

E difatti quello che davvero [illegible] per apprezzare meglio, per capire soprattutto questo nuovo lavoro della band irlandese è il soggetto protagonista di tutto il di[illegible] dell'attuale tournée, della nostra vita quotidiana: l'immagine televisiva. Purtroppo la forma disco offre un'antologia di soli suoni, mentre noi viviamo abbinando [illegible] [illegible] ad un'immagine. «Vorsprung durch Technik», attraverso la [illegible] c'è [illegible] sviluppo, sono le prime parole [illegible] «Zooropa». Una tesi tutta da discutere, [illegible] vivaddio [illegible] tornato un disco che si getta nella mischia e nel dibattito delle idee, che dimostra quanto la multimedialità sia una forma unica [illegible] inscindibile.

«Zooropa» è un insieme di techno, dance, rock. Si rassegnino i fans dei primi U2. Qui si va oltre «Achtung baby». Il loro rock ricco [illegible] atmosfere epiche, dei toni profetici è ormai sfociato in un impasto [illegible] elettronica. I riff di chitarra di The Edge [illegible] ma inseriti in un suono più ricco [illegible] globale. E' [illegible] dubbio un'evoluzione della band. Può appassionare [illegible] lasciare interdetti. Il disco risente chiaramente dell'intervento dei produttori: Flood, maestro [illegible] studio; Brian Eno, obliquo, intellettuale stratega; The Edge, lo sperimentatore. Bono ha dato parola e voce [illegible] note e ai suoni. Tra l'amore voyeuristico di «Babyface» e l'ironia aggressiva di «So[illegible] days [illegible] better than the others», vincono «Lemon», con il cantante che imita gridolini [illegible] teatralità di Mick Jagger, e la geniale [illegible] robotica «Numb», una sequela [illegible] divieti [illegible] proibizioni che ci onnebbiano continuamente l'esistenza. Conclude Johnny Cash che canta, in un'inedita atmosfera elettronica, una balleta sul vagabondaggio. Non più nostalgico-country ma esistenziale.

«Zooropa» può essere ascoltato con [illegible]. Colpa della ver[illegible] techno, non facilmente digeribile da tutti. Per apprezzare le qualità del disco degli U2 occorre fare i paragoni. La varietà dei toni e l'assenza di piatta ripetitività create dalla band irlandese affossano le migliori proposte techno. Meglio usare due nuove, ottime antologie in cui sono raccolti i maggiori innovatori degli ultimi due decenni.

Sul piano dell'originalità [illegible] della ricerca si prenda [illegible] raccolta che evidenzia la strada percorsa dalla casa discografica che più si è distinta per qualità e coraggio innovativo: «It's Virgin» (Virgin, 1 Cd). Si parte dal famoso «Tubular Bells» di Mike Oldfield e si prosegue per [illegible] rock progressivo [illegible] Roxy Music con Brian Ferry (e qui qualche [illegible] l'hanno presa a prestito gli U2 odierni), i Genesis, il punk dei Sex Pistols, la new wave degli Xtc e dei Japan, lo ska scoppiettante dei Madness, gli onirici Heaven 17, i tecnogregoriani Enigma, lo struggente rocker Roy Orbison (qui proprio [illegible] «She's a mistery to me», realizzata [illegible] Bono e The Edge).

Nell'altro - «New Frontiers» (Wea, 1 Cd) - sono presenti personaggi non meno creativi come David Byrne, Philip Glass, Angelo Badalamenti e il suo tema di basso per «Twin Peaks», Donald Fagen, l'ultimo geniale e curioso Miles Davis, l'imprevedibile Laurie Anderson, Adrian Belew, la New America Orchestra con l'incubo di [illegible] Runner».

Alla fine dell'ascolto si tocca con mano quanto gli U2 abbia[illegible] assorbito da tante ricerche e spostato i propri confini nella musica pop contemporanea.

Ultimo raffronto, rimanendo nell'area del pop epico [illegible] cui sono partiti Bono [illegible] compagni, si ascoltino i fratelli di spartito Waterboys, irlandesi del Nord, [illegible] [illegible] loro ultimo «Dream Harder» (Geffen, 1 Cd). Romantici, appassionati, ottimistici sogni di un mondo legato ancora al passato, al rimpianto. E' passato un decennio e Mike Scott, splendido interprete, resta ancora legato alla magia, ad un mondo popolato [illegible] atmosfere favolistiche. Gli U2 ora trasmettono in diretta, con le mille colorate righe di un telegiornale [illegible] confini. Può non piacere, ma anche Paul Verlaine scriveva: «Musica, prima di tutto / e per questo preferisci il Dispari / più vago e più solubile nell'aria / senza nulla in sé che pesi o che posi».

Alessandro Rosa

Valanga di riconoscimenti per la Ponziani di «Verso Sud»

Antonella Quantipremi

«Ma so che non sono a Hollywood»

ROMA. Succede sempre più raramente che un'attrice venga scoperta all'improvviso, dopo anni di piccoli ruoli, per un solo film in cui è riuscita a dare il meglio di sé. Pa[illegible] [illegible] cinema: si gioca, si perde, si vince, [illegible] poi all'improvviso, la fortuna gira e con una [illegible] [illegible] fa l'en plein. Antonella Ponziani, romana, giovane, la bocca disegnata ad onde, gli occhi come due onde, il naso come un'onda più grande, deve il suo momento di gloria a «Verso sud» [illegible] fianco di Stefano Dionisi.

Prodotto con quattro lire sue e di alcuni amici dal regista Pasquale Pozzessere, da anni aiuto di Citto Maselli, girato in fretta nella comunità di accoglienza di Sant'Egidio [illegible] dintorni, presentato a Venezia con il consenso di critica, il film, pur non avendo goduto di [illegible] buona distribuzione [illegible] pur [illegible] sendo stato visto solo da pochi spettatori, è stato coperto di premi. La sola Antonella Ponziani ha vinto [illegible] Nastro d'argento, il David di Donatello, il Biglietto d'oro, il Premio Cinema e società, quello Donna Città di Roma oltre a tanti pic[illegible] premi, l'ultimo [illegible] quali in [illegible] paesino della Sabina dove «Verso Sud» è stato fatto vedere a un pubblico di spettatori comuni.

L'attrice Antonella Ponziani protagonista di «Verso Sud»

Ad Antonella, [illegible] la crisi, sono arrivate altre offerte. «E' come [illegible] all'improvviso si fossero accorti di me», dice ridendo. Frastornata? «No. Mica siamo ad Hollywood. Sulla mia scrivania non sono piovuti copioni. Ma qualcosa s'è smosso». Modificando le [illegible] aspettative? «Direi di no. Non voglio approfittare di questo momen[illegible]. Non mi interessa arraffare tutto [illegible] poi bruciarmi».

Ex studentessa del liceo artistico, poi suonatrice di flauto in [illegible] gruppo musicale a Londra, infine alunna di una scuola per attori, Antonella Ponziani ha cominciato [illegible] «L'intervista» di Fellini, [illegible] esordio di lusso che l'ha portata [illegible] collezionare tanti piccoli ruoli, fino a «Crack» di Giulio Base, «Un'altra vita» di Mazzacurati, e infine «Verso sud». E da allora? «Ho letto, ho pensato, ho accompagnato in giro il film perché qualcuno in più potesse vederlo, ho ritirato premi». Adesso comincia il [illegible] film di Mario Monicelli «Cari fottutissimi amici», una storia ambientata nella Toscana degli Anni Quaranta, tra un gruppo di maschi che si allenano per fare il pugilato sotto la guida di un vecchio maestro che sullo schermo sarà Paolo Villaggio.

Come mai ha scelto di lavorare con un vecchio maestro?

«Ho visto tutti i film di Monicelli. Da bambina andavo sempre [illegible] cinema. E' il cinema, più [illegible] ogni altra cosa, che mi ha fornito i modelli di comportamento. Perfino nell'amore. Mi piacevano i bruni perché [illegible] piacevano Stallone, Hoffman, Al Pacino, De Niro. In Italia il cine[illegible] per i ragazzi conta più della letteratura, perfino più del rock».

Sì, ma perché Monicelli? «Perché è ironico, umano. Non m'importa se è vecchio».

E subito dopo, quasi a smentirsi, gira «Le donne non vogliono più», commedia di Pino Quartullo, quello di «Quando eravamo repressi», sulla storia di un uomo che vorreb[illegible] diventare padre ma non trova nessuna disposta a fargli un figlio. Con lei altre tre attrici: Lucrezia Lante della Rovere, Francesca Reggiani, Benedetta Mazzini, tutte costrette a rinunciare alle vacanze d'estate.

«E' un caso, due film tanto vicini. Poi [illegible] fermo e ricomincio a pensare». Il rischio di sbagliare è così forte in Italia? «No. Il cinema italiano è vivace, creativo, pieno [illegible] fantasia. I bravi sono molti, [illegible] il sistema [illegible] completamente scassato e nessuno sembra interessato a rimetterlo in sesto. Se non fosse un buon cinema perché ci avrebbero dato gli Oscar?».

Simonetta Robiony

Bruce Willis

Nudo in un film

Bruce Willis «Andrà a luci rosse»

NEW YORK. Bruce Willis cambia genere. Abbandonati per un po' i film d'azione, suo inconfondibile marchio (basti pensare ai «Die Hard») [illegible] dopo il fallimento ai botteghini [illegible] «Hudson Hawk», l'attore, ex buttafuori alla discoteca Limelight di Manhattan, pensa adesso ad accontentare le tante ammiratrici che vogliono vederlo nudo. [illegible] suo prossimo film [illegible] infatti fortemente erotico, come anticipa lui stesso in un'intervista televisiva dal set, a Denver, Colorado.

Dice: «Questo «The Color of Night» (il colore della notte) [illegible] [illegible] qualcosa di assolutamente diverso per me, niente pistole e violenza; ma molte scene roventi, più [illegible] quanto abbia mai fatto finora».

Il film è la storia di un uomo tranquillo che non ha paura d'amare: uno psichiatra alla guida di terapie di gruppo serali che pensa si possa nascondere un assassino tra i membri delle sue sedute. Sua partner è la giovane londinese Jane March, protagonista del tanto discusso «The Lover».

Come si è preparato al personaggio?

«Devo di[illegible] che la cosa che più mi ha aiutato è l'essere padre, il che è decisamente simile [illegible] un aiuto terapeutico, poiché continuamente si prendono decisioni per educare il proprio figlio».

Apparire «erotico» davanti alla macchina da presa non [illegible] però [illegible] facile, confessa.

«Ho faticato non poco [illegible] spogliarmi sul set - spiega Willis - è un terreno dove mia moglie Demi Moore [illegible] sente a [illegible] agio. E poi per far bella figura col mio corpo sono pure costretto ad allenarmi ogni giorno».

La Moore, dopo le copertine «nude» di «Vanity Fair», che la ritrasse senza vestiti al [illegible] mese di gravidanza, è adesso [illegible] centro dell'attenzione nel successo internazionale «Proposta indecente». Willis e la Moore attendono un terzo figlio in autunno.

Giuseppe Ballaris

Incontro con l'attore, che l'altra sera ha ricevuto il premio Renato Simoni

Tieri: «Il teatro ormai è falsità»

Da qualche anno si sente stanco [illegible] un po' deluso non gli piace l'ambiente: «Un tempo era pulito»

ROMA. L'altra sera, al Teatro Romano, Aroldo Tieri ha ricevuto il premio Renato Simoni, «Una vita per il Teatro». L'attore ha accolto il riconoscimento [illegible] commozione, [illegible] culmine di una carriera che dura dal '38 e che, per coincidenza, appare singolarmente legata a Verona. Là, nell'83, Tieri ricevette un premio per i 45 anni di attività; là [illegible] regista Gianfranco De Bosio gli propose [illegible] interpretare «Un marito» di Svevo, lo spettacolo con cui Tieri siglò la propria rinascita teatrale, laureata da un premio Curcio. Ma soprattutto era di Verona Renato Simoni, drammaturgo e finissimo critico, [illegible] notò il giovane Aroldo nel saggio finale dell'Accademia [illegible] lo scelse per interpretare Malatestino nella «Francesca da Rimini» [illegible] D'Annunzio.

Ricorda Tieri: «La mia lettura di Malatestino [illegible] entusiasmò. Avevo sentito dire che quel ruolo lo facevano le attrici. L'aveva fatto anche Irma Gramatica. Ed era sempre un personaggio tutto cattivo, dal principio alla fine. Io proposi [illegible] Simoni un ragazzo simpatico, coraggioso, che innamorato di Francesca, la cognata, diventa [illegible] personaggio crudele che tutti sappiamo. Ma non per [illegible] crudeltà congenita, soltanto perché vuole dimostrare alla cognata che anche lui [illegible] un uomo in grado di compiere gesti eccezionali. A Simoni piacque molto».

Fu un inizio di carriera folgorante che, [illegible] quello stesso [illegible] approdò a Shakespeare, Giacosa, Roberto Bracco. Silvio d'Amico scrisse di quel giovane magrissimo, con la faccia puntuta e il fuoco nel sangue: «E' un attore nato». Poi venne [illegible] cinema. Centoventisei film tra telefoni bianchi [illegible] ruvide farse, al fianco [illegible] Cervi, di Stoppa, di Totò, dei De Filippo: cose fatte anche in fretta, ma che, superata la sufficienza dei critici, cominciarono ad essere studiate nelle università. Per Tieri il cinema significava denaro, vita facile; il teatro, al contrario, era un [illegible]izio, severo; quasi sempre [illegible] sfida lanciata al conformismo del repertorio.

Certe [illegible] interpretazioni sono rimaste memorabili. Chi lo vide [illegible] San Miniato nel «Potere e la gloria» di Graham Greene (1956) non lo ha più dimenticato.

Seguirono autori come Joyce, Shaw, Priestley, Svevo, Molière (uno straordinario, quasi autobiografico «Misantropo»), Eduardo... Senza un disegno prestabilito, quasi per caso. Come mai? [illegible] [illegible] un

L'attore Aroldo Tieri in gioventù fu anche protagonista di molti film, [illegible] Totò fu tra i suoi compagni di lavoro

disordinato - ripete Tieri - non ho pianificato il mio lavoro. Ho fatto quello che capitava, l'importante, per me, [illegible] che un personaggio mi attraesse, in qualche modo mi affascinasse». Con imprevedibili conseguenze, [illegible] prove d'attore fuori degli schemi. Attraverso i personaggi con cui entrava in contatto, [illegible] compiva quasi un'autoanalisi. Lui, [illegible] apparentemen[illegible] pigro, così spigoloso e insofferente, giungeva con [illegible] recitazione alla scoperta degli abissi dell'anima, dell'angoscia terribile [illegible] cui ognuno è continuamente preda».

Sta tutta qui la «mirabile modernità» che i giurati del premio Simoni hanno riconosciuto a questo attore che [illegible] sempre entrato «in dialettica problematica [illegible] fantasmi creati dall'autore». Tieri ha amato il teatro senza riserve. Ma da qualche anno non più. Si sente stanco. Dentro. Non gli piace più l'ambiente, non gli piacciono i colleghi, gli intrallazzi che governano [illegible] parte della nostra scena. Quante volte ha bisbigliato di volerla smettere, ai prezzi da pagare per salire sul palcoscenico [illegible] diventati troppo alti». Ricorda l'epoca in cui il teatro era felicità e la contrappone all'attuale «piena di pastette, di ricatti».

Dice: «Oggi [illegible] tutta falsità». Quante volte ha ripetuto: [illegible] vogliono questo teatro, possono farselo senza di me». Ma il teatro è un virus. Se poi, nel nome dell'amato Simoni, ti collocano fra i grandi del secolo, come non ritrovare la [illegible]

Osvaldo Guerrieri

STASERA [illegible]

Ravenna chiude il Blues Festival A Sorrento Fred e Toquinho

Musica

A Lanciano (Chieti), si inaugura l'Estate Musicale Frentana. Alle Torri Montane, 21,30, l'Orchestra Internazionale d'Italia esegue musiche [illegible] Tchaikovsky. Violini[illegible] Jlya Grubert, dirige Donato Renzetti. A Trieste 20,30, «Operetta in piazza» con la banda Giuseppe Verdi diretta da Lidiano Azzopardo; musiche di Porter, Offenbach, Lehàr. A Roma, Palazzo Falconieri, 20,30, per RomaEuropa, [illegible] Trio Hernadi e [illegible] clarinettista Gabor Lieli in un repertorio di Bartok, Fellegara e prime esecuzioni di Soproni, Rozsa, Abbinanti e Chiti. A Villa Abamelek, ore 21, il pianista Daniel Levy in pagine di Grieg e Rachmaninov. A Sorrento, chiostro di San Francesco, [illegible] 21, Maria Tipo e il Quartetto d'Archi di Fiesole in opere di Mozart, Schumann e Mendelssohn. A Ravello (Salerno), nel Duomo, ore 21, recital del pianista Anatol Ugorski. Musiche di Scarlatti, Beethoven e Chopin. A Ravenna, Teatro Alighieri, ore 21, il [illegible] recital di Ute Lemper intitolato «Illusion[illegible]. A Fidenza (Parma), cortile degli Agostiniani, 21,30, composizioni di Franck e Beethoven proposte [illegible] Mario Trabucco (violino) e Canzio Bucciarelli (pianoforte). A Riva [illegible] Garda, Auditorium del Conservatorio, 21,30, recital per violino e pianoforte del duo Gulli-Cavallo. Pagine [illegible] Mozart, Schubert, [illegible]. A Milano, basilica di [illegible] Lorenzo, 21,30, apertura del Festival «La notte di San Lorenzo». A Fiuggi, chiesa Collegiata S.Pietro, ore 21, Uto Ughi [illegible] composizioni di Bach e Paganini.

Folk

A San Salvatore Monferrato (Alessandria), Parco della Torre, 21,30, ultimo atto della 10ª edizione di «Folkermesse», Festival di musica tradizionale. Partecipano alla festa numerosi gruppi e [illegible] tisti. Tra questi La Ciapa Rusa, Africa Unite, La Bandella Tremonese.

La pianista Maria Tipo interpreta Schubert; Uto Ughi esegue Bach e Paganini a Fiuggi

Blues e Jazz

A Ravenna si chiude [illegible] Blues Festival. A Palazzo Mauro [illegible] André, 21,30, Andy J. Forest e alle 22,30 B. B. King. Si trasferisce a Todi Umbria Jazz. Nel centro storico, ore 18, Olympia Brass Band e Mardi Gras Indians e in piazza del Popolo, 20,30, John Scofield Quartet e The Very Big Carla Bley Band. Thelonious Monk jr. Ensamble a Roma.

Danza

A Roma, Villa Massimo, per RomaEuropa Festival, 21,30, in pri[illegible] italiana, «Omaggio ai balletti russi», spettacolo del coreografo Angelin Preljocaj. Tra i titoli «Parade», «Le spectre de la rose» [illegible] «Noces». Musiche di Satie, Stravinskij, Weber. A Firenze, Anfiteatro del Parco delle Cascine, 21,30, la compagnia Teatro Europa Esperimenti in «See me and suffer», coreografie [illegible] Simone Sandroni, musiche [illegible] Ted Milton. A Udine, al Morpurgo, ore 21, la Compagnia di Danza Contemporanea Sosta Palmizi in coreografie di Raffaella Giordano, Giorgio Rossi, Roberto Cocconi. Tra i titoli «L'azzurro necessario», «Balocco», «Ta.tuu».

Teatro

Al Teatro Romano di Verona ultima replica della prima serie di rappresentazioni dell'opera goldoniana [illegible] ventaglio». Nel cast Gianna Giachetti, Wanda Benedetti, Mario Valgoi, regia di Luigi Squarzina. Al Teatro Romano di Fiesole (Firenze), 21,30, anteprima di «Fesci, Pieraccioni e frigoriferi», [illegible] Leonardo Pieraccioni. Al Chiostro della Badia Fiesolana, 21,30, per «Finestre sulla nuova drammaturgia», presentazione del testo vicitore del Premio di Teatro «Falcone-Borsellino» del Festival [illegible] Todi. Regia di Guido Torlonia. [illegible] Pesaro, cortile Palaz[illegible] Antaldi, 21,30, la Compagnia Ravenna Teatro in «Un petit train de Rossini», per il Burattini Opera Festival. A Pergine Valsugana (Trento), 21,30, «Lina Rossa», [illegible] Lina Sastri.

Opera

A Palermo, chiostro di S. Agostino, 21,15, per «Orizzonti Barocchi», Gabriel Garrido dirige «Il trionfo della morte per il peccato di Adamo», di Bonaventura Aliotti. Con Maria Cristina Kiehre, Daniele Carnovich.

Tournée

U2 a Torino; Biagio Antonacci a Castenaso (Bologna); Anna Oxa a Isola dei Liri (Frosinone); F.F.F. a Napoli; Joao [illegible] a Palermo; Fred Bongusto e Toquinho a Sorrento.

[illegible]

[illegible] [illegible] - PIZZA: Tel. 606.1058 - Nichelino, [illegible] [illegible]. Or. 20 - 3.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani ore 16,30 danze e ritmi per tutti con Franco Oraini ed i suoi Solisti.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani sera [illegible] 21 «Non solo Boogie» [illegible] Luciano Fantino.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca. [illegible] e domenica ore 15/19. Tel. 651.4641 - 674.083.
[illegible]IO - [illegible]. - P[illegible] bar - ballo: Le Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] ARTE: Centro Scultura (via Gau[illegible] Ferrari 3, tel. 837.822) «Le sculture consumano più informazioni che energia».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]IE ARTE MODERNA

PIRRA (tel. 543.393): Pittori della Galleria.

CHE FANNO

Eastwood ancora babbo «Sono pazzo di felicità»

Clint Eastwood, 63 anni, e la [illegible] compagna **Frances Fisher**, aspettano la nascita di [illegible] figlio tra poche settimane. Eastwood, che ha [illegible] figlia di 21 anni, Alison, [illegible] che è stato accusato dalla sua [illegible] compagna Sondra Locke d'averla indotta due volte a abortire, ha detto: «Sono pazzo di gioia. Non credevo che potesse ancora capitarmi una simile felicità».

Roger Clinton, il fratello minore del presidente americano, ex aspirante rocker ora aspirante attore, ha ottenuto una parte nel film «Pumpkinhead 2: ali di sangue», séguito d'un horror su un demone assassino. Roger Clinton ha [illegible] scritto la canzone del film, «Pumpkinhead. Be My Man».

Julio Iglesias è stato condannato per plagio dalla magistratura argentina a un'ammenda [illegible] circa dieci milioni di lire: la sua canzone «Morriñas» è risultata largamente copiata dalla canzone «Yolanda» dell'argentino Norberto Larry Moreno.

Nastassja Kinski

Nastassja Kinski ha partecipato [illegible] Los Angeles all'anteprima di «The Firm»,il nuovo film di Sidney Pollack con Tom Cruise, insieme con un accompagnatore giovanissimo e bellissimo: suo figlio Aliosha, che ha ora nove anni.

Meg Ryan

Olivia De Havilland, 77 anni, l'indimenticata interprete di «Via col vento» che vive oggi a Parigi, ha messo all'asta da Christie's a Londra tutto il suo guardaroba di star (compreso l'abito grigio con cui sposò nel 1956 il giornalista francese Pierre Galante), creato soprattutto da Dior, Yves Saint-Laurent e Marc Bohan. Ha detto: «La vendita è andata benissimo. Spero che i miei vestiti siano felici con i loro nuovi proprietari».

Meg Ryan («Henry, ti presento Sally») [illegible] tornata finalmente [illegible] al successo, dopo il matrimonio con Dennis Quaid e la nascita del loro figlio l'anno scorso, con «Sleepless in Seattle» (In[illegible] a Seattle), scritto da Nora Ephron. Ha detto: «E' [illegible] [illegible] sollievo. Vedevo mani e sorrisi passare oltre me per indirizzarsi a mio marito. A volte av[illegible] l'impressione di essere invisibile».

«Shoah», [illegible] bellissimo documentario di **Claude Lanzmann** sull'Olocausto, ha avuto [illegible] inatteso [illegible] alla televisione francese. France 2 l'ha trasmesso in prima serata, ottenendo per la prima parte [illegible] milioni e 500.000 spettatori e il 25% di share.

Daniel Day Lewis recita la parte del figlio [illegible] Errol Flynn, Sean Flynn, scomparso in Vietnam dove era corrispondente di guerra, nel film «Two Missing» (Due dispersi).

Dan Aykroyd, truccato con la lunga testa conica che ha nel f[illegible] [illegible] Steve Barron «Coneheads», appare a fianco d'una ragazza sulla copertina di «Playboy». E' appena la quinta volta, nei 39 [illegible] [illegible] vita della rivista, che c'è un uomo in copertina di «Playboy»: i precedenti Cover Boys [illegible] stati **Donald Trump, Steve Martin, Burt Reynolds, Peter Sellers**.

Jeff Goldblum, protagonista di «Jurassic Park» di Steven Spielberg nella parte d'un biologo e antropologo, dopo due anni non ha ancora superato la fi[illegible] del suo matrimonio con **Geena Davis**. Ha detto: «Il divorzio è stato per me un'esperienza durissima. T'innamori di una persona, vivi con lei dividendo tutto, [illegible] quando ti ritrovi solo ti prende una [illegible] di vuoto quasi insopportabile».

Gus Van Saint, il regista di «Drugstore Cowboy» e di «My Own Private Idaho», ha pubblicato nel volume «108 Portraits» (editore Twin Palms, destinazione il «grunge set») i ritratti fotografici da lui eseguiti [illegible] suoi attori: i più belli [illegible] quelli di **Matt Dillon**.

Tippi Hedren, protagonista nel [illegible] de «Gli uccelli» [illegible] Alfred Hitchcock, ha accettato di recitare [illegible] piccola parte nel séguito del film, in via [illegible] realizzazione, prodot[illegible] dalla rete televisiva via cavo Showtime, con il titolo «Gli uccelli 2: la fine della Terra».

Mickey Rooney, 73 anni, ha festeggiato il successo dell'autobiografia «Life is too Short» (La vita [illegible] troppo breve): pubblicato negli Stati Uniti dalla Random House, il libro [illegible] al quinto posto nella lista dei best sellers americani.

[illegible]

«ZOOROPA» ROCK PER CAMBIARE

Torino: le confessioni del leader degli U2 oggi al Delle Alpi

Bono, ribellione è normalità

«Non mi lascio bruciare, io lavoro»

TORINO

BONO, il leader degli U2, ha concesso un'intervista [illegible] StereoRai dopo il primo concerto della band a Roma. L'intervista, in assoluta esclusiva italiana, è stata fatta dai conduttori Mixo e Gerardo Panno. Gli U2 saranno questa [illegible] Torino allo Stadio Delle Alpi. Il loro tour «Zooropa» ha come ospite anche un cantautore italiano: Ligabue.

Il nuovo album «Zooropa» [illegible] un capitolo nuovo di zecca della vostra carriera. Molti ascoltatori ci hanno chiesto qual è il segreto degli U2. Cioè, come fate a continuare la vostra carriera crescendo e cambiando continuamente?

«Bob Dylan ha detto: "Non è impegnativo nascere, il difficile è arrivare alla morte". Penso che si arrivi ad un punto in cui si realizza che si deve morire. In questo senso spero che la nostra decadenza possa essere interessante... Noi facciamo musica che ci può coinvolgere, abbiamo un rapporto col pubblico che oltrepassa i mezzi di comunicazione e non ha bisogno [illegible] spiegazioni. La [illegible] più bella è che la gente ascolta un disco e si fa un'idea propria. Quando ne esce uno nuovo dicono sempre: "Era più bello quello prima". E' da 10 anni che succede, vogliono che noi li sfidiamo come se fosse un viaggio sull'ottovolante, verso nuove avventure».

Parliamo della pressione dei mezzi di comunicazione, che spesso vi hanno messo nella luce sbagliata. Un tempo eravate ribelli, adesso, con tutti [illegible] aerei privati, la vita da superstar, come vi sentite?

«Prima di tutto, il significato [illegible] parola ribellione nell'accezione che si dava negli Anni [illegible] [illegible] ha più senso oggi. La ribellione è diventata una cosa ordinaria, ribellione non è più buttare una Rolls-Royce in [illegible] piscina o distruggere una camera d'albergo. Questi sono clichés. Nel capitalismo c'è un termine per questo, come fabbricare automobili che dureranno un periodo prestabilito: tutto ciò viene chiamato deperimento innato. Al sistema piace trattare così le rockstars. Vogliono che tu ti autodistrugga, ti bruci, diventi un fuoco d'artificio che rischiara il cielo per qualche notte... e poi togliti dai piedi. Jim Morrison è stato uno di questi fuochi. Invece io non voglio bruciare solo per qualche notte, [illegible] [illegible] il mio concetto di ribellione. Per me non c'è niente [illegible] più ribelle che essere coerente con [illegible] proprio spirito e seguire [illegible] tua strada. E poi usare tutto ciò che hai [illegible] disposizione nel modo più creativo. Noi suoniamo negli stadi e la gente ci dà molto comprando i nostri dischi. I soldi che riceviamo li reinvestiamo nel nostro spettacolo, per loro. Questo show brucia tanta comunicazione quanto denaro, [illegible] [illegible] un pacco di soldi. Non c'è sponsor, potremmo usarlo e non spendere tutti quei soldi, ma [illegible] è il nostro stile. Io me ne frego delle [illegible] ho tanti soldi, perché dovrei risparmiare? Mi immagino la gente che [illegible]: quelli sono pieni [illegible] danaro, non devono preoccuparsi del mutuo per la [illegible]sa, [illegible] soldi per la benzina, [illegible]. Tu come musicista non devi badare a questo, ma pensare alla musica [illegible] alla tua arte, per questo il pubblico [illegible] contento che tu pensi solo alla musica. Ma al momento in cui smetti di far questo, di crescere, [illegible] diventi pigro come è [illegible] ai gruppi rock degli Anni 70, bene, allora tradisci... certo, parlo proprio dei gruppi prima [illegible] punk. In questo business non importa se vai su un elefante o su un aeroplano. Io [illegible] ne frego e vado in bicicletta. L'importante [illegible] raggiungere il cuore [illegible] musica. Penso di essere sincero... e questo è tutto gente».

Per [illegible] artista rock [illegible] lei quanto è importante rischia[illegible]?

«Le emozioni? Questo [illegible] il rischio. Essere vulnerabile [illegible] il vero rischio per un artista, metterti completamente nelle mani del pubblico».

Sulla copertina [illegible] vostro nuovo album ci sono le 12 stelle dell'Europa, [illegible] questa immagine compare anche durante il vostro concerto. Cosa pensi del presente e del futuro dell'Europa?

«E' diventata "Zooropa", è uno zoo. E' andata [illegible] malora. Io ho grande rispetto per le identità nazionali, per l'individuo. Ma odio i clan e il nazionalismo mi preoccupa. Abbiamo suonato in Germania [illegible] [illegible] stanno bruciando le ca[illegible] dei turchi. E' un periodo terribile. In Europa i popoli hanno commesso [illegible] turpitudini più efferate [illegible] confronti dei vicini, [illegible] oggi il genocidio [illegible] ancora presente. Quando sorgeva il nazismo i nostri padri cercavano di trovare delle giustificazioni, delle buone ragioni, ma non erano buone abbastanza. A Sarajevo bombardano e [illegible]. Un ragazzo di Sarajevo che ci ha intervistato [illegible] ha raccontato che lì c'è questa discoteca nel rifugio sotterraneo, tre volte a settimana, dove metto[illegible] [illegible] nostra musica [illegible] volume altissimo. Ballano come matti per isolarsi dall'angoscia [illegible] bombardamenti. Ballano per tener duro. Io mi chiedo: sto vivendo in un'epoca che permette [illegible] del genere? Non ho più voglia [illegible] scrivere slogan su queste cose. Noi scriviamo in modo dadaista [illegible] surrealista, [illegible] il senso dell'umorismo... cerchiamo di porgere delle immagini, non di dare delle risposte. Non so neanch'io cosa fare, [illegible] so che è tutto sbagliato e che dobbiamo lavorare sodo per costruire [illegible] nuova Europa. [illegible] sono un politico, ma so che [illegible] le bandiere che ci hanno condotto [illegible] questo punto».

La vostra canzone «I still haven't found what I'm looking for», «Non ho ancora trovato quello che cerco», è una dichiarazione precisa. Lei ha trovato oggi, quello che cercava? E' una persona soddisfatta nell'intimo, a parte il periodo storico tempestoso che stiamo vivendo?

«Sono felice di non essere felice. E la felicità neanche mi interessa. Voglio crescere, capire chi [illegible] e diventare migliore. Adesso sono un padre con figli, e non so proprio che cavolo f[illegible]. Mi guardano come se potessi dare una risposta e io non so qual è... e poi c'è il gruppo, la gente a cui pensare, [illegible] piccola città da portare in giro con i concerti. Comunque [illegible] contento di non essere felice».

Trova bello il fatto di poter suggerire e stimolare idee, oppure opinioni, a milioni di giovani in tutto il mondo?

«Noi siamo in una posizione di privilegio, ma credo che il nostro dovere [illegible] [illegible] non abusare [illegible] questa posizione. Voglio dire, mandate [illegible] questa intervista alla radio, suonate la nostra musica, alleluia. Manderete "Numb" che è un pezzo incasinato, difficile, un'istantanea, una polaroid, mica una rivista patinata. Se noi fossimo un gruppo meno importante magari non la mandereste. Noi siamo in questa situazione [illegible] dobbiamo usarla bene per far sì che il rock and roll possa crescere e migliorarsi. La musica [illegible] importante, può [illegible] tanto [illegible] poco. Però, piuttosto che sentire certo rock preferisco [illegible] sentire niente. Mi piace suonare [illegible] quei ragazzini che usano giochi costosi, televisioni, satelliti, tecnologie. Ma non mi spaventano, anzi mi eccitano. Non [illegible] piace fare paragoni, ma Salvador Dalì si è sicuramente divertito ad ispirare la gente e se stesso».

Il gruppo irlandese degli U2. Sopra, il leader indiscusso: Bono

L'ultimo capolavoro di Goldoni (regia di Squarzina) con Daniele Griggio e Mascia Musy

Il «Ventaglio» e la bambolina

Commedia degli equivoci per un gruppo affiatato

VERONA. Le circostanze negarono all'arte di Goldoni un'ultima fase dove [illegible] [illegible] almeno intravedere nuovi approdi, così come la ebbero Verdi [illegible] Shakespeare, Ibsen e Pirandello: Parigi chiese [illegible] riformatore [illegible] [illegible] italiano di tornare addirittura alle origini che [illegible] rinnegato, ossia di scrivere canovacci per quella commedia dell'arte di cui era stato il principale affossatore. E l'autore [illegible] «Locandiera» [illegible] [illegible] genere buon viso a cattivo gioco; a volte, quando tentò invece [illegible] proporre la [illegible] [illegible] maniera, e cozzò contro l'incomprensione [illegible] quegli attori e [illegible] [illegible] pubblico, finì per rielaborare il testo nella propria lingua e mandarlo in patria, nella speranza di trovarvi ascolto.

[illegible] questo il caso [illegible] «Ventaglio», sostenibilmente l'ultimo [illegible] suoi capolavori, commedia in apparenza fatta solo di piccolissimi equivoci risolti in tempo reale; come le «Baruffe» o «Il campiello», ma dove i caratteri non possono appoggiarsi alla vivacità del vernacolo. [illegible] siamo infatti a Venezia e neppure a Chioggia, ma in una piazza decentrata di una città non specificata. Il più vistoso motivo di interesse non si trova dunque [illegible] gustosa pittura di un ambiente, bensì nell'architettura della trama; nella scommessa di fare interagire quattordici personaggi, tutti contemporaneamente in scena nella celebrata apertura, dando a [illegible] il [illegible] spazio [illegible] la [illegible] funzione nella pur futilissima storia senza lasciare che [illegible] prevalga sugli altri, in un finissimo concertato che l'autore prolunga finché vuole e interrompe prima di avercene saziati. Non per nulla il lavoro prende il titolo da un oggetto inanimato e almeno [illegible] [illegible] primo momento quasi senza valore, il ventaglio da pochi [illegible] (unico rimasto all'unica merciaia del microcosmo) acquistato da un innamorato [illegible] farne dono a colei che vagheggia (ella ha per caso [illegible] il suo), e così rivelarlesi. Senonché Evaristo invece di consegnare direttamente il ventaglio al[illegible] sua bella, incarica una contadinella di farlo per lui; i corteggiatori di quest'ultima si ingelosiscono equivocando sul gesto; fra ripicche e incomprensioni il ventaglio cambia molte mani, [illegible] quando alla fine Evaristo riesce [illegible] chiarire l'equivoco a condizione [illegible] produrlo, non ne è in grado. Ma il sorridente virtuosismo con cui Goldoni conduce il gioco non [illegible] fine a se stesso, ché la lieve vicenda ha parecchi spessori, rivelati dalla prontezza con [illegible] quasi tutti i personaggi entrano in crisi davanti alla prima contrarietà. La contadinella Gian[illegible] per esempio, scopre di che tipo di amore sia oggetto; il sussiegoso Conte [illegible] Rocca Marina [illegible] viene esposto [illegible] tutta la sua piccineria d'animo. Non esistono comprimari, ogni attore ha dove affondare i denti.

[illegible] [illegible] ventaglio» è fra le altre cose un esigente banco di prova per un ensemble, ed è un piacere vederlo affrontare così vittoriosamente, al Teatro Romano (dove si replica fino al 12, e [illegible] dal 28 al 31) dalla compagnia che l'anno scorso diede i memorabili «Rusteghi» diretti da Massimo Castri. Daniele Griggio [illegible] l'isterico Evaristo, Mascia Musy [illegible] desiderabile bambolina da lui concupita, Gianna Giachetti, la vedova che l'ha in custodia e che vorrebbe sbarazzarsene per [illegible] a sua volta la propria vita; Mario Valgoi, impagabile come al solito, è il conte spiantato, [illegible] Gianni Fenzi il barone che lo foraggia per permettersi [illegible] disprezzarlo; Stefania Felicioli, l'orgogliosa rustica contesa dal ciabattino Piergiorgio Fasolo e dall'oste Sergio Basile; la spiritosa Wanda Benedetti, la merciaia; gli altri perdonino la [illegible] di spazio. Luigi Squarzina [illegible] coordinato due scorrevolissime ore e un quarto (più intervallo) avvalendosi di una scena di Carlo Diappi che peraltro mi è parsa più [illegible] [illegible] nell'ideazione che nella [illegible]lizzazione: sette [illegible] o luoghi deputati per le varie attività, le cui facciate tratte sembra da fotografie ingrandite. [illegible] chiavi cromatiche diverse (così [illegible] da fotografie ingrandite vengono le due grandi quinte [illegible] al proscenio, una con un particolare direi della Comédie, l'altra [illegible] palchi suppongo della Fenice), nella loro eterogeneità un po' acida legano poco con i sobri, affettuosi costumi dello stesso Diappi. Ottimo, in ogni caso, il successo.

Masolino d'Amico

Il XXVI Festival e il 1° Corso di Formazione Orchestrale a Mondovì per promuovere la musica antica

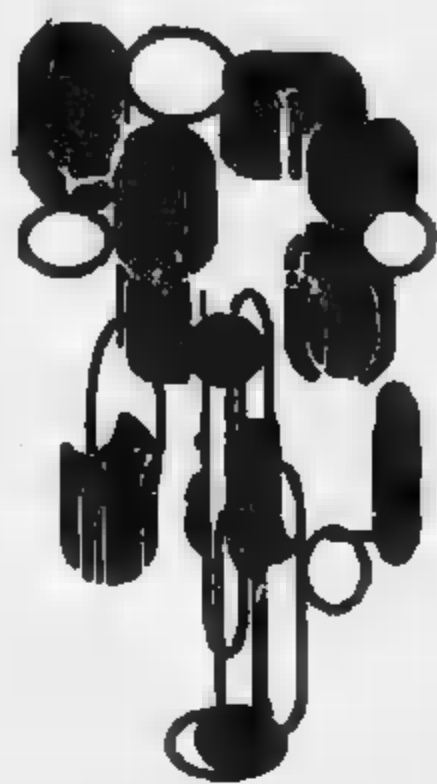
Il fascino discreto di Saraceni e Barocco

Ieri nella Chiesa della Missione l'apertura con l'Ensemble L'Astrée

MONDOVI'. Mondovì e Pamparato, poli di un medesimo discorso musicale filologicamente ineccepibile, dànno vita, rispettivamente, [illegible] XXVI Festival dei Saraceni e al 1° Concorso di Formazione Orchestrale Barocca e Classica bandito dall'Istituto Stanislao Cordero [illegible] Pamparato; due istituzioni che comprendono studi, ricerca del difficile mondo della musica antica e barocca, nell'intento [illegible] riproporl[illegible] in [illegible] corretta concezione stilistica. Un mondo musicale dalle profonde radici europee [illegible] cui guardare con rinnovato interesse anche [illegible] punto di vista esecutivo.

Il Festival dei Saraceni al [illegible] magistero [illegible] quest'anno [illegible] celebrazione monteverdiana nel 350° anniversario della [illegible] del grande compositore cremonese. La Regione Piemonte coglie l'occasione per sposarne [illegible] causa, per rendersi protagonista insieme [illegible] l'Istituto per i Beni Culturali del Piemonte e [illegible] [illegible] «Stanislao Cordero di Pamparato», [illegible] [illegible] politica culturale attenta e moderna.

Festival fra Rinascimento e Barocco, dunque, in sei appuntamenti: da ieri sera al 5 agosto. L'onore di aprire [illegible] rassegna è toccato all'«Ensemble L'astrée» che prende il [illegible] da [illegible] Sonata [illegible] François Couperin e che nella Chiesa della Missione a Mondovì, ha proposto pagine del compositore francese, di Telemann, Somis e Pugnani, questi ultimi fra i più significativi compositori piemontesi dell'epoca. Da Monteverdi a Frescobaldi (ecco un'altra ricorrenza: anch'egli scomparso nel 1643) per i Vocalisti di Colombotto, il [illegible] luglio nel Castello di Pamparato ed un altro appuntamento il 23 luglio a Mondovì, [illegible] uno [illegible] massimi clavicembalisti, Ton Koopman, che suonerà pagine di Frescobaldi, [illegible] [illegible] Storace. [illegible] 27 luglio omaggio ai compositori boemi con «Musica Philharmonica Pragensis» nella chiesa di Villavecchia a Villanova Mondovì. Quindi il duo Bertini-Alessandrini (2 agosto); il Quartetto Gatti-Gatti-Gini-Alvini (5 agosto). A metà percorso merita però attenzione il seminario che Ton Koopman terrà nella chiesa della Missione sull'Opera cembalistica di Frescobaldi. Fitto [illegible] 1° Corso di Formazione Orchestrale Barocca e Classica affidato alla direzione artistica di Giorgio Tabacco [illegible] sostenuto [illegible] Fondazione San Paolo. S'inizia il 10 gennaio, si termina il 12 giugno: docenti Magnacavallo, Koopman, Balestracci, Gatti, Savall e Bianchini.

Armando Caruso

BI MA R s.a.s.

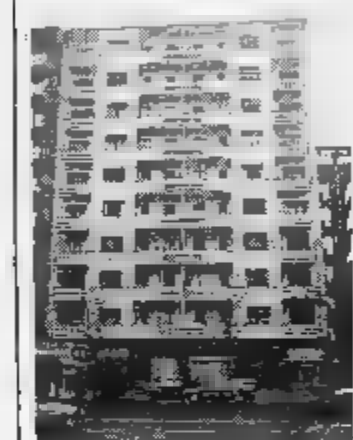
BUREAU IMMOBILIARE C. MATERA - I. ROSSI

CONSULENTI IMMOBILIARI

ADERENTE

Ufficio: 10138 TORINO - C.so Ferrucci, 19 - Tel. e Fax (011) 43.45.758

TORINO CITTA'

CENTRALE - mansarda libera stabile epoca L. 27 milioni dilazionabili tel. 43.45.758.

SANTA RITA
CORSO

Soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina piano alto ascensore signorile libero mutui permute.

ADIACENTE BRAMANTE - ingresso 3 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina mutui permute. Tel. 43.45.758.

VIA BURIASCO - ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio termo ascensore L. 168 milioni dilazionabili, Tel. 43.45.758.

CIT TURIN - Via Cialdini - signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile biservizi ripostiglio mutui permute. Tel. 43.45.758.

C.SO DANTE - signorile libero panoramico biingressi salone sala camera cucina bagno spogliatoio mutui. Tel. 43.45.758.

PRESSI VIA SANSOVINO - libero termo ascensore ingresso living su soggiorno 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 43.45.758.

VIA DE SANCTIS - occupato panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 93 milioni dilazionabili. Tel. 43.45.758.

ADIACENTE C.SO TASSONI - in 2 camere tinello cucinino bagno signorile termo ascensore libero. Tel. 43.45.758.

PARELLA - Corso Monte Grappa - stessa casa ultimi appartamenti occupati di camera tinello cucinino bagno mutui. Tel. 43.45.758.

PRESSI C.SO VERCELLI mansarda 65 mq ingresso cucina bagno ripostigli libera L. 79 milioni dilazionabili, Tel. 43.45.758.

CENISIA - pressi via Frejus - ingresso camera cucina servizio cantina libero mutui. Tel. 43.45.758.

AFFARE CORSO TRAIANO - signorile 3 camere cucina abitabile bagno ingresso cantina libero mutui permute.

ADIACENZE C.SO VERCELLI - ingresso camere soggiorno cucina biservizi libero. Tel. 43.45.758.

VIA GIORDANO - ingresso camera tinello cucinino bagno cantina termo ascensore libero L. 115 milioni dilazionabili. Tel. 43.45.758.

ADIACENZE VIA ROMA - ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno antibagno signorile. Tel. 43.45.758.

ADIACENZE C.SO GROSSETO - ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 4° piano. Tel. 43.45.758.

C.SO LECCE - signorile panoramico soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli soffitta libero. Tel. 43.45.758.

C.SO MONTECUCCO - signorile ingresso salone camera cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 43.45.758.

VANCHIGLIA VIA NAPIONE - libero monolocale con angolo cottura bagno. Tel. 43.45.758.

ZONA POVERI VECCHI
UNIONE

Vendiamo ultimi appartamenti, occupati sfratto corso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno a partire da milioni dilazionabili.

VIA ONORATO VIGLIANI - libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo L. 155 milioni dilazionabili. Tel. 43.45.758.

C.SO ORBASSANO - stessa casa liberi ingresso salone 2 camere biservizi terrazzino. Tel. 43.45.758.

C.SO PALERMO - ingresso 3 camere biservizi cantina mutui. Tel. 43.45.758.

PRESSI VIA CIGNA - ingresso camera tinello angolo cottura bagno libero L. 110 milioni. Tel. 43.45.758.

VANCHIGLIA
VIA MONGRANDO

stabile ristrutturato frazioniamo appartamenti liberi occupati da L. 85 milioni.

MERCATI GENERALI - stessa casa alloggi occupati da L. 93 milioni. Tel. 43.45.758.

REGIO PARCO - ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina arie. Tel. 43.45.758.

CENTRO - monocamera con angolo cottura bagno termo mutui. Tel. 43.45.758.

S. DONATO - libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio più mansarda abitabile L. 166 milioni dilazionabili. Tel. 43.45.758.

POZZO STRADA - ingresso camera tinello cucinino bagno cantina liberabile L. 90 milioni dilazionabili. Tel. 43.45.758.

C. URSS - signorile ingresso salone 2 cucina biservizi 7° piano ascensore libero. Tel. 43.45.758.

VILLE INDIPENDENTI VENDESI

IN COMPLESSO SIGNORILE RESIDENZIALE A POCHI KM DA TORINO A GASSINO

Giardini privati tavernette box mansarda lavanderia cantina, 2 3 4 camere biservizi salone abitabile portico e terrazzo materiali e rifiniture di prima scelta comode servizi mezzi pubblici. 140 mq abitabili, 130 mq di interrato 50 mq di mansarda 400 mq di giardini.

460 MILIONI
PAGABILI IN COMODE RATE MENSILI DILAZIONI E PERMUTE
MUTUI BANCARI A TASSI AGEVOLATI.

Per informazioni visite senza impegno telefonare alla Bimar
Ufficio: 10138 Torino - C.so Ferrucci, - Tel. e Fax: (011) 4345758

FUORI TORINO

ALPIGNANO - libero ingresso 2 soggiorno cucina biservizi box per auto recente. Tel. 43.45.758.

55 KM DA TORINO - Monferrato - casa rurale indipendente su lati con 2.800 mq terreno L. 55 milioni. Tel. 43.45.758.

CARIGNANO - appartamento in palazzina signorile di 140 mq L. 200 milioni dilazionabili. Tel. 43.45.758.

CASTELNUOVO BELBO - casa indipendente su 4 lati 2 piani con 17.000 mq terreno. Tel. 43.45.758.

CUCEGLIO - casetta su piani indipendente 2 lati orto terreno mq libera. Tel. 43.45.758.

GRUGLIASCO - signorile ingresso salone camere cucina biservizi ripostiglio cantina libero. Tel. 43.45.758.

LA CASSA - casetta indipendente su 2 lati 2 piani ristrutturata con cortile privato volendo bifamiliare. Tel. 43.45.758.

MAPPANO - cascinale indipendente 2 appartamenti di 150 mq l'uno possibilità di un terzo con stesse caratteristiche 2000 mq terreno cintato. Tel. 43.45.758.

MAZZE' - terreno edificabile ad uso industriale di 14.500 mq su strada provinciale. Tel. 43.45.758.

GRUGLIASCO GERBIDO

Ingresso salone 2 camere biservizi cucina ampia giardino condominiale mutui permute.

TESTONA - Moncalieri - villa a schiera su 2 piani mansarda tavernetta box giardino privato recente. Tel. 43.45.758.

MONCALIERI - ingresso camera tinello cucinino bagno libero L. 105 milioni. Tel. 43.45.758.

MONTALENGHE - casa indipendente su 4 lati ristrutturata 200 mq volendo bifamiliare. Tel. 43.45.758.

NICHELINO - recente ingresso soggiorno cucinotta 2 camere biservizi box. Tel. 43.45.758.

PINO T.SE - casa indipendente piani salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box doppio ristrutturato cortile. Tel. 43.45.758.

POIRINO cascinale indipendente su 4 lati 4.000 mq terreno. Tel. 43.45.758.

RIVOLI - presso centro storico - appartamento in casetta in stile ristrutturato termo autonomo salone 3 camere cucina biservizi porgiardino privato. Tel. 43.45.758.

CHIERI - Villa recente costruzione centrale vendesi salone 3 camere cucina biservizi lavanderia tavernetta box giardino mutui permute.

RIVOLI - Via Auriletto - ingresso soggiorno camera cameretta cucinotta bagno 2° piano ascensore. Tel. 43.45.758.

ALBA - casa rurale indipendente con giardino 60 milioni dilazionabili.

SETTIMO - Via Monginevro - ampio 4 camere cucina bagno posto auto 177 milioni dilazionabili libero riscaldamento autonomo.

RIVOLI - Nel centro storico vendiamo splendida villa del 600 recuperata in tutte le sue parti volendo bifamiliare divisibile con giardino privato volendo ampio box auto: Iva 4%.

SETTIMO - impresa vende ville indipendenti e non camere salone cucina biservizi box tavernetta cantina.

SANTENA - salone camera bagno ingresso giardino box mutui.

PRIMA SECONDA CINTURA - cerchiamo urgentemente ville terreni appartamenti tutte le metrature definizioni rapide senza impegno anche per valutazioni. Tel. 43.45.758.

RIVOLI - vicino municipio villa del '600 ristrutturata di 350 mq con giardino privato salone 3 camere tripli servizi cucina sala pranzo mansarda terrazzo posto auto. Tel. 43.45.758.

VOLPIANO - Vendiamo casetta indipendente su 3 lati 260 mq recente bifamiliare p.no terra salone camera cucina bagno 1° piano salone 2 camere cucina servizi box di 260 mq 600 mq terreno più bosco mutui permute.

SANTENA - ingresso salone 4 camere cucina biservizi 2 ripostigli box mansarda. Tel. 43.45.758.

VENARIA - ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina box e posto auto libero nuovo. Tel. 43.45.758.

CASTELNUOVO BELBO - Casa indipendente su 4 lati piano terra camera salone cucina bagno piano primo 100 mq divisibili terrazzo basso fabbricato box 17.000 mq terreno 155 milioni dilazionabili mutui bancari e permute.

VOLPIANO - casa indipendente su 2 piani con unico locale da ultimare 1000 metri terreno 9600 mq bosco. Tel. 43.45.758.

CERCO TERRENI - edificabili in Torino e prima cintura definizioni rapide e serie. Tel. 43.45.758.

CERCO VILLE - anche da ristrutturare in Torino prima e seconda cintura. Tel. 43.45.758.

CERCO APPARTAMENTI - stabili liberi e occupati per valuta- senza impegno telefonare 43.45.758.

MONTAGNA

- **(Chiomonte)** - vendo milioni come nuovo monolocale angolo cottura bagno box auto 10 milioni più mutuo.

ULZIO - vendiamo nuovi appartamenti in costruzione terrazzi e giardini in villa impresa.

BARDONECCHIA - Via Medail - salone con camino camera bagno ingresso in villa ristrutturata 225 milioni dilazionabili.

SESTRIERE - centrale panoramico salone camere cucina biservizi ingresso terrazzo 2 box auto recente mutui permute.

AFFITTI

MONCALIERI - vuoto soggiorno living con angolo cottura camere bagno termo ascensore L. 800 mila mensili. Tel. 43.45.758.

S. RITA - Via Venasca - ingresso 3 camere cucina soggiorno bagno cantina arredato. Tel. 43.45.758.

PARELLA - casetta indipendente su 4 lati vuota con seminterrato box tavernetta giardino. Tel. 43.45.758.

VIA BUENOS AIRES - arredato ingresso salone con 2 camere cucina biservizi cantina box panoramico. Tel. 43.45.758.

VENARIA - arredato ingresso salone 2 camere cucinotta bagno ripostiglio 4° piano ascensore L. 800 mila mensili. Tel. 43.45.758.

PINO T.SE - villa indipendente su 4 lati 2 piani tavernetta con camino lavanderia box giardino vuota. Tel. 43.45.758.

VIA GIOLITTI - affitto uso ufficio splendido 200 mq circa.

CROCETTA - uso ufficio biingressi salone 4 camere biservizi mq 175 termo ascensore. Tel. 43.45.758.

CERCO - appartamenti in affitto vari metrature arredati e non clientela selezionata 43.45.758.

VALUTIAMO - senza impegno appartamenti ville da affittare a nostra clientela selezionata.

NEGOZI IN VENDITA

PRESSI VIA SEMPIONE - basso fabbricato interno cortile di 300 mq biingressi servizio cantina solai uso laboratorio officina ristrutturato. Tel. 43.45.758.

CIT TURIN - locale commerciale mq 45 1 vetrina servizio. Tel. 43.45.758.

CENTRO - Via Mazzini - locale commerciale mq 50 con. Tel. 43.45.758.

VIA PRINCIPE AMEDEO - negozio 45 mq + 65 mq magazzino. Tel. 43.45.758.

VIA BURIASCO - locale uso laboratorio al piano seminterrato altezza metri con porta d'ingresso elettrica. Tel. 43.45.758.

SETTIMO - vendiamo splendido capannone con uffici e magazzini annessi comodo alle autostrade.

VALUTIAMO - (per rapida vendita) appartamenti ville cascine terreni edificabili e cantieri per informazioni senza impegno. Tel. 43.45.758.

BIMAR Ufficio: 10138 TORINO - C.so Ferrucci, 19 - Tel. e Fax (011) 43.45.758

TIVU' & TIVU'

«I-taliani», risate per nulla ma anche tantissime proteste

NON telefona soltanto il Tipografo di Trino, qui in redazione. Telefonano e mandano lettere in molti, protestano, si indignano: «Lo scriva, lo scriva, lei che parla di questo e di quello; dica che un'estate così non la vogliamo più. Noi paghiamo il canone per tutto l'anno, [illegible] qui alla tele non c'è più niente da vedere da [illegible] Era furibonda, [illegible] signora, l'altra sera. Ma signora, intanto lei il canone lo paga alla Rai, e non alla Fininvest che fa quello che vuole, non ha obblighi nei confronti dello spettatore. Poi, abbia pazienza, noi scriviamo sempre che la situazione quest'anno [illegible] particolarmente disgraziata: ma che [illegible] vuole [illegible] importi, ai dirigenti Rai, delle proteste di un critico televisivo e del pubblico, di fronte a tutte [illegible] grane che hanno? «E invece io [illegible] l'ho proprio e soprattutto con la Rai - continua quella spettatrice. [illegible] adesso cosa guardo? (era venerdì n.d.r.): non mi piace "Il grande gioco dell'oca", dopo un po' mi stufa, non mi piacciono le canzonette, mi stufano anche quelle». Signore, ci sono i film su Raitre, [illegible] Canale 5. «Certo, un giallo troppo moderno e Bud Spencer che [illegible] Piedone, con tutta quella pubblicità. Cara signorina, io voglio poter scegliere e non posso. E allora non pagherò più il canone, altro che i rimorsi che si facevano venire quelli della pubblicità...». (E' vero, ricordate? l'autopubblicità della Rai [illegible] uomini, donne e ragazzini [illegible] viso coperto che sollecitavano gli altri a mettersi in regola, dicendo di vergognarsi, loro, a non averlo fatto prima).

Ecco, dopo tutte le reiterate richieste (lo scriva, lo scriva) [illegible] qui a scriverlo, anzi a riscriverlo, ma con che risultati [illegible] saprei, [illegible] cantava Ornella Vanoni. Dateci almeno dei film, dei bei cicli all'antica maniera, Greta Garbo, Jean Gabin, Spencer Tracy, Hitchcock. Ridateci «Casablanca», sarà sempre meglio che «Vamos a bailar».

Una novità ogni tanto c'è: I Trettrè hanno debuttato su Canale 5 con una nuova serie di telefilm, «I-taliani». Titolo della prima puntata «La lettera». Un marito vuol chiudere con la moglie, le lascia una lettera sul tavolo di casa, in casa arrivano i ladri mentre lui va [illegible] la sua nuova fiamma, che però non lo vuole perché non può abbandonare il figlio. Intanto si creano equivoci intorno al numero di telefono scambiato da uno dei ladri, che continua a rispondere all'apparecchio dell'alloggio che sta derubando, tradito dal suo passato [illegible] centralinista. Uno sketch un po' dilatato, insomma, condotto con la comicità tipica dei Trettrè, un po' da avanspettacolo, un po' surreale. Esempio di dialogo tra i due ladri. «Ma che diavolo [illegible] appartamento mi hai portato a svaligiare, qui [illegible] c'è niente, e noi facciamo soltanto debiti». «Ma sai, il palazzo è signorile, c'erano le premesse». «E' che con te, ogni *premessa* è debito». Poi c'è il pubblico finto che ride perdutamente anche quando uno dice: «Adesso [illegible] ne vado». Chissà perché il titolo, «I-taliani»: che sia l'ultima moda, il richiamo alla Patria anche per le sciocchezze?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due gemelli in gioielleria

UNO CONTRO L'AL[illegible]PRATICAM[illegible]NTE...
1992, Canale [illegible] 20,35; dur. 104'

Commedia in prima visione tv di John Paragon, con David e Peter Paul, Roddy Mc Dowell e Davide Carradine. Due gemelli dai caratteri opposti scelgono nella vita di fare l'uno il poliziotto e l'altro il ladro e bugiardone incallito. Ma gli alti papaveri della polizia decidono di formare una coppia, di farli lavorare insieme per smascherare un colossale traffico di gioielli.

IN CASA CON IL NEMICO
1991, Italia 1 [illegible] 20,30; dur. 104'

Telemovie in prima tv [illegible] Guy Magar [illegible] Priscilla Barnes e Robert Wightman. Capitolo finale di un sequel che dopo i due precedenti film «Stepfather» e «Stepfather II» ha ottenuto un buon successo almeno in America. Il desiderio è quello di [illegible] un buon clima familiare, ma bisogna fare i conti con la follia potenziale del padre di famiglia.

LO SBARCO DI ANZIO
1969, Raiuno alle 20,40; dur. 105'

Regia di Duilio Coletti con Robert Mitchum, Peter Falk, Earl Holliman, Mark Damon, Giancarlo Giannini e Thomas Hunter. Lo storico sbarco dell'esercito statunitense visto da un corrispondente di guerra americano. Stupito dalla mancanza di resistenza da parte dei tedeschi, il reporter va a ispezionare la strada che porta a Ro[illegible] Al ritorno cerca di convincere il generale Lesly a occupare la capitale, [illegible] questi esita.

Yul Brynner in «Il lungo duello» su Raiuno alle 14

[illegible] ATLANTIDE
1983, [illegible] 7 alle 20,30; dur. 102'

Avventuroso di Ruggero Deodato con Christopher Connely e Gioia Maria Scola. Un tornado spazza via la piattaforma oceanica di «Echo I». [illegible] un'isola deserta misteriosamente emersa dagli abissi, i naufraghi vengono assaliti da superdelinquenti guidati da un tipaccio che si nasconde sotto un [illegible] cristallo.

IL LUNGO DUELLO
1967, Raiuno alle 14; dur. 105'

Il giro del mondo in 100 film di Ken Annakin, con Yul Brynner Trevor Howard e Harry Andre. Un capitano inglese rinchiude in prigione la nobile tribù dei Banta, che viene però liberata dal loro capo, Sultan. Ma un fuorilegge combina dei guai. Uccide una guardia inglese e getta il disonore sull'intera tribù.

ANTENNA

OGGI

La *Traviata* [illegible] Giuseppe Verdi diretta da Muti e interpretata da Tiziana Fabbricini (è l'edizione della Scala, andata in scena nella primavera dell'an[illegible] scorso) sul secondo alle 22,20. Al *Sì* [illegible] *no* (Canale 5, ore 12) si può partecipare anche per telefono chiamando lo 0769/ 65.325.

SI' O NO

Il *Sì o no* di Claudio Lippi [illegible] andando molto bene: due milioni - due milioni [illegible] mezzo di spettatori al giorno, [illegible] share che oscilla sempre intorno al 25 per cento. E' presto per dirlo, ma il successo del programma potrebbe [illegible] problemi di abbondanza alla rete) a mezzogiorno, in autunno, dovrebbe andare il *Forum* della Dalla Chiesa (che dove sta adesso va benissimo) e al posto [illegible] *Forum* dovrebbe esserci un programma di Castagna. Mantenendo tutto così com'è, invece, bisognerebbe trovare un'altra collocazione a Castagna, che s'è impegnato per condurre [illegible] puntate quotidiane.

[illegible]

Lippi [illegible] rimasto così a lungo lontano dalla tv a causa di un crollo psicofisico: l'altr'anno, mentre registrava una puntata de *Il pranzo è servito*, cascò improvvisamente a terra privo di sensi. Portato in ospedale, gli fu diagnosticato un grave stato [illegible] ipertensione. Dopo [illegible] curato, Lippi tentò di rientrare con un programma diverso dai soliti quiz, voleva fare un talk-show, [illegible] Berlusconi che gli sorrise [illegible] simpatia e lo mandò dai suoi direttori di rete, questi non gli diedero retta, bussò allora alla Rai e niente, tornò [illegible] di Berlusconi [illegible] questi, molto cordialmente, gli spiegò che non andava sprecata la carica di simpatia di cui godeva verso il pubblico. «Lei è un buon impiegato dello spettacolo. Lasci perdere i talk-show». Lippi si rassegnò a tornare ai quiz.

TYSON

In carcere [illegible] Tyson [illegible] lava poco, perché non vuole stare nelle docce con gli altri uomini nudi, «non mi piacciono gli uomini nudi, non mi piace quello che succede nei bagni». La Nbc, che lo ha intervistato, gli ha chiesto [illegible] vede la sua vita, con una condanna [illegible] sei anni per violenza carnale e un ricorso in appello non semplice. «Da qualsiasi punto di vista guardi la faccenda, mi sento completamente fottuto».

[illegible]

Secondo il «Washington Post» l'avvertimento «Programma violento» che sarà posto d'ora in poi all'inizio delle trasmissioni più forti servirà ad avvertire anche i bambini più distratti che quel programma va assolutamente visto.

[illegible]

Magalli passa le notti al telefono con Sandra Mondaini, dice di esser dimagrito [illegible] tredici chili e che per settembre avrà [illegible] corpo bellissimo.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Fabbricini, Tyson

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

6 — **L'occasione**, spettacolo, pr[illegible] I Quartetto Cetra
6,50-9 **Unomattina** [illegible]
[illegible] **Pensiero d'amore** (1969), film commedia. Regia di Mario Amendola. Con Silvia Dionisio, Mal, Pippo Franco, Francesco Mulé

POMERIGGIO

11,05 **Danubio blu** (Strauss Dynasty): 1ª puntata. Sceneggiato. Con Anthony Higgings, Stephen McGann, John Gielgud
11,55 **Che tempo** [illegible]
12 — **Buona fortuna**
12,35 **In [illegible] nel tempo**
13,55 **Telegiornale Uno**
14 — **Il lungo duello** (1967), film. Regia di Ken Annakin. Con Yul Brynner, Trevor Howard
[illegible] **I pompieri** [illegible] **Viggiù** (1949), film musicale. Regia di Mar[illegible] Mattoli. Con Totò
17,30 [illegible] **giorni Parlamento**
18,15 **Cose dell'altro mondo**

SERA

18,40 **Mio zio Buck**. Telefilm.
19,10 [illegible] **prestito**. Telefilm.
19,40 **Almanacco**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Tg Uno Sport**
20,40 **Lo sbarco di Anzio** (1969), film di guerra. Regia di Duilio Coletti. Con Robert Mitchum, Peter Falk, Earl Holliman, Mark Damon, Giancarlo Giannini, Thomas Hunter
22,50 **Linea notte Emporion**.
23 — **1943: Perché combattiamo**. Dai nostri inviati Frank Capra e John Huston. **La guerra lampo**. Di Frank [illegible]pra.
0,30 **Oggi al Parl[illegible]**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**.
1,20 **Investigatore Marlowe** (1969), film giallo.
2,55 **Tg Uno** (r.)
3 — **Linea notte Emporion** (r.)
3,10 **L'ultimo gangster** (1937), film drammatico. Regia di Edward Ludwing. Con E. G. Robinson, J. Stewart
4,30 **Tg notte Emporion** (r.)
4,35 **Linea notte Emporion** (r.)
4,45 **Amo non amo**, telefilm
5,20 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 19,45; 23.

6 — **Università. Corso di Elettrotecnica**
7,10 — **Cuore e batticuore** telefilm.
8 — **Orsetti volanti** cartoni
8,25 **La Pimpa**. Cartoni animati
8,30 **L'albero azzurro**.
9 — **Tiger Sharks**, cartoni
9,25 **Tom e Jerry**, cartoni animati
10 — **Sorgente di** [illegible]. Rubrica.
10,30 **Verdissimo**

10,55 **Al di qua del paradiso**. Telefilm. *Un brutto vizio*.
11,45 **La famiglia Drombusch**. [illegible]. *Una nuova occasione*.
13,30 **Tg 2 - Economia**
13,45 **Scanzonatissima**. Canzoni e sorrisi. [illegible] Nicoletta Leggeri.
[illegible] — **Segreti per voi. Pomeriggio**, conduce Marina Viro
14,10 **Quando si ama**
14,30 **In viaggio** [illegible] **riabile** di O. Bevilacqua
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
16,30 **Una passione senza** [illegible]**ranza**, film tv.
17,10 **Ristorante** [illegible]
17,35 **Hill Street giorno e notte**

18,30 **Tgs Sportsera**
18,40 **Miami Vice - Squadra Antidroga**. Telefilm. *Una vita sprecata*. Con Don Johnson
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventieventi**. Con M. Mirabella e T. Garrani.
20,40 **Doppia indagine per l'ispettore Tibbs - Per un milione di dollari**. 1ª visione tv. Poliziesco. Regia di Russ Mayberry e Reza Badiyi.
22,20 [illegible] '93. Stagione di prosa, lirica e danza. **La Traviata**. Melodramma di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Orche[illegible] e coro [illegible] Teatro alla Scala. Maestro concertatore e direttore d'orchestra [illegible] Muti. 1° atto.
23,15 **Palcoscenico '93**. [illegible] **Traviata**. [illegible] e 3° [illegible].
1,10 **Giarabub**. Cinema di [illegible]. Tra storia e fantasia.
2,45 **Tg 2 Notte**, replica
3 — **L'amica**. Film drammatico. Regia di Alberto Lattuada.
4,45 [illegible] **strade** [illegible] **Franci**[illegible] [illegible]**elefilm**.
5,35 **Videocomic**.

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

6,[illegible] **Tg3 - Edicola**
6,45 **DSE - Tortuga estate**
7,30-7,45 **Tg3 -** [illegible]
[illegible] **DSE - Parlato semplice estate**
11,30 Stoccolma. [illegible]: **Italia-Belgio**. Campionato [illegible]peo

12,05 **DSE - L'occhio sul teatro**
14,10 **Tg3 Pomeriggio**
14,30 **Schegge jazz: Dizzy Gillespie** (1976)
15,15 Lac de Madine. **Ciclismo: 80° Tour de France. 9ª tappa**. Cronometro individuale
17,30 **Schegge**
18 — **Il pianeta azzurro**, *Il mare e noi*. Scritto [illegible] Brian Walsh. Diretto da Sebastian Robinson
18,50 **Tg3 Sport - Meteo 3**

19,50 [illegible]
20,30 **Nel regno degli animali**. [illegible] Giorgio Belardelli, Giorgio Celli, Ezio Torta. Collaborazione di A. Merlino. Regia [illegible] Ezio Torta
22,45 **Milano, Italia**. Un programma [illegible] Gianni Riotta. Regia di Enrico Bosio
23,45 **Perry Mason** in **Il mostro a due teste**. Con Raymond Burr, [illegible]ra Hale
1 — **Meteo 3**
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **20 anni prima**
1,35 **Milano, Italia**. Replica
[illegible] **Sottotraccia**. Replica
[illegible] **TG 3 - Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - La rasse**[illegible] **stampa estera - TG 3** [illegible]. Replica
3,25 [illegible] **comedy** (1987). Film commedia. Regia di Atom Egoyan con David Hemblen, Aidan Tierney, Gabrielle Ro[illegible] Selma Keklikian, Arsinée Khanjian
4,30 **Tg3 - Nuovo giorno**. Replica
[illegible] **Videobox**, a cura di [illegible] Serani
5,45 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
6,35 **Charlie's Angels**, telefilm
9,35 **Erasmo il lentigginoso**, film commedia. Di Henry Koster (Usa '65) con James Stewart, Fabian, Brigitte Ba[illegible]
11,30 **Sposati con figli**, [illegible]

12 — **Sì o no**. Con Claudio Lippi. Regia [illegible] Laura Basile
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,30 **Casa Vianello**, telefilm. *Scambio di appartamenti*
15 — **Pappa e ciccia**, telefilm
15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm.
16 — **Widget**
16,25 [illegible] **orsetti del cuore**
16,45 [illegible] **e la Tv**, varietà
[illegible] **Gemelli nel segno** [illegible] **destino**
17,20 **Karlenstein**, telefilm
17,25 **James Bond jr**, cartoni

18,15 **Ok il prezzo è giusto!**
19,10 **La ruota** [illegible] **fortuna**
20 — **Tg 5 - Sera**
20,35 **Uno contro l'altro praticamente gemelli**, film tv con David Paul, David Carradine, Roddy McDowell [illegible] John Paragon, commedia, Usa '92
22,30 **Nonno Felice**, telefilm. *Il domandone*. Con Gino Bramieri, Franco Oppini
23 — [illegible] **Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli. Nel [illegible] del programma:
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Casa Vianello**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Starsky** [illegible] **Hutch**, telefilm
11,45 **A-Team**, telefilm
12,40 **Studio aperto**

13 — [illegible] **Rock and Roll**, cartoni
13,30 **Ciao Ciao News**, varietà per ragazzi
13,35 [illegible] **Coyote**, cartoni
13,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm, *Indagine a Parigi*
14,15 **Riptide**, telefilm, *Non giocate coi diamanti*
15,15 **Club med**, film commedia. Di Bob Giraldi (Usa '86). Con Jack Scalia, Linda Hamilton
17 — **UnoMania Estate**, varietà. Nel corso [illegible] programma:
17,05 **Il mio** [illegible] **Ultraman**, telefilm. *Chi* [illegible] *la l'aspetti*

17,55 **Studio sport**
18 — **T. J. Hooker**, telefilm. *Sindrome da sopravvivenza*
19 — **I ragazzi della prateria**, telefilm. *La leggenda di Hickok*
20 — **Campionissimo**, quiz
20,30 [illegible] **con il nemico**, film tv thriller. Con Robert Wightman, Priscilla Barnes. Di Guy Megar
22,30 **Troppo sole sulla spiaggia**, film tv. [illegible] Anthony Markes (Usa '91). Con Holly Floria, Jackson Robinson, 1ª visione tv
0,30 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1,10 **Vela. Giro d'Italia**
1,45 **Freddy's Nightmare**, telefilm
[illegible] **A-Team**, telefilm
[illegible] **Riptide**, telefilm
4,30 **Starsky & Hutch**
5,30 **T.J. Hooker**, telefilm
5,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **Strega per amore**, telefilm
8,30 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg 4 - Mattina**
10 — **Ines, una segretaria da amare**, telenovela

10,30 **Soledad**, telenovela
11 — **Love Boat**
12 — **Il nuovo gioco** [illegible] **coppie**, quiz
13 — **Celeste**, telenovela
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
[illegible] **Buon pomeriggio**, varietà
14 — **Sentieri**, [illegible] opera
15 — **Quando arriva l'amore**, telenovela
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
16 — **Lui lei l'altro**, attualità
16,30 **C'eravamo tanto amati**
17 — **La verità**, quiz
17,30 **Tg 4 -** [illegible]
17,45 [illegible]

17,55 [illegible]**a**, telenovela
19 — **Tg 4 -** [illegible]
19,30 **Micaela**, telenovela
20,30 **Milagros**, telenovela, con Grecia Colmenares
22,30 **I magnifici sette**, regia di John Sturges (Usa, '60). Con Steve McQueen, Yul Brynner. *Sette professionisti della pistola facile vengono ingaggiati dagli abitanti di un villaggio per essere difesi da una banda di predoni che spadroneggia nella* [illegible] *E' uno dei grandi western degli Anni Sessanta. Alla base del film una sceneggiatura che si ispi*[illegible] *«I 7 Samurai» di Kurosawa.*
23,30 **Tg 4 notte**
1 — **Solo** [illegible] **cade può risorgere**, film poliziesco, con Humphery Bogart, Lizabeth Scott
2,45 **Strega per amore**, telefilm
3,25 **Remo e Romolo**, film [illegible] Enrico Montesano
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,30 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19

8,30 Io e la radio; **9** Radiouno per tutti; **11,15** Tu, lui...; **12,06** Signori il...mi; **12,50** Stereorai; **13,20** In diretta [illegible] '43; **13,40** La diligenza; **14,01** Oggiavvan[illegible]; **14,30** Stasera dove; **15,03** Il museo rubato; **15,35** Questo ed altro ancora; **16** Il Paginone; **17,01** La cornucopia; **17,27** Sadico revival; **18,08** DSE; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,20** Ascolta, [illegible] la sera; **20** Ar[illegible] per arte; **20,30** L'eterno [illegible]dante; **21,01** Giallo sera; **21,30** Astri e disastri; **22** Denaro, ci sei? **23,01** [illegible] telefonata

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,46 Le figurine; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **12,10** Gr regione; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,30** Gr2 Economia; **15,45** Le figurine; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Le figurine di Radiodue; **18,35** Classica, leggera e qualcosa in più; **19,55** Ed è subito musica; **20,30** Memoria magnetica; **22,36** Le figurine di Radiodue; **22,39** Anima e cuore; **23,28** Notturno [illegible]

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 Concerto del mattino (I); **10** Un'estate americana; **10,30** Interno giorno; **11,48** Interno giorno (II); **14** Concerti Doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina estate; [illegible] Dse; **19,30** [illegible]; **21** Scatola [illegible]; **21,30** Festival di Aix en Provence. Héctor Berlioz: L'enfance du Christ, trilogia sacra; **23,20** Radiotre suite - Alza il volume; **23,35** Il racconto [illegible] sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
13 — **Mariti in città**, varietà, (r)
14 — **Amici mostri**, varietà
15,15 **Ciclismo: Tour de France**
17,15 **Cocktail di scampoli**
[illegible] **Sport News**
[illegible] — **Natura amica**, doc.
18,30 **Heathcliff, Dingbat & Creeps**, cartoni animati
19,45 **Matlock**, telefilm
20,45 **Mariti in città**
22,30 **Napoli Berlino**
0,10 **Tempo di motori**

[illegible]

Telegiornale: [illegible] 13, 20 e 22
14,40 **L'avventura** [illegible] **piante**
15,10 **Woody Woodpecker**, cartoni animati
15,15 **Ciclismo: Tour** [illegible] **France**
16,55 **Textvision**
17 — [illegible]
17,15 **Il disprezzo**, telenovela
18 — **La tv delle vacanze**
18,30 **I gopher**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Big Man**, film
22,15 **Il nostro secolo**
23,15 **Piazza Blues**
24 — **Textvision**

TELE + 1

[illegible] **Il boss e la matricola**
16,55 **L'orgoglio degli Amberson**, film
[illegible] **+ 1** [illegible]
[illegible] **+ Il Bounty**, film
20,45 **Atlantis**, film
22,30 **Le dernier combat**
0,05 **Gaspard e Robinson**, film

TELE + 3

20,30 **N. 3 Eroica**, di L. Van Beethoven. **Serenata** [illegible] di J. Brahms
[illegible] **Le Lillipuscimmie**

[illegible] + 2

13,45 **Hall of Fame**
14 — **Campionato Mondiale di biliardo all'italiana pro-individuale (rep.)**
16,15 **Wrestling superstars**
18,45 **Calcio a cinque**
18,15 **Volley: Cina-Italia**
20,15 **Hall of fame**
20,25 **+ 2 News**
20,30 **Calcio a cinque - Play-off**
22 — [illegible]
22,30 **Ciclismo - Tour de France**
23 — **Boxe:** [illegible]
24 — [illegible] **Volley**
0,30 **Supercar**

VIDEOMUSIC

8 — **Corn Flakes**
14,35 **Radio Lab e Hot Line**
15,15 **The Mix**
18,35 **New Hits**
19 — **Metropolis**
[illegible] **Summervideo**
22 — **Angelo Branduardi special**

RETE A

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
20,30 **Passione e potere**, teleromanzo
21,15 **Il peccato di Oyuki**

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 12 Luglio 1993 • 20
via Marenco 32, telefono 65.681

Alle 16 si apre l'era Castellani, da Pontida duro attacco della Lega Nord

Sala rossa, cercasi presidente

Chi guiderà la prima seduta del Consiglio?

I leghisti lo avevano promesso: «Al ministro Mancino risponderemo da Pontida». Detto fatto: al «caso Torino» Umberto Bossi nella domenica del «nuovo giuramento» - questa volta dei sindaci del Carroccio - ha dedicato lunghi passi del ■ comizio. E poco dopo Gipo Farassino ha rincarato la dose. Parole dure contro Scalfaro, i giudici, il prefetto Lessona. Così ■ trascorsa la vigilia di un Consiglio comunale circondato ■ molti punti interrogativi. Il primo: chi presiederà la seduta? Non Farassino, certo. Nemmeno gli altri ■ leghisti che, a scalare in base ■ voti, ne avrebbero diritto.

E allora? Toccherebbe a Gianni Alasia, capogruppo di Rifondazione comunista. Ma ■ proprio ■ questo gruppo che giunge la più importante novità. Dice Alasia: «Andremo in Sala rossa, cercando di far prevalere ■ buon senso sulla logica dei numeri. Poi si vedrà». Traduciamo: i comunisti per■ che la convocazione del prefetto non sia legittima, ma ■ condividano la logica farassiniana del «facciano loro, noi stiamo a casa». Per questo motivo imboccheranno la strada della mediazione, proponendo di rinviare il Consiglio comunale. «Partirebbe zoppo, e sarebbe una sconfitta politica. Non vogliamo ■ appoggi surrettizi alla maggioranza, ma ■ attenti all'interesse della città» sostiene il capogruppo di Rifondazione.

E' la terza via, a mezza strada tra quella ■ Lessona e quella di Farassino. La sposeranno le liste della coalizione Castellani? E, in caso contrario, quale sarebbe l'atteggiamento di Rifondazione? Nessuna risposta su questo punto, ma è improbabile che Alasia e i suoi colleghi accettino di presiedere ■ Consiglio sulla legittimità del quale nutrono fortissime perplessità. Lo ha detto in Parlamento anche Maria Grazia Sestero: «L'offensiva leghista poteva essere neutralizzata ■ offesa per l'autonomia dell'istituzione comunale. Questo pasticcio ha molti responsabili, in primo luogo l'incuria ■ sindaco Castellani».

Se anche i comunisti dicessero ■ grazie», ad occupare ■ poltrona più alta della Sala rossa dovrebbe andare ■ dc Michele Vietti lui pure assai dubbioso sull'intervento del prefetto. Tra le particolarità della Sala rossa, infatti, c'è che i 14 consiglieri più votati appartengono a tre gruppi di minoranza. I quali, insieme, rappresentano la metà degli elettori. Al quindicesimo posto c'è il capogruppo del pds Carpanini. E se tutti gli altri rinunceranno, toccherà a lui essere presidente della prima assemblea dell'era Castellani.

Siamo all'ultimo tentativo per evitare un «Consiglio dimezzato». Il sindaco, dopo l'investitura ricevuta ■ Firenze dall'assemblea costitutiva di Alleanza democratica, pare deciso: questa volta si procede, basta con i rinvii e con le mediazioni che farebbero perdere soltanto tempo prezioso alla città. Ma gli animi ■ tesi ■ la Lega getta benzina sul fuoco della polemica.

Gipo Farassino, dopo l'attacco ■ venerdì contro il procuratore capo Francesco Scardulla, ieri, «abbeverato» alla fonte di Pontida, fa una mezza marcia indietro. «No - dice - se siamo sulla strada ■ Sud America la colpa non è della magistratura, ma di chi la frena per ostacolare il cammino luminoso del nostro Carroccio: in prima persona il Presidente della Repubblica, poi il ministro Mancino con la sua longa manus prefettizia. Scalfaro è anche presidente del Consiglio superiore dei giudici, ma per diffidarli dall'avere la mano pesante si è servito della televisione e dei giornali. Strano, no? E il ■ avvertimento, ovviamente, ■ anche per Scardulla, nel senso: a buoni intenditori poche parole».

Farassino, manderà qualche osservatore in Sala Rossa? Risposta in linguaggio popolare: «Non li cagheremo proprio. Rimarremo ■ via Cernaia, nella nostra sede, a disposizione dei cittadini. Sappiano tuttavia i vari Castellani, Vernetti e Carpanini che ogni decisione presa nel loro Consiglio non sarà valida. Impugneremo tutto di fronte al Coreco, se necessario al Tar. Hanno voluto la guerra? Sono serviti».

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Di fianco Gianni Alasia sono Gipo Farassino

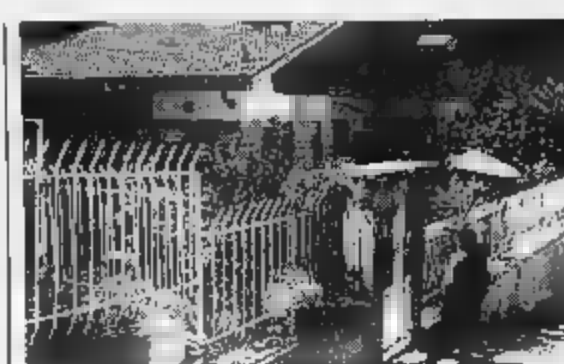
Per Castellani ■ il primo Consiglio

Il proprietario della casa in collina fa compravendita di alloggi: un avvertimento?

Bomba esplode davanti a una villa

L'attentato contro l'ex impresario dei Brutos

Una bomba al plastico è esplosa di fronte ad ■ villa di strada Val Salice. I danni sono stati limitati, ma la deflagrazione ha svegliato decine di abitanti delle ville che si affacciano sulla piccola vallata. Innescando paura ed anche una difficile indagine dei carabinieri.

Presa di mira è stata una bel■ costruzione di due piani, appena fuori strada Val Salice, lungo la via privata che si apre sulla destra, al numero 105. Qui vivono Vittorio Lorea, 54 anni, ex impresario teatrale, ■ imprenditore immobiliare, e la moglie Isalda Mighelli, 44 anni, architetto. Anche loro sono stati svegliati dal botto, che ha parzialmente danneggiato il cancello ■ scrostato il muro di recinzione. Non ■ riusciti a fornire alcuna spiegazione utile a chiarire i motivi del gesto e ad individuarne gli autori. «Non ho nemici e non mi spiego perché sia successo - ha ripetuto il padrone di casa -, penso soprattutto ad un errore, o ■ una bravata di qualche ragazzo che ha voluto divertirsi ■ fare esplodere qualcosa. Non è la prima volta che accade, ■ questa zona della collina».

La villa in strada Val Salice dove gli ignoti attentatori hanno posato di notte due etti ■ plastico I danni sono limitati

Vittorio Lorea è personaggio molto noto nella Torino cinematografica e teatrale. Per anni ha gestito numerosi locali, sia in città sia in provincia. Il ■ nome è legato soprattutto al vecchio Alcione di Porta Palazzo, un teatro-cabaret che ha subito varie metaformosi, ma dove sono passati numerosi artisti poi destinati a compiere una brillante carriera. Fra le scoperte ■ Lorea ci sono probabilmente i Brutos, il fortuna■ gruppo che trovò una notevole notorietà negli Anni 60, sino a diventare una delle primissime star della neonata televisione.

I carabinieri sembrano comunque orientati a collegare l'attentato alle più recente attività della coppia, che si era impegnata intensamente ■ compra-vendite di alloggi e mansarde, soprattutto ■ centro città. Sembra che alcuni di que■ locali ■ stati acquistati occupati, a volte anche da extracomunitari, successivamente sfrattati per consentire lavori di ristrutturazione e di ammodernamento, prima ■ essere successivamente posti ■ nuovo ■ vendita. Proprio questa attività potrebbe essere il movente dell'accaduto, anche se - al momento - si tratta soltanto di ■ ipotesi. Non è nemmeno escluso che l'attività commerciale della coppia possa avere destato qualche gelosia, ■ appare strano che motivi di concorrenza o di interesse possano giustificare l'attentato.

Un certo rilievo, per gli investigatori, avrebbe ■ tipo di esplosivo usato nell'attentato: circa due etti di temibile plastico che, se collocato in modo diverso, avrebbe potuto causare danni ben maggiori. Si tratta di materiale di ■ facile reperibilità ■ dell'impiego non semplice. E' quindi possibile che chi l'ha piazzato sia persone con una certa esperienza nel settore edile o delle costruzioni stradali.

Angelo Conti

■ SINDACO

E adesso al lavoro con obiettivi e tempi

CARO SINDACO, oggi, con l'ingresso in Sala Rossa, inizia di fatto il ■ mandato. I momenti ■ inizio non sono solo ritualità simboliche, hanno una loro funzionalità precisa: sono i momenti in cui si confermano le intese, in cui si rinnovano le promesse; ■ soprattutto i momenti ■ massima concentrazione delle volontà. Le accuse che già ■ lume di buon senso paiono infondate, l'uso ostruzionistico della procedura per riprodurre vecchi sistemi che gli elettori sapran■ giudicare ■ ricordare, hanno già privato Torino di non pochi giorni di lavoro; con gli auguri che oggi facciamo al primo sindaco che abbiamo eletto direttamente ■ mo anche recuperare, a te ■ alla città, i valori di entusiasmo e di determinazione che devono accompagnare l'inizio di ogni impresa.

La tua vittoria ha avuto un valore politico, oltre l'ambito municipale. Grazie ad essa Torino ha ricuperato un ruolo centrale sulla scena politica nazionale. Del meccanismo per l'elezione diretta del sindaco, la campagna elettorale ■ momento essenziale: è durante la campagna che ■ forma quella maggioranza assoluta dei consensi che costitui■ la dote politica del sindaco; lì si instaura quel patto tra elettori ed eletti che ne è ■ vera novità. Adesso sono finiti gli incontri con la gente, il calore delle strette di mano, delle promesse e ■ progetti: adesso all'entusiasmo delle speranze succede il realismo del day after. Il nuovo metodo elettorale ti conferisce un mandato eccezionalmente forte: è un patrimonio prezioso, forse l'ultimo che Torino possiede. Tu certo senti questa responsabilità: sappi che ■ saremo eccezionalmente esigenti.

E lo saremo da subito. Votando un sindaco nuovo ■ abbiamo solo voluto un ricambio di classe dirigente: vogliamo una diversa angolazione nel guardare ai problemi, un ritmo nuovo nell'affrontarli. Il vecchio ■ è solo nelle persone, è nelle cose, in un sistema di leggi ■ regolamenti che non è stato aggiornato per adeguarlo ai nuovi poteri, e responsabilità, del sindaco e della ■ squadra.

Ogni giorno ciascuno di ■ viene in contatto ■ l'amministrazione e con i servizi che ■ ci dovrebbe offrire. Vogliamo comportamenti diversi incominciando da quelli dei suoi funzionari (vigili urbani compresi). Vogliamo sapere gli obiettivi e i tempi che ■ dai: ■ meta e tappe saranno chiare, non ti mancherà la tradizionale pazienza della ■ gente. Un mese fa, ricordi, ti chiesi se eri disposto a prendere a scatola chiusa un obiettivo di riduzione dei costi di gestione del 20%. ■ penso alle incrostazioni che la prassi partitica deve avere depositato sulla macchina comunale, per non dir di peggio, questo continua a sembrarmi un obiettivo assolutamente ragionevole.

Noi ■ impazienti ■ parlare: dopo tanti ■ di separatezza, di beghe imperscrutabili di corrente ■ cui Torino stava morendo, vogliamo che si crei un canale di ■ municazione continuo tra cittadini ed amministrazione. Vogliamo reimpossessarci della città, ■ sperimentare di nuovo la politica.

Il numero dei ■ espressi a tuo favore, maggiori ■ quelli di qualsiasi parlamentare ■ ministro con cui avrai a che fare, ti conferiscono un potere negoziale che andrà giocato con autorevolezza, verso i poteri locali come ■ quello centrale, e per promuovere l'idea di Tori■ all'estero.

Noi ci aspettiamo che anche tu sia esigente: di fronte ai problemi ■li di Torino, e nella prospettiva delle modifiche future della sua struttura produttiva, di cui incerti rimangono solo tempi e modalità, si confrontavano due posizioni, una di gestione politica della crisi, l'altra di una sua gestione progettuale; una che vede i mutamenti strutturali come ■ pericolo da contenere, l'altra ■ un'opportunità da affrontare. Coerentemente con la scelta fatta dalla città, dovrai chiamare tutte le forze che ti hanno sostenuto alla responsabilità di trovare le risorse di volontà e di creatività per innescare una nuova fase di sviluppo, intorno ad un'idea ■ città che dia prospettiva alla quotidiana fatica dei problemi.

I grandi leader, è stato detto, ■ danno soluzioni ai problemi, ma fanno sì che la gente veda la propria situazione in un modo diverso: ■ chiediamo che tu ci dia la visione di una città che vuole reiventare il proprio futuro; puoi pretendere che ti assicuriamo le risorse di iniziativa ■ di volontà per costruirlo.

Franco Debenedetti

BOLLETTINO **METEO**

Lunedì 12 Luglio

■

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno con residua nuvolosità pomeridiana sui rilievi alpini orientali. Temperatura in graduale aumento. Venti ■ da Nord-■

■

■	
■	27,3
MINIMA	14,9
MEDIA	20,7

■			
■	■	MINIMA	■
PRESSIONE (ore 20)			■
UMIDITA' (ore 20)			23%

■ dei ■ ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	18,50 mm
Totale di questo mese	45,50 mm
Media (1961-1990)	■
Totale di questo anno	825,70

UN ANNO FA

■	27,7	MINIMA	17,0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 54 minuti, tramonta alle ore 21 e 15 minuti

LA LUNA: si leva ■ ore 0 e 29 minuti, cala ■ ■ ore 14 e 36 minuti

Luna piena 4 luglio ore 2
Ultimo quarto 12 luglio ■ 1
Luna nuova 19 luglio ■
Primo quarto 26 luglio ore 5

■ ■ tutto ■ perché situato nella direzione del Sole

VENERE: continua a brillare come la più intensa «stella del mattino».

MARTE: osservabile ■ sera per breve a Sud-Ovest

GIOVE: oggi si trova a ■ milioni di km da noi, distanza in aumento

SATURNO: ai confini dell'Acquario

IL FENOMENO: alle ore 5 di stamattina Nettuno è venuto a trovarsi in direzione opposta al Sole. Stesso evento 11 ore dopo per Urano.

Specchio dei tempi

«Sia il mondo civile ■ riconquistare quella piccola "selvaggia"!» «Troppe stangate, venderò tutto ■ farò il nullatenente» - «Euforia che mi ha amareggiato» - «Il commissario non può pagare l'Ici in tempo»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto il caso della bimba di 7 anni che vive con i genitori in una cascina alla periferia di Torino, in condizioni socio-ambientali negative, secondo ■ parere degli esperti. Sono un'assistente sociale in pensione, ho lavorato nel campo dei minori, vedendo nascere in Italia la legge per l'adozione speciale e facendo parte delle "masche", "quelle streghe che - come ■ stiene l'anziano genitore della bimba - portano via i bimbi".

■i torna ■ in mente che trent'anni or sono, allora allieva del primo corso della Scuola per Assistenti Sociali di Lima, dopo aver effettuato un viaggio nell'Amazzonia, avvicinando degli indigeni che vivevano allo stato selvaggio, avevo protesta■ perché i governi non facevano niente, in pieno Secolo Ventesimo, per socializzare quella gente. La risposta, che mi aveva lasciata delusa ■ contrariata, ■ stata: "Li lasci stare! Beati loro!".

«Ora la cascina in frazione di Leinì non è lontana dalla "civiltà" come l'Amazzonia dalla capitale del Perù ■ da quella del Brasile, ed il divario tra i relativi schemi culturali non è così marcato. Ed appunto perché quella cascina è troppo vicina al mondo civile, questo, con le sue norme, non può permettere che la sua piccola abitante vi cresca come una selvaggia.

«Ma mi sto domandando: Perché anziché strapparla a quello che è stato il ■ piccolo mondo da quando ha aperto gli occhi alla vita e dove non le ■ l'affetto sincero ■ suoi genitori, semplici contadini, per inserirla nel mondo civile circostante secondo le sue regole, ■ si fa ■ modo che quel mondo cerchi di avvicinarsi a quella bambina, per permetterle di inserirvisi senza traumi e senza privarla degli affetti e delle cose che da sette anni la circondano?

«Se le strutture pubbliche ■ lo consentono, esiste uno stuolo di volontari, che operano in ogni campo. Non potrebbero alcuni di loro, collaborando con i servizi sociali della zona, intervenire in aiuto dei suoi genitori perché la piccola possa frequentare la scuola e socializzare con i suoi coetanei?».

Olga Lavelli

Un lettore ci scrive:

«Sono un lavoratore autonomo, ho 72 anni, con 16 di lavoro, salvo quattro anni di militare in marina, due dei quali passati in prigionia, dopo l'affondamento del sommergibile dove ero imbarcato. Sono riuscito a crearmi una piccola rendita immobiliare, che doveva assicurarmi una vecchiaia serena. Purtroppo devo constatare che tra una stangata, e l'altra, l'imposizione fiscale aumenta di anno in anno, vertiginosamente e mi costringe a prendere decisioni sgradevoli, per difendermi del fisco. A conti fatti su una rendita modesta l'imposizione supera ■ 60% ■ Isi, Ici, Ilor, tassa salute, rendita ecc. ecc. chi più ■ ha, più ne metta, senza contare le bollette domestiche con soprattasse che maggiorano la bolletta del 60/70%: io, detto questo, ■ ■ 40% devo pagare medici e medicine, e qualche volta dovrei anche mangiare. Mi domando a cosa è valso economizzare, lavorare sessant'anni; se ■ stangate continueranno venderò tutto, ■ farò il nullatenente a carico dei gonzi ■ me».

Piero Marmo

Un lettore ci scrive:

«Venerdì 2 luglio ho assistito in tv alla ripresa del Palio di Siena. Capisco la tradizione, la cultura e l'arte di cui il popolo senese ■ lodevolmente testimone da secoli; ma non posso assolutamente giustificare l'entusiasmo ■ l'euforia ■ cui migliaia ■ persone hanno accolto ■ lenta, angosciosa agonia di due cavalli, poi abbattuti impietosamente.

«E' ■ ■ spettacolo vergognoso e di rara inciviltà, oltreché anacronistico, alle soglie ormai del ■

«Non dimentichiamo che il rispetto degli uomini passa soprattutto attraverso il rispetto degli animali. Di fronte ■ episodi come questo, parlare ancora di società civile è un non sen■.

Antonio Quagliarella

Un lettore ci scrive:

«Sono ■ presidente di commissione di maturità operante in Torino, perciò fuori sede (abito a Bari) ■ tanti altri presidenti e commissari d'esame. Come tanti altri colleghi devo provvedere al pagamento dell'Ici. Desiderei potermi occupare personalmente di questo complicato adempimento fiscale (la scadenza è per il 19 luglio prossimo), desidero chiedere anche a nome di tanti altri commissari che si trovano nelle stesse condizioni, una ragionevole proroga della scadenza. Per rientrare a casa devo necessariamente attendere la conclusione di tutte le prove d'esame».

Segue la firma

GALLERIA D'ARTE MODERNA

Sorpresa: una domenica in coda [illegible] ammirare i capolavori dell'Ottocento e del Novecento

Una mite giornata estiva, soleggiata ma fresca, favorevole all'esodo ha spinto invece alla Galleria d'arte Moderna una inattesa folla [illegible] visitatori. Nessuno [illegible] l'aspettava [illegible] alla cassa hanno avuto da fare parecchio a smaltire, specialmente nelle ore pomeridiane, la lunga fila che arrivava fin in corso Galileo Ferraris.

In totale circa 1400 persone paganti. Non sono mancati i turisti: francesi, tedeschi, inglesi ed anche alcuni americani. Una decina gli handicappati che hanno potuto servirsi delle strutture a loro servizio e quindi visitare le sale espositive.

A metà pomeriggio l'affluenza era tale che il personale di custodia ha dovuto intercalare con pause il flusso per evitare che soprattutto al piano [illegible] dedicato alle opere dell'Ottocento, l'eccessivo assembramento potesse alterare il clima delle sale.

Commenti? Favorevoli, piacevolmente positivi; affettuosi anche in molti che sono tornati ricordando come la Galleria era prima della ristrutturazione. Per costoro è stato un modo di ritrovare le collezioni rinnovate [illegible] ampliate [illegible] di riprendere [illegible] con [illegible]na struttura culturale di cui si sentiva l'assenza. Per altri, per i giovani, la sorpresa del primo impatto con la Galleria ricca di suggestioni. Di molti la promessa di rivisitare le sale con più calma, magari in compagnia di amici e parenti.

[illegible] giovedì a ieri [illegible] passati alla cassa più di tremila visitatori: [illegible] buon inizio che fa sperare in bene. Oggi la Galleria è chiusa.

Al Delle Alpi cancelli aperti dalle ore 14

Rendez-vous rock E' il giorno degli U2

Il grande giorno è arrivato. Il mega-concerto/spettacolo degli U2, il supertecnologico «Zooropa '93», prende [illegible] via alle 16,30 allo stadio Delle Alpi. Un ricco pomeriggio in compagnia di Ligabue, i teatranti Macnas, il deejay Colin Hudd, gli An Emotional Fish. Poi, alle 21, salirà sul palco la band irlandese di Bono & C.

L'attesa è stata ed è molta. E tuttavia i 70 mila **posti disponibili** non sono stati tutti venduti: chi deciderà all'ultimo che 50 mila lire devolute agli [illegible] sono un buon investimento, ha ancora ampia disponibilità [illegible] recupero. E' possibile procurarsi i biglietti ai **botteghini** in corso Ferrara angolo strada Altessano, via Druento, corso Grande Torino (dalle 10,30). I **portatori di handicap** devono servirsi dell'ingresso Est, in strada Altessano.

Per arrivare al Delle Alpi meglio servirsi dei **mezzi pubblici**. Le linee sono: 72, 72 sbarrato, 31, 75, 62 sbarrato, 59 sbarrato. Per il ritorno di chi è arrivato in treno: se l'affluenza sarà massiccia le Ferrovie potranno organizzare - come avviene dopo [illegible] grandi partite - convogli straordinari da Porta Nuova. Così è stato in occasione dell'appuntamento con i Metallica.

Vediamo ancora qualche «dettaglio» significativo dell'organizzazione dello spettacolo (che a Torino [illegible] portato da Good Music [illegible] collaborazione con Radio Veronica One): il palco misura 74 metri di lunghezza [illegible] [illegible] [illegible] profondità. [illegible] qui si sprigioneranno [illegible] milione di watt.

La dimensione dello spettacolo può essere riassunta dalle 1200 tonnellate [illegible] materiale che a partire dal [illegible] maggio - giorno in cui il tour è incominciato a Rotterdam - si sono spostate per l'Europa a bordo di [illegible] autoarticolati. Persone impegnate nelle manovre, tecnici e specialisti vari? Un piccolo esercito di 380, in ognuna delle città toccate dal viaggio degli irlandesi attual[illegible] più famosi nel mondo.

Non solo musica, ma anche una quantità infinita di immagini sapientemente mixate. Lo show utilizza un imponente archivio di filmati video che vengono combinati su quattro megaschermi [illegible] 36 monitor con le immagini televisive captate dalle antenne satellite. Al Delle Alpi come in ogni altra tappa (le ultime in Italia: 17 e 18 luglio a Bologna), numerose saranno quelle alte oltre 33 metri (che richiedono l'applicazione di luci per il traffico aereo).

Ma l'antenna «più attesa» [illegible] quella minuscola dell'ormai fa[illegible] telefonino [illegible] il quale Bono-Macphisto, verso fine concerto, chiama [illegible] personalità. Ci ha provato [illegible] Craxi, c'è riuscito con il cancelliere Kohl. E stasera?

Bono, leader degli U2, durante il concerto del 6 luglio sc[illegible] a Roma

BIANCA E [illegible]

Statale Monginevro chiusa per lavori

La statale [illegible] fra Susa e Bussoleno rimarrà chiusa sino al 20 luglio: verranno effettuati i lavori di raccordo dell'autostrada che nei pressi di Coldimosso attraversa la statale [illegible]. Sono in realizzazione [illegible] cavalcavia e i lavori di canalizzazione delle acque che scendono alla Dora Riparia. A fine luglio verranno attivati altri [illegible] chilometri di autostrada che porteranno l'uscita dall'alta valle [illegible] Coldimosso.

[illegible] videogiochi arrestato [illegible] Moncalieri

I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato sabato all'Iperstanda di [illegible] Roma Gino Martinetto, [illegible] anni, residente a Torino in via Pinelli 26: è accusato [illegible]i aver rubato videogiochi per circa un milione e [illegible] mila lire. Dovrà inoltre rispondere di aggressione: per sfuggi[illegible] alle manette ha ferito a un braccio la guardia antitaccheggio dell'Ipermercato, Loredana Beozzo, 33 anni, di Torino.

Fermo l'autotrasporto [illegible]

Gravi difficoltà sono [illegible] agguato sull'esodo di agosto. L'Unatras ha confermato il fermo nazionale dell'autotrasporto dal [illegible] luglio all'8 agosto. Sul tavolo della trattativa soprattutto i costi [illegible] gasolio e quelli dei pedaggi, di autostrade [illegible] trafori. Da definire anche tutta la parte normativa che riguarda autorizzazioni e controlli. Gli effetti del fermo si annunciano catastrofici: caselli autostradali bloccati, code ai valichi di frontiera, pompe di benzina a secco, supermercati sguarniti.

E' finita tragicamente alle 21,30 una banale lite familiare in un alloggio popolare di Venaria

Uccide per errore la moglie e si ammazza

Aveva sparato al figlio, ferito di striscio

Antonio Fragale, [illegible] anni. A sinistra la [illegible] del delitto-suicidio

Una banale lite in famiglia, [illegible]nita nel sangue, a colpi di 7,65, sul pianerottolo delle scale. Il padre voleva sparare al figlio, ma ha colpito la moglie, e quindi si è suicidato.

E' successo ieri sera in un casermone Gescal alla periferia di Venaria, in via San Marchese 30/1. Le vittime: Antonio Fragale, 53 anni, e la moglie Erminia Tricoli, 45 anni. La coppia abitava al quinto piano, e in quel modesto alloggio di casa popolare, all'ora di cena, ieri è successo qualcosa che ha scatenato la [illegible] del capofamiglia.

Un litigio feroce tra [illegible] padre [illegible] uno dei due figli, Franco, 25 anni, rimasto ferito anche se non gravemente. Un alterco a cui ha assistito anche l'altro figlio Salvatore, che nella notte [illegible] stato interrogato a lungo in Questura a Torino.

Secondo [illegible] prima ricostruzione effettuata dalla polizia, Fragale e il figlio hanno iniziato a litigare violentemente [illegible] tavola. Erminia Tricoli ha cercato di mettere pace tra i due, ma tutto è stato inutile. Fragale ha tirato fuori la sua pistola, una 7,65 che deteneva abusivamente. Ha affrontato il figlio, e questi ha tentato di difendersi impugnando una fiocina da sub che teneva nascosta nella sua stanza.

Con questa in mano, ha [illegible]rcato di uscire dall'alloggio, fuggendo giù per le scale. Il padre lo ha inseguito, e sul pianerottolo ha esploso i primi colpi. Un proiettile ha raggiunto Franco Fragale allo zigomo, [illegible] il giovane ha continuato a scappare. E forse [illegible] questo punto Erminia Tricoli ha tentato di mettersi tra i due, per dividerli. E' stata colpita a morte, all'altezza del pianerottolo del terzo piano.

Solo allora Antonio Fragale si è fermato, [illegible] il figlio fuggiva. L'uomo ha cercato [illegible] soccorrere la moglie, [illegible] deve [illegible] capito subito che per lei non c'era più niente da fare. Allora si è seduto sullo scalino, ha preso per mano la moglie ormai morta e si è sparato.

Un solo colpo, è morto subito anche lui, mentre il palazzo esplodeva di grida. Qualcuno ha chiamato il «113», mentre le scale si riempivano di gente. Pochi minuti più tardi una volante di polizia [illegible] il radiomobile [illegible] carabinieri della compagnia di Venaria arrivavano sul posto.

Sotto casa, nascosto vicino ad [illegible] macchina, c'era Franco Fragale. Ferito, sanguinava abbondantemente, al poliziotto ha detto solo: «Mi ha sparato papà». Poco lontano, la fiocina che [illegible] impugnato per difendersi dal padre. E' stato ricoverato d'urgenza al Cto.

Sul pianerottolo del terzo piano, i due cadaveri, coperti di sangue, le mani ancora intrecciate. E sangue dappertutto, donne che gridavano, i segni dei colpi sparati [illegible] Fragale sulle pareti.

Sul posto è giunto il dottor Sergio Molino della Squadra Mobile, e il magistrato [illegible] turno, il sostituto procuratore Enrica Gabetta, che ha interrogato alcuni vicini di casa. Qualcuno di loro ha sentito le grida che arrivavano dall'alloggio dei Fragale.

Contemporaneamente, in via Grattoni veniva sentito l'altro figlio, Salvatore Fragale. Ha assistito al litigio tra suo padre e [illegible] fratello, lui può raccontare [illegible] è succes[illegible] ieri sera, [illegible] scatenare la strage.

Al convegno s'è affiancata un'inedita mostra di testi biblici con documenti sulle persecuzioni

Quasi ventimila al Comunale [illegible]

Fra canti e preghiere chiude l'assemblea dopo quattro giorni

[illegible] corso [illegible] «quattro giorni» si sono celebrati i tradizionali battesimi con l'immersione in acqua

Si erano ripromessi di ospitare allo stadio comunale l'«assemblea [illegible] distretto più grande d'Italia» e hanno mantenuto l'impegno: oltre 17 mila i Testimoni [illegible] Geova raccolti ieri sulle gradinate per la giornata conclusiva dell'assemblea annuale dedicata all'«Insegnamento divino» che ha raccolto i delegati di Torino, Asti, Vercelli e Valle d'Aosta.

E' [illegible] che il vecchio stadio ha vissuto [illegible] domenica inusuale, sommerso da un'invasione insieme solenne e disarmata che ha intasato i [illegible] adiacenti di macchine e autobus [illegible] ricoperto le gradinate con una fungaia di parasole. Commenta Alberto Bertone, responsabile stampa: «Considerato che i Testimoni di Alessandria, Cuneo e Novara mancano all'appello in quanto impegnati in congressi organizzati altrove, questa risposta corale è certamente [illegible] conferma positiva. Ma questo affollamento da derby non deve ingannare: l'unico vero avversario che vogliamo fronteggiare si nasconde in noi stessi, nella nostra fragilità di fronte all'insegnamento di Dio».

Ad Antonino Caparelli della sede di Roma il compito di concludere i lavori iniziati giovedì, con una corale esortazione a mettere [illegible] pratica «non una parvenza [illegible] devozione, ma [illegible] fede [illegible] grado di manifestare il vero potere del Cristianesimo».

Al convegno [illegible] affiancata un'inedita mostra di testi biblici. Tra i documenti esposti: la nascita della prima congregazione italiana dei Testimoni di Geova varata nel Pinerolese nel 1908, edizioni bibliche edite in Svizzera nel '600 e quindi introdotte in Piemonte, una aggiornatissima Bibbia computerizzata. E una tragica documentazione delle persecuzione nazista contro i «Testimoni» tedeschi.

Vademecum per le vacanze

Domani nella Guida del cittadino un vademecum per chi va in vacanza. Consigli [illegible] suggerimenti in caso di imprevisti: come comportarsi [illegible] l'albergo non risponde a quanto era previsto, se si perdono i bagagli, come ottenere i risarcimenti in caso di mancato imbarco sugli aerei, quali sono le responsabilità delle agenzie di viaggio.

PRIME VISIONI

Adua 200 * — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856521. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 7000
Madadayo il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp., '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Adua 400 * — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Ambra * — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.868. Or.: 16; 18,15 ult. Ingr. 7000
Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 6817 190. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol — v. San [illegible] 24, T. 540605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 7000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' Cartoni animati

[illegible]entrale * — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30. Ingr. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 7000
Toys - [illegible] — di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Sweetie — di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' Comm.

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422 Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Grande * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/19/22. Ingr. 7000
[illegible] Side Story — di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [illegible]

Eliseo [illegible]u * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,10/20/22,30. Ingr. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Eliseo Rosso * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Empire* — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
Tracce di rosso — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
RIAPERTURA VENERDI' 30 AGOSTO

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.563. Or.: 16,15 18,25/20,30/22,30. Ingr. 7000
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosia e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 16,45/18,05/20,20/22,30. Ingr. 7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira corre la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Bagliori nel [illegible] — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

[illegible] [illegible] — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 7000
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '93) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere [illegible] ciato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Un giorno di [illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza [illegible] vita moderna V. 14 1h 58' Dramm.

Massimo Uno * — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Nazionale 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Beneficio [illegible] dubbio — di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 [illegible] dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

Nazionale 2 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Monteriano — di C. Sturridge, con H. Bonham-Carter, J. Davis (Ing. '92) — Vedova inglese [illegible] viaggio in Italia si innamora di un giovane e lo sposa. Gli ex suoceri osteggiano la sua romantica pazzia. Dal libro di Forster. N. V. 1h 45' Commedia

Nuovo [illegible] — v. Venalzio 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,10/22,20. Ingr. 7000
[illegible] morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» [illegible]. V. M. 14 1h 54' [illegible]

Olimpia 1 * — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 7000
Lake Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene tra[illegible] in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' [illegible]

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 7000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' [illegible]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
The Vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]

* Locale con aria condizionata

[illegible]

[illegible]gnelli — [illegible] P. Sarpi 111/A, Tel. 6[illegible] — RIPOSO. Arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.
Araldo — V. Chiomonte 8, Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7888, Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Magnificat** di Pupi Avati, con L. Olberi, D. Lahaw. Or.: 22,30 spettacolo unico.
Lanteri — C. G. Cesare 60, Tel. 284.134, Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. [illegible] — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Informazioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) anno 93/94. Chiusura estiva dal 24 luglio al 31 agosto.

Massimo Due — V. Montebello 8, Tel. 817.10.46. Tram 15, Ingr. [illegible] — **I protagonisti** di R. Altman, or. 16,10. **In the soup** di A. Rockwell, or. 20,40. **Cape Fear - Il Promontorio della paura** di M. Scorsese or. 18,20/22,30.

Massimo Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.46. Tram 15, Ingr. 7000 — **New Zealand/New Cinema. Mauri** di Merata Mita, or. 16,10. **The Quiet Earth** di G. Murphy, or. 20,45. **Un angelo alla mia tavola** di J. Campion, or. 18/22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Torino Danza con il Regio «VII Festival Internazionale di Balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio, 7/22 luglio). Domani (ore 10-18,30) al botteghino, vendita dei biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Per informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Riposo. Domani ore 21 «TorinoDanza con il Regio». La compagnia Virgilio Sieni Danza presenta **Re Lear-Danza della tempesta e Folk Dances** (omaggio a Cajkovskij). Coreografie di Virgilio Sieni. Posto unico L. [illegible] 000. Ingr. L. 10.000. Per informazioni tel. 8815.3[illegible].

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/55/75/78 — In chiusura di stagione Alfa Teatro e L'Inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **Le marionette d'oro. Il fiore all'occhiello.**

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/56/58/59s/67 — Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli e posto fisso. Or. bigl. da lunedì a sabato 9/10-15/19. Montegrani, Malva, Lavia, Guerritore, Moschin, Paglai, Gassman, Arena, Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operetta.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764 - Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. [illegible] - 469.676, fax 473.3102.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 15/16

Colosseo — via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/15, Bus 67 — [illegible] **Abbonamento**. Se[illegible] spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10/13-15/18.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Carte[illegible] passepartout campagna abbonamenti stagione 93/94. 7 spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9/13 e 15/19.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Il Gransorraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti. Informazioni ore 16/19 tel. 53.20.87/54.06.75.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, [illegible]. 817.9373 — Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94 a scelta 7 grandi spettacoli su 10.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. [illegible] — **Vignale Danza '93.** Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza. Un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, [illegible] e [illegible] di spettatori. Inf. e iscr. [illegible] M. d'Azeglio 17. Tel. [illegible]

T. Card. Massaia — Via C. [illegible], Tel. 257,881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779 58 03, Bus 36/38/62/62s — **Acqui in Palcoscenico.** Stage di danza: Deborah Weaver (classica: 12-25 luglio); Gianin Loringett (jazz: 12-18 luglio). Prossimo spettacolo: sab. 17, ore 21: Balletto di Napoli in «Marco Polo». Inf. 011 473.01.89 (10-14) o 0144/57.251.

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri. Te[illegible], bus 40-45-67

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po — c. Moncalieri 18 - Torino, Tel. 650.4121 — 15/24 Solarium, sport, corsi, giochi di Allegro con moto. Ore 21,30: Esibizione - concerto della Banda Musicale Fiat diretta dal maestro Marco [illegible].

Cortile Stradella — v. Stradella 192 - Torino, Tel. 216.5952/210.685, L. 7000 — **Fiorile** di Taviani. 2h 10' Drammatico

[illegible] Valli — via Stradella 15, Tel. 2161510 — **Rainbow train** — Un treno itinerante tra le immagini e i colori. Ore 21 interventi artistici.

Cortile Alma Mater — via Norberto Rosa 13/A, Tel. 2484444

[illegible] — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 2265313, Ore 22 — **Pomodori verdi fritti** — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che gestiscono un bar. N.V. 2h 8' Commedia

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Angolo c. M. d'Azeglio — Ore 22: **Alive - Sopravvissuti** (Usa 1992) di Frank Marshall con Ethan Hawke e Vincent Spano. Ingresso L. 7000.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giard. Reali lato T. Regio, Tel. 8397502 — Ore 22: **Eroe per caso** (Usa 1992) di Stephen Frear[illegible] Dustin Hoffman e Andy Garcia. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar, Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Dalle ore 21 **Settimana del libro tascabile Einaudi;** Salire & C. presentazione del libro **Sliga, se la conosci la eviti** di Antonio Gigiloli, Franco Tasis, Massimo Silenzio. Ingresso gratuito.

Pia[illegible] — Dalle ore 21

Circolo Da Giau — Strada Castello di Mirafiori 346, Tel. 606.0753

LUCI ROSSE

[illegible]IAN[illegible] v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Blaze... Private love.** Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,00.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Bocca di Luna.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.65. **Selvaggio turbo scatenato.** Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.834. **Luana la calda ninfomane.** Col. V: 18. Ap. 10,30; ult. 22.30.

MAJOR lgo G. Cesare 105, t. 248.73.74. 1ª vis. **Con furore... con calore** con D.Micheline, A. Christian. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **La messaia in calore,** con E. Orlowsky. Ap. 14,30; ult. 22.30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436 20.92. **Film erotico,** con J. Karin [illegible] J. Pierre Armad. Col. V.M. 18. Ingr. 8000. Aiace 6000, anz. 4000. Ap.10/22,30.

RIMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **L'altro desiderio di mia moglie n. 2.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore.** Ap. 15; ult. [illegible]

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 69, tel. 749.2907. 1ª vis.: **Insaziabili capricci particolari,** con J. Anderson. Ap. 15, ul. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: Toys-giocattoli
BUSSOLENO
MARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Lezioni di piano
SPLENDOR: Lo sbirro, il boss e la bionda
[illegible]
CINECITTA': La guardia del corpo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Qualcuno da amare
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Concerto blues [illegible] Lorenzo
[illegible] chiuso per ferie
[illegible]
MARGHERITA: chiuso per ferie
PER[illegible] riposo
GIAVENO
CINE TEATRO [illegible] riposo
[illegible]ASCO
[illegible] chiusura estiva
IVREA
IVREAESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
[illegible]
[illegible] KONG CASTELLO: Lezioni di piano
[illegible]
VITTORIA: Mogli insoddisfatte per...
NONE
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Bagliori [illegible]
ITALIA: La moglie del soldato
[illegible] Un incantevole aprile
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: riposo
[illegible] D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Un giorno di ordinaria follia
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,55 **Superdog Black,** [illegible]
[illegible] **Caccia al crimine,** telefilm
20,30 **Le avventure di don Giovanni**
22,30 **Zona franca,** attualità (r)
24 — **Electric** [illegible] varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Sport mare,** rubrica
20,55 **La trattoria dei ricordi,** spett.
22,30 **Tg 4**
22,45 **La trattoria dei ricordi,** spett.
24 — [illegible]

Videogruppo
19 — **Yo yo,** gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trentaminuti,** attualità
[illegible] **Fra Diavolo,** [illegible]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Situation comedy night**

Telecity
18,50 **Sette in allegria** [illegible] **mondo,** news
18 — **Doctor doctor,** telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **I predatori di Atlantide,** film
22,20 **Colpo grosso story,** quiz
23,10 **Era lui... Sì! Sì!,** film
1 — **Colpo grosso story,** quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Magic Fancione,** cartoon
19,10 **Tgg special**
[illegible] **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Le brigate del tigre,** telefilm
22,30 **Super jazz doc,** documentario

Quarta Rete Tv
18 — [illegible] **franca,** con Gianfranco Funari
19,30 **Tg 4 speciale**
20,30 **Profumo di potere,** miniserie
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
[illegible] — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20 — **L'uomo tigre,** cartoni animati
20,30 **Zona franca,** con Gianfranco Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 [illegible] **Il** [illegible] **città risponde,** film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 sette**
20,30 **Giuditta e Oloferne,** film

22,15 **Tg** [illegible]
22,30 **Trend**
23 — **Terra,** meraviglie e misteri

[illegible] 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,31 **Alle soglie dell'esistenza,** doc.
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca,** dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,10 **Piazza blues**

Telecampione
20,30 [illegible]
21 — **Faccia a faccia**
21,30 **Capitalismi a confronto**
22,30 [illegible]
23 — **Documentario**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
[illegible] **Weekinda,** telefilm
20,30 **Vinovo corse**

21 — **Ama[illegible] bianche,** film
23 — **Errori giudiziari,** telefilm
23,30 **Grp Monitor,** (replica)
24 — **In montagna sarò tua,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Televetrina**
21 — **Rubriche**
22 — **Clak**
[illegible] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani calcioritemo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly, la spia più grande,** tf
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: vacanza, [illegible]po di Dio**
[illegible] — **Il regionale,** notiziario
23,30 [illegible]

Rete 7 [illegible]
[illegible] **Uno a cinque e muori,** film
22,05 [illegible] **& Shirley,** telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 [illegible] **7**
0,05 **Giudice** [illegible] **notte,** telefilm

Videouno
18,45 [illegible]
20,30 **Film**

22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**

Tieffe 9
[illegible] **Tg 9 sette**
20 — **Le stelle stanno a guardare**
20,45 **La sfida del Tigre,** film
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Cuore Granata,** diretta
22 — **Film**

Sesta Rete
19,30 **Zona franca** con G. Funari
21,15 **Tg 6**
21,30 **La legge della violenza,** film
23,30 **E il terzo giorno arrivò il Corvo**

Teletime
20,40 **Romanzo nel West,** film
23,30 **Time notizie**

[illegible]
18,40 **Zona franca**
20,30 **Il fuciliere del deserto,** film
23 — **Nuovo Tennis**
23,30 **Femmina folle,** film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]tenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via [illegible]. Albertina 8): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). [illegible] mar. a [illegible]. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 8,30-12, 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. [illegible]so.

Galleria Sa[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. [illegible]7.440): da martedì a domenica 9-14 (mar. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19, ing. gratuito.

[illegible] (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): [illegible] continuato 11-21. Lunedì chiuso.

[illegible] Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or. mart., giov. e sabato: [illegible].

[illegible] dell'Automobile [illegible] Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di nautica: «Volashow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo [illegible] (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557) Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. [illegible].

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. [illegible] Montagna [illegible] degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible]: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo [illegible] del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147). feriale dalle ore [illegible] alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo [illegible] Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di [illegible]ria [illegible] Don Bosco (viale Thovez 37, telefono [illegible] 1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; lun.: scuole su pren. [illegible] luglio e agosto.

Museo Martini di [illegible] dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 84.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.

Museo Pietro Micca (via [illegible] Guicciardini 7, [illegible] 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso [illegible].

[illegible] (Parco [illegible] Valentino): Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

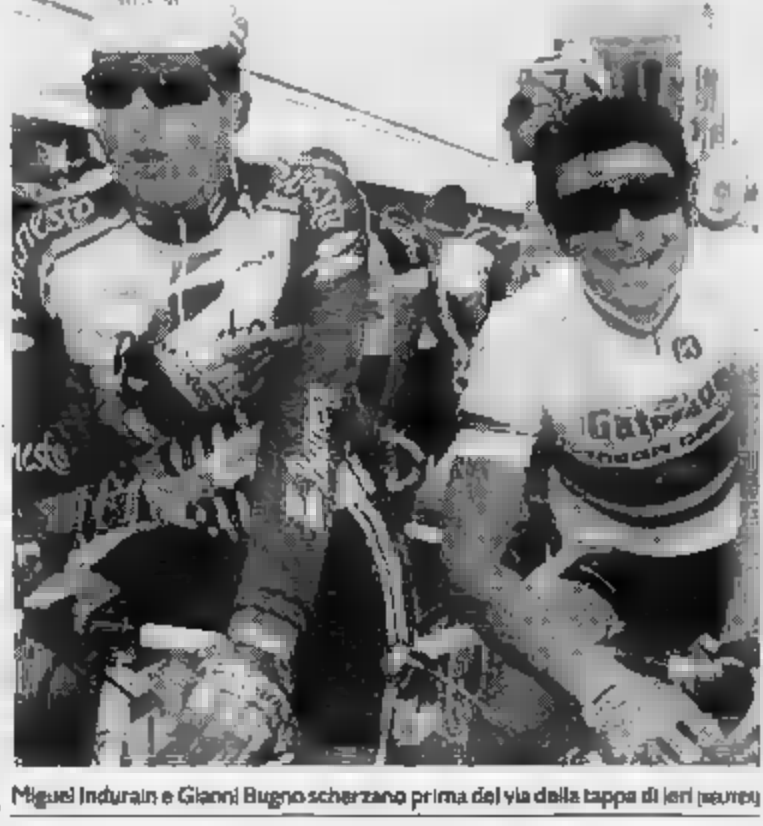
AD ARMSTRONG LA TAPPA DI IERI, MUSEEUW RESTA IN GIALLO

Prima crono al Tour E' l'ora di Indurain

VERDUN. Il Tour de France concede la prima vittoria all'americano del Texas Armstrong, cognome famoso ma trascorsi da carneade, e si prepara al primo grande appuntamento: la cronometro individuale di Lac de Madine, 59 chilometri, non uno scherzo come il cronoprologo. Forse in previsione della gran fatica di oggi, nella tappa di ieri [illegible] dei Big s'è dannato. Uno dei presunti rivali di Indurain, lo svizzero Zulle, ha pensato bene di togliersi di mezzo cadendo a una decina di chilometri dal traguardo (di quasi 2' il ritardo finale accumulato). Il gruppetto del vincitore è chiuso dall'italiano Perini (5°). A 14" tutti i migliori, da Cipollini a Indurain a Bugno a Chiappucci. Museeuw rimane maglia gialla, ma il suo primato ha ormai le ore [illegible].

Oggi Indurain è atteso alla zampata che lo potrebbe portare vittorioso a Parigi. La sua squadra non pare in gran forma, ma il ds della Banesto, Echevarri, promette che «Indurain avrà al suo fianco gli uomini giusti al momento giusto».

Gli italiani? Nessuno si fa grandi illusioni. Chiappucci spera di prendere meno di 3' minuti per potersi rifare sulle montagne. «Sulle Alpi o sui Pirenei prima o poi Miguel troverà la strega e io sarò lì col fucile puntato pronto a sparare», annuncia il guerriero. Più realistiche le aspirazioni di Bugno: stare sotto il minuto di distacco e, soprattutto, trovare se stesso.

Gianni [illegible]

Miguel Indurain e Gianni Bugno scherzano prima del via della tappa di ieri (REUTER)

F1: ALAIN NELLA STORIA, FERRARI-DISASTRO

Prost, cinquanta e lode

Trionfa a Silverstone, Patrese terzo

SILVERSTONE. Champagne per Alain Prost. Il pilota francese ha conquistato ieri sul circuito di Silverstone, nel Gran Premio d'Inghilterra, il [illegible] successo della sua carriera di pilota di Formula 1, davanti a Schumacher e Patrese. Questa volta è stato aiutato anche dalla fortuna in quanto Damon Hill, suo compagno di scuderia e sino ad allora al comando della corsa è [illegible] all'abbandono per la rottura del motore. Come se non bastasse anche Senna, terzo, si è fermato all'ultimo giro per mancanza di benzina. Prost, che ha ora 20 punti di vantaggio in classifica ed è lanciato verso la conquista del quarto titolo mondiale, non fa pronostici: «Voglio vincere le prossime gare in Germania e Ungheria. Solo dopo parleremo della classifica». Le Ferrari, come a Magny Cours sette giorni orsono, hanno confermato l'assoluta mancanza di competitività. Alesi si è classificato al 9° posto, doppiato, [illegible] Berger si è fermato dopo 10 giri per il cedimento delle sospensioni attive. In settimana, a Parigi, importante riunione dei vertici della Fia. In discussione il futuro della F1.

Cristiano Chiavegato A PAGINA 7

Alain Prost, 50 vittorie in F1: nessuno come lui

lunedìsport

LA STAMPA 12 Luglio 1993

Gullit, Donadoni, Fonseca, Di Mauro, Di Canio, Platt: il loro destino si decide entro giovedì

Il mercato aspetta i saldi

Poche lire per trattare i grossi nomi

TORINO. Gullit e Donadoni, Fonseca e Di Mauro, Ferrara e Raducioiu, Di Canio e David Platt: l'importanza dei giocatori che fino a giovedì saranno al centro delle ultime trattative dell'estate farebbe pensare a un calcio in salute, che nei fatti non esiste. Non può esistere, perché le squadre che devono vendere sono tre o quattro volte più numerose di quelle che possono comprare: non è un mercato d'abbondanza, ma di necessità.

La crisi è scoppiata nel calcio come nel Paese. Forse perché il calcio negli ultimi anni si è avviluppato all'industria e alla politica italiana come non era mai successo: e ora che i padrinati partitici e le finanziarie sinergiche [illegible] in difficoltà, il pallone inevitabilmente affonda. La situazione, nuovissima, non ha creato tuttavia un mercato noioso. Anzi. Tre anni fa, quando ancora ci si ritrovava per le trattative ad Assago, vivemmo dieci giorni inseguendo un solo affare che poi non si concluse: quello per Dunga alla Juve. «Nessuno molla, non trovi in giro neppure una riserva», si lamentava allora l'operatore di un'importantissima società, scandalizzato che persino le società tradizionalmente «a vendere» ormai si tenessero i pezzi più pregiati.

In poco tempo siamo passati alla Juve che mette qualche gioiello in bancarella, al Milan che scarica i protagonisti delle stagioni sacchiane, al Napoli delle offerte speciali «per puro realizzo». Non ci sono soldi (così si dice, ma ne girano comunque tantissimi) e si aguzza l'ingegno. Tornano di moda gli scambi, lievitano i prestiti quasi gratuiti perché ormai gli ingaggi sono diventati così alti che liberarsi di uno stipendio è già un affare: pensate al Milan che ha ceduto Evani (una bandiera o almeno una bandierina), alla Samp per 200 mila lire, pur di non pagargli più gli 800 milioni netti all'anno.

Certo, i trasferimenti [illegible] ne [illegible] conclusi pochi dal 1° luglio a oggi. Appena una dozzina in [illegible] A, contro i venti della prima settimana dell'anno scorso. L'altro dato che colpisce ma non stupisce è la carenza di nuovi arrivi dall'estero: gli olandesi dell'Inter e del Genoa, il panamense Valdes per il Cagliari, il francese Sauzee per l'Atalanta, forse Boksic per la Lazio se lo porterà subito in Italia, il croato Ban di passaggio alla Juventus, lo svedese Ekstroem alla Reggiana.

A furia di rastrellare i mercati degli altri ci siamo accorti che in giro non c'è molto ancora da prendere. E soprattutto ci siamo trovati con un surplus di stranieri da riciclare, anche perché quasi tutti hanno contratti pluriennali che vanno onorati.

Questa situazione fa sì che proprio sugli stranieri di casa nostra si giocheranno le sorprese dei prossimi giorni. Il trasferimento di Gullit al Toro [illegible] per immagine e per prestigio il fatto più [illegible]: Treccina ha lasciato scadere tutti gli ultimatum, come fanno le grandi star, ma Goveani [illegible] ottimista. [illegible] un po' meno. Tecnicamente [illegible] importanti anche gli ingaggi di Platt e di Osio da parte della Samp, così come è interessante l'evoluzione delle trattative berlusconiane per una punta che sostituisca Van Basten: da Fonseca si è passati a Raducioiu, ora il favorito è Laudrup, che per il momento nicchia. Il danese (che piacerebbe anche al Toro, visto che lo cedono in prestito per un [illegible] a poche lire) rimane l'obiettivo primario dei Campioni.

La Lazio stringerà i [illegible] per Di Mauro, Ferrara, Boksic (e magari Annoni, chiesto pure dalla Roma di Moggi), anche perché [illegible] tanto affannarsi finora ha ricavato di decisivo soltanto Marchegiani. La Roma troverà un portiere. E la Juve venderà, [illegible] Di Canio vicinissimo al Genoa, se pagherà in denari e non in Ruotolo. Da piazza Crimea è difficile che arrivi il botto finale. Magari si sentirà in autunno.

Marco Ansaldo

Da sinistra Brian Laudrup Paolo Di Canio Ruud Gullit e, qui a destra Di Mauro quattro nomi al centro del mercato

Per i suoi giudizi

CENSURE IPOCRITE A BAGGIO

SI è conclusa ieri la settimana della Baggeide, intesa [illegible] valutazione, confutazione, appropriazione dei concetti che il Divin Codino ha espresso sulla Juventus martedì scorso a Forte dei Marmi, in una [illegible] di happening giornalistico al quale abbiamo avuto la ventura di partecipare.

Non c'è stata negli ultimi giorni un'intervista che non contenesse un riferimento alle parole del capitano bianconero. E non sono mancate, in genere, le bacchettate non in nome della [illegible] delle [illegible] dette, ma dell'opportunità di dirle. Il che è spiegabile quando a parlare [illegible] Boniperti, il Trap e tutti quelli che nella Juventus si sono sentiti sotto accusa per le critiche di Baggio, condivise peraltro da un esercito di tifosi di Madama.

Insomma non ci pare strano che Boniperti pensi che il capitano della propria squadra non deve lamentarsi pubblicamente e non può dire che vede quattro avversarie più candidabili allo scudetto. Pagandolo tre miliardi l'anno ha il diritto di risentirsi.

E' più sorprendente [illegible] che siano altri a censurare la libertà di giudizio contenuta nel Codin-pensiero. Baggio ha detto nella sostanza quello che appare tutti i giorni sui giornali: cioè che la Juve attuale non sembra adeguata al titolo e che una squadra arrivata a undici punti dai rossoneri, a sette dall'Inter, a due dal Parma e appena due punti sopra il Cagliari difficilmente potrà colmare i distacchi inserendo soltanto Fortunato e Porrini. I quali devono ancora dimostrare di [illegible] la reincarnazione dei Cabrini e dei Gentile dei bei tempi.

Tutto qui. Del resto, che neppure in piazza Crimea si sentano tranquillissimi, è dimostrato dal fatto che nei mesi scorsi hanno cercato altri rinforzi: Bergkamp, Boksic, Panucci, Deschamps, per limitarsi ai grossi nomi che l'improvvisa austerity della Fiat e altre congiunture hanno poi vietato alla Signora.

Baggio non si sente competitivo con questa squadra e ci sembra giusto che lo dica, visto che il faccione lo metterà lui e magari gli avevano parlato di altre prospettive, quando lo portarono a Torino e poi quando gli rifecero il contratto. Se in campo non metterà il piede e il cuore sarà altrettanto giusto dirlo, come si è sempre fatto, usando i toni più duri. Ma demonizzarlo adesso è ingeneroso, soprattutto da parte di noi giornalisti che ci lamentiamo delle dichiarazioni spesso banali e ipocrite dei calciatori. Baggio è stato sincero e [illegible] ha tentato neppure di ritrattare, come usano molti suoi colleghi. Eppure c'è stato un gioco perverso a metterlo in difficoltà, dicendo (o facendo dire) che non doveva permettersi le critiche. Se d'ora in poi ci accuserà di essere noi gli ipocriti, avremo il coraggio di negarlo?

[m. a.]

RADUNI

Dopo il Napoli

Domani al lavoro [illegible] degli olandesi

Tempo di raduni, e domani tocca all'Inter. Dopo il Napoli, al lavoro dall'altro ieri a Madonna di Campiglio (e, dal 18 al 31, a Pinzolo), saranno i nerazzurri a ritrovarsi per la vernice della stagione calcistica. Appuntamento per tutti in sede, poi trasferimento ad Appiano Gentile per le visite mediche e, dal 19, inizio del ritiro vero e proprio a Cavalese, in Trentino. Qui Osvaldo Bagnoli dovrà iniziare ad amalgamare il vecchio gruppo, secondo nella passata stagione dietro al Milan, ai due nuovi stranieri (Bergkamp e Jonk) e agli italiani Dell'Anno e Festa.

La settimana dei raduni proseguirà mercoledì con Atalanta e Udinese, giovedì con Lazio e Genoa, venerdì con Foggia, Roma, Parma e Piacenza, poi sabato Torino, Cagliari e Reggiana. Juventus, Milan, Sampdoria e Lecce si ritroveranno invece lunedì 19.

EUROCOPPE

Mercoledì il sorteggio, con l'incubo-scandali

L'Italia gioca il settebello per [illegible] all'en plein

Dopodomani a Ginevra si svolgerà il sorteggio per gli accoppiamenti del primo turno delle Coppe europee 1993-94. Salvo embarghi dell'ultima ora si disporranno al via 148 squadre: un anno fa scorso, furono 12 in meno. Sarà un rito imbarazzante, viste le premesse: Marsiglia sotto torchio in Francia, Legia Varsavia espropriato dello «scudetto» in Polonia (probabilmente disputerà la Uefa lasciando al Lech Poznan la Coppa Campioni). E il Marsiglia, sino a prova contraria, è il detentore del trofeo più prestigioso. Tempo di scandali, all'Ovest come all'Est.

Il calcio italiano si presenta al via come vero mattatore (ma questo ruolo, il Milan insegna, può giocare anche brutti scherzi). Ha conquistato, grazie al Parma e alla Juventus, la Coppa delle Coppe e la Coppa Uefa. Ha sfiorato, con il Milan, la tripletta che già gli era riuscita nel 1990. Esporta sette squadre, record stagionale, [illegible] in più di quante iscritte nell'ultima edizione: Milan in Coppacampioni; Parma e Torino in Coppa delle Coppe; Inter, Lazio, Cagliari e Juventus in Coppa Uefa. L'Inter torna dopo un anno, la Lazio dopo 16, il Cagliari - addirittura - dopo 21. Siamo, e non è una novità, i grandi favoriti. In Europa latitano i campioni. E quei pochi, non proprio tutti [illegible] tutti, finiscono regolarmente nelle nostre reti (gli ultimi casi, gli interisti Bergkamp e Jonk).

Per quanto lo scudetto sia sempre preferito, le Coppe conservano un fascino inattaccabile. La scadenza mondiale (17 giugno-17 luglio 1994 in America) ne ha compresso il calendario: quest'anno non si chiude a [illegible], come sempre, ma a metà mese (il 18, per la precisione).

[illegible] A PAGINA 2

SPORT[illegible] DI GIAN [illegible] ORMEZZANO

Quei vecchi ragazzi di Bearzot come le lolite di Boncompagni?

I figli di Bearzot hanno vinto a Trieste la Coppa Pelè, calcio geriatrico e nostalgico, battendo in finale l'Austria (2-0, autogol di Sara al 44', rigore di Causio all'86') ma soprattutto liberandosi in semifinale della Germania, in un incontro che voleva riproporre la sfida mondiale di 11 anni fa. In realtà giocano quelli liberi da impegni, compresi coloro per i quali «Azzurro» è stata solo una canzone di Celentano (o Paolo Conte, se si conosce l'autore vero). Sono partite per le quali potrebbero essere pubblicati gli articoli dell'anno prima, con la sola avvertenza di mettere il risultato giusto e controllare le formazioni. Naturalmente ognuno ha conservato il guizzo magico, il [illegible] felpato, la furia guerriera, l'esperienza marpiona, l'entusiasmo rinfrescante. Bearzot non smette di fumar la pipa, e in ogni match c'è un gol fotocopia di quello storico di una volta.

E' un bellissimo rito di attenzione e persino di devozione. La recita è perfetta, si fingono anche polemiche, rivincite, memorie elefantiache. Due soli sospetti, però drammatici: che queste partite facciano lievitare gli entusiasmi puliti come reazione al letamaio televisivo circostante, e che non siano vere, ma vengano prodotte in studio della televisione. I cari vecchi ragazzi di Enzo Bearzot finti come le abominevoli lolite di Gianni Boncompagni?

Da venerdì a Firenze

Azzurri in Davis [illegible] l'Australia [illegible] e paure

Torna la Coppa Davis. Da venerdì a domenica [illegible] in programma gli incontri dei quarti di finale: Italia-Australia, Francia-India, Olanda Svezia e Germania-Cecoslovacchia. Gli azzurri giocheranno sulla terra rossa del circolo del tennis delle Cascine di Firenze e Panatta, dopo il forfait di Camporese, ha già dato ufficialmente la formazione: i due singolaristi saranno Furlan e Pescosolido, mentre il doppio sarà formato da Nargiso e Canè. Gli australiani, guidati da Neale Fraser, potranno contare in singolare su Fromberg e Woodforde e in doppio su Woodforde e Woodbridge, che hanno vinto il torneo di Wimbledon e [illegible] attualmente la coppia più forte del mondo. In caso di vittoria gli azzurri affronteranno in semifinale la vincente di Francia-India, vale a dire quasi certamente i transalpini [illegible] giocano in casa e sulla terra rossa.

Milan, Parma, Torino, Cagliari, Inter, Juve e Lazio conosceranno le prime avversarie

Le magnifiche sette contro l'Europa

Mercoledì il sorteggio, ma sotto l'incubo degli scandali

AI NASTRI DI PARTENZA [illegible]

NAZIONE	CAMPIONI	COPPE	UEFA
ALBANIA	Partizani Tirana	Albetrol	—
ARMENIA	—	—	—
AUSTRIA	Austria Vienna	Tirol Innsbruck	Salisburgo Admira Wacker
AZERBAIJAN	—	—	—
BELGIO	Anderlecht	Standard Liegi	Malines, Waregem Anversa
BIELORUSSIA	Dinamo Minsk	Neman Grodno	—
BULGARIA	Levski Sofia	Cska Sofia	Botev Plovdiv Lokomotiv Plovdiv
CROAZIA	Croatia Zagabria	—	—
CIPRO	Omonia Nicosia	Apoel Nicosia	Apollon Limassol
CECOSLOVACCHIA	Sparta Praga	—	Slavia Praga Slovan [illegible] Dunajska Streda
REPUBBLICA CECA	—	Boby Brno	—
DANIMARCA	Fc Copenaghen	BK Odense	Brondby, [illegible] Aalbor
[illegible]	Cork City	Shelbourne	Bohemians
ESTONIA	Norma Tallinn	Nikol Tallinn	—
FAR OER	B68 Tofta	HB Havnar	—
FINLANDIA	HJK Helsinki	FP Anjalankoski	Kuusysi Lahti
FRANCIA	Olympique Marsiglia	Paris SG	Monaco, Bordeaux Nantes
GALLES	Cwmbran Town	Cardiff City	—
GEORGIA	—	—	—
GERMANIA	Werder Brema	Bayer Leverkusen	Bayern Monaco Eintracht [illegible] Borussia Dortmund Karlsruhe
GRECIA	[illegible] Atene	Panathinaikos	Olympiakos Pireo Ofi Creta
INGHILTERRA	Manchester United	Arsenal	Aston Villa Norwich City
IRLANDA DEL [illegible]	Linfield	Bangor	Crusaders
ISLANDA	IA Akranes	Valur Rejkiavik	KR Rejkiavik
ISRAELE	Beitar Gerusal.	Maccabi Haifa	—
ITALIA	**Milan**	**Parma, Torino**	**Inter, Juventus Lazio, Cagliari**
JUGOSLAVIA	—	—	—
LETTONIA	Skonto Riga	RAF Jelgava	—
LIECHTENSTEIN	—	Balzers	—
LITUANIA	Ekranas	Zalgiris Vilnius	—
LUSSEMBURGO	Avenir Beggen	F91 Dudelange	US Luxembourg
MALTA	Floriana	Sliema Wanderers	Valletta
MOLDAVIA	Zimbru Kishinev	—	—
NORVEGIA	Rosenborg	Lillestroem	Kongsvinger
OLANDA	Feyenoord	Ajax	PSV Eindhoven Twente Vitesse Arnhem
POLONIA	Legia Varsavia?	[illegible] Katowice	LKS Lodz Lech Poznan?
PORTOGALLO	Porto	Benfica	Boavista Sporting Lisbona Maritimo
ROMANIA	Steaua Bucarest	Univ. Craiova	Dinamo Bucarest Rapid Bucarest Gloria Bistrita
RUSSIA	Spartak Mosca	Torpedo Mosca	Sp. Vladikavkaz Dinamo Mosca Lokomotiv Mosca
SAN MARINO	—	—	—
SCOZIA	Rangers Glasgow	Aberdeen	[illegible] Glasgow Dundee United
SLOVACCHIA	—	Kosice	—
SLOVENIA	Olimpija Lubiana	Publikum	Branik Maribor
SPAGNA	Barcellona	Real Madrid	Dep. La Coruna Valencia Tenerife Atletico Madrid
SVEZIA	AIK Stoccolma	Degerfors	IFK Norrkoping Oester Vaxjo
SVIZZERA	Aarau	Lugano	Young Boys Servette
TURCHIA	Galatasaray	Besiktas	Trabzonspor Kokaelispor
UCRAINA	Dinamo Kiev	Karpaty Lvov	Dnepr
UNGHERIA	Kispest Honved	Ferencvaros	Vac Samsung MTK Budapest
TOTALE	41 SQUADRE	42 SQUADRE	65 [illegible]

• Armenia, Azerbaijan, Georgia: nessuna squadra ammessa. • San Marino: [illegible] squadra iscritta.
• Jugoslavia: nessuna squadra ammessa per la sospensione [illegible] in seguito all'embargo sancito dall'Onu.

Mercoledì a Ginevra (hotel Noga Hilton, ore 12) avrà luogo il sorteggio per gli accoppiamenti del primo turno delle Coppe europee 1993-94. Salvo embarghi dell'ultima ora, si disporranno al via 148 squadre: il luglio scorso, furono dodici in meno. Sarà un rito imbarazzante, viste le promesse: Marsiglia sotto torchio in Francia, Legia Varsavia espropriato dello «scudetto» in Polonia (probabilmente disputerà la Uefa lasciando al Lech Poznan la Coppa Campioni). E il Marsiglia, sino a prova contraria, è il detentore del trofeo più prestigioso. Tempo di scandali, all'Ovest come all'Est. [illegible] è vero che ci sono sempre stati, è altrettanto plausibile che, avanti di questo passo, [illegible] sempre di più. L'attuale regime di business selvaggio mal si concilia con lo spirito dei padri fondatori. L'Uefa ne tenga conto, e provveda.

Il calcio italiano si presenta con l'etichetta del mattatore. Ha conquistato, grazie al Parma e alla Juventus, la Coppa delle Coppe e la Coppa Uefa. Ha sfiorato, con il Milan, la tripletta che già gli era riuscita nel 1990. Esporta sette squadre, record stagionale, [illegible] in più di quante iscritte nell'ultima edizione. L'Inter torna dopo un anno, la Lazio dopo 16, il Cagliari - addirittura - dopo 21. Alla conferma di Milan, Parma, Torino e Juve corrisponde la provvisoria uscita di Napoli e Roma.

LE DATE

Da settembre a maggio

Ecco tutte le date delle tre Coppe continentali 1993-94:
15 e 29 settembre: primo turno delle tre manifestazioni.
20 ottobre e 3 novembre: secondo turno delle tre Coppe.
[illegible] novembre e [illegible] dicembre: girone della Champions League (Coppa Campioni), ottavi di Coppa Uefa, riposa la Coppa Coppe.
2 e 16 marzo: girone della Champions League, quarti di finale della Coppa delle Coppe e della Coppa Uefa.
30 marzo e 13 aprile: girone della Champions League, semifinali della Coppa [illegible] Coppe e della Coppa Uefa.
27 aprile: semifinali (gara unica) della Champions League, finale di andata della Coppa Uefa.
4 maggio: finale della Coppa delle Coppe (sede da stabilire).
11 maggio: finale di ritorno della Coppa Uefa.
18 maggio: finale della Coppa dei Campioni (sede da stabilire).

Siamo, e non è una novità, i grandi favoriti. In Europa latitano i campioni. E quei pochi, non proprio tutti ma quasi tutti, finiscono regolarmente nelle [illegible] reti. Sul saccheggio dell'Ajax potremmo scrivere un elenco del telefono: da Van [illegible] a Rijkaard, da Bergkamp a Jonk. Il fossato tra noi e il resto d'Europa rimane così profondo che, altro esempio, perfino una società oculata ma dall'albo d'oro non certo sgargiante come l'Atalanta può togliersi lo sfizio di sottrarre una [illegible] del calibro di Sauzée a quel Marsiglia che l'Uefa ha «comunque» accolto in attesa di far luce sulle accuse (ritrattate) del Cska Mosca. E su Sauzée era a fine contratto, che dire di Boksic che Tapie, subito o fra un anno poco importa, ha già concesso a Cragnotti?

Per quanto lo scudetto sia sempre preferibile, le Coppe conservano un fascino inattaccabile. La scadenza mondiale (17 giugno-17 luglio 1994) ne ha compresso il calendario: non si chiude a fine maggio, come sempre, ma a metà (il 18, per la precisione). I riferimenti, in materia, sono ballerini. Nel 1990, fu l'Italia - con Milan, Sampdoria e Juventus - a fare piazza pulita. Nel 1986, il bottino se lo divisero Steaua, Dinamo Kiev e Real Madrid. Nel [illegible] toccò ad Aston Villa, Barcellona e Ifk Göteborg.

Sul piano statistico, segnaliamo il ritorno del Manchester United in Coppa dei Campioni (mancava dal 1968), la scomparsa, dal tabellone, di Liverpool e Ifk Göteborg, la retrocessione - dalla Coppa dei Campioni alla Coppa Uefa - del Psv Eindhoven. In chiave turistica, le agenzie consigliano un blitz a Gerusalemme. A livello tecnico, il calcio latino ha preso il sopravvento su quello nordico e orientale. Lampanti i motivi: superiori risorse economiche, squalifiche (si pensi ai cinque [illegible] inflitti agli inglesi), frantumazione dell'Unione Sovietica e relativa apertura dei mercati oltre cortina.

In teoria, il Milan si presenta sempre agguerrito ma [illegible] forte rispetto alla scorsa stagione. Inter, Lazio e Parma di più. Ancora da verificare, viceversa, le frecce nell'arco di Juventus, Torino e Cagliari. La concorrenza poggia la sua credibilità sui soliti nomi: il Barcellona di Stoichkov, il Real Madrid, i tedeschi, con il Bayern di Lothar Matthaeus in agguato dalle parti dell'Inter, i francesi capitanati dal Paris SG del brasiliano Rai e dal Monaco della ditta Klinsmann-Scifo. Chi scrive, ha preso una mezza cotta per il Manchester United di Ryan Giggs. L'Europa, intanto, ci guarda e ci sfida. Comincia, con il sorteggio, la lunga marcia verso gli Stati Uniti.

Roberto Beccantini

La novità

Le semifinali dei Campioni

La Coppa dei Campioni cresce di una partita e raggiunge, a quota 12, la Coppa Uefa. In compenso, la Coppa delle Coppe resta la più «corta»: 9. In effetti, a partire da questa stagione, e a parità di formula (primi due turni a eliminazione diretta, poi due gruppi di quattro squadre ciascuno, la cosiddetta Champions League), la Coppa dei Campioni adotterà le semifinali «incrociate» (gara unica): prima del gruppo A contro seconda del gruppo B; prima del gruppo B contro seconda del gruppo A. Le partite si svolgeranno sul campo delle vincenti dei gironi.

Le sfide interne delle squadre italiane [illegible] [illegible] dalla Rai, a fronte dei 49 miliardi sborsati, sette a testa. Quelle esterne, viceversa, saranno oggetto di trattativa (pacifica?) tra Rai e Fininvest. Tutte le partite della Champions League (Milan compreso) sono invece, per il secondo anno consecutivo, della Fininvest.

La formula a gironi continua a non entusiasmarci. E' fonte di sospetti (Marsiglia-Cska Mosca, per esempio) e di calcoli. Annacqua l'interesse. Si tratta di un meccanismo studiato e

Fabio Capello, tecnico del Milan

applicato esclusivamente per fare soldi. Meglio l'eliminazione diretta, sempre e comunque.

Per finire, qualche pillola: Croazia e Moldavia debuttano in Coppa dei Campioni. Respinte, per motivi di sicurezza, Armenia, Azerbaigian e Georgia. Per la prima volta separate, nella Coppa delle Coppe, Slovacchia e Repubblica Ceca: ma la Cecoslovacchia «resiste», unita, in Coppa dei Campioni e in Coppa Uefa.

Battesimo di una squadra gallese, l'impronunciabile Cwmbran City, nella Coppa dei Campioni.

Turni preliminari (teste di serie escluse): 9 in Coppa Campioni, 10 in Coppa Coppe, 1 in Coppa Uefa. [ro. be.]

Graduatorie

Teste di serie ben 5 italiane

Una polizza contro gli incerti del mestiere: ecco perché, regolamento alla mano, le squadre «teste di serie» possono affrontarsi soltanto a partire dai quarti di finale e non prima.

[illegible] di testa di serie viene assegnato in base a un indice che tiene conto della media punti (con l'aggiunta del «bonus» di un punto per quarti, semifinali e finali) conseguita dai singoli club nelle ultime cinque stagioni, e del coefficiente globale - ricavato sempre dalla media punti delle squadre, e sempre nelle ultime cinque stagioni - della nazione d'appartenenza.

Ciò premesso, l'Italia disporrà di cinque teste di serie su sette: Milan, Parma, Torino, Inter, Juventus.

Ne consegue che soltanto il Cagliari (fuori dal 1972) e la Lazio (assente dal 1977) potranno imbattersi, sin dalle gare introduttive, in rivali particolarmente insidiosi.

Le teste di serie sono sedici per Coppa, ecco le principali:

Coppa dei Campioni: 1. **Milan** (3,459), 2. Olympique Marsiglia, 3. Barcellona, 4. Manchester United, 5. Werder Brema, 6. Anderlecht, 7. Porto, 8. Spartak Mosca, 9. Rangers, 10. Steaua.

Coppa delle Coppe: 1. **Parma** (3,247), 2. **Torino** (3,111), 3. Real Madrid, 4. Benfica, 5. Ajax, 6. Standard Liegi, 7. Paris SG, 8. Bayer Leverkusen, 9. Torpedo Mosca, 10. Tirol Innsbruck.

Coppa Uefa: 1. **Juventus** (3,461), 2. Bayern Monaco, 3. **Inter** (2,929), 4. Atletico Madrid, 5. Borussia Dortmund, 6. Aston Villa, 7. Monaco, 8. Eintracht Francoforte, 9. Bordeaux, 10. Sporting Lisbona.

Ricordiamo che la Juventus ha il terreno di gioco squalificato per un turno, e che di conseguenza dovrà disputare la prima partita casalinga in campo neutro. [ro. be.]

Trapattoni, tecnico della Juve

POLEMICHE

I PERSONAGGI SCOMODI

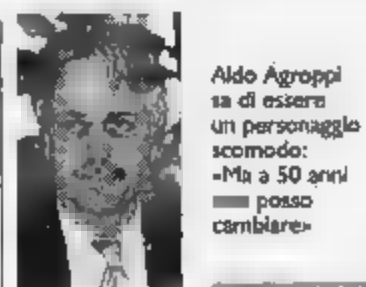
Le accuse del presidente del Perugia a Matarrese trovano eco in altri protagonisti del calcio

Agroppi ironico: Gaucci sì che se ne intende

Fascetti: ma avrebbe dovuto parlar chiaro in tempi non sospetti

FIRENZE. «Gaucci sì che se ne intende». La battuta nasce spontanea, liberatoria. Aldo Agroppi, tirato in ballo nella requisitoria-sfogo del presidente del Perugia condannato, la butta là con leggerezza. Parole come punture di spillo. No, la vena sarcastica e polemica che lo ha reso famoso come opinionista intoppando però la carriera di tecnico, non si è esaurita nonostante il bruciante fallimento fiorentino.

Agroppi ha letto ieri le accuse di Gaucci e si è sentito quasi rinfrancato, per non dire vendicato. Si sente il capofila del clan dei personaggi scomodi del pallone, gente che non ha peli sulla lingua, che [illegible] l'autonomia e non accetta intrusioni. Personaggi-contro, non signorsì del calcio nostrano, che bazzicano poco il Palazzo e lusingano ancor [illegible] i suoi occupanti. «Siamo rimasti in pochi - osserva Agroppi -. Io, Fascetti, Maifredi, Orrico, qualcun altro. Per questo finiamo spesso emarginati. Ma proprio perché ci piace dire sempre quello che pensiamo, siamo una categoria da rispettare e da valorizzare, non da condannare».

Un messaggio diretto a Matarrese? Una tirata d'orecchi a quei colleghi troppo accondiscendenti? Questo e forse più. Agroppi l'aveva sussurrato qualche giorno fa quando, dalla [illegible] di Piombino dove si è rifugiato, aveva accusato: «Sono vittima di una vendetta». Vendetta da parte di chi? Lui era rimasto nel vago. Finché non sono arrivate le ennesime bordate di Gaucci. Il presidente del Perugia ha denunciato: «Matarrese è un dittatore, neppure Stalin usava certi mezzi. Gli danno noia le squadre scomode, libere». Ed ecco la perla: «Una volta, durante un pranzo privato, Matarrese mi disse: "Agroppi dovrà pagar cara quella figura che mi ha costretto a fare (a La Domenica sportiva, ndr.)". Così è stato: avete visto com'è finita la Fiorentina».

Aldo Agroppi sa di essere un personaggio scomodo: «Ma a 50 anni non posso cambiare»

Allora, Agroppi, ha proprio ragione Gaucci? «E' uno che se ne intende - ripete sogghignando -. Si è verificato tutto ciò che temevo. Lo dissi subito quando accettai l'incarico della Fiorentina, ero sicurissimo che dopo le mie sparate in tv non avrei avuto alcun aiuto, che sarei finito nel mirino. Avvertii di questo anche i Cecchi Gori. Mi risposero di non preoccuparmi. Purtroppo, però, i fatti mi hanno dato ragione. Episodi dubbi, gol regolari annullati, rigori non concessi e alla fine Agroppi e la Fiorentina l'hanno pagata cara».

Vita dura, insomma, per i ribelli del pallone. [illegible] non c'è rimedio? «Bisognerebbe cambiar carattere. O fare come la maggior parte dei colleghi che, pur di stare tranquilli e rimanere nel giro, assecondano tutto e tutti. Ma a 50 anni come si fa? Quando nasci incendiario, è difficile diventare pompiere. E io, per ora, sono ancora un incendiario».

Scuote la testa in segno di assenso anche Maifredi, un altro che si sente vittima del calcio, che ammette di aver pagato il suo carattere, la [illegible] vena polemica, la battuta pronta. «Anche se, in un ambiente fatuo come questo, andrebbe accettata col sorriso sulle labbra, [illegible] covare ritorsioni e vendette».

E Fascetti, un altro dei ribelli, l'unico per ora ad essere rientrato nel giro (oggi guida la Lucchese) dopo un lungo limbo televisivo, snocciola un episodio che lo ha visto protagonista punito: «Ai tempi dei Mondiali di Spagna mi permisi di criticare Bearzot. Ebbene fui squalificato dopo il titolo conquistato dall'Italia. Ancora oggi sono convinto che se la nostra Nazionale non avesse vinto, non sarebbe successo... Ma io sono uno che dice sempre quel che pensa. E non cambierò, anche se so a [illegible] vado incontro. Gaucci? Doveva dire prima quelle cose, oggi, dopo la condanna, non ha senso».

Orrico [illegible] avrebbe tante cose da dire, ma rimanda: «Parlerò quando tornerò a lavorare». Una sfida all'ambiente che lo ha prima esaltato e poi dimenticato? Agroppi, più sanguigno e meno diplomatico, la sfida la lancia subito. Il destinatario? Non è un mistero: «Attento Matarrese, potrei tornare in tv e allora...».

Brunella Ciullini

CALCIO [illegible]

La Caf: Città di Castello-Amerina va rigiocata

«Ragazzi, stop alle ferie dovete tornare in campo»

CITTA' DI CASTELLO. Stop alle vacanze, si rigioca una partita di campionato. L'appello ai giocatori in vacanza al mare è stato inviato dal Città di Castello e dall'Amerina, due squadre umbre che per la decisione della Caf dovranno ripetere la partita - categoria Eccellenza - che le ha viste di fronte in campionato a marzo. Mario Burini, il presidente del Città di Castello, squadra che ha vinto il torneo e che è stata promossa al campionato nazionale dilettanti, ha subito una sentenza del massimo organo di giustizia sportiva, la Caf. Anche stavolta (come per il caso-Perugia) per un [illegible] o per l'altro, c'entra un arbitro, per la precisione un guardalinee, però attenzione alla differenza. Tale Franco Buratti, durante Amerina-Città di Castello colpì con una testata un centrocampista dell'Amerina, Valeriani, che subito venne accompagnato negli spogliatoi e poi in ospedale per una frattura al setto nasale. Alla fine mancavano [illegible] manciata di minuti, il Città di Castello vinse con due gol di scarto (la partita finì 3-0) ma ugualmente venne presentato ricorso, ovviamente dall'Amerina. Era il 14 marzo. Dopo un lunghissimo iter, con risultato omologato sia dal giudice che dalla disciplinare, il colpo a sorpresa della Cassazione del calcio, che ha ordinato la ripetizione della gara. Le reazioni ovviamente sono state contrastanti: festa grande ad Amelia ed insurrezione a Città di Castello.

I due allenatori, con stati d'animo diversi, e con l'aiuto dei familiari, hanno dovuto richiamare dalle [illegible] tutti i giocatori, e quelli del Città di Castello già domani riprenderanno gli allenamenti (quelli dell'Amerina sono convocati per martedì). Alberghi disdetti in tutta fretta, tintarella a metà per i giocatori. E' il [illegible] calcio estivo. [m. m.]

L'ex genoano vorrebbe somigliare al bell'Antonio: per lui la Juve è un punto di partenza

Un Fortunato con l'eredità di Cabrini

«Non so se Roberto Baggio ha ragione ma Porrini e Francesconi sono forti»

Andrea Fortunato [illegible] ventidue anni. Nella foto grande, mentre segna una rete al Torino al Delle Alpi

«Scudetto al Parma Robi [illegible] dei bomber Peccato che Panucci sia andato al Milan»

TORINO. A Genova lo chiamano l'uomo della provvidenza. O della salvezza. E tutto per quel pallone del 2-2 che Andrea Fortunato scaraventò nella porta del Milan quando mancavano pochi istanti alla fine del campionato. Quella domenica c'erano quattro squadre in bilico: da una parte la salvezza, dall'altra l'inferno. In pochi secondi, il destino indicò la strada della [illegible] ai fiorentini, impose uno straordinario [illegible] Brescia e [illegible] Udinese, mentre riconsegnò le chiavi del paradiso alla pattuglia [illegible] Maselli. I gonfaloni si impennarono di nuovo per le strade adiacenti lo stadio Ferraris.

Ancora oggi in Liguria la gente [illegible] racconta, nei bar e nei ristoranti, la storia di quel gol benedetto. La vita di Fortunato era però segnata. Sarebbe partito da Genova. Boniperti e Trapattoni [illegible] avevano congelato, si trattava di aspettare i tempi legali per concludere l'operazione. Andrea è un difensore di fascia che Maselli definisce «universale». Quando i rossoblù navigavano in brutte acque, al tecnico non restò che sfruttare la duttilità del giovane salernitano per uscire da situazioni di emergenza. Fortunato ha giocato perciò pure da centrale, da mediano e perfino da battitore libero. Ma il [illegible] ruolo naturale, che gli consente di esprimere continuità, potenza, rapidità e [illegible] rimettere palloni a centro area per le punte, è quello [illegible] fluidificante di sinistra.

Capelli lunghi, lineamenti duri, da sudamericano spavaldo, Andrea si definisce «un ragazzo normale, [illegible] tanti a 22 anni, [illegible] l'hobby delle discoteche e della [illegible] di essere equilibrato, so che le depressioni sono dannose, almeno quanto l'euforia. E so pure che non sono un arrivato, [illegible] devo perciò dimostrare quanto valgo. Solamente così potrò ricambiare quelli che hanno creduto in me».

Chi lo [illegible] bene, dice che è un tipo esuberante, un goliardo con la lingua sciolta. La [illegible] settimana è venuto a Torino con la fidanzata Clara e ha trovato [illegible]. Che [illegible] felice è normale, che si definisca «fortunato» (che coincidenza!) è un atto di giustizia verso se stesso ma anche verso chi [illegible] è [illegible] stato [illegible]to dalla buona sorte. «Ho un lavoro che mi diverte, posso appagare una passione, che cosa potrei desiderare di più? Apro gli occhi e mi rendo conto di cosa succede in giro. E allora benedico il calcio, [illegible] lo benedico!».

I pericoli. Il calcio ne ha tanti, li ha seminati ovunque, un percorso di guerra con trabocchetti assortiti. I quattrini addolciscono la pillola, ma non eliminano i problemi, né permettono di evitare le decadenze anticipate. Chi si distrae è perduto. «So pure questo - confessa Andrea - perciò esprimo con cautela la felicità di essere approdato in una grande squadra. Sono ottimista per natura, ma mi aspetto che il difficile debba arrivare, le sofferenze non germogliano solo nelle squadre pericolanti. Più alzi il tiro e più è difficile centrare il bersaglio. Nella Juve, [illegible] nel Milan, ti perdonano di meno certe sbavature, perché stai sempre in tensione, è il prezzo del successo. Però assicuro che la Juve è un punto di partenza e non di arrivo. Perché se così [illegible] fosse sarei un perdente».

Il trasferimento al club bian[illegible] schiude, tra le altre, [illegible] finestra sull'Europa. E magari sulla Nazionale. Si allarga l'[illegible] degli interessi e degli obiettivi anche personali. Fortunato non si [illegible] si butta avanti per non cadere indietro, ci prega [illegible] [illegible] fraintenderlo, affronta l'avventura [illegible] lo spirito innocente di un bambino cocciuto, perciò «non mi pongo traguardi, sono abituato a faticare, il lavoro è il mio vangelo perché paga sempre. Mi dicono che Trapattoni è [illegible] grosso lavoratore, [illegible] contento, vuol dire che andremo d'accordo. [illegible] non parlatemi di maglia azzurra, l'ho indossata una volta, è un premio che ha voluto darmi Sacchi. E basta. Gli dico grazie, ma [illegible] mi illudo. Se poi arrivasse di nuovo... E non paragonatemi a Cabrini, per favore. Ne ho di strada da fare! Lui è fra quelli cui mi piacerebbe somigliare, ma non basta per essere come lui».

Che il ragazzo abbia tanto pelo sullo stomaco lo si intuisce da come dribbla i tranelli. Oggi [illegible] parla più dell'astensione di Baggio! Uno che [illegible] fusione tra Alleanza democratica e Mariotto Segni. Piazziamo davanti all'ex genoano il quesito, banale [illegible]le, ma insidioso: ha ragione Roberto? «Che [illegible] ne so? - replica Andrea con aria da vestale -. Sono appena arrivato e volete già inguaiarmi? So che le altre si [illegible] rinforzate e spero che [illegible] abbia fatto anche la Juve. Ringrazio Robi Baggio per il complimento, ma assicuro che Boniperti ha fatto un grosso [illegible] comperando anche Porrini e Francesconi. E si è garantito il futuro acquistando giovani molto bravi».

Ma chi vince il campionato? Un nome. «Non la Juve, ma per scaramanzia. Dico Parma». E la classifica cannonieri? «Roberto Baggio, spero». E i tanti soldi che girano nel calcio? «E' difficile trovare il sistema giusto per ridimensionarci tutti. Le società dovrebbero [illegible] in prima fila. Non devono spendere cifre folli per un giocatore. Se [illegible] addio austerità». Panucci è andato al Milan. «Mi dispiace. E' molto bravo, come ragazzo e come calciatore. Ha fatto una scelta anche economica, lo ha detto lui in tivù». Raffica finale: l'Italia andrà ai Mondiali? Che cosa pensa del posticipo domenicale? Ha un desiderio? «Sì per Usa '94, il posticipo è una cosa da fare. Un desiderio? Vivere tranquillo [illegible] Clara, la mia ragazza».

Angelo Caroli

LA CAPITALE MIRA IN ALTO

Le capitoline regine del mercato: non badano a spese per allestire due formazioni in grado di lottare al vertice

Roma-Lazio: 40 miliardi sul piatto, pronte a rilanciare

Euforia, nonostante le liti Sensi-Mezzaroma e voci sui debiti di Cragnotti
Balbo e Lanna i colpi dei giallorossi, Boksic fa sempre sognare i laziali

Boksic (a sin.) gran colpo sul mercato. Cragnotti spera di averlo subito per metterlo a fianco di Signori

Abel Balbo, un asso dall'Udinese alla Roma. L'argentino è stato superpagato per far sognare i tifosi giallorossi

ROMA

L'INTER ha portato all'estero i suoi miliardi, la Juve ha fatto la «spesa» tenendo d'occhio il borsellino, il Milan si è ridotto ad aspettare Laudrup, il Napoli pensa [illegible] prattutto a vendere. Il nostro calcio è una valle di lacrime, [illegible] a sistemare qualche bilancio stanno pensando generosamente Lazio e Roma, due portafogli che sembrano inesauribili.

E niente scambi, niente «cani per due gatti» con valutazioni iperboliche solo sulla carta. La capitale compra pagando sull'unghia, ha già buttato sul mercato quaranta miliardi per sistemare le due squadre. Ora aspetta altri giorni per raddoppiare la cifra: anche se manca [illegible] qualcosa, meglio attendere gli ultimi giorni, quando i venditori strozzati dalla necessità, caleranno i prezzi. Quest'anno niente folli aste, niente dispetti. Per forza, [illegible] ha voglia di comprare.

Eppure la Covisoc fa meno paura, il giocattolo scricchiola, [illegible] via Allegri si è pensato sia meglio [illegible] esagerare con la severità. Segreta la situazione economica dei club, si fa filtrare solo quel tanto necessario a convincere i tifosi. In altri tempi i [illegible] economici del Napoli avrebbero scatenato i fulmini della stessa Federcalcio che oggi tace, aspetta e spera che la società partenopea sistemi in fretta i suoi conti.

Lazio e Roma, a quanto pare, problemi di bilancio non ne hanno. Sì, gira qualche voce [illegible] debiti di Cragnotti e la coppia Sensi-Mezzaroma già litiga, però i soldi girano. Alla Lazio, a dir la verità, i miliardi non erano mancati neanche l'anno scorso, tanto che Bendoni annunciava quest'anno una stagione più austera, [illegible] scelte mirate e ingaggi contenuti. L'arrivo di Boksic era compensato dalla partenza di Riedle, e Marchegiani un'eccezione. Solo [illegible] Negro, Di Paola e Di Matteo certe parole avevano un senso. Ora, se radio mercato avrà ragione, tutto cambia. Ferrara, si dice, arriverà in chiusura della campagna. Anche Di Mauro si farà attendere fino all'ultimo (la Fiorentina deve scendere di qualche miliardo), però arriverà. Sono due tipi da mille milioni netti l'anno a testa, oltre ai sedici dei cartellini.

Ma con questi due tipetti Cragnotti avrà costruito un undici da scudetto: perfino Zoff ammette che sarebbe uno squadrone. E superDino [illegible] prudente. In effetti questa Lazio non avrebbe punti deboli.

Grande portiere, ottimi marcatori e centrocampo addirittura super. Insomma riparati nella migliore maniera (in teoria, perché l'ultima parola spetta al campo) i punti deboli della passata stagione, [illegible] resterebbe che divertirsi a guardare i «miracoli» di un super attacco. Boksic deve ambientarsi, è vero, ma prende il posto di un Riedle assai deludente lo scorso anno. Fare meglio non dovrebbe essere impossibile. Signori è [illegible] garanzia. E in panchina c'è un Doll frenetico.

Per i tifosi laziali è [illegible] momento magico, ora si guarda allo scudetto come un obiettivo possibile. Gli abbonamenti vanno a gonfie vele, quota quarantamila dovrebbe essere abbondantemente superata. Tirando le somme la super Lazio (con Di Mauro e Ferrara) costerà quaranta miliardi in contanti (già scalati i ricavi dalle cessioni di Fiori e Grégucci). La panchina è foltissima, ma solo Corino e Stroppa hanno qualche richiesta. Per Sclosa, Marcolin, Bergodi e compagni si annuncia [illegible] stagione in tribuna.

Ed eccoci alla Roma. Balbo e Lanna sono costati diciotto miliardi in contanti oltre alla cessione dei vari Carnevale, Salsano, Maini, Statuto e Pellegrini. Pazzagli, svincolato dal Bologna, ha coperto il ruolo di secondo portiere a basso costo, però le pretese di Cervone stanno inducendo Sensi e Mezzaroma a sborsare altri [illegible] miliardi per Ferron. E [illegible] è finita qui, altrimenti non avrebbe senso l'assunzione di Moggi (il consulente costa 800 milioni l'anno e ha tanti collaboratori). Certo l'arrivo di Agostini (altri 4 miliardi) per sopperire al Balbo nazionale. Mihajlovic vuole restare, ma sarà convinto a partire se andrà in porto il gran «botto»: Rizzitelli, il serbo «Sinisha» e miliardi per Fonseca. Più realistico aspettare da Cagliari l'arrivo di Bisoli. Sensi, presentandosi dopo l'acquisto delle azioni, aveva detto: «Niente sprechi, niente taccagneria. I giocatori vanno motivati e lo si fa anche con i soldi». Balbo (1200 milioni netto) e Lanna (900) sono perfettamente d'accordo e gli eventuali nuovi arrivi [illegible] pronti ad allinearsi. Facendo i conti in tasca alla società giallorossa, già spesi per due cartellini diciotto miliardi, ed è previsto di sborsarne altrettanti prima della fine della campagna acquisti. Sarebbero parecchi anche i giallorossi da vendere, la speranza di riuscirci in compenso è piccola. Vedremo se Moggi è davvero un mago. Certo, non deve fallire.

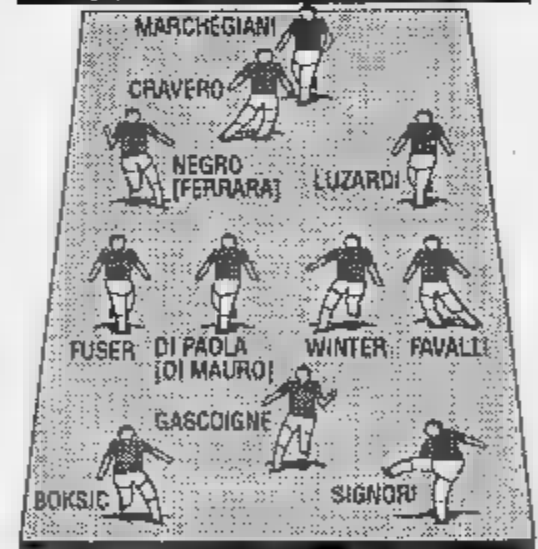
Lazio e Roma sembrano dunque alla pari in questo frenetico sprint finale per il titolo di Paperon de' Paperoni. Il mondo del calcio ringrazia, questi ottanta miliardi daranno [illegible] gran lavoro ai procuratori e sistemeranno diversi bilanci. Per Zoff e Mazzone si annuncia una stagione difficile, non saranno am[illegible] [illegible] e cali di tensione. Roma, regina dei miliardi, aspetta vittorie.

Piero Serantoni

GENOVESI SENZA SOLDI

Sotto la Lanterna, tifosi delusi

Samp pochi abbonati; Genoa tra i mugugni

Malcontento tra i tifosi blucerchiati per le scelte di Mantovani; Spinelli (a sin.) è soddisfatto del mercato

GENOVA

CHE cosa succede a Paolo Mantovani, presidente, padre e padrone della Sampdoria? Possibile che quello che era stato uno degli ultimi esemplari di mecenate del calcio abbia deciso, all'improvviso, [illegible] così brusca inversione di tendenza? I tifosi blucerchiati si interrogano perplessi, però restano convinti che il loro presidente prima o poi farà un colpo grosso sul calcio mercato, magari prima della chiusura fissata per il 15 luglio.

Intanto, però, vanno davvero a rilento le vendite degli abbonamenti, neanche 2 mila le tessere vendute sino a questo momento. E la protesta monta soprattutto nel Ponente cittadino, coinvolge i club di Sampierdarena, da sempre roccaforte del tifo blucerchiato.

La fantasia della gente ha evocato nei giorni scorsi nomi suggestivi come quello [illegible] [illegible]trocampista Stojkovic e dell'attaccante romeno del Brescia, Florian Raducioiu, ma l'ultimo acquisto Mantovani l'ha fatto in saldo. Alberigo Evani, [illegible] anni, gloria del calcio milanista, non è praticamente costato nulla. Le 200 mila lire versate al Milan sono un prezzo simbolico, il minimo per evitare l'abbattimento [illegible] parametro che sarebbe scattato in caso di prestito gratuito.

Mantovani ha altre 200 mila lire da investire. Conta infatti di prendere Platt, con le [illegible] modalità. In fondo non è Boniperti che ha bisogno di sfoltire i ranghi avendo esuberanza di stranieri? Battuta a parte (si [illegible] che Platt vale molto di più di Evani), Mantovani proporrà al collega di Torino un miliardo per un prestito vero del centrocampista inglese. La risposta si avrà nei prossimi giorni. Magari proprio sul fatal traguardo delle ore 19 del 15 luglio.

Dicono che questa squadra, oltre a non incontrare il gradimento dei tifosi, non piaccia nemmeno a Mancini nonostante il rapporto eccezionale che da sempre il giocatore ha con Mantovani. [illegible] raccontano che sia già salito almeno un paio di volte sulla collina di Sant'Ilario nella villa del presidente e abbia espresso con toni decisi il proprio dissenso. Addirittura aveva chiesto di essere ceduto alla Roma, [illegible] Mantovani, [illegible] lo ha nominato capitano della Sampdoria sino a quando non smetterà di giocare e poi ha profilato per lui [illegible] futuro di dirigente, non ha nemmeno preso in considerazione l'eventualità: «Resta e vedrai che non te ne pentirai, questa squadra sarà sicuramente più forte di quella scesa in campo l'anno scorso».

Mancini si è fidato ed ha ac[illegible] di rimanere. E a lungo ha cullato il sogno di ricomporre il tandem con Vialli. Aveva affittato una villa a P[illegible] Cervo in Sardegna e ha invitato l'ex gemello, che si è presentato con una valigia piena di libri per preparare la maturità. Non c'era [illegible] che non chiamassero Mantovani, [illegible] il presidente, che pure è un sentimentale, ha saputo resistere: il bilancio della Sampdoria non poteva permettere di ricomprare Vialli.

Alla Samp serve un terzino sinistro, [illegible] Jarni, la prima scelta indicata da Eriksson, a questo punto difficilmente lascerà Bari. In pool position passa così Marco Rossi del Brescia, meno attaccante del croato, ma tutto sommato più affidabile in fase difensiva.

Mugugna anche l'altra parte di Genoa, [illegible] l'arrivo di Vink è servito a ridare entusiasmo all'ambiente. Non che la gente sia ferrata sulle qualità dell'ex mediano dell'Ajax, ma il fatto che sia nato in Suriname, come Gullit e Rijkaard, è considerato [illegible] marchio di origine di sicuro affidamento.

Era raggiante Spinelli nelle ultime interviste: «Ho costruito la squadra che voleva Maselli, siamo meglio dell'anno scorso». Ora, però, anche lui si è accorto che nel [illegible] Genoa non c'è un pizzico di fantasia. Il centrocampo (Petrescu, Ruotolo, Vink, Bortolazzi e Onorati) è quadrato e assicura rendimento costante, [illegible] non c'è nessuno che, palla al piede, salti l'avversario in dribbling.

Ecco che a Spinelli si è accesa la lampadina: «Con Di Canio saremmo fortissimi». Boniperti ha chiesto [illegible] miliardi, lui in cambio ha offerto Ruotolo. La trattativa è sospesa, non si sa quali probabilità abbia di andare in porto. Boniperti non accetta scambi, ma vuole quattrini. Certo che [illegible] una rampa di lancio come Di Canio sulla fascia, Skuhravy farebbe davvero sfracelli.

La Juve vuole dunque soldi, il Genoa non può permettersi di comprare se prima non piazzerà i giocatori che ha in sovrannumero: Ruotolo, Padovano, Tacconi, Ciocci e Fiorin. «Rischiamo di partire in cinquanta per il ritiro - borbotta Spinelli fra toni seri e scherzosi -. Solo di vitto e alloggio mi ci vorrà una fortuna. E meno male che la parola d'ordine sarebbe dovuta [illegible] austerity».

Giampaolo Ferrari

Il tecnico granata affascinato dalla nuova sfida e dalle promesse del presidente Goveani

Mondonico aspetta Gullit

«E dopo l'olandese, un altro colpo»

Francescoli e Aguilera: per Mondo duo d'attacco uruguaiano

Gullit, ultime ore disponibili per dire sì alle offerte di Goveani e vestire la maglia del Torino

«Forse Ruud sta chiedendosi se deve buttarsi nella scommessa di far grande il Torino o se tuffarsi [illegible] un calcio meno stressante»

TORINO. Sousi, Mondonico, ma [illegible] venisse Gullit lei che farebbe? La domanda crea effetti lunari quando arriva all'orecchio di Mondonico. E' come se dubitassimo della santità del Papa. Laggiù, a Forte Village, in Sardegna, neppure la trattativa che Goveani ha avviato con Treccina, senza ricevere una risposta, sembra [illegible] problema. «Gullit? - risponde l'Emiliano al telefono - Io [illegible] ottimista, come lo è il presidente con il quale ho parlato poche ore fa».

Intanto, però, [illegible] passata una settimana [illegible] che sia successo qualcosa.

«Al posto di Gullit f[illegible] mi comporterei anch'io così. Quando cerchi una c[illegible] ti è utile far vedere che la vuoi. Meglio aspettare che te la portino gli altri».

Sarà vero, ma voi siete in mezzo al guado. [illegible] crede?

«Sì, ma non ci mancano le alternative. Qualcuna l'avete scritta anche voi».

Osio e Laudrup?

«Anche. Osio l'abbiamo visto benissimo con il Parma e Laudrup mi piace davvero, come tutti quelli che saltano sempre l'avversario. Prima delle vacanze, per scherzo avevo detto ad Anconi che avrei fatto comprare tutti quelli che l'avevano messo in difficoltà. Perciò [illegible] bene Gullit e va bene Laudrup».

Torniamo a Gullit. Perché fatica a decidersi?

«Non è un fatto economico. Credo che stia chiedendosi se è il ca[illegible] buttarsi in questa scommessa di fare grande il Toro, come ha fatto con il Milan, oppure se tuffarsi in un calcio diverso, meno stimolante [illegible] anche meno stressante. Chi è quasi a fine carriera o vede che Zico va in Giappone e segna ancora, è normale che [illegible] lo chieda».

Ma come uscirà Gullit da questo dubbio?

«In fondo, chi tace acconsente e il fatto che abbia voluto parlarci è un segnale inequivocabile».

E se non arrivasse?

«I [illegible] tifosi [illegible] che ci abbiamo provato con tutte le forze e se non ci riuscissimo non sarebbe perché ha preferito un'altra società, [illegible] poteva succedere in passato, ma perché ha fatto una scelta di vita diversa».

Non ci sembra una grande consolazione.

«Vuol scherzare? L'anno scorso tornai a Torino con i giocatori che mi chiedevano di andarsene. Oggi stiamo a discutere di Gullit, come di [illegible] cosa concretissima. Non vede la differenza?».

Sì, ma deve succedere qual[illegible]. Altrimenti fate [illegible] quelli che prenotano la cena con una bella donna, poi [illegible] in pizzeria da soli.

«Mah. A me sembra di vivere una situazione affascinante: potrei allenare un attacco con Gullit, Aguilera e Francescoli. Qualunque [illegible] accada [illegible] mi pentirò di aver scelto di restare. Anche perché c'è dell'altro».

Che cosa?

«Ricorda quando andai in tv, dicendo che Goveani mi aveva promesso tre grossi colpi? Ebbene l'altro giorno mi ha prospettato la possibilità di non limitarsi a Gullit: sta lavorando a un'altra trattativa fenomenale».

Naturalmente top secret?

«Naturalmente. Anche perché le possibilità sono pochissime. Di[illegible] soltanto che è un italiano».

Il nome allora proviamo a farlo noi, Donadoni. Ma con tutti questi vecchioni lei pensa di andare lontano?

«Intanto ho voglia di cominciare, sono contento che sabato ci si ritrovi tutti insieme. E vedo che i tifosi [illegible] pensano come me. Il problema [illegible] frenare l'euforia: l'anno [illegible] si diceva che avevamo perso il c[illegible] d'agosto e abbiamo vinto quello di giugno. [illegible] vorrei che adesso ci sentissimo forti e ci ritrovassimo con un pugno di mosche».

Cioè [illegible] Coppe e senza zona Uefa?

«I nostri obiettivi [illegible] questi, [illegible] lo scudetto. [illegible] non dimentico che la Fiorentina è retrocessa a 31 punti e a 37 sarebbe andata in Uefa: sei punti [illegible] una sciocchezza, li puoi gettar via in un amen. La gente deve capirlo, perché [illegible] si arrivi come quest'anno che se non avessimo vinto la coppa Italia avrebbero detto che la nostra stagione [illegible] fallimentare».

[illegible] solita teoria dell'accerchiamento?

«Guardi che non è vittimismo. I nemici li conosciamo tutti, qualcuno dice persino di avere la pelle granata. Dopo la Coppa, li ho guardati negli occhi e [illegible] zitti. [illegible] si ripresenteranno».

E gli avversari, più che i nemici, chi saranno?

«Il Milan perde gli olandesi, ma chi resta vorrà dimostrare che i meriti non erano tutti loro, come è successo al mio Toro quest'anno. Poi ci sono la Lazio, il Parma, che si è scoperto per quel che è "una non provinciale", l'Inter che rappresenta il [illegible] più interessante perché voglio vedere come Bagnoli saprà impostare il centrocampo [illegible] Jonk e Dell'Anno e senza Manicone. E poi la Roma, la Juve. Baggio ha molte ragioni, sull'utilità di Di Mauro, ad esempio. Ma una Juve dimessa è comunque da quinto posto in su e tutti dicono che farà un colpo».

E lei lo crede?

«Si parla di Rijkaard. Loro hanno già Dino Baggio, che [illegible] l'avessimo potuto tenere, come Lentini e altri, [illegible] allo scudetto ci pens[illegible] noi. E poi Gullit al Toro [illegible] un senso. Che Rijkaard lasci il Milan per gli stress della Juve mi parrebbe scelta molto meno giustificabile».

[illegible] Ansaldo

Squadra al lavoro, ma non si escludono arrivi e partenze

Napoli, ritiro con valigia

Il nuovo allenatore Lippi conoscerà l'organico soltanto giovedì
Capitan Ferrara non ha dubbi: «Sono napoletano, non mi servono novità»

MADONNA DI CAMPIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

Prime sudate di un Napoli da definire [illegible] ieri mattina a Madonna di Campiglio. «Parliamo di tutto meno che della formazione». Marcello Lippi, il nuovo allenatore partenopeo, non può dire altro. Interpreta così, con chiarezza e concretezza, il momento particolarissimo e delicato di una società passata dai tempi degli scudetti e di Maradona al rischio di retrocedere (scorsa stagione) e ad una partenza (questa) piena di incer[illegible]. Sugli uomini [illegible] gli resteranno e su chi può ancora partire e chi (forse) arriverà, Lippi non sa infatti quale sarà l'organico dopo il 16 luglio, giorno di chiusura del mercato.

«Questa non è una presentazione - ha precisato sabato, nel rendez-vous di Sommacampagna, Ottavio Bianchi passato dalla panchina alla complicata qualifica di consigliere di amministrazione con delega al settore tecnico -, dell'organico parleremo più avanti». Infatti sono ancora ambiti Fonseca (è in Sud America) dal Milan (con il braccio di ferro fra i 26 miliardi chiesti e i 14 offerti), Ferrara dalla Lazio, Policano dall'Inter. Il Napoli sfoltirebbe volentieri il gruppo depennando Corradini, Cornacchia, Pari (grosso ingaggio, pesa sulla gestione, ecco perché la Juve non l'ha preso) e magari Francini, [illegible] hanno poco mercato.

Insomma, sono in ritiro 24 giocatori, dei quali (non tanto paradossalmente) gli unici veramente sicuri di restare sono i nuovi: i portieri Taglialatela e Di Fusco, il difensore Bia, i centrocampisti Bordin e Pecchia (un ventunenne strappato al Formia e alla concorrenza di molti club di serie A e sul quale tutti giurano) più, naturalmente, i nuovi Buso e Corini che sono entrati in gruppo sabato alle 15 di ieri dopo aver ricevuto alle 12,30 l'ordine di partire.

«Leggevamo sui giornali dell'interessamento del Napoli - hanno detto a una voce - ma all'ora di pranzo abbiamo avuto la certezza». Marcello Lippi ha detto degli altri (i vecchi) che «teoricamente sono tutti cedibili», aggiungendo «i piani sono stati fatti da due mesi, mi aspetto ancora un grosso acquisto. Se va via qualcuno sarà per una contropartita tecnica soddisfacente e importante».

Questo Napoli ancora sul mercato comincia così, con i

Ciro Ferrara, capitano del Napoli

volti felici di Corini e Buso i quali lasciano la Samp che per loro è stata un inferno, e gli sguardi perplessi di Ciro Ferrara, il capitano che a 26 anni è già un veterano. Sono loro i poli di una situazione ancora da chiarire, all'interno di [illegible] società nella quale al momento (il presidente Corrado Ferlaino dibattuto tra la fuga dal calcio e la voglia di dare ancora battaglia dopo i disastri personali) il pilastro resta Ottavio Bianchi, ma pur sempre un dipendente. Sono momenti di ansia e di risparmi. A Napoli, tutto il club società compresa si sposta a Soccavo lasciando la faraonica sede cittadina, e ogni contratto viene pesato sul bilancino.

Ciro Ferrara, la bandiera, dice: «Parlerò il 16 luglio a mercato chiuso», ma qualcosa l'ammette subito: «E' un momento difficile, da capire. Però sono napoletano, voglio restare qui, non desidero esperienze nuove. Un sacrificio per il bene della società, come dite sia accaduto per Zola? Andate piano, per Zola non so bene che cosa sia successo, [illegible] parleremo più avanti. La società? Non sono al corrente di tutto, non so se la campagna acquisti sia finita... Di certo ci siamo fermati davanti a un baratro, stavamo prendendo lo stesso andazzo del Bologna».

Parole pesanti, che sottintendono i profondi guasti societari. Ferrara, comunque resterà. Il Napoli può magari mollare Fonseca, ma non la sua bandiera. Se non vuole il San Paolo deserto. Soltanto sullo stipendio il capitano è categorico, deciso.

«Si parli pure di economie, ma i contratti in corso non si toccano. Si discutano magari quelli nuovi». Buso e Corini, contenti di trovare spazio la domenica, almeno lo sperano. L'attaccante non vuole tornare sulle litigate con Eriksson, il centrocampista [illegible] nasconde sulle risse con Mancini: «Non voglio riaprire una piaga». I due nuovi sostituiranno, con grosse responsabilità, Careca e Zola. Buso: «Non prometto i suoi gol ma li cercherò». Corini: «Magari avrò lo stesso numero, ma [illegible] sono Zola, sia chiaro. Lui è un fantasista, io un centrale che fatica e lotta. Non cominciamo con i paragoni. Dobbiamo lottare tutti per recuperare il pubblico».

Così fra speranze, dubbi e incertezze, un Napoli ancora da definire affronta a Madonna di Campiglio la prima fase dell'allenamento di una stagione che presenterà molti spigoli. Per chiedere a Lippi della squadra, appuntamento il 18 luglio a Pinzolo, dove il [illegible] Napoli scenderà in campo per affrontare la prima amichevole con un gruppo finalmente definito, terzo straniero a parte.

Ma per adesso dubbi, soprattutto dubbi.

Bruno Perucca

Un trionfo a Trieste

[illegible] per gli [illegible] contro l'Austria

TRIESTE. La vecchia Italia regala ancora «notti magiche». Ieri sera allo stadio «Nereo Rocco» gli azzurri over 34 si sono aggiudicato la Coppa Pelé, battendo in finale l'Austria per 2-0 (autogol di Sara al 44', rigore di Causio all'86). E' stato un autentico trionfo (purtroppo è mancato il grande pubblico), con Paolo Rossi, Alessandro Altobelli, Franco Causio e Bruno Conti sempre all'attacco. Dall'altra l'Austria ha risposto con i suoi campioni, Schachner e Prohaska in testa, appannati per lunghi tratti. Nel primo tempo la squadra mandata in campo da Enzo Bearzot (in panchina nervoso come un tempo) ha colpito anche due pali. Il cammino dell'Italia over 34 nella Coppa Pelé è stato dunque trionfale: 1-0 all'Inghilterra, 3-2 all'Olanda, 0-1 con il Brasile (unica sconfitta, su autogol di Gentile) e 2-1 alla Germania nella semifinale «dei ricordi».

[v. i.]

Quattro giorni alla chiusura del calciomercato, e ci sono campioni stranieri da piazzare

Da Gullit a Shalimov, otto rompicapi

Laudrup, oggi il blitz del Milan

TUTTI GLI AFFARI CONCLUSI SUL MERCATO

A fianco, il macedone Pancev; sopra da sinistra, l'inglese Platt e l'uruguaiano Fonseca: sono tutti e tre in attesa di sistemazione

SOCIETA'	ACQUISTI	CESSIONI	TRATTATIVE	FORMAZIONE ATTUALE
[illegible] ALL. Guidolin (nuovo)	Sauzée c. Orlandini c. Scapolo c.	Bordin c. Porrini d. Valenciano a. Tacchinardi c. De Agostini S. c.	Giunta c. De Marchi d. Inzaghi a.	Ferron, Minaudo, Tresoldi, Bigliardi, Alemao, Montero, SCAPOLO, SAUZEE, Ganz, Perrone, Rambaudi.
[illegible] ALL. Radice (nuovo)	Fiori p. Aloisi d. Veronese d. Valdes a.	Ielpo p. Francescoli c. Festa d.	Padovano a. Pioli d. Galli F. d.	FIORI, Napoli, Pusceddu, Bisoli, Bellucci, Firicano, Moriero, Cappioli, [illegible], Matteoli, Oliveira.
CREMONESE ALL. Simoni (confermato)	De Agostini S. d. [illegible] d. Lombardini c.	Pirri c.	Spagnulo p. Zunico p. Di Sarno p.	Turci, Gualco, Pedroni, Cristiani, Colonnese, Verdelli, Giandebiaggi, Tentoni, Dezotti, Ferraroni, Florjancic.
FOGGIA ALL. Zeman (confermato)	Incrivaglia d. Padalino d. Cappellini a. Chamot d.	Petrescu [illegible]	Assennato [illegible] Vadacca a. Hasek a.	Mancini, CHAMOT, Caini, Sciacca, PADALINO, Bianchini, Kolyvanov, Seno, CAPPELLINI, De Vincenzo, Roy.
GENOA ALL. Maselli (confermato)	[illegible] d. Corrado d. Lorenzini R. d. Petrescu d. Berti p. Ciocci a. Nappi a. Vink c.	[illegible] p. Panucci d. Spagnulo p.	Gaudenzi c. Di Canio a.	BERTI, PETRESCU, LORENZINI, Ruotolo, Torrente, GALANTE, VINK, Bortolazzi, NAPPI, Skuhravy, CIOCCI.
INTER ALL. Bagnoli (confermato)	Dell'Anno c. Bergkamp a. Jonk c. Festa d. Paganin M. d. Caniato p.	Rossini d. Del Vecchio a. Veronese d. Marino d. De Agostini d. Shalimov c. Caniato p.	Pes[illegible]du d. Dell'Anno c. Rizzitelli a.	Zenga, Bergomi, Tramezzani, Berti, FESTA, Battistini, Bianchi, JONK, Sosa, BERGKAMP, DELL'ANNO.
[illegible] ALL. Trapattoni (confermato)	Porrini d. Fortunato a. Francesconi d. Del Piero c. Pirri c. Baldini d. Ban a. Notari d. Tacchinardi c.	Sartor [illegible] Ferronato c. Ragagnin d. Ban a.	Di Mauro c. Cappioli c. Piacentini c.	Peruzzi, PORRINI, FORTUNATO, Baggio D., Kohler, Julio Cesar, Conte, Moeller, Vialli, Baggio R., Casiraghi.
LAZIO ALL. Zoff (confermato)	Marchegiani p. De Paola c. Negro d. De Matteo d. Boksic a. Di Sarno p.	Fiori p. Gregucci d.	Di Mauro c. Ferrara d.	MARCHEGIANI, NEGRO, Favalli, DE PAOLA, Luzardi, Cravero, Fuser, Winter, Rie[illegible], Gascoigne, Signori.
LECCE ALL. Sonetti (nuovo)	Gazzani d. Ban a. Porfido a.	Orlandini c. [illegible] d. Maini c. Rizzolo a. Scarchilli c.	Detari c. Turkylmaz a.	Gatta, Flamigni, Altobelli, Olive, Della [illegible]na, Benedetti, Morello, Melchiori, D'Onofrio, Notaristefano, [illegible].
MILAN ALL. Capello (confermato)	Ielpo p. Orlando Al. d. Torrisi d. Elber a. Lantignotti c. Panucci d. Toldo p. Dionigi a.	Cappellini a. Lorenzini G. a. Evani c.	Fonseca a. Effenberg [illegible] Raducioiu [illegible] Laudrup a.	Rossi, Tassotti, Maldini, Albertini, Costacurta, F. Baresi, Lentini, Boban, Van [illegible]sten, Savicevic, Simone.
NAPOLI ALL. Lippi (nuovo)	Tagliatatela [illegible] Bia [illegible] Bordin c. Corini c. Buso a.	Zola c. Crippa c. [illegible] Galli p. Zilani d.	Hagi c. Raducioiu a. Moriero c. Mannini p. Corini c. Allegri c. Riedle a.	TAGLIALATELA, Ferrara, Francini, BORDIN, Corradini, BIA, CORINI, Thern, BUSO, Fonseca, Policano.
PARMA ALL. Scala (confermato)	Zola c. Crippa c. Bucci [illegible] Bia [illegible] Salieri d.	Taffarel [illegible] Ferrante [illegible] Bia d. Lemme a.	Agostini a. Corini c.	BUCCI, Benarrivo, Di Chiara, Minotti, Apolloni, Grun, Melli, CRIPPA, Osio, ZOLA, Asprilla.
PIACENZA ALL. Cagni (confermato)	Ferrante a. Taibi p. [illegible] d.		Stroppa c. Biagioni a. Turkylmaz a. [illegible] a. Corradini d.	Taibi, Chiti, Carannante, POLONIA, Maccoppi, Lucci, FERRANTE, Papais, De Vitis, Iacobelli, Moretti.
REGGIANA ALL. Marchioro (confermato)	Ekstroem [illegible] Sartor [illegible] Taffarel p. De Agostini d.	Bucci p. Francesconi d. Corrado d.	De Agostini d. Elber a. Caruso a. Lleng d. Lantig[illegible] c.	TAFFAREL, SARTOR, Zanutta, Accardi, Sgarbossa, DE AGOSTINI, Sacchetti, Scienza, EKSTROEM, Zannoni, Morello.
ROMA ALL. Mazzone (nuovo)	Grossi d. Scarchilli c. Maini a. Pazzagli p. [illegible] a. Montalbano [illegible] Balbo a. Lanna d.	Carnevale a. Statuto d. Maini a. Salsano c.	Bisoli c. De Marchi d.	Cervone, Garzja, Piacentini, Bonacina, LANNA, Petruzzi, Mihajlovic, Haessler, BALBO, Giannini, [illegible].
SAMPDORIA ALL. Eriksson (confermato)	Dall'Igna d. Salsano c. [illegible] c.	Mignani d. Lanna d. Corini c. Buso c.	Osio a. Evani c. Raducioiu a. Jarni d.	Pagliuca, Mannini, Sacchetti, SALSANO, Vierchowod, Walker, Lombardo, Jugovic, Bertarelli, Mancini, EVANI.
TORINO ALL. Mondonico (confermato)	Galli G. p. Gregucci d. Vieri a. Delli Carri d. Francescoli [illegible] Carbone B. a.	Scifo c. Marchegiani p. Casagrande a. Aloisi [illegible] Bresciani a. Bruno d.	Gullit a. Gambaro d. Stroppa a.	GALLI G., Annoni, Mussi, Fortunato, GREGUCCI, Fusi, Sordo, Venturin, Aguilera, FRANCESCOLI, Poggi.
[illegible] ALL. Vicini (nuovo)	Carnevale a. Statuto [illegible] Maini c. Rossini d. Delvecchio a. Caniato p. Shalimov a. Montalbano [illegible]	Orlando Al. d. Di Sarno p. Balbo a. Dell'Anno c.	Suker [illegible] Corini [illegible] Fontana p. Bierhoff a.	Di Leo, Pellegrini, Kozminski, Sensini, Calori, Desideri, Mattei, Rossitto, CARNEVALE, Czachowski, Branca.

a = attaccante; c = centrocampista; d = difensore; p = portiere.

MILANO. Otto stranieri da piazzare in quattro giorni. Più tanti italiani che sono [illegible] in attesa di sapere dove giocheranno. Il calciomercato estivo, che chiuderà i battenti alle 19 di giovedì 15, ruota attorno ai nomi di Boksic, Gullit, Shalimov, Platt, Laudrup, Effenberg, Raducioiu e Riedle. Dalle loro decisioni e da quelle che prenderanno le loro società dipende l'assetto di [illegible] parte della futura serie A.

Il più gettonato in queste ore è il russo Shalimov: l'Inter deve convincerlo ad accettare il prestito per una stagione all'Udinese, per tacitare Pozzo e concludere [illegible] altre polemiche l'ingaggio di Dell'Anno. Shalimov oggi si incontrerà con il presidente Pellegrini, che farà di tutto per mandarlo in Friuli, anche se il russo ha già fatto sapere che [illegible] intende muoversi da Milano per finire in una formazione di secondo piano. In caso di rifiuto, Pellegrini dovrà trovargli lo stesso un'altra collocazione perché all'Inter, [illegible] l'arrivo [illegible] Bergkamp e Jonk, non c'è più spazio per il russo: potrebbe girarlo in comproprietà [illegible] Torino, nel caso l'olandese Gullit dovesse rifiutare le proposte di Goveani, oppure al Cagliari, che l'ha richiesto nei giorni scorsi per sostituire Herrera in scadenza di contratto, che il presidente Cellino, contro il parere di Radice, [illegible] intenderebbe confermare. A Cellino piace anche l'udinese Desideri. A Milano oggi arriverà anche Pancev. Il macedone, scaricato da Bagnoli, anche se è in possesso di un contratto che scade nel 1996, chiederà la risoluzione del contratto per cercarsi un'altra squadra in Europa.

Il [illegible] è arrivato alla stretta finale per Laudrup, che Cecchi Gori [illegible] promesso [illegible] prestito [illegible] Berlusconi in alternativa a Effenberg, nell'accordo segreto stipulato giorni fa per risolvere la posizione di Baiano, acquistato lo scorso anno dal Milan e girato alla Fiorentina, alla quale risulta intestato il cartellino. Oggi scatterà un'operazione concentrica: Galliani e Braida [illegible]no a Copenaghen per incontrare il danese e convincerlo ad accettare il trasferimento per un milione di dollari. Giuliani, nuovo d.g. viola, sarà a Monaco da Effenberg a fargli accettare la retrocessione in B con la Fiorentina, pronto a minacciare la tribuna per tutta la stagione in caso di rifiuto.

La Fiorentina inoltre attende un invito dalla Lazio per trattare la cessione di Di Mauro. E' già pronto [illegible] sostituto: [illegible] foggiano Seno. [illegible] [illegible] presidente laziale Cragnotti, atteso a Roma ieri per definire anche l'acquisto [illegible] difensore napoletano Ferrara e per fare un ultimo tentativo con Tapie per avere subito l'attaccante del Marsiglia Boksic, ha altri grossi problemi da risolvere nell'ambito della sua attività finanziaria, e non è sicuro che torni in tempo. Così rimane tutto sospeso, compresa la possibile cessione [illegible] al Borussia Dortmund [illegible] al Bayern di Monaco di Riedle.

Le due società tedesche e la Sampdoria stanno corteggiando il rumeno Raducioiu del [illegible]escia, valutato otto miliardi da Corioni. Mentre il Napoli ha preso in considerazione la proposta dell'Inter di cedere il fluidificante di sinistra Policano in cambio di Schillaci e conguaglio. Raducioiu potrebbe [illegible]che finire al Milan, se i rossoneri [illegible] riuscissero ad arrivare a Laudrup e dovesse andare a vuoto un ultimo tentativo per il napoletano Fonseca o il doriano Lombardo [illegible] cambio di D[illegible]. Alla Samp piace, oltre [illegible] Muller ex Torino, anche l'inglese Platt, che oggi avrà un incontro con Boniperti. Mantovani, che ha definito il trasferimento allo Sheffield Wednesday di Walker per 4 miliardi e mezzo, cerca un difensore: [illegible] il barese Jarni sta trattando col Brescia Marco Rossi (costa solo 2 miliardi e mezzo).

Tra gli italiani in procinto [illegible] muoversi, il portiere ascolano Lorieri: [illegible] per pass[illegible] alla Roma assieme all'attaccante dell'Ancona Agostini. Il Genoa sta stringendo [illegible] la Juventus per Di Canio, l'Atalanta avrà dal Napoli l'attaccante Bresciani in prestito, e l'Ascoli il granata Silenzi. Il Napoli a sua volta è interessato allo juventino Carrera e offre 5 miliardi.

Nino Sormani

Il russo Shalimov: il presidente dell'Inter Pellegrini oggi cercherà di convincere il giocatore ad accettare il passaggio nelle file dell'Udinese (prestito per un anno)

E intanto c'è la caccia all'abbonato

Tutte le trovate dei club per catturare nuovi tifosi

Con la media del 9, oppure più del 27, sconto del 50% sull'abbonamento alle partite del Toro. Studenti (bravissimi [illegible] granata, ovvio) delle medie superiori e universitari fatevi avanti. Fra tutte le iniziative (sconti famiglia, abbonamenti regionali, riduzioni alle donne, una gara di Coppa in omaggio) delle società, preoccupate di far fronte all'emergenza-tessere legata [illegible] momento economico italiano, quella del Torino è la più originale. Con una variante [illegible] scalare: 20% di sconto ai giovani con medie del 7, oppure dal 24 [illegible] 27: voti più praticabili. La statistica sarà uno specchio della città, fra scuola e sport.

Come sarà specchio della pianificazione familiare l'idea bianconera delle tessere «regionali», blocchi di sei partite studiate in chiave geografica. Sempre molta Juve, economizzando sui viaggi. Quando si hanno tanti tifosi ovunque, si può fare. Nord, Centro e Sud, pacchetti diversi. Forse più efficace, l'al[illegible] [illegible] dieci Piaggio Sfera e dieci Cinquecento Suite che la Juve [illegible]teggerà fra gli abbonati.

Sopra: Goveani presidente del Torino Qui accanto: Pellegrini che ha lanciato le «tessere» aziendali per l'Inter

Ern[illegible] Pellegrini, che ha già sperimentato la cosa sulla [illegible] pelle (il boom dei precotti) ha lanciato per l'Inter gli abbonamenti aziendali. Blocchetti che comprendono le 17 gare di San Siro [illegible] sconti sui diritti di agenzia, acquistabili (minimo cinque) dalle ditte per distribuire di volta in volta i biglietti fra dipendenti, clienti, ospiti di riguardo. Mentre il Napoli cerca di sollecitare le adesioni (faticano a decollare, solo 800 nei primi quindici giorni) offrendo ai primi mille abbonati di ogni ordine di posti sconti sui viaggi al seguito della squadra.

Il «gruppo famiglia», padre madre e un figlio, due figli insieme e altre formule, è l'approccio più normale adottato da molti club. Tutti hanno messo in atto la preferenza (con sconti) ai vecchi abbonati. L'esempio granata è sintomatico: 12.000 adesioni all'abbonamento [illegible] 20% e [illegible] mila [illegible] blocchetti scontati del 10%, poi quasi mille al prezzo pieno degli ultimi giorni. Totale incassi, al momento, [illegible] miliardi.

La Juve è già a quota 24.200, per otto miliardi abbondanti. Ma il club bianconero non pensa di arrivare ai 37 mila abbonati della passata stagione. In casa Fiat la congiuntura economica ha il giusto rispetto. Il Milan, malgrado tutto, regge. Già 53 mila abbonati (73.043 la passata stagione). L'Inter è lanciata oltre quota 22 mila. Ognuno ha i suoi parametri. Soddisfattissimi a Cagliari, infatti, dei 3 mila abbonamenti sottoscritti dai vecchi possessori di tessere. «Un buon segnale - anticipa [illegible] segretario Loviselli - e già piacciono i pacchetti-famiglia per posti numerati, un milione per padre, madre o un figlio».

Il Parma, forte della spinta dei risultati sportivi (e del rispetto per [illegible] Parmalat) non segue la strada delle strategie da supermarket. Sconti ai ragazzi under 15, cosa normale. Seimila degli abbonati hanno fatto valere i diritti di prelazione. Ma il Parma offre cose prati[illegible] il bellissimo menalle [illegible] club gratis allo stadio. Due mila posti in più al Tardini (29.019 la nuova capienza) grazie alla nuova curva che farà compiere passi avanti [illegible] lotta anti-violenza. I tifosi ospiti avranno una loro zona (1130 posti, possono diventare duemila) con i loro servizi.

Cragnotti ha scelto un altro tipo di servizio: «Telefono Lazio» consentirà di prenotare gli abbonamenti. La tessera (prepagamento [illegible] mezzo banca o... sull'unghia) verrà recapitata dal pony-express. Lecce, Udinese, Foggia e altre offrono la rateizzazione dei costi-abbonamento. Un avveniristico «soddisfatti o (parzialmente) rimborsati» lo lancia Goveani. Se il Toro non farà almeno gli stessi punti della stagione da poco conclusa, sconti sulle quote '94-95. La caccia all'abbonato è aperta su tutti i fronti. E con ogni richiamo.

Bruno Perucca

NUOVO FENOMENO

La febbre del calcetto con i big a 40 milioni

ROMA

IL Maradona del calcio a cinque guadagna 40 milioni l'anno, tenendosi stretto l'impiego di programmatore di computer. Segna una [illegible]quantina di gol a stagione e nel regno in crescita dei patiti del calcetto è una specie di divinità. Qualcosa in più dell'asso del biliardo sotto casa, molto meno del fuoriclasse argentino. Il nome dell'asso del pallone a cinque è Andrea Rubei, nazionale.

Ma della piccola tribù del calcetto serio (quello semiserio costa 150 mila lire l'ora e numerosi stiramenti nelle partite tra amici, dopo l'orario di lavoro) fanno parte tanti altri personaggi. Si [illegible] ritrovando a Roma al campo centrale del Foro Italico, sen[illegible] [illegible] palizzate incriminate dai Beni Culturali. Quelli del calcio a cinque si stanno giocando le finali nazionali del campionato.

A giocarsi lo scudetto una maggioranza [illegible] squadre romane perché nei circoli tennistici sulle sponde del Tevere è nato questo calcio in miniatura. Ma, novità assoluta di questa stagione, al vertice con chance di vittoria finale si sono inseriti anche il Bologna del «mitico» Villa e il Ve[illegible]. Guarda caso due realtà nate in città con contenziosi aperti con il calcio che conta.

Un movimento, quello che si misura al campo centrale per il tricolore, in crescita costante. Le società affiliate alla Federcalcio [illegible] già 893, erano 628 nella stagione scor[illegible] La su[illegible] privilegia ancora Lazio [illegible] Sicilia, [illegible] in queste ultime stagioni sta venendo su forte anche il Piemonte (due squadre i[illegible] A e 94 società).

Il Milan della situazione - [illegible] strapotere, però - è [illegible] Bnl di Roma. L'Istituto Bancario investe [illegible] milioni a stagione, ma le altre grandi del calcio a cinque (Ladispoli, Torrino e Sielte) n[illegible] spendono molto meno. A giocare a favore di un club in sede di mercato può essere la possibilità di offrire oltre all'ingaggio (una media sui 30 milioni) un posto di lavoro, merce rara di questi tempi. Così la Bnl ha convinto Caleca, uno dei big del calcio a cinque italiano.

Si va facendo folta anche la pattuglia straniera nel nostro campionato. L'ultima moda sono gli ex jugoslavi. Ad aiuti umanitari non siamo tra i primi, ma a salvare dalla guerra gli atleti della patria spaccata siamo campioni. Così ecco la storia [illegible] Habibja, sfuggito dalle bombe che piovevano sulla sua Mostar. Ma ci sono anche vicende più simpatiche quali quella di André Vujovic che combinerà l'impegno con la Bnl con quello di corrispondente romano di un quotidiano del Montenegro.

Grazie [illegible] copertura televisiva in diretta di una gara di campionato e, ora, di tutti questi playoff (la finale è prevista il 19) da parte di Tele +2 anche gli sponsor, annun[illegible] in fuga pure qui dopo le vacche magre del dopo Tangentopoli, ci stanno ripensando. «Eppure mi aspettavo di più, il calcio a cinque meriterebbe per spettacolarità un presente migliore, più pubblico e un futuro meno incerto». Lo sfogo è del succitato Renato Villa, cuore dell'holding Bologna [illegible] ex «mitico» dei rossoblù Champagne dei tempi belli di M[illegible]fredi: [illegible] ho scelto il calcio a cinque per [illegible] lasciare Bologna e [illegible] scuola calcio che dirigo con Cabrini. Potevo andare in C a Palermo o Acireale. Ho preferito tornare al dilettantismo. Per uno [illegible] me, un miracolato del calcio che viene dal dilettantismo, diventa quasi necessario tornare al gusto di giocarsi una palla sul campetto. E poi, qui nel calcio a cinque si affinano i fondamentali. Mi serviranno la prossima stagione. Probabilmente torno al calcio, magari [illegible] Bologna. O al Cesena. Magari c'è ancora bisogno di uno che ci crede e che si diverte con il pallone, anche nel calcio a cinque».

Alvaro Moretti

S P A Z I O A F F A R I

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via Carducci, t. 864701; **ALBA,** M. Coppino, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30780-34770; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630933-699039; **FIDENZA,** via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Mazzolli 64, t. 561192-573608; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t.; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi, t. 33341; **PADOVA,** Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236442/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ton. Panello 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4826947-4825904-4871407; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Mercanti 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il ... delle inserzioni deve essere contemporaneo anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto ... di righe (minimo ...) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta imposta pari al 19% globale.

RIGA DELLE R... (IVA ESCLUSA)		
1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	
3	**Lavoro Offerte**	
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L.
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgenti/neretti: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ... di ... sarà corrisposto un supplemento di L. ... Gli annunci sono pubblicati su La Stampa. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli ... unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate ... e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 561.7581 - 561.7537.

A.A.A. ... protestati finanziamo solo dipendenti e firme singole senza cambiali e senza ... anticipate. Tel. 011 668 1910 r.a.

A. FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente in un giorno prestiti personali a tutti, compresi pensionati, anche con firme singole. In 4 giorni mutui su immobili anche 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino ... Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4928.

A. SENZA ... anticipate finanziamo privati e aziende massima celerità soluzioni personalizzate. Tel. 011 537 337.

A artigiani e ... in giornata. Erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.763.

... artigiani anticipi immediati anche protestati visite a domicilio. No spese. Corso Ferraris 55. Tel. 502.0972.

... fiduciari ... aziendali ... 000.000 senza ipoteca ... leasing prestiti. Tel. 02 3300.0833

..., complesso alberghiero sul mare già avviato cerca società disposta partecipare investimento ...tare/immobiliare per consolidamento attività imprenditoriale. Primo contatto fax: 0183 278 106

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ... azienda ogni genere qualsiasi zona cercasi per investimento definizione ... Tel. ...

ATTIVITA' da cedere ricercare ... vendere in ... pagamento contanti ... 02 3360.3144 Ranlon Servim srl via Majno, 40 Milano

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole kg 30 caffè settimanali orario ... Tel. 385 5280

BAR super ... forte ... prezzo interessante vende minimo anticipo. Tel. 385 481...

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COOPERATIVA Società Ristoratori ... personale con esperienza nel campo della ristorazione pizzaioli. Inoltre selezione persone per affidamento custodia. Consegnare a mano curriculum vitae, in segreteria in via Fiesole 18/a Torino.

IMPIEGATI

AGENZIA di ... cintura di Torino ricerca personale da avviare alla professione di impiegato/a alla vendita di servizi turistici. Tel. 956.1858

MOBILI GRANATO cerca venditori/trici esperti nel settore. Telefonare dalle 19,30 alle 20, al 024.692 - 627.0440

ODONTOIATRI, studio dentistico cerca per turni anche festivi. Telefonare 011 228.7025 mattina e ore pasti.

SOCIETA' finanziaria cerca laureato/a o diplomato/a in ragioneria per inserimento proprio settore. Tel. 473.0029.

...DIO amministrazione stabili ... personale esperto settore tecnico ... amministrativo. Il personale dipendente è già stato avvisato. Scrivere dettagliando: Publikompass 6541 - 10100 Torino

... medico dentistico, seconda cintura sud di Torino, cerca giovane 20enne con nozioni di informatica e conoscenza della lingua inglese, per mansioni di segreteria. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5539 - 10100 Torino.

TELEVISIONE selezioniamo modelle ottima presenza e presentatrice con esperienza. Tel. 473.0047.

TECNICO elettronico 25/30enni cordati e assistenza clienti Piemonte e Liguria ... ditta tecnologie biomediche ricerca. Curriculum a: Casella Postale 102 - 00040 Cecchina (Roma).

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI per zona centrale signora pensionata referenziatissima pratica andamento casa per saltuario ma giornaliero. Scrivere dettagliando referenze a: Publikompass 6347 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

... agenti indipendenti proponesi a fare buoni guadagni vendendo il gioco sportivo "Ragal Ball" novità mondiale. Per informazioni telefonare ... 0185 705.947 ore pasti.

PER ampliamento proprio organico ditta cerca 10 ragazze e 10 ragazzi 18/24enni no studenti. Tel. 011 533.661.

AGENTI E ...

A.A.A. ... produttrice importante collezione articoli promozionali e da regalo con 10 mila clienti, ricerca agenti per Piemonte. Offresi: lavoro in zona di residenza, rimborso spese fondeliario L. 800 mila mensili. Le elevate provvigioni costituiscono una sicura base di partenza. L'introduzione avviene con corso di preparazione. Telefonare allo 051 344 070.

CONCESSIONARIA
Marche leaders settore non ... igiene personale e casa e food, seleziona n. 2 agenti per Torino città e provincia ... Si esaminano casi di abbinamento. Inquadramento Enasarco, portafoglio clienti. Telefonare 011 968.9252-81.

DITTA leader settore condizionamento e depurazione aria (legge sul fumo '93) cerca agenti rappresentanti Torino e provincia introdotti distribuzione articoli per locali pubblici e privati (bar, ristoranti, palestre, laboratori odontotecnici, ecc.). Si assicurano elevati guadagni per segnalazioni e vendite. Telefonare per appuntamento 011 619 3377 ore ufficio

FARMACEUTICI - società di servizi seleziona ambosessi per provincia di Torino e Aosta. Si richiede forte conoscenza nel campo medico, comunicativa, autogestione. Offresi ottime provvigioni, Enasarco. Per appuntamento tel. 011 771.8711

FORNITURE PER UFFICIO
per Torino e provincia assumiamo rappresentanti possibilmente con conoscenza del ramo. Contattare telefonicamente AM s.r.l. 011 280.282 chiedendo della sig.ra Elisabetta.

RAPPRESENTANTE tecnico conoscenza apparecchiature alta tecnologia (automazione-produzione industriale) ... per seguito primarie aziende. Inviare curriculum. Riservatezza. Samec - Binasco (MI) fax 02 905.2685.

SPA leader ricerca per To e provincia 2 rappresentanti anche prima esperienza. Offre: attività seria e continuativa, formazione corsi, alle provvigioni più premi. Tel. 348.7905 dopo ore 15.

VUOI guadagnare diventa distributore dei prodotti Herbalife sarai ricompensato per il tuo impegno. Telefona 011 205.2942.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Montecucco libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termo ... 180 milioni. Tel. 561 2760.

A. UTIP ... casetta indipendente mq 85 sopraelevabile Borgo Vittoria ampio cortile passo carraio L. 198 milioni.

A. UTIP 562.8986 S. Paolo libero grandioso ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno rivenderia L. 178 milioni

A. UTIP 562.8986 Vanchiglia ... mo libero 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 240 milioni

A. VIA Casteldelfino libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato 2 arie termo ascensore. Tel. 561 ...

... via Roma (Amendola 10) in stabile signorile vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227.

ADIACENZE corso Traiano signorile ingresso living su salone 3 camere cucina bagno ben tenuto. Tel. 561 2760.

ANGOLO via Gonzaga Monbasilio ingresso living su tinello camera angolo cottura bagno volendo box. Tel. 561 2760.

GIMAR 3 camere soggiorno ingresso bagno libero zona Barriera termo autonomo mutui. Tel. 434.5758.

CAMPIDOGLIO in stabile completamente ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

CENTRO liberi epoca signorile stessa casa 1/2 camere cucina biservizi. Tel. 517.6944 Studio.

CENTRO 6 camere cucina bagno 3° piano ristrutturato via S. Francesco Paola L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525

CINQUE camere o 3 più salone cucina triservizi splendida posizione zona via Olbrona vendita diretta. Tel. 011 437.2689

CORSO G. Ferraris signorile 3 camere salone cucina doppi servizi. Studio professionale vende. Tel. 562.8077.

CORSO Spezia privato vendo a privato alloggio a nuovo 1° piano riscaldamento autonomo mq 90, 2 camere tinello cucinino, libero fine '93. Scrivere: Publikompass 5537 - 10100 Torino.

CORSO Tassoni/Bernini prestigiosa ... Rosazza custode salone 2 camere cucina 2 servizi. Casapiemonte 318.2525.

CROCETTA signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi 2 arie termo ascensore. Tel. 561 2760

CROCETTA
via Colombo libero recente piano alto ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

FRONTE DORA
via Sondrio 13 vendiamo nuovi e prestigiosi appartamenti da 85 a 220 mq boxes. Personale in loco ore 16,30/19. Gabetti. Tel. 57.67.

...
... Giambone libero panoramico signorile saloncino ... tinello cucinotto bagno. Tel. 57.67.

GABETTI ...
corso Montecucco in ottimo stabile libero salotto living 2 camere cucinotta bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Trapani ... Parco ... camere tinello servizi L. 70 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Guido Reni libero signorile saloncino 2 camere cucina bagno L. 290 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pilfetti in prestigiosa casa d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 bagni veranda. Tel. 57.67.

MIRAFIORI SUD
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, 3° piano L. 280.000.000. Tel. 605.1534 - 0336 213.281.

OTTIMA ristrutturazione, corso G. Ferraris, due camere, cucinino, bagno, soppalco e cantina, 5° piano no ascensore. Tel. 695.110 ore serali. No intermediari.

... a privato ... zona Sassi 3 camere tinello cucinino soffitta posto macchina servizi L. 245 milioni. Tel. 686.5419 - 0337 216.927.

TORINO
corso Traiano impresa vende alloggio di: salone, cucina, 2 camere da letto doppi servizi. Piano 3° L. 248.000.000. Tel. 605.1534.

VANCHIGLIA
via Balbo libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Caprolo 9 in stabile ristrutturato ... bilocale ... trilocali affittati ... Tel. 771.5232

VIA Da Sangallo vendesi salone bicamere biservizi cucina ripostiglio giardino condominiale volendo box. Tel. 591.518 ore ufficio

VIA Guido Reni presso libero ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 517.6944. Studio

VIA PETRARCA
pressi via Belfiore libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

... libero Piossasco in palazzina spazioso saloncino 2 camere cucina ingresso bagno giardinetto posizione tranquilla L. 150 milioni. Utip 562.8086.

... villa bifamiliare ... + ... mq 1700 mq giardino con 300 ... edificabili L. 560 milioni. A.I.P. 035.1320.

ALPIGNANO signorile vendesi mq 115 salone due camere cucina doppi servizi. Studio Dalbo 962.0163.

A SETTIMO TORINESE
VIA FENOGLIO
(adiacenze via Luxemburg)
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ULTIMO ALLOGGIO
piano ... con giardino soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina e box auto
MUTUO AGEVOLATO REGIONE PIEMONTE
IVA 4% - DILAZIONI
TEL. 011 318.6262 318.1244

A S. Mauro procolino impresa vende alloggi in casa signorile ... nel verde ... Tel. 898.0213.

BALDISSERO
... unifamiliare indipendente ristrutturata con box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

... Paradiso Collegno vendesi alloggio signorile, mq 166, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box, giardino condominiale, portineria, libero all'atto. No agenzie. Tel. 411.3641.

BUTTIGLIERA Le Fronde villa schiera bellissima salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda box parco. Tel. 932.2380.

CARIGNANO vendo ampio, antico, ristrutturabile cascinale lungostrada con terreno. Tel. 011 980 9470

CHIERI ingresso ... cucina bagno ripostiglio L. 50 milioni più mutuo semicentrale. Tel. 434 6768

...' (S. Carlo) richiesto 2 camere cucina salotto bagno idromassaggio ... L. 172 milioni. Casapiemonte 924.4466

COLLEGNO
villetta libera unifamiliare indipendente con mansarda box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GASSINO villa singola mq 120 + 80 ... mansarda più piano ... impresa vende a L. 510 milioni. Tel. 960.6701.

GERBOLE VOLVERA
a 10 km da Torino villa nuova bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende. Tel. 962.2020.

GRUGLIASCO
via Sauro 70: appartamenti di 3 camere cucina servizi a L. 130 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LANZO prestigioso recupero ... ex convento '600 centro storico vende alloggi molto particolari. Tel. 011 433.2502.

LEINI' mansardato in palazzina nuova nel verde. Terrazzo affaccio: 50 mq L. 65 milioni. Casapiemonte 998 9930

MONCALIERI collina Toscana, libero recente 5 camere 2 servizi, ampi terrazzi a L. 360 milioni più box. Tel. 967.4065.

MONCALIERI in villa nuova bifamiliare vendo a L. 680 milioni metà composta da 5 camere 2 servizi, mansarda e 140 mq box/taverna, giardino. Tel. 967.4065

MONCALIERI nel complesso Le Pleiadi privato vende alloggio prestigioso angolare ultimo piano panoramico luminoso grande salone con camino, 3 camere, studio, cucina, 2 bagni, guardaroba/lavanderia, cantina 25 mq, eventualmente box doppio. Tel. 881.1832

MONCALIERI
zona Pleiadi ville a schiera in costruzione consegna settembre 1994. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO
zona Crocera impresa vende alloggi pronta consegna, mq 95 L. 170.000.000. Tel. 605.1534.

ORBASSANO ottimo ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno cantina. Studio Barriera 200.568.

PRIVATO vende villetta libera tre lati con giardino e garage, mq 225 ancora in costruzione a Villa Pio a L. 1.500.000 al mq. Tel. 011 968.3644 serali

REANO ...
pressi Municipio porzione di casa indipendente su 3 lati, L. 160 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALDELLATORRE bella casa in ordine 180 mq più giardino 200 mq L. 250 milioni. Casapiemonte 318.2525

VILLA 900 tipo casale a S. Francesco Caselle/Ciriè sottotetto lottoso giardino L. 255 milioni. Casapiemonte 924.4466.

VINOVO ampio mansardato bello ... centrale salone camera cucina bagno L. 176 milioni. Casapiemonte 318.2525

...000 casa ... indipendente 2000 mq prato 5 vani bagno garage ristrutturata. Tel. ... - 656 215.

PIEMONTE

VILLAFRANCA (At) presso tangenziale villa padronale 3000 mq terreno L. 350 milioni. Casapiemonte 011 316.2525.

ITALIA

COSTA SMERALDA ... appartamenti direttamente a mare in residence prestigioso. Telefonare 030 ... 444.805.

CAP MARTIN
in piccolo residence bi/trilocali. Piscina. Vista ... Ottimo ... Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 588.3041

COSTA AZZURRA Bella Immobili, tel. 011 437.5591 ... a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

MENTONE Europa Immobiliare 0033 93 575.708 via Verdun 1 fronte ..., invia senza spese una selezione di alloggi con posizione. Aperto week-end.

... Porto Vecchio ... vende in residence appartamenti/villette sul mare. Tel. 0321 628 012 - 0336 240.246.

SAVOIA 1650 MT
Stazione turistica invernale bilocali ammobiliati da FF. 044 mila. Dyon 011 819.3083/288.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato con cortile e tettoia mq 750 h 4,60 mt zona Mazzini vendesi. Tel. 011 544.741.

STABILE vendesi Torino Lingotto via Invorio, libero, indipendente, 3 piani fuori terra open space mq 2000 più autorimessa sotterranea carrabile 40 auto mq ... multiuso adatto clinica, uffici, magazzini, laboratori. Tel. 011 619 3765

... CA...ON...
Docks Torino Dora di ... mq totali da ristrutturare con uffici interni cortile. Gabetti. Tel. 57.67.

GASSINO progetto approvato per mono/bifamiliari zona precollinare da L. 140 milioni. Casapiemonte 318 2...

... terreno edificabile di ... mq per grande villa monofamiliare L. 130 milioni. Casapiemonte 997.3300.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI salone 2/3 ... servizi S. Paolo Parella max L. 380 milioni vendita certa. Personalcasa 562.7077

RICERCASI urgentemente Torino Est 2 ... tinello max L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 216.4115.

RICERCASI 3 camere ... zona S. Rita massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

BARATELLI ... 011 655.359 ... co appartamenti case ville anticipazione 10% del prezzo pattuito

TORINO PROVINCIA

...
Immobili di prestigio ... 561.8336 ricerca in acquisto per propria clientela villa d'epoca collina di Moncalieri Pecetto Pino.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

B. A...RE affitta in stesso casa appartamenti varie metrature vuoti patti in deroga. Tel. 562.7580

... affitta appartamenti arredati diverse metrature stessa casa da L. 800 mila anche per studenti. Tel. 011 434 6942.

TORI...

RIVOLI affittasi in ... prestigiosa salone 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Tel. 591.518 ore ufficio.

LIGURIA

LAIGUEGLIA affittasi alloggio agosto settembre. Telefonare ore ufficio 334.013.

SANREMO centro mobiliati vicino ... mesi luglio, agosto, settembre. Agenzia Biondi. Tel. 0184 507.290 - 850

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso, mare Silvi Marina. Tel. 0864 845.050.

Al Lidi Ferraresi Ag. Vear affitta sul mare villette, appartamenti da 350 mila settimanali. Prezzi modici. Tel. 0533 39.416.

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti ... varie ... Geometra Ponziano. Tel. 0541 384.201 - 387.098.

SARDEGNA affittasi alloggio ... villetta in pineta in riva al mare. Telefonare allo 011 068.8245.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. TORINO presso ... D'Azeglio affittasi negozio/ufficio 64 mq, bilocale, servizi, ingresso su strada, no agenzie. Tel. 668 8294 - 0337 214.208 ore 10/19.

AFFITTO ufficio grazioso piazza Bollerina 120 mq ammezzato in perfette condizioni. Amministratore 562.6216.

MONCALIERI su corso Savona affittasi mq 500 capannone ed uffici. Telefonare 606.7090

PRESTIGIOSO UFFICIO
400 mq corso G. Ferraris / giardini Pietro Micca affittasi a ... referenziata. (intermediari). Tel. 995 1670 - 9/10 - 14/17.

VIA Reiss Romoli affittasi capannone mq 250 con uffici ... 150 e terreno mq 1500 Tel. 619.1605.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

ARREDATRICE ... ampio appartamento ristrutturato vuoto: ... Crocetta ... 561.3713

CERCO in affitto alloggetto vuoto, arredato, referenze, garanzie. Telefonare 011 434.6641

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Immobiliare Abit. tel. 669.0818 - 669....

AUTOVEICOLI

... autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia ... Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquisto vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643.

DEDRA 1600 i.e 5 mesi 4200 km dipendente vende L. 18.500.000 e P... 750 occasionissime. ... 0121 397.044

PRIVATO vende Maserati ... km richiesta L. 11 milioni trattabili ... 534.347 ore pasti.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cattolica Hotel Embassy. Tel. 0541 963.289 speciale luglio pensione completa L. 38 mila, settembre L. 35 mila camere servizi, vicino mare, parcheggio

ALASSIO Hotel Roma 0182 042.858. 50 mt mare menù scelta, premio Ercole D'Oro Speciale. 11/31 luglio L. 60 mila / 60 mila.

A Milano Marittima Hotel Bellevue **** direttamente sulla spiaggia suggestivo ogni comfort ampia piscina parcheggio mini club per bambini spiaggia privata ottima cucina con scelta menù serale con animazione pensione completa luglio L. 99 mila agosto L. 105 mila. Interpellateci. Tel. 0544 994.233

ANDORA affittasi ville bungalows residences roulottes villaggio sul mare, 2/10 letti. Tel. 0182 81.01.

ANDORA prenotate ville bungalows roulottes ... in villaggio sul mare 2/10 letti, week-end. Tel. 0182 81 01

A Rimini Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, uso piscina, parcheggio. Luglio settimane speciali L. 343 mila. Telefonare 0541 373.177.

A Rimini Hotel Gastone riviera ***, camere Tv color completamente climatizzato, vicino mare, piscina, parcheggio, animazione scelta menù. 7 giorni luglio L. 413 mila. Telefonare allo 0541 373.383

A Rimini Hotel Parco dei Principi **** direttamente mare, camere Tv color, frigobar, piscina, idromassaggio, palestra, parcheggio custodito. Pensione completa con menù à la carte. Luglio L. 88 mila agosto interpellateci. Tel. 0541 380.055.

BELLARIA Franca Hotel ***. Telefonare allo 0541 347.400 piscina, parcheggio, aria condizionata, menù scelta, buffet, prezzi convenienti, offerte week-end. Luglio bambini fino 6 anni gratis.

DIANO ... Hotel Napoleon *** piscina giardino, tv in camera. Dall'8 al 31 luglio offerta speciale per famiglie. 3° letto fino 10 anni gratis. Tel. 0183 495.374 - fax 495 146

ISCHIA Isola della eterna giovinezza. Cure termali gratis complesso alberghiero piscine vicinanze mare. Parco Tropicana Hotels, offerta speciale. Telefonare 081 995.775 - 081 904.082 - 081 904.572 - ...

RIMINI Hotel Sugli 50 mt mare fronte parco, familiare, camere servizi. Pensione completa luglio L. 39 mila, agosto interpellateci. Speciale settembre L. 29 mila. Telefonare allo 0541 27 449

MATRIMONIALI

... 55 ... divorziato, mt 1,85 aitante, relazionerebbe scopo matrimonio con divorziata/vedova - signorina 40/50enne. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 6348 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. ... 932.362.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

VENDESI scaffalature metalliche e contenitori da magazzino in ottimo stato. Telefonare 233.973 ore ufficio.

Nel G.P. d'Inghilterra ancora un successo di Prost che conquista un invidiabile primato

Il Professore 50 volte al primo posto

Si rompe il motore di Hill, via libera al pilota francese
Senna sfortunato, male le Ferrari: Berger ko, Alesi 9°

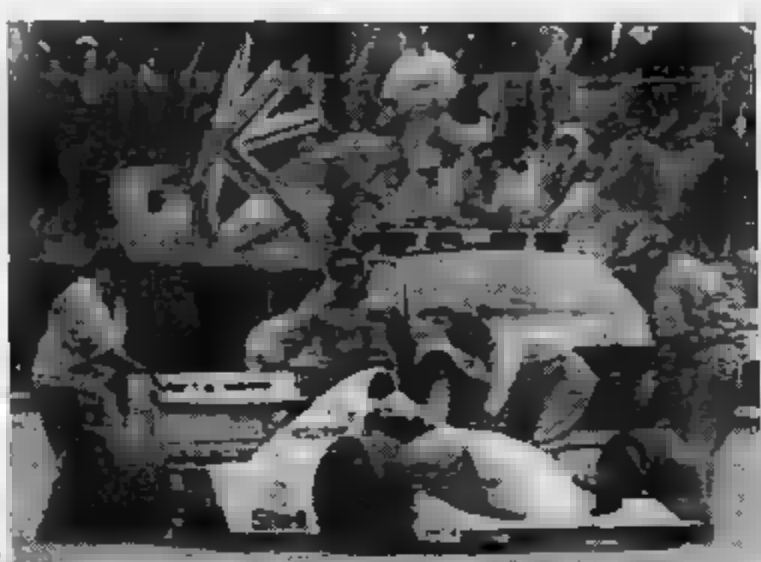
SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

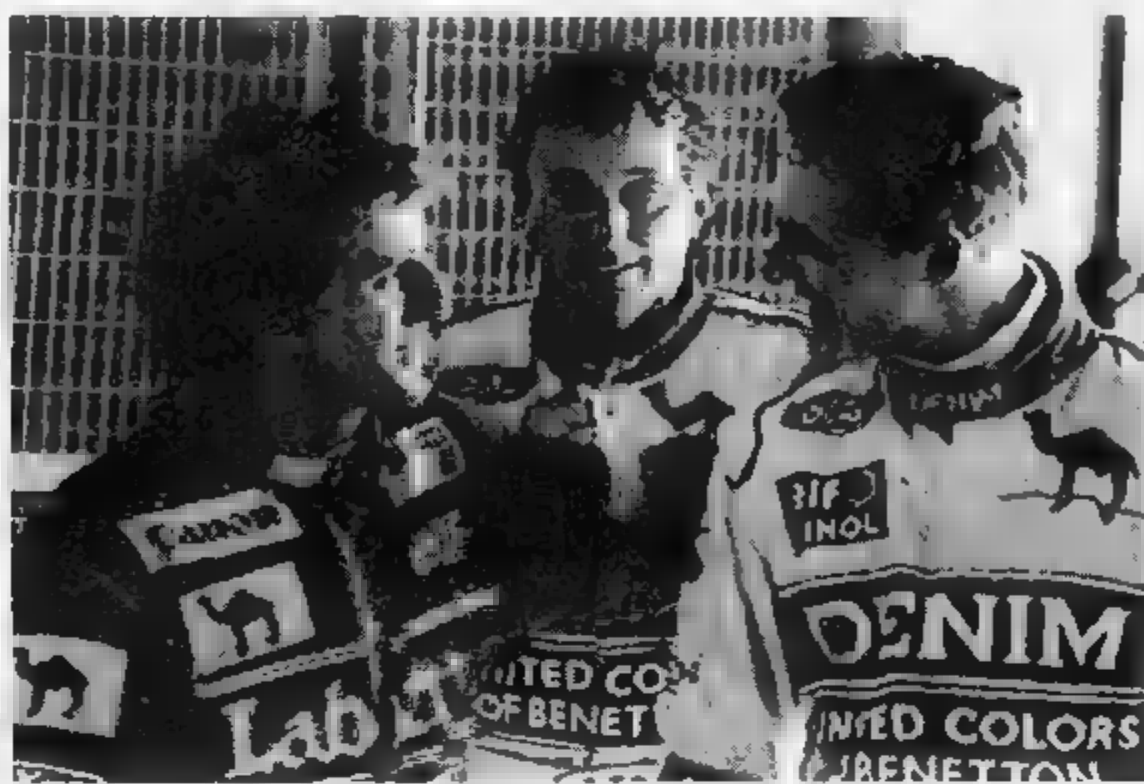
Spruzzi di champagne per Alain Prost. Il pilota francese [illegible] ottenuto il suo primo [illegible] dodici anni fa, il 4 luglio 1981, aggiudicandosi il Gran Premio di Francia a Digione con la Renault turbo. Ieri ha centrato la 50ª vittoria, conquistando con [illegible] Williams il primo posto nel G.P. d'Inghilterra. A differenza di quanto era capitato [illegible] Magny Cours una settimana fa, dove il «Professore» si era imposto con l'astuzia, stavolta è stato aiutato [illegible] [illegible] buona dose di fortuna.

Damon Hill, trasformatosi [illegible] docile compagno in temibile avversario, è stato eliminato in un momento cruciale della [illegible] dalla rottura del motore della [illegible] vettura. E, come se non bastasse, Senna, mentre stava piazzandosi terzo, [illegible] [illegible] fermato all'ultimo giro perché la [illegible] McLaren [illegible] rimasta senza benzina. Ora Prost ha 20 punti di vantaggio in classifica ed è lanciato verso il quarto titolo mondiale. Traguardo che - del resto - appare ormai quasi scontato.

La gara è [illegible] comunque spettacolare. Se, da una parte, ha confermato l'assoluta mancanza di competitività della Ferrari (9° Alesi, doppiato, Berger fuori gara dopo 10 giri, per il [illegible] dimento delle sospensioni attive), ha almeno riservato duelli appassionanti [illegible] qualche momento da brividi. I primi li ha dati Senna con [illegible] partenza [illegible] razzo che l'ha portato a inserirsi fra Hill, scattato in testa e Prost, rimasto un po' al palo, mentre Andretti finiva fuori pista. Il brasiliano ha resistito bene agli attacchi del francese, con [illegible] vettura nettamente inferiore.

McLaren [illegible] Williams, a pochi centimetri [illegible] distanza, hanno fatto vedere cose da brivido, fino a quando il sudamericano ha dovuto cedere e poco dopo è stato superato anche da Schumacher che lo ha passato di forza. Al 38° giro il direttore [illegible] corsa, approfittando della sosta lungo la pista della [illegible] Lola [illegible] Badoer in posizione incomoda, ha mandato [illegible] in pista la «safety car», l'auto che secondo il regolamento '93 ha il compito di rallentare i concorrenti in caso di pericolo. I ranghi, già allungati, con [illegible] due Williams nettamente staccate, si [illegible] ricomposti in due passaggi lenti, e si è ricominciato da capo.

Quando Prost ha cercato di riprendere Hill, l'inglese [illegible] ancora attaccato. Ma la sua fuga [illegible] durata poco; al 42° giro il povero Damon, in [illegible] nuvola [illegible] fumo, ha dovuto alzare, sconsolato, bandiera bianca. E via libera per il successo del francese. Alle sue spalle uno Schumacher scatena[illegible] [illegible] ha potuto andare oltre il secondo posto perché stava per terminare la benzina. Senna in[illegible] il carburante lo ha proprio finito (gli era già successo lo scorso anno qui a Silverstone) ed è precipitato al quinto posto, lasciando sul podio il «vecchio» Riccardo Patrese, per un'accoppiata Benetton dietro alla Williams. Quarto Herbert con la ritrovata Lotus, [illegible] Warwick con una Footwork della quale [illegible] [illegible] parlare, visto che ha le sospensioni attive (comperate) della McLaren [illegible] il motore che [illegible] pur sempre un 10 cilindri Mugen-Honda.

«La vittoria più bella - ha detto alla fine Prost, più felice [illegible] quanto non desse a vedere - è sempre l'ultima, anche se non dimenticherò mai quella di Adelaide, quando vinsi il mio secondo Mondiale nel 1986. Non parliamo del campionato, è ancora lungo. Voglio vincere le prossime due gare, Germania e Ungheria. A Budapest punterò alle pole position [illegible] [illegible] [illegible] pieno. Poi discuteremo e affronteremo un finale di stagione più rilassati».

A [illegible] gli chiedeva del duello con Senna, Alain ha risposto [illegible] vena polemica: «Io dopo la squalifica di Montecarlo per la par[illegible] anticipata ho [illegible] blocco psicologico [illegible] via e mi [illegible] lasciato sorprendere. Ma ci sono dei piloti che possono fare quello che vogliono. Qualcuno mi ha spinto sull'erba e [illegible] brasiliano due volte mi ha stoppato di brutto. Siamo stati veramente troppo vicini, a [illegible] chilometri all'ora; e io che penso a vincere il [illegible] quarto titolo mondiale non voglio prendere rischi eccessivi...» Forse voleva ricordare che nel 1990, quando era alla Ferrari, fu buttato fuori da Senna in Giappone e perse la possibilità di lottare per il Mondiale.

La risposta di Ayrton [illegible] stata pacata: [illegible] sono divertito nei primi giri respingendo gli attacchi di Prost che aveva una macchina superiore. Poi non mi [illegible] piaciuto per nulla [illegible] finale: il computer di bordo mi diceva che di benzina ce n'era ancora. Invece... In ogni caso non c'era nulla da fare, anche contro la Benetton». Un'ammissione che ha fatto contento Flavio Briatore, manager del [illegible] italiano: «Abbiamo dimostrato che anche a motore uguale siamo più forti della McLaren. Schumacher avrebbe potuto attaccare al termine della gara, ma ha concluso con soli 6 litri di benzina nel serbatoio ed è stato costretto a rallentare».

Cristiano Chiavegato

Prost a colloquio con Schumacher e Patrese (a fianco) dopo la vittoria nel Gran Premio d'Inghilterra che [illegible] permesso al francese di aumentare il vantaggio su Senna (sopra), costretto allo stop all'ultimo giro

Ferrari, brutto weekend

Todt: non m'aspettavo miracoli ora dobbiamo pensare al futuro

SILVERSTONE
DAL [illegible] INVIATO

Stavolta la Ferrari non ha deluso nessuno. Ha ottenuto il risultato che tutti si aspettavano, dopo quanto si era visto in Francia [illegible] soprattutto nelle qualificazioni [illegible] giorni scorsi. Le vetture di Maranello valgono un dodicesimo-tredicesimo posto e Alesi è riuscito a classificarsi in nona posizione al termine di una corsa difficile [illegible] piena [illegible] rischi. In un finale incandescente il francese ha potuto superare Fittipaldi e Barrichello. Jean, scuro in volto, [illegible] è trincerato dietro a un «Non ho nulla da dire a nessuno», mentre Berger era quasi disperato.

L'austriaco aveva avuto problemi con la sospensione attiva nella mattinata. Problemi che [illegible] sono ripetuti anche nel giro [illegible] schieramento con la vettura da gara. Allora Gerhard ha preso il muletto ma si è fermato con la seconda monoposto dopo 8 giri e sempre con gli stessi inconvenienti. In realtà i guasti riscontrati hanno nomi diversi: potenziometro, accelerometro, valvole, condotti del circuito idraulico: ma il risultato finale [illegible] sempre lo stesso.

Così Jean Todt, da soli dieci giorni in casa Ferrari, è stato costretto [illegible] dare l'ennesimo spiegazione dei guai delle rosse: «Il problema è generale e non riguarda soltanto le sospensioni. In questo caso è tutto il complesso che non funziona: motore, telaio, aerodinamica, mancanza di velocità. Non si possono fare miracoli e non mi attendevo nulla di buono dopo Magny Cours. Ora dobbiamo pensare, lavorare, agire. La Ferrari [illegible] l'unica squadra [illegible] costruire per intero una vettura di F1 e questo è forse il nostro problema. Dobbiamo pianificare meglio i programmi. Non sarà semplice, [illegible] ho capito che ci sono la capacità e [illegible] volontà di progredire. A questo punto non dobbiamo pensare al campionato, all'immediato, ma guardare [illegible] futuro. Parlare è facile, difficile è reagire nella maniera giusta».

La Ferrari da domani sarà [illegible] pista al Mugello con Alesi per provare [illegible] nuovo motore 4 valvole e una evoluzione di quello a 5 valvole. In settimana test anche a Fiorano, sulle sospensioni, con Nicola Larini.

In un momento in cui i colori italiani in F1 non brillano, è tornata a splendere la stella [illegible] Patrese, terzo [illegible] la Benetton. Ma anche [illegible] padovano, ieri, aveva motivo di recriminare: «Sono contento del risultato, per la prima volta dall'inizio della stagione ho potuto guidare come so fare. Ed è anche stata la prima volta che qualcuno si è fermato davanti [illegible] me. Ma ultimamente ho vissuto giorni terribili - ha concluso Patrese -. Si parlava anche [illegible] un mio allontanamento da parte della squadra. E nessuno mi [illegible] difeso, nessuno ha [illegible] di aiutarmi. E' vero, ho avuto dei problemi a inserirmi in un team nuovo, ad adattarmi alla vettura. Il vero Patrese lo rivedrete nella seconda parte della stagione». Speriamo bene. **[c. ch.]**

Alesi in silenzio a fine gara

Ma Alain rischia una squalifica

Benzina irregolare sulla sua Williams in Spagna?

SILVERSTONE. Prost ha vinto la sua 50ª corsa, ma protrebbe essere costretto a ricominciare da 49. Il francese, rischia, secondo alcune indiscrezioni, una squalifica perché sulla sua Williams sarebbe stato usato carburante irregolare nel G.P. di Spagna. Una decisione verrà presa giovedì [illegible] venerdì [illegible] Parigi, durante una importante riunione del Consiglio Mondiale della Fia.

I membri di questo organismo (una ventina) saranno chiamati anche a giudicare d'urgenza i rapporti inviati dai commissari tecnici delle ultime tre prove disputate del campionato (Canada, Francia e Inghilterra) secondo i quali le vetture esaminate sarebbero quasi tutte irregolari. L'accusa è di utilizzare, tramite l'elettronica, sistemi che modificano in gara l'aerodinamica delle [illegible] togliendo ai piloti il controllo delle loro auto.

Si tratta di un atto [illegible] forza della Federazione per imporre l'abolizione delle sospensioni attive, della telemetria (che ormai consente di fare le regolazioni dai box), dell'Abs, del controllo della trazione e di tanti altri marchingegni in via di studio e realizzazione come [illegible] quattro ruote sterzanti e il Cvt, una specie di cambio intelligente che inserirebbe le [illegible]rce da solo in base alla velocità e al numero dei giri del motore.

Questo stato di cose [illegible] ha mai trova[illegible] i costruttori d'accordo sulle soluzioni da applicare e proprio ieri c'è stata l'ennesima spaccatura. Bernie Ecclestone, presidente della Foca, ha fatto circolare tra i team una lettera da firmare, nella quale si chiedeva l'adozione di altri provvedimenti per il '94 (rifornimento [illegible] carburante, stop obbligatorio ai box per sostituire le gomme e diverse novità regolamentari). [illegible] nel documento c'era anche la richiesta di mantenere le sospensioni attive. La Benetton ha spiegato che si trattava di [illegible] «contentino» per Williams [illegible] McLaren, ma che comunque la Fia le proibirà e tutto andrà come è stato stabilito già a marzo dalla Federazione.

La Ferrari però ha subodorato un tranello e non ha voluto fir[illegible] la lettera. «Su questo punto - ha detto Lauda - siamo intransigenti. Le sospensioni attive devono sparire». Adesso non resta che attendere le decisioni del World Council.

Ercole Colombo

SUL PODIO C'E' [illegible]

Così al traguardo: 1. Prost (Williams Renault) 59 giri, pari a km 308,344 in 1 h 25'38"189, nuovo record della corsa, media di 216,030 km/h; 2. Schumacher (Benetton Ford) a 7"660; 3. Patrese (Benetton Ford) a 1'17"482; 4. Herbert (Lotus Ford) a 1'18"407; 5. Senna (McLaren Ford) a un giro; 6. Warwick (Footwork Mugen Honda) a un giro; 7. Blundell (Ligier Renault) a un giro; 8. Lehto (Sauber) a un giro; 9. Alesi (Ferrari) a un giro; 10. Barrichello (Jordan Hart) a un giro; 11. Alliot (Larrosse Lamborghini) a 2 giri; [illegible]. Fittipaldi (Minardi Ford) a 3 giri; 13. Katayama (Tyrrel Yamaha) a 4 giri; 14. Brundle (Ligier Renault) a [illegible] giri.
Giro più veloce: il 41° di Hill (Williams Renault) in 1'22"515 alla media di 228,002 km/h.
Ritiri [illegible] [illegible] 1° gi[illegible]: Comas (Larrousse), semiasse e Andretti (McLaren), uscita di pista; 9°: Suzuki (Footwork), testa-coda; 11°: Berger (Ferrari), sospensioni; 25°: Wendlinger (Sauber), uscita di pista; 32°: Martini (Minardi), affaticamento; 33°: Badoer (Lola Bms), impianto elettrico; 42°: Boutsen (Jordan), cuscinetto ruota; Zanardi (Lotus), sospensioni; Hill, motore; 44°: De Cesaris (Tyrrell), sterzo.
Mondiale piloti (dopo [illegible] gare): 1. Prost p. 67 punti; 2. Senna 47; 3. Schumacher 30; 4: Hill [illegible]8; 5. Patrese 9; 6. Brundle 9; 7. Herbert 9; 8. Blundell 6; 9. Lehto 5; 10. Fittipaldi 5; 11. Berger 5; 12. Alesi 4; 13. Andretti 3; 14. Alliot 2; 1[illegible] Barbazza 2; 16. Wendlinger, Zanardi [illegible] Warwick 1.
Mondiale marche (dopo [illegible] prove): 1. Williams Renault p. 95; 2. McLaren Ford 50; 3. Benetton Ford 39; 4: Ligier Renault 15; 5. Lotus Ford 10; 6. Ferrari 9; 7. Minardi Ford 7; 8. Sauber 6; 9. Lamborghini Larrousse 2; 10. Footwork Mugen-Honda 1.
Prossimo appuntamento: tra due settimane il Gran Premio di Germania, il 25 luglio, sul circuito di Hockenheim, di 45 giri pari a km 306,675. Partenza della corsa alle ore 14 italiane, con diretta televisiva su Raidue.

SCHERMA

Bilancio positivo per gli azzurri che hanno conquistato sette medaglie ai Mondiali di Essen

Soltanto i ragazzi hanno i fioretti spuntati

Il ct Fini: un trionfo. Il presidente Nostini: potevamo far meglio

ESSEN. Arrivederci ad Atene. Con la medaglia d'oro degli azzurri nella spada a squadre si è chiuso il Mondiale dei record, per il numero di nazioni (54) e atleti iscritti (750). E si apre il sipario [illegible] una scherma [illegible] e più telegenica. Dal prossimo [illegible]no, infatti, molte [illegible] cambieranno, a partire dal [illegible] di partecipanti che sarà ridotto. Così i campionati dureranno solo 6 giorni invece [illegible] 10. Una rivoluzione suggerita dal Cio e imposta dalla Federazione internazionale che ha lasciato molto perplessi i dirigenti azzurri. «Le [illegible] regole - dice il ct Attilio Fini - [illegible] favoriscono le squadre più forti come noi e creeranno sorprese. Ci vorrà [illegible] tempo per abituarsi».

I Mondiali vanno in archivio con il trionfo tedesco (11 medaglie di cui 3 d'oro) ma Fini è soddisfatto delle 7 medaglie azzurre, [illegible] in meno del record ottenuto [illegible] Lione tre anni fa. «Ma quello - dice - fu un miracolo». Al timone della scherma da un ventennio, le 7 medaglie sono [illegible] sua risposta alle critiche di un presidente incontentabile. [illegible] lui fa finta di niente e tira avanti: [illegible] si può essere in disaccordo con Nostini - dice - che è un grande presidente». Polemica chiusa, dunque. Sabato è arrivato l'oro nella spada, non c'era modo migliore per congedarsi [illegible] mondiale. «E' stato un trionfo - continua il ct - ottenuto a casa dei favoriti».

Tuttavia Fini ha qualche rimpianto: «Cuomo - spiega - meritava una medaglia. Anche Marin poteva aspirare al podio, [illegible] è stato penalizzato. Nelle finali non abbiamo reso come dovevamo». La delusione più grossa è il fioretto femminile a squadre, che alla vigilia era considerata [illegible] medaglia d'oro quasi certa: «Quella è stata colpa loro - osserva - la sfortuna non c'entra. Non le ho mai viste tirare tutte insieme così male». Buono il risultato della sciabola, anche [illegible] l'argento a squadre, dopo il bronzo di Terenzi, è stato macchiato da una finale da dimenticare. «Nonostante le critiche è stato un ottimo risultato».

Ex sciabolatore, il ct ha sempre avuto con Marin e compagni un rapporto di grande affetto. Prima [illegible] partire gli azzurri gli hanno lasciato un bigliettino [illegible] auguri per Buffalo. Le uniche vere note dolenti vengono dal fio[illegible] maschile dove, a parte l'argento a squadre, dopo anni di dominio nessun [illegible] è arrivato in finale. «Questa è un'arma - ammette - [illegible] rinnovare con calma. Per preparare Atlanta abbiamo ancora [illegible] anni e in questo lasso di tempo molte cose possono cambiare». Per i prossimi Giochi l'unico che ha il posto [illegible] è il giovane Puccini. Per il resto si vedrà: Cerioni è ancora integro, ma Borella ad Atlanta avrà 35 anni.

Concluso il ciclo dei Numa, Cervi e Cipressa nel fioretto [illegible] tempo [illegible] pensare al domani. «Abbiamo dei giovani interessanti» continua il ct, e fa i nomi di Donzelli, Cazzani, Cominotti, Sanzo e Taddei. Le armi invece per le quali, in prospettiva olimpica, ha meno dubbi sono il fioretto femminile e la spada maschile. «Questi ragazzi andranno tutti ad Atlanta» giura.

«In questo mondiale meritiamo tutti un bel dieci e lode» dice Sandro Cuomo. Per il napoletano la medaglia di sabato ha il sapore della rivincita dopo le critiche di Barcellona. Per questo ha dedicato la vittoria [illegible] chi lo accusava di allenarsi poco. «Sette medaglie sono [illegible] buon bilancio - conclude [illegible] presidente Nostini - [illegible] potevamo fare molto [illegible]glio. Ci sono Federazioni che [illegible] un Mondiale [illegible] soddisfatte se prendono una sola medaglia. Però, chissà com'è, hanno molti più [illegible] dal Coni». **[c. p.]**

Da venerdì a domenica gli azzurri affrontano gli australiani [illegible] Firenze

Coppa Davis fra dubbi e paure

Adesso la terra non sembra più [illegible] vantaggio

[illegible]ZE. Torna la Coppa [illegible]vis, la Nazionale del tennis, [illegible] riprende l'interesse per lo sport della racchetta, che di recente nel Bel Paese ha vissuto momenti cupi, per non dire di crisi nera. [illegible] venerdì a domenica sono in programma i quarti di finale Italia-Australia, Francia-India, Olanda-Svezia e Germania-Cecoslovacchia. In caso di vittoria, gli [illegible] dovranno incontrare in semifinale la vincente di Francia-India, dunque quasi certamente i transalpini che giocheranno in casa.

La squadra italiana, guidata da capitan Panatta, ieri impegnato in una gara di off-shore, raggiungerà oggi Firenze dopo gli incontri benefici [illegible] Faenza. Anche gli australiani, agli ordini [illegible] Neale Fraser, saranno in gior[illegible] sul luogo della sfida. Si è dunque iniziata la lunga vigilia piena di tensioni e di dubbi, anche se Panatta ha già reso ufficiale la formazione. Giocheran[illegible] i singolari Furlan e Pescosolido, mentre il doppio sarà formato [illegible] Nargiso e Canè. Com'è noto, Omar Camporese ha dovuto dare forfait per [illegible] malanno al braccio, ma in verità i risultati ottenuti in questa stagione sulla terra [illegible] bolognese non sono stati tali da suscitare eccessivi rimpianti per l'assenza forzata.

L'incontro con l'Australia presenta molti rischi, [illegible] l'ottimismo mostrato all'indomani della vittoria dei canguri contro gli Stati Uniti comincia a vacillare malgrado la superficie scelta dai tecnici azzurri, vale a dire la terra rossa, che sulla carta dovrebbe sfavorire nettamente i nostri avversari. Le incertezze, [illegible] parte la povertà dei risultati ottenuti finora, riguardano l'inesperienza di Furlan, che pur essendo il miglior azzurro sulla terra è al [illegible] esordio in Coppa Davis, e il penoso precedente [illegible] Pescosolido, colto [illegible] crampi nell'infuocato campo di Maceiò. Gli australiani, che schiereranno Fromber [illegible] Woodforde in singolare, partono invece con un punto praticamente sicuro, quello [illegible] doppio: Woodforde e Woodbridge, vincitori nel [illegible] [illegible] Wimbledon, sono la coppia attualmente più forte del mondo.

Gstaad. Il torneo svizzero [illegible] stato vinto dallo spagnolo Sergi Bruguera, trionfatore [illegible] Roland Garros, che ha battuto il ceco Karel Novacek per 6-3, 6-4.
Baastad. Vittoria dell'austriaco Horst Skoff sull'haitiano Ronald Agenor per 7-5 1-6 6-0.
Osaka. [illegible] russo Alexander Volkov si è imposto nel torneo esibi[illegible] giapponese superando il [illegible] Petr Korda per 4-6 6-4 6-2. Nel torneo femminile la sudafricana Amanda Coetzer ha battuto [illegible] statunitense Lisa Raymond per 7-6 (7-1), 7-6.
Newport. Semifinali maschili: Prana-Herrera 6-3, 6-1; Rusedski-Antonitsch 7-6 (7-4), 6-7 (2-7), 7-6 (7-5).

SUPER RECORD

PRIMO UOMO SOTTO IL MURO DEI 27 MINUTI

Sabato ha ottenuto uno storico mondiale alla sua seconda gara sui 10 mila

Che primato, rincorrendo Lisa

Ondieki ha sposato la maratoneta Martin

OSLO

STRANO destino quello di Yobes Ondieki, [illegible] primatista mondiale dei 10 mila. Sabato sera, al Bislett di Oslo, è stato il primo uomo a scendere sotto i 27' (26'58"38) su una distanza che, a [illegible] anni, aveva corso in precedenza solo una volta, nell'83 in America (28'25"44).

«Una distanza che [illegible] mi è mai piaciuta - ha poi detto [illegible] recordman - e che ho sempre accantonato, preferendo i 5 mila nei quali sono arrivato al titolo mondiale due anni fa [illegible] Tokyo (e vanta un 13'01"82, quinto tempo di sempre, ndr). Questo nuovo primato l'ho pensato lo scorso inverno, ma ho cominciato ad allenarmi soltanto da aprile e causa di alcuni guai fisici. In questa prima parte della stagione non sono andato bene, tre gare sui 5 mila metri e sempre battuto con tempi modesti. Anche a Roma, al Golden Gala, non sono andato oltre [illegible] quinto posto». Ondieki [illegible] concede alle interviste poche ore dopo la sua grande impresa. Lo fa nel bar al 34° piano [illegible] lussuoso albergo che ospita il grande circo dell'atletica [illegible] Sul [illegible] volto nessun segno di fatica [illegible] di stanchezza. Un bel viso rotondo [illegible] dentoni bianchi che dominano. Gli è al fianco [illegible] moglie Lisa Martin, 33 [illegible] australiana di Camberra, carnagione bianchissima, lineamenti dolci e capelli rossicci. Lisa è una grande podista, ha vinto 8 delle 17 maratone cui ha preso parte. L'ultimo successo importante [illegible] risale a novembre, nella maratona di New York.

«Ci siamo conosciuti nell'88 a Seul, ai Giochi olimpici - ricorda Ondieki -. Lei fu seconda nella maratona, io solo dodicesimo. Ho poi fatto meglio a Barcellona, finendo quinto. [illegible] [illegible] l'allenatore di mia moglie, mentre Bill Bergan è il mio. Devo ringraziare anche il [illegible] manager, l'irlandese Ray Flinn, mezzofondista fino a qualche anno fa. Ho tenuto [illegible] nascosto il mio tentativo di record e ora il premio è anche più grande. Io e Lisa ci siamo sposati nel febbraio del '90 e abbiamo una bambina [illegible] tre anni, Emma. Spesso la portiamo con noi in giro per il mondo. Viviamo la maggior parte dell'anno in America, dove andai [illegible] studiare nell'81, diplomandomi 5 anni dopo in [illegible] economiche. Lisa ha frequentato l'Università dell'Oregon. Abitiamo ad Albuquerque, nel New Mexico».

Ondieki [illegible] [illegible] gran simpaticone. Ha sempre la battuta pronta e il sorriso non si [illegible] mai da quel suo faccione. Parla [illegible] dol[illegible] e ascoltarlo [illegible] un piacere. «Mi sono allenato prima nel Gran Canyon in Usa - aggiunge - [illegible] poi per tre settimane in Svizzera, a Saint Moritz, visto che a Davos ho una casa per le vacanze. Pensavo di poter fare ancora meglio, arrivando a 26'52". Mi ero proposto di passare molto forte i primi 5 mila, in 13'25", ma ho sbagliato di 3 secondi. Ritengo che oggi al mondo ci siano almeno tre [illegible] quattro uomini in grado di correre in meno di 27'. Il migliore di tutti è Chelimo, mi dispiace che il suo record (27'07"91, ndr) sia durato solo 5 giorni per colpa mia».

Come Chelimo, anche Ondieki viene dal Kenya. «Sono nato a Tisi, vicino a Kapsabet, [illegible] [illegible] povera di campioni - precisa -. [illegible] sei fratelli, tutti più giovani. Il mio vero nome è Yabesh, nome biblico, ma [illegible] bambino non mi piaceva e l'ho cambiato. Sono un uomo fortunato e spero nel futuro di poter fare l'allenatore». La sua carriera è costellata di grandi sacrifici. [illegible] mise in evidenza in una campestre nell'85, poi nell'89 fu il primo uomo a sconfiggere il marocchino Said Aouita, primatista mondiale [illegible] [illegible] mila, reduce [illegible] 10 anni [illegible] imbattibilità. «Ma nell'83 avevo subito un doppio intervento chirurgico alle gambe, lo stesso patito più tardi [illegible] Aouita».

Ondieki di recente aveva scartato l'idea di andare ai Mondiali di Stoccarda, ma ora sembra di avviso contrario. «Non mi dispiacerebbe, però vorrei essere escluso dalle selezioni obbligatorie. Se la mia federazione mi vorrà portare, sono disponibile». Ondieki il 21 sarà [illegible] gara a Nizza sui 3 mila, poi il 4 agosto gareggerà [illegible] Zurigo nei 5 mila. Tra ingaggi, premi e altri gettoni, sabato sera ha guadagnato circa 100 milioni di lire.

Attilio Monetti

MAEKI - [illegible]

Il finnico Taisto Maeki

Taisto Maeki, finlandese, fu il primo a correre i 10 mila sotto i 30'. L'exploit gli riuscì a Helsinki il 17-9-1939: con 29'52"6 migliorò il 30'02" da lui stesso ottenuto l'anno prima a Tampere.

ZATOPEK - [illegible]

Il cecoslovacco Emil Zatopek

Emil Zatopek, cecoslovacco, il 1° giugno '54 sfondò il muro dei 29': a Bruxelles portò il Mondiale dei 10 km a 28'54"2, limando il 29'01"6 stabilito dallo [illegible] atleta nel novembre '53.

CLARKE - [illegible]

L'australiano Ron Clarke

L'australiano [illegible] Clarke portò per primo [illegible] limite dei 10 mila sotto i 28': il 14-7-1965 a Oslo polverizzò il suo stesso primato [illegible] (28'16"6 a Melbourne nel '63), portandolo a 27'39"4.

Il 32enne Yobes Ondieki prima di sabato aveva corso i 10 mila soltanto una volta

SPORT **FLASH**

Canottaggio: bronzo per gli Abbagnale

LUCERNA. Nelle regate internazionali di Lucerna, 11 finali e 5 medaglie per gli azzurri: 1 argento con il quattro di coppia (Galtarossa, Corona, Paradiso, Farina) e 4 bronzi, compreso quello degli Abbagnale nel due con, dietro Lituania e Germania. Gli altri 3 bronzi sono arrivati dai pesi leggeri: due senza (Romanini-Falossi), quattro [illegible] (Cattaneo, Fraquelli, Bellomo, Striani) e quattro di coppia (Crispi, Guglielmi, Luna e Zasio).

[illegible] Coloni primo [illegible] F3 al [illegible]

SCARPERIA. Il 24enne Paolo Coloni (Dallara Fiat Abarth Tipo 16V) [illegible] vinto la 7ª prova del campionato italiano di F3 al Mugello, precedendo Gemmo (Dallara-Italracing) e De Simone (Dallara-Pre-Ma Racing); 5° Fisichella, leader della classifica.

Vela: [illegible] Giraglia vince Symphonie

SANREMO. La barca francese Symphonie ha vinto la 41ª Giraglia. Classifiche, classe 1 e 4 regata: 1. Symphonie, 2. Scintilla, [illegible]. Founet; classe A regata: 1. Orchidea; classe A crociera: 1. Sarastro; classe 1 cro: 1. Ellora; classe 2 cro: 1. Takista; classe 3 e 4 cro: 1. Ala Bianca.

[illegible] in F1 guida Cappellini

CARDIFF. La 5ª prova del Mondiale [illegible] F1 a Cardiff ha penalizzato il campione in carica Fabrizio Bocca, ko nelle prova per [illegible] incidente, promuovendo Guido Cappellini, ieri 3° dietro il tedesco Werner [illegible] l'inglese Rolls, ma in testa alla classifica generale.

Volley: bis azzurro [illegible] i [illegible]

GUANGZHOU. Nella World League, 12° successo consecutivo dell'Italia: 3-1 (9-15, 15-10, 15-13, 15-3) nel 2° match [illegible] la Cina, già ko sabato in gara 1.

OLTRE I LIMITI

LA CACCIA [illegible]

Obree, eroe o bluff?

Ma il tempo di Moser è battibile

NON [illegible] è proprio [illegible] caso di discutere sulla credibilità o meno del 51,575 [illegible] (374 metri più [illegible] Moser, Mondiale ufficiale) pedalati nell'ora, fra amici cronometristi, a Hamar, Norvegia, pista coperta da 250 metri, dallo scozzese Graeme Obree, dilettante di pochissima fama ancorché ufficialmente primatista britannico [illegible] 49,383 all'aperto, per metà prova sotto la pioggerella e nel vento. Venerdì, stesso velodromo, lui proverà con cronometraggio ufficiale, e sapremo se si tratta dell'impresa [illegible] della burla del secolo da parte di un ventisettenne che si proclama disoccupato e fabbro della sua fortuna in tutti i sensi, visto che si è costruito la bici, fra il catorcio e l'astronave, [illegible] cui pedala in posizione stranissima, tutto in avanti, il dorso parallelo al suolo. [illegible] non si tratta tanto di decidere se lui farà o no il primato, quanto [illegible] siano [illegible] no ormai possibili, per esempio a un Indurain, i 55 chilometri: in quota, con sei mesi di preparazione, con incentivo economico, con bici speciale, con scienza applicata; e con pneumatici non simili a quelli di strada, come nel caso dello scozzese mattoide.

Lo stupore non deve essere per un Obree che arriva da chissà dove, ma per la paura che il mondo del ciclismo ha di un primato che per troppi anni [illegible] stato il babau anche dei fuoriclasse. Nel 1972 a Città [illegible] Messico, 2280 metri sul mare, il belga Eddy Merckx coprì km 49,342 e si disse (lo disse anche lui) che era il limite dell'uomo; dodici anni dopo, sempre là, un Francesco Moser trentatreenne, reputato da molti all'occaso, cancellò Merckx due volte in cinque giorni, con una formidabile assistenza scientifica e [illegible] l'invenzione delle ruote lenticolari. Secondo noi cominciò da quel giorno l'era nuova; nel senso che apparve chiaro che per fare il primato bisognava soprattutto tentarlo, cosa non facile per uno stradista professionista dalla stagione carica e dallo stipendio datogli specie per fare certe gare. Il problema divenne di organizzazione e di convinzione.

Se Moser progetta [illegible] andare il prossimo gennaio in Messico, per cercare di coprire 50 chilometri a 43 anni, [illegible] una Jeannie Longo, francese, ha pedalato nel 1987 per km 44,933, questo significa che il primato è in ritardo. Si può credere all'Obree [illegible] Hamar nel [illegible] che si deve credere alla possibilità, per un atleta vero che si dedichi a questa distanza, [illegible] fare cose definite «sensazionali» nel lessico della paura.

Lo scozzese Obree venerdì in Norvegia tenterà [illegible] battere il primato dell'ora di Moser (foto) [illegible]

Per un caso eravamo al telefono con Moser proprio quando, in telediretta dal Tour, arrivava l'annuncio del primato ufficioso dello scozzese. Lui, il detronizzando, non è rimasto sorpreso, pur avanzando giuste riserve su una prova senza controlli regolari: «Il destino dei primati è di venire migliorati». Una frase non nuova, ma importante perché da lui detta serenamente. Gli abbiamo descritto la posizione di Obree: «L'ho provata anch'io, è tollerabile ma bisogna essere bene allenati ad essa. A me, semplicemente, non rendeva molto».

Il record dell'ora - per adesso una soltanto, che sia indoor o all'aperto, quota o mare - è stato trascurato da Hinault, lo [illegible] adesso da Indurain. La grandezza di Moser non [illegible] tanto nel chilometraggio coperto, quanto nella rimozione della paura, del tabù, per conto [illegible] tutti. O di chi ha raccolto la sua segnalazione, diciamo pure il suo messaggio.

Gian Paolo Ormezzano

A Buffalo, poco prima di un match di baseball

Cubano fugge dal campo e chiede asilo politico

BUFFALO. Curiosa vicenda alle Universiadi di Buffalo (Usa), prima [illegible] della partita di baseball tra Cuba e Taiwan. [illegible] lanciatore caraibico Edilberto Oropesa, [illegible] anni, si stava scaldando sul campo di gara, un po' defilato dai compagni di squadra, quando improvvisamente si è girato su se stesso, ha fatto qualche metro [illegible] corsa verso la recinzione dell'impianto e ha scavalcato la rete del diamante, urlando «asilo, asilo». Appena fuori dallo stadio lo attendeva una macchina con sei persone a bordo, che è subito partita a grande velocità.

Un poliziotto, che aveva assistito alla scena, ha riassunto la dinamica della fuga, giustificando inoltre il suo mancato intervento. «A me - ha detto l'agente - hanno raccomandato di non far scavalcare la rete [illegible] quelli che vogliono entrare in campo, non a quelli che tentano di uscire». Per ora non si sa dove si sia rifugiato il giocatore cubano.

TOTIP CONCORSO N. [illegible]

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Fior del [illegible]	1
	Noli	1
2ª	Legaspi	x
	Melinda [illegible]	[illegible]
3ª	Ila Ferm	[illegible]
	Nutrice	1
4ª	Folgore Sbarra	x
	Iago	1
5ª	Negligenza	2
	Mila Effe	x
[illegible]ª	Metaurus	x
	Eforea Runche	1

Poiché lo spoglio delle schedine è stato ultimato nella tarda serata, le quote verranno pubblicate domani.
Montepremi L. 3.671.189.600

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
13,45	Hall of Fame, profili di grandi campioni	Tele+2
14,00	**Biliardo.** Da Avellino: Mondiale all'italiana pro individuale, 9° torneo, finale (r.)	Tele+2
15,15	**Ciclismo.** Tour de France: 9ª tappa, da Lac de Madine cronometro individuale	Raitre-Tmc-Svizzera
16,15	Wrestling Superstars, sfide dei giganti dello spettacolo	Tele+2
16,45	**Calcio a cinque.** Playoffs	Tele+2
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,15	**Pallavolo.** World League, Cina-Italia 2ª gara (r.)	Tele+2
18,30	Sportsera, tg sportivo	[illegible]
18,30	Sport News, tg [illegible]	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,50	Tour di sera	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,15	Hall of Fame, profili di grandi campioni	Tele+2
20,25	Tele+2 news	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio a cinque.** Playoffs	Tele+2
22,00	**Motocross.** Supercross da San José (r. sint.)	Tele+2
22,20	Oggi al Tour, immagini inedite della tappa	Svizzera
22,30	**Ciclismo.** Tour de France	Tele+2
[illegible]	**Pugilato.** Supermosca Ibf, Borbos-Luna	Tele+2
24,00	**Beach Volley.** Torneo Bvo, 3ª gara	Tele+2
0,30	Speciale Supercar	Tele+2
0,10	Crono, tempo di motori	Tmc
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	**Windsurf.** Decima prova del circuito	Tele+2

E' il giorno della prima vera cronometro del Tour: quasi 60 chilometri contro il tempo

Sua maestà Indurain oggi dà lezione

Nessuno sembra in grado di poter contrastare Miguel
Ad Armstrong la tappa di ieri, Museeuw resta in giallo

VERDUN
DAL NOSTRO INVIATO

Ha bisogno della fortuna, Indurain? No, ma la fortuna se lo culla lo stesso. A dieci chilometri dall'arrivo di Verdun, mentre in testa al gruppo che insegue [illegible] fuggitivi (c'è anche Perini) Bugno [illegible] Chiappucci mandano scintille, cade lo svizzero Zulle e si presenta al traguardo in un plotone di affranti ritardatari: un minuto e cinquantanove secondi da Miguel. Questo Zulle non sarà [illegible] fenomeno, forse è un illuso, illuso di battere Indurain, però è tra i pochi che ci provano. E alla vigilia della cronometro, guarda che tegola gli capita addosso. Il [illegible] non cade mai; se in famiglia cade qualcuno, di chi si tratta? Di Prudencio. Ah, signora Indurain, lei mettendo al mondo [illegible] paio di futuri pedalatori, ha usato, lo confessi, due pesi [illegible] due misure.

[illegible] texano clintoniano Lance Armstrong («Il presidente suona il sax, io la chitarra»), 22 anni, domiciliato a Como, vince la volata del sestetto infilzando il messicano Alcala e i francesi Pensec e Arnould. Perini è quinto. L'irlandese Roche chiude la pattuglia. Nelissen, che ha danneggiato Cipollini nello sprint del mucchio, viene ret[illegible] all'ultimo posto del medesimo. Il belga Museeuw conserva la maglia gialla. Lo seguono il colombiano Avaro Mejia (tenerlo a mente) e Cipollini.

Oggi Miguel Indurain tiene la sua prima lezione di cronometro individuale a lunga gittata del Tour [illegible]. Località Lac de Madine. Chilometri 59. Si fa così. Una volta montati in sella, pigiare sui pedali, attenti ai cambi perché bisognerà usarli: il percorso [illegible] è avaro di impennate, attenti alle curve, attenti a [illegible] forare e si salvi chi può.

Una gagliarda aspirazione a salvarsi tiene ciclisticamente [illegible] caldo l'olandese Breukink, Bugno e Chiappucci. Zulle pensa a risorgere. I due italiani hanno le montagne, Alpi [illegible] Pirenei, di riserva, ma [illegible] è che per questo possano permettersi di uscire tumefatti dallo scontro. Il ricordo di ciò che successe un anno fa nella cronometro di Lussemburgo (65 chilometri) non eleva lo spirito. Zulle prese una sventola [illegible] 4'25"; Breukink raccolse i propri resti e li depositò a 6',46" [illegible] navarro; Chiappucci rimediò un perentorio 5'26"; Bugno, partito per contenere i danni nello spazio [illegible] un minuto, subì uno stordente 3'41".

Stringiamo. In quanto allo sventurato, dolorante Zulle [illegible] a Breukink, un giovane ambizioso e un ventinovenne abbonato alle delusioni, fatti loro. Ma Chiappucci (fatti nostri o, meglio, fatti italiani) - montagne a parte, sogni che Miguel schiatti in salita a parte - non deve perdere più di tre minuti. Se li perde, si inguaia [illegible] non di poco. Bugno [illegible] deve rimetterci oltre il minuto, il [illegible] morale di carta ne subirebbe chissà quali lacerazioni. Domanda. Può Chiappucci, dopo un anno, migliorare di oltre due minuti le proprie prestazioni? Può Bugno, dopo un anno, migliorare [illegible] oltre due minuti le proprie prestazioni? La risposta è che Chiappucci ha approfondito la materia [illegible] che Bugno è divorato dalla voglia di cancellare la legnata di Senigallia.

Il miglioramento di Chiappucci nelle prove a cronometro è effettivo, costante. Il guerriero ritiene che Indurain si squagli sul[illegible] Alpi o sui Pirenei e perché [illegible] sulle une e sugli altri. Da cosa gli venga questa edificante convinzione [illegible] si sa, però gli viene e gli fa [illegible]npa[illegible] lo carico. Al campione del mondo urge quanto segue: concentrarsi su se stesso, dire a se stesso: corro per me, per rispondermi, ritrovarmi, essere soddisfatto e felice, [illegible] corro per battere Indurain, non è un duello, è una questione mia, tutta mia. Bugno, i risultati parlano, non sopporta le briglie dei confronti, [illegible] gli chiedi di dimostrare quanto è più forte di [illegible] eccelso nemico, lo inquini, lo confondi, lo annulli. Bugno è come certi massimi, straordinari cavalli del galoppo che [illegible] vedono un rivale che li supera o li appaia, si sentono infelici, umiliati, diventano la grigia controfigura [illegible] se stessi. Hanno bisogno di sentirsi protetti da [illegible] quieta solitudine. In cinquantanove chilometri, dunque, è racchiuso il primo e basilare segreto del Tour. Tra poche ore la classifica [illegible] svelerà.

Gianni Ranieri

Armstrong sul traguardo e (sotto) Cipollini brinda a futuri [illegible]

CIPOLLINI [illegible] 14"

Ordine d'arrivo: 1. Armstrong (Usa) [illegible] h 22'23"; 2. Alcala (Mex) st; 3. Pensec (Fra) st; 4. Arnould (Fra) st; 5. Perini st; 6) Roche (Irl) a 1"; 7. Cipollini a [illegible]"; 8. Moncassin (Fra) st; 9. Capelle (Fra) st; 10. Bauer (Can) st; 11. Abdoujaparov (Uzb) st.
Classifica: 1. Museeuw (Bel); 2. Mejia (Col) a 39"; 3. Cipollini a 1'07"; 4. Rijs (Dan) a 1'11"; 5. Cenghialta a 1'32"; 6. Nelissen (Bel) a 1'35"; 7. Sciandri a 1'49"; [illegible] Bruyneel (Bel) [illegible] 1'57"; 9. Jalabert (Fra) a 2'11"; 10. Jaskula (Pol) a 2'20"; 11. Breukink (Ola) [illegible] 2'30"; 22. Chiappucci a 3'06"; [illegible]7. Indurain (Spa) a 3'17"; 34. Bugno a 3'38".

Lo svizzero Zulle caduto nel finale perde quasi 2 minuti

«Io aspetto le montagne»

Chiappucci non pensa affatto alla resa

VERDUN
DAL NOSTRO INVIATO

Chiappucci parla dal guscio in cui [illegible] sinora accucciato: [illegible] su Indurain un vantaggio di [illegible] dieci secondi, praticamente nulla. Cercherò di non farmi strapazzare a cronometro, di non andare sopra ai [illegible] minuti. L'altr'anno a Lussemburgo [illegible] ho persi più di cinque. [illegible] migliorato, non ricapiterà. Resta[illegible] le montagne, il mio terreno. Io credo ancora che sulle Alpi e sui Pirenei Miguel possa incontrare una strega e se [illegible] incontra si becca sei, sette minuti. Sto col fucile puntato, pronto a sparare. Farò il mio mestiere, sperando di non dover essere il solo ad attaccare».

«Io [illegible] mi impongo di essere il migliore, [illegible] uno spazio tra i protagonisti. Questa cronometro è importante perché devo dire [illegible] me stesso: vedi quella brutta storia del Giro è cancellata. Ho ripreso gran parte della fiducia che se ne andò a Senigallia. Mi occorre ancora qualcosa e questo qualcosa può darmelo la cronometro. N[illegible] posso perdere più di un minuto. Se ne perdessi due, potrei tornarmene [illegible] casa». Qui, è chiaro, siamo a tu per tu con Bugno.

Ciò che [illegible] Chiappucci [illegible] Bugno pensa Indurain, [illegible] lo racconta Echevarri che di Miguel è il [illegible] stratega. L'altra sera, dopo [illegible] tappa di Chalon, Echevarri e lo staff dirigenziale della Banesto erano a [illegible]. [illegible] i vigneti di Champillon (champagne a fiumi) con il generale della Once, Sainz e il suo clan. Una cena tra amici spagnoli. Amici? La Once allinea lo svizzero Zulle, il belga Bruyneel, l'olandese Breukink che di Miguel sono verbalmente dichiarati rivali. Che strana comunione. Immaginate - ma appena per un instante, data l'impossibilità dell'evento - la Gatorade di Bugno e la Carrera di Chiappucci in fraterno convivio. [illegible] si capisce. A che [illegible] debbono [illegible] coscienza aspirare Zulle o Bruyneel o Breukink se non alla clemenza del navarro; se non [illegible] una gentile raccomandazione per l'acquisto [illegible] una poltrona di seconda fila allo spettacolo dei Campi Elisi?

Dice Echevarri: «Conosciamo Chiappucci. Ma conosciamo anche la classe di Bugno. Lo abbiamo osservato e studiato. Pe[illegible] con preoccupante facilità. Avremo con la cronometro la misura del nemico più temibile. C'è dall'altro. La Gatorade si [illegible] ben guardata dallo spendere dalla partenza a oggi una goccia di sudore. Certo [illegible] c'è stato molto da lavorare, [illegible] a quel poco hanno partecipato tutti nel gruppo, anche la Carrera, sebbene con brevi, furtive apparizioni. La Gatorade [illegible] Non mi sembra onesto».

E l'onesta Banesto come se la cava? «La Banesto (com'è serio, convinto, Echevarri) non è così mal ridotta come qualcuno vorrebbe far credere. Vedete, c'è un fatto. La Banesto ha [illegible] re che sa stare in alto sul trono e [illegible] scendere in mezzo ai suoi sudditi, sa parlare con loro, incitarli, consolarli, arricchirli nel cuore». Echevarri è fissato su questa storia del re. «Io non vedo [illegible] Tour [illegible] re che eguagli Indurain. Miguel avrà al suo fianco gli uomini che gli occorrono, quando gli occorreranno». Indurain riconquisterà la maglia gialla? Chiappucci dice di no. A fra poco. **[g. ran.]**

Tenniste al gran finale

ANDORA. Gran finale questa sera (ore 20,30) [illegible] circolo «Il Faro» con il Torneo Iodosan riservato a tenniste di categoria C. Nell'impianto ponentino si affronteranno Giorgia Bersani (Dlf Savona) e Manuela Manzoni (Tc Finale)in [illegible] partita che si annuncia quanto [illegible]i spettacolare. Ieri negli incontri di semifinale, la Manzoni ha superato dopo un'autentica battaglia (4-6 6-2 6-4) la Oneto, s[illegible] [illegible] militante in un club di Vercelli. Più agevole l'affermazione della Bersani, che è tra l'altro la testa di serie numero 1 del torneo, vincitrice sulla genovese Baracchini per 6-2 6-4. Intanto, sempre al circolo savonese, scatta oggi il «Trofeo Siconetta» con alla partenza ben nove giocatori di categoria B. Riflettori puntati su Luca Bottazzi (ex giocatore di A) [illegible] sul nipote del grande giocatore [illegible] Ilie Nastase. Si gioca tutte le sere, con la finale in programma domenica prossima. (g. o.)

Beach hockey, torneo al via

SAVONA. [illegible] giovedì al «Levratto» di Zinola la seconda edizione del torneo di «beach-hockey», manifestazione organizzata [illegible] dirigenti delle società Hc Liguria e Hc Savona, Carlo Colla [illegible] Luciano Pinna. Al torneo partecipano 4 squadre e si giocherà fino a domenica [illegible] due incontri per serata. Le quattro formazioni che si contende r[illegible] [illegible] trofeo sono Termoidraulica Acerbi, Olio Freccero, Dimensione Uomo Acconciature [illegible] Ivaldi Moda. Gioco del tutto nuovo questo beach-hockey, che comprende regole comuni all'hockey indoor e all'hockey prato: si gioca con 5 giocatori per squadra. Ogni incontro è previsto sulla distanza di tre tempi da 15' l'uno, [illegible] anche questo rappresenta una novità. Dopo la buona riuscita della gara della passata stagione, Colla e Pinna [illegible] augurano che anche [illegible] questa edizione il pubblico salga sulle gradinate del «Levratto» [illegible] scoprire questa singolare disciplina. (r. p.)

Vittoria senza problemi per il pilota novarese. Eccezionale prestazione del biellese Salino alla guida di una Peugeot 205

Cesari è il re dello slalom

Quinto successo alla Susa-Moncenisio

SUSA. Per la quinta volta consecutiva il novarese Augusto Cesari si è imposto nello slalom automobilistico Susa-Moncenisio, valido quest'anno per il campionato italiano della specialità e per il trofeo Superslalom. Al volante della [illegible] potentissima Lancia Delta S4, Cesari non ha faticato molto [illegible] regolare gli avversari, conquistando così la [illegible] 230ª vittoria assoluta. Il quarantasettenne imprenditore novarese corre quasi tutti i weekend, disputando slalom [illegible] formula rally, gare che richiedono poco tempo per [illegible] preparate. Due le automobili che [illegible] abitualmente: una Lancia Delta S4 ex ufficiale - con la stessa vettura ha corso il finlandese Markku Allen, sfiorando [illegible] titolo iridato nel [illegible] - ed un prototipo monoposto che sfrut[illegible] la stessa [illegible] della berlinetta Gruppo B. Negli slalom corre con la prima che, a dispetto [illegible] una maneggevolezza [illegible] ideale, dispone di una potenza che si aggira intorno ai 500 cv.

Alla Susa-Moncenisio Cesari è stato il più veloce in entrambe le manche, stabilendo il miglior tempo sulla seconda salita. Al secondo posto si [illegible] piazzato il genovese Erberto Rossi, al volante di una vettura sport (la Erbert R2) da lui stesso costruita. Il [illegible] distacco da Cesari è [illegible] più di 8". Terzo il siciliano Maurizio Melluzzo [illegible] Gmg Sport, salito [illegible] Piemonte per migliorare la sua posizione nel campionato italiano. Melluzzo ha fatto meglio dell'albese Mario Torterolo che corre su un'Alpine Renault A110. La [illegible] sorpresa della corsa è stato il biel[illegible] Silvio Salino che al volante di una piccola Peugeot 205 Rallye di soli 1300 cc ha ottenuto uno strabiliante quinto posto assoluto, primo del Gruppo A. Grazie a questo risultato Salino ha consolidato il suo primo posto assoluto nella graduatoria [illegible] campionato italiano, portandosi a quota 122 punti. Alle sue spalle troviamo infatti la Feder Car [illegible] ligure Federico Cremonesi e le Fiat X1/9 del torinese Pasquale Patete e di Giovanni Pennazio.

Ancora una buona prestazione per Marino Locatelli, nono assoluto e primo di classe [illegible] la sua Fiat 127 Sport di Gruppo Speciale. Locatelli è in lotta [illegible] Patete nel campionato Superslalom, che dopo questa gara vede quest'ultimo [illegible] comando con 79 punti e Locatelli secondo a quota 70.

In questa speciale serie, istituita dalla scuderia Supergara, organizzatrice di quasi tutti gli slalom [illegible] Nord Italia, anche Cesari ha la possibilità di vincere, trovandosi ora [illegible] terzo posto nonostante abbia saltato qualche appuntamento.

In Gruppo N la vittoria è andata al vicentino Mario Travagin su Renault 5 Gt Turbo, ora secondo a pari merito con Cesari nella graduatoria assoluta [illegible] campionato italiano. Nelle classi più piccole c'è stata molta lotta. Tra le Fiat 500/700 del Gruppo Speciale s'è imposto l'eporediese Franco Fracasso, mentre nella classe superiore ha vinto Mino Caveglià su Autobianchi A112. Tra le Peugeot [illegible] Rallye Pierluigi Guidotti ha preceduto Rodani e Filippa.

La Susa-Moncenisio era valida anche per il Trofeo Fiat Cinquecento. Ha vinto [illegible] vicentino Lorenzo Filippi, davanti allo stesso Cesari che oltre alla gara valida per la classifica assoluta si è anche cimentato [illegible] l'utilitaria della Fiat, ed a Walter Ballestrero. In campionato Filippi allunga sugli avversari, approfittando anche dell'assenza [illegible] Lorenzo Saracco che mantiene comunque il secondo posto. Il pilota di Moncalieri, nonostan[illegible] fosse iscritto, non ha partecipato alla gara. La Lancia Delta integrale con la quale avrebbe dovuto correre non è stata approntata in tempo utile.

Centodue i piloti al via, ma avrebbero potuto essere molti [illegible] più se oltre che [illegible] slalom si fossero disputate, come l'anno scorso, [illegible]he la cronoscalata e la corsa per auto storiche.

Roberto Valentini

Classifica: 1° Augusto Cesari, Lancia Delta S4, 160,15 penalità; 2° Erberto Rossi, (Erbert R2) 168,21; 3° Maurizio Melluzzo, (Gmg Sport) 172,59; 4° Mario Torterolo (Alpine A110) 177,60; 5° Silvio Salino (Peugeot 205 Rallye) 180,30; 6° Federico Cremonesi (Feder Car) 180,64; 7° Pasquale Patete (Fiat X1/9) 181,25; 8° Giovanni Pennazio (Fiat X1/9) 184,63; 9° Marino Locatelli (Fiat 127 Sport) 185,83; 10° Panaro (A112)

A bordo della sua Lancia Delta S4, Cesari ha ottenuto i migliori tempi nelle due manche: ha conquistato [illegible] sua 230ª vittoria

PALLANUOTO

Infortuni e numerose assenze non hanno impedito alla formazione di tornare dopo sei stagioni nel campionato superiore

Per la «Torino 81» si sono riaperte le porte dell'A 2

Il presidente Ambrosio: «Adesso dobbiamo lavorare alla squadra del futuro»

Nell'86 prima promozione dalla serie B: la Torino 81 era stata subito retrocessa

TORINO. In [illegible] clima atmosferico autunnale, la Torino 81 Rosa dei Mobili nell'ultima giornata [illegible] congeda dai suoi tifosi [illegible] [illegible] B: la [illegible] A [illegible] stata conquistata dopo un campionato molto combattuto [illegible] sofferto. Bogliasco e Torino 81 promosse, Fan[illegible] costretta allo spareggio con la terza degli altri tre gi[illegible].

Dopo il passaggio in A nel 1986, la Torino 81 ha [illegible] in tutti i modi di poterci rimanere: difficoltà economiche ed una città [illegible] fredda [illegible] fronte [illegible] questo sport, l'hanno vista tor[illegible] mestamente in B, dopo appena un anno. Adesso le [illegible]se sono cambiate. La pallanuoto è finalmente entrata nel [illegible] della Torino sportiva e già quest'anno Rosa dei Mobili ed altri piccoli sponsor hanno permesso alla squadra [illegible] rinforzarsi [illegible] raggiungere la meta prefissata.

Merito soprattutto del tecnico Mattia Aversa, [illegible] vita per la pallanuoto prima come gio[illegible] poi come allenatore: sostenuto da [illegible] società seria, è riuscito a creare [illegible] squadra di giovani entusiasti ed [illegible] spogliatoio unito.

Commosso [illegible] soddisfatto il presidente, l'avvocato Renato Ambrosio: «Adesso lavoreremo per poter disputare il prossimo campionato ad un livello accettabile, forse sperando anche in qualcosa di più. Aggiunge l'alpino Bruno Gilli: «E' stato un buon campionato, che ci ha portato [illegible] raggiungere la meta prefissata, nonostante si siano patiti l'infortunio di Andrea Cavallo e i miei allenamenti ridotti per circa metà campionato, dovuti al servizio militare. Malgrado la buona volontà del comando, disponibile a farmi allenare compatibilmente agli impegni di servizio, non ho potuto raggiungere la forma migliore».

Gaetano Bianchi, al [illegible] pri[illegible] anno nella Torino 81: «Direi che l'assenza di Andrea Cavallo [illegible] pesato notevolmente soprattutto in fase difensiva. Il fatto [illegible] non averlo più avuto [illegible] squadra ha comportato cambiamenti nei nostri schemi difensivi che, alla lunga, si sono fatti sentire».

Aggiunge il vicecapitano Franco Nettuno, cresciuto nella Torino 81: «Vorrei ringraziare i dirigenti e chi ha tenuto duro fino alla fine. Giocare [illegible] pallanuo[illegible] non è semplice, ma per [illegible] è divertentissimo. Se sarà possibile, vorrei continuare: [illegible] lo deciderò certo io, bisognerà vedere se ci sarà spazio ancora per [illegible] e per altri miei compagni. Sarei disposto anche a rimanere in panchina, l'importante è far parte della squadra».

Non poteva mancare [illegible] commento di capitan Gianni Hinek, che conquista nella sua carriera pallanotistica nella Torino 81 la terza promozione: «L'essenziale [illegible] raggiungere l'obiettivo dopo un anno [illegible] sacrifici. Un grazie enorme [illegible] a Mattia [illegible] primo luogo; alla società, perfetta quest'anno nell'organizzare una squadra che, a sua volta, ha centrato l'obiettivo finale».

Cala dunque il sipario nel migliore dei modi, per la Torino 81, sul campionato di pallanuoto. Venerdì prossimo, forse per un ultimo impegno, la squadra parteciperà ad un [illegible] [illegible] quattro formazioni a Chiavari. Il campionato di A2 avrà inizio il 10 aprile e terminerà a fine luglio preceduto, nei mesi di febbraio e marzo, dalla Coppa Italia.

Emma Cavallo

Al traguardo di Sanremo è primo Symphonie, [illegible] prototipo d'oltralpe: assenti gli armatori vip

Vittoria francese nella Giraglia dimezzata

Accuse alla Federazione: «Troppe gare importanti negli stessi giorni»

SANREMO. Symphonie, prototipo francese, ha vinto [illegible] 41ª edizione della Giraglia: ha percorso le 270 miglia da Le Lavandou a Sanremo in [illegible] ore, tempo reale, e 35 in compensato. Primo in tempo reale a giungere in Liguria [illegible] stato Salilo di Giorgio Falck, l'unico maxi, l'unico nome di un certo prestigio. Gli armatori importanti hanno disertato questa gara che per anni ha alimentato le cronache veliche. Per questo motivo il presidente dello Yacht Club Italiano (promotore della gara insieme con [illegible] Société Nautique di Le Lavandou [illegible] la Lega Navale di Sanremo) Giovanni Novi non ha esitato a invitare la Federazione Vela [illegible] scegliere [illegible] maggiore oculat[illegible] le date delle manifestazioni veliche: la Giraglia, sponsorizzata quest'anno da due banche, Banco [illegible] Genova [illegible] Credito Agrario Bresciano, [illegible] infatti partita in concomitanza con il Giro d'Italia a Vela e la Settimana delle Bocche in Sardegna.

Nonostante ciò hanno aderito alla sfida 70 imbarcazioni di cui 13 francesi: partita giovedì [illegible] poca aria, si [illegible] vivacizzata [illegible] il finale quando il vento è arrivato a toccare punte di 40 nodi. Spinnaker e vele sono scoppiati, [illegible] barca ha perso [illegible] timone ed è stata trainata dal rimorchiatore «Gigante» della Marina Mili[illegible].

Fra gli scafi più interessanti da segnalare l'ottima prestazione di Orchidea (A regata). E' uno scafo (Uldb) dal passato importante che aveva partecipato al rally intorno al mondo nel '92. Durante quella fantastica avventura [illegible] almeno 34 mila miglia aveva perso il timone. Dopo altre traversate oceaniche e un secondo posto ad Antigua [illegible] ricomparso in Mediterraneo. E' stato trasformato dallo Studio Phelipon e Saragoni che lo ha portato da 53 [illegible] 55 piedi e, [illegible] stante l'età e le miglia percorse, sembra ben deciso [illegible] continuare a far parlare di sé.

Come ogni anno, quelli che [illegible] sono divertiti di più alla Giraglia [illegible] i dilettanti e fra questi naturalmente anche i velisti piemontesi. Nella classe 1 e 4 regata [illegible] conquistato un buon quarto posto Fantastiko Kophos (quinto in tempo reale). Il prototipo [illegible] Giulio Berruto e Gianni Pavarino da tempo non compariva nelle classifiche importanti. Nel complesso maquillage [illegible] la guida dell'architetto Roberto Starkel ha modificato la parte immersa e le appendici: «E' il lavoro che mi ha dato maggiori soddisfazioni - dice l'architetto -, perché vedendola corre[illegible] [illegible] 40 nodi di vento ho riscontrato miglioramenti incredibili».

Soddisfatti quindi gli armatori («E' la miglior Giraglia che abbiamo corso per la varietà di situazioni [illegible] e agonistiche che [illegible] [illegible] presentate») che hanno schierato in equipaggio: Gigi Lunetta, Marco Davico, Piero Campasso, Carlo Cericola, Carlo Seghezia, Fabio Merlino, Giorgio Arenella. Nella stessa categoria Guia, di Ulderico Caparco, ha rimediato un settimo, mentre Viola [illegible] Mauro Platter ha dovuto ritirarsi per una pericolosa avaria ad [illegible] strallo.

Fra gli altri piemontesi in gara [illegible] sono ben piazzati Fox di Mario Abrami, terzo nella 2 Crociera (a bordo, Claudia Abrami, Maria Teresa Lo Faria, Roberto Codoni, Edoardo Tarchini, Ugo Zampieri, Fabrizio Anzalone) [illegible] Solange [illegible] Federico Cussotto nella classe 3 e [illegible] Crociera (con Isacco Giuntoli, Gianni Cian, Marco Piacenza, già vincitore della Giraglia per due). Al quinto posto Pierre III, di Massimo Gula di Ceva con Sergio Bonaventura, Antonella Liguori, Fabrizio Cogo ed Emilio Ferrari.

Irene Cabiati

Tragedia al Colle della Maddalena: tifoso di Saluzzo stroncato da infarto

Dopo la «Maratona delle Dolomiti» Anderlini primo nella Fausto Coppi

CUNEO. Sul traguardo [illegible] sfrecciato per primo [illegible] bolognese Giuliano Anderlini, ma la sesta «Fausto Coppi» (la Gran fondo ciclistica di 242 chilometri) ha avuto un epilogo drammatico. E' morto un tifoso, Pietro Aimar, pensionato di 67 anni, che abitava a Saluzzo, in via Circonvallazione: forse gli è stata fatale la troppa emozione nel ricordo [illegible] Campionissimo.

L'anziano si trovava in [illegible] al Colle della Maddalena. Era salito ai 1996 metri per applaudire [illegible] [illegible] dei concorrenti, fra i quali figurava anche il figlio Ugo. Verso le 13,30 si è sentito male. «Mi [illegible] caduto fra le braccia - spiega Lorenzo Tealdi, fra i "patron" dell'organizzazione -. Ho dato subito l'allarme». I soccorsi sono scattati tempestivamente. Pietro Aimar è stato caricato su un elicottero, ma è deceduto (probabilmente a causa di un infarto) durante il trasporto all'ospedale Santa Croce di Cuneo.

Ieri alla partenza da piazza Galimberti, sfidando il maltempo, si erano presentati in 1369. Poi, da Sampeyre, in Val Varaita, le condizioni meteorologiche sono migliorate favorendo lo spettacolo, che, come già [illegible] accaduto nei cinque anni precedenti, non è mancato.

Protagonista assoluto della co[illegible] è stato Giuliano Anderlini, quarantenne di Monte San Pietro, già primo nella «Nove colli» e a[illegible] «Maratona delle Dolomiti», le altre prove tricolori di Gran fondo (l'ultima sarà la Milano-Sanremo di settembre). Il corridore bolognese (che si [illegible] imposto con il tempo di 6h23'53", alla media oraria di 30,009 km) ha cominciato a mettersi in luce all'attacco del colle [illegible] Vars (seconda salita del tracciato), quando con il comasco Daniele Pachera si è gettato all'inseguimento di Luca Colombo, che, andato in fuga quasi subito, era transitato per primo sul Colle dell'Agnello, dopo 32 chilometri di gara.

Sulla discesa del Vars (in cima ha preceduto Giovanni Tonelli e Pietro Tengattini), Giuliano Anderlini ha fatto il vuoto: primo anche sul Maddalena, [illegible] giunto [illegible] Cuneo accolto dagli applausi del folto pubblico.

Secondo l'argentino Guillermo Moureu (a 5'52"), autore di un brillante recupero nella seconda parte di gara. In classifica seguono Stefano Caporali (Carmagnola), Pietro Tengattini (Paratico), Gian Mario Sartoria (Torino), Marco Prumoli (Milano), Jean Noel Sarlin (Francia), Gabriel Moureu (fratello [illegible] Guillermo), Gianfranco Bisotto (Chiusa Pesio) e Paolo Barbero (Villafalletto). [illegible]ta Gabellini (di Cesena), trentacinquesima, [illegible] stata la prima donna, trentunesimo l'ex «prof» Dancelli.

Lorenzo Tanacato

Il diciottenne novarese ha conquistato a Piasco il titolo regionale degli juniores

Capra, una volata alla Cipollini

In sette nel finale confezionano l'allungo decisivo

PIASCO. Il novarese Fabio Capra è il nuovo campione regionale degli juniores. Ha conquistato il titolo ieri a Piasco nel XIII Memorial «Papà Salvatico», III Trofeo «Pastificio M.B.». Capra, 18 anni, è al primo importante successo della sua carriera. La [illegible] settimana si era imposto in [illegible] circuito su pista a Busto Garolfo, ma, su strada, al di là di qualche buon piazzamento, non era mai riuscito a salire sul gradino più alto del podio.

Il via è stato dato alle 14 dalla piazza centrale [illegible] centro saluzzese. I corridori erano impegnati [illegible] un circuito di circa 20 chilometri da ripetere sei volte, per [illegible] totale [illegible] 123 chilometri. A decidere la corsa, come da pronostico, è [illegible] la Colletta di Rossana, che ha fatto selezione fin dalle prime tornate.

Dopo qualche scaramuccia iniziale, al decimo chilometro, all'attacco della prima [illegible]pa, sono fuggiti in cinque: Flavio Baldis e Ivan Malan delle Luci Lucchesi; Andrea Luison del Madonna [illegible] Campagna; Danilo Maruzzi del Sella Vittoria [illegible] Fabio Dolcino della Tortonese. Il gruppetto, [illegible] cambi regolari, è arrivato ad avere un vantaggio massimo di 2'25" [illegible] cinquantesimo chilometro. Poi il resto del plotone è passato al contrattacco. I fuggitivi sono stati ripresi a Piasco, [illegible] quaranta chilometri dall'arrivo.

Dopo un'altra serie di tentativi, frenati dagli uomini di Solmet, Madonna di Campagne, Lucchesi e Cardanese - le società che più hanno animato la competizione - è stata ancora una volta la Colletta di Rossana a dare l'impulso giusto per [illegible] nuovo e stavolta definitivo allungo. Al quinto e penultimo passaggio sulla salita sono evasi dal gruppo Denis Lunghi e Stefano Panetta. [illegible] tandem ha proseguito per alcuni chilometri; successivamente è stato agganciato da altri cinque corridori: Capra, Valder, Scarafile, Anselmino [illegible] Mantelli. I sette concorrenti hanno fatto il vuoto e si sono diretti verso la conclusione della gara con [illegible] margine che oscillava tra i 40 [illegible] i 50". Gli atleti della Cardanese, fra i più attivi, [illegible] stati premiati.

Nella volata, disputata in via Europa, Fabio Capra ha piazzato un irresistibile scatto contro il quale nulla hanno potuto i suoi compagni d'avventura. Dietro di lui si è piazzato Panetta: con lo stesso tempo sono arrivati gli altri cinque. Lo sprint del gruppo, giunto con 50" di ritardo, è stato vinto da Davide Testai del Madonna di Campagna.

«E' stata una corsa molto combattuta - ha detto, al termine, il neocampione piemontese - nella quale ha vinto chi ha avuto più resistenza nervosa. Sono soddisfatto perché [illegible] prima d'ora ero riuscito a centrare [illegible] risultato così prestigioso».

Sul percorso c'era il pubblico delle grandi occasioni, non soltanto sotto lo striscione del traguardo, [illegible] anche nei traguardi volanti posti a Piasco, Coretto e Busca. Ma [illegible] punto più spettacolare ed affollato è stata la vetta della Colletta di Rossana che si è rivelata il trampolino di lancio del vincitore. «E' [illegible] salita in grado di sgranare i corridori - ha aggiunto Capra - e se non viene affrontata nella maniera adatta, può costringere anche a mollare decisamente il ritmo e [illegible] uscire [illegible] vivo della gara».

Se il bilancio [illegible] formazioni più gettonate è stato abbastanza soddisfacente (forse ci [illegible] attendeva qualcosa di più [illegible] Denis Lunghi, della Solmet, che si era imposto [illegible] [illegible] delle due indicative regionali), c'è un po' [illegible] delusione fra i cuneesi. Il primo atleta della «Granda» è Andrea Rinaudo, dell'Esperia [illegible]. L'atleta [illegible] Costigliole Saluzzo è giunto al sedicesimo po[illegible].

«E' stata una grande festa del ciclismo - dice Bruno Salvatico, d.s. del V.C. Esperia Piasco [illegible] patron della manifestazione -. Sono mancati gli atleti di casa, ma la concorrenza era troppo agguerrita. [illegible] via c'erano corridori [illegible] altissimo valore che hanno già partecipato a gare tricolori. Non era facile mettersi in evidenza». [r. s.]

Ordine d'arrivo: 1. Fabio Capra (Cicli Cardanese Novara) Km. 123 in 3h 01', media km/h 40,773, 2. Stefano Panetta (idem), 3. Arnaldo Valder (Alplast Piossasco), 4. Denis Lunghi (Solmet), 5. Gabriele Anselmino (Sella Vittoria), 6. Gianfranco Scarafile (Madonna di Campagna), 7. Paolo Mantelli (idem) tutti con il tempo del vincitore; 8. Davide Testai (idem) a 50", 9. William Rossi (Alplast Piossasco) s.t.

DILETTANTI

A Soprana doppietta della Brunero

SOPRANA. Dominio dei corridori del [illegible] Brunero Ciriè nella sesta edizione del «Trofeo Broglia Marzè Quintino», gara ciclistica per dilettanti di seconda serie, disputata ieri pomeriggio a Soprana-Baltigati. [illegible] vinto Stefano Garzelli, che ha coperto i 120 chilometri del percorso in 3 ore e 15 minuti, ad una media che ha sfiorato i 37 orari, davanti al compagno [illegible] squadra Andrea Paluan, primo degli atleti piemontesi. I due portacolori della Brunero si [illegible] disputati la vittoria allo sprint, al termine della dura salita che conduce al rifugio «La Sella».

Al [illegible] della gara, ben 83 atleti, una bella soddisfazione per gli organizzatori del Pool Cossato che portano avanti [illegible] impegno questo «Trofeo Broglia Marzè», uno dei pochi appuntamenti ciclistici rimasti in provincia [illegible] Vercelli. E gli atleti hanno onorato nel migliore dei modi [illegible] corsa [illegible] frequenti scatti che hanno mantenuto [illegible] media velocissima (oltre 44 orari), nella prima parte. Poi, con le salite, c'è stato il dominio dei due atleti della Brunero.

Questo l'ordine d'arrivo: 1° Stefano Garzelli (Gs Brunero), 2° Andrea Paluan (Brunero) s. t., 3° Davide Tomasi (Garavatese) a 13", 4° Daniele De Paoli a 16", 5° Lorenzo Ferdeghini a 20", 6° Ainardi a 1' e 5", 7° Pinton, 8° Bettinelli, 9° Zanetta, 10° Frattini a 1' e 20". [p. q.]

Lamberti vince negli allievi

A Montechiaro d'Asti precede allo sprint 8 compagni di fuga

[illegible] D'ASTI. Il braidese Valerio Lamberti del Gs Rolfo Veicoli Industriali, è il nuovo campione regionale della categoria «allievi». Ha conquistato il titolo precedendo in volata otto compagni di fuga. Al secondo posto Mauro Ugliengo e [illegible] terzo Michele Bonetto. La soluzione alla corsa è venuta durante l'ultimo dei cinque giri in programma sull'impegnativo circuito di 15 km. Nell'asce[illegible] verso Cossombrato, Bonetto imponeva al gruppo [illegible] battistrada, [illegible] suo ritmo di grimpeur, portandosi alla ruota gli otto compagni di fuga. Nel gruppetto i colori [illegible] [illegible] società diverse in rappresentanza delle province del Piemonte.

Negli ultimi chilometri era Gilardi a tentare ripetutamente lo sganciamento ma le reazioni di Ugliengo prima, Pagliarino e Lamberti poi, lo costringevano [illegible] rinunciare. Ai duecento metri Lamberti rompeva gli indugi e tagliava il traguardo a mani alzate aggiudicandosi così il 1° Memorial Pierino Chirio organizzato dal Gs Edilcren Jolly Gallery One, dal Gruppo Amici «Giovanni Gorbi» e dalla pro lo[illegible]. Per Valerio Lamberti, classe 1977, [illegible] la terza vittoria stagionale dopo quelle conseguite a La Morra e [illegible] Piatto.

Prima dell'episodio decisivo [illegible] [illegible] era vissuta su tentativi individuali durati lo spazio di pochi chilometri. Durante il secondo giro provava ad andarsene [illegible] Davide Melis che accumulava fino a 30' di vantaggio. Al quarto passaggio [illegible] Montechiaro era Marco Remondino a tentare l'allungo. Provava poi ancora Corrado Bertello ma anche lui doveva arrendersi.

Carlo Lisa

Ordine d'arrivo: 1° Valerio Lamberti (Rolfo Veicoli Industriali), 72 chilometri in [illegible] 16', media 31,765 kmh; 2° Mauro Ugliengo (Pedale Biellese); 3° Michele Bonetto (Sc Castellettese); 4° Alessandro Zambon; 5° Giuliano Melis; [illegible] Alessandro Creola; 7° Fausto Pagliarino; [illegible] Michele Dalla Vittoria; 9° Mirko Gilardi.

PALLONE ELASTICO

Serie A: Rosso II, Bellanti, Dogliotti, Pirero e Balocco sgomitano per entrare nella fase finale

Braccio di ferro a cinque per un posto al sole

Aicardi vince facile e si qualifica per il girone tricolore

CUNEO. A cinque giornate dal termine della regular [illegible] si fa sempre più accanita la lotta per la conquista del sesto posto, l'ultimo utile per accedere alla poule finale. Le prime cinque poltrone, salvo clamorosi crolli, sembrano essere ormai assegnate a Dotta, Sciorella, Vacchetto, Molinari ed Aicardi, mentre per la sesta posizione stanno sgomitando [illegible] II, Bellanti e Dogliotti, con Pirero e Balocco, che potrebbero ancora dire la loro.

Questa [illegible] il ligure e l'ex tricolore saranno di fronte [illegible] Magliano Alfieri nel recupero della partita rinviata sabato sera a causa del maltempo. Se [illegible] imporrà Pirero (finora piuttosto deludente in trasferta) salirà al settimo posto, mentre [illegible] vincerà Balocco i rivali si troveranno appaiati a due soli punti dal sesto gradino.

La pioggia sabato sera ha imposto il rinvio [illegible]che [illegible] scontro al vertice [illegible] Diano Castello tra Sciorella [illegible] Dotta, che pone[illegible] [illegible] fronte i primi due della classe. Un violento nubifragio ha allagato il campo, impedendo la disputa del match, che verrà recuperato domani sera.

Un punto molto pesante è st[illegible] conquistato ieri a Cuneo da Rosso II, che si è imposto per 11-8 [illegible] Bellanti in uno scontro diretto per la conquista della sesta piazza. La partita ha segnato il ritorno in campo dopo l'intervento al menisco del quarantanovenne Felice Bertola, che ha segnato [illegible] classico «gol dell'ex», contribuendo al successo contro la squadra nella quale ha militato l'anno scorso. La sfida è stata equilibrata e ricca di emozioni [illegible] [illegible] [illegible] risolta solo allo scoccare delle tre ore e mezzo di gioco. Nella prima fase le squadre [illegible] sono equivalse e al riposo il punteggio era di 5-[illegible]. Nella seconda frazione Rosso [illegible] [illegible] hanno operato l'allungo decisivo, portandosi sul 10-7 [illegible] respingendo l'ultimo tentativo di rimonta dei locali, che hanno conquistato ancora un gioco prima di cedere.

Un passo probabilmente decisivo verso la qualificazione alle finali lo ha compiuto anche il quattro volte tricolore Riccardo Aicardi, che a Vignale ha fatto valere esperienza e fattore campo imponendosi per 11-5 su Dogliotti. Aicardi non è stato molto incisivo [illegible] battuta, [illegible] si è fatto valere nelle altre fasi [illegible] gioco, disimpegnandosi bene al ricaccio di fronte ad un rivale opaco nella prima parte del match e più brillante invece nella ripresa. La partita si [illegible] risolta nelle fasi iniziali, [illegible] [illegible] inizio veemente dei locali, che al riposo conducevano già per 8-2. Dopo l'intervallo Dogliotti ha conquistato tre giochi consecutivi, portandosi 5-8 e fallendo l'opportunità [illegible] salire a quota 6. Il finale è stato ancora tutto di Aicardi, che ha inanellato altri tre giochi.

Continua [illegible] fare risultati la matricola Vacchetto, che nell'anticipo [illegible] venerdì ha superato 11-3 Tonello e si è portato da solo al terzo posto, davanti al campione d'Italia Molinari.

Corrado Olocco

SERIE A

Dotta fermato dal maltempo

ALBA. Mercoledì la Disciplinare esaminerà i ricorsi presentati da Albese, Spec Cengio e Taggese contro le squalifiche per una giornata inflitta al campo di Alba [illegible] ai battitori Dogliotti e Pirero. [illegible] i provvedimenti verranno confermati l'Albese giocherà [illegible] neutro [illegible] Cortemilia la [illegible] di lunedì prossimo, mentre Dogliotti e Pirero salteranno il primo incontro casalingo.

Risultati 17ª giornata: Doglianese Botto e Masante (Vacchetto)-Cassa Rurale Caraglio (Tonello) 11-3; Maglianese Hotel Royal (Balocco)-Taggese Guasco (Pirero) rinviata; Imperiese Borelli (Sciorella)-Cortemilia Merlo (Dotta) rinviata; Monferrina Gaiero (Aicardi)-Spec Cengio (Dogliotti) 11-5; Dis Gros Cuneo (Bellanti)-Astor Deterplast (Rosso II) 8-11; ha riposato l'Albese Sant'Orsola (Molinari). **Classifica:** Dotta p. 12; Sciorella 11; Vacchetto 10; Molinari e Aicardi 9; Rosso II 7; Bellanti e Dogliotti 6; Pirero 5; Balocco e Tonello 4. **Recuperi:** questa sera, a Magliano Alfieri (ore 21,15): Balocco-Pirero; domani, [illegible] Diano Castello (ore 21,15): Sciorella-Dotta. **Prossimo turno:** giovedì 15, (ore 21,15) a Dogliani: Vacchetto-Aicardi; sabato 17, (21,15), a Ceva: Rosso II-Dogliotti; domenica 18, (ore 16), a Caraglio: Tonello-Balocco, a Taggia: Pirero-Dotta; lunedì [illegible] (ore 21,15), ad Alba: Molinari-Bellanti; riposa Sciorella.

Serie B: Ghibaudo sconfitto per 11-10

E Isoardi ribalta tutti i pronostici

Ancora una volta Giove pluvio ha detto la sua sul campionato cadetto, riuscendo a rimandare ben [illegible] incontri su quattro. La Canalese di Gili e la Libertas Pontinvrea [illegible] Ferrero, che avevano appena recuperato in settimana la loro partita, conclusasi con un sudatissimo 11-9 per la formazione roerina, devono ora recuperare gli incontri con la Montechiarese e la Pro Pieve. Gili [illegible] Barla si troveranno di fronte in notturna a Canale martedì 27 mentre non [illegible] stata ancora decisa la data del match tra Ferrero e Papone.

Martedì la Libertas dovrà giocarsi comunque l'anticipo della 16.a giornata a Bardino (ore 21,15). Il [illegible] 13 ha portato invece fortuna a Isoardi che è riuscito nell'impresa di battere 11-10 il favorito Ghibaudo. Entusiasmante la rimonta [illegible]a formazione [illegible] [illegible] che nel primo tempo ha subito psicologicamente la squadra più titolata. Dopo il riposo, finito 6-4 per [illegible] Pro Spigno, gli ospiti si sono portati a 9 giochi, cedendo però ben tre giochi ai cuneesi in netta ripresa. Con due giochi di vantaggio tutto sembrava fatto per Ghibaudo ed i suoi, ma, dopo essersi portati sul 10-7, hanno subito la veemente rimonta ei padroni di [illegible] Isoardi, ben coadiuvato dalla squadra è venuto fuori brillantemente, mentre Ghibaudo ha segnato un certo calo alla battuta. Per lui Isoardi è un cliente difficile: già all'andata aveva sudato [illegible] poco per batterlo 11-9. Ora il giovane alfiere [illegible] San Rocco Bernezzo ha raggiunto al secondo posto proprio Ghibaudo e Terreno, alle spalle di Papone. [r. sl.]

Risultati 13.a giornata: Bormidese (Navoni)-Bardino (Turco) rinviata; Canalese (Gili)-Montechiarese (Barla) rinviata al 27' per pioggia; Libertas (Ferrero)-Pro Pieve (Papone) rinviata per pioggia; S.P.E.B. (Isoardi)-Pro Spigno (Ghibaudo) 11-10. **Classifica:** Pro Pieve 9; Pro Spigno, Botto Masante e S.P.E.B. 8; Canalese 6; Bardino 4; Montechiarese e Bormidese 3; Libertas, Pontinvrea 0.

TENNIS

A Lesa gli azzurri Under 18 affrontano la Bosnia

Coppa Valerio, l'Italia si gioca la poule finale

LESA. Ha preso il via al Tennis Sporting di Lesa la fase di qualificazione alla Coppa Valerio, [illegible] dei più prestigiosi tornei d'Europa, riservato agli under 18. La finale si gioca domenica [illegible] a Royan (Francia) dove saranno ammesse le prime due di ciascuno dei 4 gironi di qualificazione (gli altri [illegible] si stanno disputando in Ungheria, Spagna e Polonia).

A Lesa sono arrivate in 6: Turchia, Grecia, Bosnia, Croazia, Gran Bretagna [illegible] naturalmente Italia. Inglesi [illegible] italiani [illegible] stati considerati teste di serie e scenderanno [illegible] campo soltanto questa mattina. Le altre quattro formazioni hanno dovuto giocarsi il primo turno. La Croazia ha eliminato la Grecia vincendo i due singolari con Zrinski e Oresic; altrettanto ha fatto la Bosnia ai danni della Turchia portandosi subito sul 2-0 con Hrvanovic e Danolic. L'Italia affronterà la Bosnia, mentre la Croazia tocca all'Inghilterra. La formazione degli azzurrini è composta da Riccardo Ciruolo ('75) [illegible] per il T.C. Prato e già finalista all'Internazionale di Firenze, da Francesco Cinà ('75) del T.C. Palermo e da Giorgio Galimberti ('76) del T.C. Bonacossa di Milano, considerato dai tecnici una autentica promessa. Il capitano è quel Mario Perinon, veronese, che già nell'64 fu presente a Lesa in una grande edizione della Valerio.

Grazie al bel tempo, è presente sui campi dello Sporting [illegible] discreto pubblico. Le maggiori curiosità [illegible] per i rappresentanti [illegible] Croazia e Bosnia. I primi due sono arrivati ieri l'altro [illegible] Zagabria e rientreranno subito al loro paese in caso di eliminazione. I due bosniaci sono invece giunti [illegible] Torino. Edin Hrvanovic [illegible] ospite da due mesi del circolo «Le Pleiadi» [illegible] Moncalieri. [a. b.]

IPPICA

Pay Me Back (montato da Sergio Dettori) s'è imposto di mezza lunghezza

Primo 15 giorni fa nel Principe Amedeo, ieri ha centrato [illegible] St. Leger

Pay Me Back, storico doppio

Ha battuto il favorito, l'inglese Di Giacomo

VINOVO. [illegible] grandi premi in 15 giorni. Pay Me Back è diventato il reuccio di Vinovo dopo essere riuscito a mettere a segno un «doppio» eccezionale: il 27 giugno il prestigioso Principe Amedeo, ieri [illegible] Saint Leger del galoppo. In soldoni questi due successi valgono circa 115 milioni [illegible] cui [illegible] vanno aggiunti quasi altrettanti di «premi aggiunti». Per la milanese scuderia Pdn [illegible] per l'allenatore Gianfranco Verricelli davvero [illegible] cavallo d'oro.

Ieri su Pay Me Back era comunque rischioso scommettere. Favorito netto (a 1/2 sulle lavagne dei bookmakers) era l'inglese Di Giacomo, che pareva quasi imbattibile sulla scorta di un curriculum superiore. Montato con qualche pecca dal fantino Gary Carter, l'ospite [illegible] andato subito in testa [illegible] imporre andatura. Ma si è trattato, più che di ritmo sollecito, di un passo solo lievemente [illegible]. Così, [illegible] volta in dirittura d'arrivo, Pay [illegible] Back si è trovato [illegible] poter disporre [illegible] ancora tutte [illegible] sue energie. Ed è scattato allo steccato, sopravanzando presto l'inglese, che ha poi trovato un minimo di recupero, restando comunque sin sul palo dietro all'italiano. Terzo è finito Gianani, piuttosto anonimo, e quarto Lucky [illegible] che ha [illegible] gli 8 milioni [illegible] rotti del quarto premio davvero [illegible] il minimo della fatica.

Il totalizzatore ha pagato 32 per il vincente, 13 e 11 per i piazzati, 52 per l'accoppiata.

Il pomeriggio di Vinovo proponeva anche una buona condizionata per due anni, [illegible] [illegible] debutto italiano di Kezio Rufo, discreto vincitore oltre Manico. Anche questo inglese ha comunque deluso le aspettative, risultando soltanto secondo, preceduto da [illegible] altro allievo di Gianfranco Verricelli (davvero magico il [illegible] pomeriggio), l'ottimo Stance, visto nettamente più concreto rispetto al debutto milanese. Terzo, a sorpresa, Bold Deputy che sinora aveva mostrato davvero pochissimo. Il totalizzatore ha pagato 61 per il vincente, 20, 15 [illegible] [illegible] per i piazzati, 51 per l'accoppiata. Buona la trio: 347.500 lire. Nelle altre [illegible] successi [illegible] Spatus, Dutch Interior, Really and Truly, Legal View.

Sabato notte, in un umidissimo convegno di trotto, [illegible] vecchio Ipseo Lb ha tenuto fede [illegible] pronostico, che lo vedeva favorito nel Premio L'Aquila. L'allievo di Marino Lovera ha [illegible] il miglio da 1.17.9 precedendo Ngugi, Miduen Mo e Monib. Il totalizza[illegible] ha pagato [illegible]; 16, 14; 37. Le altre corse sono state vinte [illegible] Gioky Gis, Orphium, Pilsen, Paolo d'Assia, Perù, Olivia Lys, Le Capad, Mirò Om. La settimana ippica a Vinovo prevede due convegni di trotto in notturna (mercoledì e sabato) ed uno [illegible] galoppo (domenica pomeriggio).

Angelo Conti

Un gruppo di bresciani pronto a raccogliere il testimone della vecchia dirigenza

Il Novara in mano ai lombardi

Due i nomi nuovi alla ribalta; Zucchi e Arces

NOVARA. Dopo un lungo «tormentone», si è chiarita la situazione in [illegible] al Novara. Chi al timone della società? Il «toto-dirigenza» si [illegible] aperto quasi un [illegible] fa con la candidatura di un gruppo di imprenditori bresciani. Poi, scartata questa ipotesi, tutti davano per [illegible] la riconferma di Santino Tarantola come amministratore delegato e Gigi Aschei presidente. Il Novara ai novaresi, insomma, con un pizzico di partigianeria.

E qualcuno [illegible] anche fatto il [illegible] dell'imprenditore Gianfranco Montipò, [illegible] dirigente, pronto a [illegible] Spaccata la tifoseria: chi si schierava a sostegno dei novaresi, chi invece si diceva favorevole all'ingresso di nuova linfa, pur di riconquistare quella «benedetta» C1, rincorsa vanamente da 12 anni.

La telenovela dell'estate '93 sembrava destinata a non aver mai fine, poi, venerdì mattina, il velo di mistero è caduto. Dagli ambienti del calciomercato di Cernobbio è rimbalzata la notizia che fuga ogni residuo dubbio: sarà proprio il gruppo di imprenditori bresciani a raccogliere il testimone della vecchia dirigenza. Due i nuovi nomi sulla ribalta novarese: Marco Zucchi e Donato Arces, quest'ultimo un personaggio conosciuto nel mondo del calcio, avendo collaborato negli anni passati con società di grido, tra le quali il Milan. I due, con il riconfermato d.s. Angelo Sala, avrebbero già lavorato a Cernobbio in questi giorni, per costruire il Novara targato 1993-94.

Oggi, in un incontro definitivo, la nuova dirigenza dovrebbe prendere corpo. Ecco una possibile «formazione»: Donato Arces amministratore delegato, presidente Marco Zucchi e Santino Tarantola presidente onorario. Il Novara Calcio si avvarrebbe quindi ancora dell'indubbia esperienza di Tarantola. Da definire, ovviamente, altre posizioni ma per questo, come detto, sarà decisiva la riunione odierna.

Scontata, invece, la riconferma dell'allenatore, Gigi Del Neri, legato da un contratto biennale, e che proprio nei giorni scorsi ha concluso il supercorso di Coverciano.

Risolti gli ultimi assetti societari, finalmente si potrà pensare anche al mercato. Ad onor del vero, però, in [illegible] azzurra si pensa più a vendere che ad acquistare. La rosa va sfoltita, 20 giocatori sono troppi, e troppi, di conseguenza, anche gli stipendi da corrispondere. Per pareggiare un bilancio non proprio in positivo, è necessaria la cessione di due uomini-faro: i centrocampisti Nino Obbedio e Ugo Armanetti. Le richieste non si sono fatte attendere.

Padova e Mantova per Armanetti; Leffe e Andria per Obbedio. In questa settimana si conoscerà la loro destinazione. L'interno Cusatis se ne andrà invece al neopromosso Legnano. Verso la riconferma, invece, il capitano-bomber Beppe Folli, reduce da un'ottima stagione in maglia azzurra. Un punto interrogativo per Stefano Guidoni, promettentissima punta dello Sparta (Dilettanti).

L'ex giavenese sembrava sicuro per il grande salto nella prima squadra cittadina [illegible] sulla [illegible] destinazione è calato improvvisamente il silenzio. Ancora da «piazzare» i vari Monguzzi, Ponti, Balesini, Dianda, Caponi. Si tratta di sfoltire un organico fin troppo affollato. Già, [illegible] chi arriverà? Domanda da cento milioni. Troppo presto per rispondere, anche se qualche trattativa è già ben avviata (c'è un interessamento per Califano del Casale), a conferma che il nuovo gruppo dirigenziale non giungerebbe a Novara [illegible] ma da protagonista e con la C1 nel mirino.

Marco Piatti

Luigi Del Neri dovrebbe essere riconfermato sulla panchina del Novara. Il tecnico proprio nei giorni scorsi ha concluso il supercorso di Coverciano. Al momento la società però pensa più a vendere che ad acquistare

Il club non trova acquirenti

Casale rischia di scomparire

CASALE. Restano 4 giorni per versare in Lega la fideiussione che confermi l'iscrizione in C2 e i tifosi si appellano ancora al presidente Bocci per impedire che il Casale venga cancellato dagli albi federali.

Sinora infatti, i tentativi del sindaco Coppo di trovargli un successore sono risultati vani. E dire che il primo cittadino non ha tralasciato nulla pur di riuscire nell'intento. Ha contattato dapprima gli industriali casalesi della «catena del freddo», ottenendo solo disponibilità generiche ma nessun impegno diretto. Quindi si è rivolto al Torino e Renato Zaccarelli ha ribattuto che qualsiasi coinvolgimento dei dirigenti granata in altre società era vietato dalla Lega. «Possiamo dare una mano - ha aggiunto il [illegible] granata - fornendo alcuni giocatori».

Anche Gino Amisano, il re dei caschi «Agv», ex presidente dell'Alessandria, ha rifiutato ogni coinvolgimento: «I tifosi grigi - ha obiettato - mi lincerebbero». Il sindaco ha poi attivato personaggi torinesi e lombardi, legati a Casale da motivi affettivi e di lavoro ma anche in questo caso la risposta è stata negativa. Pure Giammario Rossignolo, monferrino di nascita, responsabile della Zanussi, che ha già ricoperto la carica di presidente dell'Udinese, ha declinato l'invito: «Attualmente non posso distogliere energie né intellettive né finanziarie dall'azienda».

Resta la cordata che fa capo all'amministratore unico dei supermercati «Bon Merk», Mario Oddone, che però sembra procedere coi piedi di piombo. Così, se entro giovedì [illegible] si trova chi avalla la fideiussione di 400 milioni da presentare in Lega, il Casale scomparirà.

Un'eventualità da far rizzare i capelli e che ha indotto la tifoseria nerostellata a rivolgere un appello al presidente Bocci affinché resti al timone della società. La posizione del massimo responsabile nerostellato è nota: vuole andarsene e recederebbe dal suo proposito solo nel caso in cui realizzasse una cospicua cifra dalla campagna acquisti; «Almeno un miliardo - rivela lo stesso Bocci -, che mi permetta di saldare i debiti dell'ultima stagione e di assicurare la gestione nel prossimo campionato». Così è già stato ceduto al Fiorenzuola, neopromosso in C1, il portiere Rubini che ha fruttato circa 200 milioni e sono stati messi sul mercato i giocatori più interessanti: il centravanti Califano, il difensore Paolini, i centrocampisti Cordone e Visca. E' dell'ultima ora la notizia di un serio interessamento, per almeno 3 giocatori, del Prato, che potrebbe risolvere i problemi del presidente Bocci.

Rodolfo Castellaro

INTERVISTA

Claudio Fermanelli è pronto a riscattare le delusioni di Caserta

«Voglio fare grandi i grigi»

Negli ultimi due anni ha segnato appena cinque reti. Ai fans alessandrini promette una goleada come ai tempi di Ferrara. A scoprirlo fu Mazzola 17 anni fa

ALESSANDRIA. Due stagioni da mettere nel dimenticatoio. Ora per Claudio Fermanelli, 30 [illegible] il prossimo ottobre, una lunga carriera di goleador in due lustri di militanza in club di serie B e C, è giunta l'ora del riscatto. Quindici giorni fa il giocatore aveva raggiunto l'accordo con il club di via Gentilini per disputare le prossime due stagioni con la casacca grigia. Il presidente Vitale voleva firmare per un anno solo, ma il centravanti è stato irremovibile: [illegible] fino al '95, oppure amici come prima». E aggiunge: «L'esperienza di Caserta la voglio scordare. E' stata tra le più disastrose della mia vita. Dopo appena due settimane chiesi di poter fare le valigie e tornarmene a casa, [illegible] quelli mi risposero che era mio dovere rispettare il contratto. Sono stati due anni tremendi. E dire che i tifosi mi adoravano, [illegible] io sono fatto così: estroverso, schietto, ma anche un pochetto permaloso. Quando non lego con l'ambiente che mi circonda rendo sì e no il trenta per cento. E' una questione di carattere».

In effetti con la maglia rossoblù in due stagioni Fermanelli ha messo a segno appena cinque gol, [illegible] miseria in confronto ai 38 realizzati nei tre anni trascorsi agli ordini di Mazzola, prima a Siena, poi a Ferrara e Perugia. «Se ho accettato di trasferirmi ad Alessandria - prosegue l'ex enfant prodige dell'Inter - è perché con il mister ho sempre avuto un rapporto schietto. Gli devo molto, anzi moltissimo. Fu lui a scoprirmi che ero un ragazzino in una squadra di periferia. E fu lui che mi portò da suo fratello Sandro per un provino all'Inter. Al secondo tentativo ce l'ho fatta e di lì è iniziata la carriera di Fermanelli Claudio. Prima tutta la trafila con le giovanili. Al torneo di Viareggio mi hanno premiato come miglior giocatore. Poi l'esordio con l'Inter. Fu in Coppa Uefa: [illegible] minuti contro i turchi dell'Adanaspor. Mamma, quant'ero emozionato... Poi un anno a Como, a Palermo, a Siena, a Ferrara. E ancora l'esperienza di Padova, stupenda, con Buffoni. Una persona eccezionale. E ancora a Perugia con Mazzola. Bei tempi, sento che [illegible] lui ritroverò la strada del gol».

Da buon romano di Roma («i burini lassamoli perde») ama ironizzare sugli altri ma anche su se stesso: «Ho detto che gol ne farò parecchi, ma voglio aggiungere che ne sbaglierò anche moltissimi. Perché sono uno che il tiro ce l'ha potente. Soprattutto su punizione. Quando la palla non s'alza ed è nello specchio della porta ci sono buone possibilità che il portiere non la veda neppure. Il fatto è che alle volte la sfera s'impenna di qualche grado. Mica tanti, dai 45 ai 60. [illegible] al Moccagatta ce l'avete una rete bella alta per proteggere i tifosi della curva?».

Fermanelli è sposato con una milanese (la conobbe ai tempi della Primavera interista) ed ha due bimbi: un maschietto di 4 anni e una femminuccia di appena [illegible]. Conclude: «Per me la famiglia viene prima di tutto, anche se dal calcio ho avuto tante soddisfazioni». Un esordio [illegible] l'Inter, sette anni in serie B, 72 gol realizzati in campionato sono un bel biglietto da visita per un centravanti che sente il bisogno di tornare a ruggire. Una promessa ai tifosi? «Segnare tante reti che valgono tre punti. Magari sullo zero a zero a tempo scaduto».

Piero Abrate

Claudio Fermanelli, 30 anni

E' solo certo l'arrivo della punta Prisciandaro

Aosta, nessun acquisto e tanti affari «imbastiti»

AOSTA. Poco denaro e tanti scambi. Il calcio mercato vive all'insegna del risparmio, con le società attente ai bilanci. Soprattutto a livello di serie C2 sono rari gli affari conclusi. L'Aosta ha avviato diverse trattative, ma non è ancora stato ufficializzato alcun acquisto, anche se si può dare per scontato l'arrivo in Valle del centravanti Gioacchino Prisciandaro della Pistoiese.

Il direttore sportivo Sergio Borgo sta stringendo i tempi per definire gli acquisti del tornante Maurizio Rossi della Rondinella, del difensore Luigi Sarti del Latina e del fluidificante Roberto Milani del Savona. Giovedì si chiuderà il mercato, [illegible] i tifosi che attendono con trepidazione buone notizie per non dover soffrire ancora per conquistare la salvezza com'è successo nelle prime due esperienze a livello professionistico.

La novità maggiore in [illegible] rossonera sarà rappresentata, in ogni caso, dallo schieramento a zona. Il nuovo allenatore Marco Taffi (sarà affiancato dal vice Salvatore Polverino) presenterà infatti la squadra in linea in difesa. I rossoneri cominceranno la preparazione il 27, con l'inserimento di alcuni giovani per completare l'organico che sarà formato da 15 o 16 giocatori.

Oltre ai [illegible] giocatori [illegible] contratto (Belletti, Ferretti, Gambino, Gatti, Girelli, Guida e Lessio) dovrebbero essere confermati il portiere Buda, il difensore Panizza, il fluidificante Colnaghi e i centrocampisti Barone e Mascheroni. Rientrato per fine p[illegible] l'attaccante Alfano all'Alessandria, sono destinati a cambiare [illegible] anche lo stopper Tedoldi, il libero Benzi, il fluidificante Baldi, il tornante Sapienza, il centrocampista De Angelis e l'attaccante Montanari. Probabile la partenza di [illegible]retti, che interessa alcune squadre di categoria superiore. (s. b.)

MERCATO DILETTANTI

Procedono a rilento le trattative a Pettenasco: solo l'Intra continua a rinforzarsi

Lo Châtillon vende tutta la squadra

Colpo della Fcv: dal Borgomanero preleva Vercelli

PETTENASCO. Strano calciomercato quello dei dilettanti. O meglio, tante, tante parole a Pettenasco ma poco, pochissimo arrosto. Tranne l'eccezione della matricola di Promozione Intra che compra in continuazione (l'ultimo arrivo in casa del club di Butti e Piraccini è quello di Zilioli, [illegible] promettente '76 ceduto in prestito dalla Pro Vercelli) per il resto la cartella dei contratti è quasi vuota.

«Probabilmente siamo ancora in un periodo di attesa - spiega un operatore -: contante [illegible] ne circola e quindi il motto comune è quello di vendere prima di comprare. Basterebbe che cinque-sei club mettessero in circolazione un po' di soldi freschi e subito si scatenerebbe una catena a reazione».

Sarà. [illegible] intanto tutti stanno alla finestra e [illegible] giorni scorsi le trattative andate in porto si contano sulle dita delle mani. Ad esempio vi è il trasferimento della punta Vercelli dal Borgomanero all'Fcv Biellese, del portiere Roccati dal Nizza al Ravenna, del duo dell'Iris Realini e Talarico finiti alla Cadrezzatese. Ma vi è anche il rifiuto di Bizarro di lasciare l'Eccellenza per trasferirsi dall'Omegna all'Intra-Paperone.

E a proposito dell'Omegna in settimana vi è stata l'uscita di scena di mister M[illegible]a, prontamente sostituito con Adelmo Paris. L'arrivo dell'ex verbanese potrebbe far approdare in riva al Cusio il centrocampista Paolo Gaiardelli, l'anno scorso in forza al Grignasco.

Sempre per restare in tema di allenatori l'ultima novità riguarda il mancato accordo tra il Bellinzago e Giromini: adesso è probabile che l'ex castellettese torni al Borgomanero. Anche l'Iris Oleggio a giorni sceglierà il nuovo tecnico (si parla con insistenza di Boldini o Biolzi) e lo stesso accadrà a Châtillon, dove il favorito numero uno è Alzani, ex Aosta (in corsa sono pure Brucato e Francisetti mentre la soluzione Storgato difficilmente si realizzerà). I valligiani cambieranno radicalmente formazione affidandosi ad una compagine «baby» e pertanto il ds Walter Barbero ha messo sul mercato pressoché tutti i giocatori: il portiere Radaelli (potrebbe finire a Gallarate o Borgomanero), il terzino Cattin (Aosta o Novara), Alloni (piace ad Abbiategrasso e Broni), Santoro (ci sono delle [illegible]ces di Vogherese, Novara, Pro Vercelli e Casale), Schiavone (Vogherese, Saronno e Nizza), Cappelletti (Corsico), Serravalle (Ivrea o Chivasso), Pasetti (Real Cesate, Cislago e Abbiategrasso) e Zannino (Derthona). In[illegible] può dirsi concluso lo scambio con l'Fcv per l'arrivo in Valle di Vezzoli e il ritorno a Biella del tornante Casadei mentre è stata aperta una trattativa con lo Sparta per il libero Sala.

Infine il Borgosesia, che in 24 ore ha risolto l'inaspettato problema dello sponsor (la Zamar subentra alle Lanerie Agnona), è vicino all'ingaggio del centroc[illegible] Sarti.

Altra squadra che si sta muovendo molto è la Valenzana: gli orafi hanno prelevato Varagnolo dal Trino e sono vicini al centrocampista Molinari della Novese e alla punta Valeri dell'Abbiategrasso.

A sua volta la Novese, alla ricerca di un presidente pur avendo un bilancio ottimale, ha riconfermato Traverso allenatore.

Roberto Eynard

Prunelli: «Non lascio il Venaria» Definiti i quadri del nuovo Asti

BORGARO. Prosegue anche all'hotel Atlantic di Borgaro il calcio mercato dilettanti. Una «Cernobbio baby», dove giovedì scorso i primi misteri sono stati chiariti. Partiamo con ordine: si parlava di una possibile partenza di Prunelli, presidente del Venaria, verso altri lidi ed altri sport. Tutto smentito, da Prunelli in persona: «Resto, ma voglio precisare che le voci sulla mia possibile partenza erano causate da un momento di scoraggiamento per una diversità di vedute con il Comune per la costruzione di un nuovo centro sportivo in zona Savonera».

Prunelli ritrova il sorriso mostrando [illegible] lettera in cui l'amministrazione comunale si dice favorevole all'idea di un complesso polivalente. Per quanto riguarda il mercato del Venaria, nel dettaglio, resta da definire con il Torino la questione Fabbrini (classe 1974). Per Ciddia e Raimondi si sono invece aperte le porte del Pinerolo, così come per Gigliotti, Pranzo e Cavaglieri quelle del St-Vincent. Interessante, ma non ancora definito, è il passaggio di Pia al Ravenna.

Altri misteri, altre società. E' cosa fatta la fusione dell'Asti [illegible] l'Asti Sport. Il ds Sacco lo conferma: «La società dovrebbe chiamarsi semplicemente A.C. Asti e la fusione promette davvero bene. I quadri tecnici [illegible] stati fatti ed è nostra intenzione lavorare sul vivaio». Il discorso non può non cadere su Falzone, gioiellino di questa edizione del calcio mercato, [illegible]pocannoniere della passata stagione, in forse fra due binari: Asti [illegible] Ivrea. E' lo stesso Sacco a svelare l'ennesimo mistero: «Falzone al 90 per cento è dell'Asti. La trattativa non è stata facile, ma ormai possiamo dire che mancano solo alcuni dettagli tecnici per ufficializzare il [illegible]».

Bocche cucite al Nizza Millefonti, dove il ds Giovanni Gino (ex bomber del Casale) non è ancora in grado di rivelare se Sesia (classe 1970) passa al Torino o al Foggia. Voci di corridoio, da prendere quindi [illegible] il beneficio d'inventario, lo danno comunque in partenza per la Puglia. Il Moncalieri, con il mister Bocchicchio, è presente a Borgaro in pura veste di osservatore, ma cerca (alla fine lo ammette) un fantasista. Problema inverso per il Giaveno Coazze che per non rischiare [illegible] Milan 2, ovvero un esubero di calciatori, immette sul mercato i due fratelli Marrese, Renzi (richiesto dal Chieri), Zara e De Lucia. Fra le cessioni più interessanti quella del portiere Pironei che parte in ritiro [illegible] il Turris, in C2. C'è anche il tempo per una piccola polemica fra Gribaudo e Prunelli, presidenti di Barcanova e Venaria. Si parla di 5 ragazzi, classe 1982, misteriosamente passati (o quasi) dal Barca al Venaria. Tutto chiarito, è giusto dirlo, con una stretta di ma[illegible] che sancisce la pace. Il calcio mercato a Borgaro prosegue ogni lunedì e giovedì fino a fine mese.

Germano Longo

All'hotel Romanisio continua la caccia ai tecnici

Campanile va a Cherasco Alba e Cuneo alla finestra

FOSSANO. All'hotel Romanisio continua la caccia agli allenatori. Dopo le trattative della settimana scorsa, che hanno sistemato le panchine di Fossano (Camposeo), Mondovì (Aimo), anche la Cheraschese, che non vuole più mancare il [illegible] nella Promozione, ha scelto la sua guida tecnica. Il «mister» sarà Giulio Campanile, lo scorso anno alla Sangiustese. Il primo tassello di una formazione ambiziosa che punta a importanti ritocchi in tutti i reparti.

Rimangono ancora scoperte le panchine di Alba e Cuneo.

Nell'ultima settimana di trattative al «Romanisio» sono sfumati i sogni di molti direttori sportivi. Massimo Migliore (ex Nizza Millefonti), «bomber» della Pedona in Promozione, non è più sul mercato. Lo volevano Bra, Mondovì e Fossano, ma lui ha scelto di fermarsi a Borgo San Dalmazzo. Il più conteso adesso è Carlo Rocca, «avvocato-attaccante» del Nizza Millefonti. La terza squadra del capoluogo regionale non lo confermerà e sulle sue tracce vi sono Bra, Fossano e alcune formazioni della cintura torinese. Rocca è proprietario del suo cartellino e andrà a chi offrirà l'ingaggio più alto.

A cercare talenti al «mercatino» di Fossano - che continua mercoledì -, c'era anche il presidente del Pinerolo Chiaffredo Gallo con il «mister» Bruno Cavallo. Hanno ricevuto «ghiotte» offerte per Labrozzo e Quaranta, ma prima di sostituirli vogliono valide alternative. Hanno [illegible] gli occhi sui saluzzesi Lucca e Barale, una trattativa che potrebbe concludersi. Per vendere i suoi «gioielli» è arrivato a Fossano anche il ds del Nizza Millefonti, Giordano. E' in trattative con Bordone, direttore generale del Fossano: quattro atleti dovrebbero passare dal Torinese alla «Granda», ma i nomi rimangono «top secret». (b. f.)

Volley: giovedì chiudono le iscrizioni [illegible] B e C1. Olympus e Sa. Fa in pericolo

La rivoluzione si fa in panchina

B1 donne: tecnici nuovi per le 4 piemontesi

Mancano tre giorni alla scaden[illegible] delle iscrizioni [illegible] tornei nazionali, prevista per giovedì 15. [illegible] panoramica [illegible] rappresentanti piemontesi per [illegible] stagione 1993/94.

B1 maschile. Il gruppo, che già comprendeva Lecce Pen Cus Torino, Pavic Romagnano e Olympus Pinerolo [illegible] è infoltito con [illegible] retrocessione della Voluntas Asti [illegible] la promozione del Torrone Martino Alba. Ma non [illegible] certo [illegible] problemi: la Torrone Martino, ditta che ha supportato la brillante campagna acquisti dei langaroli nei due anni che hanno visto il sodalizio biancorosso passare dalla C1 alla B1, è fallita. Non ci saranno arrivi clamorosi, dunque, [illegible] anche la sorte dei pezzi pregiati, come Carletti, Nardoianni e Valsania, è incerta.

Problemi finanziari pure per l'Olympus il cui futuro [illegible] nebuloso, [illegible] incerto appare anche il destino dell'Asti, che comunque parteciperà alla B1, [illegible] rinunciando ad un eventuale ripescaggio in A2. Ci sarà però da risolvere l'intricata situazione che riguarda l'impianto. Il nuovo palasport rimane un sogno e la soluzione temporanea della scorsa stagione [illegible] andrà più bene. [illegible] dovesse tornare [illegible] serie A, il team del presidente Venturini sarebbe costretto ad emigrare [illegible] Alessandria [illegible] a Casale. Più tranquilla la posizione per Pavic [illegible] Lecce Pen, con i torinesi alla ricerca di un paio di pedine che permetterebbe loro di fare un altro torneo da protagonisti.

[illegible] **maschile.** Ancora tre giorni di vita per la Sa. Fa, le cui possibilità di salvezza [illegible] comunque minime. Il club rossoblù non ha [illegible] i fondi per partecipare alla quarta serie e probabilmente chiederà di partecipare ai tornei regionali.

La rappresentanza piemonte[illegible] è rimasta invariata, [illegible] l'arri[illegible] della debuttante Sampi Biella. Mondovì, Novara [illegible] Belvedere Alessandria stanno completando gli organici, [illegible] quest'ultima che ha confermato il tecnico Rossi ed è vicina all'ala Capello, proveniente da Savona.

C1 maschile. Aumenta il contingente piemontese di due unità: a fronte del passaggio in B2 della Sampi, arrivano il retrocesso Novi e le matricole Ibiesse Ivrea e Santero Asti. Gli astigiani ritrovano il tecnico Ferraria [illegible] si rinforzano con Bonola, mentre i novesi, che hanno anche perso lo sponsor, rischiano un'altra stagione deludente. Il trio si unisce alle ambiziose Plastipol Ovada e Pedus Pino [illegible] al Vallesusa, che ha già confermato il tecnico Castagneri e che potrebbe recuperare l'esperto Morice in regia.

B1 femminile. Tutte [illegible] quattro [illegible] piemontesi [illegible] cambiato allenatore. Pastorino [illegible] a Pinerolo, compagine che [illegible] l'acquisto [illegible] palleggiatrice Porchietto, dell'ala De Lorenzi [illegible] della centrale [illegible] ha completato un organico di tutto rispetto, mentre [illegible] quasi fatta per Moglio alla matricola Candelo e per Melato alla Dim. Alla ricerca di [illegible] tecnico è invece la Bielle Cuneo, dopo l'esonero dell'argentino Taboada.

B2 femminile. Una piemontese in più, con Pavic Romagnano e Alba, raggiunte dal relegato Accornero [illegible] dall'Ita. Il team [illegible] nigese ha confermato l'asse Gennero-Giorgioni [illegible] il tecnico Racca, ma dovrà rinunciare a Perottino e alla forte ala Ripamonti, [illegible] hanno appeso le scarpe al chiodo. Ad Alba si cerca invece di [illegible] la squadra, [illegible] il tecnico Pesquero che potrebbe cambiare le [illegible] mansioni, diventando direttore sportivo.

C1 femminile. [illegible] ridimensionamento con quattro squadre a fronte delle sei dello scorso torneo, tenendo conto della rinuncia dell'Accornero che, avendo due squadre in campionati consecutivi, ha deciso [illegible] tenere la [illegible]. Oltre alle matricole Piossasco ed Antares, ci sono anche l'El. Tel Chivasso, alla ricerca di [illegible] allenatore, e la Sanmartinese Novara, che quasi sicuramente perderà il suo gioiello De Grandis.

Paolo Fornerio

AL VIA IL 6 [illegible]

I campionati non cambieranno

Buone notizie per i club «minori» dal [illegible] federale, svoltosi venerdì [illegible] sabato a Roma. L'assurda ristrutturazione dei campionati nazionali di serie B e C1 e di quelli regionali, annunciata [illegible] vademecum pubblicato prima dell'elezione [illegible] governo della Fipav, è [illegible] saggiamente cancellata. Tutto, dunque, resterà come prima: B1 a tre gironi, B2 a sei e C2 a nove, con 14 squadre ciascuno. Scongiurata anche l'unificazione a livello regionale di C2 e D. [illegible]ospiro [illegible] sollievo anche per il Lecce [illegible] Cus Torino, secondo nella Coppa di Lega di B [illegible] C1 [illegible] ammesso alla Coppa Italia 93/94 di serie A, com'era previsto dal regolamento ma non dal vademecum firmato dagli «esperti» dell'ex commissario Pescante.

Tutti i campionati, dalla B1 alla D, prenderanno [illegible] via [illegible] 6 novembre. La Federvolley piemontese ha inviato in questi giorni alle 96 formazioni aventi diritto le indizioni dei tornei maschili e femminili di C2 e D. Iscrizioni entro il 30 agosto.

Per la prima volta la C2 femminile avrà [illegible] squadre (due gruppi da 12): ben 11 le rappresentanti torinesi; assente solo la provincia [illegible] Asti. Torino la fa da padrona anche nelle altre categorie: 6 formazioni [illegible] 12 in C2 maschile; 10 [illegible] 24 nella D maschile e 15 su 36 nella D femminile.

Ben [illegible] le neopromosse in D: Lecce Pen Cus Torino, Ibiesse Ivrea, Olimpia Aosta, Aics Novi, Canelli, Dronero, Pisano Novara e Villata maschili; Darwin Chivasso, Volvera, Caluso, Chieri, Punto Amico, Vela Alessandria, Acqui, Aosta Volley, Rig Asti, Lib. Racconigi, Chiusa Pesio, Altiora Verbania, Sanmartinese Novara, Rising Star Vigliano e Ponderano femminili.

Virtualmente in D anche il La Bussola maschile [illegible] il Villarbasse femminile: sostituiranno rispettivamente Olimpia Aosta e Chieri che, avendo già una squadra inserita nell'organico di C2, all'atto dell'iscrizione dovranno rinunciare a uno dei due campionati.

Mountain bike in Val d'Aosta

Freddo e neve domina Piccolo

La prima edizione della «Monterosa Prestige», gara di gran fondo per mountain bike che si [illegible] disputata ieri nel comprensorio turistico valdostano Monterosa-Ski, è stata vinta dal ventottenne piastrellista milanese Renato Piccolo.

Piccolo si [illegible] imposto su 152 concorrenti, coprendo i circa 60 durissimi chilometri del percorso - dalla Val d'Ayas a quella di Gressoney e ritorno, attraverso i colli Bettaforca [illegible] Ranzola, [illegible] metri [illegible] dislivello totale - in [illegible] 40'31", precedendo di 3'37" Enri Santysiak, un polacco che abita [illegible] Revello (nei pressi di Saluzzo) e di 7'27" un altro cuneese, il postino Michele Pepino, un veterano delle mountain bike.

«Percorso durissimo - ha detto il vincitore all'arrivo -, reso più difficile dal freddo che abbiamo patito in quota. Fortunatamente il vento ha spazzato le nuvole e ha in parte asciugato il terreno, reso fradicio dalla pioggia [illegible] sabato. Ma alla Bettaforca c'erano 10 centimetri di neve e l'aria [illegible] ghiacciata».

Già al passaggio sul Crest, dov'era piazzato il primo dei cinque rifornimenti, [illegible] milanese aveva un vantaggio di qualche minuto su Santysiak. Quest'ultimo (che è stato due volte [illegible]pione mondiale Amatori [illegible] strada) [illegible] poi riuscito [illegible] portarsi [illegible] soli 2' [illegible] Piccolo ma ha sbagliato percorso ed è anche incappato in una caduta, perdendo la possibilità di riacciuffare il rivale.

«Una gara [illegible] tipo di quelle francesi - ha spiegato [illegible] trentaseienne polacco - dove c'è sempre molto da camminare. Comunque una tra le più dure che abbia mai fatto. Se non avessi sbagliato strada probabilmente avrei potuto agguantare Piccolo».

Sfortunato Diego Gesi, torinese di Borgo Po, candidato ad un buon piazzamento, purtroppo attardato da noie alle «tacchelle», gli attacchi fissati sotto le suole che [illegible] per assicurare le scarpe [illegible] pedali.

Il primo degli stranieri è risultato il russo Andrej Kukrus, decimo classificato mentre in campo femminile si è imposta la trentatreenne ravennate Paola Spada.

Gian dell'Erba

Classifica: 1. Renato Piccolo in 4h40'31"; 2. Enri Santysiak a 3'37"; 3. Michele Pepino a 7'27"; 4. Andrea Gallo a 17'08"; 5. Giovanni Casiraghi a 19'35"; 6. Maurizio Brassini a 23'09"; 7. Armando Merletti a 23'09"; 8. Gianluca Giordano (primo Juniores) a 24'40"; 9. Rinaldo Passarotto a 26'29"; 10. Andrej Kukrus a 27'13".

SPORT [illegible]

CANOTTAGGIO
[illegible] in [illegible] a [illegible]

LUCERNA. Buona prova nella regata internazionale svizzera degli equipaggi piemontesi giunti in finale. I torinesi Romanini e Falossi sono saliti sul podio con la medaglia di bronzo nel due senza pesi leggeri; 4° posto nel doppio pesi leggeri per Pittino (Orta) in barca con Esposito. Entrambi gli equipaggi hanno pagato nel finale la forte accelerazione iniziale che li ha portati a essere in testa fino ai 1500 metri. Il dt La Mura si [illegible] comunque dichiarato soddisfatto dei risultati ottenuti dai nostri.

[illegible]
[illegible] Pron solo 14ª [illegible] Mondiali

VAL DI SOLE. Ai campionati del mondo [illegible] slalom conclusisi ieri, la torinese Cristina Giai [illegible] (Amici del Fiume Abit) ha concluso al 14° posto [illegible] sua gara. Discreto l'avvio della prima manche, senza penalità, [illegible] con un tempo elevato; nella seconda ha saltato una porta che l'ha tolta definitivamente dalla lotta [illegible] vertice. Buono il 5° posto a squadre [illegible] Schillaci-Caldera (Ivrea [illegible] Cuneo Canoa) [illegible] Masoero-Ravera (Amici del Fiume Abit), mentre nelle prove individuali i torinesi sono arrivati ventiseiesimi [illegible] Caldera-Schillaci al ventitreesimo posto, a [illegible] soprattutto [illegible] un rovesciamento che, per fortuna, non ha portato conseguenze all'equipaggio piemontese.

[illegible]
Maia-Bogetti la finale [illegible] torneo di [illegible]

BOVES. Si disputa oggi pomeriggio la finale [illegible] trofeo «Livio Giuliano», quinta tappa del Gran Prix Fruttero Sport, circuito regionale [illegible] tennis riservato a giocatori non classificati. Alle 18 si affronteranno Alberto Maia (ex serie C, che in semifinale ha eliminato per 6-3 6-1 Riccardo Gramari, [illegible] di serie [illegible] uno) e Ivano Bogetti (giunto al match decisivo per rinuncia del suo avversario Gramari, numero tre del tabellone). Il [illegible] Fruttero [illegible] concluderà con il master finale che si disputerà a settembre sui campi del [illegible]

[illegible] BIKE
Maggiora, [illegible] Udace

MAGGIORA. Organizzato dall'Us Maggiorese si è svolto sul Mottaccio del Balmone, già famoso per le gare [illegible] motocross, il 5° campionato italiano [illegible] mountain bike riservato alle categorie dell'Udace. Eccezionale [illegible] numero dei partecipanti, [illegible] 440, che hanno dato vita [illegible] un entusiasmante carosello durato quasi 10 ore. I vincitori dei titoli tricolori sono stati: Simone Brunelli (Verona, debuttanti), Marco Carnevali (Brescia, cadetti), Claudio Monteverdi (Verona, juniores), Angelo Giussani (Bergamo, seniores), Giuseppe Plebani (Bergamo, veterani), Gianfranco Bonfanti (Bergamo, gentlemen) [illegible] Walter Gaggini (Pavia, supergentlemen). In gara anche venti donne: il titolo [illegible] andato alla vercellese Cinzia Scardellato (Mongrando) che ha preceduto le aronesi Giuliana Tovaglieri [illegible] Giovanna Bertone.

CICLISMO
Inseguimento, Sazzese campione d'Italia

DALMINE. Scudetto per l'As Sazzese di San Maurizio d'Opaglio che ha vinto il titolo italiano [illegible] inseguimento a squadre, coprendo i 3 mila metri della prova in 3'36" alla media di 49,914 orari, precedendo di 6" i veneti della [illegible] San Giovanni. A Borgomanero, cento «giovanissimi» in gara nel Memorial Ezio Fiorini organizzato [illegible] Velo Club Borgomanero. Questi i vincitori di categoria: Luciano Di Franco (Castellettese), Mattia Bonfanti (Caluschese), Brian Menardo (Vigevanese), Marco Cardamone (Zubbienese), Salvatore Moscato (Cameri) e Angelo Ponzio (Invoriese).

[illegible]
Casone [illegible] risposta

VALENZA. Ancora [illegible] risposta la richiesta dell'Us Fulvius (Eccellenza) diretta a far tornare in [illegible] di allenatore Roberto Casone, nell'ultima stagione alla guida dell'Acqui (Campionato nazionale dilettanti). Il mister, che [illegible] guidato [illegible] valenzana per sette [illegible]ni, ha contatti sia [illegible] il Novara, sia con [illegible] Vogherese. Nelle ultime ore si è incontrato con i dirigenti della neopromossa, che dovrebbero decidere oggi.

CALCIO A 5
Il [illegible] lo scudetto juniores

ROMA. Nell'ambito delle manifestazioni collaterali ai playoff in programma in questi giorni presso il Foro Italico, oggi si disputa la finale del campionato juniores fra Settimo 91 e Torrino Roma.

GOLF, OMNIUM NAZIONALE

Il torinese torna al successo dopo tre anni di astinenza nella più antica competizione a livello italiano

Pippo Calì, la zampata del campione ritrovato

Vince a Padova e intasca 21 milioni. Terzo il giovane Canonica

Calì, 40 anni, torinese d'adozione, aveva già vinto l'Omnium [illegible] e nell'87

PADOVA. Pippo Calì si è finalmente ricordato [illegible] un campione ed è tornato alla vittoria nel 54° Campionato nazionale omnium, la pi[illegible] antica competizione del golf italiano, disputato sul rinnovato percorso del Golf Club Padova, che s'era aggiudicato già nell'85 e '87.

«Da tre anni non vincevo una gara - ha detto il simpatico giocatore torinese -. [illegible] successo è arrivato al momento giusto e mi servirà soprattutto per il morale. Rispetto a quelli del passato, questo [illegible] stato forse il più sofferto, perché è venuto in un periodo di forma [illegible]on buona. Nel '93 ho partecipato a 15 prove del Volvo Tour e mi sentivo davvero stanco. Così ho deciso di staccare dal circuito europeo. E' stata davvero una buo[illegible] idea».

Prima [illegible] recarsi al controllo antidoping, introdotto anche nel golf da almeno due anni, Pippo ha ricevuto moltissime [illegible] di mano: è uno dei giocatori più stimati e benvoluti dell'ambiente golfistico, apprezzato soprattutto per le sue doti umane. Nato [illegible] Mirano (Venezia) [illegible] una famiglia siciliana, il campione quarantenne può considerarsi torinese a tutti gli effetti, in quanto nella capitale subalpina ha lavorato per anni, vive a Ciriè [illegible] appartiene al [illegible]lf Club Clavière. Professionista dal '71, Calì è stato due volte ('88 e '90) primo nell'ordine di merito italiano: [illegible] Padova ha guadagnato oltre 21 milioni di lire [illegible] si è portato [illegible] quasi [illegible] milioni [illegible] 2° posto nella classifica '93, dietro all'irraggiungibile Costantino Rocca (che ha all'attivo più di 550 milioni), scavalcando i colleghi Alberto Binaghi e Silvio Grappasonni.

Poco distante dalla buca 18 dello stupendo circolo presieduto dal piemontese Ascanio Calvi di Bergolo (che ieri con il suo professionista Lionello ha vinto la Pro-Am Cristina Rubinetterie), dove si è conclusa la gara, attendevano papà Calì per abbracciarlo i due figli, Francesca, di 10 anni e Pietro, di 8, insieme [illegible] la moglie Cosetta.

Ma Pippo ha dovuto attendere l'arrivo di Andrea Canessa, il rivale più accanito, per potersi godere [illegible] soddisfazione della vittoria. Il ligure, 31 anni, figlio d'arte, [illegible] a Santa Margherita [illegible] socio del club di Rapallo, [illegible] riuscito [illegible] chiudere [illegible] «birdie», un colpo sotto il par, che gli avrebbe fatto riguadagnare il punto che lo separava [illegible] Calì e costringerlo al playoff.

Promettente il terzo posto di Emanuele Canonica, nato a Moncalieri 22 anni fa (figlio di quel talento che era Dino), che ha tre fratelli golfisti. Emanuele, in testa da solo al secondo giro, [illegible] stato socio del Club Stupinigi fino a cinque anni fa.

In modo poco soddisfacente è andata ai fratelli biellesi Michele (campione Pgai '92) [illegible] Andrea Reale: 14° il primo e 25° il secondo, mentre lusinghiero [illegible] stato il ritorno dopo cinque anni di [illegible] dovuta [illegible] un infortunio di Franco Giacotto, maestro torinese di Stupinigi e Clavière. Nell'ultimo giorno Giacotto ha girato in [illegible] colpi, [illegible] Calì [illegible] C[illegible] riuscendo [illegible] rimediare [illegible] promettente 19° posto.

Giovanni Capponi

[illegible]

Il maltempo ha condizionato le gare di sabato

Sestriere è dei Lageard 1° il marito, 2ª la moglie

AVIGLIANA. Settima prova a Le Fronde del circuito [illegible] golf Telefono Azzurro. Hanno prevalso, nel lordo, Jacopo Negro (Le Fronde) con 30 punti, nel netto 1ª categoria Fulvio Tasca (Stupinigi) 34, [illegible] categoria Gianna Camaioni (Le Fronde) 39 [illegible] 3ª categ. Renato Barola [illegible]

A Biella [illegible]ª prova del Philip Morris Challenge (18 buche medal): 1° lordo Roberto Ferraresi 76 colpi, 1ª categoria netto Gianni Bossetti 70, [illegible] cat. Gianluigi Chiesa 70, 3ª cat. Anna Enoch 68.

Il maltempo ha condizionato le gare di sabato. Sospese le prove alle Fronde, [illegible] Coppa De. Li a Sestriere rinviata al 19 agosto, la Coppa Dis [illegible] del [illegible]co al 22 agosto. Ieri invece s'è giocato sul percorso del Sestriere dove si è svolta la Coppa Gros Monti, 18 buche stableford: Guido Grisa del circolo locale ha vinto [illegible] lordo con 26; il 1° netto 1ª categoria, Giovanni Lageard, ha superato la moglie Dolores soltanto grazie al minore handicap avendo entrambi 39 punti, mentre la 2ª categoria ha visto primeggiare Angelo Pramaggiore (Claviere).

La Coppa [illegible] (18 buche stableford) [illegible] Claviere, anticipata [illegible] sabato, [illegible] vinta nel lordo da Stefano Bono (G. C. Torino) [illegible] colpi e nel [illegible] Giovanni Poggio (Claviere) 39. Ieri s'è disputata sul percorso congiunto Claviere-Monginevro, una gara [illegible] club francese che ha registrato il successo di Carlotta Pramaggiore (Claviere) e di Sophie Jacques (Gap) tra le donne e di Giovanni Poggio (Claviere) [illegible] Thierry Vernay (Gap) tra gli uomini.

Ai Girasoli, infine, [illegible]ppa Di Vita (18 buche stableford): 1° netto Claudio Bettinzoli 48, 2° Giorgio [illegible] Rienzo 45, non classificati 1° Roberto Tagliano [illegible] e 1ª tra le donne Marisa Romanesco con 27. [g. c.]

BOCCE

Aghem e il figlio d'arte Granaglia si aggiudicano il tricolore [illegible] coppie

L'Italia «rosa» batte la Francia

Azzurre impeccabili nella sfida di Brossasco

BROSSASCO. Un raggio [illegible] sole per il boccismo italiano. Lo hanno portato in un orizzonte [illegible] burrascoso le ragazze [illegible] nazionale azzurra guidate in modo impeccabile da Piero Paletto, il bravo tecnico federale, vincendo l'incontro con le francesi per 16-10.

Sui campi molto allentati [illegible] della pioggia [illegible] società cuneese, i cui dirigenti [illegible] prodigati per far sì che [illegible] funzionasse [illegible] dovere [illegible] sono stati ripagati dalla presenza di cir[illegible] [illegible]00 spettatori, la capitana [illegible] Volpin e le sue cinque compagne hanno avuto meritatamente la meglio sulle transalpine, pareggiando il conto dei punti nella partita [illegible] coppie, nel punto tiro obbligato e nel tiro tecnico, prevalendo nell'indivi[illegible]e e nella staffetta.

Brave sono [illegible] le veterane, e pur giovani, Laura Trova dell'Auxilium Saluzzo, Toffolo e De Luca, così [illegible] le esordienti Mondino [illegible] Oberto della Centallese.

Ecco i risultati: coppie, Grenier-Chaussat b. Trova-Volpin 11-6, Mondino-Toffolo b. Milleron-Facoltoso 11-6; punto tiro obbligato, Trova-Grenier 23-22, Toffolo-Chaussat 20-9, Maugiron-Oberto 20-14, Facoltoso-De Luca 22-16; individuali, Oberto-Milleron 1-3, Toffolo-Ubrun 11-6, Trova-Chaussat 11-3, Facoltoso-De Luca 11-6; tiro tecnico, Grenier-Trova 22-12, Mondino-Ubrun 10-3; staffetta, Trova-De Luca b. Grenier-Maugiron 17/38 a 15/38.

A Chiavari nel campionato italiano [illegible] coppie (32 formazioni) [illegible] di un tandem [illegible] quello formato dai torinesi Adriano Aghem [illegible] Enzo Granaglia, figlio del campionissimo Berto. [illegible] Granaglia ha vinto il [illegible] primo titolo nazionale, [illegible] Aghem è già un veterano in materia. In finale la coppia della Chiavarese ha sconfitto (13-6) il Veloce Club Ferrero Pinerolo di Piero Amerio [illegible] Mometto, una delle coppie più affiatate e valide. In semifinale i pinerolesi avevano eliminato Sturla-D'Agostini (Chiavarese) per 13-8 e con l'identico punteggio i due risultati poi vincitori si erano sbarazzati della concorrenza di Deregibus-Birolo (Bmb Strambino).

A Pieve di Soligo, sui campi della Bocciofila Mobili Battistella, si [illegible] disputato un quadrangolare giovanile con la partecipazione di Italia, Croazia, Slovenia e Triveneto. La squadra messa in campo dal [illegible] Dino Righetti non ha avuto molta fortuna. Ha vinto la Croazia, davanti al Triveneto, terzi gli italiani alla pari [illegible] gli sloveni. Unica soddisfazione per gli azzurrini, il succes[illegible] [illegible]lle prove di tiro veloce. Un campanello d'allarme in vista del mondiale Allievi in programma a Lubiana dal 20 al 25 luglio. [g. cap.]

Eau pour Homme.

Distribuito in esclusiva da:

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

il solarium di camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.30/20

PER FORNITURE ALL'INGROSSO TELEFONARE AL 561.10.20 - VIA MONTECUCCOLI 5 - TORINO

INTERVISTA

I CRISTIANI FRA IDEE E POLITICA

Il presidente della Cei: è la nuova evangelizzazione che richiede l'unità di fede dei cattolici

Ruini: «Resto al mio posto E dico: facciamo autocritica»

CITTA' DEL VATICANO
DAL NOSTRO INVIATO

Le voci circolate in questi giorni (e subito smentite dal Vaticano) sui suoi futuri incarichi non lo preoccupano: «Non c'è niente di [illegible] Seduto nel suo studio al secondo piano del vicariato di Roma, finestra spalancata su piazza San Giovanni Laterano, il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, parla dei cattolici e del futuro. Con una premessa importante: [illegible] sul fronte delle [illegible] e della cultura che [illegible] gioca la sfida dei prossimi anni, ed [illegible] anche [illegible] questo terreno che i cattolici dovranno difendere la [illegible] [illegible]ità. Bisogna parlare di idee oggi, per capire come sarà la politica domani. Perchè è sul fronte culturale che il cattolicesimo ha preso le b[illegible]te più du[illegible] [illegible] è anche dalle batoste rimediate nella cultura che [illegible] poi derivate le [illegible] presa in politica.

Ruini dice che Tangentopoli «è anche il frutto di [illegible] crisi culturale». E non esita a usare più [illegible] una volta la parola «autocritica».

Eminenza, [illegible] qualche tempo c'è una parola che compare spesso nei documenti dei vescovi: la parola «cultura». Perché?

«Perché la cultura è terreno fondamentale di crescita della persone e della comunità. E quindi è anche il [illegible] privilegiato di incarnazione del Vangelo [illegible] del confronto fra il Vangelo e le altre diverse visioni della vita».

Sta di fatto che nella cultura oggi dominante, la cultura che fa opinione su giornali e mass-media e influenza indirettamente i grandi comportamenti collettivi, il cristianesimo appare minoritario, se [illegible] inesistente. Che cosa [illegible] successo?

«Non condivido [illegible] tutto questo giudizio. Però il problema che lei sottolinea esiste: sì, [illegible] cultura cristiana è oggi in difficoltà. Difficoltà che [illegible] frutto di [illegible] processo di lungo periodo, secolare, che ha [illegible] dimensioni collettive [illegible] si traduce largamente in comportamenti lontani dal Vangelo».

Quali comportamenti?

«Il consumismo fine a se stesso, la difficoltà delle persone di crearsi una propria identità [illegible] appiattita sul presente, la mancata capacità di affrontare in modo serio i grandi interrogativi dell'esistenza. La superficialità, [illegible] disimpegno, l'egoismo...».

[illegible] [illegible] cultura cristiana? Perché [illegible] è riuscita ad argin[illegible] questo fiume in piena?

«Vedo, la Chiesa ha sempre annunciato il Vangelo e il cristianesimo ha sempre cercato di difendere l'uomo da questi pericoli. La cultura cristiana si è fatta sentire. Anzi, ha costruito molteplici argini diversificati nel tempo. [illegible] [illegible] [illegible] questi argini ha potuto bloccare alcuni processi negativi».

[illegible] dire che i cristiani devono fare autocritica?

«Voglio [illegible] che in un certo periodo non si è percepito fino in fondo quel che stava maturando in campo culturale. E talvolta si [illegible] pensato che [illegible] semplice atteggiamento di ascolto [illegible] di interpretazione della società e delle idee del nostro tempo, bastasse a sostituire l'annuncio cristiano. Qui [illegible] il punto. L'ascolto [illegible] l'interpretazione, che pure sono importanti, [illegible] bastano, di per sé, a dare [illegible] piena testimonianza di fede. Certo, i cristiani devono confrontarsi con le idee del proprio tempo. [illegible] il confronto deve avvenire alla luce di una proposta precisa: il Vangelo [illegible] Gesù Cristo».

Eminenza, [illegible] dicendo che i cristiani hanno preferito «ascoltare» la cul[illegible] del proprio [illegible]po piuttosto che annunciare il Vangelo?

«Sto sottolineando un fenomeno limitato a un certo periodo [illegible] tempo e a una parte del mondo cristiano».

A chi si riferisce?

«Le faccio un esempio di carattere culturale. Prendiamo le teologie della secolarizzazione. C'era chi pensava che fosse sufficiente mostrare la radice cristiana del processo di secolarizzazione per avere già in qualche modo battezzato e convertito questo processo».

Lo sa che cosa diceva il filosofo cattolico Augusto Del Noce? Che il massimo livello di «secolarizzazione» della società italiana, cioè di scristianizzazione, si è avuto [illegible] la dc, il partito cattolico al potere. Aveva ragione?

«In [illegible] immediato sì. In senso comparativo no».

Che cosa vuol dire?

«Se confrontiamo [illegible] processo di modernizzazione dell'Italia con quello di altri Paese europei, vediamo che la secolarizzazione [illegible] avanzata più in altri Paesi che [illegible] nel nostro».

«Tangentopoli? E' anche l'indizio di una non sufficiente opera formativa da parte ecclesiale»

«La cultura cristiana è in difficoltà [illegible] è su questo terreno che si gioca la sfida decisiva»

Il cardinale Camillo Ruini (foto grande) Qui sopra Augusto Del Noce In alto Gianni Vattimo

Merito del partito cattolico?

«Qui dobbiamo stare molto attenti. Perché c'è un rischio da evitare. Il rischio di [illegible] fraintendimento del rapporto fra fede e politica. Credo che il fi[illegible] di un partito, il fine di una qualsiasi forza politica democratica non sia quello di influi[illegible] più o meno direttamente sull'atteggiamento dei cittadini nei confronti della fede. Questo non è il compito della politica».

E di chi allora?

«E' compito anzitutto della Chie[illegible], che, non dimentichiamolo, non è solo gerarchia ma è tutto il popolo di Dio: con la sua fede, la [illegible] storia, la sua cultura».

Se però, come lei stesso ammette, questa cultura è oggi in difficoltà, [illegible] pensa che p[illegible] vincere la sfida?

«La sfida è aperta. E si gioca oggi [illegible] fronte di quella nuova evangelizzazione la cui necessità [illegible] stata più volte sottolineata [illegible] Papa. Certo, quella che stiamo affrontando è una sfida nuova, perché dobbiamo annunciare [illegible] Vangelo in [illegible] realtà in gran parte scristianizzata, "post-cristiana". Tuttavia, in un'ottica di fede, noi cristiani abbiamo grandissime ragioni [illegible] speranza. Perché sappiamo che le risorse della Chiesa [illegible] [illegible] prevalentemente umane, ma si fondano sulla preghiera e sulla certezza della presenza di Dio nella Storia».

Lei da tempo sostiene che i cattolici devono restare uniti. Perché?

«Perché è proprio la sfida della nuova evangelizzazione a richiederlo. La consapevolezza della propria unità di fede e di missio[illegible] è essenziale. Insisto su questi termini: unità di fede e di missione. Nella consapevolezza che [illegible] di gran lunga più importante ciò che ci unisce [illegible] ciò che [illegible] divide».

Anche Tangentopoli [illegible] frutto di una crisi culturale?

«In parte sì. Ci sono però anche altre cause, strutturali, sulle quali non sono competente a da[illegible] giudizi. Una cosa comunque va detta. Tangentopoli è anche il frutto della radice del peccato. Quel peccato che è in tutti noi e si esprime in tante direzioni. Non solo nel ricevere tangenti».

Eminenza, però le indagini [illegible] Tangentopoli sembrano un [illegible] senza fine. Gli arresti proseguono, nuove verità vengono a galla. E in questo romanzo h[illegible] [illegible] bato tutti: non solo i laici, ma anche i cattolici. Perché?

«Perché la spinta del peccato c'è in tutti. E anche se i cattolici hanno nella loro [illegible] una forza grandissima per resistere a queste spinte, bisogna che questa fede sia vissuta in modo coerente, sia veramente incarnata, realizzata nella vita. Altrimenti non serve allo scopo».

[illegible] un'autocritica anche questa? C'è qualche vescovo che ha detto: anche noi abbiamo le nostre colpe. [illegible] ragione?

«Se ogni cattolico, [illegible] credente, ogni fratello è parte del corpo della Chiesa, allora possiamo parlare di autocritica. E possiamo ammettere senza difficoltà che questi fatti sono anche l'indizio di una non sufficiente opera formativa da parte ecclesiale. Questa è la nostra "autocritica". [illegible] dobbiamo anche [illegible] che il problema vero, il problema che oggi sta più a cuore alla Chiesa, [illegible] [illegible] altro».

Cioè?

«E' il "come" reagire. [illegible] il Concilio Vaticano II ci indica in pochissime parole la risposta, personale [illegible] comunitaria: "vocazione alla santità". Dare una rispo[illegible] positiva a questa vocazione, significa trovare la forza per resistere anche alle lusinghe del potere. Ma [illegible] questa risposta non c'è, allora [illegible] resta indifesi [illegible] a ogni tipo di tentazione».

C'è un sociologo, il professor Franco Garelli, che dice: gli italiani hanno stima della Chiesa, la finanziano, mandano i figli alla scuola religiosa, li fanno anche battezzare. [illegible] la loro è solo una religione [illegible] facciata. [illegible] infatti i cristiani che credono e professano [illegible] verità [illegible] fede rischiano l'estinzione. E' così?

«Garelli è un sociologo che stimo. Anche il filosofo Gianni Vat[illegible] ha detto qualcosa del genere, ma in senso opposto, perché ha interpretato questo fenomeno come un fatto positivo. Credo che Garelli abbia almeno una parte di ragione. Certo non dobbiamo lasciarci prendere dal pessimismo: di gente che va in chiesa, che crede e frequenta i sacramenti, ce n'è ancora tanta nel nostro Paese. Ma questo [illegible] [illegible] impedirci [illegible] essere consapevoli delle difficoltà. La verità della fede, oggi, deve [illegible] chiaramente motivata, per diventare convinzione personale e consapevole, anche intellettualmente. E ciò senza finire in un intellettualismo astratto: [illegible] fede è vit[illegible] abbraccia tutte le dimensioni della vita concreta, ma fra queste dimensioni c'è anche l'intelligenza».

Crede [illegible] il cattolicesimo, perdente in questi anni, possa tornare [illegible] avere un qualche peso nella cultura e nei mass-media?

«Intanto non credo che il cattolicesimo sia stato [illegible] perdente. E non ritengo che dobbiamo metterci qui a fare scommesse e pronostici. Quel che [illegible] [illegible] l'impegno concreto. E [illegible] terreno decisivo, oggi, riguarda l'elaborazione e la comunicazione della cultura. E' qui che si gioca la partita. Ed è qui che servono persone che abbiano una profonda convinzione di fede, [illegible] anche i talenti, l'intelligenza e la creatività per essere costruttori [illegible] cultura».

Lei parla di «partita». Partita con la cultura laica?

«Con la cultura che nega la trascendenza [illegible] il destino divino dell'uomo. Le faccio un altro esempio: il discorso sui valori. A lungo, nella cultura europea, si è ritenuto di mantenere e conside[illegible] positivi i valori cristiani, [illegible] parandoli però [illegible] loro radice in Dio: «etsi Deus non daretur», come se Dio [illegible] esistesse. Poi, però, soprattutto nel nostro secolo, si è cominciato [illegible] contestare anche i valori e a muoversi [illegible] altri orizzonti, non più cristiani e nemmeno propriamente umanistici. La sfida vera, com[illegible] ha detto nel dicembre 1991 il Sinodo europeo, [illegible] dunque quella [illegible] confrontarsi nuovamente su quella radice, [illegible] la quale i valori cristiani, alla lunga, non possono sussistere».

Lei parla [illegible] «confronto». Con quale punto [illegible] partenza?

[illegible] punto [illegible] partenza che direi più spontaneo, nel clima culturale del nostro tempo, è l'uomo stesso. Le faccio due esempi. L'affermazione [illegible]a [illegible] libertà, che è [illegible] po' la chiave di volta della cultura moderna, come può essere mantenuta rigorosamente e fino in fondo, se non sulla base del riconoscimento di [illegible] libertà originaria e creatrice? In caso diverso, infatti, anche l'uomo non sarebbe che una particella della natura, senza vera libertà e senza [illegible] spessore etico. Secondo esempio. Un discorso in qualche modo analogo si può fare riguardo alla [illegible] intelligenza, particolarmente in rapporto [illegible] sviluppo delle scienze moderne, che sono - lo si voglia o [illegible] - [illegible] gra[illegible] conferma dell'intelligibilità del mondo. Il che pone un problema: da dove viene questa intelligibilità, se non, di nuovo, da un'intelligenza creatrice?».

Eminenza, continuano a circolare voci secondo le qu[illegible] lei sarebbe trasferito ad altri incarichi. C'è qualcosa di vero?

«Non c'è nulla di [illegible]. L'unica [illegible] curiosa e un tantino ridicola, [illegible] che queste notizie continuino a circolare».

Mauro Anselmo

L'ammonimento «ecologico» durante la messa a Santo Stefano di Cadore dove Wojtyla sta trascorrendo le vacanze

«Chi deturpa l'ambiente farà i conti col tribunale di Dio»

Il Papa: uomo attento, l'olocausto della natura è il pericolo della nostra epoca

S. STEFANO CADORE
DAL NOSTRO INVIATO

Inquinatori attenti: vi aspetta il Giudizio [illegible] Dio. Papa Wojtyla scaglia il suo ammonimento da Santo Stefano di Cadore, durante [illegible] [illegible] celebrata di fronte [illegible] qualche centinaio di [illegible] bagnati. «Il creato [illegible] per così dire il grande racconto divino - ha detto Giovanni Paolo [illegible] - nella sua unica uscita pubblica di queste [illegible]canze cadorine, [illegible] giornata dedicata quasi per intero al tema dell'ambiente -. Alla fine dei tempi avverrà la mietitura: l'uomo sarà allora sottoposto al giudizio di Dio. Avendo ricevuto molto, di molto gli sarà domandato conto».

Il «molto», per il Pontefice ecologo di ieri, [illegible] il mondo. Mai in precedenza [illegible] Pontefice ha usato parole così dure e precise per condannare i responsabili di quello che ha definito «il pericolo dell'olocausto ambientale». «L'uomo - ha detto nella piazza di Santo Stefano, su un palco di semplice legno [illegible] abete - [illegible] responsabile [illegible] solo di se stesso, ma anche delle altre creature. Lo è in senso globale: a lui infatti è legata la loro sorte nel tempo e al di là del tempo. [illegible] egli obbedisce al disegno del Creatore e ad [illegible] si conforma, conduce nel regno della [illegible] l'intero creato, così come l'ha trascinato nel regno [illegible] corruzione, a causa della disobbedienza originale».

La Chiesa ha «scoperto» i problemi ambientali e l'ecologia in tempi piuttosto recenti; ma Giovanni Paolo II cerca ora di gettare i lineamenti di un ambientalismo cattolico. «Senza Cristo il cosmo stesso paga le conseguenze del rifiuto umano di aderire liberamente al piano della salvezza divina». Il Vangelo deve portare frutti «già in questo mondo», oltre che per la vita eterna, e allora «il cristiano deve guardarsi dall'essere superficiale o incostante, non deve lasciarsi sopraffare dalle preoccupazioni del mondo [illegible] dall'inganno delle ricchezze». Il significato di questo «meraviglio[illegible] libro della creazione tuttavia sarebbe rimasto per noi difficilmente decifrabile» se Cristo non fosse venuto [illegible] «spiegarcelo».

Giovanni Paolo II «L'uomo ha ricevuto molto da Dio e dovrà renderne conto»

Questo nell'omelia della Messa. Ma all'«Angelus» Papa Wojtyla ha voluto parlare ancora di natura, lodando quella del Cadore che «accuratamente rispettata, dona a piene mani le sue ricchezze». E [illegible] bellezze naturali il Papa nei giorni scorsi ne [illegible] viste non poche, compreso un cervo che gli ha attraversato improvvisamente il cammino, a pochi metri, mentre stava inerpicandosi sulla salita che porta al Monte Rusiana. «E' sintomatico che nel nostro tempo, di fronte [illegible] quello che è stato additato come il pericolo dell'olocausto ambientale, sia [illegible] un grande movimento culturale, mirante alla difesa e alla riscoperta dell'ambiente naturale», ha detto ieri, esortando a «sensibilizzare specialmente i giovani. [illegible] rispettosa fruizione della natura è da considerare [illegible] elemento importante del loro processo educativo».

E poi [illegible] considerazione di carattere certamente [illegible] personale: «Chi vuole davvero ritrova[illegible] se stesso, deve imparare a gustare la natura, il cui incanto si sposa per intima affinità col silenzio della contemplazione». [illegible] Papa sta leggendo in questi giorni libri di letteratura slava e di poesia, e qualche eco [illegible] possibile coglierla nelle sue parole: «Le modulazioni del creato costituiscono altrettanti percorsi [illegible] straordinaria bellezza, attraverso i quali l'animo credente non fa fatica [illegible] cogliere l'eco della superiore bellezza che è Dio».

Marco Tosatti

Replica a Studi Cattolici

I vegetariani «Non siamo noi i violenti»

MILANO. I vegetariani contrattaccano, dopo aver appreso da stampa [illegible] telegiornali che uno [illegible] di Sandro Gindro, presidente dell'«Associazione psicoanalisi contro», pubblicato dalla rivista «Studi Cattolici», [illegible] ha definiti, assieme agli animalisti, come «rissosi che picchiano i bambini, predisposti al sadomasochismo [illegible] con un irrefrenabile desiderio [illegible] far soffrire gli altri».

«Il signor Gindro - dice un comunicato della Associazione vegetariana italiana, fondata nel 1952 e con sede nazionale a Novate Milanese - poteva benissimo rivolgere la [illegible] attenzione [illegible] rappresentanti della Chiesa cattolica, i quali hanno [illegible] nascondere un passato ricco [illegible] deformazioni sadomasochi[illegible] ed infiniti atti di depravazione». I vegetariani [illegible]n si sacrificano [illegible] [illegible] rinunciano, ma scelgono. Scelgono di vivere secondo la loro morale». (Ansa)

Anche gli italiani

Pacifisti da tutto il mondo in Jugoslavia

MILANO. Il «Movimento per la vita ambrosiano» ha deciso [illegible] aderire alla «Mir sada, pace ora», [illegible] marcia per la pace organizzata a livello internazio[illegible] dall'assemblea dei cittadini di Helsinki, e promossa in Italia [illegible] num[illegible] organizzazioni tra cui le Acli, Pax Christi e il Gruppo Abele.

La manifestazione intende raccogliere un gran numero di pacifisti di tutto il mondo a Sarajevo dal 4 al 14 agosto per quella che viene definita in un comunicato «un'azione non violenta di ingerenza umanitaria [illegible] livello internazionale». I marciatori della pace chiedono il «cessate-il-fuoco perché l'obiettivo di ogni azione politica [illegible]a il rispetto dei diritti umani e l'avvio di forme di dialogo negoziale». Gli organizzatori hanno già ottenuto adesione da molte persone e istituzioni anche in Spagna, Francia, Gran Bretagna, Belgio, ecc. (Ansa)

CHE FANNO

Eastwood ancora babbo «Sono pazzo di felicità»

Clint Eastwood, 63 anni, e la sua compagna **Frances Fisher**, aspettano la nascita un figlio tra poche settimane. Eastwood, che ha una figlia di 21 anni, Alison, e che è stato accusato dalla sua ex compagna Sondra Locke d'averla indotta due volte a abortire, ha detto: «Sono pazzo di gioia. Non credevo che potesse ancora capitarmi una simile felicità».

Roger Clinton, il fratello minore presidente americano, ex aspirante rocker ora aspirante attore, ha ottenuto una parte nel film «Pumpkinhead 2: al di sangue», séguito d'un horror un demone assassino. Roger Clinton ha pure scritto la canzone del film, «Pumpkinhead. Be My Man».

Julio Iglesias è stato condannato per plagio dalla magistratura argentina o un'ammenda di circa dieci milioni di lire: la sua canzone «Morrinas» è risultata largamente copiata dalla canzone «Yolanda» dell'argentino Norberto Larry Moreno.

Nastassja Kinski

Nastassja Kinski ha partecipato a Los Angeles all'anteprima «The Firm», il nuovo film di Sidney Pollack con Tom Cruise, insieme un accompagnatore giovanissimo e bellissimo: suo figlio Aliosha, che ha ora nove anni.

Meg Ryan

Olivia De Havilland, 77 anni, l'indimenticata interprete di «Via col vento» che vive oggi a Parigi, ha messo all'asta da Christie's a Londra tutto il suo guardaroba star (compreso l'abito grigio con cui sposò nel 1955 il giornalista francese Pierre Galante), soprattutto da Dior, Yves Saint-Laurent e Marc Bohan. Ha detto: «La vendita è andata benissimo. Spero che i miei vestiti siano felici con i loro nuovi proprietari».

Meg Ryan («Henry, ti presento Sally») è tornata finalmente al successo, dopo il matrimonio con Dennis Quaid e la nascita del loro figlio l'anno scorso, «Sleepless in Seattle» (Insonne a Seattle), scritto da Nora Ephron. Ha detto: «E' un vero sollievo. Vedevo mani e sorrisi passare oltre me per indirizzarsi a mio marito. A volte avevo l'impressione di essere invisibile».

«Shoah», il bellissimo documentario di **Claude Lanzmann** sull'Olocausto, ha avuto un inatteso successo alla televisione francese. France 2 l'ha trasmesso in prima serata, ottenendo per la prima parte 4 milioni e 500.000 spettatori e il 25% di share.

Daniel Day Lewis recita la parte del figlio di Errol Flynn, Sean Flynn, scomparso in Vietnam dove corrispondente di guerra, nel film «Two Missing» (Due dispersi).

Dan Aykroyd, truccato con la lunga testa conica che ha nel film di Steve Barron «Coneheads», appare a fianco d'una ragazza sulla copertina «Playboy». E' appena la quinta volta, nei 39 anni di vita della rivista, che c'è un uomo in copertina di «Playboy»: i precedenti Cover Boys sono stati **Donald Trump**, **Steve Martin**, **Burt Reynolds**, **Peter Sellers**.

Jaff Goldblum, protagonista di «Jurassic Park» di Steven Spielberg nella parte d'un biologo o antropologo, dopo due anni ha superato la fine del suo matrimonio con **Geena Davis**. Ha detto: «Il divorzio è stato per me un'esperienza durissima. T'innamori una persona, vivi lei dividendo tutto, e quando ti ritrovi solo ti prende sensazione di vuoto quasi insopportabile».

Gus Van Saint, il regista di «Drugstore Cowboy» e di «My Own Private Idaho», ha pubblicato nel volume «108 Portraits» (editore Twin Palms, destinazione il «grunge set») i ritratti fotografici da lui eseguiti dei suoi attori: i più belli sono quelli di **Matt Dillon**.

Tippi Hedren, protagonista nel 1963 de «Gli uccelli» di Alfred Hitchcock, ha accettato di recitare una piccola parte nel séguito del film, in via realizzazione, prodotto dalla rete televisiva via cavo Showtime, il titolo «Gli uccelli 2: la fine della Terra».

Mickey Rooney, 73 anni, ha festeggiato successo dell'autobiografia «Life is Short» (La vita è troppo breve): pubblicato negli Stati Uniti dalla Random House, il libro è al quinto posto nella lista dei best sellers americani.

«ZOOROPA» ROCK PER CAMBIARE

Torino: le confessioni del leader degli U2 oggi al Delle Alpi

Bono, ribellione è normalità

«Non mi lascio bruciare, io lavoro»

TORINO

BONO, il leader degli U2, ha concesso un'intervista a StereoRai dopo primo concerto della band a Roma. L'intervista, in assoluta esclusiva italiana, è stata fatta conduttori Mixo e Gerardo Panno. Gli U2 saranno questa sera Torino allo Stadio Delle Alpi. Il loro tour «Zooropa» ha come ospite anche un cantautore italiano: Ligabue.

Il nuovo album «Zooropa» è un capitolo di zecca della vostra carriera. Molti ascoltatori ci hanno chiesto qual è segreto degli U2. Cioè, come fate a continuare vostra carriera crescendo e cambiando continuamente?

«Bob Dylan ha detto: "Non è impegnativo nascere, il difficile è arrivare alla morte". Penso che si arrivi ad un punto in cui si realizza che si deve morire. In questo senso spero che la nostra decadenza possa essere interessante... Noi facciamo musica che ci può coinvolgere, abbiamo un rapporto col pubblico che oltrepassa i mezzi di comunicazione e non ha bisogno di spiegazioni. La più bella è che la gente ascolta un disco e si fa un'idea propria. Quando ne uno nuovo dicono sempre: "Era più bello quello prima". E' da 10 anni che succede, vogliono che noi li sfidiamo come se fosse un viaggio sull'ottovolante, avventure».

Parliamo della pressione dei mezzi di comunicazione, che spesso vi hanno messo nella luce sbagliata. Un tempo eravate ribelli, adesso, con tutti gli aerei privati, la vita da superstar, come vi sentite?

«Prima di tutto, il significato della parola ribellione nell'accezione che si dava negli Anni 60 non ha più oggi. La ribellione è diventata una cosa ordinaria, ribellione non è più buttare una Rolls-Royce in una piscina o distruggere una camera d'albergo. Questi sono clichés. Nel capitalismo c'è un termine per questo, come fabbricare automobili che dureranno un periodo prestabilito: tutto ciò viene chiamato deperimento nato. Al sistema piace trattare così le rockstars. Vogliono che tu ti autodistrugga, ti bruci, diventi un fuoco d'artificio che rischiara il cielo per qualche notte... e poi togliti dai piedi. Jim Morrison è stato uno di questi fuochi. Invece io non voglio bruciare solo per qualche notte, non il mio concetto di ribellione. Per non c'è niente di più ribelle che essere coerente con il proprio spirito e seguire la tua strada. E poi usare tutto ciò che hai a disposizione nel modo più creativo. Noi suoniamo negli stadi e la gente ci dà molto comprando i nostri dischi. I soldi che ricaviamo li reinvestiamo nel spettacolo, per loro. Questo show brucia tanta quanto denaro, costa pacco di soldi. Non c'è sponsor, potremmo usarlo e spendere tutti quei soldi, è il stile. Io me ne frego delle spose, ho tanti soldi, perché dovrei risparmiare? Mi immagino la gente che pensa: quelli pieni di danaro, non devono preoccuparsi mutuo per la casa dei soldi per benzina, ecc. Tu come musicista non devi badare a questo, ma pensare alla musica e alla tua arte, per questo il pubblico è contento che tu pensi solo alla musica. Ma al momento in cui smetti di far questo, di crescere, e diventi pigro come successo ai gruppi rock degli Anni 70, bene, allora tradisci... certo, parlo proprio dei gruppi prima del punk. In questo business importa se vai su un elefante o su aeroplano. Io me ne frego e vado in bicicletta. L'importante è raggiungere cuore della musica. Penso di essere sincero... e questo è tutto gente».

Il gruppo irlandese degli U2. Sopra, il leader indiscusso: Bono

Per un artista rock lei quanto è importante rischiare?

emozioni? Questo è il rischio. Essere vulnerabile è il rischio per un artista, metterti completamente nelle mani del pubblico».

Sulla copertina del vostro nuovo album ci sono le 12 stelle dell'Europa, e questa immagine compare anche durante il vostro concerto. Cosa pensi del presente e del futuro dell'Europa?

«E' diventata "Zooropa", è zoo. E' andata in malora. Io ho grande rispetto per le identità nazionali, per l'individuo. Ma i clan e il nazionalismo mi preoccupa. Abbiamo suonato in Germania e lì stanno bruciando le case dei turchi. E' un periodo terribile. In Europa i popoli hanno commesso turpitudini più efferate nei confronti dei vicini, e oggi il genocidio è presente. Quando sorgeva il i nostri padri cercavano di trovare delle giustificazioni, delle buone ragioni, ma non erano buone abbastanza. A Sarajevo bombardano e massacrano. Un ragazzo di Sarajevo che ci ha intervistato mi ha raccontato che c'è questa discoteca nel rifugio sotterraneo, tre volte a settimana, dove mettono la nostra musica a volume altissimo. Ballano come matti per isolarsi dall'angoscia dei bombardamenti. Ballano per duro. Io mi chiedo: sto vivendo in un'epoca che permette cose del genere? Non ho più voglia di scrivere slogan su queste cose. Noi scriviamo in modo dadaista e surrealista, usiamo dell'umorismo... cerchiamo porgere delle immagini, non di dare delle risposte. Non so neanch'io cosa fare, che è tutto sbagliato e che dobbiamo lavorare sodo per costruire nuova Europa. Non sono un politico, ma so che sono le bandiere che ci hanno condotto a questo punto».

La vostra canzone «I still haven't found what I'm looking for», «Non ho ancora trovato quello che cerco», è una dichiarazione precisa. Lei ha trovato oggi, quello che cerca? E' una persona soddisfatta nell'intimo, a p il periodo storico tempestoso che stiamo vivendo?

«Sono felice non essere felice. E felicità neanche mi interessa. Voglio crescere, capire chi sono e diventare migliore. Adesso un padre con figli, e non so proprio che cavolo fare. Mi guardano come potessi dare risposta e qual... e poi c'è gruppo, la gente a cui pensare, una piccola città portare in giro con i concerti. Comunque sono contento di non felice».

Trova bello fatto di poter suggerire e stimolare idee, oppure opinioni, a milioni di giovani in tutto il mondo?

«Noi siamo in una posizione di privilegio, credo che il nostro dovere sia non abusare di questa posizione. Voglio dire, mandate questa intervista alla radio, suonate la nostra musica, alleluia. Manderete "Numb" che è un pezzo incasinato, difficile, un'istantanea, una polaroid, mica una rivista patinata. Se noi fossimo gruppo meno importante magari non la mandereste. Noi siamo in questa situazione e dobbiamo usarla bene per far sì che il rock and roll possa crescere e migliorarsi. La importante, può essere tanto o poco. Però, piuttosto che sentire certo rock preferisco non sentire niente. Mi piace suonare come quei ragazzini che usano giochi costosi, televisioni, satelliti, tecnologie. non mi spaventano, anzi mi eccitano. Non mi piace fare paragoni, ma Salvador Dalí si è sicuramente divertito ad ispirare gente e se stesso».

L'ultimo capolavoro di Goldoni (regia di Squarzina) con Daniele Griggio e Mascia Musy

Il «Ventaglio» e la bambolina

Commedia degli equivoci per un gruppo affiatato

VERONA. Le circostanze negarono all'arte Goldoni un'ultima fase dove toccare o almeno intravedere approdi, così come la ebbero Verdi e Shakespeare, Ibsen e Pirandello: Parigi chiese al riformatore del teatro italiano di tornare addirittura alle origini che aveva rinnegato, ossia di scrivere canovacci per quella commedia dell'arte di cui era stato il principale affossatore. E l'autore della «Locandiera» fece in genere buon viso a cattivo gioco; a volte, quando tentò invece proporre la sua nuova maniera, cozzò contro l'incomprensione di quegli attori e di quel pubblico, finì per rielaborare il testo nella propria lingua e mandarlo in patria, nella speranza di trovarvi ascolto.

Fu questo il caso del «Ventaglio», sostenibilmente l'ultimo dei suoi capolavori, commedia in apparenza fatta solo di piccolissimi equivoci risolti in tempo reale: come «Baruffe» o «Il campiello», ma dove i caratteri non possono appoggiarsi alla vivacità del vernacolo. Non siamo infatti a Venezia e neppure a Chioggia, ma in piazza decentrata una città non specificata. Il più vistoso motivo di interesse non si trova dunque nella gustosa pittura di ambiente, bensì nell'architettura della trama; nella scommessa di fare interagire quattordici personaggi, tutti contemporaneamente in scena nella celebrata apertura, dando a ciascuno il suo spazio e la funzione nella pur futilissima storia lasciare che nessuno prevalga agli altri, in un finissimo concertato che l'autore prolunga finché vuole e interrompe prima di avercene saziati. Non per nulla il lavoro prende titolo da un oggetto inanimato e almeno in primo momento quasi senza valore, il ventaglio pochi soldi (unico rimasto all'unica merciaia del microcosmo) acquistato un innamorato per farne dono a colei che vagheggia (ella ha per rotto il suo), e così rivelarlesi. Senonché Evaristo invece di consegnare direttamente il ventaglio alla sua bella, incarica contadinella di farlo per lui; i corteggiatori quest'ultima si ingelosiscono equivocando sul gesto; fra ripicche e incomprensioni il ventaglio cambia molte mani, e quando alla fine Evaristo riesce a chiarire l'equivoco a condizione di produrlo, non ne è in grado. Ma il sorridente virtuosismo con cui Goldoni conduce il gioco non è fine a se stesso, ché la lieve vicenda ha parecchi spessori, rivelati dalla prontezza con cui quasi tutti i personaggi entrano in crisi davanti alla prima contrarietà. La contadinella Giannina, per esempio, scopre di che tipo di amore sia oggetto; il sussiegoso Conte di Rocca Marina ci viene esposto con tutta la sua piccineria d'animo. Non esistono comprimari, ogni attore ha dove affondare i denti.

Così «Il ventaglio» è fra altre cose un esigente banco di prova per un ensemble, ed è piacere vederlo affrontare così vittoriosamente, al Teatro Romano (dove si replica fino al 12, e poi dal 28 al 31) dalla compagnia che l'anno scorso diede i memorabili «Rusteghi» diretti Massimo Castri. Daniele Griggio è l'isterico Evaristo, Mascia Musy la desiderabile bambolina da lui concupita, Gian Giachetti. vedova che l'ha in custodia e che vorrebbe sbarazzarsene per vivere a sua volta la propria vita; Mario Valgoi, impagabile come al solito, è il conte spiantato, e Gianni Fenzi il barone che lo foraggia per permettersi di disprezzarlo; Stefania Felicioli, l'orgogliosa rustica contesa dal ciabattino Piergiorgio Fasolo e dall'oste Sergio Basile; la spiritosa Wanda Benedetti, la merciaia; gli altri perdonino la mancanza di spazio. Luigi Squarzina ha coordinato due scorrevolissime ore e un quarto (più intervallo) avvalendosi di una scena di Carlo Diappi che peraltro mi è parsa più convincente nell'ideazione che nella realizzazione: «case» o luoghi deputati per varie attività, le facciate tratte sembra fotografie ingrandite, in chiavi cromatiche diverse (così come da fotografie ingrandite vengono le due grandi quinte accanto al proscenio, una con un particolare direi della Comédie, l'altra con palchi suppongo della Fenice), nella loro eterogeneità un po' acida legano poco con i sobri, affettuosi costumi dello stesso Diappi. Ottimo, in ogni caso, il successo.

Masolino d'Amico

A «Sotto le stelle» si canta sulle scene di «Jesus Christ Superstar» o «The Blues Brother's»

Notte di musical, Bologna come Broadway

Il pubblico entra nelle scene, e in duemila si scatenano tutte le sere

BOLOGNA. The show go on. Tutte le sere a «Sotto le stelle» un gruppo composito di comici, ballerine e coriste, accompagnati diretta da una band vigorosa, giocano a fare le star di Broadway, mettendo in scena una sorta di «Bignami» del musical. E' sottile filo che tiene unito tra loro le parodie successi come «Jesus Christ Superstar», «The Blues Brother's», «West Side Story», le immagini scorrono su grande schermo sopra al palcoscenico, ma l'impatto sul pubblico è travolgente, l'effetto assicurato. così all'Arena Puccini di Bologna, tutte le sere duemila persone si agitano, mimando gestualità degli attori e cantando a squarciagola le canzoni della colonna sonora dello show, i cui testi demenziali sono già diventati il tormentone dell'estate bolognese. il «Puccini comix show» (spettacolo «cult» di «Bologna sogna», la rassegna che da sette anni riempie i cortili dei musei, i parchi, le arene e i giardini della città di appuntamenti culturali) promette di tenere banco fino alla fine del mese, per poi riprendere dal 20 agosto fino al 6 settembre.

Questa sorta di «Broadway padana» aveva avuto il battesimo del fuoco lo scorso anno: la parodia di «Rocky Horror Picture Show» totalizzò novantamila presenze in cinquanta recite. Impossibile non replicare. Anzi, per facilitare la partecipazione dei più appassionati (lo «zoccolo duro» della platea che sa a memoria i testi delle canzoni e fa il verso alle battute) quest'anno è stato predisposto abbonamento speciale per dieci repliche.

Tutto comincia con impresario pataccaro (Stefano Sarcinelli, molto a suo agio nei panni produttore partenopeo) che per debuttare a Pompei si è fatto spedire dal fratello emigrato a Broadway un «kit del musical». E così, una sgangherata e mal pagata compagnia, prova e riprova i pezzi più conosciuti dei più famosi musical. Ma la trama è solo un pretesto nello spettacolo di Francesco Freyrie che - come rileva lui stesso - «fa vivere nel suo stomaco un numero infinito di ingredienti, dal teatro alla musica, dal al demenziale, dal cinema al circo, dalla danza al comizio politico». E anche la regia di Daniele Sala si adegua: montaggio è professionale, ma molto flessibile per accogliere il pubblico tra i protagonisti. Gli attori sono bravissimi.

Marisa Ostolani

GALLERIA D'ARTE MODERNA

Sorpresa: una domenica in [illegible] per ammirare I capolavori dell'Ottocento [illegible] del Novecento

Una mite giornata estiva, soleggiata ma fresca, favorevole all'esodo ha spinto invece alla Galleria d'arte Moderna una inattesa folla di visitatori. Nessuno se l'aspettava e alla [illegible] hanno avuto da fare parecchio a smaltire, specialmente nelle ore pomeridiane, la lunga fila che arrivava fin in corso Galileo Ferraris.

In totale circa [illegible] persone paganti. Non [illegible] mancati i [illegible]sti: francesi, tedeschi, inglesi [illegible] anche alcuni americani. Una decina gli handicappati che hanno potuto servirsi delle strutture [illegible] loro servizio e quindi visitare le sale espositive.

A metà pomeriggio l'affluenza era tale che il personale di custodia ha dovuto intercalare con pause [illegible] fl[illegible] per evitare che soprattutto al piano dedicato alle opere dell'Ottocento, l'eccessivo assembramento potesse alterare il clima delle sale.

Commenti? Favorevoli, piacevolmente positivi; affettuosi anche in molti che sono tornati ricordando come la Galleria era prima della ristrutturazione. Per costoro è stato [illegible] modo di ritrovare [illegible] collezioni rinnovate e ampliate e di riprendere contatto [illegible] una struttura culturale di cui si sentiva l'assenza. Per altri, pur i giovani, la sorpresa [illegible] primo impatto con la Galleria ricca di suggestioni. Di molti la promessa di rivisitare le sale [illegible] più calme, magari in compagnia [illegible] amici e parenti.

Da giovedì a ieri sono passati alla cassa più [illegible] tremila visitatori: un buon inizio che [illegible] sperare in bene. Oggi [illegible] Galleria è chiusa.

Al Delle Alpi cancelli aperti dalle ore 14

Rendez-vous rock E' il giorno degli U2

Il grande giorno è arrivato. Il mega-concerto/spettacolo degli U2, il supertecnologico «Zooropa '93», prende il via alle 16,30 allo stadio Delle Alpi. Un ricco pomeriggio in compagnia di Ligabue, i teatranti Macnas, il deejay Colin Hudd, gli [illegible] Emotional Fish. Poi, alle 21, salirà sul palco la band irlandese [illegible] Bono [illegible].

Bono, leader degli U2, durante il concerto del 6 luglio scorso a Roma

L'attesa è stata [illegible] molta. E tuttavia i 70 mila **posti disponibili** non sono stati [illegible] venduti: chi deciderà all'ultimo che 50 mila lire devolute agli [illegible] sono [illegible] buon investimento, ha [illegible]ra **ampia disponibilità di recupero**. E' possibile procurarsi i biglietti ai **botteghini** in corso Ferrara angolo strada Altessano, via Druento, corso Grande Torino (dalle 10,30). I **portatori di handicap** devono servirsi dell'ingresso Est, in strada Altessano.

Per arrivare al Delle Alpi meglio servirsi dei **mezzi pubblici**. Le linee sono: 72, 72 sbarrato, 31, 75, 62 sbarrato, [illegible] sbarrato. Per il ritorno di chi è arrivato in treno: se l'affluenza sarà massiccia le Ferrovie potranno organizzare - come avviene dopo le grandi partite - convogli straordinari da Porta Nuova. Così è stato in occasione dell'appuntamento con i Metallica.

Vediamo ancora qualche «dettaglio» significativo dell'organizzazione dello spettacolo (che a Torino è portato da Good Music in collaborazione con Radio Veronica One): il palco misura 74 metri di lunghezza e 25 di profondità. [illegible] qui [illegible] sprigioneranno un milione di watt.

La dimensione dello spettacolo può essere riassunta dalle 1200 tonnellate di materiale che a partire dal 9 maggio - giorno in cui il tour è incominciato a Rotterdam - si [illegible] spostate per l'Europa a bordo di 52 autoarticolati. Persone impegnate nelle manovre, tecnici e specialisti vari? Un piccolo esercito di 380, in ognuna delle città toccate dal viaggio degli irlandesi attualmente più famosi nel mondo.

[illegible] solo musica, [illegible] anche una quantità infinita di immagini sapientemente mixate. Lo show utilizza [illegible] imponente archivio di filmati video che vengono combinati su quattro megaschermi e 36 monitor con le immagini televisive captate dalle antenne satellite. Al Delle Alpi co[illegible] in ogni altra tappa (le ultime in Italia: 17 e 18 luglio a Bologna), numerose saranno quelle alte oltre [illegible] metri (che richiedono l'applicazione di luci per il traffico aereo).

Ma l'antenna «più attesa» è quella minuscola dell'ormai famoso telefonino con il quale Bono-Macphisto, [illegible] f[illegible] concerto, chiama una personalità. [illegible] ha provato [illegible] Craxi, c'è riuscito [illegible] il cancelliere Kohl. E stasera?

BIANCA E [illegible]

Statale Monginevro [illegible] per [illegible]

La statale [illegible] fra Susa [illegible] Bussoleno rimarrà chiusa sino al [illegible] luglio: [illegible] effettuati i lavori di raccordo dell'autostrada che nei pressi di Coldimosso attraversa la statale [illegible]. Sono in realizzazione un cavalcavia e i lavori di canalizzazione delle acque che scendono alla Dora Riparia. A fine luglio verranno attivati altri 3 chilometri di autostrada che porteranno l'uscita dall'alta valle a Coldimosso.

Rubava videogiochi arrestato a [illegible]

I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato sabato all'Iperstanda di [illegible] Roma Gino Martinatto, 35 anni, residente a Torino in via Pinelli 26: è accusato di [illegible] rubato videogiochi per circa un milione e 200 mila lire. Dovrà inoltre rispondere di aggressione: per sfuggire alle manette ha ferito a un braccio la guardia antitaccheggio dell'Ipermercato, Loredana Beozzo, 33 anni, [illegible] Torino.

Fermo l'autotrasporto esodo [illegible]

Gravi difficoltà [illegible] in agguato sull'esodo di agosto. L'Unatras ha confermato [illegible] fermo [illegible]nale dell'autotrasporto dal 26 luglio all'8 agosto. Sul tavolo della trattativa soprattutto i costi del gasolio e quelli [illegible] pedaggi, di autostrade e trafori. Da definire anche tutta la parte normativa che riguarda autorizzazioni e controlli. Gli effetti del fermo si annunciano catastrofici: caselli autostradali bloccati, code ai valichi [illegible] frontiera, pompe di benzina a secco, supermercati sguarniti.

Porta Nuova: disagi per lo sciopero

Un treno su quattro non ha viaggiato

Si temevano ancora disordini, [illegible] dopo [illegible] maretta di sabato ieri [illegible] Porta Nuova è tornata la calma. «E' tutta colpa - spiega uno dei funzionari che ieri formavano il pool di coordinamento - della [illegible] informazione. Il ministro Costa aveva assicurato che avrebbero viaggiato solo gli intercity previsti dalla Commissione di garanzia [illegible] non ha mai parlato di treni a lunga percorrenza. Se stiamo ai fatti, quindi, noi abbiamo fatto molto di più di quanto annunciato, perché abbiamo fatto viaggiare tutti gli intercity. Se alcuni viaggiatori hanno pensato che sarebbero partiti i treni a lunga percorrenza, non è colpa nostra».

La bagarre che si era scatenata sabato pomeriggio a Porta Nuova, è stata provocata dai passeggeri che aspettavano di caricare le proprie automobili sul treno per Villa San Giovanni delle 20,20. Quando è stato loro annunciato che il convoglio era stato soppresso, si sono infuriati ed [illegible] necessario l'inter[illegible] della polizia ferroviaria per placare gli animi.

Molti i casi personali difficili. Tra questi una signora [illegible] aveva venduto la propria abitazione e partiva definitivamente per il Sud. Lei e gli altri passeggeri che sarebbero dovuti partire sabato, hanno dovuto rinviare di ventiquattr'ore.

In tutto [illegible] stati una settantina i convogli [illegible] [illegible]no partiti o non sono arrivati a Porta Nuova durante lo sciopero, un quarto del totale.

Le astensioni dal lavoro, [illegible]condo dati ufficiosi delle ferrovie, sarebbero state del 60 per cento. Per rimpiazzare gli assenti si è fatto ricorso, essenzialmente, ai capideposito che [illegible] tutti ex macchinisti ed istruttori, ed anche ai militari.

I convogli soppressi sono stati quasi tutti a percorrenza regionale. Si è proceduto ad una sorta di decimazione, riducendo [illegible] numero dei collegamenti [illegible] le varie località. Questa soluzione ha creato, ovviamente, un certo disagio, [illegible] ha consentito, tuttavia, gli spostamenti [illegible] chi [illegible] assoluta necessità.

Gli abitanti di via Forlì svegliati dal fracasso danno l'allarme

Col bulldozer contro bancomat

Troppo rumore, l'assalto non riesce

La «banda dei bancomat» è finita in carcere la scorsa settimana, arrestata dalla Squadra Mobile dopo un tentato furto a Rivoli. Ma ha fatto scuole. Un'altra gang ha subito cercato di mettere a segno un colpo analogo, ma ha clamorosamente fallito l'obiettivo. Per il troppo fracasso.

La pala meccanica è riuscita solo a staccare parzialmente il rivestimento esterno dell'apparecchio distributore di banconote

E' successo l'altra mattina, [illegible] le 6, all'agenzia del banco Ambrosiano Veneto di via Forlì alle Vallette. Gli aspiranti ladri, travestiti da operai, si sono presentati con una Caterpiller, fingendo di compiere un lavoro sul piazzale di fronte alla banca. Poi, improvvisamente, hanno diretto la pala meccanica verso [illegible] bancomat e con la benna hanno cercato [illegible] strappare il rivestimento corazzato. Probabilmente per l'imperizia nella guida del Caterpiller, la manovra è riuscita solo a metà ed il rivestimento esterno della macchina ha retto al colpo, arrivato attutito [illegible] una lunga strisciata sul muro.

Il fracasso ha però svegliato alcuni inquilini delle case circostanti che [illegible] [illegible] affacciati alle finestre: «Pensavamo davvero ad un cantiere stradale anche se [illegible] un po' stupiti per l'ora mattutina». La gang, notato il movimento, ha però preferito battere in ritirata, abbandonando sul posto la pala meccanica ed alcuni attrezzi.

Ad insospettirsi ed a capire che c'era [illegible] [illegible] tentato furto in banca è stato, poco dopo, un passante che ha avvertito il 112. I carabinieri della compagnia Oltredora hanno accertato i danni all'apparecchiatura, quantificabili in pochi milioni. Questi colpi sono sempre più frequenti (dieci negli ultimi 12 mesi in città, con un bottino complessivo di un miliardo): sembrano [illegible] valida alternativa alle rapine per via dei minori rischi e per le rilevanti somme conservate nel bancomat, sino ad 80-100 milioni. Il momento più propizio sembra essere la notte fra il venerdì ed il sabato quando i bancomat sono più riforniti, in vista del week-end. [a. com.]

Al convegno s'è affiancata un'inedita mostra di testi biblici con documenti sulle persecuzioni

Quasi ventimila al Comunale per Geova

Fra canti e preghiere chiude l'assemblea dopo quattro giorni

[illegible] erano ripromessi di ospitare allo stadio comunale l'«assemblea di distretto più grande d'Italia» e hanno mantenuto l'impegno: oltre 17 mila i Testimoni di Geova raccolti ieri sulle gradinate per la giornata conclusiva dell'assemblea annuale dedicata all'«Insegnamento divino» che ha raccolto i delegati di Torino, Asti, Vercelli e Valle d'Aosta.

[illegible] corso della «quattro giorni» si sono celebrati i tradizionali battesimi con l'immersione in acqua

E' così che il vecchio stadio ha vissuto una domenica inusuale, sommerso da un'invasione insieme solenne e disarmata che ha intasato i corsi adiacenti di macchine e autobus e ricoperto le gradinate con una fungaia [illegible] parasole. Commenta Alberto Bertone, responsabile stampa: «Considerato che i Testimoni di Alessandria, Cuneo e Novara man[illegible] all'appello [illegible] quanto impegnati in congressi organizzati altrove, questa risposta corale è certamente una conferma positiva. Ma questo affollamento da derby [illegible] deve [illegible] ingannare: l'unico vero avversario che vogliamo fronteggiare si [illegible]de in noi stessi, nella nostra fragilità [illegible] fronte all'insegnamento [illegible] Dio».

Ad Antonino Caparelli della sede di Roma il compito di concludere i lavori iniziati giovedì, [illegible] una corale esortazione [illegible] mettere in pratica [illegible] [illegible] parvenza [illegible] devozione, ma una fede in grado di manifestare il vero potere del Cristianesimo».

Al convegno si è affiancata un'inedita mostra di testi biblici. Tra i documenti esposti: [illegible] nascita della prima congregazione italiana dei Testimoni di Geova varata nel Pinerolese nel 1908, edizioni bibliche edite in Svizzera nel '600 e quindi introdotte in Piemonte, una aggiornatissima Bibbia computerizzata. E una tragica documentazione della persecuzione nazista contro i «Testimoni» tedeschi.

Alvei da sistemare

Venti miliardi per pulire i fiumi del Piemonte

Arrivano venti miliardi di lire per risanare l'alveo [illegible] le sponde dei fiumi piemontesi. Lo stanziamento è stato approvato a Roma dal comitato istituzionale dell'autorità [illegible] bacino del Po, che ha parzialmente accolto [illegible] richiesta della regione Piemonte. L'ente regionale aveva quantificato in settanta miliardi la cifra necessaria agli interventi più urgenti per i corsi d'acqua piemontesi.

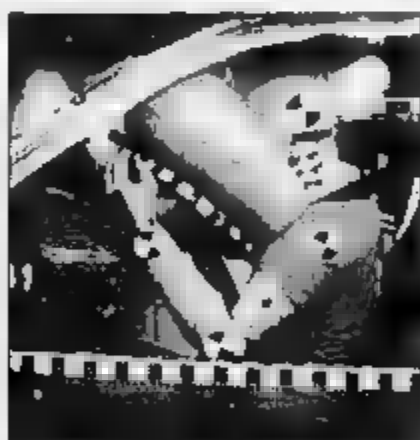
Il provvedimento dell'autorità di bacino è stato reso po[illegible]bile, dopo anni di scarsi interventi, dalle recenti misure governative a sostegno dell'occupazione.

Gli interventi prioritari in Piemonte riguarderanno soprattutto i tratti alpini dei fiumi, che saranno ripuliti da rifiuti, detriti e vegetazione cresciuta spontaneamente negli alvei. E' prevista anche la risistemazione delle sponde interessate dall'erosione.

NUOVA TIPO. NATA SICURA.

Airbag.

Bella, vero? E' la nuova Tipo, 3 o 5 porte. Bella nel suo nuovo design, nelle parti più nascoste, nuova Tipo è l'auto progettata per vostra sicurezza.

Scocca rinforzata deformazione programmata, barre laterali protezione, una struttura solida robusta che ha superato gli impatti frontali laterali dei più severi crash-test: nulla stato trascurato per salvaguardare abitacolo occupanti in caso di urto. Il volante è di tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) le versioni per la massima sicurezza di chi guida inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.

Irrobustimenti strutturali scocca l'urto frontale.

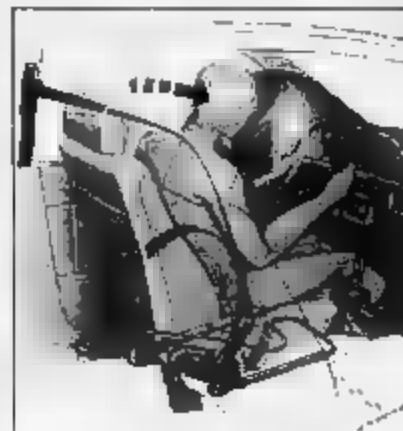
A bordo siete accolti dalla grande abitabilità ogni comfort. Il volante le cinture regolabili in altezza, lo schienale dei sedili regolazione continua l'ampia visibilità fanno della Tipo posto di guida ideale.

Sistema frenante con impianto antibloccaggio ABS.

Ogni comodità è portata mano: alzacristalli elettrici (di serie partire dalla Tipo SX sulla Tipo 3p S); cristalli atermici chiusura centralizzata (di serie dalla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutto per tutti.

L'idroguida (di serie dalla Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti al volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette la miglior tenuta strada.

I motori, cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nella sua nuova versione 3 porte, in tutte versioni della gamma, nuova Tipo è l'auto nata sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.

Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

In Provincia ad Alessandria

Nuova giunta fra polemiche

ALESSANDRIA. Ha prevalso la voglia di vecchio in Consiglio provinciale che ieri mattina ha eletto una giunta fotocopia di quella entrata in crisi il 7 aprile dopo l'arresto del presidente socialista Francesco Franzò, inquisito nell'inchiesta Mani pulite. Ci si è limitati a sostituire in giunta Franzò con il socialista Marco Barioglio e a eleggere presidente il dc Attilio Castellani, prima vicepresidente.

Tutti i componenti la vecchia giunta, tra l'altro, hanno ricevuto un avviso di garanzia per un appalto con la Castalia.

L'auspicato rinnovamento è rimandato, come gli studenti scarsamente preparati, a ottobre, quando l'esecutivo dovrebbe far posto a nomi nuovi.

Dopo 18 anni di presidenza socialista, un dc torna alla guida della Provincia. ■■ il comitato provinciale della dc (come gli organismi dirigenti del pri) è contro questa soluzione della crisi. Due dei nove consiglieri provinciali dc, Riccardo Coppo e Agostino Gatti, si sono astenuti nella votazione finale.

Hanno disertato la seduta, per protesta, otto consiglieri pds (il nono, Antonio Di Cristo, ha dovuto ■■ consigliere anziano convocarla e presiederla), il verde Mario Bagnasco e il leghista Luigi Iura. Presente Giandomenico Buffa, ■■.

Il nuovo esecutivo è stato eletto alle 13, dopo tre ore di discussione, con 16 voti favorevoli (7 dc, 6 psi ed ■■ ciascuno pri, psdi e pli), due astenuti (Coppo e Gatti) e due contrari (Di Cristo e Buffa). Presidente il dc Attilio Castellani, ■■ Pierangelo Taverna, vicepresidente, Emilio Andreoletti e Marco Barioglio, psi, Andrea Desana e Carlo Postarino, dc, Domenico Moccagatta, pri.

Arrestato il presidente Franzò la giunta ■■ decaduta. Aperte le trattative per rinnovare l'esecutivo, mentre il pds cercava inutilmente di coagulare una ■■ di sinistra, il gruppo dc, a maggioranza, decideva un certo rinnovamento, indicando come presidente il tortonese Massimo Bianchi.

■ ribellavano i «vecchi», provocando la reazione di Coppo e Gatti che impedivano l'elezione della nuova giunta. Era ■■ sario far dare le dimissioni a Franzò e all'ex capogruppo del psi Eugenio Ferrero, pure arrestato per Mani pulite. Venivano surrogati dall'on. Police ■rgoglio e da Gianluigi Boiența. Eletto l'ultimo giorno consentito l'esecutivo Castelloni, il Coreco invalidava la seduta in ■■ non stati surrogati i due socialisti. Nulla quindi anche la giunta. Il Consiglio doveva ■■ sciolto. L'ha graziato il ministro Mancino: ieri la minoranza ■■ protesta ha disertato l'aula.

Franco Marchiaro

Incidente lungo la provinciale di Mosezzo: le vittime avevano 27 e 21 anni

Morti due fidanzati di Novara

Con l'auto nel canale dopo la festa da amici

NOVARA. Tragica fine per una coppia di fidanzati novaresi. Di rientro da una festa, l'auto su cui viaggiavano è uscita di strada, si è ribaltata ed è finita in un canale che costeggia la provinciale tra San Pietro Mosezzo e Novara. L'incidente è avvenuto sul rettilineo appena fuori paese tra l'una e le due della notte su domenica, ma la vettura, un'Alfa 33, semisommersa dall'acqua, è stata trovata soltanto ieri mattina, poco dopo le 8, quando un passante ha ■■ l'allarme. Per Tommaso Di Maso, 27 anni, addetto alla vigilanza della Banca Popolare, e la ■■ ragazza, Raffaella Pesce, 21, neodiplomata perito aziendale all'Istituto Bermani, non c'era nulla da fare. Rimasti imprigionati nell'abitacolo, con ogni probabilità ■■ morti ■■ bito per le lesioni riportate nell'urto. Le cause del decesso verranno accertate dall'autopsia, disposta dall'autorità giudiziaria. Raffaella, figlia di un appuntato dei carabinieri del comando di Novara, aveva sostenuto l'esame di maturità lunedì scorso. Sulla dinamica dell'incidente ■ in ■■ l'inchiesta della polizia stradale di Novara.

Tra le prime ipotesi si pensa che Di Maso sia stato vittima di un colpo di ■■ un malore oppure che sia rimasto abbagliato da un'automobile di passaggio. **[p. ben.]**

Tommaso Di Maso e Raffaella Pesce

Cuneo

Un geometra perde la vita

CUNEO. Un geometra di 23 anni, Carlo Lerda, è morto l'altra ■■ in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sabato sera, poco dopo le 20, sulla strada che da Cuneo conduce a Boves.

Il giovane, che abitava da solo a Dronero, in frazione Pratavecchia, era a bordo di una moto. Giunto in via Bisalta, in frazione Borgo San Giuseppe, ha perso il controllo del veicolo, mentre stava affrontando una curva. La moto ha sbandato più volte andando a schiantarsi contro un albero.

Immediati sono scattati i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri e la Croce ■■ di Cuneo. Il giovane, orfano di padre e madre, è ■■ trasportato al Pronto soccorso del «Santa Croce». Carlo Lerda è morto poche ore dopo. La causa dell'incidente sarebbe il maltempo che ha reso viscida la strada. La salma del giovane è stata composta nella camera mortuaria di Cuneo. **[r. c.]**

Alessandria

Deputato dc ferito in auto

L'onorevole democristiano Renzo Patria (55 anni) è già stato dimesso dall'ospedale di Acqui

ALESSANDRIA. Sabato sera l'onorevole alessandrino Renzo Patria (dc), 55 anni, alla guida della ■■ «Tipo», è rimasto ferito in un incidente sulla strada provinciale di Sezzadio, diretto ad ■■ riunione a Cavatore, nell'Acquese. L'auto è sbandata a causa della pioggia, finendo in un campo.

All'ospedale di Acqui Terme i medici gli hanno riscontrato una ferita al naso. L'onorevole è già stato dimesso. **[f. m.]**

Predosa

E' deceduto un muratore

PREDOSA. La ■■ «Clio» si è schiantata contro la facciata di un sottopasso ferroviario: il muratore Gottardo Maghini, 27 anni, abitante con i familiari a Predosa, in via Ovada 74, è morto, l'altra notte, per gravi lesioni interne.

E' accaduto alle 2,30 dell'altra notte, alla periferia di Ovada, in regione Carlovini. Maghini, proveniente da Acqui, stava ritornando a Predosa.

Secondo i primi accertamenti, svolti dai carabinieri di Ovada e Molare, il giovane in prossimità del cavalcavia ha perso il controllo dell'auto che - anziché svoltare a destra - ha urtato violentemente contro la «spalla» sinistra del cavalcavia.

Sembra che Gottardo Maghini, senza cinture di sicurezza, abbia battuto violentemente contro il volante. Sul posto sono arrivati anche vigili del fuoco e Croce Verde. Il giovane è morto un'ora dopo il ricovero in ospedale, a Ovada: aveva fegato e milza spappolati. **[r. bo.]**

In Piemonte grazie alla Regata delle Repubbliche marinare

La fortuna viene da Amalfi

Il biglietto da 200 milioni venduto in un autogrill di Savigliano, quello da cento a Villarboit. Premi di 30 milioni a Vercelli, Lanzo, Châtillon

NOTIZIE FLASH

FRESONARA

Incendio in cascina Salvate 35 mucche

Trentacinque mucche hanno rischiato di morire per un rogo che ha distrutto una cascina in vicolo Gaeta: sono stati salvate dai proprietari, Pio e Vincenzo Sartirana.

■■

Previsioni degli industriali sul mercato ■■ lavoro

Oggi, alle 17, all'Unione industriale, saranno presentate le previsioni sul mercato del lavoro per il terzo trimestre '93.

VERCELLI

Domani l'ex giunta di fronte al giudice

Domani il gip deciderà sul rinvio a giudizio dei componenti l'ex giunta, funzionari del Comune e due imprenditori, per lo scandalo dell'inceneritore.

BAGNASCO

Scontro fra ■■ Grave un ligure

Incidente ieri a Cave: è fuoristrada condotto da Maria Rodo, 50 anni, di Alba, ha ■■ la corsia opposta scontrandosi con la «127» di Sergio Rizzo, di Albenga. Una terza auto, di Michele Piola, 43 anni, (Carmagnola), ha tamponato la «127». Rizzo è rimasto gravemente ferito.

VIARIGI

Protesta dei trifolao in Val Ginepro

Cinquanta trifolao hanno manifestato ieri, invadendo la tartufaia, in Val Ginepro, per protestare ■■ i consorzi. «Il 30 giugno - ha detto Ercole Concetti, presidente ■■ "Liberi cercatori" - sono scadute le concessioni per le tartufaie, ■■ ■■ ci sono ancora i decreti di ■■ autorizzazione».

■■

Pescatore caduto nel Po Trovato il cadavere

E' stato ripescato nel Po il cadavere di Adelmo Madini, 65 anni (Milano), caduto nel fiume l'altro giorno, mentre pescava a Frassineto, nel Casalese.

VERCELLI. Pioggia di milioni da Amalfi sul Piemonte e la Valle d'Aosta per le lotteria abbinata alla regata delle repubbliche marinare: e potevano essere addirittura due miliardi che sono invece stati dirottati verso Empoli dai marosi inquieti che hanno caratterizzato la gara.

In provincia di Vercelli è finito il quarto dei premi cosiddetti di prima classe: 100 milioni sul biglietto R 17120 che era abbinato al galeone ■■ i colori di Amalfi e che è stato acquistato da un automobilista di passaggio nell'autogrill di Villarboit Sud. In un autogrill di Savigliano, invece, è stato venduto il biglietto R 67833 che, abbinato all'equipaggio della Serenissima classificatosi terzo, ha fatto vincere ■■ al suo possessore ■■ milioni.

Gli appassionati vercellesi di lotterie tuttavia si possono consolare con un premio di seconda categoria da 30 milioni, vinto con il biglietto D 08717 venduto fuori del circuito degli autogrill; altri premi di consolazione ■■ sono ■■ venduti a Lanzo Torinese (D ■■ e al casello di Châtillon dell'autostrada (S 63070).

Da qualche anno la dea fortuna pare abbia preso a considerare il Vercellese con occhio di riguardo: nel 1990 era stata la lotteria di Fantastico a far vincere un miliardo all'ignoto automobilista che ■■ fatto tappa nell'autogrill di Cigliano; l'anno successivo la Befana aveva concesso il bis in città ■■ vincita di «soli» ■■ milioni. Sempre al 1991 risale il famoso «giallo» legato al nome dell'allora assessore socialista del Comune di Vercelli Luciano Caffi: fu un periodo in cui tutti a Vercelli spergiuravano, pur ■■ le smentite dell'interessato, che l'amministratore avesse vinto 700 milioni con un biglietto della lotteria di Agnano acquistato in un bar sulla via Aurelia. Ma il «colpo gobbo» della vincita più ingente risale al 1992: due miliardi vinti alla lotteria di Monza con un biglietto acquistato da uno sconosciuto nella tabaccheria di Caresanablot. **[w. ca.]**

Ad Arona salve soltanto le auto novaresi

Danni a 600 vetture in «raid» teppistico

ARONA. Seicento auto sono state danneggiate sulle colline del Vergante nella notte tra sabato e domenica. Gli inquirenti ritengono si sia trattato di un raid teppistico, organizzato da vandali, che con tutta probabilità dovrebbero risiedere nella zona collinare che sovrasta Arona, Belgirate e Stresa: ipotesi avvalorata dal fatto che nessuna delle auto prese di mira era targata «Novara».

I teppisti hanno puntato di preferenza sulle «milanesi», soprattutto di grossa cilindrata, ma non hanno risparmiato neppure quelle di altre province. Gomme tagliate e vetri infranti con un colpo secco, usando un martello o una chiave inglese.

I paesi in cui sono state denunciate le azioni vandaliche sono quelli della fascia collinare che parte da Dagnente (la frazione ■■ in cui abita anche Mike Bongiorno, la cui villa è però protetta da un enorme parco) e sale ■■ Ghevio, Pisano, Corciago, Nebbiuno, Fosseno, Massino Visconti e Gignese.

Le auto ■■ parcheggiate nelle piazzette dei paesi o poco lontano dalle abitazioni. Ai carabinieri delle stazioni lacustri sono già arrivate centinaia di telefonate e denunce contro ignoti: da un primo approssimativo inventario, le auto danneggiate sarebbero non ■■ seicento.

Una catena di atti vandalici analoghi, ■■ non di queste proporzioni, era già accaduta due anni fa a Massino Visconti, dove un giovane del paese ■■ fracassato una cinquantina di ■■ parcheggiate davanti al cimitero, selezionando meticolosamente le targhe extranovaresi. Questa volta, però, l'azione deve ■■ stata combinata da un gruppo di almeno quattro o cinque individui. Oscuri restano i motivi.

La zona ha ormai perso la sua valenza agricola. Negli anni più recenti si è notevolmente sviluppato il settore turistico: i paesi ■■ italì e bene organizzati e hanno fatto della villeggiatura una delle principali fonti del loro benessere. **[s. b.]**

VERBANIA

Raggiunto da un avviso

In ■■ il sindaco (psi) forse si ■■

VERBANIA. L'inchiesta giudiziaria sui «rifiuti d'oro» nel Novarese, che ha portato in carcere personaggi eccellenti, potrebbe aprire una crisi al Comune di Verbania, governato da pds-psi-psdi-pri. Il sindaco di Verbania, il socialista Bartolomeo Zani, raggiunto da un avviso di garanzia, sarebbe infatti sul punto di rassegnare le dimissioni. Ne ha parlato apertamente alla giunta e in una riunione dei capigruppo, nella quale è apparso molto provato dopo i lunghi interrogatori negli uffici della procura.

Zani è rimasto coinvolto nell'inchiesta come ex assessore all'Ecologia dell'amministrazione provinciale, che aveva autorizzato l'apertura delle discariche nella Bassa Novarese per le quali sarebbero state pagate mazzette da centinaia di milioni. Tangenti ■■ parte ricevute dall'ex senatore del psi Masciadri. **[a. v.]**

L'altra notte a Soprana, nell'Alto Biellese

Banditi imbavagliano e rapinano il parroco

SOPRANA. Il parroco del piccolo paese dell'Alto Biellese è stato aggredito e rapinato da quattro sconosciuti: gli hanno portato via alcune armi (ricevute in eredità e regolarmente denunciate) e l'orologio d'oro che aveva al polso.

E' ■■ l'altra notte, alle 2, nella ■■ parrocchiale: don Alberto Fracasso, 74 anni, stava dormendo. A un tratto il rumore di un vetro rotto: qualcuno aveva infranto una finestra. Il parroco s'è svegliato di soprassalto, e si è trovato di fronte un uomo che lo ha aggredito e immobilizzato. Poi sono entrati gli altri banditi: don Fracasso è stato legato a un tavolo e imbavagliato con del nastro adesivo.

I rapinatori hanno messo a soqquadro l'alloggio e, quando hanno trovato le armi, due fucili e due pistole (ciò che evidentemente cercavano), se ne sono andati. Forse don Fracasso aveva parlato della sua eredità, le ■■ si è sparsa e qualcuno ■■ voluto impossessarsene.

Inutilmente don Fracasso ha cercato di liberarsi da solo dei legacci. Il mattino successivo, alle 8, alcune donne anziane che volevano entrare in chiesa per la messa hanno trovato il portone chiuso e si sono preoccupate. «Forse don Alberto sta male», si sono dette.

Le donne sono entrate nella casa parrocchiale, hanno liberato il sacerdote e dato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri di Trivero e di Varallo, ai quali il sacerdote ha raccontato: «Erano giovani, forse nordafricani. Sembravano decisi a tutto e ho avuto molta paura». I carabinieri sono preoccupati per l'uso che i banditi possono fare delle armi: paro siano perfettamente efficienti. Le indagini, inoltre, sono considerate difficili, perché i rapinatori non hanno lasciato tracce. **[p. g.]**

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

[illegible]do — Tel. 624.158 — Lire 10.000/6000
CHIUSURA ESTIVA

Broletto — (all'aperto) — Inizio ore 21,45 — Lire 7000/5000
Trappola in alto [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Vittoria — Tel. 623.395
RIPOSO ESTIVO

Vip — Tel. 525.568. — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/6000 — Fer. 8000/5000 merc.
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Araldo — Tel. 474.625
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN[illegible]

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 7000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Nuovo — Tel. 81.741
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo — Tel. 81.741.
CHIUSURA ESTIVA

DOMODOS[illegible]

Corso — Tel. 240.853
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Cine Teatro — Tel 91.183. Or.: 19,50/22 — Lire 9000/5000 — Fer. 7000/5000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra fra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

TRECATE

Vittoria — Lire 6000/6000
CHIUSO

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
RIPOSO

All'Aperto — Cort. scuola Cadorna — L. 6000/4000 — Or.: 21,45
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225
CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984
CHIUSURA ESTIVA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.685 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelfer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.206 — Or.: 21,15 — Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 423.240
CHIUSO PER FERIE

Politeama — [illegible]. (0125) 641.571
CHIUSO PER FERIE

ASTI E PROVINCIA

ASTI

Lux — T. 594.147. L. 9/6000 — Or.: 20/22,30 — Sab./dom. non pervenuto
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 21 — Bigl.: 30.000 — (per beneficenza)
George Dandin
Teatro

Ritz — Tel. 500.086. L. [illegible] — Or.: 18,30 — Sab. e dom.: non pervenuto
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Pal. del Collegio — Or.: 22 — Lire 5000/3500
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' [illegible]

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

Corso — Tel. [illegible]6 — Fer. 20/22. Sab. e fest. 16 18/20/22. L. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Flamma — Tel. 693.594
CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 692.851 — Lire 10.000
[illegible] a luce [illegible]

Monviso — Tel. 51.771
CHIUSO PER FERIE

Don [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Eden — Tel. 363.021
CHIUSO PER FERIE

Moretta — Tel. 42.381
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Comunale — Tel. 346.901.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Moderno — Tel. 262.211
CHIUSO PER FERIE

Don Bosco — Lire 5000 — Or.: 16,30/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Lire 6000 — Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22
Luce rossa

Vittoria — Tel. 412.771
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Lux — Tel. 944.231.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Galateri — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Iris — Tel. 918.393 Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,15/22,15 — L. 7000/Agesc 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Politeama — Tel. 82.407 — Lire 5000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Excel[illegible] — Or.: 21 — Lire 7000 — anziani 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — Tel. 927.534 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Bertola — Tel. 47.898 — Lire 8000
SALA GRANDE: Oggi riposo. Orario: 20; 22
SALA PICCOLA: Oggi riposo. Orario: 20,30 [illegible]

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311 — Or.: 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Baronet — Tel. 334.158 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Robilantese
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Civico — Tel. 43.756. L. 10/8000 — Or.: fer. 20/22 — fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.606 — Or.: fer.: 20/22 — Fest.: 14/16/18/20/22 — Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

S. GIAC[illegible] ROB.

Roburent
OGGI RIPOSO

[illegible]

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: fer. 20/22 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

Alessandrino — [illegible]. 0131/252.844 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — Lire 6.000 posto unico
[illegible] scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

Corso — Tel. 259.080 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10000/8000
CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8.000/5.000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Moderno — Tel. 0142/452.816 — Or.: 21,45 — Lire 8000 posto [illegible]
[illegible] PER [illegible]

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — Tel. 452.061 — Or.: 21,45 — Lire 8000 posto unico
L'armata delle [illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

[illegible]

Moderno — Tel. 0143/76.290 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 9000 posto unico
CHIUSO PER FERIE

OVADA

Comunale — [illegible]. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 posto unico
NON PERVENUTO

[illegible]

Lara — Tel. 0143/82.895 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]

VALENZA

Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21,45 — L. 6000 posto unico
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/549124 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 255.045 — Informacinema tel. 215.018 — Lire 7000. Ap. or.: 21,30
[illegible] e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.018
[illegible]

Principe — Inf. orari tel. 80.547 — Informacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Viv[illegible] — Inf. orari tel. 250.845 — Informacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Apollo — Inf. orari tel. 015/23.765 — [illegible] 7000
CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. orari tel. 015/22.738
CHIUSURA ESTIVA

Chiostro S. Sebastiano — Lire 7000/4000 — Or.: 21,45 Spett. unico
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h [illegible] **Drammatico**

Odeon — Inf. orari tel. 015/22.738
CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. orari tel. 015/22.738 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Italia — Inf. or. tel. 0163/833.106 — [illegible].: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

TV PRIVATE

Telestar
- 18,55 **Superdog Black**, telefilm
- 19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
- 20,30 **Le avventure di don Giovanni**
- 22,30 **Zona franca**, attualità, (r)
- 24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
- 20,25 **Sport mare**, rubrica
- 20,55 **La trattoria dei ricordi**, spett.
- 22,30 **Tg 4**
- 22,45 **La trattoria dei ricordi**, spett.

Videogruppo
- 19 — **Yo yo**, gioco
- 19,30 **Videonotizie**
- 20 — **Trentaminuti**, attualità
- 20,30 **Fra Diavolo**, film
- 22,30 [illegible]

Telecity
- 18,50 **Sette in allegria dal mondo**
- 19 — **Doctor doctor**, telefilm
- 19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
- 20,30 **I predatori di Atlantide**, film
- [illegible] **Colpo grosso story**, quiz
- 23,10 **Era lui... Sìl Sìl**, film

Primantenna Supersix
- 19 — **Mago Pancione**, cartoon
- 19,10 **Tgg special**
- 20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
- 21,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
- 22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta Rete Tv
- 18 — **Zona franca**, con G. Funari
- 19,30 **Tg 4 speciale**
- [illegible] **Profumo di potere**, miniserie
- 21,30 **Tg 4**
- 21,45 **La voglia matta**
- 22,15 **Caffè corretto**
- 23,15 **Gran ralcostrone**

Quinta Rete
- 20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
- 20,30 **Zona franca**, con G. Funari
- 22,30 **F.B.I.**, telefilm
- 24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
- 19 — **Tg 9 sette**
- 20,30 **Giuditta e Oloferne**, film
- 22,15 **Tg 9 sette**
- 22,30 **Trend**
- 23 — **Terra, meraviglie e misteri**

Rete 9 Tai
- 20,25 **Tg 9**
- 20,50 **Film**
- 22,31 **Alle soglie dell'esistenza**, doc.
- 23 — **Tg 9**
- 23,25 **Zona franca**; dibattito

Erreuno Tv
- 11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
- [illegible] **Erreuno notizie**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Remake**
- 22 — **Tg sera**
- 22,10 **Piazza blues**

Telecampione
- 20,30 **Business news**
- 21 — **Faccia a faccia**
- 21,30 **Capitalismi a confronto**
- 22,30 **Business news**
- 23 — [illegible]

G.R.P.
- 19 — **Grp Monitor**
- 19,45 **Woobinda**, telefilm
- 20,30 **Vinovo corre**
- 21 — **Amazzoni bianche**, film
- 23 — **Errori giudiziari**, telefilm
- 23,30 **Grp Monitor**, (replica)

Rete Canavese
- 19,30 **Canavese notizie**
- 20 — **Telenovela**
- 21 — **Rubriche**
- 22 — **Ciak**
- 22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Reilly, la spia più grande**, tf
- 21,30 **Petrocelli**, telefilm

Rete 7 Piemonte
- 20,40 **Conta fino a cinque e muori**, film
- 22,05 **Laverne & Shirley**, telefilm
- 22,40 **Informa 7**
- 23 — **Ruote in pista**

Videonovara
- 18 — **Destini**, telenovela
- 19,30 **Videonovara**, notizie
- 20 — **Il tuttomusica**
- 22,30 **Videonovara notizie**

Vco
- 19,30 **Vco notizie**
- 20 — **Sport mare**
- 20,30 **Mimì Bluette**, film
- 22,30 **Vco notizie**
- 23 — **L'onore della famiglia**, telefilm

Altaitalia Tv
- 21 — **I bambini del dottor Jamison**, tf
- 21,30 **Richard Diamond**, telefilm
- 22,30 **News edizione notte**

Telemonterosa
- 19,15 **Tmr giornale**
- 19,45 **Telenovela**
- 21,30 **Pagina bianca**

[illegible]lia Tv
- 21 — **I bambini del dottor Jamison**, tf
- 21,30 **Richard Diamond**, telefilm
- 22,30 **News edizione notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'interrogatorio oggi [illegible] Sanremo

Tangenti Festival Nanni dai giudici

SANREMO. [illegible] concluderà que[illegible] mattina, a Palazzo di giustizia, con l'interrogatorio dell'ex consulente artistico del casinò, Sergio Nanni, il primo [illegible] for[illegible]male della nuova inchiesta sulle tangenti al Festival della canzone.

Nanni, dopo il pa[illegible] Adriano Aragozzini e il suo ex braccio destro, Marcello Bornaccini, dovrà affrontare il fuoco [illegible] fila di domande del giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, il magistrato che mercoledì scorso aveva firmato i tre ordini di custodia cautelare in carcere.

Aragozzini è accusato di avere gonfiato la contabilità della sua società - la [illegible] Oai - per costituire fondi in nero da utilizzare poi [illegible] tangenti. Bornaccini, contabile della Oai, [illegible] l'esecutore materiale delle false fatturazioni mentre a Nanni il pool [illegible] «Sanremopoli» contesta di avere fatto da tramite fra il patron e i politici sotto accusa: l'ex sindaco Leo Pippione e gli ex assessori Agostino Carnevale e Ninetto Sindoni, tutti dc.

Il grande accusatore, Antonio Gerini e Giorgio Ferrara, [illegible] braccio destro di Aragozzini, hanno dichiarato ai giudici che alla vigilia del Festivalone del Palafiori (1990), Aragozzini aveva effettuato un prelievo di [illegible] milioni in una banca di Roma. I quattrini, secondo l'accusa, sarebbero stati consegnati in una valigetta «24 ore» a Sergio Nanni, «spallone» delle mazzette festivaliere. [illegible] guardia [illegible] finanza di Sanremo, nel corso [illegible] un capillare accertamento tributario, ha verificato un accantonamento di denaro contante per 700 milioni.

Sergio Nanni, [illegible] consulente artistico [illegible] casinò oggi [illegible] interrogato dai giudici

«Adriano Aragozzini [illegible] un evasore, non un corruttore» ha detto il suo difensore, avvocato Alfredo Biondi sottolineando come con la richiesta di condono, già presentata e accolta, il [illegible] cliente non debba neppure più aver paura [illegible] legge «emanette agli evasori».

Oggi scadono i cinque giorni concessi dal nuovo codice [illegible] giudice per le indagini preliminari per confermare o meno l'arresto [illegible] un indagato. L'interrogatorio di Nanni, rinchiu[illegible] da giovedì nelle carceri di Santa Tecla, a Sanremo, è atteso per la tarda mattinata. Saba[illegible] era trapelata la voce [illegible] un possibile confronto [illegible] palazzo di giustizia, fra Gerini e Aragozzini. Ma il dottor Bracco l'ha smentita. [g. p. m.]

Quattro persone rischiano di annegare, il maltempo si abbatte anche sulla costa [illegible] Genova

Violenta mareggiata nel Savonese

Varazze e Spotorno sono le località più colpite: dichiarati inagibili alcuni stabilimenti balneari
Danni per centinaia di milioni. Timori per l'erosione del litorale. A Noli distrutte decine di cabine

SAVONA. Stabilimenti balneari danneggiati e quasi inagibili, arenili erosi, imbarcazioni affondate, o alla deriva, quattro persone ferite e strappate alla furia [illegible] dai mezzi [illegible] vigili del fuoco, delle [illegible]pitanerie di porto di Savona, Genova e La Spezia. Danni per centinaia di milioni e, a Varazze, ora si teme che la stagione balneare sia parzialmente compromessa.

Sono le conse[illegible] della mareggiata che si è abbattuta sull'intera Riviera Ligure, [illegible] conseguenze pesanti, soprattutto nel Savonese.

La città più colpita è Varazze. Qui i bagni Torretti sono stati investiti [illegible] una violenta mareggiata, che ne ha provocato il cedimento di parte della struttura.

Anche i bagni Santa Catarina, di proprietà di un ordine religioso, e quelli comunali «Grand Hotel» [illegible] stati danneggiati. Tutti e tre gli stabilimenti sono stati dichiarati inagibili con un'ordinanza del sindaco, dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco.

«Comunque - precisano i vigili del fuoco - sono già in corso lavori di ripristino, che dovrebbero concludersi entro pochi giorni».

La mareggiata, però, ha [illegible] quasi tutto l'arenile di Varazze e la sabbia è stata trascinata all'ingresso del porticciolo turistico.

E' l'aspetto che preoccupa maggiormente Angelo Franchi,

Barche in salvo sul lungomare di Varazze per sottrarle alla furia del mare

assessore al turismo e polizia urbana. [illegible]ce: «L'arenile del 50% degli stabilimenti balneari è ridotto ad [illegible] striscia di sabbia di pochi metri. Ho già sollecitato un intervento straordinario del prefetto [illegible] della Capitaneria di porto».

A Noli, la mareggiata ha spazzato via 25 cabine dei bagni Anita, una boa, [illegible] scagliato [illegible] il muro due «pedalò» e altrettanti «mosconi». Anche parte dei locali [illegible] stati alla[illegible].

I danni sono ingenti. La titolare dei bagni sostiene: «Anche gli altri stabilimenti balneari sono agibili al 50 - 60% a causa dell'erosione dell'arenile».

Anche ad Alassio [illegible] Andora le onde hanno costretto i titolari dei bagni [illegible] ridurre di alcune file sedie [illegible] sdraio e ombrelloni. Le onde, infatti, ieri, sommergevano parte della spiaggia. Comunque, lievi i danni all'arenile.

A Rapallo (Lido Flora [illegible] pontile dei battelli turistici) gli ormeggi [illegible] alcune imbracazioni sono stati strappati.

Situazione difficile anche alle Grazie, di Porto Venere e a Genova, dove sono state scoperchiate alcune cabine. A La Spezia, la motonave russa «Latavia» ha rotto gli ormeggi ed [illegible] andata alla deriva. E' [illegible] recuperata [illegible] rimorchiatori e dalle motovedette della Capitaneria di porto.

Quattro le persone sottratte al mare in burrasca e ricoverate in ospedale. Il più grave [illegible] ragazzo tedesco, Lara Verner, 12 anni. [illegible] Finale Ligure, una violenta ondata lo ha scagliato contro uno scoglio. Ha battuto il capo [illegible] è stato ricoverato al Santa Corona con prognosi riservata. Da qui, [illegible] stato trasferi[illegible] al Gaslini [illegible] G[illegible]va.

Sempre a Finale Ligure, Roberto Pelponi, di Luino (Varese), e Stefano Giglioli, milanese, sono stati tratti [illegible] salvo [illegible] volontari e sono ricoverati in [illegible]servazione al Santa Corona.

Ad Albissola Mare, Ivan Bisagli, [illegible] anni, milanese, [illegible] rimasto aggrappato ad una boa, f[illegible] all'arrivo [illegible] una motovedetta della Capitaneria di porto, che lo ha portato [illegible] terra. E' ricoverato al San Paolo.

Bruno Balbo

Traffico in tilt

Falso allarme Sv-To bloccata

[illegible] Un falso allarme sul[illegible] Savona-Torino ha provocato code e disagi. Nella tarda serata [illegible] stata segnalata una bomba nell'area [illegible] servizio di [illegible] Lidora e l'autostrada è stata chiusa per più di un'ora. E' stata riaperta solo dopo i controlli di Vigili del fuoco e Polstrada. Il maltempo ha reso più difficile il rientro. Le piogge, infatti, [illegible] fatto [illegible] con qualche ora [illegible] anticipo il ritorno dei turisti creando le solite code [illegible] sulle autostrade che sulle strade Statali. Sull'Autostrada dei Fiori, già dalle 17, si sono verificate code [illegible] Pietra [illegible] Savona.

Per [illegible] incidente all'altezza di Martinetto, [illegible] frazione [illegible] Cisano sul Neva, la 582 Albenga-Garessio è rimasta bloccata dalle 17 alle 19 mentre altri incidenti si sono verificati a Spotorno e Alassio. L'unico con feriti si è registrato [illegible] Pietra dove un ragazzino di 10 anni, Marco Sorrenti, Genova, è stato investito [illegible] un'auto mentre percor[illegible] l'Aurelia in bici. Trasportato al Gaslini [illegible] avrà per [illegible] giorni. [s. p.]

Oggi [illegible] primi colpi di piccone nel quartiere di San Michele

Savona, via alle demolizioni dei vecchi ponti ferroviari

SAVONA. [illegible] questa mattina, in via S. Michele, s'iniziano i lavori [illegible] demolizione [illegible] dei quattro ponti della vecchia linea ferroviaria che ancora, dopo tanti anni dall'entrata in esercizio della stazione Mongrifone, cingono la città come una cintura di ferro [illegible] creano problemi alla viabilità.

Non a caso i primi colpi di piccone saranno dati al cavalcavia di S. Michele, all'origine di [illegible] delle strettoie più insidiose, dove spesso furgoni [illegible] caravan restano incastrati. In [illegible]guito sarà la volta dei ponti [illegible] corso Mazzini, corso Viglienzoni (anche qui la strettoia [illegible] molto pericolosa) e via Luigi Corsi.

L'operazione si [illegible] possibile grazie [illegible] un accordo siglato, dopo laboriose trattative, tra il Comune e le Ferrovie. La scomparsa dei quattro ponti darà modo all'amministrazione comunale di far decollare, sia pure parzialmente, il nuovo, ma già contestato, piano del traffico.

Sono previsti nuovi sensi unici, altri impianti semaforici e l'ampliamento dell'isola pedonale di corso Italia. Le principali novità riguarderanno via Luigi Corsi e corso Mazzini, nel tratto dell'asilo delle piramidi. Via il ponte ferroviario, sarà possibile realizzare in corso Mazzini il doppio [illegible] marcia sino all'incrocio con [illegible] Viglienzoni.

Il ponte ferroviario del quartiere di San Michele a Savona sarà abbattuto nei prossimi giorni

Il provvedimento dovrebbe garantire più sfogo [illegible] traffico pesante proveniente dal porto e diretto [illegible] lo scivolo autostradale [illegible] Zinole.

In via Luigi Corsi, invece, l'attuale senso unico sarà invertito ed è previsto un impianto semaforico all'incrocio con via Gramsci. [i. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Giovane [illegible] da overdose in via Giustiniani

Probabilmente [illegible] una overdose a uccidere Alessandra Delauri, 24 anni, via dei Giustiniani [illegible]. Un [illegible] amico l'ha trovata ormai priva [illegible] vita nella camera da letto della [illegible] abitazione. Accanto alla ragazza era tutto l'occorrente per preparare un'iniezione di eroina. [illegible]

[illegible]

[illegible] pulman di turisti bloccato sui binari

Traffico ferroviario bloccato per oltre mezz'ora, ieri pomeriggio, a causa [illegible] un pulman carico [illegible] turisti toscani, rimasto bloccato sui binari al passaggio a livello di Corso Mombello. Il pulman è stato «liberato» dai vigili del fuoco con speciali cuscini ad [illegible] compresse che lo hanno sollevato sufficientemente da consentirgli di ripartire. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato nei due sensi dalle 15,45 alle 16,15. [m. p.]

[illegible]

Idraulico aggredisce gli agenti: arrestato

Un idraulico di Sanremo, Riccardo Giordano, 46 anni, via Canepa 30, è stato arrestato dalla polizia per oltraggio [illegible] lesioni. Durante [illegible] controllo dei documenti, in una pizzeria sul porto, ha insultato [illegible] agenti di una volante. Poi li ha aggrediti a morsi. I poliziotti ne avranno per una settimana. Giordano è finito [illegible] Santa Tecla. Probabile, stamane, il processo per direttissima. [g. ga.]

[illegible]

Nuovi questori a Genova [illegible] Imperia

Nuovo questore, [illegible] Imperia: è Francesco Minerva, [illegible] arriva da Macerata. Sostituisce Pierino Falbo, che era a Imperia da un paio d'anni. Un cambio della guardia si registra anche alla questura [illegible] Genova, dove Marcello Carrimeo, proveniente da Arezzo, prenderà il posto dell'attuale questore, Marcello Lazzerini. Non [illegible] ancora stato comunicato quando i due questori prenderanno servizio nelle [illegible] assegnate, [illegible] il passaggio [illegible] consegne dovrebbe essere imminente. [s. d.]

Genova, uomo ferito

Portinaio spara per fermare presunti ladri

GENOVA. Un portinaio [illegible] Borgoratti [illegible] ha ferito [illegible] una spalla [illegible] un colpo [illegible] pistola un uomo di 42 anni che [illegible] cercando di entrare nel palazzo insieme ad un complice. Eusebio Galletti, originario [illegible] Loano (a Genova non ha [illegible] residenza fissa), [illegible] grave. [illegible] la caverà in 30 giorni. Il portinaio, Palmiro Salis, [illegible] anni, nella colluttazione ha subito solo escoriazioni. Il movimentato episodio è avvenuto sabato notte, verso l'una. Salis ha udito dei rumori sospetti ed [illegible] uscito con la pistola in pugno. L'arma è denunciata. All'improvviso [illegible] è trovato [illegible] fronte due persone. [illegible] inti[illegible] loro di fermarsi. E' stato a questo punto che Galletti e l'altro hanno cercato di fuggire. [illegible] portinaio è riuscito a bloccare Galletti, mentre il complice è scappato. I due sono rotolati a terra e durante la lite [illegible] partito il colpo che [illegible] ferito l'uomo a una spalla. [a. l.]

Gli appuntamenti di stasera: a San Bartolomeo concorso di classica

Musica e danza a Palazzo Ducale

Allo Sporting di Finale la «Bibbia» di Covatta

Il comico Giobbe Covatta

GENOVA. [illegible] apre questa sera (ore 21) Estate al Palazzo Ducale, e l'inaugurazione della rassegna di teatro, musica e danza è affidata al Teatro dell'Archivolto, [illegible] la prima nazionale [illegible] «Cuore [illegible] comico» su testi di Benni e Campanile: la regia è di Giorgio Gallione, gli interpreti [illegible]o Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Per chi invece predilige il cabaret, domani [illegible]ra allo Sporting Club di Finale Ligure [illegible] Giobbe Covatta, con la sua dissacrante satira sul tema dell'impegno ecologista.

Prosegue [illegible] San Bartolomeo al Mare l'8° Rovere d'Oro, concorso internazionale per giovani talenti: alle 21,15 la prima serata [illegible] concerti, [illegible] i vincitori di categoria delle sezioni archi, fiati e miste. Per la musica leggera, al Priamar di Savona, concerto rock dei gruppi Rimozione Forzata, Kiling Floor e Mistic Zippa. Domani e dopo, invece, nei giardini pubblici di Vallecrosia, «Cantando... sotto le stelle» ricorda il [illegible] Cinico Angelini: tra i partecipanti Manuela Villa, Enrico Musiani, Fred Buscaglione junior, Erio Tripodi e l'orchestra di Daniele Comba. E per «A ritmo di danza», Villanova d'Albenga ospita il gruppo ungherese «Forras», con le sue danze magiare, della Transilvania e della Serbia.

Il lunedì offre anche parecchie rassegne cinematografiche: «Il danno» di Louis Malle nel Parco di Nervi per Cinema nel Roseto; «La notte ha mille occhi», che inaugura a Uscio un ciclo sui classici americani degli Anni 40 [illegible] 50; «Mery per sempre» a Imperia, a cura del [illegible] Talpa [illegible] l'Orologio; «Il processo di Verona» alla Festa dell'Unità di Savona (Priamar), presente il regista Carlo Lizzani, con Walter Veltroni in veste di critico; e «Al lupo al lupo» di Verdone, [illegible] Giardino del Principe [illegible] Loano. [s. d.]

SAVONA

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste ■ delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.583 — Ore 16,30/18,3■,30/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Or.: 20,45 spett. unico — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Moana e la bestia

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire ■
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Salesiani — L. 8000/3000 — Or.: 21,15 spett. unico
1492: la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Astor — Tel. 50997. L. 8000/5000 — Or.: 20,30/22,30
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 9' **Comm.**

BORGIO VEREZZI — Astra — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58'

BORGHETTO — Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

CELLE LIGURE — Arena giardino — L. 7000/5000 — Or.: 21,30 — (mercoledì lire 5000)
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. ■

Arena Piani — L. 7000/5000 — Or.: 21,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

LAIGUEGLIA — Corallo — T. 660.290. — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

LOANO — Giardino del principe — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Loanese — T. 669.961. — Or.: 20,30/22,30. — Lire 8000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva ■ vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Perla — Tel. 676.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Pietra Ligure — King — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21,30 — Li■
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

VARAZZE — Verdi 1 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000 — (mercoledì lire 5000)
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21,15 — Lire 8000/6000 — Mercoledì L. 5000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
1492: la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

VARIGOTTI — Roma — Or.: 21,15 — Lire 8000/3000
Batman 2
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'

IMPERIA

IMPERIA — Cen■ — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/rid. 6000
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la franchezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Giardino estivo — Ore 21,30 — L. 6000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

CERVO — Garibaldi estivo — Ore 21,15
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/rid. L. 5000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston — Or.. 20/22,30. L. 10.000/7000 — Abb. 5 film L. 30.000 — «Anteprima cinema»
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30'

Centrale — Or.: in. 18/ult. 22,30 — Prom. cinema L. 7000 — «I migliori film ritornano»
■
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di ■ donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

S■ — Tel. 507.070. Or.: 20/22,30 — L. 10.000/rid. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000 — «Anteprima cinema»
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 18/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000 — Abb. 5 film L. 30.000 — «Anteprima cinema»
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per ■ ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45'

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Prom. cinema L. 7000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35'

GENOVA

TEATRI — T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 17 — L. 50.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 33.000/27.500
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Tel. 247.079 — Or.: 21 — Lire 20.000/16.000
A FORTE SPERONE: OGGI RIPOSO.
Da mercoledì: **Il castello dei sette peccati** di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio.

Sala Carignano — Tel. 593.553 — Or.: 16 — Lire 27.000
CHIUSURA EST■

CINEMA — Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 17/20,45 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO. Da domani: **La bella histoire.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,45/20,40/22,30 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO
Da domani: **La lunga strada verso casa.**

Augustus — Tel. ■ — Or.: 16/17,40/19,20/21 — 22,40 — Lire 10.000
■

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16/18,10/20,20 — 22,30 — Lire 8.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20 — 21/22,40 — Lire 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

■ — Tel. 564.403 — Or.: 16,15/18,20/20,25 — 22,30 — Lire 10.000
■TIVA

Lux — Tel. 561.681 — Or.: 16/17,40/19,20 — 21/22,40 — Lire ■
■ D■: **Beneficio del dubbio.**

■ — Or.: 21 — Lire 8000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15/17,40/19,15 — 20,50/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 16/18,10/20,20 — 22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 16/18,10/20,20 — 22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

■ — Or.: 21,30 — Lire 8000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.481 — Or.: 16,10/18,20/20,30 — 22,40. Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

■ — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.481 — Or.: 16/18,10/20,20 — 22,30. Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

■ — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.481 — Or.: 16,10/18,10/20,20 — 22,30 Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 16,15/18,20/20,25 — 22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Accoppiamenti bestiali
Abbracci omosex

■ 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Porno motociclista
Ossessione

Chiabrera — Tel. 281.568 — Lire 8000/5000
Super knocher
Angelorent

Cristallo — ■ — Or.: 10 — Lire 8000
L'appetito della notte ■

Eldorado — Or.: 10
Sensi bestiali

CINECLUB — Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936. — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000. Tessera L. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
CHIUSURA ■

PEGLI — Eden-Pegliciema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/9000 (lun. 5000)
■ Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

VOLTRI — Ambrosiano — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

■ — San Siro — Or.: 15,30/17,45 — 20,15/22,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio 21,30 — Lire 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CHIAVARI — Astor — Tel. 308.886 — Or.: inizio 20 — Lire 8000
RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio 20 — Lire 8000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 20 — Lire 8000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

SESTRI LEVANTE — Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,30. Lire 6000
NON PERVENUTO

TV PRIVATE

Sardegna ■

14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Una scarpa: un assassino,** film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Beach volley**

Telestar

12,25 **Marron Glacé,** novela
16,25 **Veronica il volto dell'amore**
18,05 **Marron Glacé,** novela
19,05 **Grandi registi americani**
20,30 **Conta fino a cinque e muori,** film
23 — **Vegas,** telefilm

Telearcobaleno

14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione,** rubrica
20,30 **Zona franca,** di G. Funari
22,30 **Telegiornale Tga**
23,45 **Bar sport,** speciale Ponente

Telenord

13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara, cara,** telenovela
14,10 **Obiettivo gente,** news
14,40 **Cartoni animati**
15,10 **Nati per vivere,** doc.
15,40 **Nati per vivere,** doc.
16,10 **Oroscopo**
16,30 **L'uomo e la Terra,** doc.
17 — **Avventure di frontiera,** tf
17,30 **Il richiamo degli abissi,** tf
18 — **Il richiamo degli abissi,** tf
18,30 **Viaggio con l'avventura,** doc.
18,55 **Viaggio con l'avventura,** doc.
19,30 **Nati per vivere,** doc.
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,30 **Tg Genova**
21,10 **Tg Liguria**
21,50 **Andiamo al cinema,** rub.
22 — **Obiettivo gente,** news
22,30 **Viaggio con l'avventura,** doc.
23 — **Tg Liguria**
23,30 **Nati per vivere,** doc.

Canale 7

16 — **Cartoni animati**
16,30 **Lassie,** telefilm
17,15 **Viaggio con l'avventura,** doc.
18 — **News,** informazione
18,05 **Replay sport,** rubrica
18,45 **Tg Imperia**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **In due si litiga meglio,** film
21 — **Viaggio con l'avventura,** doc.
21,30 **Tg Genova,** notiziario
22 — **Tg Liguria**
22,40 **Tg Imperia**
23 — **Motor shop,** rubrica
23,45 **New Excelsior**

Telecittà

17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 From 1,** musicale
18 — **Mtv's hit list U.K.**
20 — **Tears for Fears the hits**
21 — **Out,** miniserie
22,03 **Liguria politica,** rubrica
22,30 **Telecittà notizie**
23,25 **Caffè corretto,** varietà

Telecupole

14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** rubriche
18 — **California,** serial tv
20,25 **Sport mare,** rubrica
20,55 **La trattoria dei ricordi**

Primocanale

18,30 **Market**
19,30 **Punto sera,** notiziario
20 — **Antenna 3 News,** notiziario
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **Auto tv**

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria,** telenovela
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarre**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Doctor doctor,** telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **I predatori di Atlantide,** film
22,30 **Colpo grosso story,** sexy varietà
23,10 **Era lei... gli alti,** film

Mixer Tv

13 — **Viaggio con l'avventura,** doc.
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Kate and Julie,** cartoni animati
15,30 **M.A.S.H.,** film commedia
16 — **Il Doctor Chamberlain,** telenovela
18,30 **He man,** cartoni animati
19,30 **I cartonissimi**
20 — **Avventure di frontiera,** telefilm
20,30 **Giuditta e Oloferne,** film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,30 **Trend,** informazione
23 — **Terra,** documentario

Teleregione

16 — **Telefilm**
17 — **Starlandia,** giochi, cartoni
18 — **California,** sceneggiato
18,30 **Destini,** telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tenniste al gran finale

ANDORA. Gran finale questa sera (ore 20,30) al circolo «Il Faro» con Torneo Jodosan riservato a tenniste di categoria C. Nell'impianto ponentino affronteranno Giorgia Bersani (Dlf Savona) e Manuela Manzoni (Tc Finale)in una partita che si annuncia quanto spettacolare. Ieri negli incontri di semifinale, la Manzoni ha superato dopo un'autentica battaglia (4-6 6-2 6-4) la Oneto, savonese militante in club di Vercelli. Più agevole l'affermazione della Bersani, che tra l'altro la testa serie numero 1 del torneo, vincitrice sulla genovese Baracchini per 6-2 6-. Intanto, sempre al circolo savonese, scatta oggi il «Trofeo Sicanett» con alla partenza ben nove giocatori di categoria B. Riflettori puntati su Luca Bottazzi (ex giocatore di A) e sul nipote del grande giocatore romeno Ilie Nastase. Si gioca tutte le sere, con la finale in programma domenica prossima. [g. o.]

Beach hockey, torneo al via

SAVONA. Scatta giovedì al «Levratto» di Zinola la seconda edizione del torneo di «beach-hockey», manifestazione organiz- dei dirigenti delle società Hc Liguria e Hc Savona, Carlo Colla e Luciano Pinna. Al torneo partecipano 4 squadre si giocherà fino domenica due incontri per serata. Le quattro formazioni che si contenderanno il trofeo sono Termoidraulica Acerbi, Olio Freccaro, Dimensione Uomo Acconciature e Ivaldi Moda. Gioco del tutto nuovo questo beach-hockey, che comprende regole comuni all'hockey indoor all'hockey prato: si gioca con 5 giocatori per squadra. Ogni incontro è previsto sul- distanza di tre tempi da 15' l'uno, e anche questo rappresenta una novità. Dopo la buona riuscita della gara della passata stagione, Colla e Pinna si augurano che anche a questa edizione il pubblico salga sulle gradinate del «Levratto» a scoprire questa singolare disciplina. [r. p.]

LA STAMPA
LIGURIA SPORT
Lunedì 12 Luglio 1993 10

Dopo l'accordo tra Spinello e Grenno per la rifondazione del club

Savona, al timone Sollier?

La panchina biancoblù forse all'ex del Perugia
Per la squadra, 3-4 grossi nomi e poi tanti giovani

Andrea Canu, qui in azione, è tra i pochi che potrebbero restare ancora al Savona

SAVONA. Paolo Sollier allenatore di una squadra fondata su 3-4 elementi esperti, attorno ai quali ruotino giocatori categorie e giovani di prima qualità. E' il progetto accantonato in un cassetto, pronto a es- estratto da Luciano Spinello. L'ex d.s. della Cairese, ormai prossima del Savona, ha cominciato a lavorare al teorico (ma adesso ormai quasi reale) nuovo compito fin dal momento in cui si è reso conto che l'«affaire» biancoblù poteva andare in porto.

E siccome ormai è questione di ore, quello che diventerà l'amministratore delegato del Savona accetta di parlare del domani: «Premesso che non mia abitudine mettere il carro davanti ai buoi, si può comunque tentare di capire cosa succederà. Il tutto, a patto che la sigla dell'accordo diventi effettiva, anche se non mi pare possano più esserci troppi dubbi».

Spinello ammette: «Ci sono giocatori, nell'attuale "rosa" biancoblù, che sarebbe f non valutare attentamente. Se questa squadra negli ultimi due anni ha conquistato un primo e un quinto posto, significa che l'ossatura c'è. Però attenzione: il nuovo Savona non sarà disposto a offrire ingaggi principeschi. Ci sono, e ci saranno, fior di giocatori a spasso anche perché in C lo stato di salute molti club è vicino al collasso.

Luciano Spinello

Quindi non av fretta, prattutto se gli elementi che momento ci interess avranno pretese eccessive».

La sensazione è che il nuovo Savona passi attraverso un paio di operazioni immediate, altre che non il caso sveltire troppo. La prima il contatto Sollier, che potrebbe già esser stato convinto ieri Spinello vanta importanti contatti nel calcio che conta. Ergo, mite il mister potrebbero arrivare prestiti di qualità da alcuni grandi club.

Poi, gli uomini-chiave, quelli da sbagliare assolutamente.

Spinello: «A Cairo, erano i Cazzola e gli Zunino, i Marcolini e gli Ottonello. Savona bisognerà fare anche di più e di meglio, grande discrezione e attenzione. Nel Nazionale dilettanti, l'ex Interregionale, azzeccare l'ossatura significa essere a metà del cammino per una buona stagione. E poi si può "pescare" con intelligenza anche nelle società della provincia, dove spesso militano ragazzi dalle grandi qualità».

Vivinni tra i pali, Canu a centrocampo e Carrea in difesa potrebbero essere i primi perni. esclusi «colpacci» Spinello fuori regione: i legami con il calcio soprattutto piemontese e lombardo non mancano. E sul taccuino del rigente spiccano già, sottolineati, i nomi di alcuni elementi, si dice, di Vado, Varazze, Finale e altre squadre della zona.

La pentola biancoblù dunque bolle. E al tavolo del canone siederà ancora anche Grenno. Co-presidente, presidente onorario o che altro? L'interessato: «Non è quel che conta. L'importante è garantire il futuro, un futuro. E sono felice sapere che potrò essere ancora lì godermelo, dopo tutti i sacrifici di questi anni per mantenere in alto questa società».

Roberto Baglietto

Paolo Sollier è in testa alle preferenze del gruppo di dirigenti guidato da Spinello

Sanremese, quale futuro?

Borra minaccia di andarsene
si parla anche di acquisti

SANREMO. A poche ore, ormai, dal termine della scadenza per l'iscrizione al Campionato nazionale dilettanti (è fissato per giovedì) la Sanremese non ancora iscritta. è molto probabile che Gianni Borra, presidente biancazzurro, provveda, tra oggi e domani, a formalizzare l'iscrizione. Tutto risolto in casa matuziana? Assolutamente no. Borra iscriverà la squadra per non perdere i diritti acquisiti sul piano sportivo normativo, ma non sembra cedere d'un palmo dalle sue posizioni: solo vado avanti e sborso più un quattrino. Se qualcuno vuole la Sanremese si faccia avanti», è la sua posizione ormai ripetuta da mesi.

La soluzione ai suoi problemi - robusto sostegno finanziario alla Sanremese sotto forma contributo o di sponsorizzazione - arrivata. Dal palazzo comunale e da quello del casinò, entrambi commissariati, d'altra parte, era illusorio sperare che fossero programmati, a tambur battente come vorrebbe Borra, aiuti alla Sanremese oltre ai normali contributi ordinari che sono briciola in una gestione molto onerosa. Se ne riparlerà, semmai, con il nuovo gestore della da gioco quando e se ci sarà. Borra ha fretta e, così, ha ribadito i suoi propositi di abbandono.

La società è, ufficialmente, in vendita. Acquirenti potenziali? Tutto top-secret o quasi. C'è da tempo, sa, una cordata geno- che avrebbe mandato in avanscoperta Franco Viviani, ex allenatore biancazzurro più di dieci anni fa. Sembra, oggi come oggi, l'unica vera alternativa possibile a Borra. Ma le trattative sarebbero molto lente. parla anche di corda- tutta sanremese, misteriosissima però, formata pare da imprenditori locali e dei dintorni. Avrebbe proposto a Borra di affiancarlo conduzione della società. Una soluzione, sulla carta, interessante, ma nelle ultime anche quest'ipotesi avrebbe perso quota.

Insomma, la S nell'incertezza. Come accade ormai regolarmente ogni estate. Così vanno registrate solo per dovere di cronaca le tante voci del possibile calciomercato biancazzurro: più insistente riguarda il prossimo arrivo di Sammassimo, bomber dell'Argentina in Eccellenza, in cambio Picarreta (da Arma arriverebbero, con Sammassimo, anche alcuni giovanissimi come De Simeis e Fichera). L'attaccante, che già giocato, giovanissimo, in Interregionale con il Ventimiglia, ha segnato 13 reti nell'ultimo campionato. E' un elemento di sicuro inte-. Ma anche il suo arrivo dipende dalla soluzione societaria che riuscirà a trovare la Sanremese. Attualmente perfino Paolo Tonelli, allenatore, confermato e disposto a un programma di austerity, non ha ancora il contratto firmato per la prossima stagione.

Paolo Tonelli attende notizie

Bruno Monticone

Il club attende gli sviluppi del caso-Caresana in Ungheria: entro giovedì bisogna iscriversi al campionato

Rapallo, è pronto un piano d'emergenza

Trattative bloccate e riduzione degli emolumenti ai giocatori

RAPALLO. Dove andrà a finire il Rapallo? La settimana che incominciando lo svelerà perché una serie di improrogabili appuntamenti attende il club bianconero. Primo tra tutti la scadenza di giovedì a mezzanotte per iscriversi al Campionato nazionale dilettanti. Il Rapallo non lo ha ancora fatto, lo farà, a i dirigenti, quanto prima, sicuramente non rinuncerà al titolo sportivo, qualunque dovesse accadere. Nel «qualunque è comp- la non ricomparsa di Car- Caresana; padrone della Srl bianconera (l'ha voluta lui, la creata lui, la controlla lui) è stato raggiunto dall'avvocato Nadalini in Ungheria. Oggi si dovrebbe sapere qualcosa di sulla misteriosa vicenda che ha portato suo arresto: neppure sull'accusa mossagli (falso ideologico?) si sa qualcosa di preciso. Al Macera, nella vecchia sede, c'è chi spera che Caresana possa divincolarsi dalla stretta della giustizia magiara entro breve tempo ma c'è pure chi pessimista e sostiene che bisogna richiamare vecchio presidente Morelli (che ha mantenuto con Caresana un ruolo defilato ma attivo) e formare un comitato di salute pubblica per tenere in piedi la squadra ed aspettare tempi migliori.

dover trovare la somma per l'iscrizione anche senza i generosi finanziamenti dell'imprenditore genovese non preoccupa: i milioni (16 per la prima squadra, 3 per l'under) salteranno fuori, trovare chi garantisca per i 40 milioni della fidejussione possibile. Ma è il dopo, con il prolungarsi dell'assenza Caresana che spaventa: i Rubino, Cardinali, Caponi, Greco, Ferri, bloccati da Gianfranco Cappelli, costano, c'è da sborsare un sacco di quattrini per strapparli alla concorrenza o un altro per garantire loro adeguati «rimborsi spese». E' fuori discussione che se Caresana f in condizione di ottemperare agli impegni bisognerebbe rinunciare a tutti gli acquisti. Infatti tutte le trattative per la cessione giocatori ruentini sono bloccate: Contini, Scalzi, Gandolfo, Brogi, Silva bocciati da Caresana Cappelli possono tornare ora utili. Il discorso Guerra, Stabile, Sassarini Marafioti può patto che accettino una riduzione degli emolumenti.

Carlo Caresana

Dei nuovi solo Dagnino ed il giovane Camezzana sarebbero rimandati indietro. Insomma piano per l'emergenza è varato; se poi Caresana sarà in grado di riprendere posto, tanto di guadagnato. Che gli equilibri in ruentina stiano velocemente mutando rivela dietrofront dell'ex diesse Corrado Vignolo: scontento del ruolo marginale assegnatoli dalla gestione Caresana (team manager delle squadre giovanili) quasi concluso la trattativa la Sammargheritese: un passaggio all'ombra dell'amico (e rivale) Alfredo Schimmenti che avrebbe avuto del sorprendente, visto l'accesa rivalità che divide arancione e bianconeri. Ora Vignolo ha congelato il suo trasferimento, attende anche lui notizie precise dall'Ungheria, pronto a dar man forte a Morelli dovesse tornare in sella. Invece non ha avuto ripensamenti il segretario Santino Bruzzo: è passato al Lavagna. [d. s.]

Il centrocampista Stabile, considerato tra gli elementi con più chance di rimanere

Tra i dilettanti, la Loanesi e il Finale tirano i remi in barca. Più attivo il Varazze di Lupi

La crisi frena, per ora, il calciomercato

Solo il Bragno, in Seconda, si muove come un Creso

La crisi che investe i più diversi settori risparmia il mondo del calcio. Nei dilettanti fusioni società e i programmi ridimensionati ormai all'ordine giorno. Questa obbligata austerità ha portato molte squadre dell'Eccellenza, Loanesi e Finale, a rivedere completamente i propri piani.

club del presidente Sanna, rimasto in sella dopo che nelle settimane si erano diffuse voci che lo volevano dimissionario, ha deciso di puntare decisamente sui giovani: «Gli elevati costi del calcio attuale non permettono più ingaggi di giocatori di spicco. Bisogna arrangiarsi». Per questo motivo libero dei rossoblù Caramello ha deciso appendere le scarpe al chiodo, mentre il club ha ufficializzato l'ingaggio del nuovo direttore sportivo. Si tratta di Cometto ex dirigente dell'Albenga (ai tempi del presidente Scialli).

Il Finale Ligure, invece, perde pezzo pregiato. Si tratta del centrocampista Groppi passato nelle file dell'Olimpic Palmarese; al posto potrebbe arrivare Chicco Persenda.

L'Albenga ha ceduto Tucchia all'Imperia mentre il Varazze dopo che nella passata stagione ha raggiunto la salvezza all'ultima g ha deciso buttarsi decisamente sul mercato: po le cessioni del bomber Natrella all'Acqui e Massa all'Olimpic, la società nerazzurra ha acquistato Sambarino e Cap dal Cogoleto e potrebbe arrivare nelle prossime ore all'ex biancoblù Teneggi, che nella scorsa stagione è rimasto fermo e alla mezzala del Cogoleto Bancivenga. E' stato confermato anche l'allenatore Aldo Lupi che evidentemente ha più voglia continuare a soffrire.

Alberto Teneggi, ex del Savona, lo scorso anno al Cogoleto, torna al Varazze?

Ma la categoria regina dei movimenti è la Seconda, soprattutto per merito del Bragno che dopo aver fallito promozione per due stagioni tive punta decisamente al primato. La società della Val Bormida ha prelevato in blocco dal Millesimo lo stopper Fabio Capelli, terzino sinistro Marco Bagnasco la p Marco Francia. Mentre dalla Carcarese ha ricevuto i difensori Pennino e Speranza. Tra l'altro è stato il portiere Cameranese, Rivaudo, ma la società piemontese ha ben 22 milioni (una cifra decisamente esagerata p la categoria). Comunque, il Bragno molto attivo anche sul piano delle cessioni: il difensore Grassilli è passato all'Albisola il bomber Bolondi al Celle. Tornerà Cengio il portiere Ranieri, per fine prestito, mentre numero uno titolare Fabrizio Dotta potrebbe accasarsi nella nuova formazione dello Speranza (società dalla fusione di Lavagnola 78 e Villapiana Bosco) che ha ceduto Merengone alla Veloce di Tonino Sacco. Ultimo attività per Sergio Soldano che rimarrà al Bragno nonostante le richieste di Aurora Savona per il settore giovanile della Loanesi allenatore-giocatore. Poi si dedicherà al settore giovanile dell'Olimpia Carcare.

Cambia allenatore la Juniores del Savona affidata Tonino Grippo, che dovrà cercare di ripetere la stagione conclusa. Infine una va squadra si affaccia al calcio dilettanti; è il Luceto che si iscriverà alla Terza categoria.

Massimo Novaro

L'Entella cambia tecnico e Vignolo va alla Samm

Le notizie della settimana, sul fronte del calciomercato, sono, in realtà, due mezze notizie: le dimissioni di Adelio Colombo, allenatore dell'Entella, annunciate con lettera al presidente Vittorio Chiesa, e il passaggio dal Rapallo alla Sammargheritese del direttore sportivo Corrado Vignolo, con incarichi ancora da definire. Mezze notizie, perché al mento i dirigenti di Entella Samm di depistare, fornendo conferme, ma neppure smentite.

La querelle Colombo-Entella sarebbe nata durante l'assemblea indetta dal presidente Chiesa. In quella un buon pubblico presente, il nu uno bianco-celeste parlò dell'ultimo acquisto, Bonomi, preso il doppio incarico di allenatore-giocatore.

Precisando, ma solo in seguito, di riferirsi a «mister dell'Under». per tale ruolo, forse arrivato Lavagna Angelo Semprevivo? Nel frattempo i biancocelesti si sono rivolti alla Caperanese, prelevando tre giovani classe '76: Garibaldi, Podestà Zanotti.

Vignolo da inizierà a la per la Samm? E' probabile, quasi certo. Con l'incarico «supervisore», cospicue: Gandolfo, Di Maio, Scalzi e forse Contini. Verrebbe quindi ad affiancare Alfredo Schimmenti, che rimarrebbe con l'incarico di direttore sportivo. Il presidente Gianni Fossati ha parlato di «discorso ben avviato, come pure qualche speranza esiste di un ripescaggio nel Campionato dilettanti». Sembra esistere un filo diretto fra padre Renzo, l'ex numero uno del Genoa, e Giulivi: al primo posto libero, zac!

A Lavagna tutto tranquillo (ma forse è calma apparente?), mentre a Sestri Levante esplode la guerra dei campi: la suddivisione (Sivori «A» al Sestri; «B» alla neonata Ac Portobello; «C» a Riva Pro Sestri S. Bartolomeo; Aurora a Casarza Segesta a Moneglia) ha trovato d contrari i dirigenti del Segesta, che intendono assolutamente emigrare dalla Bimare. Un bel rebus, mentre voci di corridoio dicono che il laterale corsaro Scotto è sul mercato.

Notizia curiosa, visti gli sforzi fatti lo scorso anno dalla dirigenza rossoblù per strappare il giovane alla nutrita concorrenza... (g. s.)

Di Maio, confermato dalla Samm

Drammatica edizione della Giraglia'93

Il Safilo sconfigge anche la tempesta

il primo yacht a tagliare traguardo della quarantunesima edizione della «Giraglia», sabato Portosole, è stato il Safilo di Giorgio Falck (Yacht Club Costa Smeralda): per percorrere il triangolo regata tra le isole Levandou, la Crosica e la città dei fiori, ha impegato 44 ore e minuti.

L'ordine d'arrivo ha visto al secondo posto Orchidea (classe A), Adamo Ricci del Circolo Vela Ravennate seguito dal Ro di Egidio Di Rosa del Circolo Nautico Marina di Carrara. Poi, tra sabato notte e ieri mattina, sono tutti gli altri, scortati dal rimorchiatore della marina militare «Gigante» che ha seguito le imbarcazioni lungo tutto il percorso. Nella classifica assoluta, per i rapporti tra il tempo comparato e quello effettivo, primo premio è stato per l'equipaggio francese Simphonie, che ha scritto il suo nome nell'albo d'oro della Giraglia.

Tra le barche italiane è gnalare l'ottima prestazione dell'Ala Bianca con lo skipper Camillo Capozzi, impo su tutti gli altri team tricolori. Buona la partecipazione dei dilettanti, che non hanno avuto problemi confrontarsi con gli equipaggi professionisti.

Le fasi finali della quarantaduesima edizione della «Giraglia» sono caratterizzate dal maltempo che ha investito Riviera Costa Azzurra nella notte tra sabato domenica. Lampi, tuoni, onde alte più di dieci metri e vento a 40 nodi che ha strappato vele spinnaker. Per molte barche arrivare a Sanremo stata un'impresa. Sabato l'allarme è scattato nel pomeriggio quando dall'imbarcazione «Lorenz» è arrivato l'«Sos» per guasto del timone che ha ingovernabile lo scafo andato alla deriva poi e trainato in porto.

Settanta equipaggi al via, entusiasmo per modifiche al tracciato disposte dagli organizzatori. L'edizione '93 della «Giraglia» ha confermato come la regata più famosa Mediterraneo susciti ancora moltissimi interessi per la specializzazione nautica che la competizione richiede a tutti i partecipanti. Meno fortunata dal punto di vista della sponsorizzazione rispetto all'«America's Cup», la regata che si svolge nel Mar Ligure resta appuntamento di primo piano per la vela d'altura i nuovi prototipi.

La conferma partenza dalle Levandou e le novità regolamento sugli scafi che ha permesso di affiancare a quelli tradizionali gli «Swan» scandinavi, i «Che» e i «Sangermani», hanno reso più avvincente la regata facendo registrare un'audience di appassionati fuori dal comune ha seguito ogni istante della competizione, dalla parte giovedì alla celebre strambata della Giraglia, in Crosica.

L'appuntamento con la «Giraglia» è rimandato al prossimo anno, all'edizione numero quarantadue. Per gli organizzatori i concorrenti, l'obiettivo principale resta quello di riuscire a battere il record assoluto della regata registrato nell'84 dal «Benbow» del torinese Recchi che impiegò solo 27 ore per completare percorso di 243 miglia marine. Una prestazione che resta legata mito ma che tempo stesso mantiene vivo l'agonismo gli equipaggi.

Giulio Gavino

Vela: le barche liguri recuperano, ma sono in difficoltà per le pessime condizioni atmosferiche

Ex sovietici sempre in rosa al Giro d'Italia

A Toppa il traguardo di Cecina, dopo una battaglia con il mare

Basta uscire dalla Liguria e dal paradiso sembra di passare nell'inferno: 5° «Giro d'Italia Vela-Merit Cup» ha trovato nel tratto di percorso al largo di Cecina Mare condizioni atmosferiche pessime, più scioccanti per i velisti reduci dal mare argentato della prima tappa (regata bastone davanti a Portofino) e dall'idilliaca notturna davanti alle Cinque Terre nella seconda tappa (la regata costiera da Portofino a Cecina).

Sabato la terza tappa, ancora una regata a bastone, ha messo a dura prova la perizia degli skipper e la resistenza degli equipaggi bordo dei 15 scafi Jeanneau One Design, disegnati da cantiere francese e pensati appositamente per questo tipo di competizione (sono la barca ufficiale anche della manifestazione gemella, il Tour de France).

Il vento che soffiava sui nodi ed agitato hanno portato ad emergere i velisti più esperti. come logico aspettarsi Rivoli perchè timonata un «drago» Michael Toppa, veterano della America's Cup, ha fatto parte della ciurma di America Cube, detentrice della coppa, capace di far correre la barca affidatagli anche nelle condizioni più proibitive.

Il duello lungo le miglia di percorso a bastone (coefficiente 1,75) con il russo Schiaduko di Mosca. Gli ex sovietici hanno perso la battaglia, ma vinto (per ora) guerra visto che continuano ad innalzare la sgargiante vela rosa, il simbolo del primato in classifica generale.

situazione rimane fluida perché i distacchi i primi sono minimi la strada per arrivare a Trieste ancora lunga (restano da percorrere tappe). tener presente che nelle tre puntate del Giro archiviate hanno vinto tre barche differenti: Trieste Portofino, Mo nella costiera Portofino-Cecina.

La quarta tappa sta per concludersi: all'alba oggi i quindici scafi dovrebbero essere in vista Fiumicino (maltempo permettendo): in quel momento alle spalle 135 miglia e concluderanno una regata co di 135 miglia (coefficiente 1,50).

Le tre barche liguri sperano di recuperare il terreno perduto nelle prime due prove, qualche timido passo è già compiuto nella terza regata.

Ogni sera un dettagliato resoconto delle avventure Giro d'Italia a vela viene offerto su «Italia 1» il commento di Cino Ricci. Un'occasione preziosa ed una mossa intelligente per propagandare questo sport anche attraverso il piccolo schermo.

L'ex skipper di Azzurra sa come colpire l'ascoltatore e soprattutto sa interpretare e semplificare le tattiche ed il gergo dei velisti, peccato che l'ora prescelta per mandarlo in onda sia impossibile. Mai prima dell'una di notte, quella in cui i velisti o aspiranti tali sono a dormire un pezzo. (d. s.)

CLASSIFICA

La matricola Loano fa esperienza

Ecco le classifica completa del Giro d'Italia a Vela dopo la terza prova: p. 71, 875, Trieste 66,687, Friuli 59,5 seguono Rivoli, Milano, La Spezia, Firenze, Marina Militare, Bologna, Sebastopoli, Tigullio, Loano, Cervia, Pola e Trento. Il tto ligure non nelle prime posizioni ma il sesto posto di La Spezia è incoraggiante. Lo skipper Gianfranco Bianchi nasconde la speran di inserirsi sul podio. Loano paga lo scotto del noviziato, è infatti alla prima partecipazione, ma lo skipper Alberto Rossi conta di fare esperienza togliersi qualche soddisfazione. Discorso parte per Tigullio-Cointreau Franco Noceti: la barca che ha come skipper il presidente dello Yacht Club Chiavari, è «sempre presente» al Giro. I risultati però non sono stati pari all'entusiasmo: l'anno l'equipaggio era un «all-stars», si puntava al podio e invece arrivò un piazzamento onorevole (ottavi) ma non soddisfacente. Noceti ora attorno a sé ha voluto gente giovane ma entusiasta. La partenza a Portofino non esaltante, invece Cecina i Noceti boys hanno strappato nono posto finale applausi. Cino Ricci ha elogiato i tigullini che hanno avuto il coraggio nella dura regata di Piombino di al timone una ragazza, Franca Chiono. Il commento «Patron»: «La ragazza ha stoffa». (d. s.)

Nuovi guai per le regate marinare del Tigullio: domenica il recupero

Rinviata la terza prova del Palio

Lo scirocco fa annullare la gara di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Ci un rinvio, fa parte della tradizione del Palio Marinaro del Golfo Tigullio e ieri puntualmente è arrivato: la terza prova in programma nello specchio queo antistante la passeggiata di Sestri Levante è stata annullata per le condizioni del mare. I gozzi di S. Michele Zoagli stavano già dirigendosi verso la Bimare quando ieri mattina alle 11 la Lega Navale di Sestri Levante ha fermato la macchina organizzativa: il mare flagellato da un vento di sci impediva anche solo tar di tracciare il campo e posizionare boe di virata.

La soluzione per non ridurre il programma orginario è già stata trovata: si tornerà Sestri Levante domenica prossima, l'organizzazione ha confermato la disponibilità e gli orari previsti. Se dovese saltare anche la prova di domenica, non ci sarebbe più tempo per recupera, visto che quarta e conclusiva prova verrà regolarmente ospitata S. Margherita domenica luglio. Stavolta non c'entrano gli errori umani o le imperfezioni organizzative: contro l'imprevedibilità degli elementi non si può nulla. E pensare che l'Associazione aveva fatto fuoco e fiamme con la Federazione canottaggio a sedile fisso per poter le date di luglio: le stagioni precedenti, quando si gareggiava a settembre, ci furono troppi rinvii per il maltempo... (d. s.)

Gli antichi e tradizionali «gozzi» liguri sono al centro delle gare del Tigullio

Al concorso interregionale hanno partecipato oltre duecento cavalieri

Che successo per «La Marcella»

«Tre giorni» di grande equitazione a Ferrania

CAIRO Imprevista e sgradita ospite, la pioggia ha gli organizzatori ad annullare le gare dell'ultima giornata del «Gran Premio Week-end alla Marcella», interregionale che visto la partecipazione di più di 200 cavalieri. Un vero peccato, visto che le due giornate di gare svolte sono state ricche di spettacolo ed inizia dalla categoria A/2 dove è il successo di Massimiliano Rossi in sella a du Villard che ha battuto Gabriella Lanzetti Adel Scott. Entrambi i cavalieri hanno terminato il percorso senza commettere penalità ed è stato dunque decisivo il riscontro cronometrico per assegnare la vittoria.

Nei Debuttanti dominio Francesco Marras su Peter che ha avuto la meglio su Oscar Medaglia. categoria A/3 è stato invece Luca Aicardi su Quissac a salire sul gradino più alto del podio precedendo Daniele Malfettani e Andrea Zara. Nelle categorie D e F successi rispettivamente di Antonio Marras (Fair Comment) e Gianni Ferrero (Sukarno).

Negli Esordienti infine vittoria di Cesare Rossi su Royal. Il concorso «La Marcella», che si snodato su due percorsi di gara, è senz'altro uno degli appuntamenti più attesi della stagione. Anche compagine valbormidese si è presentata al completo la squadra agonistica. Buono anche il comportamento dei liguri anche se il campione regionale Federico Romanelli e i loanesi Angelo e Roberto Bollino non sono riusciti conseguire vittorie.

Afferma Enrico Ferraro, degli organizzatori della manifestazione: «Peccato davvero che il maltempo abbia condizionato il programma de gare. Del resto la pioggia al 10 di luglio suno l'aspettava. In ogni caso i due giorni di gare sono stati un buon successo sia dal lato tecnico, vista l'illustre partecipazione di cavalieri, sia da quello del pubblico, numeroso ad assistere all'in programma gare. E poi dobbiamo dimenticare anche le iniziative collaterali». in effetti oltre i risvolti agonistici possibile ammirare anche altre iniziative, sempre legate all'affasci mondo del cavallo. Tra queste la mostra di pittura «Il cavallo nell'arte» in cui presenti opere pittori. Inoltre gli allievi scuola avviamento hanno dato un saggio delle loro capacità esibendosi su cavalli arabi ed altre razze equine. Con il concorso di questa settimana si così conclusi gli appuntamenti al centro ippico valbormidese iniziati due settimane fa con i campionati liguri.

Guglielmo Olivero

Pallanuoto: decisa l'austerity, il club biancorosso tenta subito di convincere [illegible] big [illegible] restare

Rari: i «sì» di Ferretti e Averaimo?

Già da oggi le trattative tra la società e i giocatori

SAVONA. Certe reazioni dei giocatori [illegible] talmente improntate all'ottimismo che sorgo un dubbio: la situazione era almeno in parte già nota, ed era diventata qualcosa di simile a un incubo. La linea d'austerity voluta dalla Rari Nantes, [illegible] volta suffragata dalla riunione di consiglio, ha incontrato [illegible] sorriso dei giocatori, che sulla carta avrebbero dovuto essere i primi [illegible] storcer la bocca.

Per [illegible] meno, [illegible]no stati tutt'altro che negativi i commenti [illegible] La Cava [illegible] Sciacero, i «senatori» biancorossi tra i pochi rimasti in città perché privi [illegible] impegni con una o l'altra Nazionale. «L'importante è che le cose siano chiare ed eque - hanno dichiarato in pratica a [illegible] voce, quasi ripercorrendo passaggi di un recente commento di Mistrangelo - perché l'armonia va sempre salvaguardata. Non [illegible]remo certo noi a sollevare problemi, anche se ovviamente ci sarà da trattare».

[illegible] [illegible] «messaggio» della [illegible]cietà ora diretta da Dante Mirenghi, come verrà accolto dagli altri giocatori? [illegible] soprattutto, come la penseranno Ferretti [illegible] Averaimo, considerati gli uomini sui quali [illegible] comunque [illegible] rifondare la Rari [illegible] domani? Entrambi, assieme a Bovo e Petronelli, hanno concluso ieri le loro fatiche in Ungheria alla «Tungsram Cup», dove l'Italia penalizzata dalla differenza-reti si è piazzata al terzo po[illegible] dietro Ungheria e Croazia, con le quali è finita a pari punti (12). Saranno [illegible] Savona, si dice, fin da oggi, per valutare la situazione.

Massimiliano Ferretti, qui mentre sta per realizzare un gol, non dovrebbe lasciare la Rari nemmeno questa volta

Massimiliano Ferretti avrebbe però già confidato agli amici di esser disposto a rinunciare ad una parte di guadagni pur di restare, e non avrebbe nemmeno intenzione di far problemi [illegible] valore complessivo della squadra. Se i «tagli» non saranno enormi (restando sui [illegible] quarti [illegible] quelli attuali, ad esempio), pare possa rimanere. Il bomber era già st[illegible] cercato da Volturno e Roma, ma l'unica [illegible] alternativa a [illegible] in caso [illegible] non accordo è il Pescara, dove ritroverebbe tanti amici [illegible] il più amico di tutti, Manuel Estiarte.

Gianni Averaimo a Savona [illegible] [illegible] detto [illegible] aver tutte le intenzioni di metter radici. Se c'è [illegible] giocatore che non [illegible] mai stato in discussione, [illegible] proprio lui. Certo, il portiere ha famiglia [illegible] sposato ed ha una bimba di pochi mesi) e non può [illegible] giocare per diletto. Ma anche nel [illegible] [illegible] dovesse esserci un ritocco [illegible] basso non troppo penalizzante, [illegible] «sì» potrebbe arrivare con una certa celerità.

[illegible] [illegible] i casi spinosi. Sandro Bovo è nazionale, ha [illegible] anni [illegible] parecchio «mercato». In più, la Rari deve ancore [illegible] [illegible] Mameli due rate per il riscatto totale del cartellino. Costi che, assommati a quelli d'ingaggio, fanno diventare Bovo, forse, l'elemento più «costoso» per le casse biancorosse. E allora? Allora forse [illegible] soluzione [illegible] in un prestito: se si trova [illegible] società che per due anni «salda» le rate alla Mameli, la Rari può rinunciare a pretendere soldi per il passaggio temporaneo dell'atleta. A chi può andare Bovo: Sembra la Roma la prima can[illegible] all'operazione.

Mirko Vicevic in teoria dovrebbe rimanere [illegible] per un [illegible]. Ma sembra [illegible] la società abbia intenzione, il prossimo anno, di [illegible] [illegible] solo straniero. E Milat non si discute, anche per [illegible] peculiarità [illegible] essere l'unico mancino di casa biancorossa. [illegible] allora che potrebbe arrivare il «taglio» di Vicevic, il quale peraltro [illegible] un curriculum che dovrebbe spianargli la [illegible]da verso una sistemazione di tutta soddisfazione. Ultimo davvero incerto sarebbe Ghibellini: «Può rima[illegible] [illegible] accetta di diventare del Savona», avrebbe detto Gervasio parlando [illegible] cartellino [illegible] Alberto. Anche qui, si tratterà.

Roberto Baglietto

E riecco Savona-Posillipo

Ora sono i «Ragazzi» di Pisano a sfidare i pari età napoletani

Mister Pisano [illegible] tempi [illegible] cui giocava

SAVONA. Le strade [illegible] Savona e Posillipo [illegible] incroceranno [illegible] nuovo, ma questa volta, più modestamente come importanza se non come voglia di vince[illegible], alle finali nazionali della categoria Ragazzi. I giovani della Rari si sono infatti qualificati imponendosi, venerdì e sabato, nel concentramento interregionale di corso Colombo.

La squadra allenata da Andrea Pisano (e [illegible] Marina Rovera per il nuoto) ha vinto tutti e [illegible] gli incontri: 27-3 contro il Bologna, 8-2 con [illegible] temuto Quinto e 12-3 [illegible] il Prato. Le finali sono in programma il 19, [illegible] e 21 nelle piscine dell'Acqua Acetosa a Roma [illegible] vi prenderanno parte, oltre a Savona e Posillipo, Como, Fiamme Oro, Civitavecchia e Ortigia. Mancano ancora le ultime [illegible] ferme, ma il quadro dovrebbe [illegible] questo. Da segnalare che nessuna squadra genovese [illegible] riuscita [illegible] entrare in finale.

Alla conquista della qualificazione hanno contribuito i portieri Giacomo Pastorino [illegible] Massimiliano Travisi, [illegible] poi Lorenzo Palco, Marco Sargiano, Daniele Del Nero, Matteo Recagno, Riccardo Meloni, Davide Fiorentino, Simone Nicche, Dario Chiaramonti, Andrea Bigatti, Federico Mistrangelo, Matteo Parodi [illegible] Matteo Ronchetti. Fanno inoltre parte della squadra Roberto Parodi, Mozzillo, Duce, Barosio, Perlo, Melogno e Carpo.

Le partite di venerdì e sabato (giocate con sugli spalti [illegible] Mistrangelo che soffriva [illegible] sempre) non hanno avuto storia. L'avversario che i giovani biancorossi [illegible] di più era [illegible] Quinto (l'unico che in campionato li av[illegible] battuti), ma anche questo avversario è [illegible] regolato senza difficoltà.

[illegible] d'obbligo il commento di Andrea Pisano, al [illegible] primo [illegible] [illegible] come tecnico [illegible] giovanili: «Non posso che essere soddisfatto. Siamo riusciti a [illegible] il titolo regionale [illegible] gli Esordienti A, [illegible] è [illegible] quarta volta che lo vinciamo, le finali nazionali con i Ragazzi, mentre abbiamo sfiorato le semifinali con gli Allievi, [illegible] contare che anche gli Esordienti B [illegible] crescendo bene». E ancora: «Di più non potevamo fare se non forse con gli Allievi, ma in que[illegible] caso credo proprio [illegible] [illegible] sbagliato io per inesperienza».

Conclude Pisano: «I Ragazzi [illegible] un gruppo molto promettente, in [illegible] qualcuno dimostra di aver già la carica agonistica per cercare di sfondare. Per Roma non abbiamo traguardi particolari, è già un [illegible] giocare le finali anche se, [illegible]mente, [illegible] la metteremo davvero tutta». **[m. no]**

Si è chiuso anche il campionato cadetto: Bogliasco, Forze Armate, Chiavari, Torino 81, Anzio e Paguros sono già promosse

Lo Sturla agli spareggi per la A2 contro Catania e Lodi

Gli uomini di Gianni Uras partono favoriti negli ultimi scontri stagionali

Lupo ha conquistato la A2 col Chiavari

Si risolverà sull'asse Genova (Sturla)-Catania (Rari Nantes)-Milano (Lodi) l'ultimo interrogativo della serie cadetta: ancora due formazioni da promuovere [illegible] A con Bogliasco, Torino 81, Chiavari, Forze Armate, An[illegible] e Paguros, altra catanese. L'unico dubbio della vigilia riguardava il Girone Nord col Fanfulla che avrebbe potuto, in [illegible] di ampia vittoria, scavalcare il Torino 81 e conquistare subito la [illegible] senza dover rischiare nel concentramento successivo. Invece è finita col ricorso alla matematica, sommatoria di reti, regole Fin alla mano, per stabilire secondo e [illegible] posto.

Infatti gli scontri diretti non erano sufficienti [illegible] risolvere il rebus: 13-11 per il Torino all'andata alla «Saini» di Milano, 14-12 per il Fanfulla sabato alla «Sisport» di Torino. Perfetta parità di punti (27), [illegible] quelli conquistati [illegible]gli scontri diretti (2 a testa) [illegible] nella differenza reti. Ecco allora il ricorso alla differenza reti generale, a premia[illegible] Torino con un +77 rispetto al Fanfulla, «solo» +41.

Per il Bogliasco, passerella finale [illegible] l'Arenzano [illegible] un pareggio (14-14) che accontenta entrambe. Era sull'identico risultato anche Sori-Plebiscito Padova (non a [illegible] del risultato di Torino, quindi an[illegible] speranzose della [illegible] posizione), quando gli arbitri a [illegible] paio [illegible] minuti dal termine hanno sospeso la gara. I dirigenti del Sori tengono [illegible] precisare che non c'è assolutamente stata aggressione, qualche diverbio e qualche sputo (vista anche la collocazione del pubblico, in posizione rialzata [illegible] due metri dagli arbitri): insomma, tutto secondo la tradizione della pallanuoto, sport... che «avvince».

Classifica finale: Bogliasco p. 30; Torino '81 e Fanfulla 27; Padova e Sori 23; Arenzano 19; Triestina 12; Snam 9; La Crocera 6; Mameli 2.

Nel Girone Centro, [illegible] Chiavari non [illegible] mollato gli ormeggi, come previsto da più parti, vincendo anche [illegible] Ravenna per 15-13. Scontata affermazione della Forze Armate sull'Edera Trieste (13-5); lo Sturla ha faticato ma vinto col Cus Firenze (13-12), acquisendo il diritto agli spareggi. Un gran risultato per i biancoverdi, che [illegible] lungo hanno sostenuto [illegible] veemente braccio di ferro col Ravenna per questa terza, ambita posizione: occorre anche dire che i genovesi non [illegible] mai [illegible] al... quarto posto, disputando quindi una stagione estremamente regolare.

Gli uomini di Gianni Uras sono anche stati i primi a strappare un punto alla Chiavari Nuoto, puntellando quindi la loro stagione [illegible] un ulteriore alloro. Ora il concentramento finale, con Jerebic e compagni che partono con i chiari favori del pronostico. Chiusura in tono minore invece per il Lavagna, sconfitto di misura [illegible] Parco (10-9 [illegible] favore dell'Andrea Doria). Così la classifica finale: Chiavari p. 34; Forze Armate La Spezia 28; Sturla 25; Ravenna 21; Andrea Doria 19; Universo Bologna 16; Edera Trieste 14; Lavagna 11; Lerici 9; Cus Firenze 3. **[g. s.]**

SERIE C

Per il grande salto è una corsa a tre

La riforma dei campionati avrà un effetto immediato anche sulle promozioni e le retrocessioni della C. Per ovviare alla mancanza di retrocessioni e all'aumentato numero di squadre nella [illegible] '94, quest'anno invece delle [illegible] promozioni in serie cadetta annunciate, [illegible] ne saranno 10. Contemporaneamente, son bloccate le retrocessioni.

Perciò, venendo al girone A ligure-piemontese, Quinto e Imperia, [illegible] appaiate al vertice quando [illegible] due giornate alla fine, potrebbero salire entrambe. Se fossero [illegible] pari punti a fi[illegible] campionato dovranno effettuare uno spareggio: la vincente andrà subito in B, la sconfitta sosterrà un'altro spareggio, stavolta con le seconde dei gironi B [illegible] C, per designare altre due promosse[illegible] Invece il Rapallo può tranquillizzarsi e il Cn Torino esultare: non ci saranno retrocessioni perché la C '94 prevede 64 squadre e [illegible] più [illegible]

Il 18° turno non ha offerto sorprese: Imperia, [illegible] [illegible] Novara (che rientra in gioco per le promozioni) han vinto. Ha sudato più del previsto l'Imperia con l'Aragno: 15-12, gol locali [illegible] Dini (2), Sicardo (5), Strisino (1), Damiano [illegible] e Fabri[illegible] Drago (5). Le altre: Arona-Cn Torino 6-8; Endas-Rapallo 9-9, Quinto-Marassi 12-4;, Dino Rora-Novara 7-9. Imperia [illegible] Quinto p. 30; Novara 28; D. Rora 18; Marassi 14; Endas [illegible] Rapallo 11; Aragno 9; Arona 7; Torino 2. **[d. s.]**

Prosegue il «Riviera Ligure '93», il torneo che per [illegible] l'estate porta sulle spiagge gli assi della pallavolo sulla sabbia

Lo spettacolo del beach-volley batte anche la pioggia

Savona, nonostante il maltempo grandi emozioni alla quinta tappa del circuito

SAVONA. Le coppie Cipolato-Valdora e Bacigalupo-Marri sono le finaliste del «Torneo Foto Service», quinta tappa [illegible] Riviera Ligure '93, organizzato dalla New Event e dal Corpo [illegible] Movimento [illegible] Imperia. Le gare si sono chiuse a tarda sera [illegible]plice la pioggia del week-end, che ha [illegible] e numerosi rinvii gli organizzatori. Nono[illegible] ciò, le partite sono state molto valide sul piano tecnico, e ricche di colpi di scena.

Anche questa tappa ha comunque confermato lo spettacolo offerto dal «Riviera Ligure», che [illegible] queste prime 5 tappe ha richiamato grandi nomi della pallavolo italiana. La classifica generale vede al comando i torinesi Rossi e Mazzini, giocatori [illegible] glorioso passato, entrambi militanti in diversi club di A e B. Con le vittorie conseguite allo «Schenardi Sport» di Imperia e al «Ford Auto Cirio» di Bergeggi, hanno conquistato il pubblico. Ma anche gli imperiesi Laspia e Scopinich, secondi in graduatoria (grazie alla vittoria nella tappa di Albisola e alla piazza d'onore [illegible] Bergeggi) si candidano alla vittoria.

I giochi però non sono ancora fatti, e ogni cambiamento [illegible] possibile anche perché nelle tappe di agosto ci sarà la presenza di giocatori tedeschi [illegible] francesi. Dice Ettore Molino, uno degli organizzatori: «Siamo riusciti ad allestire il primo circuito regionale per amatori con [illegible] presenza di campioni [illegible] passato». Ancora qualche dato: tra i savonesi la coppia più quotata è Salamini-Frumento, sottotono le coppie Bagicalupo-Marri e Valdora-Pontacolone.

Intanto si [illegible] l'appuntamento col Gatorade Beach Trophy, [illegible] Arma [illegible] Taggia [illegible] 23 luglio. [illegible] torneo, che sarà trasmesso da Tele +2, è anche in questo caso organizzato dalla New Event [illegible] [illegible] «Corpo e Movimento» di Imperia. [illegible] torneo ha [illegible] dotazione [illegible] 100 mila dollari. Ancora Molino: «Manifestazioni [illegible] queste dimostrano la volontà degli operatori turistici di dare una risposta alla crisi della riviera. E tutto questo non sarebbe pos[illegible] senza l'aiuto di alcuni sponsor che coprono in parte le spese». Alla finale (ricordando che il torneo è riservato [illegible] [illegible] tesserati, [illegible] comunque non tesserati [illegible] almeno un anno) parteciperanno le prime 16 coppie della classifica generale dopo le tappe disputate nei diversi stabilimenti balneari. **[g. o.]**

IL CALENDARIO

Prossima tappa, Bagni Valerio di Vado

Ordinanze prefettizie permettendo, il «Riviera Ligure '93» presenterà nelle prossime settimane altre interessanti tappe, distribuite nelle province [illegible] di Imperia e Savona. Tutto per arrivare al Ma[illegible] finale programmato ai Bagni Valerio [illegible] [illegible] [illegible] 4 e [illegible] settembre. Ma intanto da mercoledì a venerdì, con orario serale, si svolgerà sempre in questo stabilimento balneare la quarta tappa del circuito. Gli appassionati di Imperia [illegible] avranno l'opportunità di concentrarsi, anche qui [illegible] partire da dopodomani, sul trofeo «Bagni Nostromo» di S. Lorenzo al Mare, con gare che termineranno domenica [illegible]. Ad [illegible] poi le decisive tappe per approdare alla finale le cui accedono [illegible] prime 16 coppie della classifica). Di particolare interesse si annuncia la tappa programmata ai Bagni Kursaal di Varazze che nei giorni scorsi hanno ospitato, con notevole successo, [illegible] torneo di beach-ball [illegible] la presenza di alcuni campioni del calcio.

Sempre ad agosto, in provincia di Savona, sono in programma altre due tappe: dal [illegible] all'8 agosto ai Bagni Ondina di Finale per l'assegnazione del torneo Sporting di Finale e dal 24 al 26 ai Bagni La Playa per il torneo Athena. In provincia di Imperia invece, ad agosto ci sarà solo una tappa in programma a Diano Marina al molo delle tartarughe. **[g. o.]**

SPORTFLASH

BOCCE

La Familiare trionfa al «Giuggia»

[illegible] [illegible] Familiare ha vinto [illegible] gara [illegible] terne valida per il Trofeo Giuggia disputato sui campi di via Scarpa. Il trofeo è stato assegnato [illegible] aequo alle [illegible] della società locale composte [illegible] Chiesa, Scorsa e Piccinino, e da Trezza, Pessano e Briano, che in semifinale avevano battuto S. Rocco e Sampierdarena. **[r. p.]**

VELA

La Zucchinetti è in [illegible] per il mondiale

[illegible] Roberta Zucchinetti, del Cnam Alassio, [illegible] al secondo posto nella classifica generale ai Campionati del mondo classe Radial donne. L'alassina si è piazzata terza nella prova di ieri. Al comando della classifica ci sono, appaiate, la norvegese Sara Bahlberg e l'inglese Penny Mounforth. **[r. p.]**

[illegible]

Gli ultimi risultati dello «Stereo Più»

SAVONA. Prosegue sul campo di via Trincea il torneo notturno «Stereo Più». Questi i risultati dell'ultima serata: Avis Savona-Cll Vado Ligure 3-0, Pgs Don Bosco-Turbocar 5-2 e Pizzeria La Conchiglia-Bar Ambo 1-3. **[r. p.]**

[illegible]

Italia-Svizzera, savonesi in evidenza

SPOTORNO. [illegible] successo italiano e buone prove dei savonesi al meeting Italia-Svizzera organizzato [illegible] Pugilistica Carlevarino. Emilio Padolano nei piuma [illegible] Riccardo Ruocco nei massimi, entrambi della Carlevarino, hanno inflitto dure lezioni ai loro rivali. Soddisfazione anche grazie [illegible] Gian Marco Zerbini (Vertical Loano), che ha vinto [illegible] punti nei superwelter contro Sahala. **[r. p.]**

Balon: le partite rinviate sabato a Magliano e a Diano saranno recuperate oggi e domani

Aicardi è nei playoff, Dogliotti soffre

La Spec ko a Vignale, un calvario fisico per il capitano

La pioggia ha impedito la disputa dei due confronti di sabato sera, a Diano Castello e Magliano Alfieri. Si sono invece giocati ieri, a Vignale l'incontro tra Aicardi e Dogliotti e a Cuneo [illegible]ellanti-Arrigo Rosso. La partita fra la Taggese di Marco Pirero e la Maglianese di Carlo Balocco sarà recuperata [illegible] alle 21,15. Alla stessa ora, domani scenderanno in campo a Diano Sciorella e Dotta. Un inizio di settimana ricco di appuntamenti di rilievo, per un torneo che [illegible] diventando sempre più incerto. Nell'anticipo di venerdì a Dogliani, Vacchetto aveva battuto 11-3 Tonello.

Aicardi, battendo a Vignale per 11-5 la Spec Cengio di Dogliotti, ha staccato il biglietto per i playoff. Risultato mai in discussione, con i locali in vantaggio per 8-2 già alla pausa. Al rientro Dogliotti provò a forzare alcuni palloni, raggranella tre giochi, ma non riesce ad opporsi in modo concreto a [illegible] avversario che ha mostrato di possedere ancora grandi doti di classe e [illegible] pallone al ricaccio micidiale. Per Aicardi [illegible] vittoria utile al morale e decisiva per la classifica, malgrado i problemi accusati a una caviglia. Per Dogliotti ancora una «partita-calvario» per i postumi dell'infortunio alla spalla destra che da due mesi sta condizionando il suo rendimento.

Incertezza ed equilibrio a Cuneo per oltre [illegible] ore tra Bellanti e Arrigo Rosso. Alla fine Rosso, che [illegible] trovato nel rientrante Bertola un valido aiuto, ha vinto 11-8. Una prova generosa per il battitore cebano, ancora alle prese [illegible] i postumi dello stiramento alla schiena. Per Bellanti una sconfitta che brucia. Si trattava di una specie di spareggio, con la prospettiva per il vincitore di allungare in modo forse decisivo per l'ultimo posto disponibile in classifica tra i primi sei qualificati [illegible] diritto a disputare in seguito i playoff. Risultato favorevole a Rosso, [illegible] una volta protagonista [illegible] una prestazione generosa, come nel [illegible] stile.

Mercoledì si riunirà a Torino la Disciplinare della Fipe per esaminare i ricorsi presentati da due società liguri, Spec e Taggese, oltre a [illegible] esposto presentato sempre dalla stessa Taggese in seguito alla sconfitta per 1-11 contro Vacchetto a Dogliani il [illegible] giugno. Si tratta di decisioni delicatissime, che potrebbero avere un riflesso decisivo sul futuro in campionato delle due società liguri.

La Spec ha presentato ricorso contro la decisione del Giudice sportivo di squalificare per una giornata Dogliotti. La squalifica, se confermata, diventerebbe effettiva per l'inc[illegible] luglio a Cengio contro la Caragliese di Tonello. [illegible] situazione per la Taggese. In questo ca[illegible] Pirero n[illegible] potrebbe giocare il 18 luglio a Taggia contro la Cortemiliese di Dotta. Per la Tagg[illegible] c'è poi il problema dell'esposto, presentato dai dirigenti liguri, contro la Doglianese. La sconfitta patita [illegible] Pirero sarebbe stata determinata dall'uso [illegible] palloni [illegible] regolari durante l'incontro con Vacchetto, fatto che avrebbe avvantaggiato quest'ultimo.

I dirigenti della società piemontese respingono con sdegno l'accusa, che risulterebbe impossibile da provare. Si v[illegible] quali decisioni assumerà la Commissione disciplinare federale. Un compito delicatissimo, anche perché sarebbero [illegible] in questo momento le società [illegible] A decise a ritirarsi dal campionato in caso di squalifiche a provvedimenti da parte [illegible] Disciplinare che non appaiano più che giustificati, e suffragati da prove e riscontri testimoniali certi.

[illegible] prime partite del 18° turno, esauriti i recuperi di stasera a Magliano e domani a Diano, sono fissati per giovedì alle 21,15 a Dogliani col confronto tra Vacchetto e Pirero, e sabato a Ceva [illegible] la partita tra Arrigo Rosso e Dogliotti. Risultati e classifiche: Vacchetto-Tonello 11-3; Aicardi-Dogliotti 11-5; Bellanti-Rosso 8-11; (Sciorella-Dotta e Balocco-Pirero rinv.). Classifica: Dotta p. 12; Sciorella 11; Vacchetto 10; Aicardi e Molinari 9; Rosso 7; Bellanti e Dogliotti 6; Pirero 5; Balocco e Tonello 4. Balocco, Dotta, Pirero e Sciorella una partita in meno.

Enrico Marchisio

La Spec: da sinistra in piedi Dogliotti e Solferino, accosciati Gola e Giribaldi

Speb, gran finale e splendido 11-10 finisce ko la Pro Spigno di Ghibaudo

Giove Pluvio non è [illegible] clemente con le squadre che partecipano al campionato cadetto. Acqua a catinelle negli sferisteri di Piemonte e Liguria. E questa volta il 13, [illegible] delle giornata [illegible] campionato non [illegible] portato fortuna. Bormidese-Bardino, Canalese-Montechiarese, Libertas Pontinvrea-Pro Pieve sono state rinviate per pioggia, mentre si è giocata una sola sfida, quella [illegible] vedeva opposte [illegible] Speb di Gia Luca Isoardi e la Pro Spigno di Roberto Ghibaudo. Ha vinto per 11-10 la formazione locale dopo che era andata in svantaggio per 10-7; con questa affermazione i piemontesi agganciano al secondo posto la Pro Spigno e la Doglianese.

Domani sera anticipo per il Bardino. La squadra del presidente Stefano Folco giocherà in [illegible] (ore 21,15 arbitro Zunino di Savona) contro la Libertas Pontinvrea. [illegible] partità è valida per la 16 giornata del torneo. La classifica: Pieve di Teco (Papone) p. [illegible]; Spigno (Ghibaudo) e Dogl[illegible] (Terreno) e Speb (Isoardi) [illegible] Canalese (Gili)6; Bardino (Turco) 4; Montechia[illegible] (Baria) e Bormidese (Navoni) 3; Libertas Pontinvrea (Ferrero) 0.

Il prossimo turno (14a giornata): Bormidese (Navoni)-Doglianese (Terreno); Pro Spigno (Ghibaudo)-Canalese (Gili); Bardino (Turco)-Montechiarese (Baria); Pro Pieve (Papone)-Speb (Isoardi).

Per le squadre di serie B è anche tempo di tornei. Le formazioni cadette [illegible] impegnate a Trofeo Margarita che si [illegible]gerà a Villanova Mondovì e al «Pertini Majorca» in programma a Bormida. Il 3 agosto al «Margarita» sarà in programma la [illegible]da Pro Pieve-Pro Spigno, ovvero le due squadre candidate, secondo gli addetti ai lavori al tricolore per la B.

A Bormida invece la manifestazione scatterà il 26 luglio alle 21 con la partita Spigno-Montechiarese. Il 28 saranno di [illegible] Doglianese-Bardino, [illegible] il 1 agosto la squadra organizzarrice affronterà la Libertas Pontinvrea.

Sempre nel campionato cadetto si [illegible] qualificate per la semifinale della «Coppa Liguria» organizzata dal Comitato Regionale Ligure: Pro Pieve, Pro Spigno, Libertas Pontinvrea e Bardino.

Nel campionato di [illegible] C1 grande impresa per la Bormidese. La quadretta della coppia Milano-Core ha superato l'Imperiese di Olivieri per 11-9 [illegible] termine [illegible] un incontro molto combattuto e giocato fino all'ultimo quindici. Sospesa invece per pioggia la sfida tra la Rialt[illegible] e la Spec Cengio sul risultato di 5-3 in favore della squadra [illegible] Val Bormida. L'incontro sarà recuperato domani alle 16.

Questi i risultati del campionato di serie C2: Imperiese-Maglianese 2-11; Bridel Ovest-Monferrina 11-1; Calice Ligure-Albino 11-0 per forfait, Libertas Murialdo-Taggese 11-5. Rinviata per pioggia la sfida tra le formazioni [illegible] Doglianese del Bardino. Riposa Pogli.

[illegible] Pizzorno

In vacanza nella Baia del Sole, dove nel 1986, ultima stagione da dilettante, rivelò alla grande le sue doti di campione

Maurizio Fondriest culla ad Alassio sogni iridati

«Niente Tour, quest'anno ho puntato tutto sulle classiche e sui Mondiali»

Maurizio Fondriest si ritempra dalle prime fatiche della stagione al sole di Alassio

ALASSIO. Una breve vacanza. Approfittando del [illegible] del calendario (chi [illegible] il Tour in queste settimane non ha alternative), Maurizio Fondriest, portacolori della Lampre, è tornato nella Baia del Sole dove, nel '86, aveva fatto intendere [illegible] che stoffa è fatto.

L'ex campione [illegible] mondo conclude stamani all'Hotel Bel Sit (albergo [illegible] Sergio Novello, presidente del Velo Club Alassio, divenuto ormai una culla [illegible] molti campioni delle due ruote) un periodo di relativo riposo insieme alla moglie e alla piccola Vittoria. Fondriest, che ha portato ad Alassio anche il fidato compagno [illegible] squadra Zen, parla volentieri mentre in tv scorrono le immagini del Tour.

[illegible] è proprio dalla corsa francese che si parte: «Quest'anno ho puntato tutta la mia attenzione sulle classiche - afferma Maurizio - e penso di aver fatto una scelta azzeccata visto i risultati, ad iniziare dalla Milano-Sanremo. L'obiettivo rimane quello di aggiudicarsi la Coppa del Mondo, anche se il traguardo principale è [illegible] rassegna iridata in programma a fine agosto».

Già, i mondiali: anche quest'anno ad Oslo la squadra [illegible] battere sarà quella di Alfredo Martini: [illegible] ci sono [illegible] - prosegue Maurizio - la rosa azzurra è davvero di prima grandezza. Anche se poi, come san[illegible] tutti, i Mondiali [illegible] lotteria». Alassio, [illegible] si diceva, è nel cuore [illegible] campione: qui nell'86 Maurizio aveva ri[illegible] il premio quale migliore dilettante della stagione, un autentico portafortuna per quel titolo mondiale conquistato un anno dopo, nel caldo [illegible] Colorado Spring: «L'ultimo anno nei dilettanti fu davvero splendido - afferma Fondriest - e quel premio ricevuto ad Alassio fu davvero un bel portafortuna. Speriamo che questa breve vacanza possa [illegible] di buon [illegible]spicio per le prossime importanti prove». Anche per la prossima stagione Fondiest indosserà la [illegible] della Lampre: «E' una squadra molto attrez[illegible] che quest'anno ha centrato molti obiettivi. E anche per [illegible] prossima stagione [illegible] diversi traguardi da raggiungere».

Ed intanto nella città del Muretto l'anno prossimo si dovrebbe festeggiare il 25° anniversario della Montecarlo-Alassio. Sergio Novello, presidente del Velo Club, non nasconde, però, i problemi: «Non è ancora [illegible] deciso niente. Certo ci sono diversi ostacoli, soprattutto di livello economi[illegible] Sarebbe comunque grave rinunciare a gare che richiamano in Riviera un sempre [illegible] numero di appassionati».

Guglielmo Olivero

VIA MARCONI

Vale oro questo traguardo

Come [illegible] amuleto. Così si potrebbe definire il traguardo di via Marconi, ad Alassio, sede di arrivo di numerose co[illegible], sia per i dilettanti sia per i professionisti. Un singolare feeling sembra infatti unire Alassio con i vari podi, mondiali ed olimpici. Esempi n[illegible] mancano ad iniziare dal 1967, quando Pier Franco Vianelli, un anno dopo [illegible] vinto la St-Vincent-Alassio salì sul gradino più alto del podio alle Olimpiadi messicane. Nell'84 Stefan Roche vinse [illegible] Nizza-Alassio, prima [illegible] indossare la maglia iridata. In tempi più recenti Casartelli, dopo aver vinto per due anni consecutive la Montecarlo-Alassio, indossa la maglia di campione olimpico a Barcellona '92. Anche quest'anno l'incantesimo non si è rotto: Gian Matteo Fagnini, dopo aver vinto [illegible] Montecarlo-Alassio ha colto nel segno aggiudicandosi la medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo.

[g. o.]

Baseball: buon gioco [illegible] ottima difesa rilanciano i matuziani in vista del big match con il Lodi

Sanremo esulta, play-off a portata di mano

Il doppio successo con l'Avigliana rinnova i sogni di serie A

SANREMO. Due partite vinte, anche se una è stata sospesa al [illegible] inning sul punteggio [illegible] 16-11 per un violento acquaz[illegible] è il bilancio dell'incontro casalingo del Sanremo Baseball con l'Avigliana (Torino). I battitori matuziani registrano il primo doppio [illegible] della stagione ed entrano di diritto nella parte superiore della classifica nella speranza di inserirsi nella poule della [illegible] B nazionale.

Per il pubblico che ogni sabato segue le partite che si disputano sul diamante di Pian di Poma i due incontri [illegible] sabato contro [illegible] formazione piemontese [illegible] stati caratterizzati da un buon gioco e da una difesa che in certi momenti è risultata determinante ai fini del risultato

Nel pomeriggi[illegible] 16, con Flavio Cedolin sul monte di lancio, il Sanremo Baseball [illegible] lasciato pochi spazi ai battitori dell'Avigliana riuscendo ad avere la meglio dopo circa due ore con il punteggio definitivo di 10-7. I bianco-azzurri sono partiti alla grande con un secco 0-7 rimontato poi a 7-6 [illegible] il passare degli inning l'Avigliana non ha [illegible] il ritmo imposto dalla squadra di Mornadin. Da registrare un infortunio subito da un battitore dell'Avigliana che cercava di rubare [illegible] base. Lo scontro in corsa con l'interbase ha reso necessario il trasporto in ospedale di Angelo Campagnol, 32 anni. I medici gli hanno applicato alcuni punti [illegible] sutura [illegible] una profonda ferita alla fronte.

In [illegible] Condò è rimasto sul monte di lancio e dopo i primi inning è stato sostituito da Marco Settime. [illegible] stato durante la [illegible] fase dell'incontro, sul punteggio di 16-11 per il Sanre[illegible] Baseball, che gli arbitri hanno deciso di sospendere la partita per il violento acquazzone che si è abbattuto sulla città dei fiori. Per i matuziani è arrivata così la seconda partita vinta in giornata e due punti da inserire in classifica.

L'appuntamento per la pros[illegible] settimana è con gli «Old Rags» di Lodi, capolista della [illegible] B. Dal quartier generale di Pian di Poma si spera di strappare un pareggio che aumenterebbe le possibilità matuziane di partecipare ai play-off per la serie A.

[g. ga.]

SOFTBALL

La legge della Coopsette

Un doppio successo, prevedibile alla vigilia, per la Coopsette Cus Genova di softball nella trasferta di Caronno valevole come 3ª e 4ª giornata di ritorno. [illegible] avversarie, che all'andata erano riuscite a contrastare le genovesi, perdendo entrambe [illegible] partite [illegible] una [illegible] misura (8-3 e 6-5), ieri [illegible] sono esistite. Il punteggio lo conferma: 6-0 per Rhonda Hira e compagne nella prima partita, 8-0 nella seconda. Una Coopsette in gran forma, che ora punta lo sguardo sulla Coppa Italia, con sabato in programma, per gli ottavi di finale, la difficile trasferta col Liburnia. Per una Coopsette che vince (21 successi e 5 sconfitte), una coppia di avversarie che non demorde: il Bollate ha vinto 7-0 contro il Settimo nell'unico match disputato (l'altro è stato rinviato per pioggia); il Malnate è passato a Novara per 2-0 e 6-0. In classifica, il Bollate rimane secondo con 18 successi e 6 ko, il Malnate terzo con 19-7.

[g. s.]

La giovane culturista ha conquistato a Bologna la medaglia di bronzo

Da Savona sul podio dell'Europa Cristina regina del body-building

SAVONA. Cristina Cataudello ha ottenuto il terzo posto ai Campionati Europei [illegible] Body Building Natural disputati a Bologna e validi quale prova per la selezione Mondiale. L'atleta [illegible] pur ottenendo [illegible] buon risultato non ce l'ha fatta a entrare nella selezione per i mondiali che sperava alla vigilia [illegible] gara.

Cristina che ha 27 anni è [illegible]munque [illegible]ta: dopo aver vinto il tricolore all'età di 22 anni, ora spera entrare nel grande giro del Body Building Natural mondiale. Salire sul gradino internazionale e vincere una medaglia di bronzo non è cosa di tutti giorni. Se è arrivata lontano lo deve alla costanza e alla grande determinazione.

E' soddisfatta per aver ottenuto il risultato. Dice l'atleta [illegible] «Alla vigilia degli Europei speravo di salire sul podio, anche [illegible] sapevo che sarebbe stato molto difficile. Invece alla fine sono stata premiata anche se il regolamento internazionale vuole che ai mondiali vada la prima atleta italiana. Purtroppo davanti [illegible] classificata un'altra azzurra e quindi mi sono dovuta [illegible] il cuore in pace. Il merito del successo è di mio fratello Claudio, che ha iniziato a seguirmi appena mi [illegible] avvicinata a questa disciplina. Mi [illegible] lavorare molto ma alla fine i risultati si vedono».

Ora per Cristina Cataudello qualche giorno di riposo prima di iniziare la preparazione per i prossimi Campionati Europei. Conclude: «Tra qualche settimana inizierò a lavorare a pieno ritmo in palestra p[illegible] arrivare in piena forma al prossimo campionato. Ci sono molte ragazze in gamba che vogliono conquistare il [illegible] per la selezione mondiale e quindi [illegible] posso permettermi passi falsi».

[r. p.]

Cristina Cataudello, 27 anni

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 Ingr. 6000
Lo sbirro, il [illegible] e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 18/20,10/22,30 Ingr. 6000
Zia Giulia e la telenovela di J. Amiel, con P. Kalk, B. Hershey, K. Reeves (Usa '92) — Un ragazzo, innamorato della zia sexy, chiede aiuto a uno scrittore di radiodrammi per conquistarla. Ma non tutto va secondo i piani. Da Vargas Llosa N.V. 1h 45' [illegible]

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 18,30/20,40/22,30 Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria [illegible] di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Alcazar v. M. Del Val 14 Tel. 588.0099. Or.: 18 18,15/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano di Jane Campion, con Holly Hunter, Anna Paquin. (Nuova Zelanda '92) - Nell'Inghilterra vittoriana la storia della romantica Ada, muta, tenace, innamorata del suo pianoforte. N.V. 1h 40' Drammatico

Archimede v. Archimede 71 Tel. 807.5567 Or.: 17/22,30 Ingr. 10.000
Un [illegible] aprile di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321.259 Or.: 18,30/20,50/23 Ingr. 6000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 6.000
Lo spacciatore di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un [illegible] spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 17,15 19/20,50/22,30 Ingr. 6.000
Cani da rapina di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 17,55/20,10/22,30 Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 18,45/20,35/22,30 Ingr. 6000
Scomparsa di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: [illegible]no ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Barberini 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 17,45 20,05/22,30 Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465
CHIUSO PER FERIE

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 6.000
La lunga strada verso casa di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Ciak v. Cassia 694 Tel. 332.51607 Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.693 Or.: 17,45/20,20/22,30
[illegible]

Dei Piccoli v.le Pineta (P.le Pinciana) Tel. 855.3485 Or. 16/17,30 Ingr. 7000
La favola del principe Schiaccianoci di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una [illegible] trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' Cartoni animati

Dei Piccoli Sera v.le Pineta (P.le Pinciana) Tel. 855.3485
CHIUSO PER FERIE

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3618.2449 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Embassy v. Stoppani 7 T. 807.0245 Or.: 17,45/20,15/22,30 Ingr. 6000
CHIUSO PER FERIE

Empire v.le R. Margherita 29 [illegible]. 841.7719 Or.: 18,30/20,40/23 Ingr. 6000
Proposta indecente [illegible] A. Lyne con R. Redford, [illegible] Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto a «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Esperia p. Sonnino 37 Tel. 581.2884. Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 6000
Il cattivo tenente di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia [illegible], cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125 Or.: 18,30/20,40/23 Ingr. 6000
Monteriano di C. Sturridge, con H. Bonham-Carter, J. Davis (Ing. '92) — Vedova inglese in viaggio in Italia si innamora di un giovane e lo sposa. Gli ex suoceri osteggiano la sua romantica pazzia. Dal libro di Forster. N. V. 1h 45' Commedia

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986 Or.: 18/20,20/22,30 Ingr. 6000
Bagliori [illegible] buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible]o stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. [illegible] 1h 50' Fantascienza

Europa c. Italia 107 Tel. 855.5736 Or.: 18,45/22,30 Ingr. 6000
Bagliori [illegible] buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Excelsior B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.2296 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 6.000
Lo spacciatore di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686.43.95 Or.: 18/19,30/21/22,30 Ingr. 10.000
Antonia & Jane di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h [illegible] [illegible]

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 Or.: 17,45/20,15/22,30 Ingr. 6000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 Or.: 17,45/20,15/22,30 Ingr. 6000
Fiorile di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renn, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Garden v.le Trastevere 245 Tel. 581.2848 Or.: 17,15/22,30 Ingr. 6000
Un piedipiatti e mezzo di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 855.4149. Or.: [illegible] 18,10/20,15/22,30 Ingr. 6000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alle natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Greenwich Sala 1 v. [illegible] Tel. [illegible]. Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Heimat 2 - Il [illegible] di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi N. V. 2 h [illegible]

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Greenwich Sala 3 v. Bodoni [illegible] Tel. 574.2778 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Sweetie di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa [illegible], l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' Comm.

Holiday l.go B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or.: 18/20,20/22,30 Ingr. 6000
Cominciò tutto per caso di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

King v. Fogliano 37 Tel. 862.06.732 Or.: 17,45/20,15/22,30
CHIUSO PER FERIE

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 16,50 [illegible].30 Ingr. 6000
L'accompagnatrice di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 17,15 18/20,45/22,30 Ingr. 6000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

[illegible] 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7966. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 6000
Sulle orme del vento
Curve pericolose

[illegible] 4 v. Chiabrera 121 [illegible] Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 6000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe[illegible]. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 6000
Bagliori nel buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Maestoso [illegible] 2 v. Appia Nuova 176 Tel. [illegible] Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 6000
[illegible] cuore in inverno [illegible] Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non [illegible] triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Maestoso Sala [illegible] v. Appia Nuova 176 [illegible]. Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 6000
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Sala 4 v. Appia Nuova 176 Tel [illegible] Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 6000
Lo spacciatore di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Majestic v. S. Apostoli 20 T. [illegible] Or.: 18/20,20/22,30 Ingr. 6000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER FERIE

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.94.93. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

N. Sacher - [illegible] L.go Ascianghi 1 Tel. 581.8116 Ingr. 8.000
Ore 21,15: **L'insolito caso di Mr. Hire**
Ore 23: **Legge 627**

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 759.6568 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 6000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. [illegible] Or.: 18,15/20,30/22,40 Ingr. 7000
Hero

Quirinale v. Nazionale [illegible]. 488.2653. Or.: 18/20,30/22,30 Ingr. 6000
Perversione [illegible] di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012. Or.: [illegible] 18,45/20,35/22,30 Ingr. 6000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrischia in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Reale p. Sonnino 7 Tel. 581.0234 Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 6000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Rialto v. IV Novembre 156 Tel. 679.0763 Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000
Un incantevole aprile di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Rivoli v. Lombardia 23 Tel. 488.0883 Or.: 17/18,45/20,40/22,30 Ingr. 6000
Qualcuno da [illegible] di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Rouge [illegible] Noir v. Salaria 31 T. 855.4305. Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 6000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible]. 2h20' Drammatico

Royal v. E. Filiberto 175 [illegible]. [illegible] 745.49 Or.: 18,30/20[illegible] Ingr. 6000
[illegible] maledetto ultimo giorno [illegible] scuola di B. Pittman, con M. Ironside, W. Lyon, J. Louis (Usa [illegible] — Grande festa di fine anno alla Hamilton High School: [illegible] l'abito indossato dalla reginetta della serata sarà portatore di una terribile maledizione. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Umberto v. della Mercede 50 T. 679.47.53 - Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 6000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Vip v. Galla e Sidama 20 Tel. 862.08.806 Or.: 17,45/20,10/22,20 Ingr. 6000
CHIUSO PER FERIE

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/a, telefono 440.2719. Ore 16; 18,30; 21. L. 6000 Chiuso per ferie.
[illegible] via Paisiello 24, telefono. 855.42.10. Chiuso per ferie.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. Chiuso per ferie.
[illegible] SALA A v. Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83. **Madadayo.** Orario: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì [illegible] 22,30. Sabato e domenica: 17,30; 20, 22,30.
LABIRINTO SALA B v. Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83. **Jona [illegible] nella balena.** Orario: lun., mar., merc., gio., ven.: 19; 20,45; 22,30 Sab [illegible]. 17; 18,50; 20,40; 22,30.
RAFFAELLO via Terni 94, telef. 701.2719. [illegible]: [illegible]; 18,30; 21. L. 6000. Chiuso per ferie.
[illegible] Etruschi 40, t. 495.77.62. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, t.392.777. Ingr. 7000. Ore 20,45; 22,45: **L'ultimo dei Mohicani.** Ore 20,30; 22,30 **I signori della truffa**

LUCI ROSSE

[illegible] SEXY MOVIE, tel. [illegible]. [illegible] **per adulti.** Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire [illegible].
AQUILA via L'Aquila 74, telefono 7030.03.33. **Moana [illegible] e il gorilla.** L. [illegible]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27 **Film per adulti.** Lire [illegible].
BLUE MOON v. 4 Cantoni 53, [illegible] 474.3936 **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. L. 6000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 6000.
[illegible] p. Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 10; 11,30 / 16; 22,30. Lire 6000.
[illegible] ROUGE v. Corbino 23, tel. [illegible]. [illegible].: 16; 22,30. **Duro e penetrante.** L. 4000
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per [illegible]** Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli [illegible]. 446.45.61. [illegible].: 11; 23. **Porno maggiorata orale** L. 7000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. Or.: 11-22,30. **Porno fuoco tra le gambe** L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per [illegible].** Or.: 16; 22,30. Lire 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, tel. 482.75.57. **Brivido animale e [illegible]** rivista di spogliarello. Or.: 15-22. L. 10.000

TEATRI

CAFFE' TEATRO ABACO lungotevere Mellini 33a, telef. 32.04.705.
ACCADEMIA [illegible] PIETRO SHAROFF via G. Lanza 120, tel. 48.73.199
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.74.167
AL BORGO v. dei Penitenzieri 11/c, tel. 68.61.926
ALLA RINGHIERA v. dei Riari 81, t. 68.68.711.
ANFITRIONE v. S. Saba 24, t. 57.50.827.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.66.889. Per stagione teatrale 1993/94 si esaminano proposte affitto sala per prosa, cabaret, canto.
ARGOT TEATRO via [illegible] Del Grande 27, tel. 58.14.023.
BEAT 72 ANFITEATRO TOR BELLA MONACA via Tor della Monaca, VIII Circoscrizione. Ore 21,30. Ingresso gratuito. **La trasfigurazione di Benno il ciclione** di A. Innaurato con Antonino Iuorio, Elena Sbolci. Regia Walter Malosti.
DEI COCCI v. Galvani 69, t. 57.83.502. Ore 22 **Risate in Paradiso** di e regia Romano Talevi, con Salvatore Chiosi, Massimo Tisci, Clara Galante, Emanuele Pierozzi, Tiziana Bettelli, mus. Talevi, Dotti, Pierucci.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. E' in corso la Campagna Abbonamenti. Apertura [illegible] ore 10-13-16-19. Sabato e domenica chiuso.
ELETTRA v. Capo D'Africa 32, tel. 70.96.406 Riposo.
LA CAMERA ROSSA l.go Tabacchi 104, tel. 65.65.938-58.07.971. Laboratorio teatrale Antonin Artaud per allievi attori. Corso di dizione e ortofonia. Per infor. tel. 58.55.936.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164.
LA COMUNITA' v. G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA p.za Montevecchio 5, tel. 68.79.419
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 32.23.634. Domani ore 21 **Il tartufo di Molière con M. Scaccia.** Sono in vendita i biglietti presso il T. Manzoni orario botteghino dalle ore 11-13 e dalle 17-20. Tel. 32.23.634. Aria condizionata
MISSOURI v. E. Bombelli 24, tel. 54.17.926. Si accettano compagnie per prove teatrali, spettacoli e saggi di danza. Inf. tel. 540.72.97.
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 48.54.98 Campagna abbon. stagione 1993/94 tutti i giorni dalle ore 10 alle 19 dom. e fest. [illegible].
ORIONE via Tortona (p. Re di Roma) t. 77.69.60.
PALLADIUM p. Bartolomeo Romano, 8 - tel. 51.30.516.
PALAZZO DI FIRENZE p. Firenze 27, tel. 687.37.22. Inizia il 2° corso di teatro, docenti professionisti, [illegible] attitudinale. Segreteria 10,30-12 e 17,30-19 escluso mercoledì e sabato.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 48.85.465.
PARIOLI v. G. Borsi 20, tel. 80.83.523 Sala A: Lunedì Ore 19 **Maurizio Costanzo show 11° anno.** Sala B. Apertura Campagna Abbonamento stagione 1993/1994. Botteghino ore 10-13/16-19. Sabato e domenica riposo.
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 65.42.770.
SISTINA v. Sistina 129, t. 48.26.841. Campagna Abbon. 1993/94 **Olè Olè.** Masalmini, Banfi, Montesano, Dorelli. Botteghino dal lunedì al venerdì ore 10-18.
SPAZIOUNO vic. dei Panieri 3, t. 58.96.974.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' v. dei Filippini, tel. 68.48.735.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA [illegible] dei Filippini, t. 68.30.8735.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO via dei Filippini, tel. 68.30.8735.
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA l.go T. Argentina, tel. 68.80.46.01/2
TEATRO DI VIA SPERONI v. Speroni 13 - tel. 411.2287.
TEATRO ELISEO v. Nazionale 183, tel. 48.82.114. Campagna abbonamenti stagione 1993/94. Orario botteghino 9,30-13/16-19. Sabato e domenica chiuso.
TEATRO PICCOLO ELISEO v. Nazionale 183, t. 48.85.095.
TEATRO OLIMPICO p.za G. da Fabriano, tel. 39.62.635
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,00. Dal 12 al 15 luglio - Giallo sul lago - All'Orient Express - Lungolago di Trevignano - Il Teatro Stabile del Giallo presenta: **Il mestiere dell'omicidio** di Richard Harris, con N. D'Agata, regia M. Belocchi, tel. 37.80.105.
TEATRO TENDASTRISCE v. C. Colombo (Eur) tel. 54.15.521.
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90.
TEATRO TRIANON GARAGE via Muzio Scevola 101, tel. 78.70.706.
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.09.389 RomaEuropa Festival '93. Programma di lunedì 12 luglio Musica - Rassegna nuovi spazi musicali **Musica da camera dell'Europa** Accademia di Ungheria Pal. Falconieri via Giulia 1 ore 20,30 **Trio Hernadi** (pianoforte violino violoncello) **Danza** - Villa Massimo ore 21,30 Comp. Angelin Preljocaj «Omaggio ai Balletti Russi». Cinema - Cinema **Alcazar** ore 21 **Wittgen[illegible]n** di D. Jarman (anteprima) ore 23 **Partner** di B. Bertolucci **Arte elettronica rassegna videoarte.** Accademia di Spagna p. S. Pietro in Montorio 3 dalle ore 17 alle 20
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, t. 57.40.170.
[illegible] TENDA [illegible] p.le Clodio, tel. 54.15.521.
TEATRO TRIANON via Muzio Scevola 1.
ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE A.GI.MUS v. dei Greci 18, tel. 67.89.758
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA tel. 48.17.003. Terme di Caracalla. Riposo.
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 58.96.787.
ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE A.GI.MUS v. dei Greci 18, tel. 6789258
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 34.90.314 Riposo.
CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA piazza S. Agostino 20a, tel. 80.32.772. 13° festival internazionale di musica Antica S.I.F.D. Auditorium del Piceni, P.zza S. Salvatore in Lauro 13 luglio ore 20,30 I Concerti di Antonio Vivaldi Ensemble d'archi di Urbino direttore Piercarlo Fontemaggi
CHIESA [illegible] S. LORENZO [illegible] piazza della Cancelleria 1.
META - TEATRO via Mameli 5, tel. 58.95.807
[illegible]CO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501.
MUSIC INN largo dei Fiorentini [illegible] tel. 65.44.934.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Riposo.
AC[illegible] ROMANA via Flaminia 118, tel. 32.34.890.
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522
VILLA ABAMELEK via Aurelia Antica 12, tel. 68.16.997. **Villa Pamphili Musica '93.** Dal 30/6 al 19/7 '93 Lunedì 12 luglio ore 21 Di un malinconico artista norvegese e di un tormentato musicista russo. Daniel Levy Pianoforte, musiche di Grieg, Rachmaninov.
ANFITEATRO [illegible] DEL TASSO passeggiata del Gian[illegible], tel. [illegible]50.827. Domani ore 21,15 **La locandiera** di Goldoni con P. Parisi, S. Ammirata, L. Gazzarri, F. Madonna, R. Italia, G. [illegible], F. Gigli, M. De Fiori.
VICARIATO DI ROMA p.zza S. Giovanni in Laterano, 6. La Basilica Sant'Eustachio e l'Associazione musicale La Risonanza hanno organizzato una serie di concerti di musica sacra.
GIARDINO DEGLI ARANCI. Domani ore 21,15 **Osteria del tempo perso** con Fio[illegible] Fiorentini, Lella Fabrizi. Tel. 37.39.061.

TACCUINO

RomaEuropa

All'Accademia di Germania - Villa Massimo, 21,30 -, prima italiana dello spettacolo di danza che vede protagonista Angelin Preljocaj in «Omaggio ai balletti russi». [illegible] coreografie sono «Parade», «Le spectre de la ro[illegible]» e «Noces». All'Accademia di Ungheria - Palazzo Confalonieri, 20,30 -, il trio ungherese Hernadi e il clarinettista Gabor Lieli propongono un repertorio [illegible] Chiti, Bartók, Follegara.

[illegible]

All'Arena Esedra (via del Viminale 9, 21,15), «Magnificat», di Pupi Avati e alle 23 «Lettera da Parigi», di Ugo Fabrizio Giordani, con Lucrezia Lante della Rovere. Alla Fiera di Roma (via Colombo), Festa dell'Unità, ore 21, «Orlando» di Potter e «L'amante» [illegible] Jean-Jacques Annaud. A Cinecittà Due, per Massenzio, dalle 21, «Io speriamo che me [illegible] cavo», di Lina Wertmuller, [illegible] Paolo Villaggio, «Fracchia la belva umana», di Neri Parenti e «Adulterio all'italiana», regia [illegible] Pasquale Festa Campanile. Sullo schermo piccolo, 21,30, «Diabolik», [illegible] Mario Bava e «Nero», di Giancarlo Soldi. Al cinema Al[illegible] ore 21, anteprima di «Wittgenstein» di Derek Jarman, «Couples & Robbers» [illegible] Claire Peploe, «Partner» [illegible] Bernardo Bertolucci.

Musica

Al Teatro del Melograno, [illegible] 19, il chitarrista Gabriele Dal Giudice. Nel cortile della Basilica di S. Clemente, 20,45, il duo Malatesta-Ciogli in opere di Bach e Brahms. Al Teatro di Marcello, ore 21, pianoforte a quattro mani con Ferrianto Demichelis, Elisabetta Pitotto, Thelma Roe Pancani e Laura Pancani. Musiche di Debussy e German. Segue il tenore Daniele Guerra che accompagnato dal pianista Gaetano Stella pro[illegible] brani [illegible] Mozart, Schubert, Purcell. A Villa Abamelek (via Aurelia Antica), ore 21, Daniel Levy [illegible] pianoforte in un repertorio di Grieg e Rachmaninov. A Fiuggi, chiesa Collegiata S.Pietro, ore 21, Uto Ughi in musiche di Bach e paganini.

Live

Al Foro Italico - Centralino (Stadio del Tennis), 21,30, per il Jazz Fest esibizione dell'Ensemble Thelonius Monk Jr. All'Alpheus (via Del Commercio 36), musica araba [illegible] Naseer Shemma e seconda parte della rassegna «No play-back», dedicata ai gruppi di base. Al Mambo (via dei Fienaroli 30/a), Enrico Senesi.

Teatro

Nei Giardini di Castel S.Angelo per «Invito alla lettura», ore 21, [illegible] che non lo vò fare», dietro le maschere della commedia dell'arte, [illegible] Lydia Biondi. A Tor Bella Monaca, Anfiteatro, ore 21, per «Nuovi scenari italiani», «La locandiera» [illegible] Goldoni, regia di Marinella Anaclerio e Flavio Albanese. [illegible] replica domani alla stessa ora.

[m. pr.]

All'Arena Esedra alle 21,15 «Magnificat», di Pupi Avati

E' uscito il nuovo lp della grande cantante pop latino-americana

Gloria Estefan in «Mi tierra» magiche melodie cubane

MILANO. Gloria Estefan, sebbene poco conosciuta nel nostro Paese, [illegible] a tutti gli effetti una delle più grandi stelle dell'universo musicale pop americano. Trentasseienne, ritornata nel mondo dello spettacolo dopo un pauroso incidente che aveva coinvolto il pullman con il quale si spostava da una città all'altra degli Stati Uniti per uno dei [illegible] tour, Gloria Estefan è la personificazione dell'orgoglio ispano-americano.

Nata a Cuba ma trasferitasi a soli sette [illegible] a Miami [illegible] la madre, dalla sua nazione d'origine, Gloria ha voluto spesso sublimare la melodie delle [illegible]late, l'atmosfera che solo il [illegible] delle timbales [illegible] a regalare. Dopo tanti album premiati dalle vendite con l'o[illegible] [illegible] il platino, nei quali c'è sempre stato spazio per una o due canzoni in spagnolo, [illegible] Gloria Estefan esce nei negozi con un nuovo lp tutto dedicato alle magiche atmosfere della Cuba tra gli Anni 30 e 40.

Gloria Estefan: è nata a Cuba, ma vive da tempo a Miami

Dodici canzoni, e tutte inedite, sono il contenuto di «Mi tierra», dove grazie alla collaborazione fra Gloria, il marito e manager Emilio Estefan e famosi musicisti e compositori latino-americani, si entra in contatto con [illegible] spirito della tradizione ispanica.

Registrato negli studi «Crescent Moon» di Miami di proprietà della famiglia Estefan e remixato definitivamente fra Londra e Madrid, «Mi tierra» è un disco che raggiunge due obiettivi: il primo è quello di dimostrare al mondo quanto la [illegible] di Gloria Estefan sia effettivamente una delle più misconosciute e belle del music-business e l'altro di insegnarci, [illegible] classe e sensibilità, come il repertorio musicale sudamericano possa ammaliarci con le sue sonorità, con le sue melodie, che [illegible] invecchiano mai.

Felice per i risultati raggiunti con questo disco e decisa a promuoverlo alla stessa stregua di [illegible] [illegible] qualsiasi lp pop, Gloria Estefan racconta così la sue esperienza: «Era da tanto tempo che mi ero ripromessa di incidere un disco così. L'a[illegible] p[illegible] a mia madre quand'ero ragazzina e iniziavo a fare la cantante. L'avevo promesso a Emilio, mio marito, quando nacque nostro figlio Nayib e soprattutto l'avevo promesso ai milioni di fans che per lettera o ai concerti mi chiedevano [illegible] realizzare un lp di canzoni cubane. Ora questo "Mi tierra" dice, già dal titolo, quale sia la nazione che non solo mi ha dato i natali, ma della quale mi [illegible] veramente cittadina: Cuba».

Sulla copertina dell'lp la Estefan è ritratta mentre si appoggia languidamente al ban[illegible] di un bar, vestita [illegible] un abito bianco e con dei fiori rosa nei capelli.

Un'immagine Anni Trenta che poco ha a che fare con il solito look tutto minigonna e capelli al vento.

«Registrare questo disco è stato un po' come calarmi [illegible] panni di un'altra persona - dice la Estefan -, un'altra me [illegible] che ama il merengue, la salsa, gli odori e gli umori dei Caraibi. Il travestirmi, il truccarmi per assomigliare il più possibile ad una cantante degli Anni [illegible] mi ha divertito. Addirittura stiamo pensando di adottare qu[illegible] look anche per i concerti che terrò durante l'estate e dove proporrò nella prima parte i brani della mia discografia pop, nella seconda quelli che compongono "Mi tierra"».

Per la realizzazione del di[illegible] alle percussioni la Estefan ha voluto l'ex collaboratrice di Prince Sheila E. e quel mito vivente che risponde al nome di Tito Puente per alcuni assolo. La sezione archi è stata curata nientemeno [illegible] dalla London Symphony Orchestra.

Certo, sperare che Gloria Estefan e tutta la band che la seguirà possa passare anche per l'Italia è abbastanza illusorio: purtroppo, come abbiamo detto all'inizio, sono ancora pochi gli italiani che [illegible]scono [illegible] canzoni e la discografia di questa straordinaria artista e quindi anche gli [illegible] organizzatori non hanno voglia di rischiare.

Peccato, però, perché ancora una volta ci facciamo sfiorare da un fenomeno che varrebbe la pena di esplorare in tutta la sua ampiezza, un mondo che ci [illegible] culturalmente vicino e che alla cultura europea si è sempre ispirato.

Luca Dondoni

La stagione teatrale dal 29 settembre

Calindri e Feldmann un brindisi al Manzoni

Si apre con «Circolo»: in cartellone commedie brillanti ed i classici

MILANO. Anche per la prossima stagione il Teatro Manzoni presenta un cartellone di generi e stili diversi, nell'intento di fornire anche un ampio panorama delle più interessanti proposte italiane: dall'autunno '93 alla primavera '94 si alterneranno commedie brillanti, classici, commedie musicali.

Si comincerà il 29 settembre con «Circolo», di William Somerset Maugham, regia di Mario Morini; protagonisti Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. E' [illegible] vicenda di intrecci [illegible]timentali, esemplare per fare riflettere come, in questo settore, donne e uomini di qualunque età e generazione finiscano per [illegible] sempre i medesimi errori. Il 27 ottobre andrà in scena «Nina» di André Roussin, [illegible] la regia di Filippo Crivelli. Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa animano uno stravagante «ménage à trois» che vede una donna innamorata e tenera con l'amante, quanto, al contempo, affettuosa e solidale con il marito.

Dal 24 novembre, «Se [illegible] bel giorno all'improvviso...», commedia di Iaia Fiastri ed Enrico Vaime, diretta da Pietro Garinei, segna il ritorno sui palcoscenici della città [illegible] due comici molto amati dal pubblico milanese: Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo. Con Marisa Merlini, racconteranno la storia di un perito agrario integerrimo, tutto casa e lavoro, che un certo giorno rice[illegible] a [illegible] [illegible] misterioso pacco contenen[illegible] [illegible] miliardo in banconote da 100 mila. Vagamente ispirata a Tangentopoli, la [illegible]media racconta i guai nel quale il povero perito finisce per trovarsi, nell'intento di mantenersi onesto.

Il 29 dicembre debutta «Cabaret», musical di Joe Masteroff, John Kander, Fred Ebb, realizzato con la regia di Saverio Marconi e l'interpretazione di Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali. E' la [illegible] versione del famoso lavoro del quale fu protagonista Liza Minnelli; le canzoni sono in italiano ma l'ambientazione è ri[illegible] quella di un locale nottur[illegible] degli Anni 30, dove la vita della cantante protagonista, Sally Bowles, delle ballerine e degli orchestrali si intreccia con quella [illegible] [illegible] [illegible] giunto nella città in cerca di ispirazione.

Il [illegible] gennaio ritornerà Johnny Dorelli, protagonista di «Ma per fortuna c'è la musica», spettacolo musicale di Iaia Fiastri ed Enrico Vaime, con la regia di Pietro Garinei. La carrellata di ricordi, aneddoti, incontri, strane coincidente, che l'ascolto di passate melodie suscita nel protagonista, vedrà in scena l'orchestra diretta da Renato Serio. Il 2 marzo, prima de «Il ber[illegible] a sonagli», di Luigi Pirandello, regista Turi Ferro, che ne è anche protagonista, con Ida Carrara: un classico, e come tale attualissimo, [illegible] constatazione che soltanto un folle può permettersi [illegible] dire il vero [illegible] scalfire la rispettabilità altrui. Il 6 aprile, altro [illegible] che può a pieno titolo essere definito un classico: «Napoli milionaria!», di Eduardo De Filippo, [illegible] [illegible] Giuseppe Patroni Griffi, protagonisti Carlo Giuffrè e Isa Danieli.

Scritta nel 1945 «tutto d'un fiato, [illegible] [illegible] lungo articolo di giornale» - secondo quanto annotò lo [illegible] [illegible] - la commedia racconta le vicende di Gennaro Jovine, [illegible] tranvie[illegible] disoccupato, e della moglie Amalia, che amministra [illegible] fa[illegible] e ingegno [illegible] vita [illegible] ma dignitosa. Ultimo appuntamento in cartellone, «L'onorevole, il poeta e la signora», di Aldo [illegible] Benedetti, regia di Antonio Calenda. Scritta nel 1964 e finora non rappresentata, la commedia vede, al centro, le figure di un politico disonesto e di un intellettuale che [illegible] vende per raggiungere il successo. Il che induce, più che ad attribuire do[illegible] profetiche all'autore, a far riflettere sul fatto che queste categorie rimangono graniticamente se stesse. Interpreti Ivana Monti, Andrea Giordana e Giampiero Bianchi.

[o. r.]

La «Tangentopoli» di Marisa Merlini Dorelli in musica Arriva «Cabaret»

Nancy Brilli [illegible] settembre [illegible] «Nina» in un «ménage à trois»

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 20,30
[illegible]

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5896
Ore 21
[illegible]

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 20-22,30
Gli anni [illegible]
Rassegna «François Truffaut». Regia F. Truffaut.

CRT Salone
v. U. Dini 7
[illegible]. 89.51.22.20
RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio [illegible]
Tel. 53.98.126
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.659
RIPOSO

[illegible] P[illegible]
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
RIPOSO

Lirico
v. Larga [illegible]
Tel. 86.64.16
Ore 16
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni [illegible]
Tel. 76.00.02.31
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore 20,30
RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.86/7
RIPOSO

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 875.185
RIPOSO

[illegible] Off
v. Duprè 4
Tel. 392.622.62
Ore 21,30
RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
RIPOSO

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.50
RIPOSO

Teatro San [illegible]
v. [illegible] 2
Tel. 76.00.29.85
Ore 15,30
RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
RIPOSO

[illegible]
v. C. Menotti 11
[illegible]. 71.67.91
RIPOSO

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.96
Ore 21
RIPOSO

[illegible] Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. [illegible]
FINE STAGIONE

Teatro [illegible]
v. Marcalo 3
Tel. 864.649.86
RIPOSO

[illegible] Del Sole
v. S. Elembardo 2
Tel. [illegible]
RIPOSO

[illegible]atro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 469.65.50
FINE STAGIONE

Teatro Greco
p. Greco
[illegible]. 55.70.596
Ore 21
RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17
Tel. 89.51.54.89
Ore 21
RIPOSO

[illegible] Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
Ore 21
RIPOSO

TEATRI

T. [illegible]
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
[illegible]
[illegible]

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.61.376
Ore 16
RIPOSO

Teatro [illegible]
v. Lanzone 30/a
[illegible]. 86.45.10.86
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 musica dal vivo e piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. [illegible] (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Aria condizionata» cabaret con Alberto Patrucco, Antonio Cota, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono i «Sanzarete».

[illegible], imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. [illegible]. Chiuso per restauri.

[illegible], via Ascanio Sforza, 81. Tel. [illegible].46. Riposo.

CAPOLINEA, via Lodovico il [illegible], 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, v. del Missaglia, 45/3. T. 84.64.731. Riposo.

GRILLO [illegible] LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande, 36. [illegible]. 89.40.83.21. [illegible]poso.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.[illegible]. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

[illegible] DISCO [illegible] Biancamano, 2. Tel. 655.1532. [illegible] 22,30 Musica Anni 70-80-90.

[illegible], viale Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. Riposo.

[illegible] galleria Manzoni. Tel. [illegible] - 76.02.10.71. Ore 22,30 Discoteca - musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Sforza, [illegible]. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 33 street band / rock, blues and soul.

[illegible], [illegible] Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Colombo, Carri, Galloni presentano: «Linea».

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Riposo.

CHIOSTRI IN [illegible]

MILANO. L'«estate nei chiostri» comprende anche [illegible] appuntamento con la poesia: domani e dopodomani, negli spazi della Società Umanitaria, [illegible] svolgerà, dalle 16 a mezzanotte, la rassegna «Poesia in tempo reale. Oltre i confini della parola».

L'iniziativa propone [illegible] serie di esibizioni che si riconoscono nel comune denominatore della poeticità e vanno dal video alla musica, alla danza, al gesto, all'oggetto artistico.

I protagonisti della giornata [illegible] domani [illegible] Silvano Turrina, Marco Di Biasio, Dorian Veruda, Curzia Ferrari, Ida Travi, Roberto Sanesi, Vincenzo Accame, Isabella Bordogna, Leda Balzarotti, Oretta Dalle Ore, Ulla Alasjarvi, Angelo Gaccione, Marina Palmieri, Gilberto Finzi, Accademia Viscontea-I Musicanti, Giorgio Gaslini, Silvia Fontana, Giuliano Zosi, Italiani in Algeri, Quartetto Sonorità.

Oggi più di ieri, spiega il curatore della [illegible]a, Franco Manzoni, nessun poeta crea affermando di esprimersi solamente grazie all'inconscio: è in atto l'immersione verso ciò che è esterno a noi, quell'acqua che ci bagna tutti. Perciò [illegible] tende ad un'arte più globale, nella quale la poesia possa uscire dalla pagina scritta, dalla scrittura cosiddetta lineare, per es[illegible] «altro», magari frantumando le lettere dell'alfabeto.

Come nella tradizione però, anche in queste opere si parla spesso di «oscurità», che sta prima di tutto nella vita quotidiana, nella qua[illegible] continuamente si riaffaccia la grande domanda sulle ragione dell'esistere, quella che da millenni nutre la filosofia.

La rassegna è dedicata alla [illegible] di Luigi Pasotelli, [illegible] recente scomparso; le sue poesie sonore saranno riproposte in video durante la prima e la seconda serata.

Ed è l'unico nome a ritornare il 14. Proporranno le loro opere Roberta Fiorentini, Arturo Marongiu, Bianca Garavelli, Valentina Cioffrese, Milli Graffi, Ottavio Rossani, Gio Ferri, Marisa Breciaroli, Roberto Frattini, Giorgio Longo, Federico Sanesi, Michele Cannaò, Gaetano Liguori, Evelina Schatz, B[illegible] Brancher, Laura Lombardi, Oscar Prudente, Cristina Cohen, Luigi Pasotelli, Alberto Mari.

[o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30 T. 7600.33.06 Or.: 15.10/17,00/20/22,30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Anteo
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 15.10/17,20/19,40/22 Ingr. 7000 — [illegible] lingua originale **Fuga dal mondo dei sogni - Cool world**, K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt, regia R. Bakshi

Apollo [illegible]
v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
Proposta [illegible]decente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno
T. 294.06.054. Tunisia 11 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 10.000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston
Galleria del Corso 1 Tel. 76.02038.06 Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214. Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Astra
c. Vittorio Emanuele 11 Tel. 76.00.02.29. Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Cavour
p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or.: [illegible] 17,15/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Il colore dei suoi occhi
di A. Tibaldi, con J. Davis, M. Ferguson (Italia '92) — Simon vive in collegio: durante le vacanze di Natale scopre che la madre soffre di una grave malattia nervosa e cerca di capirne le cause N. V. 1h 30' Drammatico

Colosseo S. Allen
v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 [illegible]
La moglie [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Sala Chaplin
v.le Montenero 84. Tel. 59.90.13.61. Ingr. 10.000
Heimat 2 - L'epoca delle [illegible] parole
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo: la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di sé stessi. N. V. 2 h Drammatico

[illegible] Visconti
v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' [illegible]

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — [illegible]

Corso
Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84 Or.16.30/18.30/20,30/22.30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Eliseo
v. Torino [illegible] Tel. 86.92.752 Or.: 16,40 18,30/20,30/22.30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Excelsior
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.23.54 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Maestoso
p.le Lodi 39 Tel. 5516438 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Manzoni
[illegible] Tel. 7602.06.50 Or.: 15 16[illegible],40/20,30/22,30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol
v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Or.: 15,15/17,40/20,05/22.30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Mignon
Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.29. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22.30 Ingr. L. 10.000 — [illegible]

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.45. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Nuovo [illegible]
p. Tarreggia 3 Tel. 87.53.88 Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: [illegible],25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

[illegible] Sala 2
v. Santa Radegonda [illegible] Tel. 87.45.47. Or.: 10 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Eroe [illegible]

Dustin Hoffman, Andy Garcia, Geena Davies sono i protagonisti di questa garbatissima commedia sulla (contro la) televisione: l'incontro tra due barboni e una giornalista aggressiva alla ricerca di nuove storie con il lieto fine

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30 Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una [illegible]: arriverà l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 Ingr. [illegible]
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] 58' Comm.

[illegible]n 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Pomodori verdi f[illegible]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa [illegible]) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] Comm.

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, N. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinetto, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: [illegible] testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. [illegible] Commedia

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 5 [illegible]
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15.20/17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 [illegible]. 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Orfeo
v.le Coni di Zugna 50 [illegible] 89.40.30.29. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [illegible] — RIPOSO

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Plinius
v.le Abruzzi 28 T. 29.53.11.03. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

President
l.go Augusto 1 Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Splendor
v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.55.124. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
c. Buenos Aires 39 T. 2951.31.43 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000 — RIPOSO

Vip
v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Roza, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grillone e di Margherita, fanciulla [illegible] destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

D'ESSAI

[illegible] v. Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Riposo.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Riposo.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Riposo.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86452716. Riposo.
[illegible] via Savona 57, telefono 48.95.102 L. [illegible]. Rassegna «Omaggio a Fellini». Or.: 20; 22,30 **Prova d'orchestra**, B. Baas, C. Colosimo, regia F. Fellini V. M. 14, e **Le tentazioni del dott. Antonio**, A. Ekberg, P. De Filippo, regia F. Fellini (epis. Boccaccio 70) V. M. 14.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Ore 21,30 ingresso gratuito gli **Beckou & Rameta** in concerto, gli **Sextето Ache** in concerto.
[illegible] via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 4000. Ore 21,15 Cinelorum **i protagonisti**.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 66.81.751. Chiusura estiva.
[illegible] **MUSEO** [illegible] **PALAZZO DUGNANI** v. Manin 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] Monza [illegible]. Lire 10.000. **Moana la scandalosa** e **Bocca bianca bocca nera**.
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Buco del piacere** e **Bambole erotiche**.
[illegible] corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Frustrazione da arsura bionda.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire [illegible]. Apertura 10,30. **Voglie proibite** e **Sexual heights**.
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Alle mogli piace caldo.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura 10,00. **Piaceri di carne [illegible] animali in calore** e **Marilin l'amore.**
[illegible] viale Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 15. **Ancora [illegible] prego.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Le belve del sesso.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Una [illegible]na chiamata cavallo.**
DONIZETTI via [illegible] da Pericale 13. L. 10.000. **Perversione [illegible]tiale al pepper show** e **Capricci orali di una nobildonna.**
[illegible] via Feà di Bruno 8. L. 10.000. **La grande penetrazione** e **La vicina di casa.**
[illegible] via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Amplessi bestiali** e **Femmin[illegible] bianca, stallone nero** e **Gola... 12 anni dopo.**
LORETO p.le Loreto. Lire 8000. **Folli desideri erotici.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Piena di voglia.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. [illegible] Apertura ore 13. **Piaceri insaziabili di mogli in calore** e **Coniglietto bagnate a New York.**
ROXY [illegible] Lodi 128. L. 10.000. **Orgia transexual gay** e **Perversione lesbo.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. [illegible] **parte 2ª - Perversioni in famiglia.**

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — Vegas, telefilm
14 — Giudice di notte, telefilm
[illegible] — Pomeriggio non stop
18,30 Brillante, telefilm
19,30 Notiziario
20 — Giudice di notte, telefilm
[illegible] Barriera invisibile, film
22,15 Vegas, [illegible]
23 — Notiziario
23,30 Serata non stop

TGS [illegible] 7

7 — Cartoni [illegible]
7,30 Vendite commerciali
13,50 Notiziario 1ª edizione
14,15 L'uomo di Singapore, telefilm
15 — [illegible] della verità
16,10 Vendite commerciali
17 — [illegible] 2ª edizione
18,10 Vendite commerciali
[illegible] [illegible], 4ª edizione
20,30 I predatori di Atlantide, film
22,30 Notiziario, 5ª edizione
22,40 Doctor doctor, telefilm
23,10 Karakiri
[illegible] Incontro con...
2 — Era lui sì sì, film

RTP [illegible]

12 — [illegible]
13 — Starlandia
14 — RTP giornale, notiziario
14,30 Film
16,30 Mille idee
18 — California
[illegible] RTP giornale, notiziario
20,30 Film
22,30 RTP giornale, notiziario
23 — Telefilm
24 — RTP giornale, notiziario

Video Mediterraneo

8,15 Bazar
10 — Telefilm
14,15 Videogiornale
18 — Bazar
18,45 Videogiornale, rotocalco
21 — Caroline Charle, film
21,30 Vm flash
23,30 Vizi privati... pubbliche [illegible] sexy varietà

Teleregione

14,1[illegible] Tuttocronaca giorno
14,35 [illegible]
16 — Tuttocronaca giorno
[illegible] Foresta Silvanie
18 — Tuttocronaca [illegible]
19,10 Animals
20,10 [illegible] solo donna
22,40 Film
0,50 Film

Antenna [illegible]

12 — Destini
1[illegible] [illegible]
13 — Starlandia
[illegible] — Cartoni animati
14,30 Sicilauno, notiziario
15 — Maria Maria
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia
18 — California
19 — Proposte [illegible]
20,30 Film
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Telefilm
24 — Sicilianotte, notiziario
[illegible] Telefilm

Video Tre

13,10 [illegible] Franca, con Gianfranco Funari
14 — Oggitotizie
14,30 Cartoni animati
16,05 Commerciale
18 — Telegiornale flash
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera
20 — Akkochan, cartone animato
20,30 Lo strano vizio della signora Ward, film
22,30 Ogginotte
22,50 L'uomo di Atlantide, telefilm
23,50 Conviene far bene l'amore
0,45 Andiamo al cinema
1 — Agente speciale, film

TV 8

9,30 Vendite commerciali
13,05 Colorina
14,15 Tvottoggi
14,50 Film
16,15 Vendite commerciali
18 — Bravo Dick
18,30 La piccola Nell
19,05 Colorina
20,15 Tvottoggi
20,45 Dan August
21,30 Project Ufo, telefilm
22,55 Cinerubrica
23,15 Film

[illegible] 21 Palermo

8 — Nonno Ciccio, cartoons
[illegible] Reilly, telefilm
10,30 Le vedove, telefilm
12,25 Zona Franca
14,15 Tigi 21
14,40 Sei una carogna e ti ammazzo, film
16,50 Tigi 21
17,25 Time out
18,50 Nonno Ciccio, cartoons
19,40 Tigi 21
20,40 Come Biancaneve, film
22 — Tigi 21
22,30 Le vedove, telefilm
23,30 Opinion leader
0,30 Zona Franca
2,15 Tigi 21

Telejonica

13,40 Swing
13,45 Tg
14 — College, film con Federica Moro
18 — Scatola magica
19,30 Capriccio e passione, telenovela
20,20 Swing
20,45 Highlander, film con C. Lambert, Sean Connery
22,45 Tg notte
[illegible] Night and...
1,20 Caffè corretto, appuntamento al bar con ospiti, interviste e spogliarelli

RVC VIDEOCALABRIA

La zona franca di Gianfranco Funari

L'appuntamento con «Zona franca», il talk show ideato e condotto [illegible] Gianfranco Funari, è alle 12,06. Ogni giorno si discutono, con i protagonisti, i fatti legati alla [illegible] politica. La trasmissione [illegible] in onda [illegible] tutta Italia, su [illegible] circuito di [illegible] pri[illegible]

Telepiù 3

12 — +3 News, telegiornale
13 — Documentario
18,30 Monografie
18,30 Documentario
20,30 Musica classica
22,30 Le lillipuscimmie
22 — Monografie
24 — Musica classica

TMC

8,45 Batman, telefilm
9,45 Terre sconfinate
10,25 Qualità Italia
11,30 Get Smart, telefilm
12 — Euronews
12,30 Maguy, telefilm
13 — Marito in città
15,15 Sport: ciclismo: Tour de France
17,15 Cocktail di scampoli
18,30 Sport news
19 — Natura amica
19,45 Matlock
22,30 Napoli-Berlino un taxi nella notte, film
0,10 Crono
1 — Cocktail di scampoli
2,15 Cnn, collegamento in diretta

TRM Odeon

13,45 Andiamo al cinema
14 — Mediterraneo notizie
14,30 Vendite commerciali
14,45 Andiamo al cinema
15 — Soqquadro notizie
16 — Dottor Chamberlain
17 — Switch
18 — Sahara
19 — Mediterraneo notizie
19,30 M.A.S.H.
20,30 Kolossus II, film
22,15 Mediterraneo notizie
22,30 Anteprima Trend
23 — Terra

Vuelle 7

12 — Destini
12,30 California
13 — Starlandia
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia
18 — California
19 — Cinquestelle news
20,30 Inno di battaglia, film
22,30 Cinquestelle news
23,30 Anna e il suo re, telefilm
24 — Il diritto di uccidere, film

Te[illegible] AG

14,15 Vg pomeriggio
15 — Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
[illegible] Telefilm
18,15 Marron Glacé
19,15 Laverne & Shirley, telefilm
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,10 Vg Sera
[illegible] Conta fino a cinque e muori, film
22,00 Vg più
0,15 Vg Notte

LE TV PRIVATE

[illegible]

12 — Zona Franca
14,30 Gigò, film
16,30 Vegas, telefilm
17,30 Taxi, telefilm
18 — Marron Glacé
19 — Giudice di notte
20,30 Conta fino a cinque e muori, film
22,50 Zona Franca
1 — Lobo, telefilm

RVC Videocalabria

12 — Notiziario flash
12,06 Zona Franca
19 — Telefilm
20,30 Giuditta e Oloferne, film
22,30 Video news
23 — La voglia matta, film

Antenna 1

14,05 Prima pagina
15,35 Supermusic: studio rock
19,35 Prima pagina
20,30 Bamba d'amore, novela
22,15 VaticanTv
23,30 Vizi privati... pubbliche visioni, sexy varietà

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Per noi due il paradiso, film
17,30 Cartoni animati
20,05 Notiziario
20,40 Casale & Co.
21,40 Zoom Tva sette
22,05 Andiamo al cinema
23,45 Gli erranti gladiatori, telefilm

Sicilia 1

15 — Telefilm
18 — Telegiornale
18,30 Film
18,30 Telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Film
22 — Telefilm
22,30 Film
24 — Telefilm
1 — Film no stop

Teleg. Sicilia

13,45 Usa Today
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Cartoni animati
17,50 7 in allegria bizzarro
18,10 Usa Today games
18,50 7 in allegria dal mondo
19,00 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 I predatori di Atl[illegible] film con [illegible] Grazia Scola. Regia di Ruggero Deodato
22,20 Colpo grosso story
23,15 Era lui... sì, sì, film con Walter Chiari

Telerent-Tivuitalia

14 — Trotter
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
18 — Marron Glacé
18 — Telerent attualità
19,30 Laverne & Shirley, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Conto fino a 5 e muori, film
22,30 Telerent attualità
23,30 Telefilm
1 — Film

Telespazio

11,45 Zona Franca
13,30 Promozionali
14,15 Telegiornale
14,30 Quanto si piange per amore
15,20 Promozionali, rubrica
16,15 Documentario
19,15 Telegiornale
19,45 Quanto si piange per amore
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Karakiri
23,25 Caffè concerto
0,25 Zona Franca

Italia 7

13,30 Speciale spettacolo
14 — Aspettando il domani
14,30 Agginotizie
15,15 Commerciale
17,30 Telegiornale
19 — L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 I predatori di Atlantide, film con Christopher Connelly, Maria Gioia Scola, Tony King. Regia di Ruggero Deodato
22,30 Karakiri
23,15 Colpo grosso story
24 — Agginotte
0,30 La voglia matta

TeleScirocco TP

12 — Destini
13 — Starlandia
14 — Tel
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
18 — California
18,30 Destini
19,25 Tel
20,30 Master Italia
22,30 Tel
22,45 Film
— Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Tesi - Tedesco **Devevi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Steni **Chiamami Nanà.** Suma - Gistjessa **Arsenico e vecchi merletti.** Lucio - Maranco **La strana coppia.** Merangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Sagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maroggiali. Molica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Lagrotà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal [illegible] Londra presenta: **La principessa [illegible] Csardas** di Imre Kalman. Direttore: [illegible] Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, [illegible] Provvidi (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Sabato 17 luglio (turno A), domenica [illegible] (turno B), martedì 20 (turno C), mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica [illegible] (fuori abbonamento), [illegible] 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pedicconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C); domenica 8 (fuori abbonamento), martedì [illegible] (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), [illegible] 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, [illegible] del Coro Fulvio Fogliazza, direttore dell'Allestimento scenico Antonio Carollo. Pren. e inf. presso il Teatro [illegible] Tel. (0191) [illegible].222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible] Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato [illegible] + spettacolo ore 21. Domenica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] CLUB - Piazza [illegible] Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/517.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan. Orchestra Jazz Siciliana. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni, telefonare 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

[illegible]
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Bagliori nel [illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.505
SALA RISERVATA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.056
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Rassegna: **Cinema sotto le stelle**

[illegible]
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Balduino 17
Tel. 441.717
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 18
CHIUSURA ESTIVA

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 18
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
CHIUSO

Odeon
v. Filippo Corridoni 18
Tel. 326.324
CHIUSURA ESTIVA

Ritz
v. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084
Or.: 18/22,40
Ing. 5000; rid. 4000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.085
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Lux
largo Seggiola, is. 188
Tel. 716.286
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Basic istinti

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la [illegible] spinta all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

PALERMO

[illegible]
v. Emerico Amari 186
Tel. 329.248
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. Pirandello 8
Tel. 625.85.47
OGGI RIPOSO

[illegible]
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 21/23
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.18.68
CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
[illegible] verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 30
Tel. 625.8874
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] vietato ai [illegible]

R[illegible] et [illegible]
p Verdi 8
Tel. 587.268
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino
v. E. Amari 168
Tel. 588.290
CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia
Tel. 46.711
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: in. 17,30; ult. 23
Ingr. 7000; rid. 5500
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. L'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. [illegible]coni 12. Tel. 539.760
Or.: feriale 18/22,30
festivo 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
Guardia del corpo
[illegible]. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Argentina
v. Vanasco, 10
Tel. 322.090
Or.: 20,45/22,45
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h25' **Commedia**

Miramare
v. Messina 335
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. [illegible] V. 1h 50' **Drammatico**

ARENE - PALERMO

[illegible]
v. T. Natale 177 Tel. 533.192
Or.: 21/23
Ingr. [illegible]; rid. 5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [illegible]ttima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Odeon
Mondello
Or.: 21/23
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Favorita
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23 fest. 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

La Sirenetta
Valdesi - Mondello
Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. 5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

ARENE - AG[illegible]

Sciascia
v. Lungomare, 22
S. Leone
Ingr. 7000; rid. 5000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casalli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della [illegible] toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, faide e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

ARENE - MESSINA

Green Sky
S.S. 113 km 12,200
Ingr. 7000; rid. 5000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

ARENE - RAGUSA

Giardino [illegible]
v. Nuova 2 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Ingr. 7000; rid. 5000
[illegible]el continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerni, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero
p.za Garibaldi, 1
Ingr. 7000; rid. 5000
OGGI CHIUSO

ARENE - TRAPANI

Dalla Vittoria
Via San Rocco 1
Erice
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
La notte e la città
[illegible] Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
Film per adulti

[illegible]
p. Le Pera
Tel. 724.878
Or.: 16/18/20/22
Film vietato ai minori

C[illegible]SENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSO PER FERIE

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSO PER FERIE

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSO PER FERIE

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSO PER FERIE

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

C[illegible]TONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 28.850
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 69
Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.982
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 596.165
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]
c. Garibaldi 058
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e lotta. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. D'Alessandria
Tel. 41.163
CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — [illegible] notizie
7,15 La [illegible] d'Italia
8,30 Comprabene
12,04 Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14,30 Redazionale
15,30 Diagnosi, rubrica d'informazione medico-scientifica
17,04 Starlandia, contenitore per ragazzi con giochi e cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,30 TVA notizie
20 — L'ultimo kilometro, rubrica
21,15 [illegible] storia, documentario
[illegible],30 [illegible] notizie
23,15 Adderly, telefilm
0,10 Telesport (r)

RTTR

10 — R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,45 I detectives, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
15 — Il mondo degli animali, documentario
15,50 Telefilm
19,15 R.T.T.R. notizie
19,55 R...estate con noi, fatti ed i risultati sportivi della settimana
20,45 Buffalo Bill eroe del West, film
22,15 R.T.T.R. notizie
23,35 Totò, fifa e arena, film
1 — R.T.T.R. notizie

[illegible] Europea

8,30 Veneto news week's magazine
9 — Worldnet, attualità via satellite, news e curiosità da tutto il mondo
10 — Market box, commerciale
12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
13 — Music television - V.J. Simone Angel, musicale
16 — Mtv's [illegible] hits, Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 — Mtv Coca-Cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, Ray Cokes e le ultime produzioni di film e videocassette nel mercato di tutta Europa
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale. Il programma presenta tre video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
18 — Mtv le hit del Regno Unito, musicale
19 — Video a tema, musicale
19,15 Veneto news, Tg 2ª edizione
19,45 Speciale D.S. Informazione, speciale
20 — First business, tg internazionale
20,30 Rugby d'estate, sport. Tutta la stagione 1992/93 di rugby; presenta: Federico Fusetti
22 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)
22,30 Festival dreaming, musicale. Il festival delle Terme Euganee
24 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)

Tele Garda

9 — Colorina, telenovela
10 — Shopping, rubrica
12 — Tg Nove
12,15 Zona franca, con G. [illegible]
14 — Portobello, rubrica
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Tg nove
20,15 Zona franca, con G. Funari
22 — Tg nove
[illegible] Caffè corretto, varietà
[illegible] Tg nove
[illegible] Conviene far bene l'amore, varietà con D. Capriolo
0,45 Portobello, rubrica

Antenna 3

10 — Luisana mia, telenovela
11 — Luisana mia, telenovela
10,55 Anima in tumulto, film
12,45 Notizie flash, informazione
13,01 Notae e Servizio speciale, r.
13,15 Tutti al mare, rubrica
13,45 Notizie flash, informazione
16 — Luisana mia, telenovela
16,25 Luisana mia, telenovela
17,15 Rapporti scientifici, documentario
17,45 [illegible] famiglia [illegible] telefilm
18,45 [illegible] mare, rubrica
19 — Antenna 3 [illegible] Vi, informazione
19,15 [illegible] rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie Tv, informazione
[illegible] 3 [illegible] Pd, informazione
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,17 Antenna 3 notizie Ve, informazione
20,42 L'uomo e la città, film
22 — [illegible] 3 notizie Vi, [illegible]
22,20 [illegible] rubrica
22,30 Antenna 3 notizie Pd, informazione
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie Tv, informazione
23,30 Antenna 3 notizie Ve, informazione
23,45 [illegible]
0,20 [illegible] Vi, informazione
0,40 Antenna 3 notizie Pd, informazione
1 — Mandingo, film

Reteazzurra

7 — Cartoni animati
[illegible] Storie di viaggio, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero [illegible] mentati da Tullio Trivellato
8,10 Film
11,30 [illegible] pediatrico, in studio dott. Luigi Cantarutti informazioni su problemi dell'infanzia
12,30 [illegible] Piera, quotidiano musicale
14 — [illegible] rassegna tappeti
18,10 Film
19 — Retesazzurra notizie, 1ª edizione
19,55 News, prima [illegible]
[illegible] News, seconda edizione
22 — Retesazzurra notizie, 2ª edizione
23,15 News, terza edizione
0,15 Retesazzurra notizie, 3ª [illegible]
1,10 Amica Piera, quotidiano [illegible]
2,10 Programmazione notturna

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 — "Proposte per la casa
9,30 Tg9
10 — Proposte donna
12 — Nonsolotelecto, dedicha in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14,30 Consigli per l'estetica
16 — Charleston Club
17,30 Il rubino
20,15 A... [illegible] amore (rubrica [illegible] sottest)
22,15 Occhio [illegible] (diretta con il mago Alexander)
23 — Cultura ed artigianato orientale
1,30 Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Telepace

14,[illegible] Lancillot 008, telefilm
14,40 Julie rosa di bosco, [illegible]
15,05 L'ape Magà, cartoni
15,30 Amici libri, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Le fiabe di Nonno Ciccio, cartoni
16,50 Julie rosa di bosco, telefilm
17,15 Terra di giganti, [illegible]
19 — Spazio libero, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 L'Ape Magà
20,15 Julie rosa di bosco
20,35 Agente speciale Hunter, telefilm
21,20 Una famiglia... si fa per dire, telefilm
21,50 Il medico risponde, [illegible]
22 — Appunti di filosofia, [illegible]
[illegible] Tele Pace Notiziario

Telepadova

[illegible] Storie buffe in tv, cartoni animati
[illegible] Krazy Kat, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
11,30 Musica e spettacolo, programma musicale
12,30 Maria Maria, tele[illegible]
13,30 Usa Today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Valeria, teleromanzo
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 [illegible] al cinema, rubrica di informazione cinematografica
17,35 7 in allegria si ride, news
17,45 Jacques e Casimiro, cartoni
18 — 7 in allegria bizzarro, news
18,05 Krazy Kat, cartoni
18,20 7 in allegria con brio, news
18,30 I ragazzi dello zodiaco, cartoni
19 — 7 in allegria del mondo, news
19,15 News Line, linea notizie
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm: Principessa in pericolo
20,30 I predatori di Atlantide, film
22,20 News line, linea notizie
22,35 Colpo grosso story, varietà
23,35 La voglia matta, varietà
24 — Andiamo al cinema, rubrica
0,15 News line, linea notte
0,35 Era lui..., sì, sì, film
2,20 Speciale spettacolo, rubrica
2,35 Colpo grosso story, [illegible]
3,30 News line, linea notizie

Telenuovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
9 — L'arbitro, [illegible]
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
[illegible] Totò e i faisari, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,15 La poliziotta, film
19,10 [illegible] meteorologiche
19,[illegible] L'edicola, di Lillo Aldegheri
19,55 Il Sole 24 Ore, notiziario economico-finanziario
20,05 Rotocalco sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 Luisana mia, telenovela
21,15 Assassinio sul ponte, film
22,45 Rotocalco sport
22,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,40 Il Sole 24 Ore, notiziario economico-finanziario (r)
[illegible] Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (r)

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — [illegible]
10 — Rassegna [illegible] (r)
10,30 [illegible]
12,45 [illegible]
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Don [illegible] Castore, [illegible] animati
16,25 [illegible]
17,[illegible] Astro robot, [illegible]
18 — Amore gitano, telenovela
[illegible] Videovetrina
19,15 Tca notizie
19,40 Tca special, rubrica
20,10 Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
20,20 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica
20,30 Bella con me, film
22,10 Speciale spettacolo, rubrica
22,15 Tca notizie (r)
22,30 Vento del nord, dibattito
23 — Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
23,05 Notti magiche, varietà
23,20 Videovetrina
1,50 Tca notizie (r)
2,10 Tca videonotte

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
18 — Marron glacé, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Giudice di notte, telefilm
20,30 Corrìa fino a cinque e muori, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Zona franca, con G. Funari
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Vegas, telefilm
2,45 Giudice di notte, telefilm
3,15 Film, [illegible] e commerciali fino alle ore 7

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene, consigli per la salute
9,15 [illegible] provinciale, telenovela
10 — Parliamo di salute, in studio prof. Pier Carlo Muzzio
10,30 Casa 2000, consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000, consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,50 Rubrica pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti
16 — Film
17 — Police verde
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene, consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, prima edizione
20 — News, seconda edizione
20,05 La provinciale, telenovela
[illegible] — News, terza edizione
[illegible] Star bene, consigli per la salute
22 — News, quarta edizione
22,05 Sanità, parliamone
23 — [illegible] 2000, consigli per la casa
23,30 Star bene, consigli per la salute
1,05 News, quinta edizione
Programmazione notturna

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Scarpette rosse, film
16,30 [illegible] giudiziari, telefilm
16 — Buon pomeriggio, rubrica
16,30 Momenti di spiritualità, rubrica
17 — Obiettivo missione: il Papa in Benin, rubrica
17,30 Fiabe dal mondo, cartoni animati
18 — Cavalos vaquero, film
19,30 Notizie da nord est, rubrica
20 — Fiabe dal mondo, cartoni animati
20,30 Big bang, documentario
21 — Bella ma pericolosa, film
22,30 Notizie da nord est, rubrica
23 — Salute uomini d'oggi, rubrica
23,30 Selvaggio mondo degli animali, documentario

TVA - Trento

6,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, tg diretta studio
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubrica di giochi e cartoni conduce Michela Albanese
14 — Tva notizie, informazione
14,10 Tva expò
17 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni conduce [illegible] Albanese con i ragazzi di Starlandia
18 — California, telefilm
[illegible] Destini, telenovela
19 — Tva notizie sera, tg diretta studio
[illegible] Tva meteo
19,27 Tva sport
19,40 Cartoni animati
[illegible] Il cavaliere della libertà, film
[illegible] notizie notte, informazione
23 — Tva sport (r)
23,15 Zona franca, con G. Funari
1 — Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Tva Expò
2 — Film
3,30 Tva notizie notte (tg replica)

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Don Chuck Castoro, cartoni animati
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Musica americana, documentario
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 [illegible] Pancione, cartoni
17,45 Don Chuck Castoro, cartoni
18,15 Maggie Pancione, cartoni animati
18,30 Chappy, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Bambe d'amore, teleromanzo
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — La brigata del Tigre, telefilm
23 — Super jazz doc, musicale
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telefriuli

10,15 Adderly, telefilm
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, un posto per giocare
14 — Tg flash
15 — Pronto emergenza, telefilm
17 — Starlandia, un posto per giocare
18 — California, telefilm
18,30 [illegible] telenovela
19,05 Telefriuli sera
[illegible] Pronto emergenza, telefilm
20 — Passaggio a nord est, telefilm
[illegible] Sansone e Dalila, film di C. B. De Mille, con H. Lamar, V. Mature
[illegible]
22,25 Pronto emergenza, telefilm
23,05 Le adorabili creature, telefilm

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie, notizie
7,15 Il cavaliere audace, film
9 — Rete Nord notizie, notiziario
9,15 Fifa e arena, film
11 — Rete Nord notizie, notiziario
11,15 Cartoon Fantasoo
12 — Documentario
14 — Cartoon Fantasoo
15 — Iranian Loom Tappeti
17 — S & S gioielli
18 — Boutique dell'arte
20 — Cartoon Fantasoo
21,30 Uno estate con sentimento, film
23,30 Blood Theatre, film
1,15 Il messaggio, film

Grande [illegible] Tv

8,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Cinque giorni a giugno, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Speciale Grande Italia Tv
9 — Due americane scatenate, telefilm
10 — Kansas Pacific, film
11,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
11,45 Due americane scatenate, telefilm
12,45 Documentario
13,30 Boutique dell'arte
14,30 Grande Italia Tv notizie, notiziario
[illegible] Ifigenia, film
17 — Iranian Loom Tappeti
18 — Due americane scatenate, telefilm
20 — Documentario
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
[illegible] Quattro passi [illegible] le nuvole, film
[illegible] inseguimento, film
0,30 [illegible] Italia tv [illegible], notiziario
0,45 [illegible] zaro [illegible] condotta, [illegible]

ATR

7 — Telefacile
[illegible] Super jazz doc
10,35 Studio rock, programma musicale
12 — Vetrinetta
13,10 Via dalle rose, varietà
14,10 Consigli per voi
16 — Documentario
17,45 Cartoons
18,35 Vetrinetta
19 — Proposte donna
[illegible] Giornale Veneto
20,30 Scienze dell'occulto
22,30 A... come amore
23 — Vetrina
2 — Musica non stop

TV7 Pathé Triveneta

7 — Dimagrire naturalmente
6,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina [illegible]
17 — Full optional
18,30 [illegible]
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
20,30 Dimagrire naturalmente
[illegible] Piccole [illegible] per grandi regali
23 — News, notiziario
23,30 Full optional

Telearena

7 — Sceneggiato
7,30 Documentario
8 — Telefilm
8,45 Rubrica
9,45 Documentario
10,15 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni animati
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 [illegible]
17 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Mondoagricolo, rubrica
19,25 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavite
19,30 Telegiornale
20 — [illegible]
20,30 Verona in scena, a cura di Claudio Capitini
21 — Film
22,30 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavite
[illegible] Telegiornale
23,35 Mondoagricolo, [illegible]
[illegible] Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — [illegible] sport

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, telefilm
9 — Riuscirà il [illegible], telefilm
[illegible] speciali, [illegible]
11,30 Tg con la gente, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Idolo da copertina, film tv movie
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,20 California, telefilm
23,50 Servizi speciali, redazionale

Telecortina

12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, progr. per ragazzi
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, progr. per ragazzi
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Speciale dibattito
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23,45 Film
0,45 Telegiornale

Telesüdtirol

5,45 Lassie
5,25 Flipper
5,50 Mr. Belvedere
6,14 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
6,15 Die Chipmunks geh'n zum Film
6,40 Charlie Brown
7,05 Familie Feuerstein
7,40 Bezaubernde Jeannie
8,05 Herzbube mit zwei Damen
8,35 Remington [illegible]
9,30 Der Hauptmann von Peshawar, [illegible]
11,20 Unser lautes Heim
11,50 Roseanne
12,20 Shortlist, [illegible]
12,40 Air Force
13,30 Eine ganz krumer Tour
15,25 Remington [illegible]
16,15 Mr. [illegible]
16,40 Bezaubernde Jeannie
17,05 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
17,10 Widget - Der kleine Wächter
17,35 Charlie Brown
17,55 Familie Feuerstein
18,25 Herzbube mit zwei Damen
18,55 Unser lautes Heim
19,25 Region Heute
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Die Rache ist mein
22,20 Houston Knights - Die Gorrelchen Zwei: Ein neuer Partner
[illegible] — Die Reporter
0,30 Tennis, Schläger und Kanonen
1,20 Pro 7 [illegible]
1,30 Red River, film
3,40 Pro 7 Nachrichten
3,50 [illegible] Fili, film
4,35 Tennis, Schläger und Kanonen

Serenissima

7 — Notizie oggi - rassegna stampa
8 — Cocktos rosso fuoco, telefilm: Buon compleanno Danny
9 — Notizie oggi - rassegna stampa, 2ª edizione
[illegible] Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Licola in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
18 — Non solo gioie
19 — Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Rotocalco d'attualità
23 — La cartomante a Serenissima
23,50 Telegiornale Serenissima
24 — [illegible] sera di [illegible] televisione, speciale
[illegible] Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

RTA T[illegible]

15 — Fracco avvelenata, film
16,30 Cartoni animati
17,30 Quanto si piange per amore, telenovela
18 — Doc Elliot, telefilm
19,15 Rta news
19,45 New Scotland Yard, telefilm
20,30 Quella carogna di Frank M., film
22,30 Rta news
23 — La settima tomba, film

Tele[illegible] Veneto

7,15 Arrivano le spose, telefilm
8,15 Medicina in tv, rubrica medica
9 — F.B.I. oggi, telefilm
10,30 [illegible] al cinema
11,30 Cartoni animati
11,50 Guerrino consiglia, rubrica
12 — Skag, telefilm
13 — Crazy Dance, musica per giovani
15 — Cartoni animati
18 — Speciale spettacolo
18 — Canta Italia
18 — Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
[illegible] — Le stelle predicono, cartomanzia
[illegible] La strada scarlatta, [illegible]
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — I signori del tempo
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Arrivano le spose, telefilm
2 — F.B.I. oggi, telefilm
3 — Crazy Dance, musica per giovani
3,45 Canta Italia...

Telequattro G.T.

11,37 Zona franca, con G. Funari
13,30 Fatti e commenti
13,50 Andiamo al cinema
14,01 [illegible] Maria, telenovela
14,51 Truck Driver, telefilm
15,35 Telequattro sport estate
[illegible] Benny e Cecil, cartoni animati
16,25 La rete, serie FBI
17,15 Roxy music, la storia del rock
17,47 [illegible] West, film
19,12 Andiamo al cinema
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20,03 Benny e Cecil, cartoni animati
20,21 Andiamo al cinema
20,33 Zona franca, con G. Funari
22,25 Caccia all'uomo, telefilm
23,17 Maria Maria, telenovela
0,07 La pagina economica (r)
0,12 Fatti e commenti
0,42 [illegible] al cinema

Teleregione

7 — Ken il guerriero, cartoni animati
7,30 Robottino, cartoni animati
8 — Baby show, rubrica
9 — Annie, cartoni animati
9,30 3-2-1 contatto, rubrica
10 — Sylvanians, cartoni [illegible]
10,30 Haidi, [illegible]
11 — Spazio reda[illegible]
12 — Zona franca, con G. Funari
13,50 Speciale spettacolo, rubrica
14 — Tgr
14,20 Andiamo al cinema, rubrica
14,30 Telefilm
15 — Sacquadro estate
15,50 Speciale spettacolo, rubrica
16 — Dottor Chamberlain, telenovela
17 — Switch, telefilm
18 — Senora, telenovela
19 — Tgr
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Telefilm
20,30 Giuditta e Oloferne, film
22,15 Tgr
22,20 Trend, rubrica
23 — Terra meraviglie e misteri
0,30 Andiamo al cinema
0,40 Spazio redazionale

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

De Bosio ha presentato il programma di massima

La «Norma» e l'«Otello» per il '94 all'Arena

L'Arena pensa già al prossimo anno. Due nuove produzioni [illegible] nel cartellone del '94, [illegible] «Norma» di Vincenzo Bellini e un «Otello» di Gi[illegible] Verdi; ci [illegible] poi le riprese delle ultime due stagioni della «Bohème» di Giacomo Puccini e il «Nabucco» di Verdi, oltre all'immancabile «Aida», nel classico allestimento del 1913, e una nuova creazione, il balletto «Cabiria» su musiche di Ildebrando Pizzetti, ispirato a Gabriele d'Annunzio e al film del regista Pastrone.

Il programma di massima è stato presentato dal sovrintendente Gianfranco De Bosio e dal direttore artistico Lorenzo Ferrero: «Un programma che sta a indicare la maturità raggiunta dal festival - ha detto Ferrero - dove le stagioni [illegible] vengono improvvisate, ma cercano di mettere insieme la continuità [illegible] il passato e elementi di novità». Mentre «Otello» non viene presentato in Arena dal 1982, quando la regia era proprio affidata a De Bosio, «Norma» è assente dal 1965, tanto che non compare nemmeno nelle statistiche dell'ente. Quanto ad «Aida», è diventata ormai un classico: De Bosio, che ne cura l'allestimento, vorrebbe cambiare qualcosa, ma l'opera verdiana in Arena ha ormai - sono parole di Ferrero - lo stesso fascino di un classico cinematografico in bianco e nero».

Una novità del festival che si svolgerà dall'8 luglio al 4 settembre sarà, il prossimo anno, l'abbinamento con il primo festival lirico di Primavera del Teatro Filarmonico, intitolato «Teatro e musica della Repubblica di Venezia». In cartellone la prima rappresentazione moderna del «Tamerlano» di Antonio Vivaldi, «L'inganno felice» di Gioacchino Rossini, «Teresa e Claudio» di Giuseppe Farinelli e «Auxur re d'Ormus» di Antonio Salieri. I testi di Vivaldi e Farinelli, [illegible] quali sono disponibili solamente i manoscritti, richiedono un accurato lavoro di ricostruzione, particolarmente complesso per il «Tamerlano».

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 20/22
Twin Peaks - Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164.
CHIUSO PER FERIE. Riapre il 14 luglio.

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.620, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.075, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammerota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Romana — p.za Eremitani, Or.: 21,30, Ingr. 6000
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1580, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.360
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.537, Ore 16, Ingr. 5000
Oggi, domani e mercoledì RIPOSO
Giovedì: **L'ultimo dei Mohicani**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Ap.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Cinema Estate — p. S. Parisio, Or.: 21,15, Ingr. 7000
Mercoledì 14: **Eroe per caso**

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 20/22,15, Ingr. 8000
Verso sera — *di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90)* — Le due anime del movimento del '77 si confrontano nel rapporto tra un intellettuale comunista altoborghese e la nuora ribelle. N.V. 1h 37' **Commedia**

Edison — vicolo XX Settembre 48, Tel. 542.330, Ap. 18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624
CHIUSURA ESTIVA

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 20,15/22,15, Ingr. 10.000
Antonia & Jane — *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

VENEZIA

Arena — Campo S. Angelo
Dal 24 Luglio

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.221
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17/19,10/21,30, Ingr. 7000
RIPOSO. Domani: Sommersby

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17,50/20/22, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22., Ap.: 17,30, Ingr. 8000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534
CHIUSURA ESTIVA

Arena — Parco Bissuola, L. 7000
Venerdì 23 luglio: **Delicatessen**

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722 Or.: 18,15 18,15/20,15/22,15 ult. gio.
CHIUSURA ESTIVA

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 18/20/22, L. 7000
RIPOSO. Domani: **Verso Sud.**

Excelsior — p. Farretto 15, Tel. 988.864
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 20,15/22,15, Ingr. 10.000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.76.86
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or. 18/20/22, Ingr. 10.000
Passenger 57 — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72
CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826, Or.: 17,20/19,30/22, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.705, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo — p. Viviani 10, T. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: ap. 18, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.865, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Lake Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.145
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Lake Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Italia — c. Peschiera Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 18/20/22,15, L. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.482
CHIUSURA ESTIVA

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420, Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Roma — st.ne Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.868, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

Cinemazero — Parco Galvani, Tel. 520.404, Or.: 21, Ingr. 7000 (soci 5000)
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286
CHIUSURA ESTIVA

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 506.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22, Tess. 3000 - Ing. 5000
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Tracce di rosso — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835, Ap. 18/20/22, Ingr. 10.000
Lake Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

TRIESTE

Ariston / Arena — v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. 10.000
Giocattoli - Toys — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,30/19,05/20,40/22,15, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 638.495.
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, T. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Ballroom — *di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92)* — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 43' **Commedia**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.684, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lake Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514
CHIUSURA ESTIVA

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147
CHIUSURA ESTIVA

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002
CHIUSURA ESTIVA

Arena — p.le Scuole Crispi, Ore 21
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 20/22
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Oggi riposo.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.

SAN TROVASO Dal 18 luglio Teatro Stabile del Veneto con G. Bosetti Il bugiardo e La bottega del caffè. Regia G. De Bosio. Repliche fino al 28.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

SAN GIOVANNI EVANGELISTA Il 15 luglio ore 20,30 W. A. Mozart «Concerto per fagotto e orchestra in Si bemolle maggiore K 191», J.C.C. Fischer «Sinfonia in Do maggiore per timpani e orchestra». L. V. Beethoven «Seconda sinfonia in Re maggiore op. 36».

SANTO STEFANO Il 23 luglio ore 20,30 **Requiem** di Hector Berlioz. Op. 5 per tenore solo, coro e orchestra dirige Gary Bertini, tenore Keith Lewis.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. (0437) 940.349.

VERDI via del Livello 32, tel. (049) 876.03.39.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

PALASPORT SAN LAZZARO.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Il 24 luglio ore 21 orchestra, coro e solisti della Fenice. **Requiem** di Hector Berlioz. Dirige Gari Bertini.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

VERONA

TEATRO ROMANO «Il ventaglio» di Carlo Goldoni. Regia di Luigi Squarzina.

ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi riposo. Da venerdì 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio **Aida**, di G. Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian. Oggi riposo.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.

ALCIONE telefono 045-800.14.71.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.

STADIO BENTEGODI. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Il 16 luglio **Sinfonia italiana e Riforma** di Felix Mendelssohn-Bartholdy dirige Lu Jia.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

AUDITORIUM REVOLTELLA. Il 14 luglio **Autoritratto di Guido Cergoli** col soprano Sara Dilena.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE

CASTELLO Tarab, la musica del mondo arabo. Oggi riposo.

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.879.

CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.

SALA FILARMONICA.

TEATROCLUB (Auditorium).

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: sabato ore 21,30 concerto **Wynton Marsalis Septet**; 24 luglio concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet**.

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo
TEATRO DUSE via Carioleria 42, telefono 231.836. Riposo.
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA», fino al 18 settembre: Arena Puccini: ore 21 **Puccini Music Comix Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica. Repliche fino al 31 luglio. Altri spettacoli: Cortile museo medievale, cortile museo archeologico, parco del Baraccano, giardino di Villa delle Rose, cinema Lumière, cortile villa Aldini, cortile Archiginnasio, Istituto Giovanni XXIII, Parco De Pini, Teatro all'aperto Multisala, Giardini Margherita.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 368.708. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.6777. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: ore 22, concerto Ron.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: 21 luglio concerto **Sting**; 27 **Paolo Rossi**.
STADIO DALL'ARA. Sabato e domenica concerto **U2**.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marea»: giovedì **I soliti russi**, 20 **Anna Mazzamauro**, 27 **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 9 **L'impresario delle Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo**.

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Per rassegna I suoni del tempo: domenica, ore 21,30 concerto **Nahid Siddiqui**. 25 luglio: **Michael Nyman**, pianoforte.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Per rassegna «Ribalta Marea»: domenica **Mummenschanz**. 22 **Oleanna** con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. 28 **Macbeth** con Flavio Bucci. 4 agosto **Beppe Grillo**. 6 **Compagnia Operette** Corrado Abbiati. 13 concerto **Wim Mertens**. 15 **Compagnia del Balletto Europeo**.

CORREGGIO
Festa Comunale de l'Unità: domani, ore 21 concerto **Bad Religion**; mercoledì **Disposable Heroes od Hiphoprisy**; venerdì **Neil Young**.

FERRARA
ARENA NUOVO. 28 luglio concerto **Bill Frisell trio**; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.
PIAZZA MUNICIPALE. Riposo.

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: giovedì Compagnia Europea Balletto R. Paganini, 18/7 Moshe Efrati compagnia Koldmema, 22/7 Aterballetto, 1/8 Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Virski**, 8/8 Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10/8 Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «**Sipario in piazza**»: domani, ore 21,30 concerto **Ivano Fossati**, 19 **Moshe Efrati Koldemama Dance**; 22 «**Il lago dei cigni**» Teatro accademico balletto classico di Mosca; 26 concerto **Michael Nyman** pianoforte; 29 «**La principessa della Czarda**» compagnia di operette; 3 agosto **Beppe Grillo**; 5 «**Sol y sombra**» balletto flamenco di Maria Pages; 10 Mario Merola in «**Felicissima sera**»; 12 concerto jazz **Steve Lacy trio**, 16 **Antonio Albanese**; 19 «**La vedova allegra**» giovane compagnia di operette; 25 **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilog Gurtu**; 3-5 settembre Festival «**Comix**» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO SAN GEMIGNANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Riposo
PALASPORT. Riposo.
STADIO COMUNALE. Riposo.
CAVEZZO-VILLA DELFINI. Per «Serate in Musica», giovedì ore 21 Ensemble de I Virtuosi Italiani, musiche del '600 e del '700.

PARMA
CITTADELLA. Per **Stelle in città**: ore 21,30 concerto **Pat Metheny Special Quartet**; 19 concerto **Anna Oxa**; 21 concerto **Biagio Antonacci**.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.

PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music**: James Govan, Arletta Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Brey.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Ore 21, **Illusion**, recital Ute Lemper. Martedì, ore 21 concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai, dir. Frank Shipway.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. «Ravenna Blues Festival»: Ore 21 **Andy J. Forest, B.B. King.** Per «Ravenna festival»: 21/7 (Porto) recital **Luciano Pavarotti.** «Ravenna Jazz»: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23/7 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24/7 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. 15 luglio-6 agosto **Riccione danza**: venerdì Raffaele Paganini in **Etruska**; 22 **Fiesta flamenca** compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est.** 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 6 **Moghybailet.**

SANTARCANGELO
SANTARCANGELO DEI TEATRI. RIPOSO.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28 — Or.: 20,30/22,30 — Rid. Agis
RIPOSO

Adriano d'Essai
v. S. Felice 32. T. 555.127 — Or. fer.: 20,20/22,30 — Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo
v. XXI Aprile 8 — Fer. 20 Fest. 16 ult. spett. 22,30 — Rid. Agis e studenti
RIPOSO. Da giovedì **Pomodori verdi fritti**

Arcobaleno 1 — **Qualcuno da amare**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 — Or: 16/18,10/20,20/22,30 — Aria condizionata — Rid. Agis
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Arcobaleno 2 — **Lo spacciatore**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.636 — Or.: fer. e fest. aper. 18 ult. spett. 22,30
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285 — Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16,45 /18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — **Beneficio del dubbio**
v. Milazzo 1. T. 248.288 — Or.: 20,35/22,30. Fest. 16,45/18,40/20,35/22,30
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Capitol 2
v. Indipendenza 7 — Tel. 249.30. — Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3 — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Milazzo 1. Tel. 248.288 — Or.: 20,20/22,30 — fest. 16/ult. 22,30
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corallo Nuovo
v. Sardegna 16 Tel. 542.701 — Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Embassy
v. Azzogardino 61, t. 555.563 — Or.: fer. 20/22,40. Fest. 17,15/20/22,40 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145 — Or.: 20,30/22,30. fest: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — **Proposta indecente**
v. Montegrappa 2. T. 231.325 — Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

Giardino — **In mezzo scorre il fiume**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 — Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale
V. Indipendenza 6 — Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 16 ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222 — Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — **The vanishing (Scomparsa)**
v. Marconi 14. T. 224.605 — Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Rid. Agis
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Manzoni
v. de' Monari 3 — Tel. 228.604. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Marconi — **Tracce di rosso**
v. Saffi 58. Tel. 416.905 — Aper. fer. e fest. 20 ultimo spettacolo 22,30
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre similitudini di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**

Medica Palace — **Bagliori nel buio**
v. Montegrappa 9 — Tel. 232.901 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan
v. Indipendenza 30 — Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **La lunga strada verso casa**
v. Venturoli 30. T. 341.921 — Fer. e fest. aper. ore 20 ult. spett. 22,30 — Rid. Agis
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2
v. Nosadella 21. T. 331.506 — Or.: fer. 20,20/22,30 — Fest. 16/18,10/20,20/22,30 — Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. T.331.506 — Or.: fer. e fest. 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Nosadella 51. T. 331.099 — Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 16/18,20/20,25/22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala A — **Lezioni di piano - The Piano**
p. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30 — Rid. Agis
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Beltenebros**
p. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30 — Rid. Agis
di P. Miro, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon Sala C — **Libera**
v. Mascarella 3. T. 227.916 — Or.: fer. 20,30/22,30 — Rid. Agis
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia
v. A. Costa 69 — Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
RIPOSO

Rialto Studio 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/19,10/20,50/22,30
RIPOSO

Smeraldo
v. Toscana 125 — Or.: fer. 20/22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
RIPOSO

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5. — Tel. 585.253. — Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALI

Antoniano
v. Guinizelli 3 — Tel. 3467. — Or. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6 — Tel. 434352 — Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774 — Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14 — Tel. 3824 — Ore 15,30
RIPOSO

Arena Tivoli — **La morte ti fa bella**
v. Massarenti 418 — Tel. 8324 — Or.: 20,30/22,30
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Perla
v. S. Donato 34 — Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

CINECLUB

Lumière
v. Pietralata 55/A — tel. 523.539 — Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA. *Riapertura il 31/7 con «Cinema Estate».*

LUCI ROSSE

Actor's Studio — **Posizioni oscene di Mary** / **Sono eccitata per te**
v. Corticella 56. T. 37[illegible] — Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 — V.M. 18 - Riduzioni

Continental — **La massaia in calore**
v. Emilia Pon.te 221 — Tel. 385.871 — Fer. e fest. 15/ult. 22,30 — V.M. 18

Excelsior — **Il fuoco tra le gambe**
v. della Grada 7 — Tel. 63.44.635. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30 — V.M. 18 rid. Agis

Minerva — **Erika... l'animale da letto**
via Matteotti 36 — Tel. 35.70.51 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30 — Viet. min. 18

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190 — Tel. 22.317
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Ravennate 2854 — Tel. 383.425.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1
v.le Carducci — Tel. 21.520.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2
v.le Carducci
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Lugaresi 202 — Tel. 331.504.
CHIUSURA ESTIVA

San Biagio
v. Sobborgo F. Comandini — Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
v. Sostegni 7 — Tel. 21.069. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena S. Biagio — **Al lupo al lupo**
v. Aldini 24 — Tel. 24.782 — Ore 21,15
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

FERRARA

Alexander
v. F. Soario 77. T. 93.800 — Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.062 — Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.062 — Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Apollo 3
v. Mair 69/p — Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Arena Nuovo
Or.: 21,30

Embassy
c. Porto Po 117. — Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — **Cominciò tutto per caso**
v. Mortara 173. T. 209.981 — Or.: 20,30/22,30 — Sett. del cinema italiano
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Mignon — **Film per adulti**
p.ta S. Pietro 18/20 — Tel. 760.139. — Or.: 15; ult. 22,30 — V.M. 18. Rid. anziani.

Ristori
v. Turco 8. T. 209.879
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 205.680 — Or.: fer. 20,30 — Fest.: 16 ult. spett. 22,30 — Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto
v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito
v. Resistenza 7 — Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 780.664 — Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 — Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.118 — Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo B
v. Mentana 8. Tel. 32.118 — Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Eliseo — **Puerto Escondido**
c.so Repubblica 108 — Or.: 21,30 — Martedì «Cult movie»
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Ariston
v. Tevere 26. Tel. 702.040 — Or.: fer. e fest. 20/22,30 — Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Astoria
v. Ribolle 8. Tel. 63.417 — Fer. e fest. 20/22,30 — Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **Film per adulti**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 — Or.: fer. 20 fest. 16,30 ult. 22,30 — Ingr. 6000 Viet. 18

Lux
v.le Appennino 687 — T. 66557. — Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini
c. Repubblica 88 — Tel. 27.276.
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v.le Libertà 2. Tel. 33.059 — Or.: fer. fest. 20/22,30 — Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Saffi
v.le Appennino 476 — Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. — Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

Arena Giardino
Via Aldrovandi 27
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.534
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.794
Ingr. 9000
Film per adulti

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 9000
La Belle Histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

MODENA

Adriano
v. Selmi
Tel. 218.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra
v. Rismondo 2
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
RIPOSO

Cavour 50
Or.: fer. 20,30
Fest. 16,30
Ultimo spettacolo 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Embassy
vic. Albergo 6
Tel. 225.187
Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Le strategie del cuore
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Metropol
v. Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: 20,30/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala
v. Gherardi 34
Tel. 333.562
Or.: 14; ult. 22,30
Un desiderio bestiale

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Splendor
v. Modonella 5
Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Massima copertura
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Supercinema
ESTIVO
Caino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216.
CHIUSURA ESTIVA

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.178
CHIUSURA ESTIVA

Astra Arena
p.le Volta 15
Tel. 582.178 Spett. unico
Or.: 21
La plage des enfants perdus

Capitol
v. Petrarca 11/c
Tel. 33.216
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1
p.le Bernier 1
Tel. 237.525
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 2
p.le Bernier 1
Tel. 37.625
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 285.309
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

L'illusione di Ute Lemper

«Ravenna Festival» presenta questa sera al Teatro Alighieri «Illusion», il recital della bravissima Ute Lemper (nella fotografia) che in questi giorni si trova in tournée in Italia.

La cantante tedesca che, in virtù non solo della notevole voce, ma anche di una straordinaria presenza scenica, sta ottenendo un notevole successo in tutta Europa, proporrà il suo variegato repertorio.

Alle canzoni di Bertolt Brecht e Kurt Veil, si affiancano classici jazz come «Round midnight», fino ai brani scritti appositamente per lei da Michael Nyman (il compositore che ha firmato le musiche per registi come Peter Greenaway e per la Jane Campion di «Lezioni di piano»), incisi lo scorso anno nel disco «Songbook».

PARMA

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 1
v. Paciaudi 10
Tel. 230.475
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2
v. Paciaudi 10
Tel. 230.475
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso
c. Vitt. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Plaza
l. Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.326
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15 17.30/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra fra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Arena Corso
Or.: 21,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.025.
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231.
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. 64.681
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30397
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Roma
v. Bixio 19. T. 212.221
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.796.
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 1
v. M.S. Pietro 51
Tel. 430.864.
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.281.
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 2
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657
CHIUSURA ESTIVA

Boiardo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: 20,30
Fest.: 15,30. Ult. 22,30
RIPOSO

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 48.373.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
Fer.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.694
Or.: 21,30
RIPOSO

Verdi
v. Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.169.
Or.: 20,15
Fest.: 15. Ult.: 22,30
CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliaiegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randell, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Arena C. Sismondo
Rocca Malatestiana
Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.063.
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. Olivetti 85
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 785.330
CHIUSURA ESTIVA

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
c. d'Augusto 181
Tel 25.630.
CHIUSURA ESTIVA

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: chiusura estiva
ARENA CORSO: I protagonisti
SUPERCINEMA 70: chiusura estiva
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: Sommersby
CASTELNOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Un giorno di ordinaria follia
CATTOLICA
ARISTON: La scorta
ARENA NETTUNO: Le avventure di Peter Pan
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
CESENATICO
ASTRA: Sommersby
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: riposo
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: Bella, pazza e pericolosa
SARTI: chiusura estiva
FENICE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16-22,30: **La scorta**
LAGARO
VITTORIA: Pomodori verdi fritti
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: **La morte ti fa bella**
DUCALE A: La scorta
DUCALE B: La moglie del soldato
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Zio Paperone alla ricerca...
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Lezioni di piano
LIDO DI SPINA
AR. SOLE: ore 21,15 **Basic instinct**
LIDO DI SAVIO
AR. LIDO: L'ultimo dei Mohicani
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA ROMEA
AR. 2000: La bella e la bestia
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO
ASTRA: L'ultimo dei Mohicani
AR. BRASILIA: Basic Instinct
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Amore per sempre
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La scorta
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: La bella e la bestia
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
NUOVO: non pervenuto
PENNAROSSA: non pervenuto
REVERE
DUCALE: (fer. 21,15; fest. 16-21,15) riposo
RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15 **Eroe per caso**
ODEON: Proposta indecente
AFRICA: Mamma ho riperso l'aereo
ARENA MARE: ore 21,15: **La bella e la bestia**
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: ore 21,15 **Bagliori nel buio**
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15 **Il Principe delle donne**
BELLARIVA: non pervenuto
ARENA LAGOMAGGIO: Beethoven
ARENA MIGNON: Puerto Escondido
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: Blade runner
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: chiusura estiva
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Gli Aristogatti
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Sister Act
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21: **Tackati di notte**
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingresso L. 8000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 668.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Marina P. Poetto — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
Avventure dell'uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 38.078 — (all'aperto) — Ore 21,30 — L. 4000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,50/19,45/22,30 — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.18. — L. 10.000
Ore 21,30 **Spettacolo di danza**
Ore 23,30 Jazz in Sardegna - **Maxi Band**

Anfiteatro Rom. — Viale Fra Ignazio — Tel. 341.400 - Ore 21,15 — L. 40/30/20/12 mila
OGGI RIPOSO

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 341.322 — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47 — Tel. 66.32.68 — Ore 19. L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 16.000/12.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82 — Or.: 21. L. 7000
RIPOSO

SARDEGNA 1

La zona franca di Gianfranco Funari

L'appuntamento con «Zona franca», il talk show ideato e condotto da Gianfranco Funari, è alle 12,25. Ogni giorni si discutono, con i protagonisti, i fatti legati alla cronaca politica. La trasmissione va in onda in tutta Italia, su un circuito di network privati

TACCUINO SARDEGNA

Jazz in piazza

Il quintetto del chitarrista Gigi Cifarelli inaugura stasera a Ozieri l'edizione numero nove di «Estiamo in piazza», rassegna jazz organizzata dal circolo Arcinova «Sa Enas». Un'edizione condizionata come tante altre dai ritardi e delle incertezze sui contributi pubblici e che anche per questo rinuncia a cercare un tema, accontendandosi di offrire quattro serate di buona musica, più uno stage che da lunedì prossimo metterà in cattedra Umberto Fiorentino (chitarra), Danilo Rea (pianoforte), Massimo Moriconi (basso) e Tore Corazza (batteria). Il concerto di oggi - dalle 21 nel piccolo stadio di San Gavino - proporrà un jazz con influenze mediterranee. Nato a Pavia, 38 anni, Cifarelli aveva suonato in Sardegna nell'86 al festival di Sant'Anna Arresi nella band di Tullio De Piscopo. Da allora la lista delle collaborazioni ha continuato ad allungarsi: Chet Baker, Sam Rivers, Tony Scott, Billy Hart, Cameron Brown, Chick Corea, e in Italia soprattutto Mina, con la quale Cifarelli ha lavorato negli ultimi tre album. Stasera saranno con lui la cantante Angela Baggi, solido senso del blues e grande voce nera, il bassista Tonino De Sensi, il tastierista Danilo Riccardi e il batterista Andrea Valentini

Non solo poeti

La collaborazione fra la Cedac e l'Ente lirico di Cagliari arricchisce l'undicesima edizione del festival «La notte dei poeti», che si aprirà giovedì al teatro romano di Nora, vicino a Pula, con un recital di Pino Caruso. Vediamo i nuovi appuntamenti. Il 3 agosto il pianista Maurizio Moretti suonerà Beethoven, Brahms, Chopin e Liszt. L'8 agosto è in programma «Histoire du soldat» di Stravinskj, realizzato in forma di concerto con la voce recitante di Giorgio Albertazzi; Massimo Biscardi dirigerà l'orchestra dell'Ente Lirico di Cagliari. Albertazzi sarà di nuovo protagonista - come previsto - il 10 agosto con «Cantano ancora le sirene», testi presi da vari autori. «La notte dei poeti» chiuderà il 12 agosto con un recital del mezzosoprano Martha Sen, accompagnata al pianoforte da Enrico Di Maira. Abbonamenti e biglietti in prevendita a Pula al museo archeologico comunale e a Cagliari da Video Sound (corso Vittorio Emanuele 137) e da Sax by Marcella, in via Sassari 98.

Cinema, danza ecc.

Poche proposte, il lunedì: a Cagliari al Teatro Tenda alle 21 c'è la compagnia canadese DancEast, con uno spettacolo di ballerini giovanissimi. Alle 23 sul palco all'aperto salirà la band di «Jazz in Sardegna», guidata dal batterista Paolo Nonnis. Quanto ai film, sullo schermo di Marina Piccola c'è «L'uomo invisibile», mentre al cinema Arena di Pula si replica «Basic Instinct». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,30 **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica
13 — **Tgs telegiornale sardo**
15 — **Taxi**, telefilm
15,30 **Cartoni animati**, junior tv
16,30 **Bazar**
17 — **Cartoni animati**, junior tv
18 — **Tgs telegiornale sardo**
21 — **L'uncino**, film
23 — **Tgs telegiornale sardo**
1 — **L'angelo nero**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
17,20 **Vendite commerciali**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — **Vendite commerciali**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,20 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **Tv market**
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **Tv market**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Tcs notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **Doctor doctor**, telefilm
20,30 **I predatori di Atlantide**, film
22,20 **Tcs notizie**
22,30 **Colpo grosso**
23,20 **Tcs notizie**
23,30 **Era lui... sì sì**, film
1,20 **Colpo grosso**

Nova Tv/Supersix

10 — **Super jazz doc**
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Balla con me**, cinema doc
13 — **Don Chuck Castoro, Astro Robot**, cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie**
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
21,30 **Musica dalla campagna**, documentario
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita**
23 — **Forza mare**
23,30 **Super jazz doc**

Super Tv/Ss

13 — **Redazionale Sip**
13,07 **Video musicali**
13,36 **Redazionale Sip**
13,43 **Video musicali**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg**
15,35 **Redazionale Sip**
15,45 **Video musicali**
16 — **Televendita Bogumil**
16,30 **Redazionale Sip**
16,35 **Redazionale Dieffe**
16,45 **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Tg**
18,35 **Televendita Bogumil**
19,02 **Redazionale Sip**
19,05 **Mod Squad**, telefilm
19,50 **Redazionale Sip**
19,58 **Ora esatta**
20 — **Tg**
21,05 **Mediterraneo - Nonsolomare**
21,35 **Video musicali**
22,10 **Redazionale Dieffe**
22,22 **Redazionale Sip**
22,30 **Tg**
23,01 **Fine programmi**

Super Tv/Ca

18,15 **Sceriffo a New York**, telefilm
18,50 **Cartoni animati**
19,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
20,10 **Tg**
21 — **I pirati del Fiume Rosso**, film

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 2

7,35 **Telefilm**
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna Due notizie**
14,30 **Telefilm**
15 — **Soqquadro estate**, programma
16 — **Il dottor Chamberlain**, novela
17 — **Switch**, telefilm
18 — **Senora**, novela
19 — **Sardegna Due notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Giuditta & Oloferne**, film
22,35 **Trend**, magazine
23 — **Terra**, rubrica
0,30 **Zona franca**, talk show

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Sardegna 1

7,35 **Lucy Show**, telefilm
8 — **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
19 — **Maria Maria**, novela
20 — **Super amici**, cartoni animati
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Una scarpa: un assassino**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Beach volley**
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**